

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/



### Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

### Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

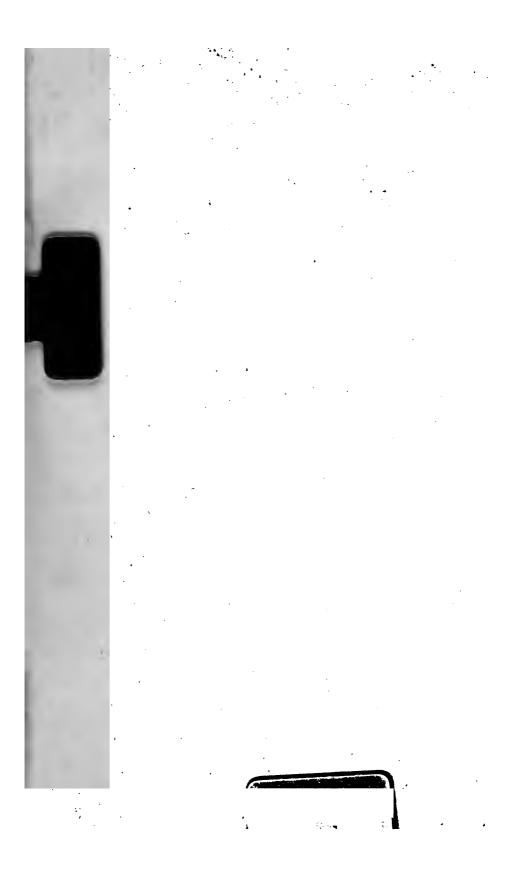
Inoltre ti chiediamo di:

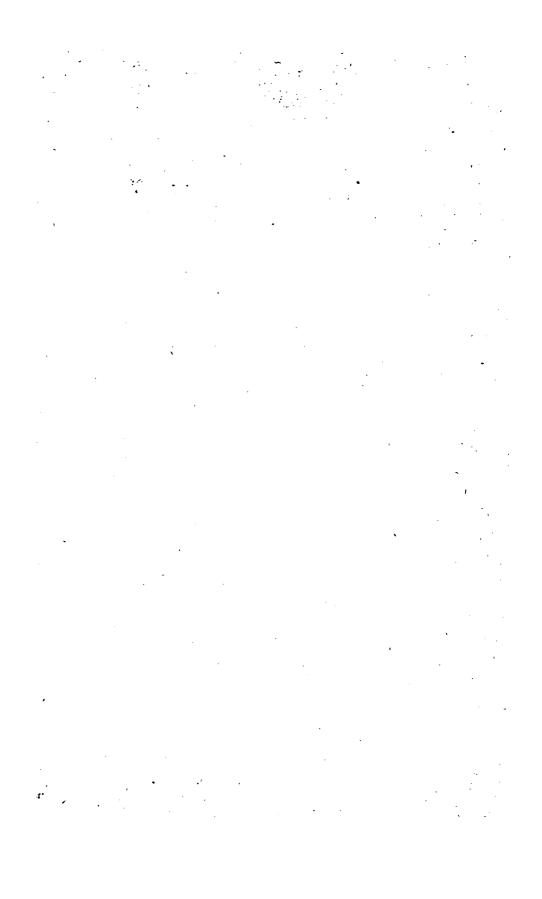
- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + Fanne un uso legale Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

### Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da http://books.google.com













## INDICATORE TOPOGRAFICO

DELLA

# TOSCANA GRANDUCALE

Ogni copia non firmata dall' Autore sarà ritenuta per falsa.

Mancra and

# INDICATORE TOPOGRAFICO

DELLA

# TOSCANA GRANDUCALE

OSSIA

### COMPENDIO ALFABETICO

### DELLE PRINCIPALI NOTIZIE DI TUTTI I LUOGHI

DEL

GRANDUCATO

Stravia.





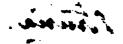
FIRENZE

GIUSEPPE POLVERINI EDITORE

1856

201. 2.9.

L' Editore intende valersi dei diritti accordati dalla Legge alle, proprietà letterarie.



Stamperia sopra le Logge del Grano.

## **AVVERTENZE**

Nella copia di opere e opuscoli che tutto giorno si vanno pubblicando, rendesi assai spesso necessario che l'autore premetta quelle più o meno valutabili considerazioni, che dimostrar possano in qualche modo l'importanza e l'utilità del trattato argomento. Della qual protesta mi è sembrato che questo Indicatore topografico non abbisogni; tante e sì autorevoli furono le premure che spesso mi vennero fatte di affrettarne la pubblicazione, per l'oggetto di somministrare prontamente notizie locali a chiunque si trovi nel caso di farne ricerca.

Vero è che il dottissimo Emanuele REPETTI, sostenendo il peso di fatiche improbe pel corso di oltre tredici anni, lasciò un prezioso monumento scientificoletterario nel suo Dizionario Geografico Fisico e Storico della Toscana; ma la molta erudizione di cui fu arricchito ne resero necessaria la divisione in VI non piccoli volumi: e di tale opera vastissima a tutti non è dato di poter fare acquisto, mentre a chi la possiede malagevole se ne renderebbe il trasporto, per consultarla all'uopo, trattandosi specialmente di farne uso in viaggio. Conseguentemente sebbene la Toscana possedesse un'opera così grandiosa e pregevolissima, mancavale tuttavia quel Compendio o Manuale topografico che viene ora da me pubblicato. E nel compilarlo parvemi buon divisamento di tenere a modello, non già quello del Regno di Napoli indicante i soli Comuni e le sole Diocesi, ma piuttosto l'Indice alfabetico di tutti i luoghi dello Stato Pontificio, perchè molto più adattato a sodisfare ai bisogni di chi ricerca indicazioni locali. Se non che volli arricchire il mio Indicatore di svariate notizie, che in opere consimili si trovano mancanti; quindi non sarà inutile render conto del metodo da me tenuto.

In altro opuscolo, pubblicato nel 1849, dimostrai la convenienza di riguardare le Parrocchie come sezioni importantissime nell'amministrazione governativa, sebbene rappresentino la minima delle suddivisioni territoriali; le considerai perciò come unità nel complesso delle topografiche divisioni. Ben pochi sono infatti i borghetti, i villaggi, i casali che non abbiano Chiesa parrocchiale; basti il ricordare che nel Granducato se ne contano 2641.

Or dunque delle Parrocchie principalmente si troverà in questo compendio fatta menzione: chè se una qualche città, terra o castello servirà di capoluogo a più divisioni amministrative, ne sarà ripetuto il nome separatamente e con descrizioni speciali: per esempio Arezzo Prefettura; Arezzo Diocesi; Arezzo Comunità; Arezzo Città. Degli antichi castelli altresì, dei borghetti, dei casolari privi di parrocchia volli dare un cenno: e nemmeno dimenticai l'orografia e l'idrografia, ossia la topografia fisica del Granducato, poichè sì dei monti, come dei fiumi, dei torrenti e dei laghi principali compilai le indicazioni più importanti. Gioverà del pari avvertire, che fra le molte notizie di ciascuna Comunità non

essendomi dato di offrirne che ben poche, onde non escire dai limiti compendiosi dell'opera, ho procurato di prescegliere le più importanti e le più utili; e così dovendo additare ogni superficie comunitativa, vi ho aggiunto la sua divisione per masse di cultura, desumendola dal Prospetto delle Misure Catastali compilato nel 1834. Chè se alcune di quelle cifre andarono ormai soggette a variazioni, in forza dei continui dissodamenti di suolo, delle nuove vie che furono aperte, e delle molte fabbriche che tutto giorno si vanno costruendo, di tali modificazioni non potei finora, nè facile sarà l'ottenere cognizione accurata; e si rese perciò necessario attenersi a quel lavoro catastale, come il solo munito dell'autenticità necessaria.

Ma le notizie topografiche sarebbero assai difettose, se si omettesse quella della popolazione: ora siccome la cifra numerica correlativa è del continuo variabile, pensai di additare le due decennali più moderne, e così potrà istituirsi un utile confronto tra il numero degli abitanti di ciascheduna parrocchia e di ogni capoluogo di Comune, a norma dei registri del 1845 e del 1855.

Possa questo Indicatore essere accolto benignamente dai culti connazionali, e sarà il più bel premio ai molesti imbarazzi incontrati per compilarlo colla debita esattezza.

A. ZUCCAGNI-ORLANDINI.

### SPIEGAZIONE DELLE ABBREVIATURE.

Canc.	Cancelleria.
Com.	Comunità e Comunitativo.
Comp.	Compartimento.
Deleg.	Delegazione di Governo.
Dioc.	Diocesi.
Parr.	Parrocchia
Patr.	Patronato delle Parrocchie.
reg.	regio, ossia di data Regia.
lib. collaz.	di libera collazione degli Arcivescovi e dei Ve-
_	scovi.
misto.	——— misto, ossia regio e privato unitamente.
—— priv.	———— di private famiglie.
Pret.	Pretura.
—— civ.	civile.
	civile e criminale.
Pref.	Prefettura.
Trib.	Tribunale.
Br. tosc.	Braccio toscano, equivalente a metri 0.584.
Quad.	Quadrato, equivalente a braccia quadre toscane 10,000, o
•	metri francesi 3406,193.
Migl. tosc.	Miglio toscano; lunghezza di braccia toscane 2833 1/3 o
-	chilometri francesi 1,653.
Pied. franc.	Piede francese, per misura delle altezze, equivalente a
	0.11.4 di braccio toscano.

N. B. Dei diversi Uffizii amministrativi disseminati per le provincie sarà data indicazione opportuna: p. e.
Dog. e Dog. di front. — Dogana, e Dogana di frontiera.
Reg. e Conserv. d' Ipot. — Registro e Conservazione di Ipoteche.
Direz. Amministr. e Distrib. post. — Direzione, Amministrazione e Distribuzione postale.

### INDICATORE TOPOGRAFICO

DELLA

# TOSCANA GRANDUCALE

ABBADIA ARDENGA, s. Andrea Ap. Cura di libera collazione, Dioc. di Siena. – In Val d'Ombrone Senese sup. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 108. – 1855 ab. 126.

ABBADIA A ISOLA, ss. Salvadore e Cirino, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 336. – 1855 ab. 344.

ABBADIA A ROFENO, ss. Iacopo e Cristofane, Abbazia di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. — In Val d'Ombrone Senese sup. — Com. e Canc. di Asciano. — Pref. di Siena, Deleg. di Asciano. — Pret. civ. e crim. di Asciano, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 230. — 4855. ab. 223.

ABBADIA S. SALVADORE, Comunità nel Compart. Senese, con Canc. e Uffizio del Censo. È in Val d'Orcia, ed ha una superficie di miglia tosc. 33.66. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti	qua	d.	682.49
2.	- a olivi e viti .	٠.		114.26
3.	Lavorativo nudo .			8167.61
4.	Bosco			3612.89
5.	Selva di castagni.			2692.41
	Prato nat. e artif.			362.34
	Sodo a pastura .			10252.48
	Prodotti diversi.			280.95
	Fabbriche	-		45.18
	Corsi d'Acque e Str			

Totale . . quad. 27020.86

Parroochie comprese în questa Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Com. limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 4295. – 1855 ab. 5031.

ABBADIA S. SALVADORE. Capoluogo. Alla falda orientale del M. Amiata siede in un vasto ripiano questa terra, cui diè il nome la cel. Abbadia posta presso le sue mura castellane. Fu questa fondata nel sec. VIII da Rachis Re dei Longobardi che trovavasi ad oste presso Perugia. Le ricchezze di quegli Abati

d' ordine Cassinese originarono tal rilassatezza monastica, che Papa Gregorio IX fu costretto ad espellere nel 1229 gli antichi monaci e so-stitui loro i Cistercensi, i quali vi si mantennero fino al declinare del decorso secolo. L'antico monastero è ora abitato da povere famiglie; serve di cucina ad una di queste la stanza dell'abate fregiata di affreschi da un Casini, che allo stile mostra esser stato scuolare del l'assignano. Dallo stesso pennello furono ornate le due cappelle contigue all'altar maggiore della Chiesa; null'altro conservasi di osservabile in questa già si celebre Abbadia. La contigua terra comprende l'antico castello formato da numerose abitazioni, cui sono interposte quattro principali vie parallelle ed una traversa. Nel Corso maggiore è la casa del Comune; sulla Piazza del Santo è l'Arcipretura e il Pretorio. Un grosso borgo forma a mezzodi continuazione col castello. Fuori della porta dell' Abbadia apresi nel castagneto un ampio viale, ove conservasi una memo-ria scolpita in travertino che Pio II vi passó l'estate del 1462, fuggendo le febbri pestilenziali d'Orvieto, e

elegantissima facciata (V. Atl. Tosc.).

ABBADIA S. SALVADORE, s. Croce, Arcipretura di lib. collazione,
Dioc. di Chiusi. - In Val di Paglia. - Com. e Canc. di Abbadia S.
Salvadore. - Pref. di Siena, SottoPref. di Montepulciano, Deleg. di
Radicofani. - Pret. civ. di Abbadia S.
Salvadore, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze.
- Popolaz. 1845 ab. 2895. - 1855
ab. 3352.

sotto un gigantesco castagno spedi bolle, emano decreti e tenne i suoi

concistori. Al termine del viale è un Oratorio dedicato alla Madonna del

Castagno, edifizio del 4532 ornato di

ABBADIA SPINETA, ss. Trinità, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di Sarteano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. – Pret. civ. di Sarteano, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 322. - 1855 ab. 343.

ABBADIA, ABBAZIA, BADIA già monasteri di cenobiti: molte altre sono le località senza parrocchia che hanno conservato quel titolo, ma di queste sarà fatta menzione sotto l'altro loro nome specifico o distintivo.

ABETO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1<sup>a</sup> Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 487. – 4855 ab. 490.

ABETONE. È un giogo dell'Appennino pistoiese detto Libro Aperto, presso le sorgenti di Fiumalbo tributario della Scoltenna, nel culmine della Via R. modenese, 3300 br. sopra il livello marittimo. Ivi è la Dogana di confine detta di Boscolungo. (Ved. Boscolungo in Com. di Cutigliano, Dioc. di Pistoia).

ABOCA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di S. Sepolcro. – In Valle Tiberina. – Com. e Canc. di S. Sepolcro. – Pref. di Arezzo, Deleg. di S. Sepolcro. – Pret. civ. e crim. di S. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 387. — 1855 ab. 437.

ACCESA. Antico castello della Maremma grossetana, i di cui ruderi giacciono sul vertice di un poggio formato di gabbro. — È nella Com. e nella Parr. di Massa Marittima. — Nel 4278 abitavano nel castellare una diecina di famiglie, e di tratto in tratto vi si recava il Vescovo massetano, cui appartiene quella bandita fino dal 4099. Nel 4328 vi si era rifugiato Ghinozzo di Sassofortino, ma i Conti di S. Fiora ve lo assediarono e lo fecero prigioniero. ACCESA (LAGO DELL'). A un miglio

ACCESA (LAGO DELL'). A un miglio circa dal poggio omonimo, con perimetro di circa migl. 1 1/2. Tra gli asciugati ristagni fu questo conservato, perchè non è cagione d'infezione, ma reca invece vantaggio a diversi rami d'industria. È lago mantenuto vivo ed a costante livello da

copiose acque perenni sotterranee: dal suo emissario prende origine il fiume Bruna, che si perde nel padule di Castiglione.

ACCESA (POGĞIO DELL'). È noto per le sue miniere di rame già da molti secoli abbandonate, ma riaperte modernamente da una Società, di cui fu promotore l'attivissimo e intelligente quanto sfortunato signor Porte.

ACERAIA. Villaggio in Val di Sieve, già Parrocchia, ora annesso a S. Lorenzo a Galiga, in Com. del Pontassieve. — Siede sopra una pendice meridionale del Montegiovi, che prese il nome dai molti aceri che la rivestivano. - Fino dal sec. XI fu allodiale dei Vescovi Fiorentini, per donazione di Azzo autore degli Ubaldini

ACERETA (VALLE DI). In Romagna; nelle dirupate pendici dell' Appennino tra il Lamone e il Montone. Vegetarono in essa molte piante di aceri che le diedero il nome: ora la sua parte più alta è coperta di faggi e abeti; nei suoi fianchi prosperano castagni, cerri ed ontani; i terreni inferiori hanno campi sativi e vigne con pochi gelsi e qualche pianta di olivo. È traversata da una via comunitativa, la quale distaccasi dalla provinciale di Marradi al Ponte di Popolano. Da essa prese il nome una Badia di Camaldolensi, ora Cura di Valle Acereta.

ACONA (GOLFO DI). Nell' Isola dell' Elba, nella Parr. di Capoliveri, in Com. di Lungone. - È un senó di circa 3 migl. tra il promontorio di Capo Calamita e quello di Capo di Fonza. Nel suo bacino possono ricoverare grossi legni perche offre un fondo di 32 br. Ma nelle sue vicinanze non potrebbesi abitare in estate, a cagione dei molti marazzi che lo circondano. In un poggio posto di fronte al golfo sorge un orato-rio sacro alla Madonna, venerato dagli Elbani sotto il nome di Eremo di Acona.

ACONE, s. Eustachio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. del Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. del Pon- ACQUAVIVA, s. Pietro a Dame, Cura

tassieve. - Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 485. - 4855 ab. 495.

ACONE, s. Maria, Cura di libera colla-zione, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve.-Com. e Canc. del Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve - Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab.  $142. - 1855 \ ab. 127.$ 

ACQUABONA in Val di Fine, nella Com. e Parr. di Rosignano, sulla via Emilia o Maremmana. - È una stazione con albergo nella distanza di

miglia 49 da Pisa e 42 da Livorno. CQUALUNGA, luogo di Val d'Ombrone Pistoiese detto nei bassi tempi Campolungo. È nella Cura di S. Quirico in Com. di Porta S. Marco di Pistoia. Da un documento del 1024 deducesi, che i Conti Guidi ebbero ivi case e fondi rustici.

ACQUALUNGA in Val di Serchio; nome antico di un Canale presso Ripafratta, forse l'antico Acquidotto di Caldaccoli; reso celebre nella storia dal primo conflitto ivi succeduto nel 1004 tra i Lucchesi e i Pisani.

CQUAVIVA, casale della Parr. di S. Pietro a Dame posto sul dorso dei monti cortonesi, nella Vallecola del Minimella tributario del Tevere sul confine del Granducato.

ACQUAVIVA, castellare in Val di Cecina, sulla sinistra del Pavone. Fu capol. di Com. con Parr. profanata nel sec. XVI; indi il suo popolo ven-ne aggregato a quello di Pomarance.

CQUAVIVA, s. Iacopo, Pieve di patr. reg., Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Deleg. del Terziere del Porto, Trib. di 1ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 1852. - 4855 ab. 2289.

ACQUAVIVA di Maremma, castellare e già dominio dei Conti della Gherardesca, presso la sorgente del rio omonimo che sbocca in mare alla torre di S. Vincenzio. Nelle sue vicinanze trovasi il Romitorio, un di abitato dal B. Guido dei Conti di Donoratico.

di patr. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref di Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 340. – 4855 ab. 344.

4845 ab. 340. – 4855 ab. 344.

ACQUAVIVA (PUNTA DELL') presso
Porto-Ferraio nell' Isola dell' Elba:
piccolo promontorio da cui si stacca
la lingua di terra che forma il Capo
dell' Enfola.

ACQUAVIVA, s. Vittorino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 964. – 1855 ab. 1241.

ACQUEDOTTI DI AREZZO. Mancando questa città, come tante altre, di pubbliche Fonti, furono allacciate copiose sorgenti in un poggio brevidistante, e si diè mano a un acquedotto nel 4354; ma quell'opera riesci inefficace fino al 4600, quando l'ingegnere fiorentino Santi di Pagni seppe condurre le acque in città in acquedotto sorretto da archi, che le portano in copia presso la vasca della piazza maggiore.

ACQUEDOTTI DI LIVORNO. Grandioso monumento, incominciato sul cadere del passato secolo dall' architetto Salvetti, e con romana magnificenza condotto a termine ai giorni nostri dal Cav. Poccianti, principe dei viventi architetti italiani: nel Cisternone da esso costruito fluiscono giornalmente oltre i 18000 barili di acqua.

ACQUEDOTTI DI LUCCA. Mancava questa città di buone acque potabili. La repubblica avrebbe voluto a ciò provvedere, ma venne a mancare di mezzi o di coraggio. La sorella di Napoleone, Elisa Baciocchi, incominciò per fare allacciare nel Monte Pisano presso il Villaggio di Vorno le limpide acque che ivi sgorgano; poi la Duchessa M. Luisa di Borbone fece condurre a termine quell'opera grandiosa dal valentissimo architetto Nottolini, per cui ora entrano in Luc-

ca giornalmente non meno di 20000 barili di buone acque.

ACQUEDOTTI DI PISA. Sontuoso edifizio incominciato nel 4604 dal Granduca Ferdinando I, e condotto a termine nel 4613 da Cosimo II. Si staccano questi acquedotti dalla falda orientale del Monte Pisano, presso il castello di Asciano, e dopo un corso di circa 4 miglia portano in Pisa purgate, leggere e copiose acque potabili.

AĈQUE MINERALI. Delle più rinomate si troveranno opportune indicazioni sotto il nome locale di ciascuna di esse.

ADIMARI, s. Gavino, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barb. di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 450. – 4855 ab. 453.

ADRIANO (S.), s. Adriano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Faenza. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 360. – 4855 ab. 454.

AFFRICO, nome comune a molti torrentelli forse ad essi dato per la loro direzione verso il vento affrico. Merita ricordo l'Affrico che prende origine in Fiesole, perchè fornì al Boccaccio argomento pel suo Poema del Ninfale. A ciò sì aggiunga che presso il ponticello di questo rio, a breve distanza dalla porta fiorentina detta alla Croce, nel 4302 fu trucidato Vieri de' Cerchi, e nel 4308 vi trovò la morte Corso Donati gettandosi a terra dal suo cavallo.

AGAZZI, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d' Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.) Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 427. – 1855 ab. 434.

AGELLO. Molti luoghi, che divennero poi casali o villaggi, conservano tut-

Agelli o piccoli fondi rustici, poi con elisione chiamati Gelli.

AGLIANA, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Montale, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Montale, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte reg. di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 711. 1855 ab. 679.

AGLIANA, s. Niccolò, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Montale, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Montale, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1126. - 1855 ab. 1189.

AGLIANA, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Montale, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Montale, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte reg. di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 2126. - 1855 ab. **22**31

AGLIANO in Val Tiberina presso Montedoglio sulla destra del Tevere, nella Parr. di Micciano. Nel 1008 il Conte di Galbino vendè quella piccola Corte al suo fratello, e i di lui successori nel 4404 ne fecero dono ai monaci di Camaldoli.

AGLIATI, s. Martino, Cura di patr. priv., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Evola. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di S. Miniato, Corte reg. di Firenze - Popolaz. 4845 ab. 279. - 4855 ab. 235.

AGLIONI (ad Leones). Castellare in Val di Sieve con Parr. da gran tempo riunita a quella di Vespignano. Di quella piccola rocca fu padrone un Dino, da cui forse derivarono i Dini di Firenze, i quali posseggono tuttora in quelle vicinanze la vasta Tenuta di Ērbaia.

tora in Toscana l'antico nome di AGNA, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Arezzo. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. di Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 250. - 1855 ab. 238.

AGNA, torrente del Valdarno sup. che scende in Arno dall' Appennino di Pratomagno, prendendo forse il nome dalle molte mandre lanute che trovavano ubertoso pascolo presso le

sue rive.

AGNA, in Val di Sieve; già feudo dei Vescovi di Fiesole con Parr. riunita fino dal 1537 all'altra di Cigliano nel Piviere di Pomino.

AGNANO, s. Iacopo, Cura di patr. priv. Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. dei Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. dei Bagni S. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 503. -1855 ab. 538.

GNANO, s. Maria, Cura di libera collazione, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 232. -1855 ab. 259.

AGNANO di Romagna, villaggio di poche case nei contorni di Modigliana, nella di cui Parrocchia è compreso

AGNANO di Val d'Ambra, uno dei cinque Comuni distrettuali, dei quali e capoluogo Pergine. Siede in collina lungo la Via Regia che da Levane conduce in Val di Chiana. Ebbe in vicinanza una Badia, i di cui abati nel 1350 per liberarsi dalle vessazioni degli Ubertini si diedero in accomandigia a Firenze con i Castelli di Capannole, Castiglione-Alberti, Presciano, Cacciano, Cornia e Monteluci.

AGOSTINO (S.), s. Agostino, Cura di patr. del Capitolo di Pistoia, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc.

di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 852. -1855 ab. 890.

AGUGLIONE, nome di un monte presso la sorgente del Tevere tra le Balze

e la Cella di s. Alberigo.

AIOLE nel Chianti, villaggio isolato da profondi fossi, cui dà accesso un ponte stato levatoio. È in un rialto con pendici dirupate che scendono sulla destra dell' Arbia nella Parr. di S. Fedele a Paterno. Appartenne ai Bellanti di Siena, ed è memorabile l'ardita difesa che ivi fecero pochi soldati, che uniti a quei contadini ricusarono nel 1554 di arrendersi al Marchese di Marignano.

ALBANO, s. Caterina, Cura di libera collaz., Dioc. di Faenza. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. della Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. della Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 61. – 1855

ab. 65.

ALBANO, monte nel Pistoiese: è il più elevato di quella diramazione dell'Appennino, che dalla foce di Serravalle stendesi verso la Golfolina. Le sue cime principali portano il nome di Pietramarina, 984 br., e s. Alluccio, 929 br. sopra il livello del mare. I suoi terreni sono composti di sedimenti, nella base orientale palustri con immensi depositi di ciottoli e ghiaie a ponente, e con marne al di sopra, ricche di fossili terrestri e marini.

ALBEGNA, fiume della Maremma che scaturisce nelle pendici di M. Labbro, lambisce le mura di Roccalbegna, lascia poi a sinistra le rovine di Saturnia, raccoglie nelle sue ripe i copiosi tributi di diversi torrenti, e dopo un corso tortuoso di oltre 60 miglia, sbocca in mare tra il padule di Talamone ed il Lago di Orbetello, senza esser traversato da nessun ponte.

ALBERESE, vasta tenuta della Maremma grossetana nella Parr. di s.

Maria alla Grancia, in Diocesi di Sovana e Com. di Grosseto. Prese il nome da un'antica abbadia di Benedettini, ora detta Grancia dell'Alberese, perchè posta in poggio di calcareo compatto stratiforme volgarmente detto alberese. Trovasi menzione di quel Monastero nel 4404. Papa Gio. XXII nel 1221 ne fece dono ai Cavalieri di Rodi, che l'assegnarono in prebenda al Gran Priore di Pisa. Più tardi passò in enfiteusi ai Granduchi Medicei, dai quali l'ebbero i Principi Corsini, che modernamente ricederono la Tenuta al Sovrano Regnante.

ALBERINO, s. Francesco, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Ombrone Senese superiore. – Com. di Siena (Masse s. Mart.), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze.

– Popolaz. 1855. ab. 97.

ALBERO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Faenza. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 312. – 1855 ab. 348.

ALBERORO, s. Marco, Pieve di lib. collaz. Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª 1st. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1404. – 1855 ab. 1531.

ALBIANO E ANTIGIANA, s. Maria Assunta, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio – Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. – Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – *Popolaz.* 1855 ab. 543.

ALBIANO, s. Apollinare, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 235. - 1855 ab. 223.

ALBIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Barga. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. e crim. di Barga Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 297. – 1855 ab. 315.

ALBIANO, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Ombrone Pistoiese. – Com. di Montemurlo, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 493. – 4855 ab. 470.

ALBOLA, s. Salvadore, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 484. – 4855 ab. 487.

ALESSANDRO(S.), s. Alessandro, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 635. – 4855 ab. 737.

ALESSIO (S.), s. Alessio, Cura di patr. del Dec. di s. Michele di Lucca, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 850.

ALFERO, s. Andrea Apostolo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. della Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. della Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 274. – 1855 ab. 314.

ALICA, ss. Maria e Iacopo, Prepositura di patr. misto, Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Era. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa. Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 357. – 4855 ab. 325.

ALLUCCIO (S.). Celebre Spedale, ora detto gli Alberghi sulla Via Regia Lucchese in Val di Nievole in Com. di Pescia. Prese il nome dall'egregio suo ospitaliere Lucio o Alluccio, per le cure del quale sul cominciare del sec. XII furono eretti molti ospizii nei passaggi più pericolosi dei Contadi Pistoiese, Lucchese e Fiorentino. ALLUCCIO (TORRE DI S.). Edifizio con torre che sorge in una delle più elevate cime del M. Albano, ove

con torre che sorge in una delle più elevate cime del M. Albano, ove sembra che in origine fosse fondato un Ospizio dal santo omonimo: è un punto di prospettiva magnifica dominante le valli dell'Arno, da Vallombrosa fino al suo sbocco in mare. ALPE APUANA: gruppo di monti acutissimi chiamato con tal nome da

Dante, e che sorge tra Lucca e Luni, il Serchio e l'Aulella, fiancheggiando il littorale da Viareggio a Carrara. Questa catena montuosa, si per la forma acuminata delle sue vette come per la natura dei suoi terreni, differisce sostanzialmente da quella dell' Appennino. Predomina infatti nella sua ossatura un' inesauribile miniera di calcareo saccaroide, ed in diversi punti compariscono filoni metalliferi di ferro, di mercurio e di piombo argentifero.

ALPE DI S. BENEDETTO. È il giogo dell'Appennino che divide la Valle della Sieve da quelle del Montone e del Rabbi in Romagna. La pendice meridionale chiamasi Alpe di S. Godenzo; il fianco opposto porta il titolo di Alpe di S. Benedetto da un antico monastero omonimo, presso il luogo ove il torrente Acquacheta dopo tortuosi giri tra le balze rimbomba. Presso il suo vertice fu aperta la via che mette in comunicazione il Mugello colla Romagna.

ALPE, s. Benedetto, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Faenza. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Portico, Canc. della Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. della Rocca s. Casciano – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. della Rocca s. Casciano, Corte reg. di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 851. -4855 ab. 981.

ALPE DI CATENAIA. Diramazione dell'Appennino che staccasi dall'Alvernia tra la Valle Tiberina e il basso Casentino. La sua cima è 2399 br. sopra il livello del mare: nelle sue pendici orientali prendono origine la Sovara e la Singerna tributarie del Tevere; nel lato opposto la Chiassa che scende in Arno.

ALPE DELLA LUNA. Cime dell' Appennino le più alte tra quelle che sorgono tra le sorgenti del Tevere, della Marecchia, della Foglia e del Metauro: la cima più elevata è di br. 2344.

ALPE, s. Miniato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno superiore. – Com. di Reggello, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 131. – 1855 ab. 131.

ALPE, s. Paolo, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Premilcore, Canc. della Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. della Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. della Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. *Popolaz.* 1845 ab. 228. — 1855 ab. 237.

ALPE DI STAZZEMA, s. Antonio Ab., Cura di lib. collazione, Dioc. di Pisa. – Nelle adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Stazzema, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 389. – 4855 ab. 389.

ALPI DELLA BADIA DI S. TRINITA. È un ramo dell'Appennino di Pratomagno che divide il Val d'Arno Casentinese dal Val di Chiana: prese il nome da una Badia già esistita presso il suo vertice; colle sue falde forza l'Arno a torcere bruscamente il corso.

ALPI DI FIRENZE. È quella porzione di Appennino che sorge tra il San-

terno ed il Lamone, signoreggiata nei bassi tempi dagli Ubaldini. Dopo la metà del sec. XIV furono chiamate Alpi di Firenze, perche riunite al suo Contado, e sottoposte a un Magistrato speciale distinto col titolo di Uffiziali dell' Alpi di Firenze.

ALPI, O SPEDALETTO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 170. – 1855 ab. 171.

ALTA DI S. EGIDIO. Monte che si eleva dietro Cortona, distaccandosi dall'Appennino: la sua maggiore altezza è di 1794 br.: prese il nome da un Eremo donato ai Monaci di Camaldoli nel 1066 da due fratelli Marchesi del M. S. Maria.

ALTOMENA, s. Lucia, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. del Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. – Pret. civ. e erim. del Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 340. – 1855 ab. 284.

ALTOPASCIO,s. Iacopo Maggiore, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. di Montecarlo, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pret. civ. di Altopascio, Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1282. – 1855 ab. 1401.

ALTOPASCIO. Ospizio cel. di Val di Nievole presso il padule che fiancheggia il Lago di Bientina sull'antica Via Francesca. Si rese celebre nella storia, perche servi di prima mansione e di residenza ai Maestri dell'Ordine degli Ospedalieri, di dove il loro istituto si propagò in Italia ed altrove. La sua prima memoria risale al 952; fece parte del territorio Lucchese fino al 4338, e passò allora sotto il dominio dei Fiorentini, che ne fecero luogo munito di frontiera.

ALTOREGGI, s. Martino, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 235. – 4855 ab. 240.

ALVERNIA. Celebre Santuario del Val d'Arno Casentinese, fondato da s. Francesco nel 1215: la prima Chiesa, detta ora la Chiesina degli Angioli, fu edificata nel 1218 a spese del Conte Orlando: e il maggior tempio fu fatto costruire da un altro Conte Tarlati nel 1348; in esso si ammirano superbi lavori di terra invetriata della Robbia. Una loggia coperta conduce all' oratorio e conventino delle Stimate, alla di cui fabbricazione contribui in gran parte il Conte Simone da Battifolle. Nel vasto convento abitarono i Conventuali fino al 4430; indi gli Zoccolanti fino al 1625; poi i Riformati che vi sono tuttora. Qui trovano annual-mente ospitalità molte migliaia di passeggieri.

AMA, s. Biagio, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 92. –

1855 ab. 107.

AMA nel Chianti. Casale che ebbe Chiesa parr. poi annessa alla Pieve di s. Polo. Se ne trova menzione nel 998: vi ebbero signoria i Ricasoli; uno dei quali nel 1219 vendè alcuni effetti ai monaci di Coltibono.

AMATO (S.) sul monte Albano, presso la torre di s. Alluccio. Nel sec. X era Chiesa di Benedettini sotto il titolo di s. Tommaso, cambiato poi dal popolo in s. Tomato, poi s. Amato: ora è compreso nella parr. di Orbignano.

AMBRA. Castello del Val d'Arno superiore che siede in poggio sul fiume omonimo. Nell'antico castello è la sua Ch. parr. (V. Ambra s. Maria); la parte moderna è in piano a piè del castellare. Ne tennero il viscontato i Tarlati e poi gli Ubertini, che furono di là espulsi verso il 4350 dai Fiorentini, i quali distrussero la sua rocca.

AMBRA, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno superiore. – Com. del Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arrezzo. Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 604. – 1855 ab. 632. AMBRA. Valle formata da due dira-

AMBRA. Valle formata da due diramazioni dell' Appennino: prende il
nome dal fiume che la irriga; il quale traendo le sue sorgenti dalle pendici di Monte Luco, ingrossato dai
tributi di varii torrentelli, entra in
Arno sotto l' Avanella. Racchiude
questa valle la Com. del Bucine, i
cinque Com. di cui è capoluogo
Pergine, ed alcune frazioni comunitative di Civitella, Montevarchi e
Gaiole.

AMBROGIANA, già Villa Granducale posta presso Montelupo. Era un Casino degli Ardinghelli, poi dei Corboli, dai quali l'acquisto Ferdinando I nel 4587, ricostruendolo dai fondamenti. Fu delizia dei Granduchi Medicei; Cosimo terzo fece ornarla dai due Scacciati e dal Bimbi di belle tele esprimenti fiori e animali. Fondò altresì a breve distanza nel 4667 un Convento, chiamandovi gli Alcantarini di Spagna: quella casa religiosa fu poi soppressa e ridotta a Parrocchia. Questa R. Villa fu modernamente proposta per manicomio; ora è destinata a Casa di Reclusione.

MOLA, s. Maria, antico Ospizio di Monaci del Monte Amiata tra Arcidosso e Monte Laterone: se ne trova menzione nell' 860; non resta oggi che una Chiesa a tre navate: poco lungi giacciono le rovine del Convento di s. Processo, occupato dai Conventuali fino al 4782.

AMOROSA, s. Maria Assunta in Cielo, Cura di patr. priv., Dioc. di Pienza.

In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'A-

sinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 229. – 1855 ab. 230.

AMPINANA, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 165.

- 4855 ab. 445.
 AMPUGNANO. Villaggio in Val di Merse presso la falda orientale della Montagnola Senese e della Via R. grossetana. Vi ebbero dominio i Conti Ardengheschi di Civitella.

ANCAIANO, s. Bartolommeo, Pieve di patr. reg., Dioc. di Colle. – In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena: – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 423. – 1855 ab. 448.

ANCAIANO. Castello in Val di Merse, posto sul dorso della Montagnola Senese. Fu patria dei due insigni pittori Dom. Beccafumi e Bald. Peruzzi.

ANCHETTA. Borghetto posto sulla Via R. Aretina fuori della porta alla Croce di Firenze, allo sbocco del torr. Zambra in Arno, nella cura di s. Piero a Quintole. Vi si ammira un bel tabernacolo di And. del Castagno. ANCHIANO, ss. Pietro e Giusto, Cura

di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca – Popolaz. 1855 ab. 516.

ANCHIANO in Val di Serchio, già castello con rocca posto alle falde del M. Pizzorna, presso la Via de Bagni di Lucca. Vi ebbero giurisdizione i Vescovi di Lucca e poi i Soffredinghi, che lo cederono in enfiteusi ai nobili di Anchiano.

ANDREA (S.), s. Andrea, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimi-

gnano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 81. – 1855 ab. 90.

ANGHIARI. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. È in Val Tiberina, ed ha una superficie di miglia toscane 47,45. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	i.	8736.57
2. — a olivi e viti		
		3280 11
4. Bosco		14010.80
<ol><li>Selva di castagni</li></ol>		
6. Prato natur. e artif		58.35
7. Sodo a pastura		8405.15
8. Prodotti diversi		133.66
9. Fabbriche		149.26
10. Corsi d'Acque e Strade		1237.56

Totale . . quad. 40185.05

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 23; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 8. – Popolaz. 1845 ab. 6358. – 1855 ab. 6896.

ab. 6896. ANGHIARI. Capoluogo. La prima memoria di questa ragguardevole terra non risale al di là del sec. XI. Essa obbediva in quell'epoca ai Signori di Galbino, ma nel 4104 Bandino la donò ai ricchi monaci dell'Eremo di Camaldoli. Fu quindi governato il castello da Consoli vassalli al Priore dell' Eremo; finchè Guido Tarlati signore d'Arezzo non se ne impossesso con tutto il contado. Quando poi Pier Saccone vende la patria a Firenze (4337), fu dalla Repubb. ceduto il castello ai Perugini, i quali cambiarono in fortilizio il monastero dei Camaldolensi. Tornò poi ai Tarlati, indi ai Fiorentini; e nella zuffa ivi accaduta nel 1440 tra questi ed il Piccinino, gli abitanti soffersero gravi disastri e tentarono ribellarsi: ma divenne allora quel castello un sanguinoso teatro di fazioni, le quali mantenendosi fino al principato di Cosimo I, esposero Anghiari a tali rovine, da non poter più ricuperare l'antico splendore. — Nel recinto

dell'antico castello sono luride le abitazioni; erte, tortuose ed anguste le vie: nell' alto è l' antica rocca ed il pretorio. Dal castello si discende alla piazza dei mercati, ove comincia il nuovo paese di ridente e piacevole aspetto. Un' ampia contrada che si distende lungo il declivio del colle è fiancheggiata da comode e decenti abitazioni, disposte in modo che i loro tetti si sovrastano a foggia di gradinata. In cima di questa via è il soppresso Convento degli Zoccolanti detto della Croce, ove si ammirano pregevoli dipinture l'una del Passignano, l'altra di C. Dolci. Di qui scorgesi la Val di Tevere in un prospetto di sorprendente amenità. Nella chiesa prepositoriale è il Cenacolo del cel. Sogliani e una Deposizione del Puligo. - In un lato della terra primeggia il palazzo Corsi con annessi giardini, e grandioso Oratorio, ricchissimo di ornati in marmo: è contiguo al palazzo un teatro di mediocre grandezza ma di buona architettura. - È noto in Toscana il comico avvenimento del catorcio rapito agli Anghiaresi da quei di s. Sepolcro. Nel Giugno del 1450 recatisi i borghigiani a festeggiare in Anghiari il giorno di s. Pietro, appiccarono mischia, e le diedero termine poco onorevole colla fuga; di che poi vergognando, retrocederono in maggior numero e armati, per darsi però, come fecero, a nuova fuga, col meschino trofeo di un catenaccio tolto da una delle porte del castello. La nuova insolenza inaspri gli Anghiaresi, i quali postisi tosto sull'orme dei fuggitivi, ed incontrata invece una comitiva delle loro donne presso il ponte del Tevere, le sfregiarono degli abiti, tagliando loro le gonnelle sino alla cintura. A ridevol memoria della fanciullesca impresa fu dai borghigiani impiombato il catorcio in una muraglia della pubblica piazza; di là nascosamente lo ritolsero poi gli Anghiaresi, riponendolo nella loro cancelleria, ma nel 1737 fu portato d'ordine Sovrano a Firenze, e vedesi ora affisso nella parete di un andito contiguo all' Archivio del R. Fisco. I lembi delle recise gonnelle si conservarono nella Fraternita di Anghiari, finchè le tarme non gli ebbero consumati. Fed. Nomi scrisse un poema eroi-comico la *Catoreside*, che meritava di veder la pubblica luce, perchè onorato degli elogi del cel. Redi.

ANGHIARI, s. Bartolommeo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Arezzo.

In Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1488. – 1855 ab. 1686.

ANGIOLO IN CAMPO (S.), s. Angiolo, Cura di patr. misto, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4049.

ANGIOLO IN COLLE (S.), s. Michele Arcangelo, Prepositura di patr. reg., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte reg. di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 577. – 1855 ab. 599.

ANIA (PONTE ALL') in Val di Serchio: ponte di pietra sotto cui passa l'Ania presso la sua confluenza col Serchio.

ANNA (S.), s. Anna, Cura di patr. reg., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1º Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 2621.

ANNUNZIATA (SS.), ss. Annunziata, Cura di patr. dello Spedale di Lucca e privati, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 405.

ANQUA, ss. Rufo e Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Gecina. - Com. e Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. di Radicondoli, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 341.-1855 ab. 362.

ANSEDONIA nella Maremma d'Orbetello: avanzi di antichissima città che nei bassi tempi cambiò il nome in quello di Cosa. Carlomagno ne fece dono ai Monaci delle Tre Fontane, che lo cederono poi ai Conti di Sovana, dai quali ne fecero acquisto i Senesi. Nel 4330 era un rifugio di malandrini, e i Senesi la smantellarono.

ANSENA. Dogana di frontiera tra Città di Castello e Cortona, sulla sinistra del Nestore: prende il nome dal vicino torrente.

ANTELLA, s. Maria, Pieve di patr. dell'Ordine di s. Stefano, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte reg. di Firenze. – Popolaz. 4845. ab. 2446. – 4855 ab. 2440.

ANTIGNANO, s. Lucia, Pieve di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Canc. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. – Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte reg. di Lucca. – Popolaz. 1845 ab.

905. - 4855 ab. 4143.

ANTRACCOLI s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 726.

ANTRIA, s. Michele Arcangelo, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 185. – 1855 ab. 173.

APPARITA, cima del Poggio di s. Donato tra il Val d'Arno superiore e il Fiorentino, per cui passa l'antica Via R. Aretina. Prese un tal nome dalla grandiosa prospettiva che presenta al viaggiatore ivi giunto. APPENNINO TOSCANO. La superfi-

cie della Toscana molto ingombra di montuosità, è traversata da maestro a levante dalla gran catena dell'Appennino, che ne ricinge tutta la parte settentrionale protraendosi dalle alture soprastanti a Barga fino all'Umbria per miglia toscane 408 circa. - Dalle sue dirupate cime volte a mezzodi distaccansi moltiplici diramazioni che discendono nel gran bacino dell'Arno presso la sua destra ripa. Tra questo primario fiume e il Tirreno s' interpongono altre diramazioni che formano catene secondarie. La primaria sommità dell'Appennino toscano è attualmente quella del M. Rondinaia in Com. di Coreglia di 5975 piedi sopra il

livello del mare.

AQUILA, s. Maria, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto e Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 175. – 1855 ab. 185.

AQUILEA, s. Leonardo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 487.

ARAMO, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 234.

ARANCIO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855. ab. 477. ARBIA, fiume del territorio senese, reso celebre dalla battaglia di Monteaperti che ne fece scorrere le acque in rosso. Scaturisce nei monti del Chianti a Collepetroso sotto la Castellina, e dopo un corso di miglia 33 circa entra in Ombrone. ARCALENA, s. Luca, Cura di patr.

priv., Diocesi di Città di Castello. -In Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. di Anghiari. - Pref. di Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret.civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 84. - 1855 ab. 75.

ARCETRI, nel suburbio fiorentino.Portano questo nome diverse borgate sparse nei colli superiori al Poggio Imperiale. Tra le sue ville signorili due sono celebri, perchė una servi di ritiro al sommo Galileo, ed in altra scrisse la sua storia il Guicciardini. In antico s. Matteo in Arcetri fu casa di Religiose poi soppresse; ora posseggono quel fondo i PP. Crociferi di Firenze.

ARCETRI, s. Leonardo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 516. - 1855 ab.

ARCHIANO, torrente « Che sopra l'Ermo nasce in Appennino » da due rivoletti: alimenta una sega a acqua presso la Badia di Camaldoli; dopo un corso di 8 miglia entra in Arno. ARCIDOSSO. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo, Azienda del Sale e Tabacco, Distribuzione postale di 3ª classe, e Ingegnere di Distretto di 3ª classe. È in Val d'Orcia, ed •ha una superficie di miglia toscane 33.84. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti.	quad.	261.40
	- a olivi e viti .	· •	412 29
3.	Lavorativo nudo		5516.56

Riporto quad.	6190.25
4. Bosco	5736.86
5. Selva di castagni	4945.71
6. Prato nature e artif.	623.36
7. Sodo a pastura	8870.17
8. Prodotti diversi	51.16
9. Fabbriche	33.25
	715.38

Totale . . quad, 27166.14

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. – Popolaz. 4845 ab. 4999. – 4855. ab. 6031.

RCIDOSSO. Capoluogo. Ha Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. - Fu Rocca e castello degli Aldobrandeschi, dai quali lo comprarono i Senesi.L'antico cassero posto sulla sommità di un colle sussiste tuttora; nel suo recinto trovasi il Pretorio e la casa del Comune. I fabbricati sono disposti a ripiani sulla pendice meridionale; scoscese e incomodissime sono quindi le vie ad essi interposte. Sotto il Pretorio trovasi l'Arcipretura, chiesa di forma irregolare, perché in diverse epoche ingrandita. Nella parte bassa del castello è l'altra Cura di S. Leonardo; fuori di porta Talessese trovasi l'antichissima parrocchia di S. Andrea, ora Confratern. dei Vanchetoni. Nel governo del G. D. P. Leopoldo questa parrocchia fu trasferita nell' elegante vicino tempio della Vergine incoronata. Sul ripiano della sua vasta gradinata sgorgano copiose acque da fonti fatte costruire dai Sovrani Medicei (V. Atl. Tosc.).

ARCIDOSSO, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. d'Arcidosso. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845. ab. 980. - 1855. ab. 1285

ARCIDOSSO, s. Leonardo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d' Arcidosso, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845. ab. 1010. - 1855. ab. 1213. Somma e segue . . 6190.25 ARCIDOSSO, s. Niccolò, Arcipretura

di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. d'Arcidosso. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845. ab. 1467. - 1855. ab. 1469.

ARCIGLIANO, s. Sebastiano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia.-In Val di Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845. ab. 489. - 4855. ab. 209.

ARCIPELAGO TOSCANO. È quella porzione di Mediterraneo che si stende tra la Corsica, la Sardegna e la Toscana. Appartengono al Granducato le sue isole dette Elba, Gorgona, Pianosa, Giglio, Gianutri, Monte Cristo, e gl'isolotti di Palmaiola, Cerboli, Troia e Formiche.

ARDENGHESCA (ABBADIA DELL')
nel poggio di Civitella, presso la confluenza del Lanso coll'Ombrone Senese, in Com. di Campagnatico, Dioc.
di Grosseto. Fino dal 4408 l'occuparono i Benedettini soppressi da Eugenio IV nel 4440. - Fu poi aggregata al Priorato dei Canonici
Agostiniani di s. Salvadore di Siena. - La sua chiesa fu da molto
tempo profanata. Nella Badia semidiruta abita una famiglia colonica.

ARDENZA, delizioso suburbio livornese a 2 miglia dalla Città: prese il nome da un torrentello che lo traversa; alla cui foce esiste una torre a custodia di quel littorale.

ARDENZA, ss. Concezione e s. Simone, Cura di patr. misto, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. – Gov. di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. – Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 1ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 695. – 1855 ab. 1454.

ARENA, s. Giov. Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte reg. di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 677. –. 1855 ab. 724.

AREZZO. Comunità nel Compartimento dello stesso nome con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 140.41. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	23479.65
2. — a olivi e viti	9371.63
3. Lavorativo nudo	19152 98
4. Bosco	19520.68
5. Selva di castagni	8993.40
6. Prato natur. e artif. »	475.33
7. Sodo a pastura	26893.78
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	766.49
9. Fabbriche	746.04
10. Corsi d'Acque e Strade.	3322 36

Totale. . quad 112722.34

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 72; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5. – Popolaz. 4845 ab. 33657. – 4855 ab. 36732.

AREZZO. Nobilissima e bella città vescovile, capoluogo di Compartimento ove risiede il Prefetto ed un Delegato. Ha un Tribunale di 4ª Istanza due Pretori civili e criminali di 2ª classe, dei quali uno esercita la propria giurisdizione entro le mura, l'altro nel territorio comunitativo suburbano. Vi è un Ministro esattore del Registro, un Uffizio di Conservazione delle Ipoteche, la Dogana, l'Azienda del Sale e Tabacco, una Direzione postale, un Ingegnere in capo di 2ª classe e un Ingegnere di Distretto di 4º classe. Contava questa città nel 1845 9750 abitanti, e 10955 nel 1855. La sua Cattedrale è una delle più belle d'Italia: gli ultimi ingrandimenti ad essa fatti presentano une riunione di lavori dei più valenti artisti moderni. L'antichissima Pieve possiede il sontuoso altare del Vasari sotto cui riposano le sue ceneri, ed è decorata di belle pitture. Tra i molti oggetti di belle arti meritano osservazione quelli delle Chiese delle

Derelitte, della Trinità, di s. Croce; di s. Margherita e dell' Annunziata, dello Spirito Santo e di s. Maria in Grado. Il palazzo pubblico e molti altri di particolari sono riccamente ornati. Nelle case Rossi e Bacci sono due pregevoli musei. E ricco di og-getti etruschi è quello formato nelle sale attigue alla Biblioteca. Questa è situata nel grandioso edifizio della Fraternita, ove risiede anche il Tribunale di 1ª Istanza. La contigua piazza, ove sorge la statua in marmo di Ferdinando III, è fiancheggiata da maestose logge, sotto le quali trovasi il pubblico teatro, ed in vicinanza la Prefettura, giá palazzo Lu-domiri. Lo Spedale è vasto, como-do e ben regolato. Nel Collegio ricevono educazione fisica, morale ed istruttiva oltre ai 70 convittori. Per l'educazione delle fanciulle esistono tre Conservatorii. (V. Atl. Tosc.).

AREZZO - Vescovado. Fino dal IV sec. la vetustissima Città d'Arezzo venera s. Donato come suo secondo vescovo. Dal VII. secolo sino al 4325 ebbe questa Diocesi il perimetro forse più vasto di ogni altra della Toscana: tre furono gli smembra-menti che subi, e ad onta di tante restrizioni l'estensione territoriale della sua Diocesi supera tutte le altre della Toscana. I suoi Vescovi dipendono immediatamente dalla s. Sede; portano il titolo di Principi del Romano Impero e di Conti di Cesa; e gia da un secolo furono decorati della Croce Arcivescovile e del Pallio. Il numero delle parrocchie di questa Diocesi ha subito le variazioni seguenti: Anno 1784, Parr. 332. -Anno 1806, Parr. 325. - Anno 1852 Parr. 331.

AREZZO, s. Agnese, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 493. -1855 ab. 539.

AREZZO, s. Agostino, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 896. -4855 ab. 977.

AREZZO, ss. Annunziata, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4006. -1855 ab. 1123.

AREZZO, s. Croce al Subborgo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. -Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1331. - 1855 ab. 1424.

AREZZO, s. Domenico, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 795. -

1855 ab. 933.

AREZZO, ss. Fiora e Lucilla, *Cura* di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d' Árezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 652. 1855 ab. 682.

AREZZO, s. Gimignano, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 480. -1855 ab. 521.

AREZZO, s. Jacopo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 598. -1855 ab. 857.

AREZZO, s. Maria in Gradi, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'A- rezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 941. - 1855 ab. 1137. AREZZO, s. Maria della Pieve, Pieve

di patr. del Capitolo d'Arezzo, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Po-

polaz. 1845. ab. 4507. – 1855. ab. 4859.

AREZZO, s. Maria sopra i Ponti (Spe-

dale), Cura di patr. dello Spedale d'Arezzo, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 106. - 1855 ab. 213.

AREZZO, ss. Michele e Adriano, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1479. – 1855 ab. 1579.

AREZZO, s. Niccolò, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 294. –

1855 ab. 308.

AREZZO, s. Pietro, Cattedrale, di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. — In Val di Chiana — Com. e Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo. — Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 632. — 4855 ab. 574.

AREZZO, s. Pier Piccolo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. di Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 506. - 4855 ab. 487.

ARFOLI, s. Agata, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno superiore. – Com: di Reggello, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 720. – 1855 ab. 782.

ARGENA, nome rimasto a uno dei poggi che sorgono in Chianti tra il Fiorentino e il Senese: vi ebbero signoria i Firidolfi.

ARGENTARIO. Promontorio: scosceso monte che inoltrasi in mare tra il lago e il littorale d'Orbetello, ed a questo si congiunge coi due istmi del Tombolo e della Feniglia: la sua più alta cima è di braccia 900. Sulle sue pendici hanno un ritiro i Missionarii Passionisti istituiti da s. Vin-

cenzio de'Paoli.

ARGENTIERA: portano questo nome tre monti metalliferi; uno nel territorio di Batignano sopra Roselle; l'altro nel poggio di Montieri; il terzo nel Pietrasantino tra il Canale di Resina e Val di Castello. Deriva un tal nome dalle miniere di argento state aperte in quei luoghi da tempi remotissimi.

ARGIANO, ss. Maria e Angiolo, *Prio-ria* di patr. regio, Dioc. di Firenze.

- In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - *Popo-*

laz. 4845 ab. 320. – 4855 ab. 305. ARGIANO, s. Martino, Prioria di patrregio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845

ab. 225. - 1855 ab. 219.

ARGIANO, s. Pancrazio, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 458. - 1855 ab.

ARGOMENA, torrente di Val di Sieve: nasce nelle pendici meridionali di Monte Giovi presso Galiga, e sbocca in Sieve al borgo della Rufina. ARLIANO in Val di Sieve. Castellare con ruderi di antica torre e di tempietto, creduto avanzo di un monastero di Basiliani: è nella Cura di s. Cresci in Valcava in Comunità di Borgo s. Lorenzo.

ARLIANO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca.

- Popolaz. 1855 ab. 179.

ARMAÍOLO, s. Gio. Evangelista, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Ombrone Senese superiore. – Com. di Rapolano, Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d' Asciano. – Pret. civ. e crim. d' Asciano, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 386. – 4855 ab. 398.

ARNACCIO o Rio Arnonico, detto anche di Pozzale. Fosso o canale, ora divenuto inutile, e già destinato a liberare la pianura pisana dalle alluvioni dell'Arno, ricevendo porzione delle sue acque tra le Fornacette e la Madonna dell'Acqua. Fu scavato e munito di torre dai Pi-

sani nel 1176.

ARNO. Presso l'erta cima di Falterona trae l'Arno la sua origine da tre vicine fonti. La più copiosa di acque sgorga di mezzo a voluminose pietre arenarie staccate dai loro filoni e le une alle altre bizzarramente addossate: a piccola distanza scaturiscono le altre due, e dopo breve corso confluiscono formando il real fiume che balza rapido nella sottoposta valletta di Boccapecorile a ricevere i primi tributi dei vicini fossati. Traversata la prima Valle detta vol-garmente Casentino, dopo aver raccolta presso Giovi la Chiassa, bagna per breve tratto l'estremità settentrionale di Val di Chiana; divide poi in due parti quasi eguali il Valdarno superiore: ingrossato dalla Sieve scende alla volta della Capitale, e dopo avere irrigata la pianura fiorentina da levante a ponente, sempre più ingrossato dalle acque del Bisenzio e dell'Ombrone pistoiese, s' inoltra con tortuoso giro tra le l

Valli della Nievole e dell' Elsa, riceve poi il tributo dell' Era, e traversata Pisa e la sua pianura sbocca in mare al disotto di s. Piero in Grado dopo un corso di 440 miglia toscane.

ARSENALE. Borghetto con Dogana di frontiera posto presso la confluenza della Corsonna col Serchio: i sovrani Medicei aveano fatto ivi erigere un Magazzino presso una fucina di fusioni pel ferro dell'Elba.

ARSINA, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. –

Popolaz. 1855 ab. 279.

ARTIMINO, ss. Maria e Leonardo, Pieve di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 527. – 1855 ab. 604.

ARTIMINO. Villa già granducale, con parco per la caccia, nel Valdarno Fior. inf. presso lo stretto della Golfolina. Nei tempi di mezzo fu castello di frontiera del Com. Pistoiese: Castruccio ne aveva ingrandite le fortificazioni, ma i Fiorentini lo presero nel 4327. Piacque la località a Ferdinando I per la caccia, quindi vi fu fatta costruire nel 4594 una R. Villa, che passò poi in possesso dei Bartolommei.

ASCIANELLO, ss. Vincenzo e Anastasio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 414. – 1855 ab. 460.

ASCIANO. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Ombrone Senese superiore ed ha una superficie di miglia toscane 78. 83.

4

presso:

1. Coltivato a viti	quad.	4589.94
2 a olivi e viti		
3. Lavorativo nudo		36091.82
4. Bosco · · ·		7185.64
5. Selva di castagni		6 90
6. Prato natur. e ar		0.16
7. Sodo a pastura		10907.31
8. Prodotti diversi		52.76
9. Fabbriche		209.55
10. Corsi d'Acque e		

Totale . . quad. 63315.61

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 12; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 6; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. -Popolaz. 1845 ab. 6508. - 1855 ab. 7077.

ASCIANO. Capoluogo. Grossa e bella terra, con Deleg. di 3º cl., Pret. civ. e crim. di 3<sup>a</sup> cl. e Distrib. post. di 4ª cl. Fu signoria degli Scialenghi, poi dei Salvani; ai quali nel 1168 la tolsero i Senesi che ne smantellarono le fortificazioni. La via regia, ampia e fiancheggiata da comodi edifizii, traversa in tutta la sua lunghezza la moderna terra, incominciando da Porta detta dei Bianchi, e terminando per l'altro lato a P. Massini. Entro questa è l'antica Pieve posta in mezzo a due Oratorii, S. Croce e il s. Chiodo. La pieve fu fatta collegiata nel 1542; la sua facciata è di un'elegante semplicità. Sulla via media è il Pretorio, la casa del Comune, la torre dell'orologio, l'oratorio di s. Bernardino ed il vasto tempio di s. Agostino. La predetta via divide Asciano in due parti; l'orientale non grande e l'occidentale assai vasta, ed a cui danno accesso altre due porte, una detta del Comune, e l'altra delle Fonti. Entro la prima è la vasta piazza del mercato con fonti pubbliche fregiate di buone sculture. Due subborghi ha questa terra, uno detto di Campar-boli fuori di P. de' Bianchi, l'altro assai più grande chiamato il Prato, ov' è un soppresso convento di Francescani (V. Atl. Tosc.).

Il suo territorio è repartito come ap- | ASCIANO, s. Agata, Prepositura di patrregio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena e Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2638. - 1855. ab. 3458.

ASCIANO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. misto, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. - Com. de'Bagni di s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa. (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 1704. - 1855 ab. 1938.

ASINALUNGA. Comunità nel Compartimento Senese con Canc. e Uffizio del Censo. - È in Val di Chiana ed ha una superficie di migl. tosc. 28.49. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	7685-97
2. — a olivi e viti	3012.83
3. Lavorativo nudo •	3169.26
4. Bosco	6114.57
5. Selva di castagni	9.16
6. Prato nat. e artif	335.89
7. Sodo a pastura	1540.16
8. Prodotti diversi	8,96
9. Fabbriche	184.49
10. Corsi d'Acque e Strade .	835.17

Totale . . quad. 22896.46

Parr. comprese in questa Comunità n. 9; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 4845 ab. 7767. - 4855 ab. 8365

SINALUNGA. Capoluogo, con Deleg., Pret. civ. e crim. e Distrib. post. di 3º Cl. La prima memoria di questa nobil terra è del sec. VIII. La sua principal Chiesa collegiata fu costruita ov'era l'antico Cassero, ceduto a questo effetto da Ferdinando I: da varii anni fu restaurata congrandiosi abbellimenti. Si trovano in essa, come pure in s. Lucia, in s. Croce e nel vicino Convento dei Riformati, pregevolissime pitture della scuola senese. Lo spedale è tenuto con molta decenza e mondezza. Il teatro è di grandezza adattata alla popolazione, e di buona architettura (V. Atl. Tosc.).

ASINALUNGA, s. Lucia, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 727. – 1855 ab. 907.

ASINALUNGA, s. Martino, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1315. – 1855 ab. 1326.

ASINALUNGA, s. Pietro ad Mensulas, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4º Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1137. –

4855 ab. 4320.
ASSO. Fiume in Val d'Orcia, dal quale hanno preso il distintivo varii paesi omonimi: la sua più alta scaturigine è in cima di un monte che è quasi centro tra le Comunità di Trequanda, Asinalunga, Asciano e s. Giovanni d'Asso: traversa piaggie dirupate di creta, poi la Via R. romana alla posta di Torrenieri, indi si scarica nell'Orcia, sotto il poggio di Ripa di Castiglion d'Orcia.

ASTRONE. Fiume che scaturisce dai monti che sorgono a ponente di Chianciano in Val di Chiana: bonifica colle sue torbe l'adiacente pianura, e dopo un corso di miglia 15 sbocca nella Chiana dentro lo Stato Pontificio.

AVAGLIO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. In Val di Nievole. - Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia.

- Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.),
Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte
regia di Firenze. - Popolaz. 1845
ab. 294. - 1855 ab. 323.

AVANE, s. Cipriano, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno superiore. – Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 522. – 1855 ab. 595.

AVANE, s. Cristina, Cura di patr. priv. Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pref. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 725. – 1855 ab. 849.

AVANE, s. Donato, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 287. – 4855 ab. 347.

AVANE, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. e Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli. Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 662. – 4855 ab. 690.

AVELLO, s. Martino, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Bertinoro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 190. — 1855 ab. 229.

AVVOLTOIO o AVVOLTORE. Torre o Fortino sulla costa del littorale toscano, su quella punta australe del promontorio Argentario, che stendesi tra le altre due torri della Stella e della Ciana.

AZZANO. Casale della Cura di s. Martino alla Cappella in Com. di Serravezza, abitato da pastori, coloni e lavoranti nelle vicine cave dei marmi.

BADIA AGNANO, ss. Tiburzio e Su-

### B

BACCHERETO, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze e Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 880. – 1855 ab. 958.

BACIALLA in Val di Chiana. Contrada posta tra la Via provinciale da Valiano a Cortona e il Lago Trasimeno. Da essa prese nome un'antica Pieve traslocata nel secolo XV a Terontola.

BACOLI nel suburbio occidentale della città di s. Miniato presso Cigoli: ebbe in antico una Chiesa parrocchiale. Il rio che da Bacoli prese il nome servì di linea di divisione comunitativa tra s. Miniato e Fucecchio.

BADIA, s. Andrea, Cura di patr. privato, Dioc. di Forli. — Nelle Valli Transpennine. – Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 550. – 1855 ab. 649.

BADIA, ss: Giusto e Clemente, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. Popolaz. 1845 ab. 235 – 1855 ab. 246.

BADIA, s. Pietro Apostolo, *Prioria* di libera collazione, Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1070. - 1855. ab. 1215. ADIA AGNANO, ss. Tiburzio e Susanna, Cura di patr. regio, Dioc. di Arezzo. - In Val d'Arno superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezza, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 494. - 1855 ab. 648.

BADIA DI CALVELLO in Val di Fiora. Fu monastero di Vallombrosani, detto anche l'Eremo di Monte
Calvello nella maremma di Orbetello. Il monastero andò in rovina:
le sue memorie si perdono dopo le
controversie insorte nel 1612 tra
quei religiosi ed il Vescovo di Sovana Ottavio Saracini.

BADIA A CANDELI, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1stanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 556. – 1855 ab. 587.

BADIA A CANTIGNANO, s. Bartolommeo, Cura di libera collazione, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 349.

BADIA DI FIESOLE situata a mezza costa di un delizioso colle tra il Ponte alla Badia ed il soppresso monastero di s. Domenico, nella di cui Parrocchia è compresa. - Fu fondata nel 4028 dal Vescovo Jacopo Bavaro, ove esisteva l'antico Duomo di Fiesole. Nel 4467 era abitata dai monaci Cassinesi, ma per Breve di Eugenio IV nel 4442 pas-

sò ai Canonici Lateranensi detti | BADIA DI MONTEPIANO sul crine Roccettini, sotto i quali sali in molta fama. Cosimo de' Medici Padre della Patria fece ricostruire la chiesa e il chiostro da Filippo Brunelleschi, impiegandovi la vistosa somma di fiorini 80,000. Questa Badia fu soppressa nel 4778: i suoi codici passarono alla Laurenziana ed i libri alla Magliabechiana. L' edifizio era stato donato agli Arcivescovi di Firenze, poi ceduto al Capitolo di Fiesole. Il cel. storiografo Cav. Francesco Inghirami vi tenne Tipografia e Calcografia.

BADIA DI GELLO, O DI POZZALE nel Valdarno Pisano. Fu una delle tante Chiese e priorati appartenenti alla Badia di S. Savino presso Pisa, cui la donarono nel 780 i fondatori di quel monastero. Ora è un vasto casamento di contadini.

BADIA DI S. GONDA nel Valdarno inf. Fu piccola Badia di Camaldolensi con spedale annesso sulla Via Regia pisana sotto il poggio di Cigoli, sulla destra ripa del Rio di Bacoli, nella cui parrocchia è compresa. Esisteva nel secolo XII presso il confine del Pisano distretto. Nella sua soppressione ne acquistò i beni la famiglia Salviati, ora Principi Borghesi.

BADIA DI S. GORGONIO nell' Isola di Gorgona. Quel monastero fu dei primi abitati dai Basiliani, ivi ricoverati fino dal IV secolo. 4097 erano ad essi succeduti i Benedettini, e nel 1374 Papa Gregorio XI concede quel monastero ai Certosini; i quali poi l'abbandonarono per le frequenti invasioni dei corsari.

BADIA DI MONTECRISTO, O DI S. MAMILIANO. Antichissimo monastero di Basiliani fondato nel V secolo, e privilegiato poi da diversi Pontefici. Subentrarono i Benedettini; poi Papa Gregorio IX avrebbe voluto sostituir loro i Camaldolensi, ma il superiore di questi religiosi ottenne di riformare semplicemente quella Badia; nella quale erano rimasti pochi cenobiti costretti ad abbandonarla dalle frequenti incursioni dei pirati.

dell'Appennino omonimo, ora semplice parrocchia (V. Montepiano). In origine era la cella di un romito per nome Pietro, cui furono fatte alcune donazioni dai Conti di Mangona. Appartenne in seguito ai Vallombrosani che vi abitarono fino alla metà del sec. XII; ma verso la metà del XIV il Comune di Firenze la diede in commenda.

BADIA A PACCIANO, s. Maria Assunta, Cura di patr. della Metropolitana fiorentina, Dioc. di Pistoia. - In Val d' Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 772.-1855 ab. 732.

BADIA AL PINO, s. Bartolommeo, Cura di patr. delle Montalve di Firenze, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. -Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 637. -1855. ab. 658.

BADIA A POZZEVERI, s. Pietro, Cura di libera collazione, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 1106.

BADIA A QUARTO nel suburbio di Siena, a tre miglia da quella città sulla Via R. fiorentina. - Appartenne ai Cistercensi di s. Galgano, che incominciarono ad abitarla nel 1337. Fu poi conceduta ai Gesuiti per loro villeggiatura da s. Pio V, e la goderono fino alla loro soppressione.

BADIA A RUOTI, s. Pietro, Pieve di libera collazione, Dioc. di Montepulciano. - In Val d'Arno superiore.-Com. di Bucine, Canc. di Monte-varchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di S. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 265. - 4855 ab. 270.

BADIA DI SELVAMONDA nel Valdarno Casentinese, nota volgarmente col nome di Badia a Tega: giacciono i suoi ruderi sul dorso di Pratomagno presso la scaturigine del torrente Teggina. Fu fond. verso il 4000 da un Conte di Chiusi e Chitignano, prima per alcune religiose, poi per monaci che dovettero essi pure di là ritirarsi. Desolata Selvamonda dalle guerre e dalle rapine, fu abbandonata affatto sul cominciare del secolo XV, allorche cioè Martino V l'aggregò al monastero degli Angioli di Firenze. D'allora in poi le sue entrate furon destinate a beneficare alcuni familiari dei Pontefici, tra i quali molti individui della famiglia Gaddi che l'ottennero in com-

BADIA A SETTIMO, ss. Lorenzo e Salvadore, Cura di libera collazione, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore - Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito – Pret. civ. della Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 🗚 Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 1137. - 1855 ab. A 090.

BADIA TEDALDA. Comunità del Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Sestino. - È nelle Valli · Transpennine ed ha una superficie di miglia toscane 42. 55.

Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad. 2. — a olivi e viti	
3. Lavorat. nudo	5321 58
4. Bosco	2027-12
5. Selva di castagni	0.49
6. Prato natur. e artif	1339.03
7. Sodo a pastura 13	3023.93
7. Sodo a pastura 13 8. Prodotti diversi	24.03
9. Fabbriche	57.09
10. Corsi d'Acque e Strade .	1194.77

Totale . quad. 34163.63

Parrocchie comprese in questa Comunità N.º 42; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità N.º 4.-Popolaz. 1845 ab. 2074. - 1855 ab. 2300.

BADIA TEDALDA. Capoluogo. Tra le più potenti e cospicue famiglie che si dispersero nella caduta di Fiesole fu quella dei Tedaldi, uno dei quali emigrò nelle Spagne, uno in Lombardia, ed uno fermo suo do-micilio nell' Umbria. Ivi acquistò vasti fondi, e sopra isolata eminenza posta tra la Marecchia ed il Presale edificò un castello ed un' abbadia; la quale conservò il nome del fondatore anche dopo l'acquisto fattone dai Fiorentini. - L'attual castello consiste in un gruppo di meschine abitazioni; una di esse, che fu residenza dei Tedaldi, conserva un qualche avanzo di grandezza; una serviva di residenza al Pretore, e quella che le resta in faccia è del Parroco. In piccola eminenza restano gli avanzi dell' antica rocca; sui bastioni che la circondavano è l'antica Abbadia, ora semplice parrocchia, con tre soli altari ma tutti formati di terra della Robbia; lavoro mirabile eseguito forse a spese dei Tedaldi. (V. Atl. Tosc.).

BADIA TEDALDA, s. Michele Arcan-gelo, *Prioria* di libera collazione, Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine - Com. di Badia Te-dalda, Canc. di Sestino - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro -Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze.-Popolaz. 1845 ab. 499. - 1855 ab. 451.

BADIA A TEGA, s. Antonio, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese - Com. di Ortignano, Canc. di Poppi - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 77. - 1855 ab. 106.

BADICORTE, s. Bartolommeo, Cura di libera collazione, Dioc. d'Arezzo - In Val di Chiana. -- Com. di Marciano, Canc. di Foiano - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion-Fiorentino - Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion-Fiorentino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 268 - 4855 ab. 308.

BAGGIO, s. Michele, Cura di patr. del Pievano di Val di Bure, Dioc. di Pistoia. – In Val d' Ombrone Pistoiese – Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 834. – 4855 ab. 354.

BAGNAIA, s. Michele, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo – Nella Valle Tiberina – Com. e Canc. d'Anghiari – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 87.

1855 ab. 81.

BAGNAIA, ss. Vincenzio e Anastasio, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val di Merse – Com. di Murlo, Canc. di Montalcino – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 210. – 1855 ab. 217.

BAGNANO s. Maria, Cura di libera collazione, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. di Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 475. - 4855 ab. 304.

BAGNENA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese – Com. di Talla, Canc. di Rassina – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze – Popolaz. 1845 ab. 180. – 1855 ab. 156.

4845 ab. 480. - 4855 ab. 456.

BAGNI S. GIULIANO. - Comunità del
Compartimento Pisano compresanella Cancelleria di Pisa. - È nella Pia-

nura Pisana, ed ha una superficie di miglia tosc. 33.77. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad. 12938.77 2. — a olivi e viti 2157.96 3. Lavorativo nudo
3. Lavorativo nudo
5. Selva di castagni 874.33 6. Prato nat. e artif 825.23
6. Prato nat. e artif 825.20
6. Prato nat. e artif 825.20
8. Prodotti diversi 158.72
9. Fabbriche 371.10
10. Corsi d'Acque e Strade # 1524.30

Totale . . quad. 27114.11

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Com. limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 15651. – 4855 ab. 16987.

BAGNI S. GIULIANO. Capoluogo, con Pretura civ. di 1ª classe. Alle falde del monte omonimo, tre miglia e mezzo da Pisa, s' incontrano i tanto celebri Bagni, tenuti in pregio dagli stessi Romani. Restaurati dalla Contessa Matilde nel 1112, furono poi ampliati e cinti di mura nel sec. XIV. Danneggiati successivamente dai Fiorentini nella conquista di Pisa, vennero in seguito muniti di grandiosi edifizii sotto Francesco I. Un ponte sul fosso dei mulini introduce in ameno viale, che dà accesso alla Piazza dei Bagni, ornata di due fonti pubbliche. Offresi in prospetto un magnifico edifizio diviso in tre parti, ma con un solo nome detto i Palazzi. In due elegantissimi recinti, uno dei quali detto il Bagno di Levante, l'altro della Regina, esistono le terme ed i lavacri. Un bagno appartato con ospizio o spedaletto serve ad uso della classe indigente. Sulla via del Monte trovasi la Dog. ed il Pretorio; dall' altro lato è la Chiesa parrocchiale, in cui si osserva un s. Bartolommeo capo d'opera del Ferretti. Le diverse abitazioni son tutte di elegante architettura. (V. Atl. Tosc.).

BAGNI S. GIULIANO, ss. Ranieri e Luigi, Cura di patr. dell' Ordine di s. Stefano, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 730. - 1855 ab. 783. BAGNO, s. Maria, Prepositura di patr. reg., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. della Rocca s. Casciano, Delegaz. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 920, - 4855 ab 1056.

BAGNO, ss. Maria e Bartolommeo. Cura di patr. misto, Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Arno Casentinese. – Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte reg. di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 103. – 1855 ab. 105.

BAGNO A ACQUA, s. Maria, Cura di patr. priv. Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4285. – 4855. ab. 4376.

BAGNO A CORSENA. Comunità del Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Borgo a Mozzano. - È in Val di Serchio ed ha ana superficie approssimativa di miglia tosc. 48.

> Di questa come delle altre Comunità Lucchesi incorporate nel Granducato non può indicarsi la divisione del terreno per masse di cultura, mancando attualmente le relative misure catastali.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 17. – Popolaz. 1855 ab. 9475.

BAGNO A CORSENA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª cl. e Distrib. post. di 4ª cl. Prende il nome dalle sue rinomatissime sorgenti di acque minerali. Alle falde di un colle presentasi il

Ponte a Serraglio, punto quasi centrale tra il Bagno caldo e l'altro della Villa. Quel villaggio venne abbellito di decentissimi edifizii dopo l'apertura della nuova strada costruita nel 1818, ed ivi si trovano ottimi alberghi, eleganti casini ed ogni altro comodo necessario: la Lima, ricca di limpide acque nelle maggiori siccità, contribuisce a renderne grato il soggiorno. Dal ponte ascendesi per comodissima via sulla piazza del Bagno caldo, ove sono edifizii di bell'aspetto. La fabbrica posta più in basso serve all'uso di Bagni e di Casino di piacere. Dal Casino ascendendo al Bagno s. Giovanni, e discendendo poi a quello della Villa, si offrono amene e pittoresche vedute. Un gruppo di ele-ganti palazzetti forma il villaggio del Bagno alla Villa; sulla via che conduce alle terme trovasi un vasto edifizio che fu già dei Buonvisi; più in basso un R. Casino costruito nel 1811 dai Baciocchi. Continuando là discesa presentasi la borgata di Corsena formata di belle e comode abitazioni. — La molta efficacia delle terme lucchesi, attirando ai Bagni gran folla di persone di ogni ceto, rendeva necessario anco un luogo di ricovero per gli indigenti: esisteva infatti uno Spedale, ma di misera costruzione e privo dei comodi opportuni. La necessità di edificarne uno era conosciutissima, ma per dissensi di opinione sul sito ove collocarlo, restava sospesa una si provvida deliberazione. Alla qual titubanza pose fine nel 1826 la generosità di un opulentissimo straniero, il Comm. Niccolò Demidoff, che sborsò spontaneo una forte somma, perche fosse posto mano all' opra: due anni dopo era già condotta a termine. Dipartesi dal Ponte a Serraglio una ridente via, che in breve tempo guida al Nuovo Spedale. Di buon gusto architettonico è l'edifizio, e con molta intelligenza ad alloggio d'infermi accomodato: e capace di 50 letti repartiti per metà tra i due sessi; ognuna delle infermerie ha bagni e docce separate: vi si ammira una somma mondezza: oltimo è il trattamento che gli indigenti vi ricevono. Poco al di sopra del nuovo Ospizio scaturiscono le undici sorgenti dette Docce basse. BAGNO A CORSENA, s. Pietro, Vicaria di patr. del Cap. della Metr. di Lucca, Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz.

BAGNO A RIPOLI. Comunità del Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria del Galluzzo. – È nel Val d'Arno Fiorentino superiore, ed ha una superficie di miglia tosc. 28.58. Il suo territorio è repartito come appresso:

4855 ab. 1020

1. Coltivato a viti . quad. 1023.51 - a olivi e viti . • 12365.07 3. Lavorativo nudo. 148.56 4. Bosco 6040.02 5. Selva di castagni. 1.33 17.78 6. Prato nat. e artif. 2092.87 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 30.68 229.74 9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade » 1006-66

Totale . . quad. 22956.22

Parr. comprese in questa Comunità n. 20; frazioni parrocchiali incorporate nella Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. – Popolas. 1845 ab. 13189. – 1855 ab. 14634.

BAGNO A RIPOLI. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª cl. Borgata di poche abitazioni, situata sulla Via Valdarnese a 3 miglia da Firenze. Sulla vicina collinetta siede la Chiesa parrocchiale detta di Baroncelli, perchè ne fu patrona quella famiglia. Poco al disotto, sulla Via R. è la Pieve di Ripoli già detta di Quarto, la di cui prima memoria è del 4267. Poco lungi è la soppressa Badia di Ripoli che taluno asseri esistente nel sec. VIII, ma di cui non trovasi ricordo anteriore al 1092; si sa con certezza che i Val-

lombrosani l'abitarono un secolo dopo, destinandola poi nel 1550 a residenza dei generali dell'Ordine.

BAGNO IN ROMAGNA. Comunità del Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia tosc. 85,49. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1109.05
2. — a olivi e viti	1.40
3. Lavorativo nudo	10996.02
4. Bosco	25635.01
5. Selva di castagni	2273.32
6. Prato natur. e artif	540.52
7. Sodo a pastura	25765.21
8. Prodotti diversi	33.16
9. Fabbriche	127.78
0. Corsi d'Acque e Strade.	2000.27

Totale. . quad. 68481.74

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 24; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3; frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 3. – Popolaz. 4845 ab. 6884. – 4855 ab. 7483.

BAGNO. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª cl., Distrib. post. di 4ª cl. e Min. esatt. del Reg. Deve la sua origine alle ricche sorgenti di acque saline termali, non ignote forse agli Umbri-Sarsinati, e certamente tenute dai Romani in molto pregio. Questa terra meritò la predilezione dei Guidi, ma fu perduta da essi, come tutti gli altri dominii, per ribellione. - Siede Bagno sulla sinistra del Savio in angusta foce, chiusa tra i monti. Fuori di Porta fiorentina è un piccolo sobborgo; entro di essa trovasi da un lato il Pretorio, ed in faccia la casa del Comune cui è contiguo il Teatro. Una via traversa poco distante conduce al vasto edifizio delle Terme, un'altra che le resta in faccia dà accesso ad un borghetto. Presso la porta di mezzo trovasi una piazza su cui resta la Prepositura, già Abbadia di Camaldolensi. Passata la suddetta Porta apresi un vasto prato ov'è un campanile con pubblico orologio. poi il borgo di sotto che termina alla Porta romagnola. Fuori di essa è l'oratorio di s. Lucia; poco al di sopra quello del Carmine, indi un ponte sul rio della Cappella. Sulla riva del Savio è un bel passeggio. (V. Atl. Tosc.).

BAGNOLO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quartiere s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. - 4855 ab. 277.

BAGNOLO, s. Tommaso, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Forli. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Cascia-no. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 179. - 1855. ab. 187.

BAGNOLO A S. FIORA, ss. Nome di Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Città della Pieve. - In Val di Fiora. - Com. e Canc. di s. Fiora. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. -Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 951. -1855 ab. 1032.

BAGNORO. s. Eugenia, Cura di patr. priv., Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 449.

- 1855 ab. 468.

BALBANO, s. Donato, Pieve di patr. priv., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855. ab. 666.

BALCONEVISI, s. Iacopo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. -In Val d' Evola. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, SottoPref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 560. - 1855 ab. 609.

BALDIGNANO, s. Lorenzo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. -In Val Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 183.-1855 ab. 219. BALLI, ss. Giusto e Clemente, Pieve

di lib. collaz., Dioc. di Colle. – In Val di Merse. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. – 1855 ab. 329.

BALZE, s. Maria, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – In Valle Tiberina. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 309. -1855 ab. 366.

BALZE. Dog. di Frontiera nel Compartimento doganale di Firenze.

BANZENA, s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bib-biena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 475. - 4855. ab. 499.
BARATTI. Porto. (V. Populonia).
BARATTI (TORRE DI). È una delle Torri lungo il littorale toscano fornita di presidio militare: sorge in un poggio in mezzo a pochi avanzi di mura etrusche, presso l'attual castello di Populonia. - Dog. di Front. nel Compart. dogan. di Livorno.

BARBAMENTO. Dog. di Frontiera nel Compart. dogan. di Lucca.

BARBAREGINA, s. Apollinare, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di

Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1493. -4855 ab. 4645.

BARBATOIA. Golfo nell' isola dell'Elba: piccola cala che si estende in mare tra la Punta di Pomonte e quella di Cavoli, nel Popolo di s. Piero in Campo: vi si trovano circa 30 braccia di fondo.

BARBERINO, ss. Bartolommeo e Stefano, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Barberino di Val d'Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte reg. di Firenze.-Popolaz. 1845. ab. 865. - 1855 ab.

BARBERINO, s. Silvestro, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 2016. - 1855 ab. 2468

BARBERINO DI MUGELLO. Comunità nel Compart. Fiorentino con Canc. e Uffizio del Censo. - È in Val di Sieve ed ha una superficie di miglia tosc. 57.46. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	5788.87
	1803.60
3. Lavorativo nudo	3843.30
	16309 90
5. Selva di castagni	5782 11
6. Prat. nat. e artif	1264.14
7. Sodo a pastura »	9984.37
	37.46
9. Fabbriche	165.73
10. Corsi d'Acque e Strade .	1154.00

Totale . . quad. 46133.48

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 22; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz.

1845 ab. 9399. - 1855 ab. 9661. BARBERINO DI MUGELLO. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª cl. In una carta del 1088 è detto Barbarino. Posto allora sopra di un colle con forte rocca, or villa Cattani, fu distrutto dai Fiorentini nel 1352. Siede ora il nuovo borgo sulle ridenti rive della Stura. La sua principal via è la provinciale militare, la quale passa da un lato di vasta piazza, e fra belle e comode abitazioni. La sua Chiesa Pievania fu nobilmente restaurata. Come luogo di molto transito, non manca di van-

taggi commerciali (V. Atl. Tosc.).
BARBERINO DI VAL D'ELSA. Comunità del Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di s. Casciano. - E in Val d' Elsa ed ha una superficie di miglia tosc. 44.94. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti.	ruad	١.	3428.59
	- a olivi e viti .			
	Lavorativo nudo.			3878.91
	Bosco · · · ·			14934.36
	Prat. nat. e artif.			115 97
	Sodo a pastura .			1682.12
8.	Prodotti diversi .			44.27
	Fabbriche			123 16
	Corsi d'Acque e Stra			

Totale . . quad. 36091.43

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 19; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4: annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. - Popolaz. 1845 ab. 9238. - 1855 ab. 9959.

BARBERINO DI VAL D'ELSA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª cl. - Castelletto situato sopra dirupata verruca di tufo. Consiste in una corta via chiusa da mura in gran parte dirute, con due porte all' estremità, e due laterali porticciole. Ha in mezzo un'angusta piazzetta con piccola chiesa, cui è annesso il Pretorio.

BARBIALLA. s. Giov. Evangelista, Cura di patr. privato, Dioc. di Volterra. - In Val d'Evola. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino - Pref. di Firenze, Sotto-Pref.
di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e
crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza
di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 388. - 1855
ab. 420.

BARBIANA, s. Andrea, Cura di libera collazione, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo. Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 170. – 1855 ab. 170.

BARBIANO, s. Luca, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve – Com. e Canc. di Greve – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 380. – 4855 ab. 378.

BARBIANO, ss. Lucia e Giusto, Cura di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano. Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845. ab. 459. – 4855 ab. 489.

BARBIANO, s. Maria Assunta, Cura di patr. del Cap. di s. Gimignano, Dioc. di Colle. – În Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano – Pref. di Siena, Deleg. di Colle – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 228. – 1855 ab 262.

BARBIERE (TORRE DEL) nel Littorale toscano in Comunità di Gavorrano. È una delle Torri di presidio a difesa dello Scalo di Pian d'Alma.

BARBINAIA. Antica Pieve in Vald' Evola, ora ridotta a piccolo Oratorio, mentre nel 4504 dava il nome a un comunello: le sue rendite furono riunite alla Mensa di s. Miniato.

BARBISTIO, s. Giacomo, Cura di patr.

della Congr. di s. Giov. Battista, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 157. - 1855 ab. 191.

BARCA, ss. Pietro e Salvadore, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 483. - 4855 ab. 432.

BARDALONE, s. Paolino, Cura di libera collazione, Dioc. di Pistoia. – Nella Valle del Reno. – Com. e Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 507. – 1855 ab. 594.

BARGA. Comunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Serchio ed ha una superficie di miglia toscane 24.41. Il suo territorio è repartito come appresso:

-	
1. Coltivato a viti. quad.	2667.43
2. — a olivi e viti	350.79
3. Lavorativo nudo	377.90
4. Bosco	1351.23
5. Selva di castagni	8455.63
6. Prato natur. e artif	357.24
7. Sodo a pastura	4858.40
8. Prodotti diversi	69.72
9. Fabbriche	105.92
10. Corsi d'acque e Strade »	1004.98

Totale. . quad. 19599.24

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7.-Popolaz. 1845 ab. 7194.-1855 ab. 7708.

BARGA. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª cl., e Min. Esatt. del Reg. – È una grossa e bella terra posta presso il Serchio, sopra un colle ricoperto di vigneti, in amena situazione. Le sue antiche mura sono in parte conservate; le

danno accesso tre porte. Le vie interne sono piuttosto irregolari, ma i fabbricati sono di decente aspetto, ed alcuni anche vasti. Tra tutti primeggia la Collegiata detta il Duomo; tempio mirabile per la sua vetustà, per la sua costruzione e per le antichissime sculture che lo fregiano. Sembra edificato nel sec. X, con bozze di travertino. È repartito in tre navate, con archi semicircolari e con ampie gallerie sopra, a foggia delle antiche basiliche. Presso il Duomo è il Pretorio; poco al disotto è la chiesa della Misericordia abbellita nel 4797. Anche l'Annunziata è un bel tempietto: nella chiesa delle Clarisse è un bel lavoro di Luca della Robbia. Sulla piazza detta l'Ajaccia, ov'è la casa del Comune, esisteva un Convento di Agostiniani ora soppresso. Fuori di porta Mancianella è una bella piazza per passeggio e per giuoco; ivi prossimo è il sop-presso convento di Zoccolanti, in cui si ammirano belle sculture della Robbia. Barga possiede un Teatro pertinente a un' Accademia detta dei Differenti. Vi si trova altresi una Società letteraria sotto gli auspicii del cel. Bargeo. Per l'istruzione delle fanciulle vi è un Conserva-torio. (V. Atl. Tosc.).

BARGA, s. Cristofano, Prepositura, di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Barga. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. e crim. di Barga Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 2540. –

4855 abi 2772.

BARGECCHIA, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – Nelle Adiacenze del Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. – 4855 ab. 684.

BARGIGLIO. Antica Rocca lucchese che sorge in un poggio alla confluenza della Lima col Serchio. Da quell' altura il governo della Repubblica suoleva nei trascorsi tempi invitare col segnale di fuochi notturni le popolazioni circonvicine,

perché accorressero armate alla capitale, minacciata d'aggressione.

BARGINO. Piccolo borgo con osteria sulla regia Via di Siena nella Parr. di Bibbione in Val di Pesa: fino dal 4000 fu un ospizio per i viandanti, detto del Calzaioli dal suo fondatore.

BARONCELLI, s. Tommaso, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 262. – 4855 ab. 344. BARONTO (S.). s. Baronto. – Prioria. di

BARONTO (S.), s. Baronto.-Prioria, di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Nievole. - Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 619. - 1855 ab. 694.

BARONTOLI, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 507. – 4855 ab. 524. BAROTTOLI. Fu in origine un romi-

BAROTTOLI. Fu in origine un romitorio posto fra la Merse e l'Ombrone nella Parr. di Radi; poi confraternita secolare, nella cui chiesa, edificata nel 1620 a spese dei Senesi, si venera un' immagine della Vergine con gran devozione dei circonvicini popoli.

vicini popoli.

BASATI, s. Ansano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 354. – 1855. ab. 384.

BASCIANO, s. Gio. Evangelista, *Cura* di patr. privato, Dioc. di Siena. – In Val d'Elsa. – Com. di Monteriggio-

ni, Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze.-Popolaz. - 1845 ab. 409. - 1855 ab. 462

BASCIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce.-Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze.-Popolaz. 1845 ab. 203. - 1855 ab. 258

BASILICA, s. Salvatore a Castello del Casentino presso capo d'Arno, che diede il nome a una Parrocchia nel Piviere di Stia.

BASSA, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. -In Val d'Arno inferiore destro.-Com. e Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. -- Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze.-Popolaz. 1845 ab. 642. – 1855 ab. 675.

BÁSTARDO. Borghetto sulla Via regia traversa aretina, nel Popolo di s. Maria alla Poggiola.

BASTIA. A diverse Torri ed altre piccole fortificazioni fu in antico dato il nome di Bastia; ed alcune lo conservarono anche dopo aver variato destino. La Bastia presso Livorno fu eretta dai Fiorentini nel 1406 tra i Ponti di Stagno e il Borgo Lupi a difesa di quell' importante passo: sembra che esistesse ove ora trovasi la Villa privata detta Palazzo di Stagno, già fatto costruire dai Medici.

BASTIA, s. Lorenzo, Cura dilib. collaz., Dioc. di Modigliana.-Nelle Valli Transpennine. - Com. di Portico, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 337. – 1855. ab. 398. BASTIA, s. Stefano, Cura di lib. collaz.,

Dioc. di S. Miniato. – In Val d'Elsa.–

Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 488. - 1855 ab. 551.

BASTIONE (MONTE O PIZZO DEL). E una delle cime dell'Appennino che costituisce il suo nodo centrale tra • Camaldoli, l'Alvernia e l'Abbazia del Trivio: la sua elevazione è quasi consimile a quella della Falterona.

BATIGNANO, s. Martino Vescovo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto.-In Val d'Ombrone Senese inferiore.-Com. e Canc. di Grosseto. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte Regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 365. – 1855 ab. 427.

BÁTTIFOLLE, ss. Quirico e Giuditta, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arez-zo.-In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. di Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 424. - 1855 ab. 445.

BATTIFOLLE (MONTE DI). Fra la Pescia e la Lima, con castellare che ha dato il nome al monte sopra s. Quirico di Castelvecchio, presso le sorgenti della Pescia di Collodi.

BAVELLO (S.), s. Babila, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve. Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 531. - 1855 ab. 592. BECCI. Fonte da cui prese nome fino

al 1777 un comunello delle Masse di Siena: è una delle più antiche fonti pubbliche, perchè allacciata nel 1228: trovasi sulla Via regia postale fuori di Porta Camullia, a un miglio e mezzo dalla città: l'attiguo Casino dei Saracini fu eretto con disegno del cel. Baldassarre Peruzzi.

BELAGAIO, in Val di Merse, nella Parr. di Casal di Pari. Fu Castellare dei Conti Ardengheschi, che in diversi tempi lo venderono prima a un'Abbadia, poi ai Senesi.

BBLFIORE, s. Apollinare, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Capolona, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 168. – 1855 ab. 206.

laz. 1845 ab. 168. – 1855 ab. 206.
BELFORTE, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra, in Val di Cecina. – Com. e Canc. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Radicondoli, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 724. – 1855 ab. 764.

BELFORTE di Mugello. Castellare dell'Appennino di Coreglia, ove si varca dalla Val di Sieve in quella del Lamone in Romagna: appartenne ai conti Guidi, dai quali lo acquistò in compra Firenze nel 4375: presso quel malagevole varco detto delle Scalette il conte Lando fu fatto prigioniero colla sua brigata da quei montanari.

BELLAVISTA. Portano questo nome, una grandiosa Villa già Medicea di Val di Nievole, un' altra che sorge sulle pendici livornesi di Montenero, ed in Romagna una vaga collina sulla sinistra del Marzeno, su cui sorge un Convento di Cappuccini a breve distanza da Modigliana.

BELLOSGUARDO, ss. Vito e Modesto, Prioria di patr. de' Buonomini di s. Martino, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 365. – 4855 ab. 522.

BELRIGUARDO, nelle Masse di Città a breve distanza da Siena. Fu la prima Certosa di Toscana fondata nel 4340 dal Cinughi, e abbandonata dai religiosi nel 4635 per insalubrità; quindi detta il Conventaccio. Di là non lungi è l'altro Belriguardo eretto nel 4648 pei Benedettini, poi dato

agli Scolopi, e nel 4823 acquistato da un proprietario.

BELSEDERE, s. Antonio abate, Cura di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. ecrim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 136. – 1855 ab. 114.

BELVEDERE di Crespina, Villa delle Colline pisane. - Belvedere di Lucignano, sommità montuosa da cui godesi vasta veduta. - Belvedere di Mugello, una delle cime dell'Appennino della Futa. - Belvedere di Palazzuolo in Val di Chiana, specola dei Casini eretta nel 1821, a 1047 braccia di altezza sopra il livello marittimo. - Belvedere di Pratolino, regio Casino in vicinanza dell'antica Villa Medicea. - Belvedere a s. Pietro in Val d' Era, piccola borgata in ridente posizione. - Belvedere di Serravalle in Val di Nievole. castellare con torretta antica, a 847 br. di altezza. - Belvedere di Suvereto in Val di Cornia, villaggio sul poggio che siede a cavaliere di Suvereto. - Belvedere di Volognano presso la confluenza della Sieve col-l'Arno, villa signorile di amenissima posizione.

BELVERDE, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Chiusi. – In Val di Chiana. – Com. di Cetona, Canc. di Sarteano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano Deleg. di Chiusi. – Pret. civ. di Cetona, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 283. – 1855 ab. 344.

BENABBIO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 1429.

BENEDETTO (S.), s. Lucia, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val

d' Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimi- | BIBBIANA, s. Lorenzo, gnano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 190. -1855 ab. 215.

BENICHI (MONTE) in Val d'Ambra: ha dato il nome ad una torre diruta e ad una Pieve. La sua rocca diè asilo nel 4527 ai fuorusciti Senesi: poco dopo vi signoreggiava quel Goro che fu condottiero di ventura. BERARDENGA. È quella parte della

Provincia Senese che prese il nome da Berardo uno dei figli del Conte Guinigi francese, sceso in Italia nell' 865 come legato dell' Imperatore Lodovico, poi Governatore di Siena

e di Roselle.

BERARDENGA. Abbazia in Val d'Ombrone Senese, fondata nell' 867: fu in origine destinata a donne recluse, ed essendo rimasta vuota nel 1003, i Conti successori di Guinigi ne accrebbero le rendite, chiamandovi i Monaci, i quali abbracciarono la riforma di s. Romualdo.

BERARDENGA. Comunità. (V. Castel-

nuovo della Berardenga).

BERIGNONE in Val di Cecina. Castellare già Rocca o Fortilizio del Volterrano, che sul cadere del sec. IX fu dato ai Vescovi di Volterra: ebbe in antico Chiesa parrocchiale compresa nel Piviere di Casole.

BERLETA, s. Benedetto, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 174. – 1855 ab. 167.

BETTOLLE, ss. Maria e Cristofano Prepositura di patr. misto, Dioc. di Pienza. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Asinalunga. - Pret. civ. e crim. di Asinalunga, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1582. – 1855 ab. 1623.

IBBIANA, s. Lorenzo, Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Ca-stello. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze, - Popolaz. 1845 ab. 92. -1855 ab. 109.

BIBBIANA, ss. Simone e Giuda, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. -Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regià di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 200. - 1855 ab. 208.

BIBBIANO, s. Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab.

773. – 1855 ab. 934.

BIBBIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val di Ombrone Senese superiore. - Com. di Buonconvento, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Mon-talcino. - Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 256. – 1855 ab. 331.

BIBBIANO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Capolona, Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 301. - 1855 ab. 296.

BIBBIANO, s. Martino, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 198. - 1855 ab. 165.

BIBBIANO, s. Niccolò, Cura di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Cano. di Colle. - Pref. di Siena,

Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. BIBBIONE, ss. Angiolo e Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In

BIBBIENA. Comunità nel Compartimento Aretino con Canc. e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Casentinese ed ha una superficie di migl. tosc. 31.60. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	3681.17
2 a olivi e viti	104 47
3. Lavorativo nudo	2697.35
4. Bosco	4049.91
5. Selva di castagni »	1366.62
6. Prato nature e artif	7.75
7. Sodo a pastura	12121.38
8. Prodotti diversi »	286.63
9. Fabbriche	118.21
10. Corsi d'Acque e Strade .	935.74

Totale. . quad. 25369.23

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 5079. - 1855 ab. 5368.

BIBBIENA. Capoluogo, con Pret. civ. di 1ª cl., Distrib. post. di 4ª Cl. e Ing. distret. di 1ª Cl. – È la piu popolata e ricca terra del Casentino. La possedevano i Vescovi d' Arezzo, ma Guido Tarlati la dono alla sua famiglia, e Pier Saccone vi risedė. Nel 4509 fu smantellata dai Fierentini, per aver dato ricetto ai Medici allora banditi. La Chiesa Prepositoriale è anteriore al 4000. Il convento dei Min. Osservanti fu edificato nel 1474; ricco di stucchi è l'Oratorio di s. Francesco. Sufficientemente comodo è il suo Spedale. A poca distanza è il Conv. di s. Andrea di Monache Camaldolensi ehe hanno Conservatorio. (V. Atl.

BIBBIENA, s. Ippolito, Prepositura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Bibbiena. – Pref. d'Arezzo, De-leg. di Poppi. – Pret. civ. di Bib-biena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte

regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2361. – 1855 ab. 2467.

di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze. Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 300. - 1855 ab. 282.

BIBBIONE, s. Colombano, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Ca-sciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 283. - 1855 ab. 304.

BIBBONA. Comunità del Compart. Pisano compresa nella Canc. di Guardistallo. - È in Val di Cecina ed ha una superficie di miglia tosc. 32 14. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	269.95
2. — a olivi e viti	656.33
3. Lavorativo nudo	7760.86
	10093.96
5. Selva di castagni	0.95
6. Prato natur. e artif	1867.78
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	4097.75
8. Prodotti diversi	225.60
9. Fabbriche	22.59
10.Corsi d'Acque e Strade •	821.11

Totale . . quad. 25816.88

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1. Popolaz. 1845 ab. 1656. - 1855 ab. 2745.

BIBBONA. Capoluogo. Castello ribella-tosi nel sec. XIV dai Pisani, e datosi ai Fiorentini per istigazione dei Conti di M. Scudaio. L'antica rocca è tuttora abitata. Gli edifizii del moderno castello sono assai decenti; quello dei Gardini è vastissimo. Presso di esso è la Pieve ricostruita nel secolo XIV; le sono contigue due piazze. Alla casa del Comune è apposta un' iscrizione che ricorda i restauri fatti agli edifizii nel 1615 sotto Cosimo II. Un elegante oratorio in croce greca, edificato dal Comune ne l

4491, trovasi a breve distanza dal castello, sul fosso detto perciò della *Madonna. (V. Atl. Tosc.*).

Madonna. (V. Atl. Tosc.).

BIBBONA, s. Ilario, Arcipretura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. di Bibbona, Canc. di Guardistallo. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. – Pret. civ. di Guardistallo, Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1019. – 1855 ab. 1318.

BIBBONA (FORTE DI), tra il Forte di Bocca di Cecina e quello di Castagneto. È uno dei fortilizii solidi che s' incontrano lungo il littorale toscano. – Dog. di frontiera nel Compart. doganale di Livorno.

BICCIANO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Talla, Canc. di Rassina. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 184. – 1855 ab. 195.

BIDENTE. Fiume reale in origine diviso in tre rami, i quali si riuniscono alla Badia all'Isola in un solo alveo: la sua corrente, passata sotto il bel ponte di s. Sofia e di la per Galeata al ponte del Pantano, entra nella Romagna Pontificia, e col nuovo nome di Ranco si dirige a Ravenna, ove riceve il tributo del Montone prima di sboccare nell' Adriatico. Nei trascorsi tempi servi questo fiume di politico confine tra i Galli Boii e gli Umbri Sarsinati.

BIENA. Torrente in Val d'Ombrone Senese che scaturisce tra Asciano e Castelnuovo Berardenga, e scende nell'Arbia di faccia alla Villa di Lucignano sotto Monteroni, dopo un breve corso di circa miglia 40.

BIENTINA. Comunità del Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Vicopisano. – È in Val di Nievole ed ha una superficie di migl. tosc. 40.62. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1186 79
2. — a olivi e viti	396.46
3. Lavorativo nudo	129.68
4. Bosco	1089.90
5. Selva di castagni	4.33
6. Prato nat. e artif	459.10
7. Sodo a pastura	80.58
8. Prodotti diversi	4972.35
9. Fabbriche , .	45.67
10. Corsi d'Acque e Strade .	161.70
<b></b>	

Totale . . quad. 8526.56

Parr. comprese in questa Comunità n. 1, con frazione parroch. incorporata in altra Comunità. – Popolaz. 1845 ab. 2477. – 1855 ab. 2654.

BIENTINA. Capoluogo. Fu creduto da alcuni che qui si trovasse in remota. età il lucus feroniae di Tolomeo. Si sa con certezza, che la moderna terra esisteva nel IX sec. Presso la porta del Campanile trovasi, al di fuori, l'Oratorio di s. Domenico, e al di dentro la piazzetta detta del Fontino con putto in marmo. Altro piccolo oratorio è presso la Pieve. Questa è assai bella; fu ingrandita nel 1640; fregiata di soffitta intagliata nel 1750; ornata di stucchi nel 1777, e sempre più abbellita nel 1829. Presso di essa trovasi una vasta e bella piazza e nel subborgo sulla via di Vico Pisano alcuni piccoli oratorii (V. Atl. Tosc.).

BIENTINA, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Nievole. – Com. di Bientina, Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2537. – 1855 ab. 2735.

1855 ab. 2735.

BIFORCO, s. Michele Arcangelo, Cu-ra di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Arno Casentinese. – Com. di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 106. – 1855 ab. 104.

BIFORCO di Marradi in Val di Lamone: antica rocca detta ora il Castellaccio, uno dei molti possessi de- BISTICCI, s. Lucia, Cura di patr. regio,

gli antichi Conti Guidi.

BIĞALLO nel Val d'Arno Fior. sup. nel popolo di Ruballa presso il Varco detto l'Apparita. Era un antico Spedale fondato nel 1214 per alloggio di pellegrini, e prese il no-me dal Fiorentino Magistrato omonimo, da cui erano amministrati gli Ospizii di Carità. Fu poi convertito in Monastero di Benedettine, che nei decorsi anni vennero soppresse.

BIGIANO, s. Alessio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pi-stoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 491. - 1855. ab. 575

BIODOLA. Golfo nel Littorale dell'Elba, tra il Capo d'Enfola e la Marina di Marciana: è uno dei seni più profondi dell'Isola, poiché vi si pe-sca fino a 80 braccia.

BISARNO. Varie località lungo il corso dell'Arno portavano un tal nome per biforcazioni di quel fiume, che vennero poi colmate: un Bisarno era in BOCCA DI CECINA. Scalo con Forte pian di Ripoli sopra Firenze; un altro al di sotto di quella Città tra s. Colombano a Settimo e s. Donnino a Brozzi.

BISENZIO. Fiume che scaturisce in piccoli rivi sopra Treppio tra Vernio e Cantagallo: lambisce le mure urbane di Prato, ove piegando quasi ad angolo retto, corre sotto il Ponte di Campi già ingrossato dal torrentello Marina, e dopo aver ricevuto anco il Fosso Reale ed il Macinante, entra nell'Arno presso il Ponte di Signa, dopo un corso di miglia 32 circa.

BISERNO, s. Andrea, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 214. - 1855 ab. 211.

Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 158. - 1855 ab.

BIVIGLIANO, s. Romolo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza, e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 466. – 1855 ab. 480.

BIVIGNANO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Arezzo.-Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 391. 1855 ab. 396.

BOCCA D'ARNO. Dogana di front. compresa nel Compartim. Dogan. di Pisa: è sulla sinistra della foce dell' Arno con scalo nel fiume, e torre

munita di presidio.

e Dogana di frontiera alla sinistra della Cecina nel Compartimento Doganale di Livorno, alla distanza di miglia 26 circa da quella Citta.

BOCCA D'OMBRONE. Scalo con Dogana nel Compartimento Doganale di Siena: trovasi ora a qualche distanza dalla foce, per le copiose torbe che hanno prodotti dei rinterri. Infatti la Torre della Trappola, la quale non molti anni sono era presso lo sbocco dell'Ombrone, trovasi ora ad un miglio dentro terra.

BOCCA DI SERCHIO. Sul lato sinistro della foce di quel fiume sorge un forte a difesa del vicino littorale.

BOCCALE (TORRE DEL). Forte marittimo che sorge sotto Montenero, a 6 miglia circa da Livorno, lungo la

via del littorale.

BOCCHEGGIANO, s. Bartolommeo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val di Merse. - Com. di Montieri, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di

Massa Marittima. - Pret. civ. di Mon-tieri, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima. Trib. di 1ª Istanza di Nella Valle Tiberina. - Com. di Mon-Nella Valle Tiberina. - Com. di Montieri, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 12 Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze.-Popolaz. 1845 ab. 849. - 1855 ab. 1151. BOCCONI. Borghetto posto sulla stra-da provinciale di Forli nella Valle del Montone di Romagna, nella Cura di s. Lorenzo alla Bastia.

BOLGHERI, ss. Jacopo e Cristofano, Cura di patr. privato, Dioc. di Massa Marittima. - In Val di Cecina. -Com. di Castagneto, Canc. di Guardistallo. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. -Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 1ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 730. - 1855 ab. 765.

BOLSANO, s. Lucia, Cura di patr. privato, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 99. - 1855 ab. 99.

BONAZZA, s. Antonio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Barberino di Val d' Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza, e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 229. – 1855 ab. 217.

BONISTALLO, s. Maria *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Carmignano, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1º Istanza, e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1506. - 1855 ab. 1544.

BORDIGNANO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. -Nelle Valli Transpennine. Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 385.

terchi, Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 115. -1855 ab. 147.

BORGATELLO, s. Michele, Cura di patr. privato, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 307.-1855 ab. 325.

BORGHETTO, s. Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Barberino di Val d'Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1158. - 1855 ab. 1411.

BORGO, s. Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1036.

BORGO BUGGIANO, s. Pietro Apostolo, Pieve di patr. misto, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Buggiano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. - Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1949 - 1855 ab. 2032.

BORGO ALLA COLLINA, s. Donato, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese.-Com. e Canc. di Castel s. Niccolò.-Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. -Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib, di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 383.-1855. ab. 444.

BORGO S. LORENZO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Sieve ed ha una superficie di miglia toscane 53.72. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti qu		8576.31
2.	- a olivi e viti		1292.13
3.	Lavorativo nudo		3523.06
4.	Bosco		15713.38
5.	Selva di castagni.		2143.19
	Prato natur. e artif.		
7.	Sodo a pastura		9675.56
	Prodotti diversi		316.33
9.	Fabbriche	, »	240.42
10.	Corsi d'Acque e Stra	de.	828.46

## Totale . . quad. 43042.46

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 44; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 11239. – 1855 ab. 11848.

BORGO S. LORENZO. Capoluogo, con Deleg. e Pret civ. e crim. di 3ª cl., Min. esatt. del Reg., Distrib. post. e Ingegn. distret. di 3ª Cl. È situato sulle rive della Sieve, forse ov'era l'antico Amnejanum. È la più ricca e popolata terra della Val di Sieve. Gli Ubaldini ne cederono il dominio ai Vescovi Fiorentini, che la governarono fino al sec. XIV. La sua principal chiesa fu in diversi tempi restaurata, ma con poca regolarità. Bello era il tempio dei Francescani, ora soppressi, ma in vicinanza di esso fu poi eretta altra magnifica chiesa. Resta un convento di Domenicane, e alla distanza di un miglio e mezzo altro di Cappuc-

cini. (V. Atl. Tosc.).

BORGO S. LORENZO, s. Lorenzo,
Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e
Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di
Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo
s. Lorenzo, Trib. di 4ª Istanza e
Corte regia di Firenze. – Popolaz.
4845 ab. 3834 – 4855. ab. 3956.

BORGO MARRADI, s. Reparata, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Fi-

renze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 294. - 4855 ab. 293. BORGO A MOZZANO. Comunità nel

Compartimento Lucchese con Çancelleria e Uffizio del Censo. – E in Val di Serchio ed ha una superficie di miglia 24.76. Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20; frazioni parroch, incorporate in altre Com. n. 4. - Popolaz. 1855 ab. 9878. BORGO A MOZZANO. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., e Min. esatt. del Reg. Antichissima è l'origine di questa grossa borgata la quale forse prese il nome da un qualche predio detto Mutianum, perché goduto da romana famiglia omonima. Sul cadere del X secolo il Vescovo Gherardo donava Mutiano ai Soffredinghi, e nel XII la repubblica di Lucca incominciò ad esercitare il dominio sopra i suoi abitanti. Nel 4469 fu pugnata sanguinosa battaglia nelle vicine anguste gole montuose tra le soldatesche della Repubblica e quelle di Pisa colle-gate coi feudatarii di Val di Serchio ribelli a Lucca. In tal circostanza i vassalli dei Soffredinghi perderono le rocche di Cuna e di Anchiano; più tardi, cioè nel 4227, anche i Soffredinghi furono cacciati da quella di Mozzano. La rocca è poco lungi dal borgo: della sua chiesa parrocchiale goderono il gius patronato i Soffredinghi, deducendosi da un istrumento d'investitura del 1180. BORGONUOVO, s. Emiliano, Cura di patr. privato, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 219. - 1855 ab. 225.

BORGONUOVO (ABBAZIA DI), detta anche di Fucecchio nel Val d'Arno Fior. inf.; una delle Badie fondate sul cadere del sec. X dal Conte Lotario. Fu data ai Benedettini, i quali adottarono poi la riforma vallombrosana. Gl' Imperatori Fed. I e II e il VI Arrigo; poi Papa Gregorio VII e diversi altri Pontefici favorirono questa Badia. Insorsero poi delle dis- ¡BOSCOLUNGO, s. Leopoldo, Prioria di sensioni tra questi Abati di Fucecchio e i Vescovi di Lucca; i quali dopo la metà del secolo XIII pre-dominarono, e i Monaci cederono allora il monastero alle Religiose di Gattaiola, le quali in seguito furono trasferite in Lucca, subentrando allora nel monastero i Minori Francescani, e di questi si trova la prima memoria nel 1310.

BORRI, s. Stefano, Cura di lib. col-lazione, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno superiore. - Com. dell' Incisa, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 12 Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz.  $1845 \ ab. 55. - 1855 \ ab. 53.$ 

BORRO, s. Biagio, Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di S. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 375. - 1855 ab. 395.

BOSCO, s. Antonio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz, 1845 ab. 446. - 1855 ab.

509

BOSCO ai Frati in Val di Sieve; casa religiosa che credesi fondata in origine per Monaci Basiliani, poi visitata da s. Francesco, indi servita di dimora a s. Bonaventura, e finalmente abitata da Minori Osservanti: è nel popolo di Lucigliano a 2 mi-

glia da s. Piero a Sieve.

BOSCO, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. - Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 120. - 1855 ab 134.

patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. di Cutigliano, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 481. - 1855 ab. 585.

BOSCOLUNGO. Dog. di Front. nel Compart. Dogan. di Pistoia.

BOSSI, s. Andrea, Cura di lib. collaz. e privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 254. -4855 ab. 270.

BOSSI, s. Tommaso, Cura di patr. priv., Dioc. di Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corté regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 138.

1855 ab. 152.

BOSSOLO, s. Pietro, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d' Elsa. - Com. di Barberino di Val d'Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 721. - 1855 ab. 776.

BOTTINACCIO, s. Andrea, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Ca-sciano, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 216. - 1855 ab. 186.

BOYECCHIO, s. Lorenzo, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e

crim. di Scarperia, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 191. – 1855 ab. 190.

BOVEGLIO, ss. Iacopo e Ginese, Cura di lib. collazione, Dioc. di Lucca. -In Val di Pescia. - Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. -Pret. civ. di Villa Basifica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 557.

BOVÍNO, s. Maria, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 146. -1855 ab. 168.

BOZZANO, ss. Prospero e Caterina, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. Nelle Adiacenze di Val di Serchio. Com. e Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. - Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1256.

BOZZONE. s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

238. - 1855 ab. 242.

BRANCIALINO, ss. Fabiano e Sebastiano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - In Valle Tiberina. -Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 147. - 1855 ab. 118. BRANCOLI, s. Giorgio, Pieve di lib.

collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 378.

ra di lib. collaz., Dioc. di Lucca. -

In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 506. BRANCOLI, s. Ilario, Cura di libera collazione, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - *Popolaz*. 1855. ab. 79.

BRANCOLI (DECCIO DI), s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. In Val di Serchio.
 Com. e Canc.
 di Lucca.
 Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 193.

BRANCOLI (OMBREGLIO DI), s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 184

BRANCOLI (PIAZZA DI), s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. -Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 340.

BRANDEGLIO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Comunità di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 403.

BRENDA, s. Donato, Cura di patr. del Vescovo di Fiesole, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Pratovecchio. - Pref. di Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1a Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 146. - 1855 ab. 141.

BRANCOLI, ss. Giusto e Lorenzo, Cu- BRENNA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In

Val di Merse Com. di Sovicille.
Canc. di Siena Pref. e Deleg. di
Siena Pret. civ. di Sovicille, Pret.
civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di
Siena, Corte regia di Firenze Po-
polaz. 1845 ab. 262 1855 ab.
343.
RENTOSANICO a Riggio Cama di

BRENTOSANICO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Ťrib. di 4ª Istanza e Cor-

te regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 50. - 1855 ab. 49. BRICOLA in Val d'Orcia, già detto lo Spedaletto di s. Pellegrino da un antico Ospizio di Camaldolensi, situato sulla vecchia via regia romana alla destra dell' Orcia.

BROLIO, s. Gio. Battista, Cura di patr. dell' Ordine di s. Stefano, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Castiglion-Fiorentino. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion-Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion-Fiorentino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 557. -1855 ab. 631.

BROLIO, s. Regolo, Prioria di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 320. -1855 ab. 288.

BROZZI. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancell. di Fiesole. - È in Val d'Arno Fiorentino superiore ed ha una superficie di miglia toscane 5.21. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti	que	ıd.	3971.24
2 a olivi e viti .	· · ·		2.11
3. Lavorativo nudo			196.31
4. Bosco			
5. Selva di castagni			
6. Prato nat. e artif			30.08

Somma e segue . • 4199.74

Riporto . quad.	4199.74
7. Sodo a pastura	
8. Prodotti diversi	105.39
9. Fabbriche	91-89
10. Corsi d'Acque e Strade.	351.80

Totale . . quad. 4748.82

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 8712. -

1855 ab. 8774.

BROZZI. Capoluogo. Porta questo nome una riunione di borgate, che fiancheggiano la via regia da Firenze al Poggio a Caiano, sulla destra riva dell'Arno in bassa pianura, nei trascorsi tempi pantanosa, poi asciugata con fossi e dogaie. În prossimità del Borgo è una Stazione della Via ferrata Leopolda. La Pieve di Brozzi è citata in una Bolla di Gregorio VI del 4046, ed in un istru-mento del 4054, in forza del quale uno dei Cattani di Cercina alienò quelle ed altre Corti. Nel 4325 Castruccio inoltratosi fino a Brozzi vi pose il campo, depredando quella borgata e le circonvicine. ( V. Atl. Tosc.)

BROZZI, s. Andrea, Cura di patr regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845. ab. 386. - 1855 ab. 411.

BROZZI, s. Donnino, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1800. - 1855 ab. 1796.

BROZZI, s. Martino, Pieve di lib. col-lazione, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M.

e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2297. - 1855 ab. 1213.

BRUCIANESE. Borgata sulla Via Regia pisana allo sbocco della Golfolina, nella Parrocchia di s. Maria a La-

BRUNA. Fiume della Maremma Grossetana, che nasce dal lago dell'Accesa ed entra nel padule di Casti-

BRUSCIANA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Empoli.— Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. — Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 453. - 1855 ab. 517.

BRUSCOLI, s. Martino, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Firenzuola. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 497. - 4855 ab. 539.

BUCCHIO, s. Marco, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Sarsina. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Bagno e Sorbano, Canc. di Bagno. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Roc-ca s. Casciano, Deleg. di Bagno. -Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 80. - 1855 ab. 97.

BUCCIANO, s. Regolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Evola. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 399.-1855 ab. 422.

BUCIGNA, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. - Com. di Londa, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 176. - 1855 ab. 202.

Novella. - Pret. di Sesto, Pret. civ. BUCINE. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Montevarchi. - È in Val d'Arno Superiore ed ha una superficie di miglia toscane 47.77. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti . qua	d.	4164.88
			3566.05
3.	Lavorativo nudo		3202.04
4.	Bosco		11504.95
5.	Selva di castagni		1148.80
6.	Prato nat. e artif		8.65
7.	Sodo a pastura		13719.68
8.	Prodotti diversi		50.05
9.	Fabbriche		
0.	Corsi d'Acque e Strade		885.29

Totale . . quad. 38354.72

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 47; frazioni parrocchia-li incorporate in altre Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 6326. – 1855 ab. 6741. BUCINE. Capoluogo. Castello del di cui nome dà indizio il suo stemma, esprimente un Leone che sostiene una buccina o tuba ritorta. Appartenne agli Ubertini, poi ai Tarlati, dai quali si ribello nel 1335 dandosi ai Forentini. Era cinto di mura con quattro torri or diroccate. L' antica Pieve minacciava rovina; fu quindi trasferita la parrocchia in un vasto oratorio già costruito dall' estinta famiglia Conti. (V. Atl. Tosc. ).

BUCINE, s. Apollinare, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 620. -1855 ab. 682

BUDRIALTO. Monte che sorge tra Marradi e Modigliana sul confine del Granducato, tra il fiume Lamone e il torrente di Valle Acereta: la sua elevazione è di 1162 braccia.

BUGGIANO. Comunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia tosc. 46.57. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	. 6552.03
2. — a olivi e viti.	1158.93
3. Lavorativo nudo.	483.02
4. Bosco	470.17
5. Selva di castagni .	1040.62
6. Prato natur. e artif.	2926.51
7. Sodo a pastura	54.81
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	52 60
9. Fabbriche	
10. Corsi d'acque e Strade	

Totale. . quad. 13301.76

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Com. limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 10405. – 1855 ab. 10687.

BUGGIANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 1ª Cl. È posto alle falde del colle su cui vedesi l'antico Castello. La sua via principale è la regia che lo traversa, fiancheggiata da decenti edifizii, tra i quali il Pretorio e la Pieve. Presso il borgo è una Stazione della Strada Ferrata Lucchese. La Pieve fu costruita nel sec. XIII e riedificata poi nel 4773: nella sua facciata è un pezzo di catena di ferro in memoria della distruzione della Chiusa di Cappiano. Nella Chiesa di s. Marta delle Benedettine restaurata nel 1775 si osservano buone tele del Bardelli e del Carlini. La Cancelleria trovasi sulla piazza del Mercato, la quale è assai vasta, ma non sufficiente al popolo che vi accorre. Fu il cel. Coluccio Salutati che procacciò al Borgo il privilegio di un mercato così utile. Non meno pregevole è l'Istituto per fanciulle, fondato dalla benefica Eulalia Sannini vedova Carozzi, in un locale contiguo a Porta fiorentina. L'arcata di questa porta ha buoni affreschi del Poccetti. (V. Atl. Tosc.).

BUGGIANO, s. Maria Maggiore, Pie-

ve di patr. regio, Dioc. di Pescia.

In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Buggiano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 462. – 1855 ab. 499.

BUGIALLA, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 142. – 1855 ab. 109.

1845 ab. 142. — 1855 ab. 109.
BUGIANO, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Bertinoro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Galeata. — Pref. di Firenze, Sotto—Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 13. — 1855 ab. 14.

BULBANA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 97. – 4855 ab. 404.

BULCIANELLA, ss. Trinità, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve. s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 188. – 1855 ab. 214.

BUONCONVENTO. Comunità nel Compart. Senese compresa nella Cancell. di Montalcino. – È in Val d'Ombrone Senese superiore ed ha una superficie di miglia tosc. 23,37. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 2073.43 2. — a olivi e viti. . . . 465.64 3. Lavorativo nudo . . . 8948.73

Somma e segue. . . 11487.80

pra una pendice del Monte Se-

10tale: . quad. 10763.23

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 2636. - 1855 ab. 3015. BUONCONVENTO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. e Distrib. post. di 4ª Cl. Piccola ma bella terra posta presso l'Ombrone a due poste da Siena. -Appartenne forse ai Guiglieschi, ma nel 1313 la dominarono i Senesi; allorquando l' Imp. Arrigo III acerrimo nemico dei Guelfi vi mori di febbre non di veleno, come divul-garono i Ghibellini. Nel 4343 fu munita di mura; il loro recinto è quadrangolare; due sono le porte castellane, due le principali vie parallelle. La Via Regia romana, che lo divide in mezzo da porta a porta, è cinta di buone abitazioni. Su di essa è il Pretorio e la Pieve, nella quale sono dipinture della prima maniera senese, molto importanti alla storia dell'arte. In faccia alla chiesa è l'Oratorio di s. Sebastiano. Contigua ad esso è la casa del Comune con spedaletto, scuole pubbl. ed ospizio di Cappuccini. - Sembra che la locanda annessa a Porta romana fosse l'antico convento che die nome al Castello. (V. Atl. Tosc.). BUONCONVENTO, ss. Pietro e Paolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Comunità di Buonconvento, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 435. -

4855 ab. 520. BUONSOLLAZZO (ABBAZIA DI), già di s. Bartolommeo a Forcolese, sonario in una vallicella irrigata dalla Carza tributaria della Sieve, in Comunità di Borgo s. Lorenzo, Dioc. Fiorentina. – Si suppone esser questa una delle sette Badie fondate dal Conte Ugo, ma la sua più antica memoria è del sec. XI. L'occuparono i Benedettini Cassinesi fino al 4320, ma i Cistercensi ad essi sostituiti dovettero ricorrere alla Repubblica fiorentina, per avere mobili e arredi, perchè trovarono la Badia spogliata affatto. Nel 4705 il Gran-Duca Cosimo III ampliò il chiostro e riedificò la chiesa, chiamandovi dalla Francia i Solita-

rii della Trappa, soppressi poi dal Gran-Duca P. Leopoldo nel 4782. BURANO. Lago lungo la spiaggia marittima tra la torre della Tagliata e quella di Gratticciaia sul confine granducale col pontificio: è una laguna lunga circa 8 miglia e larga appena un terzo di miglio comunicante col mare.

BURCINELLA, s. Caterina, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In

Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di di Cortona. – Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 574. – 1855 ab. 614. BURGIANICO, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d' Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 946. – 1855 ab. 1009.

BURIANO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Castiglion della Pescaia, Canc. di Grosseto. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Castiglion della Pescaia, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1843 ab. 402. – 1855 ab. 501.

BURIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In

Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 402. -

1855 ab. 416.

BURIANO, s. Niccolò, Cura di patr. priv., Dioc. di Volterra. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 178. – 1855 ab.

BUTI, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. e Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crim di Vicopisano, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 4091. – 1855 ab. 4368.

## $\mathbf{C}$

CABELLI, s. Croce, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 163. –

A855 ab. 448.

CABURACCIA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 498. - 4855 ab. 202.

CACCIANO, ss. Lorenzo e Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

In Val d'Arno Superiore. – Com. di Pergine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 171. - 1855 ab. 197.

CAFAGGIAREGGIO e METATO, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de'Bagni di s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. -

Popolaz. 1845 ab. 610.—1855 ab. 708. CAFAGGIO, s. Maria, Prioria di patrregio, Dioc. di Pistoia. — In Val di Ombrone Pistoiese. — Com. e Canc. di Prato. — Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. — Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 841. — 1855 ab. 860.

CAFAGGIOLO. Villa reale in Val di Sieve alla seconda Posta da Firenze a Bologna, nella Parr. di Petroio. È una delle antiche possessioni della Casa Medicea. Cosimo Padre della Patria fece costruirla; ed ivi passarono l'infanzia Lorenzo il Magnifico e Giuliano, e ricevè educazione istruttiva Leone X. Le pareti di questa Real Villa servirono di tragica scena ad atti sanguinosi.

CAGGIOLE, s. Mustiola, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 348. – 1855 ab. 324.

CAGNANO. (Frazione di Cura estera),
Dioc. di Città di Castello.—Nella Valle
Tiberina. — Com. di Monte s. Maria,
Canc. d'Anghiari. — Pref. d'Arezzo,
Deleg. di s. Sepolero. — Pret. civ.
di Monterchi, Pret. civ. e crim. di
s. Sepolero, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 36. — 1855 ab. 47.

polaz. 1845 ab. 36. – 1855 ab. 47.
CAIANO, s. Maria, Prioria di libera collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Londa, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 204. – 1855 ab. 206.

CAIANO, s. Silvestro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolo. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 233. – 1855 ab. 280.
CALA DEGLI ALBERI, nell'Isola del

CA

GALA DEGLI ALBERI, nell' Isola del Giglio; Cala dell' Alica e dell' Ardenza nel littorale livornese; Cala di Barbatoia, di Elice, e del Forno nell' Isola dell' Elba; Cala di Forno tra la foce d'Ombrone e il Porto di Talamone; Cala Galera nel littorale di Scarlino con torre presso la punta delle Rocchette; Cala Grande nel promontorio Argentaro; Cala Maestra di Gorgona e di M. Cristo; Cala Moresea di Gianutri ed altra presso il promontorio di Populonia; Cala di Portovecchio a levante di Piombino; sono tutte anse marittime del littorale.

CALAFURIA (TORRE DI), difesa da Cannonieri e Cacciatori di Costa, tra le rupi che scendono in mare dal poggio di M. Nero.

CALAMBRONE. Fosso emissario dei paduli di Stagno, in cui entrano quasi tutti gli scoli della pianura di Pisa, tra le sue colline e i monti livornesi.

CALAMECCA, s. Miniato, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Pescia. – Com. di Piteglio, Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 421. – 1855 ab. 459.

CALAMITA. Monte e capo che costituisce il promontorio meridionale dell'Isola dell'Blba, tra Porto Lungone e il golfo della Stella. Prese il nome dalla natura del suo ferro ossidulato, in gran parte magnetico, ivi scoperto nel 4655.

CALBENZANO, nel Val d'Arno Casentinese, presso la ripa sinistra dell'Arno, nel popolo di Vogognano. Fu signoria degli Ubertini, uno dei quali ne fece dono nel 1224 all'Eremo di Camaldoli, poi da esso ceduto ai Monaci degli Angeli di Firenze.

CALBI E QUOLB, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 135. – 1855 ab. 144.

CALBOLA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 263. — 1855 ab. 343.

CALBOLI, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 247.–1855 ab. 244.

CALCI, s. Andrea a Lama, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 368. – 4855 ab. 338.

CALCI, s. Bartolommeo ai tre Colli, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.) Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 222. – 4855 ab. 258.

CALCI, s. Gio. Evangelista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2000. – 1855 ab. 2111.

CALCI, s. Michele Arcangelo a Castelmaggiore, Cura di patr. dell'Ordine di s. Stefano, Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1268. - 1855 ab. 1435.

CA

CALCI, s. Salvadore al Colle, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 351.

CALCINAIA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Vicopisano. - E nel Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia tosc. 5.45: Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti.	qu	ad.	2918.46
2. — a olivi e viti .			58.29
3. Lavorativo nudo.			131.43
4. Bosco			451.93
5. Selva di castagni.			
6. Prato nat. e artif.			107.30
7. Sodo a pastura .		W	57.71

8. Prodotti diversi . . . 24.40 53.36 9. Fabbriche . 10. Corsi d'Acque e Strade . 333.73

Totale . . quad. 4136.61

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 3222. -1855 ab. 3424.

CALCINAIA. Capoluogo. Grossa borgata formata di buone e comode abitazioni, posta sull'Arno lungo la Via Regia pistoiese. La Chiesa pievania ha una sola navata, ma è assai grandiosa: fu riedificata nel 4789, ed ornata di marmi e di stuc-chi. L'Oratorio di s. Michele serve ad uso di Confraternita. La Pieve trovasi in un lato del Borgo. L' Oratorio è in mezzo all'abitato. (V. Atl. Tosc.).

CALCINAIA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - In Val d' Arno inferiore destro. - Com. di Calcinaia, Canc. di Vicopisano. -Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. - Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2763. - 1855 ab. 2978.

CALCINAIA, s. Stefano, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - Nel Val d' Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 644. - 1855 ab. 612.

CALCINAIA, s. Maria delle Grazie, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 778. - 1855 ab. 834.

CALCIONE, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Lucignano, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savi-no. - Pret. civ. di Lucignano, Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 192.-1855 ab. 200.

CALDANA, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - Nelle Adiacenze di Val d'Ombrone. - Com. di Gavorrano, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. - Pret. civ. di Giuncarico, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz, 1845 ab. 450. - 1855 ab. 593.

CALDANA della Maremma Massetana o di Campiglia: è il nome che portano alcune perenni e copiose sorgenti di acque limpide e calde, che scaturiscono presso il Palazzo detto della Magona, ora Casino Reale: il loro emissarió dà moto a varie macini da molini, e servi in passato ad una fucina di ferro dell' Elba.

CALENZANO. Comunità del Comp. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Campi. - È nel Val d'Arno Fiorentino inferiore ed ha una superficie di miglia tosc. 27.04. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	471 14
2. — a olivi e viti	4573.21
3. Lavorativo nudo	587.91
4. Bosco	10969.10
5. Selva di castagni »	
6. Prato nat. e artif	0.96
7. Sodo a pastura	4082.38
8. Prodotti diversi	132.54
9. Fabbriche	89.43
10. Corsi d'Acque e Strade	805.42

Totale . . quad. 21712.09

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 42; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 5804. – 4855 ab. 5886.

CALENZANO. Capoluogo. In collinetta ricoperta di olivi siede questo Castello. Nel 4325 ebbe molto a soffrire dalle genti di Castruccio che •vi posero il fuoco; pochi anni dopo anche l'Oleggio lo prese e lo saccheggiò. L'ingresso meridionale del castello è detto le Portacce; di tristo aspetto in quel lato sono le mura castellane; angusta è l'interna via chiusa tra umili casette ed orti ad esse interposti. Nel mezzo del castello è l'antico Pretorio, presso cui elevasi una solida torre ora campanile, dentro la quale erano in basso le vecchie carceri. Al di là del Pretorio trovasi un vasto casamento del March. Ginori, cui sono dovuti i restauri delle mura e della porta di tramontana. Soprastante al Pretorio è la Pieve. Contigua alla sua piazzetta è un vasto prato della Villa già Medici, di contro alla quale trovasi un oratorio; il suo campanile serve ancora di pubblico oro-

logio. (V. Atl. Tosc.)

CALENZANO, s. Donato, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Calenzano, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Campi. Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella. Trib. di 4ª Istanza e Corte.

regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 783. - 1855 ab. 824.

CALENZANO, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Evola. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. ci v. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 267. – 1855 ab. 308.

CALENZANO, s. Niccolò, *Pieve* di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Calenzano, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quartier s. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 4299. – 4855 ab. 4330.

CALIANO. Borgata posta presso lo stretto di Subbiano, ove sbocca l'Arno, sulla testata del Ponte omonimo: in antico era ivi un Ospizio pei viandanti di povera condizione.

viandanti di povera condizione. CALLETA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 442. – 4855 ab. 454.

CALLONE di Castelfranco di Sotto: serve al transito delle barche sulla Pescaia dell'Arno: è l'unico che sussista tuttora dopo la deliberazione della Repubblica fiorentina che fece distruggere tutte le pescaie sotto Firenze.

CALVANA: è una diramazione montuosa che scende dall'Appennino di Montepiano, tra le Valli del Bisenzio, della Sieve e del torrente Marina: prese un tal nome dalla nudità delle sue cime e pendici. Anche nell' Appennino dell' Alvernia porta il nome di Calvane uno di quei gioghi.

CALVELLO. Torre con presidio munita di fortino, a difesa di un lato del Porto s. Stefano.

Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte CAMAGGIORE, s. Gio. Battista, Pieve

di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 339. - 4855 ab. 347.

CAMAIORE. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Viareggio. – È nelle Adiacenze di Val di Serchio ed ha una superficie approssimativa di miglia tosc. 38.02. – Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20. – Popolaz. 1855 ab. 45683.

CAMAIORE. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. e Min. esatt. del Reg. Presso le falde dei monti Apuani, ove ricongiungonsi i torrentelli Lombrisci e di Nocchi, siede questa grossa e florida terra, da poco tempo insignita del titolo di città. Le sue mura, fatte costruire nel 1255 da Guiscardo Pietrasanta Potestà di Lucca, sono rettangolari con torri e fosso di circonvallazione. Ampie, regolari e ben lastricate sono le vie; le (fiancheggiano comodi ed eleganti edifizii. Il maggior tempio insignito del titolo di Collegiata ha tre navate, cupola e tribuna: risale al 1278 la sua fondazione. In esso sono da osservarsi le sculture del fonte battesimale, ed un' Annunziazione del Tofanelli. La Chiesa di s. Michele, già unica parrocchia di Camaiore, è ora semplice oratorio. Nel subborgo di ponente è un convento di Francescani riformati. Questa piccola città ha un Teatro e due pubbliche Scuole. - Di Camaiore trovasi ricordo dopo la metà del sec. VIII, nel qual tempo esisteva la Badia di Benedettini denominata di s. Pietro in Campo Majore. Camaiore in allera era un gruppetto di poche abitazioni, quasi tutte osterie, per comodo dei viandanti. Dopo la sommissione dei Cattani al governo di Lucca, divenne cospicua borgata; ma i suoi abitanti andaron soggetti a non pochi disastri nelle diverse guerre da quella Repubblica sostenute.

CAMAIORE, s. Maria Assunta, Colle-

giata di patr. misto, Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 5955.

CAMALDOLI nel Val d'Arno Casentinese; Monte, Eremo e Monastero sull'Appennino tra Falterona e la cima del Bastione. Fu scelto quel luogo da s. Romualdo per costruiro le prime celle tra il 4042 e il 4027. Ben presto crebbe la famiglia di quei Cenobiti, detti Camaldolensi, perche il loro Eremo fu costruito in un campo detto di Maldolo in mezzo a sette sorgenti di acque purissime.

CAMBIANO, s. Prospero, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 540. – 4855 ab. 520.

CAMERATA. Tra le varie etimologie di questo nome, fuvvi quella di crederlo derivato dall'antico Camarte, luogo di mercato dei Fiesolani. Ora è una riunione di deliziose case di campagna con giardini, disseminate sulla pendice meridionale del poggio di Fiesole.

CAMIGLIANO, ss. Biagio e Donato, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 300. – 1855 ab. 271.

CAMIGLIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca.—
In Val di Serchio, — Com. di Capannori, Canc. di Lucca. — Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. — Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1855 ab. 1390.

CAMOGGIANO, s. Andrea, Prioria di

patr. del Rettore del Canonicato Cattani, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 243. – 4855 ab. 257.

CAMOLLIA o CAMULLIA. È una borgata che restò chiusa nel più moderno cerchio della città di Siena, e da cui prese il nome la porta ed il suburbio, distinto col nome di Terzo di Camollia.

CAMPAGNATICO. Comunità del Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Roccastrada. – È in Val d'Ombrone Senese inferiore ed ha una superficie di miglia toscane 429.04. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	591.04
2. — a olivi e viti	
	13183.17
4. Bosco	540 82
	369.74
6. Prato nat. e artif	
7. Sodo a pastura	83003.88
8. Prodotti diversi	34.36
9. Fabbriche	55.75
10. Corsi d'Acque e Strade »	3246.50

Totale. . quad. 103588.30

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 3447. – 4855 ab. 3723. CAMPAGNATICO. Capoluogo. Castello

posto sulla cima di alto poggio, alla sinistra dell' Ombrone che ne rade le falde. Ebbe i suoi Visconti, poi fu signoria dei Tolomei di Siena. Nel governo del beneficentissimo G. D. P. Leopoldo si pretese ingrandir Campagnatico e farne città, restaurando il semidiruto cassero e palazzo dei Conti, non che tuti gli altri danneggiati edifizii, ed erigendo nuovi fabbricati. Vi fu stabilita una vetreria ed un'orologeria, e fu progettato di aprirvi anche una

stamperia. Ma tanti e si vani progetti disparvero appena nati. Restò agli abitanti, fino allora miserabili, il frutto dei guadagni cumulati nelle nuove fabbricazioni, poi da essi impiegati nella compra di terreni già formanti un latifondo, acquistato per ordine del benefico Sovrano e rivenduto spartitamente. La Chiesa parrocchiale di Campagnatico, hai li titolo di Prepositura. (V. Atl. Tosc.).

CAMPAGNATICO, s. Gio. Battista, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 994. – 4855 ab. 922.

CAMPANARA, s. Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 42 Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 440. – 4855 ab. 442.

CAMPEDA, ss. Giuseppe e Ignazio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia.—Nelle Valli Transpennine. — Com. di Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 449. — 4855 ab. 458.

CAMPERIA DI CORTONA. Nei trascorsi tempi si applico un tal nome alle masse, ai villaggi, alle borgate suburbicarie di diverse città; le quali camperie costituivano l'antico perimetro civile della cittadinanza.

CAMPERIE, s. Fabiano alle Pendici,
Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e
Canc. d' Arezzo. – Pref. e Deleg.
d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 224. – 4855 ab. 228.

ð

CAMPESE. Golfo nell' Isola dei Giglio: è un largo seno tra la punta del Morto e quella del Fariglione, con Torre munita a difesa del littorale: presso la cesta il fondo è di 20 e più braccia.

CAMPESTRI, s. Romolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Siève. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 📭 Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 327. -1855 ab. 302.

CAMPI, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 188. -

1855 ab. 175. CAMPI nel Val d'Arno Fiorentino: è nome comune a cinque borgate, quattro delle quali traversate dalla strada regia postale di Prato.

CAMPI Comunità nel Compartimento Fiorentino con Canc. e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno Fiorentino inferiore, ed ha una superficie di migl. tosc. 40.25. Il suo territorio è repartito come appressor

1. Coltivato a viti, quad	7393.56
2. — a olivi e viti	112.75
4. Bosco	9.71
6. Prate natur e artif.	217.74
7. Sodo a pastuva 8. Prodotti diversi	6.74
9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade	179.11 311.73

quad. 8232.45

Parrocchie comprese in guesta Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 9782, - 1855 ab. 10451.

CAMPI. Capoluogo, con Pret, civ. di 1ª Cl. Lungo quella perzione della Via CAMPI, s. Maria, Priorio di patr. re-

Cassia, che dai Romani fu protratta fino a Luni, vengono indicate dalla Tavola Peutingeriana due mansioni tra Firenze e Pistoia, una delle quali detta ad solaria credesi con molta probabilità dal Cluverio che fosse Campi Contiguo questo Castello agli antichi confini del contado fiorentino, spesso fu danneggiato nelle guerre repubblicane; molto sofferse specialmente nel sec. XIV dalle corse ostili di Castruccio, poi dell'Oleggio. - Le mura che lo cingevano sono ora in gran parte dirute, ma di bell'aspetto sono le abitazioni che fiancheggiano la sua via principale. Da un lato di essa apresi una piazza regolare, su cui corrisponde il Preterio, la Casa del Comune e la Pieve. Di questa chiesa trovasi menzione nel sec. XI, ma i successivi restauri le hanno tolto ogni aspetto di antichità. Presso la Pieve è un oratorio, indi la sola porta castellana che re-sta in piedi. Nel lato opposto della via principale trovasi un'altra piazzetta detta vecchia. A breve distanza da questa è un ponte sul Bisenzio, disceso il quale trovasi sulla destra riva l'antica rocca, ona Villa Strozzi, indi un grosso villaggio detto borgo reale, la di cui parrocchia, come le altre circonvicine, prendono la denominazione da Campi. (V. Atl.

Tosc.). CAMPI, s. Cresci, Prioria di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. ... Com. e Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1444. - 1855 ab. 1538.

CAMPI, s. Lorenzo, Cura di patr. re-gio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inf. - Com. e Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quant. S. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4. Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 954. - 1855 ab.

CA
in Directi Pinanes In Vol d'An
gio, Dioc. di Firenze In Val d'Ar-
no Fiorentino inferiore Com. e
Canc. di Campi Pref. di Firenze,
Deleg. del Quart. S. M. Novella.
- Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e
crim. del Quart. S. M. Novella,
Trib. di 4ª Istanza e Gorte regia di
Firenze Popolas. 4845 cb. 4468.
- 4855 ab. 4579.
CAMPI, s. Martino, Prioria di patr.
priv., Dioc. di Firenze In Val
d'Arno Fiorentino inferiore Com.
MARIO FIOTERINO INICIOIS Com.
e Canc. di Campi Pref. di Fi-
renze, Deleg. del Quart. di S. M.
Novella Pret. civ. di Campi, Pret.
civ. e crim. del Quart. S. M. No-
vella, Trib. di 4ª Ist. e Corte re-
gia di Firenze Popolaz. 1845 ab.
1025 1855 ab. 1012.
CAMPI, s. Stefane, Pieve di patr. priv.,
Dioc. di Firenze In Val d' Arno
Fiorentino inferiore Com. e Canc.
E. IOI OTHERS TITLES INTO COURTY CONTINUE

Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. e Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 8001. – 4855 ab. 3454. CAMPI del Chianti o della Berarden—

AMPI del Chianti o della Berardenga, nella Walle dell'Ombrome Senese, e nel popolo di s. Gusme: i ruderi di questa Rocca sorgono in cima al monte, presso cui prende origine l'Ombrone.

GAMPIANO, s. Maria, Cura di patr. regiq, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 268. – 4855 ab. 254.

CAMPIGLIA. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Cornia ed ha una superficie di miglia tosc. 44.91. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivate a viti. quad. 684.52
2. — a olivi e viti . . 931.96
3. Lavorativo nudo . . 8272.10
4. Bosco . . . 15384.26
5. Selva di castagni . . 202,78

Somma e segue. . = 25475.62

Totale . . quail. 33643.03

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 3075. – 1855 ab. 3474.

CAMPIGLIA. Capoluogo, con Deleg., Pret. civ. e crim. e Distrib. post. di 3ª Cl. Nel dominio longobardico ebbe i suoi dinasti, e sembra che fossero i Gherardesca. Era posta allora in sito più eminente. Campi-glia moderna fu donata nel sec. XI alla Badia di Serena, che la cede poi ai Pisani, quindi cadde con essi in potere dei Piorentini. Nel 4434 se ne impossesso il Piccinino, ma nella successiva pace fu restituita a Firenze. Nel 1447 il Re di Aragona tentò invano l'assalto della sua forte rocca. - È posta questa in una delle due emineuze chiuse entro le mura, detta perciò della rocca a differenza dell'altra chiamata il Poggiame. Era la rocca fortissima e ben munita; le sue stesse rovine sono imponenti. Campiglia ha quattro porte castellane che tutte conducono a fonti pubbliche esterne. I più antichi fabbricati furono ingranditi ed abbelliti; anche le vie incomodissime e mal selciate vennero restaurate. In parte elevata è il Pretorio; una piccola prazzetta è sotto di esso. Più in basso trovasi la Prepositura ricostruita nel 4788; le resta in faccia la casa del Comune. Contiguo alla porta di mezzogiorno e un vasto spedale capace di oltre 50 letti. Fuori delle porte s'incontrano diversi oratorii, ma la chiesa di s. Giovanni, forse antica Pieve, è un vasto e solido tempio, di mirabile bellezza nella sua semplicità. (V. Atl. Tosc.).

CAMPIGLIÁ, s. Andrea, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 364. – 4855 ab. 405. CAMPIGLIA, s. Bartolommeo, Prioria

di lib. collaz., Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 264. – 4855 ab. 349.

CAMPIGLIA, s. Lorenzo Martire, Prepositura di patr. regio, Dioc. di
Massa Marittima. - In Val di Cornia.Com. e Canc. di Campiglia. - Pref.
di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Campiglia. - Pret. civ. e
crim. di Campiglia, Trib. di 4ª Ist.
di Volterra, Corte regia di Lucca.Popolaz. 4845 ab. 3075 - 4855 ab.

3474.

CAMPIGLIA D'ORCIA, s. Biagio, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di
Montalcino. – In Val d'Orcia. –
Com. e Canc. d'Abbadia s. Salvadore. – Pref. di Siena, Sotto-Pref.
di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. – Pret. civ. di Abbadia s. Salvadore, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze.
– Popolaz. 1845 ab. 1458 – 1855
ab. 1403.

CAMPIGLIE, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.—In Val d'Arno Superiore. — Com. di Gaiole, Canc. di Radda. — Pref. di Siena, Deleg. di Colle. — Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 240.—1855 ab. 274.

CAMPIGLIO, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 750. – 1855 ab. 786.

CAMPIGLIO, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie.) – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg.

di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 464. – 4855 ab. 482.

CAMPIGNO, s. Domenico, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim di Marradi, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 633. – 4855 ab. 641.

CAMPO, ss. Giusto e Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa.— Nella Pianura Pisana.—Com.de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa.— Pref. e Deleg. di Pisa:—Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istan—za di Pisa, Corte regia di Lucca.—Popolaz. 4845 ab. 770.—4855 ab. 829.

CAMPO, s. Ilario, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola dell' Elba. – Com. e Canc. di Marciana. – Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. – Pret. civ. di Marciana, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 675. – 1855 ab. 670.

CAMPO, s. Martino, Abbazia di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Capraia, Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 116. – 1855 ab. 180.

CAMPO, s. Pietro, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola dell'Elba. – Com. e Canc. di Marciana. – Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. – Pret. civ. di Marciana, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1284. – 1855 ab. 1392. CAMPO, s. Pietro, Cura di lib. collaz.,

CAMPO, s. Pietro, Cura di lib. collaz.,
 Dioc. di Pienza. - In Val d'Orcia. Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di
 Montepulciano, Deleg. di Pienza. -

Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 64. - 4855 ab. 69.

CAMPO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845

ab. 804. - 1855 ab. 868.

CAMPO, nell' Isola dell' Elba. Fra il golfo d'Acona e quello di Barbatoia, porta un tal nome il territorio interposto diviso nelle due Cure di s. Ilario e di s. Pietro. L'ossatura di questa porzione dell' isola è formata di rocce granitiche, e restan tuttora le tracce delle antiche cave ivi aperte dai Romani e nei bassi tempi dai Pisani.

CAMPO (GOLFO DI) nell' Isola dell' Elba. E uno dei bacini del lido meridionale, formato da due promontorii con apertura di circa 3 miglia: il fondo marittimo presso il lido si estende dalle 12 alle 30 braccia. Alcuni dei rivi che scendon nel golfo formano dei ristagni che in certi tempi rendono malsana l'atmosfera

CAMPO (TORRE DI): essa domina la punta occidentale del promontorio di Campo: è custodita da cannonieri e da guardie sedentarie a difesa di

quello scalo.

CAMPOGIALLI, s. Agata, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 441. -4855 ab. 564.

CAMPOLI, s. Gaudenzio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Ca-sciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 71. - 1855 ab. 73.

CAMPOLI, s. Maria a Mercatale, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. -

In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 723. - 4855 ab. 926

CAMPOLI, s. Stefano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 383. – 1855 ab. 446.

CAMPOLOMBARDO, s. Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. -Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio, - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. -Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 212. - 1855 ab. 236.

CAMPOLUCCI, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arez-zo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 172. - 1855 ab. 189.

CAMPO-MAGGIO, nel Val d'Arno Casentinese sulla pendice occidentale dell'Alpe di Catenaia. È da notarsi che il suo poggio era coltivato a vigneti fino dal secolo X: ed infatti il vino migliore del Casentino è quel di Subbiano.

CAMPORA DI COLOMBAIA, nel suburbio meridionale fiorentino. In quel delizioso poggio fu costruito in remoti tempi un monastero, nel quale Bartolommeo di Bonone da Pistoia fondò una Congregazione agostiniana di Girolamini: Papa Eugenio IV lo soppresse nel 4434, do-nando il locale ai Benedettini Cassinesi di Firenze.

AMPORBIANO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d'Era. - Com. di Montaione. Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Prot. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 245. – 1855 ab. 221.

CAMPORSEVOLI, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collàz., Dioc. di Città
della Pieve. – In Val di Chiana. –
Com. di Cetona, Canc. di Sertemo.Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. – Pret.
civ. di Cetona, Pret. civ. e crim. di
Chiusi, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. –
Popolaz. 1845 ab. 288.–1855 ab. 285.

CAMPOSONALDO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collez., Dioc. di s. Sepoloro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca si Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Rocca s. Casciano. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 493. – 1855 ab. 244.

4845 ab. 493. – 1855 ab. 244.

CAMPRENA, s. Anna, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. e zrim. di Pienza, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Gorte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 427. – 4855 ab. 204.

CAMPRIANO, s. Bartolemmeo, Cura di lib. cellaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ub. 153. – 1855 ab. 462.

CAMPRIANO, s. Egidio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pref. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 243. – 4855 ab. 209.

CAMPRIANO, s. Giovanni Decollato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. -

Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 479. – 4855 ab. 453.

ab. 479. – 4855 ab. 452.

CAMUGLIANO, s. Frediano, Cura di lib. collaz. e di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Era. – Gom. di Ponsacco, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 296. – 4855 ab. 262.

CAMUSCIA in Val di Chiana. Borghetto sulla Via R. perugina alle faide del monte su cui siede Cortona. Vi mettono cape quattro vie provinciali, e perciò in antico eravi uno spedale per i viandanti, con oratorio annesso dedicato a s. Lazzaro.

CANA, s. Martino, Piere di patr. regio, Dioc. di Sovana. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d'Arcidosso. Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 628. - 4855 ab. 656.

CANANECCIA, s. Niccolò, Cura di lib. collaz., Dioci di s. Sepoleto. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di la Istanza d'Arezzo, Cotte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 121. – 1855 ab. 124.

CANAPALE, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia (Città), – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1º Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 764. – 4855 ab. 784.

CANCELLI, s. Margherita, Gura di patr. priv., Dioc. di Fissole. – In Vai d'Armo Superiore. – Com. di Reggello e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim di Figline, Trib. di 4\* Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 636. – 1855 ab. 694.

CANDEGLIA, s. Pietro, Pioria di petr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di ta Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 643. – 1858 ab. 660.

CANNELLE (CALA DELLE). Piccola e mal sicura cala dell' Isola del Giglio.

CANNELLE (TORRE DELLE) nel l'romontorio Argentario: è una delle torri di difesa sulla costa meridionale, presso lo scoglio detto Itala Rossa.

CANNELLE (TORRE DELLE) nella Maremma d'Orbetello: sorge sul piccolo Capo che s'inoltra in mare dal Monte dell'Uccellina, tra Cala di Forno e il Capo d'Uomo.

CANNETO, in Val di Chiana nel suburbio orientale di Montepulciano, ove in antico era una Rocca e uno Spedale di Camaldolensi nella Cura di s. Maria delle Grazie.

CANNETO, s. Giorgio, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Ministo. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Ministo. – Pref. di Firanze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Ministo. + Pref. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Ministo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 249. – 185ò ab. 278.

CANNETO, s. Lorenzo Martire, Piece di patr. regio, Dioc. di Massa Maritima. – In Val di Cecina. – Com. di Monteverdi, Canc. di Campiglia. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Campiglia. – Pret. civ. e crim. di Campiglia, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 293. – 1855 ab. 347.

CANNETO, s. Michele, Culta di petr.
regio, Dioc. di Firenze. - In Val di
Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato.
- Pref. di Firenze, Deleg. di Prato.
- Pret. civ. e crim. di Prato, Trib.
di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze.

- Popolaz. 1845 ab. 90. - 1855 ab. 91.

CANNETOLE, s. Eustachio, Cura di lib. collaz., Diec. di Medigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Cem. di Portico, Canc. di Rocca s. Casciano. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 435. — 4855 ab. 430.

CANNICCIO, s. Giusto, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 906. – 1855 ab. 1472.

CANONICA, s. Resebio, Cura di patr. priv., Dioc. di Volterra. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Rirenze. – Popolaz. 1845 ab. 304. – 1855 ab. 327.

CANONICA, s. Maria, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. – Im Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popelaz. 1845 ab. 84. – 1855 ab. 85.

CANONICA, s. Pietro, Prieria di patr. misto, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. – Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 223. – 1835 ab. 221.

CANONICA GROSSENNANA; s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pienza. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. e Canc. d'Asciano. - Prof. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. di Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 153. - 1855 ab. 154.

CANTAGALLO. Comunità del Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Prato. – È in Val d'Arno Fiorentino inferiore ed ha una superficie di miglia tosc. 30.62. Il suo territorio è repartito come appresso.

1. Coltivato a viti . quad. 252.90
2. — a olivi e viti . . . . 414.80
3. Lavorativo nudo . . . 921.49
4. Bosco . . . . . . 9899.64
5. Selva di castagni . . 8896.15
6. Prato natur. e artif. . 212.68

7. Sodo a pastura . . . 2833.34
8. Prodotti diversi . . . 256.75
9. Fabbriche . . . . . 49.89
10. Corsi d'Acque e Strade . 748.58

Totale . . quad. 24586.22

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 3376. – 4855 ab. 3944.

CANTAGALLO. Capoluogo. Piccolo villaggio posto sul dorso dirupato dell' Appennino, in erto ed alpestre rialto, alle cui falde il torrente Trogola confluendo con altri rivi prende il nome di Bisenzio. – È una meschina borgata di poche abitazioni in mezzo alle querci ed ai castagni. Sovrasta ad esse in un'eminenza la Chiesa parrocchiale assai angusta e con un solo altare. (V.

Atl. Tosc.).

CANTAGALLO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze, – Popolaz. 1845 ab.

309. – 4855 ab. 365.
CANTALENA, ss. Agata e Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. –

Popolaz. 1845 ab. 277. – 1855 ab. 285.
CAPALBIACCIO, in Val di Fiora nella Maremma di Orbetello: antica Roc-

ca, di cui restano appena poche vestigia, con torre diruta, in un poggio 5 miglia distante da Capalbio. CAPALBIO, s. Niccolò, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In

Val di Fiora. – Com. e Canc. d'Orbetello. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Orbetello. – Pret. civ. e crim. d'Orbetello, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 342. – 4855 ab.

325.

positura di patr. dell'Arcivescovo di Firenze, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 767. – 4855 ab. 788.

CAPALLE, ss. Quirico e Giuditta, Pre-

CAPANNE, monte detto anche Monte Campana nell'Elba: è il più elevato di quell' Isola, poichè la sua cima è 4745 braccia sopra il livello del mare: i suoi terreni sono quasi tutti granitici e cristallini.

CAPANNE DI SATURNIA, Visitazione di Maria, Arcipretura di patr. regio Dioc. di Sovana. – In Val d'Albe-

gna. - Com. di Manciano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, De-

leg. di Pitigliano. – Pret. civ. di Manciano, Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 242. – 1855 ab. 284.

CAPANNOLE, ss. Quirico e Giuditta, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di

Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 308. – 4855 ab. 312.

Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. -

CAPANNOLI. Comunità del Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Pontedera. – È in Val d'Era ed ha una superficie di miglia toscane 8.27. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	3263.74
2. — a olivi e viti	1265.77
3. Lavorativo nudo	1209.13
4. Bosco	307.76
5. Selva di castagni	13.90
6. Prato natur. e artif.	
7. Sodo a pastura	95.13
8. Prodotti diversi	43.84
9. Fabbriche	62.12
10. Corsi d'Acque e Strade.	380.52

Totale quad. 6641.91

Parrocchie comprese in questa Comunita n. 2, con frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità; annessi parrocchiali provenienti da Comunita limitrofe n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 2646. - 1855 ab. 2790.

CAPANNOLI. Capoluogo e villaggio di pittorica bellezza posto in bassa collina di dolce declivio; è diviso in gruppi di buone e comode abitazioni, con deliziose ville interposte. In quella dei *Pucci* fu solito Gio. Lorenzo di riunire illustre brigata di letterati; quella dei Borghini fu grata dimora alle poetesse Selvag-gia e Caterina. In amena collinetta è la Parrocchia abbaziale. (V. Atl.

Tosc.).
CAPANNOLI, s. Bartolommeo, Abbazia di patr. regio, Dioc. di s. Mi-niato. – In Val d'Era. – Com. di Capannoli, Canc. di Pontedera. -Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. -Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1261.-

1855 ab. 1432.

CAPANNORI. Comunità del Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Lucca. - È in Val di Serchio ed ha una superficie di miglia toscane 60.49. Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40. -Popolaz. 1855 ab. 39930.

CAPANNORI. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl. È una borgata di disseminate abitazioni, giacente nella pianura, in un punto quasi centrale del territorio comunitativo. Non lungi da Capannori passa a tramontana la strada regia pesciatina, ed a mezzodi l'antica Via francesca o romea, che per l'Altopascio passava a Fucecchio. Col nome di Capannole esisteva questo luogo verso la metà del sec. VIII. La sua Parrocchia Prepositura è dedicata a s. Quirico. Non offre Capannori monumento alcuno notabile antico o moderno.

CAPANNORI, ss. Quirico e Giuditta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. -In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – 4855 ab. 2366.

CAPANNUCCIA. Borghetto nel Valdarno Fiorentino lungo la strada regia pisana: è detto ai Granatieri da una

villa contigua di tal nome.

CAPEZZANA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 121. – 1855 ab. 121.

CAPEZZANO, s. Rocco, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 4845 ab. 625. - 4855 ab. 694.

CAPO S. ANDREA nell'Isola dell' Elba. E l'estrema punta settentrionale del monte delle Capanne, che si avanza in mare tra Marciana a tramontana e Campo a mezzodi.

CAPO BÍANCO. È una punta di promontorio dell' Elba, che sporge in mare tra Capo d'Arco e il Porto di

Lungone.

CAPO CASTELLO dell'Elba. È il più prossimo al continente, essendo distante da Piombino che gli resta in faccia sole 6 miglia: vi si trovano vestigia di antichi edifizii, e ciò fa credere che fosse uno scalo in altri tempi frequentato.

CAPO CAVALLO, sulla spiaggia di Cecina: piccola rada formata da una punta di terra che sporge in mare tra Vada e la bocca di quel fiume.

CAPO DELL' ENFOLA nell'Elba: angusta lingua di terra che s'inoltra quasi un miglio entro il mare.

CAPO, O PONTE DEL FICO, Capo di Foresa; Capo del Forno; Capo Galera; Capo di Pero, di Pomonte e di Poro; Capo della Principessa e della Stella, sono tutte località marittime dell' Elba.

CAPO D' UOMO: sono due prominenze o Capi marittimi che portano questo nome, uno nella Maretima Orbetellana e l'altra nel Monte Argen-

taro.

CAPOLIVERI. Castello che aiede sul crine dei poggi diramati dal M. Ca-lamita: si presume che al tempo dei Romani fosse luogo di libero asilo ai debitori e falliti. Il più antico documento consiste in una carta del 4235. Fu tra i paesi dell'Elba assaliti e devastati dal Barbarossa nel 4543.

CAPOLIVERI, Annunziazione di Maria, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Massa Marittima. – Nell'Isola dell'Elba. – Com. di Lungone, Canc. di Portoferraio, Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. – Pret. civ. di Lungone, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1518 – 1855 ab. 1705.

CAPOLONA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Arezzo. – È in Val di Chiana ed ba una superficie di miglia toscane 47.29. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti, quad.	1350.98
2. — a olivi e viti	1731.14
3. Lavorativo nudo	3621.38
4. Bosco	3727-38
5. Selva di castagni	318.30
6. Prato nat. e artif	
7. Sodo a pastura	2582.23
8. Prodotti diversi	9.18
9. Fabbriche	37.71
	496.80

Totale . . quad. 13875.10

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 2237. – 1855 ab. 2443.

CAPÓLONA. Capoluogo. Antica Abbadia di Benedettini. Il suo moderno nome è corruzione di Campo-Leone ed è comune alle due Pievi di s. Gio. e di s. Michele. Presso quest'ultima sono gli avanzi dell' antico castello convenientemente detto il Castelluccio; più in basso è un gruppo di case rustiche. Verso la metà del sec. XV l'abbadia divenne commenda dei Tortelli, quindi dei Dati, poi dei Marchesi della Stufa fino verso il 4550. Estinta la loro linea cadde in rovina il monastero; fu poi ridotto a villa campestre (V. Ad. Tosc.).

CAPOLONA, s. Giovanni, Piece di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Capolona, Canc. d'Arezzo – Pref. e Deleg. d'Arezzo – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845. ab. 473. – 1885 ab. 509.

CAPOSRLVI, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4 st. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 384. – 4855 ab. 405. CAPPELLA, s. Lorenzo, Cura di lib.

APPELLA, S. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte Regia di Lucca. – Popolas. 4855 ab. 624.

CAPPELLA, s. Martino, Piece di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1466. – 1855 ab. 1243.

CAPPIANO, s. Lorenzo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. dell'Incisa, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 392. - 4855 ab. 379. CAPRAIA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Empoli. - E in Val d' Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia toscane 9.16. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	874 01
2. — a elivi e viti	863.36
3. Lavorativo nudo	157,17
4 Bosco	4153.82
5. Selva di castagni	
6. Prato natur, e artifi »	2.02
7. Sodo a pastura	914.23
8 Prodotti diversi.	17.04
9. Fabbriche	35.81
10. Corsi d'Acque e Strade.	334 35

quad. 7351.81 Totale.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità in. 4; annessi parrocchiali provenienti da altre : Comunità n. 3. - Popolazione 1845 ab. 2702. - 1855 ab. 3490:

CAPRAIA. Capoluogo. Castello posto presso Montelupo sulla opposta riva dell' Arno, Ebbe i suoi Conti molto potenti, e dei più fermi ael resistere ai Fiorentini, ai quali poi cederono nel 1259. Nella trovasi in questo castello che possa interessare le arti, essendo le sue fabbriche di rustico aspetto. (V. Atl. Tosc.).

CAPRAIA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Talla, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo. Deleg. di Poppi, - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 187. - 1855 ab. 197.

CAPRAIA, s. Stefano, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Arno inferiore destro. - Com. di Capraia, Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Beleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di 5. Mi- CAPRESE, s. Gio. Battista, Prioria di

niato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 931. - 1855 ab. 876. CAPRENNO nell'Appennino di Pietramala: castellare da cui prese il vocabolo la Parrocchia di s. Michele: è in cima ad un poggio presso la sorgente dell' Idice. Fu fortilizio degli Übaldini acquistato dai Bolognesi, poi dagli Ubaldini ricuperato. CAPRESE. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Can-celleria di Pieve s. Stefano. - È nella Valle Tiberina ed ha una superficie di miglia toscane 14.33. Il suo territorio è repartito come appresso:

t Coltivato a viti. quad.	1187.51
2 — a olivi e viti	38.02
3. Lavorativo nudo	2893.28
4 Bosco	1866.30
5. Selva di castagni	3551.69
6. Prato natur: e artif: •	217.17
7. Sodo a pastura	8951.98
	0.09
9. Fabbriche	47.58
10. Corsi d'acque e Strade .	.780.13

Totale. . quad. 19533.75

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9 frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz.

1845 ab. 1749. - 1855 ab. 2083. CAPRESE. Capoluogo. Nell' inculta e selvosa valle della Singerna, presso le falde dell' alpestre giogo di Ca-tenaia, sopra menticallo isolato era posta l'antica e forte rocca di Caprese. Essa apparteneva ai discendenti di Guido Guerra e di Gualdrada residenti in Romena nel 1324. L'assaltarono i Tarlati e ne restarono padroni per qualche anno; nel secolo XV se ne fece padrona la fier. repubblica, da cui gli abitanti tentarono di ribellarsi, ma presto furono ridotti a sommissione. Attualmente la rocca è in rovina, e solo vi si conserva l'antica campana del popolo. Il palazzo pretoriale è bastantemente conservato; poche case rustiche sono sparse all' intorno. (V. Atl. Tosc).

lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - | CARDA, ss. Fiora e Lucilla, Piève di Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve. s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 218. -4855 ab. 246.

. CAPRESE, ss. Ippolito e Cassiano, Arcipretura di patr. regio. Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. -Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Se-polcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 149. - 1855 ab. 214.

CAPRILE, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. -- Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz.

4855 *ab.* **2**03.

CAPRILE, s. Bartolommeo, Prioria di patr. privato, Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845

ab. 463. – 4855 ab. 490.

CAPRONA, s. Giulia, Pieve di lib. collaz., e di patr. privato, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Vicopisano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. - Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 472. -1855 ab. 489.

CARCHERI, s. Martino, Prioria di lib. collaz., e di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 647. - 1855 ab. 801.

lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 328. - 4855 ab. 371.

CARDETO, s. Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 602. - 1855 ab. 709.

CARDETOLE, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze, - Popolaz. 1845. ab. 230. - 1855 ab. 245.

CARDISIO, già Dogana alla destra della Pescia di Collodi, presso l'antico confine del Granducato e del Lucchese.

CARDOSO, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. -Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietra-santa, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 355. - 1855 *ab*. 33**2**.

CAREGGI, s. Pietro, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 471. - 4855 ab. 467.

CARESTE, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Bagno e Sorbano, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s.

Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 127. - 1855 ab. 112.

CARIGNANO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 495.

CARMIGNANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Prato. - È in Val di Ombrone Pistoiese ed ha una superficie di miglia toscane 46.05. Il suo territorio è repartito come appresso:

2. — a olivi e viti »	5091.75
3. Lavorativo nudo	67.53
4. Bosco	2678.79
5. Selva di castagni	45.27
6. Prato nat. e artif	32.47
7. Sodo a pastura	2074.58
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	40.16
9. Fabbriche	162.49
10. Corsi d'Acque e Strade »	350.93

1. Coltivato a viti. quad. 2345-62

Totale . . quad. 12889.59

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 8782. – 1855 ab. 9475. CARMIGNANO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. Celebre Castello, situato sul dorso di ben coltivato poggio. Appartenne ai Pistoiesi, ma nel 1228 cadde in potere dei Fiorentini, che poi lo restituirono a patto però che fosse disfatta la sua rocca. E poiche Carlo di Valois la dono restaurata a Musciatto Franzesi sul cominciare del secolo successivo, i Fiorentini tornarono a demolirla. Pochi anni dopo i castellani, indignati della tirannide del Tedici signore di Pistoia, si diedero a Firenze. Gli avanzi delle mura castellane e della rocca sono in sito eminente, ove ora e il Pretorio; nella cui torre conservasi la campana del Comune ed il pubblico orologio. Poco al disotto trovasi una borgata detta tuttora il Castello; ivi era la Pieve ora soppressa. Nel ripiano sottoposto è un grosso villaggio di 400 e più abitazioni, fiancheggianti un vasto piazzale; ove termina l'abitato presentasi un convento di Francescani, ora soppresso, nella di cui vasta Chiesa fu trasferita la Pieve. (V. Atl. Tosc.).

CARMIGNAÑO, ss. Michele e Francesco, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1544. – 1855 ab. 1632.

CARPINE, s. Maria, Cura di lib. collaz.,
Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli
Transpennine. – Com. di Portico,
Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref.
di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di
Rocca S. Casciano. – Pret. civ. e
crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s.
Casciano, Corte regia di Firenze. –
Popolaz. 1845 ab. 85. – 1855 ab. 80.

CARPINETA nel Val d'Arno Fiorentino. Villaggio che ebbe Parrocchia, poi annesso a s. Giusto a Ema.

CARRAIA, s. Donato, Cura di patr. dello Spedale di s. Luca, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 666.

CARRAIA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. di Calenzano, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 386. – 1855 ab. 359.

CARTEANO, s. Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato.

70 CA - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 71. - 1855 ab. 80. CARZA. Torrente tributario della Sieve da cui prende il nome la Vallicella, lungo il piano di Tagliaferro; anco l'antico castello di Carza vecchia, uno dei feudi della Mensa fiorentina, prese il nome da quel fiumicello. CASA AL VESCOVO, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d' Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 346. - 1855 ab. 350. CASA-BASCIANA, ss. Quirico e Giuditta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 638. CASAGLIA, s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Montecatini di Cecina, Canc. di Volterra. -regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 209. - 4855 ab. 225.

CASAGLIA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val. di Sieve. — Gom. e Canc. di Barberino di Mugello. — Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. — Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Coste regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1866. — 1855 ab. 394.

1845 ab. 366. – 1855 ab. 394.
CASAGLA, s. Pietro in Val di Marina, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. di Calenzano, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Ist. e Corte

regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 255. - 4855 ab. 262.

CASAGLIA, s. Pietro in Vinculis, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz, 4845 ab. 236. – 4855 ab. 307.

CASALE. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Guardistallo. – È in Val di Cecina ed ha una superficie di miglia toscane 5.26. Il suo territorio e repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	202.45
2. — a olivi e viti	460.48
3. Lavorativo nudo	871.29
4. Bosco	1490.56
5. Selva di castagni.	
6. Prato nat. e artif	2.20
7. Sodo a pastura	1039.70
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	41.72
9. Fabbriche	10.96
10. Corsi d'Acque e Strade »	89.17

Totale . . quad. 4208.53

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 884. - 1855 ab. 1982.

CASALE. Capoluogo. Siede in un colle, cui sovrasta un più alto poggio ov'era Casale Vecchio, ora affatto diruto. Di Casale movo trovasi memoria fino dal 1004: i Conti di Monte Scudaio nel 4406 lo cederono ai Fiorentini. Nell'alto del colle è il recinto dell'antico castello con porta munita di antiporti: nella maggior sommità era la rocca, ora ridotta a terrazza: presso di essa è la Parrocchia assai angusta. Sotto il castello, nella pendico meridionale è un grosso borgo con pubblico oratorio. (V. Atl. Tosc.).

CASALE, s. Andrea Apostolo, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. di Casale, Caac. di Guardistalle. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. – Pret. civ. di Guardistallo, Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 4ª lst. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 884. – 1855 ab. 4082.

CASALE, ss. Biagio e Giorgio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. — In Val d'Ombrone Pistoisse. — Com. e Canc. di Prato. — Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. — Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4843 ab. 565. — 4855 ab. 586.

CASALE, ss. Biagio e Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 254. – 1855 ab. 269.

CASALE, s. Maria, Cura di lib. collaz.,
Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli
Transpennine. – Com. e Canc. di
Modigliana. – Pref. di Firenze, SottoPref. di Rocca s. Casciano, Deleg.
di Modigliana. – Pret. civ. e crim.
di Modigliana, Trib. di 4ª Istanza
di Rocca s. Casciano, Cotto regia
di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 208.
– 1855 ab. 247.

CASALE, s. Maria, Cura di patr. del Pievano di Sevana, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 216. – 1855 ab. 227.

CASALE, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. – Pref. civ. di Castelfiorentino, Pref. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 205. – 1855 ab. 215. CASALE, s. Michele, Cura di patr.

CASALE, s. Michele, Cura di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim.

di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 465. – 1855 ab. 502. CASALE, s. Michele Arcangelo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Sestino. – Pref. di Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4. Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 444. – 1855 ab. 130.

CA

CASALE, s. Niccolò, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve, Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 497. – 4855 ab. 207.

CASALE (MONTE) in Val Tiberina presso s. Sepolcro; Dogana di Frontiera. In vicinanza trovasi un eremo di Cappuccini, tenuto in venerazione speciale per avervi abitato s. Francesco, s. Antonio da Padova e s. Bonaventura.

ASALE DI PARI, s. Donato, Piece di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. Popolaz. 18 45 ab. 307. – 18 55 ab. 369.

CASALGUIDI, s. Pietro, Piece di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com di Serravalle, Canc. di Pistoia (Potesterie), Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia (Camp.), Trib. di Alstanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2573. – 1855 ab. 2773.

CASALINO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 337. – 1855 ab. 460.

di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. In Val d'Era.
 Com. di Terricciuola, Canc. di Peccioli.
 Pref. di Pisa, Deleg. di Lari.
 Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 310. - 1855 ab. 333.

CASANUOVA, s. Maria del Carmine, Cura di patr. de' Monaci di Camaldoli, Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 183. - 1855 ab. 181.

CASANUOVA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 374. - 1855 ab. 466.

CASANUOVA, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Laterina, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 420. 1855 ab. 119.

CASAROMANA, ss. Lucia e Cristina. Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 170. - 1855 ab. 184.

CASAVECCHIA, s. Maria, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 146. - 1855 ab. 173.

CASANUOVA, s. Bartolommeo, Cura CASCESE, nel Val d'Arno Casentinese: villaggio nella Cura di Battifolle, già dominato dai Guidi. Ivi nacque quel Santi lanaiolo, suppo-sto dai Bolognesi figlio naturale dei Bentivoglio, e che con somma lode tenne la signoria di Bologna dal 1445, finche non divennero maggiori di età i figli di Annibale Bentivoglio.

CASCHERI, s. Biagio, Cura di patr. priv., Dioc. di Pistoia. - In Val di Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 320. - 1855 ab. 368.

CASCIA, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Fi-gline, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 167. – 1855 ab. 146.

CASCIA, s. Giovenale, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 140. - 1855 ab. 149.

CASCIA, s. Pietro, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 848. – 4855 ab. 4022. ASCIA, s. Siro, *Cura* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d' Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 155. - 1855 ab. 146. CASCIANA, s. Niccolo, Cura di patregio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4462. – 4855 ab. 4408.

CASCIANO, ss. Giusto e Clemente.

CASCIANO, ss. Giusto e Clemente, Pieve di patr. misto, Dioc. di Siena. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. di Siena. (Masse di Città), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. cim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 520. – 1855 ab. 509.

CASCIANO (S). Comunità nel Compartin. Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Pesa ed ha una superficie di miglia tosc. 39.43. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti	ouad.	3148.37
2 a olivi e viti .		
3. Lavorativo nudo		
4. Bosco		10109 60
5. Selva di castagni.		
6. Prato nat. e artif.		113.55
7. Sodo a pastura .	•	1343.68
8. Prodotti diversi.		117.12
9. Fabbriche		135.39
10. Corsi d'Acque e Sti	rade •	1323.02

Totale. . quad. 31423.03

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 28; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Com. limitrofe n. 3. – Popolaz. 1845 ab. 41279. – 4855 ab. 41909.

CASCIANO (S.). Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. e Distrib. post. di 4ª Cl. Sul dorso di alta collina, tra la Greve e la Pesa, presso l'antica mansione di Decimo, trovasi la terra di s. Casciano, la quale presenta un vago aspetto che ogni di più va migliorando. La Propositura fu restaurata nel 1797: in faccia ad essa è il Pretorio; ivi prossimo è il soppresso convento di Benedettine, ora dedicato a pubbliche scuole per fancial-

le, con ampia chiesa nella quale è il sepolcro di Gio. Santi Lucardesi segretario di tre Sovrani Medicei. Uno di questi, Ferdinando II, avea donato al Lucardesi anche il Cassero, ridotto allora dal donatario a magnifico casamento. In esso è una sala che servi provvisoriamente di teatro fino a che non ne fu costruito uno di forme assai eleganti. — Nella chiesa della Misericordia, già ospizio di Domenicani, si conserva un pulpito con bassi rilievi del pisano Balducci. Presso le mura a ponente è una vasta piaz-za per le Fiere, con chiesa e convento di Osservanti detto della Croce, edificato nel 1492 a spese di Gio. Castrucci di plebea condizione ma di animo generoso; la memoria che di ciò restava, si gettò con poca gratitudine nei fondamenti della loggia costruita nel 1736. (V. Atl. Tosc.). CASCIANO (S.), s. Casciano, Collegiata di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 2858. - 1855 ab. 3030.

3030.
CASCIANO (S.), s. Casciano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4º Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 1046. – 4855 ab. 1095.

CASCIANO (S.), s. Casciano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1st. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 184. – 1855 ab. 216.

CASCIANO (S.), ss. Ippolito e Cassiano, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'A-

10

rezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolus. 1845 ab. 401. - 1855 ab. 402.

CASCIANO DE'BAGNI (S.). Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Radicofani. - È in Val di Paglia ed ha una superficie di miglia toscane 33.37. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . qua	ı.	928.91
2 a olivi e viti		910.15
		10868-20
		5062-26
		49.82
		73.83
		7487.20
		255.58
10. Corsi d'Acque e Strade		

quad. 26794.52 Totale . .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 2924. - 1855 ab. 3169.

CASCIANO DE' BAGNI (S.). Capo-luogo con Pret. civ. di 3ª Cl. Castello posto sulla sommità di un colle isolato, presso il confine collo Stato Pontificio. Per distinguerlo da altri luoghi omonimi è detto dei Bugni, e meritamente, molte essendo le acque termali che scaturiscono nei suoi dintorni, apprezzate dai Romani stessi, e forse anche dagli Etruschi. - Appartenne questo castello ai Visconti di Campiglia d'Orcia, che lo cederono ai Senesi. I fabbricati che lo compongono sono disposti circolarmente intorno alla sommità del colle. Nel punto più elevato è l'Arcipretura di elegante costruzione e fregiata di buoni ornati; sotto la quale è una piazzetta detta Musia e l'oratorio della Concezione con affreschi all'altar maggiore consimili a quelli della Badia Amiatense. (V. Atl. Tosc.).

CASCIANO DE' BAGNI (S.), s. Leonardo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Chiusi. – In Val di Paglia. - Com. di s. Casciano de' Bagni, Canc. di Radicofani. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg.

di Radicofani. - Pret. civ. di s. Casciano de' Bagni, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 761. -4855 ab. 933.

CASCIANO DI VESCOVADO, ss. Giusto e Clemente, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 636. - 4855 ab. 722.

CASCIAVOLA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4098. - 4855 ab. 1166.

CASCINA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Pisa. - E nella Pianura Pisana, ed ha una superficie di miglia toscane 28.74. Il suo territorio é repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	11590.93
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	8325.87
4. Bosco	0.90
5. Selva di castagni	
6. Prato nature e artif	780.41
7. Sodo a pastura	94.17
8. Prodotti diversi »	253.96
9. Fabbriche	510.76
10. Corsi d'Acque e Strade »	

quad. 23074.14 Totale. .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 49; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. Popolaz. 4845 ab. 16611. -1855 ab. 18381.

CASCINA. Capoluogo. Bella terra posta presso l'Arno, tra Pontedera e Pisa. La sua vicinanza a questa città le servi di difesa nelle guerre repubblicane, ma dove poi cadere anch'essa in potere dei Fiorentini. -È cinta di mura quadrangolari, co-

struite di mattoni. Ha due porte; sulla Fiorentina è il pubblico orotorre o fortilizio. La via primaria interposta alle due porte è assai ampia, ed è cinta di belle abitazioni: varie vie traverse la intersecano. Dietro il Pretorio, posto sulla via media, trovasi l'antica grandiosa Pieve. Presso la chiesa elevasi una grandiosa torre a bozze quadrate, ora campanile; sulla piazza stessa della pieve è l'oratorio di s. Giovanni, con rotondo battistero di marmo in mezzo di esso. Dentro porta fiorentina esisteva la chiesa di s. Gio. Decollato, fregiata di mirabili affreschi del Luini. - In questa terra vi è una Distrib. post. di 3ª Cl.; ed in prossimità di essa una Stazione della via Ferrata Leopolda. (V. Atl. Tosc.).

CASCINA, ss. Maria e Giovanni, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab.2588.– 1855 ab. 2963.

CASCINA. Fiumicello tributario dell'Era, che prende origine in un poggio a mezzo miglio di distanza da Chianni; il suo corso è di miglia

CASCINE DELL' ISOLA, nel suburbio occidentale di Firenze: luogo di delizia fuori della Porta al Prato tra l'Arno e il Fosso macinante: grandiosi viali per la lunghezza di miglia 2 e vaste praterie formano questa ridente località destinata a pubblico passeggio, frequentata giornalmente da persone di ogni classe.

CASCINE DI PISA: sono formate da una porzione dell' I. e R. Bandita di s. Rossore fuori della Porta Nuova, tra il fosso Maltraverso e la destra riva dell' Arno: quelle ricche praterie servono alla pastura di bestiame vaccino e cavallino, e di Dromedarii.

CASCINE DEL POGGIO A CAJANO: fatte a spese di Lorenzo il Magnifico, e come deliziose descritte dal Poliziano: il bel ponte sospeso di ferro che in quel recinto serve a

traversare l'Ombrone, deve la sua costruzione al Granduca regnante. logio; presso la Pisana è l'antica CASELLE: i nomi di Caselle, Case e Caselline è restato a molti villaggi in Toscana, e specialmente nel contado pistojese; come sarebbe Caselle di Badia a Taona, Caselle del Mon-tale, Caselle di s. Niccolò ad Aglia-na, Caselle di Piteccio presso le sorgenti dell' Ombrone, Caselle di Tizzana.

CASELLE, s. Bartolommeo in s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. -Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 876. - 4855 ab. 969.

CASELLI, s. Michele, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 285. - 4855 ab. 384.

CASELLINA E TORRI. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria del Galluzzo. - È in Val d'Arno Fiorentino inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 49.24. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	5037.02
2. — a olivi e viti	3635.52
3. L'avorativo nudo	596.63
4. Bosco	4926.56
5. Selva di castagni	3 99
6. Prato nat. e artif	93.97
7. Sodo a pastura	283.63
8. Prodotti diversi	85.38
9. Fabbriche	151.95
10. Corsi d'Acque e Strade »	606.80
` <u>-</u>	

Totale . . quad. 15421.45

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolas. 4845 ab. 9360. - 4855 ab. 9836.

CASELLINA. Capoluogo. Villaggio posto sulla via Regia pisana a 4 miglia e un terzo da Firenze dalla Porta di s. Frediano. È formato dalla riunione di poche abitazioni; la sua cura è la Pieve di Settimo. (V. All. Tosc.).

CASENOVOLE; s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. — In Val d'Ombrone Senese inferiore. — Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. — Pref. e Deleg. di Grosseto. — Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 156. — 1855 ab. 159.

CASENOVOLE, s. Maria, Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. – In Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro. Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 220. – 1855 ab. 226.

CASETTA DI TIARA, Visitazione di Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 355. – 1855 ab. 387.

CASI, s. Pietro, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 444. – 4855 ab. 438.

CASIGNANO, s. Zanobi, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 194. – 1855 ab. 208.

CASOLE. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Radicondoli. – È in Val d' Elsa ed ha una superficie di miglia toscane 59.21. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1276.69
2 a olivi e viti	3381.06
3. Lavorativo nudo	
4. Bosco	
5. Selva di castagni	1337.81
6. Prato nat. e artif	30.72
7. Sodo a pastura	9569.13
8. Prodotti diversi	18.02
9. Fabbriche	
10. Corsi d'Acque e Strade .	950.53

Totale . . quad. 47538.98

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; – Popolaz. 1845 ab. 4034. – 1855 ab. 4354.

CASOLE. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. Terra cinta di mura in parte dirute; i fabbricati son repartiti da tre vie principali parallele. Nella media è il palazzo del Comune già Pretorio, un pub-blico oratorio già dei Padri Ser-viti; altro oratorio già Spedale di pellegrini; presso Porta Volterrana un antico fortilizio in pietre quadrate di travertino, ora Pretorio; nel punto più centrale la Collegiata con piazzetta. Questa primaria chiesa fu restaurata nel 1821, con dispendiosi ma non ben diretti lavori. Vi si conserva una Tavola di Andrea di Niccolo antico pittore Senese, ed una Visitazione del Pacchierotto. Nelle pareti laterali sono due monumenti in marmo, uno dei quali scolpito nel 4227 da Guido Senese. A breve distanza della terra trovasi l' oratorio di s. Niccolò fregiato di buoni affreschi del Rustichino e del Casolani. (V. Atl. Tosc.).

CASOLE, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val di Greve. — Com. e Canc. di Greve. — Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. — Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 194. — 1855 ab.

240.

regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 219. -1855 ab 211.

CASOLE, s. Maria, Cura di lib. collaz... Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano, Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 202. - 4855 ab. 199.

CASOLE, s. Maria Assunta, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. -In Val d'Elsa. - Com. di Casole, Canc.di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Gasole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz 1845 ab. 1293. - 1855 ab. 1327.

CASOLI DI CAMAIORE, s. Rocco, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. Com. di Camaiore, Canc. di Via-reggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 979.

CASOLI DI VAL DI LIMA, ss. Andrea e Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. -Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte re-gia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 207.

CASORE, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Nievole. - Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie.). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pi-stoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte Regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 471. - 1855 ab. 528.

CASOLE, s. Cristofano, Cura di patr. | CASPRI, s. Matteo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 162. -1855 ab. 140.

CASSERO, s. Pellegrino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. - Com. della Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 480. - 1855 ab. 534.

CASSIANO A VICO (S.), s. Cassiano, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.). Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1287.

CASTAGNARÁ, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 12 Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 156. - 1855 ab. 175.

CASTAGNETO. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Guardistallo. - È in Val di Cecina ed ha una superficie di miglia toscane 54.54. Il suo territorio è repartito come appresso:

> 1. Coltivato a viti. quad. 516.82 2. - a olivi e viti. . . 1237.52 9571.47 3. Lavorativo nudo. . 4. Bosco. 20932.71 5. Selva di castagni 402.96 6. Prato natur. e artif. 470.54 7477.15 Sodo a pastura. 8. Prodotti diversi 3.72

> > Somma e segue. . . 40612.89

Riporto , quad. 40612.89 9. Fabbriche . . 47.56 10. Corsi d'Acque e Strade . 716.13

CA

Totale. . quad. 41376.58

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 3419. - 4855 ab. 3646.

CASTAGNETO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. La cospicua e celebre famiglia dei Gherardesca, che nei fasti della Pisana Repubblica tiene un posto così luminoso, e che nelle sue grandi sventure offerse immortale subjetto alla divina musa di Dante, perduto il dominio di Pisa resto nondimeno padrona di vasto territorio e di forti castella. Molte erano queste, ma per varii avvenimenti restarono in diversi tempi smembrate. Una porzione dell' antica Contea forma il territorio della Comunità di cui è capoluogo Castagneto, in passato Gherardesca. Nel recinto dell' antica rocca, costruita nel 4347 ed ora demolita, trovasi il palazzo dei Conti, cui è annessa la Parrocchia. Molte sono le abitazioni formanti l'attual Castello, ingrandito con un grosso borgo. (V. Atl. Tosc.).

CASTAGNETO, s. Cerbone, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. dell' Incisa, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 359. - 1855 ab. 429.

CASTAGNETO, s. Lorenzo Martire, Cura di patr. priv., Dioc. di Massa Marittima. - In Val di Cecina. -Com. di Castagneto, Canc. di Guardistallo. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. -Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 1<sup>a</sup> Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2305. - 1855 ab. 2739.

CASTAGNETO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. -Nelle Valli Transpennine. - Com. di Portico, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano, - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 78. - 1855 ab. 98.

CASTAGNO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 604. - 1855 ab. 718.

CASTAGNO sul monte Cornocchio: antico albergo sulla Via Regia volterrana presso il trivio delle tre strade di Volterra di s. Vivaldo, e di Castelfiorentino.

CASTAGNOLI, s. Pietro, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val d' Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 12 Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 317. -1855 ab. 361.

CASTAGNOLO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. -Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 159. - 1855 ab. 165.

CASTAGNORI, s. Tommaso, Cura di lib, collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 138.

CASTEL DELL' ALPE, s. Niccolò, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Premilcore Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - 256.

CASTEL DEL BOSCO, s. Brunone, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolas. 1845 ab. 803. – 1855 ab. 848.

CASTEL DI LINARI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Elsa. - Com. di Barberino di Val d'Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845

ab. 92. – 4855 ab. 92. CASTEL S. NICCOLÒ. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 23.84. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2055-00
2 a olivi e viti	26.22
3. Lavorativo nudo	<b>388</b> .93
4. Bosco	1289.28
5. Selva di castagni	7933.93
6. Prato nat. e artif	211.14
7. Sodo a pastura	6571.39
8. Prodotti diversi	131.03
9. Fabbriche	96.72
10. Corsi d'Acque e Strade .	441.03

Totale . . quad. 19144.67

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 4250. -4855 ab. 4634.

CASTEL S. NICCOLO. Capoluogo. Siede sopra elevato colle, sulla destra ripa del Solano. Appartenne ai Guidi fino al 1212, ma il popolo gli discacció nel 4342, e si diede a Firenze. L'antico palazzo e le mura sono semidirute e cadenti. Resta la Torre con orologio e campana per comodo della massima parte della popolazione, che trovasi riunita alle faide del colle, sull'altra ripa, in una grossa borgata detta Strada. (V. Atl. Tosc.).

Popolaz. 4845 ab. 248. - 1855 ab. | CASTEL D'OLIVETO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 339. - 1855 ab. 341.

CASTEL DEL PIANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Arcidosso. – È in Val d'Orcia ed ha una superficie di miglia toscane 27.49. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . qu	ıad.	674.34
		2018.81
3. Lavorativo nudo.		2781.99
4. Bosco		3357.73
5. Selva di castagni		4374.41
6. Prato nat. e artif		275.45
7. Sodo a pastura		7861.62
8. Prodotti diversi		46-25
9. Fabbriche		44.57
10. Corsi d'Acque e Strad		618.26

Totale . . quad. 22053.43

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 4630. - 4855 ab. 5463.

CASTEL DEL PIANO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. - Terra che consiste in un vecchio castello ed in un moderno borgo pianeggiante con edifizi di buona costruzione. Trovasi a ponente del ripiano di quella gran massa di peperino o trachite proveniente dall' attiguo M. Amiata. Fino dal secolo XV fu riguardata questa terra come la più ridente e di più amena posizione di tutte le altre circonvicine. – Vi ebbero dominio gli Aldobrandeschi; passo poi nei Conti di s. Fiora, i quali verso la metà del sec. XIV ne fecero cessione ai Senesi per 8000 fiorini. Il Pretorio, la loggia del Mercato, la casa del Comune, due fonti pubbliche e due belle Chiese formano l'ornamento di Castel del Piano; nel quale ebbero la cuna i due valenti pittori fratelli Nasini, e quel prode cap. Cerboni morto al servizio dell' Austria nel 4629. (V. Atl. Tos.).

CASTEL DEL PIANO, s. Leonardo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. — In Val d'Orcia. — Com. di Castel del Piano, Canc. d'Arcidosso. — Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. — Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Pirenze. — Popolaz. 1845 ab. 1515. — 1855 ab. 1853.

CASTEL DEL PIANO, ss. Niccolò e Lucia, Prepositura, di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Castel del Piano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di Castel del Piano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze.

. Popolaz. 1845 ab. 1040. - 1855 ab. 1203.

CASTEL DEL SASSO, s. Bartolommeo, Pteve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Pomarance. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 781. – 1855 ab. 912.

CASTELBONSI, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano, – Pret. civ. e crim di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 260. – 1855 ab. 232.

CASTELCASTAGNAIO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di
Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese.Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio.
- Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi.Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ.
e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist.
d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 311. - 1855 ab.
366.

CASTELFALFI, s. Floriano, Cura di patr. del Capitolo Fiorentino, Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. – Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 453. – 4855 ab. 484.

CASTELFIORENTINO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Elsa ed ha una superficie di miglia toscane 18,20. Il suo territorio e repartito come appresso:

-	
1. Coltivato a viti quad.	4514.63
2. — a olivi e viti	1155.79
3. Lavorativo nudo	2599.27
4. Bosco	1426.78
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif.	#, #
7. Sodo a pastura . ; .	4168-77
8. Prodotti diversi	40.39
9. Fabbriche	95.61
10. Corsi d'Acque e Strade.	609.83

Totale . . quad. 14611.07

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 7. – Popolaz. 1845 ab. 6444. – 1855 ab. 7042.

. . . .

CASTELFIORENTINO. Capoluogo con Pret. civ. di 1ª Cl. e Min. esatt. del Regist. Florida e vaga terra. In punto eminente ed in situazione amenissima è la chiesa di s. Ippolito con battistero, da qualche anno restaurata. Sul declivio del colle è la Collegiata circondata da vasta piazza, da un lato della quale è il Pretorio, e per cui passa in basso una comoda strada fiancheggiata da buoni fabbricati. Discendesi poi al borgo, il qual si distende fino al fiume, e che per ampio ponte comunica oltr'-Elsa con s. Chiara, conservatorio cui sono annesse le pubblice scuole per le povere fanciulle. Fuori di questo borgo a mezzodi trovasi la Misericordia, già chiesa di Conventuali, fregiata di antichi affreschi, con due superbe cappelle. Il tempio di s. Verdiana che gli è contiguo è un bel modello di forme architettoniche; ha tre navate con proporzioni di buon gusto, ed è decorato di pre-

gevoli dipinture. Al di sotto del suo pavimento conservasi la cella ove visse rinchiusa molti anni s. Verdiana: prova incontestabile delle naturali colmate prodotte nella valle per le alluvioni dell' Elsa dal sec. IV ai di nostri. Fuori del paese è una stazione della Strada ferrata

Centrale. (V. Atl. Tosc.).

CASTELFIORENTINO, s. Ippolito, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 2943. - 1855 ab. 3466.

CASTELFOCOGNANO. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo a Rassina. E in Val d'Arno Casentinese ed ha una *superficie* di miglia toscane 24.07. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1957.51
2. — a olivi e viti	328.86
3. Lavorativo nudo	1498.03
4. Bosco	3002.63
5. Selva di castagni . »	3504.79
6. Prato natur. e artif	22.16
7. Sodo a pastura	4120.03
8. Prodotti diversi	1911.59
9. Fabbriche	48.41
10. Corsi d'Acque e Strade»	526.85

Totale. . quad. 16920.86

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 2742. - 1855 ab. 3164.

CASTELFOCOGNANO. Capoluogo. Ebbe in antico i suoi signori, ma nel 4320 per tradimento del Pienel 4320 per tradimento del vano fu preso dai Tarlati. Ora è semplice villaggio, risedendo le autorità municipali nel vicino borgo di Rassina. (V. Atl. Tosc.). CASTELFOCOGNANO, s. Giovanni, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arez-

zo. -In Vald'Arno Casentinese.-Com. di Castelfocognano, Canc. di Ras-sina. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 299. -1855 ab. 297.

CASTELFRANCO, s. Pietro Apostolo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. - Com. e Canc. di Castel-franco di Sotto. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 3364. - 1855 ab. 3406.

CASTELFRANCO, s. Tommaso, Pie-ve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. -In Val d'Arno Superiore. - Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4302. - 4855 ab. 4328.

CASTELFRANCO DI SOPRA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Gio-vanni. - È in Val d'Arno Superiore ed ha una superficie di miglia toscane 13.35. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 812.13 — a olivi e viti . - . » 2406.41 3. Lavorativo nudo. 1658.10 1060.01 4. Bosco 5. Selva di castagni. 1340.48 6. Prato natur. e artif. 50.52 7. Sodo a pastura . . 3139.42 8. Prodotti diversi . 16.80 52.84 9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade . 188.56

Totale . . quad. 10725.27

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da

Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 2826. - 4855 ab. 2828. CASTELFRANCO DI SOPRA. Capoluogo. Bel Castello situato in deliziosa collina; cinto di mura rettangolari. Onde abbassare la forza degli Ubertini e dei Pazzi lo edificarono i Fiorentini nel 1296, e privilegiandolo di franchigia, presto lo resero popolatissimo. Le abitazioni e le chiese furono abbellite da restauri, principalmente promossi dalla famiglia Samueli. Essa infatti costrui dai fondamenti nel 1755 la chiesa delle Agostiniane, or Pievania, e perche gli abitanti conservavano special devozione a s. Filippo Neri, edifico anche in onore di questo Santo un oratorio assai ricco di ornati e fregiato come la chiesa principale di buone dipinture. Nel 1849 furon fatti grandiosi restauri alla maggior chiesa per cura del Pievano Restoni. (V. Atl. Tosc.).

CASTELFRANCO DI SOTTO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno inferiore destro ed ha una superficie di miglia tosc. 43.54. - Il suo territorio è repartito

come appresso:

•			
1. Coltivato a viti. quad	d.	3025 35	ĺ
2. — a olivi e viti		486.33	c
3. Lavorativo nudo		1932.83	u
4. Bosco		3734.58	
5. Selva di castagni		0.13	
6. Prato natur. e artif.		278.23	ŀ
7. Sodo a pastura		167.85	ŀ
8. Prodotti diversi		715.94	
9. Fabbriche		103.00	ŀ
10. Corsi d'Acque e Strade		422.53	
	_		

Totale . . quad. 10866.77

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 4649. - 1855 ab. 4770.

CASTELFRANCO DI SOTTO. Capoluogo con Pret civ. di 1ª Cl. Terra assai bella posta sull' Arno. - Ebbe origine dalla riunione di quattro

confinanti parrocchie, e venne poi cinta di mura e torri. Ha un giro quadrangolare ed è tagliata in croce da due vie principali che conducono alle quattro porte. Terminano queste a foggia di torre, e quella di Porta s. Pietro serve di campanile alla Collegiata e di pubblico orologio. La Collegiata ricostruita nel 4749 ha una sola navata; è ricca di ornati e fregiata di buone tavole. Nella sagrestia si conserva una Natività che dicesi di Raffaello, ma che forse è di Raffaello del Colle. Nella chiesa del soppresso convento di s. Iacopo, e nell'antica Badia si conservano buone dipinture. Il soppresso conservatorio di s. Marta e l'antica Confraternita di s. Domenico servono ora ad altri usi. Sulla piazza della Collegiata trovasi il Pretorio ed il Palazzo del Comune. A brevissima distanza da Castelfranco è il Callone, edifizio a doppia ca-teratta per il passaggio dei navicelli, costruito sull' Arno presso una pescaia nel 1575 d'ordine di Francesco I. (V. Atl. Tosc.).

CASTELGUERRINO. Nome conservato ad una cima dell'Appennino tra il giogo di Scarperia e la foce della Futa, in Comunità di Firenzuola: la sua altezza è di 1912 braccia sopra il livello marittimo.

CASTELLACCIOLA, ss. Lorenzo e Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 167. - 1855 ab. 468.

CASTELLANSELMO, Natività di Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Livorno. - Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 444. - 4855 ab. 506

CASTELLARB, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Pescia. - Com. e Canc. di

Pescia Pref. di Lucca, Deleg. di	E in Val d' Elsa, ed ha una super-
Pescia Pret. civ. e crim. di Pescia,	ficie di miglia toscane 36.03. Il suo
Trib. di 1ª. Ist., e Corte regia di	territorio e repartito come appresso:
Lucca Popolaz. 1845 ab. 2586	
485 <b>5 ab. 2</b> 534.	1. Coltivato a viti quad. 1718.08
CASTELLAZZARA, s. Niccolò Arci-	2. — a olivi e viti 4845.89
preture di patr. regio, Dioc. di So-	3. Lavorativo nudo • 2676.50
vana In Val di Paglia Com. e	4. Bosco
Canc. di s. Fiora Pref. di Grosseto,	5. Selva di castagni . 7.66 6. Prato natur. e artif. 65.18
	6. Prato natur. e artif 65.18
Deleg. d'Arcidosso Pret. civ. di s.	7. Sodo a pastura » 7312.62
Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso,	8. Prodotti diversi 9.41 9. Fabbriche 67.74
Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte	9. Fabbriche 67.74 10. Corsi d'Acque e Strade . 686.13
regia di Firenze Popolaz. 1845	10. Colsi a Acque e Strade. Obacta
ab. 994 <b>1855</b> ab. 1088.	
CASTELLETTO, s. Lorenzo, Cura di	Totale quad. 28926.29
patr. regio, Dioc. di Volterra In	
Val di Merse Com. e Canc. di	<u> </u>
Chiusdino Pref. di Siena, Deleg.	Parrocchie comprese in questa Co-
di Chiusdino Pret. civ. e crim. di	munità n. 9; frazioni parrocchiali
Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena,	incorporate in altre Comunità n. 6;
Corte regia di Firenze Popolaz.	annessi parrocchiali provenienti da
1845 ab. 354. – 1855 ab. 409.	Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz.
CASTELLINA, ss. Filippo e Giacomo,	1845 ab. 3366 1855 ab. 3626.
Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia.	CASTELLINA IN CHIANTI. Capoluo-
- In Val d'Ombrone Pistoiese	go. Piccola borgata ma di vago
Com. di Serravalle, Canc. di Pistoia	aspetto, cinta di antiche mura ca-
(Potesterie) Pref. di Firenze, Sotto-	stellane. Il suo fabbricato consiste
Pref. e Deleg. di Pistoia Pret. civ.	principalmente in una comoda stra-
e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di	da fiancheggiata da decenti abita-
	zioni; presso una delle due porte
1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 374.	è la Prepositura abbellità nel 4844
- 4855 ab. 476.	con buoni restauri. (V. Atl. Tosc.).
CASTELLINA, s. Salvadore, Preposi-	CASTELLINA MARITTIMA. Comuni-
tura di patr. regio, Dioc. di Colle.	tà nel Compartimento Pisano com-
- In Val d' Elsa Com. di Oastel-	presa nella Cancelleria di Rosignano.
lina, Canc. di Radda. – Pref. di	- E in Val di Cecina ed ha una
Siena, Deleg. di Colle Pret. civ.	superficie di miglia toscane 16.57. Il
di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle,	suo territorio è repartito come ap-
Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte	presso:
regia di Firenze - Popolaz. 1845	•
ab. <b>82</b> 4. – 4855 ab. 943.	1. Coltivato a viti quad. 216.45
CASTELLINA di Sesto, nel Valdarno	2. — a olivi e viti
Fiorentino: Convento di Religiosi	3. Lavorativo nudo 3379.61
con chiesa bellissima ricca di mar-	4. Bosco
mi: era una villa signorile del Se-	5. Selva di castagni ———
	6. Prato nat. e artif
nator Boni donata nel decorso se-	7. Sodo a pastura 4250.15 8. Prodotti diversi 19.15
colo ai Carmelitani della Congre-	0 = 11 -1 -1 - 40 55
gazione di Mantova, i quali costrui-	9. Fabbriche 19.55 10. Corsi d'Acque e Strade 201.58
rono chiesa e convento (V. Atl.	10. Cotsi a vodena a cerana . Sotion
Tosc.).	·
CASTELLINA di Settimo, nel popolo	Totale quad. 13305.69
di s. Ilario a Settimo presso Castel	
Pulci nel Valdarno Fiorentino.	
CASTELLINA IN CHIANTI. Comu-	Parrocchie comprese in questa Co-
mità nel Compartimento Senese com-	munità con frazioni parrocchiali
presa nella Cancelleria di Radda	incorporate in altre Comunità n. 4;
*	

annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 1463. – 1855 ab. 1883.

CASTELLINA MARITTIMA. Capoluogo. Alla falda di un poggio, detto dei sassi bianchi perche nudi filoni di alberese biancheggiano sulle sue cime, trovasi la Castellina, già feudo dei Marchesi Medici. È un villaggio di comode e decenti abitazioni circondate da campi ben coltivati. In luogo eminente trovasi l'Arcipretura; da essa discendesi nel villaggio, in mezzo al quale è una vasta piazza. (V. Atl. Tosc.).

CASTELLINA MARITTIMA, s. Gio. Battista, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Cecina. – Com. di Castellina Marittima, Canc. di Rosignano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Rosignano. – Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4544. – 4855 ab. 4923.

CASTELLO. Villa regia nel piano di Sesto. Appartenne ai Medici prima ancora che salissero alla sovranità. Cosimo I la ingrandì con disegno del Tribolo, e la fece ornare di dipinture dal Pontormo e da altri valenti artisti. Nel giardino abbellito dal G. D. Pietro Leopoldo, ammirasi la celebre fontana del Tribolo, coll'Ercole soffocante Anteo dell'Ammannati, dal quale fu gettato in bronzo anche l'Appennino della grotta. Qui finì i suoi giorni la virtuosa Maria Salviati madre di Cosimo I, e qui egli stesso passò la sua vecchiezza.

CASTELLO, s. Gio. Battista Pieve di lib. collaz. Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolar. A845 ab 469 – 4885 ab 489

laz. 1845 ab. 168. – 1855 ab. 189. CASTELLO s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Ca-

sciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 213. - 1855 ab. 231.

CASTELLO s. Michele, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4537. – 4855 ab. 4635.

CASTELLO DI S. GIMIGNANO, s. Cristina, *Pieve* di patr. privato, Dioc. di Colle. — In Val d'Elsa. — Com. e Canc. di s. Gimignano. — Pref. di Siena, Deleg. di Colle. — Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. — *Popolaz.* 4845 ab. 349. — 4855 ab. 379.

CASTELLONCHIO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 75. – 485à ab. 87

laz. 4845 ab. 75. - 4855 ab. 87. CASTELLONCHIO, s. Maria Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 222. - 4855 ab. 200.

CASTELLOTTIERI, s. Bartolommeo, Arcipretura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Sovana. – In Val di Paglia. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 236. – 1855 ab. 304.

CASTELLUCCIO, s. Bernardino, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Istanza di Monte-

pulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 259. - 1855 ab. 258.

CASTELLUCCIO, s. Michele Arcangelo, Pieve di patr. misto, Dioc. di Arezzo. — In Val di Chiana. — Com. di Capolona, Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo. — Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Citta.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 626. — 4855 ab. 691.

CASTELMARTINI, s. Donnino, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 772. – 4855 ab. 845.

CASTELMUZIO, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 350. – 1855 ab. 423.

CASTRLNUOVO, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 320. – 4855 ab. 280.

CASTELNUOVO, s. Giorgio, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 462. – 4855 ab. 438.

CASTELNUOVO, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro,

Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 238. – 4855 ab. 253.

CASTELNUOVO, s. Maria Assunta, Prioria di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val d'Elsa. – Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 979. – 1855 ab. 1062.

CASTELNUOVO DELL'ABATE, ss. Filippo e Giacomo, Prepositura di lib. collaz. Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 506. – 4855 ab. 588.

CASTELNUOVO BERARDENGA. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Siena. È in Val di Ombrone Senese superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 64.72. Il suo territorio è repartito:

1. Coltivato a viti. quad.	4220.60
2. — a olivi e viti	7942.59
3. Lavorativo nudo	9897.95
4. Bosco	20303.53
5. Selva di castagni	298.07
7. Sodo a pastura	7789.22
8. Prodotti diversi	24.85
9. Fabbriche	181.15
10. Corsi d'Acque e Strade .	

Totale . . quad. 51953.87

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 46; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. Popolaz. 4845 ab. 7448. – 4855 ab. 7373.

CASTELNUOVO BERARDENGA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. - È detto della Berardenga perché appartenne a quella famiglia di Conti, da cui derivarono gli Ugurgeri e i Bulgherini. La sua vicinanza a Siena fu ragione pei Senesi di spogliarne i feudatarii, considerandolo come pertinenza del suburbio. Una via media rettilinea divide gli edifizii posti in un colle entro il recinto antico, appartenente ora in gran parte alla famiglia Saracini che vi possiede ampia villa. All' estremità della predetta via è la chiesa parrocchiale. Sotto il castello trovasi una grossa borgata con piazza quasi triangolare in mezzo, sulla quale corrisponde il Pretorio. Fuori di esso, a tramontana, è un vasto prato per giuochi pubblici e per Fiere. (V. Atl. Tose.).

CASTELNUOVÓ BERARDENGA, ss. Giusto e Clemente, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1121. – 1855 ab. 1145.

CASTELNUOVO DELLA MISERI-CORDIA, s. Stefano, Cura di patr. della Misericordia di Pisa, Dioc. di Livorno. - Nei monti Livornesi. -Com. e Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Rosignano. - Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1403. - 1855 ab. 1597.

CASTELNUOVO TANCREDI, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. di Buonconvento, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 1st. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 138. - 1855 ab. 146.

CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA.

Comunità nel Compartimento Pisano
compresa nella Cancelleria di Pomarance. - È in Val di Cecina ed
ha una superficie di miglia toscane
23.32. Il suo territorio è repartito
come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	566.54
2. — a olivi e viti	797.20
3. Lavorativo nudo	5080.55
4. Bosco	2040.56
5. Selva di castagni	1086.45
6. Prato nat. e artif	
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	8464.77
8. Prodotti diversi	15.05
9. Fabbriche »	38.27
10. Corsi d'Acque e Strade .	639.73

Totale . . quad. 18729.12

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 2587. - 1855 ab. 2941.

CASTELNUOYO DI VAL DI CECINA. Capoluogo. È bizzarramente costruito sulla cima di un monte soprastante al Pavone. Visto in distanza ha la figura di un pinnacolo. In cima è la chiesa che fu ampliata nel 4746, ed intorno ad essa è l'antico ricinto della rocca. Sotto è il borgo fatto a ripiani, in modo che le fondamenta delle case più alte stanno quasi a livello dei tetti delle più basse. Ripidissima e tortuosa è la via che conduce da un ripiano all' altro. Apparteneva Castelnuovo a certi piccoli signori, i quali nel 1212 lo cederono a Volterra. Nel 1639 fu dato in feudo all'illustre famiglia degli Albizi, che vi teneva un giusdicente. (V. Atl. Tosc.

CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA, s. Salvadore, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Castelnuovo, Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1654. - 1855 ab. 1862.

CASTEL-PULCI; grandiosa villa già dei Riccardi ora acquistata dal R. Governo per trasferirvi il Manicomio Fiorentino: risiede in deliziosa collina sulla regia via postale pisana nel popolo di s. Giuliano a Sottimo.

CASTELVECCHIO. Dogana di Front. nel Compart. dog. di Lucca, dipendente dal Doganiere di Turrite-Cava. CASTELVECCHIO, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. -Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 598.

CASTELVECCHIO, s. Eustachio, Pieve di libera collaz., Dioc. di Pienza. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. di Radicofani. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. - Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 226. -4855 ab. 262.

CASTELVECCHIO, s. Giorgio, Cura di patr. del Pievano di Bordignano, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 136 – 1855 ab.

CASTELVECCHIO, s. Niccolò, Cura di patr. di lib. collaz., e del Pr. di Barga, Díoc. di Pisa. - In Val di Serchio. Com. e Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz.

4845. ab. 387. - 4855 ab. 446. CASTELVECCHIO, ss. Tommaso e Ansano, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Pescia. - Com. di Vellano, Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 1º Ist., Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 418. – 1855 ab. 440.

CÁSTIGLION ALBERTI, ss. Fabiano e Sebastiano, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 118. - 1855 ab. 143.

CASTIGLION BERNARDI, nella Valle della Cornia: Antica rocca diruta che prese forse il nome da un feudatario che vi ebbe dominio dopo il secolo XI, stanteche anteriormente portava il titolo semplice di Castiglione.

CASTIĞLION DEL BOSCO, s. Michele Arcangelo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. e Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 170. - 1855 ab. 205.

CASTIGLION FIBOCCHI. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Montevarchi. - È in Val d' Arno superiore ed ha una superficie di miglia toscane 9.34. Il suo territorio è repartito come appresso:

401.67 1. Coltivato a viti. quad. 2. — a olivi e viti . 936.72 1340.42 3. Lavorativo nudo 4. Bosco 2569.56 5. Selva di castagni. 196.43 0.58 6. Prato natur- e artif. 1882.07 7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi 1.46 18.58 9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade . 155.33

> 7502.82 ouad. Totale.

Parrocchie comprese in questa Comunita n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 951. – 1855 ab. 949.

CASTIGLION FIBOCCHI. Capaluogo. Antico castello cinto di cadenti mura quadrangolari, con avanzi di alcune torri cho lo munivano. È composto di circa 60 umili case in mezzo alle quali è la Chiesa dichiarata parrocchia nel passato secolo. L'antica Pieve era nel piano sottoposto, in luogo detto Pizzano, tempio or destinato ad uso di sepolereto. (V. Atl. Tosc.). CASTIGLION FIBOCCHI, s. Pietro, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Castiglion-Fibocchi, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 644. - 4855 ab. 639.

castiglion fiorentino. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 40.48. Il suo territorio è repartito come appresso:

_		
1. Coltivato a viti. qua	ıd.	10568.51
2. — a olivi e viti		
3. Lavorativo nudo		2852.83
4. Bosco		2900.50
5. Selva di castagni		278 51
6. Prato nat. e artif		1271.28
7. Sodo a pastura		7813.12
8. Prodotti diversi		2348.55
		243.51
10. Corsi d'Acque e Strade	<b>*</b>	786.44
•		

Totale . . quad. 32257.92

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 49. - *Popolaz*. 4845 ab. 44448. - 4855 ab. 44798.

CASTIGLION FIORENTINO. Capoluogo, con Deleg., Pret. civ, e crim. e Distrib. post. di 3ª Cl. Ampio è il circuito di questa terra, di buon aspetto la maggior parte degli edifizii. Grandiosa è la Collegiata; bella è la chiesa dei Conventuali e quella degli Scolopii. Il Palazzo pretoriale è nell'antica fortezza; il pubblico teatro è nella Cancelleria. Alle Scuole dei PP. Scolopii sono riunite quelle Comunitative; le povere fanciulle sono istruite in scuole normali. Le Francescane di s. Chiara tengono educatorio con obbligo di istruire anche le giovani del paese. Il collegio conta circa 80 Convittori. (V. Atl. Tosc.).

CASTIGLION FIORENTINO, s. Giuliano, Arcipretura di patr. regio, Dioc.
d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com.
e Canc. di Castiglion Fiorentino. –
Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion
Fiorentino. – Pret. civ. e crim. di
Castiglion Fiorentino, Trib. di 4

Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 4722. - 1855 ab. 5030.

CASTIGLION FIORENTINO, s. Maria della Misericordia, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. – Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 980. – 1855 ab. 1134.

CASTIGLION FIORENTINO, s. Paolo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

- In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. di Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 210. - 1855 ab. 188.

CASTIGLION D' ORCIA. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di s. Quirico.

- È in Val d'Orcia ed ha una superficie di miglia toscane 39.52. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	665.09
2. — a olivi e viti »	985.81
3. Lavorativo nudo	4885.65
4. Bosco	7721.09
5. Selva di castagni	230.41
6. Prato natur. e artif. »	65.37
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	14432.27
8. Prodotti diversi	1093.68
9. Fabbriche	115.24
10. Corsi d'Acque e Strade .	1526.32

Totale. . quad. 31720.93

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 1910. - 1855 ab. 2091.

CASTIGLION D'ORCIA. Capoluogo.
In un poggio di ossatura calcarea, in faccia appunto a quello di Vingone, e in mezzo ai quali scorre l'Orcia, trovasi questo Castello, già degli Aldobrandeschi, poi dei Se-

nesi. Era munito di cassero costruito di pietre calcaree ben riquadrate, e cinto di altissime mura regolarmente poliedre; le sue stesse attuali rovine mostrano la magnificenza degli Aldobrandeschi nel fabbricare questo castello. Ad onta però della sua vantaggiosa posizione e di così valide difese, nelle ultime guerre senesi del 4553 cadde senza resistenza. Il moderno castello è un gruppo di meschine abitazioni con terre coltivate ad esse interposte. Angusta è la chiesa parrocchiale. Fuori del castello è un oratorio di s. Maria Maddalena, già ospizio di Benedettini, e che originariamente dicesi appartenesse ai Templarii. (V. Atl. Tosc.).

CASTIGLION D'ORCIA, ss. Stefano e Degna, Pieve di patr. regio, Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Castiglion d'Orcia, Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. di s. Quirico. Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª. Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4039. – 4855 ab. 4462.

CASTIGLION DELLA PESCAIA. Comunità compresa nella Cancelleria di Grosseto. - È in Val d'Ombrone inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 75.03. Il suo territorio e repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. que	d.	617.74
2. — a olivi e viti		
3. Lavorativo nudo		5657.53
4. Bosco	٠	34821.38
5. Selva di castagni		473.99
6. Prato natur. e artif.		411.11
7. Sodo a pastura		16888.14
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi		19.32
9. Fabbriche		
10. Corsi d'Acque e Strade		977.67

Totale. . quad. 60236.47

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 1774. – 1855 ab. 2191. CASTIGLION DELLA PESCAIA, Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. e Dog. di Front. – Non è rammentato dagli

antichi geografi, ma gli avanzi di un acquedotto indicano che fosse un vico o mansione dei Romani, sul Lago da essi detto Prile o Prelio. Nel sec. X Ottone I lo donò ai Pisani, ma i castellani nel 1404 si diedero ai Fiorentini. Pochi anni dopo i Reali di Napoli ne investirono i Piccolomini, dai quali lo comprò Eleonora di Toledo nei primi anni del principato. Il nome aggiunto della Pescaia derivo a Castiglione dalla malaugurata ed improvida costruzione di una pescaia fatta dai Senesi sul lago. - Il castello è posto sopra un colle scosceso; una fortezza ne corona la cima soprastante a mezzodi. Entro la porta castellana, ricostruita nel 4608, è un piccolo ma ben decorato oratorio della Mad. del Giglio. Erta è la via principale; meno incomode sono le traverse. Sotto la Fortezza a ponente è la Pieve con ingresso laterale. - Nella spiaggia subiacente trovasi un grosso borgo di buoni fabbricati, con tutti i comodi desiderabili in un subborgo di città marittima. Vi è pure una bella e vasta casa doganale. (V. Atl. Tosc.)

CASTIGLION DELLA PESCAIA, s. Gio. Batista, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Grosseto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Castiglion della Pescaia, Canc. di Grosseto. - Pret. civ. di Castiglion della Pescaia, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 647. - 4855 ab. 797.

CASTIGLION UBERTINI. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Montevarchi. - È in Val d'Arno Superiore ed ha una superficie di miglia toscane 4.05. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	485.31
2 a olivi e viti	207.43
3. Lavorativo nudo	1398.16
4. Bosco	809.19
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif. »	2.53

Somma e segue. . • 2902.62

Riporto .	(	gua	ıd.	2902.62
7. Sodo a pastura			•	190.02
8. Prodotti diversi				20.32
9. Fabbriche				9.61
10. Corsi d'Acque e S	tr	ade	<b>.</b>	132.67

CA

Totale. . quad. 3255.24

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 498. – 1855 ab. 463.

CASTIGLION UBERTINI. Capoluogo. Conserva il nome dei dinasti ghibellini che dominavano le contrade adiacenti. L'antico castello era situato in erto colle sulla destra dell' Arno, presso la nave dell' Inferno. Fu preso dai Fiorentini nel 1288, indi restituito; ma nel 1338 il Vescovo d'Arezzo lo die di nuovo in loro potere; fu poi diroccato. Alla distanza di un miglio e un terzo circa è la chiesa prepositoriale. (V. Atl. Tosc.).

CASTIGLION UBERTINI, s. Stefano, Prepositura di lib. collaz. Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Castiglion Ubertini, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 413. – 1855 ab. 347.

CASTIGLIONCELLI, s. Bernardo, Cura di patr. priv., Dioc. di Massa Marittima. – In Val di Cecina. – Com. di Castagneto, Canq. di Guardistallo. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. – Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 1st. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 84. – 1855 ab. 400.

CASTIGLIONCELLO. Due Dogane di frontiera hanno questo nome; una sul confine pontificio nella Valle del Santerno; l'altra nel littorale di Rosignano.

CASTIGLIONCELLO, ss. Gio. e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. -Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref.

di Firenze, Deleg. di Scarperia. Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ.
e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª
Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 94. - 1855 ab. 86.
CASTIGLIONCELLO, s. Martino, Cura di patr. misto, Dioc. di Lucca. In Val di Serchio. - Com. e Canc.

ASTIGLIONCELLO, s. Martino, Cura di patr. misto, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 226.

CASTIGLIONCELLO BANDINI, s. Niccolò, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. di Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 249. – 1855 ab. 267.

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO, s. Andrea, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val d' Orcia. - Com. e Canc. di Sarteano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. di Sarteano, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 371. - 1855 ab. 411. ASTIGLIONI, s. Maria Maddalena, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 133. - 1855 ab. 156. CASTIGLIONI, s. Michele di Cercina,

ASTIGLIONI, s. Michele di Cercina, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di Alst. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 210. – 1855 ab. 191.

CASTIGLIONI, s. Stefano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

4845 ab. 304. - 4855 ab. 284. CASTIGLIONI IN VAL DI PESA, s. Michele, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 207. - 4855 ab. 478.

CASTRO dell' Appennino di Firenzuola nella Valle del Santerno: portano questo nome due Casali con parrocchia, ove già ebbero dominio

di Ubaldini.

CASTRO, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 344. -4855 ab. 362.

CASTRO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 336. -

4855. ab. 337.

CASTRO, s. Pietro, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Capraia, Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di la Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 237. - 4855 ab. 352.

CASTRO (SASSO DI). Cima di monte dell' Appeanino di Pietramala tra la Traversa e l'osteria del Covigliaio, alla quarta posta da Firenze sulla via regia bolognese: la sua cima è 2156 braccia sopra il livello marittimo.

CASTROCARO. Castello distante un miglio da Terra del Sole; ebbe in antico i suoi Conti: è cinto in parte di cui restano in piedi alcune torri: oltre l'Arcipretura ha tre pubblici oratorii.

CASTROGARO, ss. Niccolò e Francesco, Arcipretura di lib.collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Preti civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 1665. - 1855 ab. 1972.

CASTRONCELLO, ss. Marco e Francesco, Cura di patr. misto, Dioc. d'A-rezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 918. – 1855 ab. 4043.

CATABBIO, s. Lucia, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val di Fiora. - Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. - Pret civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popoláz. 1845 ab. 215. – 1855 ab. **224**.

CATENA di Montemurlo; Catena di Tizzana in Val d'Ombrone Pistoiese; Catena di s. Gonda nel Val d'Arno Fiorentino inferiore; sono borghetti che rammentano un antico odioso nome, già fomite di discordie tra i limitrofi Municipii, in forza dei pedaggi che i viandanti doveano pagare.

CATENAIA. Alpe e Castellare nei monti del Casentino, tra l'Alvernia e Montauto: fu seudo dei Conti di Montedoglio, poi degli Ubertini, indi

dei loro successori ed eredi. CATIGLIANO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. + Popolaz. 1845 ab. 148. – 1855 ab. 159.

dal residuo della sua antica rocca, CATIGNANO, s. Martino, Prioris di

lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d' Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. di Montaione Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 261. - 1855 ab. 290. AVAGLIANO, s. Biagio, Cura di lib.

CAVAGLIANO, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 48. – 4855 ab. 40.

CAVALLINA, s. Iacopo, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 778. - 4855 ab. 745.

CAVALLO (CAPO E RADA) nel littorale toscano. È una delle punte di terra che racchiude la rada o golfo di Vada.

CAVARSANO. Dog. di Front. nel Compart. doganale di Pistoia.

CAVARZANO, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 789. – 4855 ab. 794.

CAVINANA, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Lima. – Com. e Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 622. – 4855 ab. 687.

CAVRENNO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di

Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 660. – 4855 ab. 714.

CAVRIGLIA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Giovanni. - È in Val d'Arno Superiore ed ha una superficie di miglia toscane 22.08. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1744.34
2. — a olivi e viti »	3360.45
3. Lavorativo nudo	2622.34
4. Bosco	7077.80
5. Selva di castagni »	1208.93
	0.94
7. Sodo a pastura	1140.28
8. Prodotti diversi	127.54
9. Fabbriche	76.65
10. Corsi d'Acque e Strade »	366.12

Totale . . quad. 17725.39

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 3904. – 4855 ab. 4029.

CAVRIGLIA. Capoluogo. Villaggio di poche abitazioni con chiesa Pievania. Lo stemma dei Firidolfi indica il patronato di questa famiglia; una iscrizione prossima ad esso rammenta la generosità con cui il Pievano Burzagli ricostrui quasi dai fondamenti la canonica e la chiesa, la quale fu allora condotta a tre navate. Vedesi in essa una bella copia della Decollaz. di s. Giovanni del Mannozzi. (V. Atl. Tosc.).

CAVRIGLIA, s. Gio. Battista, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 351. – 1855 ab. 353.

CECINA. Fiume che prende origine da un piccolo emissario del laghetto che trovasi nella pendice orientale della Cornata di Gerfalco, nell'altezza di braccia 4000 circa sopra il livello del mare. Non è molto lungo il suo corso, nè molto copiose sono le sue acque, ma nella valle che da esso prende il nome sono molte e frequenti le ricchezze naturali del suolo, consistenti in sostanze saline e metallifere ed in acque minerali: dopo circa 40 miglia di corso entra in mare con doppia foce, tra il seno di Vada e la marina di Bibbona.

CECINA. Dog. di Frontiera nel Compartimento doganale di Livorno.

CECINA, s. Giuseppe, Prioria di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Bibbona, Canc. di Guardistallo. -Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. - Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 1052. - 1855 ab. 2432.

CECINA, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Greve. Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 202. -

4855 ab. 225.

CECINA, s. Niccolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 586.- 1855 ab. 666.

CECINA (FITTO DI). Porta questo nome una Tenuta della casa granducale Medicea, concessa in affitto al Marchese Ginori dal primo Sovrano della dinastia regnante, e riacquistata nel 1814 dal Granduca Ferdinando III: il Granduca regnante ha repartito quei possessi tra industriose famiglie coloniche. Vi è una Distrib. post. di 4ª Cl.

CECINELLA. Piccolo fiumicello del Valdarno inferiore, che nasce in vicinanza di Palaia, e che giunto sotto Marti riceve il tributo del torrentello *Chiecina*, gettandosi poi in Arno sotto la villa di Varramista. Nei trascorsi tempi questo fiumicello servi di confine tra i due territorii pisano e sanminiatese.

CEDDA, s. Pietro Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. -Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 12 Istanza di Siena, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 4845 ab. 305. -1855 ab. 349.

EDRI, s. Giorgio, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. - Com. e Canc. di Peccioli. -Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 343. – 4855 ab. 352.

CEGLIOLO, s. Eusebio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 590. - 4855 ab. 664.

CEGLIOLO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4º Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 621. - 4855 ab. 687.

CELIAULA, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 262. - 1855 ab.

CELLA, s. Maria, Cura di lib. collaz. Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 73. - 1855 ab. 73.

CRLLA DI S. ALBERIGO, s. Gio. Battista, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 126.-1855 ab. 154. CELLE. Dogana di Frontiera nel Com-

partimento doganale di Siena.

CELLE, s. Donnino, Prioria di patriregio, Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. di Viechio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. — Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo. s. Lorenzo. — Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lo-

renzo, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 283. – 1855 ab. 303.

GRLLE, s. Maria, Prioria di patr. privato, Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Premilcuore, Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 266. 4855 ab. 293.

CELLE, s. Miniato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 191. – 1855 ab. 166.

CBLLE, s. Pancrazio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia (Città). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 249. – 1855 ab. 268.

CELLE, s. Paolo Converso, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. – In Val di Paglia. – Gom. di s. Casciano de' Bagni, Canc. di Radicofani. – Pref. di Siona, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. – Pret. civ. di s. Casc. de' Bagni, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4º Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4436. - 4855 ab. 4434.

CBLLENA, ss. Annunziata, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. e Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso. Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 402. – 4855 ab. 433.

4845 ab. 402. - 4855 ab. 433.
CELLOLE, s. Andrea, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montesperteli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim.! di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 244. - 4855 ab.

236. CELLOLE, s. Martino a Pontignano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 387. - 1855 ab. 358. CELLORI, s. Maria Assunta, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 244. – 1855 ab. 256.

CENINA, s. Lucia, Cura di patr. dell'Abate di Capolona, Dioc. d' Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Capolona, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Citta.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 443. – 1855 – ab. 127.

CENNANO nel Val d'Arno di sopra: villaggio e in antico castello che diede il titolo alla parrocchia di s. Audrea, già da lunghi anni trasportata in Montevarchi cel titole di
Prepositura.

CENNANO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Monteverchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 331. - 4855 ab. 338.

CENNINA, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 237. - 1855 ab. 251

CENTOSOLDI, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. s. di Sepolero, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 249. -1855 ab. 271.

CERASOMMA, s. Pietro Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. -In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca: - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4\* Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4865 ab. 442.

CERBAIA e CERBAIE: nomi restati a diversi casali e contrade, per ricordo che ivi furono foreste abitate da caprioli ed altri quadrupedi sel-

vatici

CERBAIOLA, s. Leonardo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 467. - 4855 ab. 469.

CERBAIOLO, s. Antonio da Padova, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref.

d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 94. -4855 ab. 104.

CERBOLI. Isolotto o piuttosto scoglio disabitato che ha mezzo miglio di circonferenza, che sorge fuori delle acque del Canale di Piombino, e considerato come dipendenza del Comune di Rio dell' Isola dell'Elba.

CERCETOLE, s. Paolo e s. Gio: Battista a Ruoti, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim, di s. Sepolero, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 106. – 1855 ab. 129.

CERCINA, s. Andrea, Pieve di patr. priv., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 489. - 4855 ab. 513.

CERFONE in Valle Tiberina: sono due torrentelli dello stesso nome che confluiscono colla Sovara prima che

questa entri nel Tevere.

CERLIANO, s. Andrea Apostolo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 572. - 1855 ab. 584.

CERRETA, CERRETE, CERRETO CERRETOLE, sono casali, borghetti e castelli sparsi nelle diverse valli della Toscana, in località già ingombre da foreste di cerri e querci.

CERRETA, s. Antonio Abate, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 12

Istanza e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 449. - 1855 ab. 242.

CERRETO, s. Gio. Battista, Curà di patr. priv., Dioc. di Siena. - In Val di Merse. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 130. – 1855 ab. 241. CERRETO, s. Michele, Cura di patr.

regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 251. 1855 ab. 262.

CERRETO, s. Pietro a Badia, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. -In Val d'Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 224. - 1855 ab. 228.

CERRETO, ss. Pietro e Paolo alla Canonica, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d' Arbia. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 382. -1855 ab. 391.

CERRETO, s. Pietro in Vinculis, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 293. - 1855 ab. 340.

CERRETO, ss. Stefano e Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Pescia. - Com. e Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 387. – 1855 ab. 350.

CERRETO-GUIDI. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d' Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia tosc. 48.59. Il suo *territori*o è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad. 2. — a olivi e viti . . . 5168.59 1838.01 3. Lavorativo uudo . . . 4135 74 4. Bosco . 1949.06 5. Selva di castagni. 1.18 454.76 6. Prato natur. e artif. 7. Sodo a pastura. . . 8. Prodotti diversi . . 303.20 170.03 9. Fabbriche . . 119.65 10. Corsi d'Acque e Strade . 795.49

Totale . . quad. 14935.71

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 5453. - 1855 ab. 5804.

CERRETO-GUIDI. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. Appartenne ai Conti Guidi, dai quali lo ebbero poi i Fiorentini; siede sopra un colle; nella maggiore eminenza è la villa Medicea, ora Maggi, ove dicesi che incontrasse tragica morte D. Isabella de' Medici. Contigua a questa è un'altra vasta abitazione, ed in mezzo ad esse la Pievania in cui conservasi un bel battistero di Luca della Robbia. Gira attorno ai predetti edifizii un' ampia via circolare, fiancheggiata da comode abitazioni. Resta in piedi un'antica porta presso cui è il Pretorio. La Cancelleria è nel subborgo di Porta Padulana, ora demolita; ivi pure esiste l'antico Spedale ora ridotto a semplice oratorio. (V. Atl. Tosc.).

CERRETO-GUIDI, s. Leonardo, Pieve di patr. del Capitolo di Prato, Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Arno inferiore destro. - Com. e Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di

Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2605. - 4855 ab. 2873. CERRETO MAGGIO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. – Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist.

1845 ab. 185. - 1855 ab. 186. CERRETO ALLA SELVA, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val di Merse. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz.

e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 95. - 1855 ab. 108.

CERRETO DI SOPRA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Islanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz.

1855 ab. 310. CERRETO DI SOTTO, s. Rocco, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. Popolaz. 1855 ab. 542.

CERTALDO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Castelfiorentino. È in Val d'Elsa ed ha una superficie di miglia toscane 27.04. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad	4616 29
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	4545.03
4. Bosco	3428.41
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif.	21.86
7. Sodo a pastura	4491.07
8. Prodotti diversi	9.89
9. Fabbriche	113.00
10. Corsi d'Acque e Strade	449.27

Totale . . guad. 21714.39

munità n. 9; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. - Popolaz. 4845 ab. 6064. - 4855 ab. 6767. CERTALDO. Capoluogo. Castello diviso in superiore ed inferiore. L'inferiore è repartito in due moderne borgate costruite sulla Via regia, presso le quali è ora una Stazione della Via ferrata Senese; una di esse borgate è detta la Stradella, l'altra il Borgo, ed in esso è la Prepositura. Siede il superiore in elevata collina, ed è cinto di mura semidirute con tre porte. Alla sua estremità è il vecchio grandioso Pretorio, già palazzo abitato dai Conti Alberti. L'antica chiesa parrocchiale era attigua al convento, ora soppresso, degli Agostiniani, ed in quel sacro edifizio conservasi tuttora il Cenotafio del principe dei prosatori Gio. Boccaccio; a breve distanza ammirasi la sua casa di abitazione mantenuta nelle primitive forme, e fregiata di preziosi affreschi del Cav. Benvenuti e di allusive iscrizioni del cel. Giordani, per cura della col-tissima Dama C. Lenzoni che ne gode ora la proprietà. (V. Atl. Tosc.). CERTALDO, s. Tommaso, Prepositura di patr. del Canonicato Gianfigliazzi, alla quale fu riunita recentemente la soppressa Prioria dei ss. Michele e Iacopo, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte

ab. 2021. - 1855 ab. 3208. CERTANO delle Masse di Città di Siena, già comunello con parrocchia, poi aggregata a quella di Terenzano: fu uno degli antichi possessi del monastero di s. Eugenio presso Sierfa: nel secolo XIV vi risiedeva un

regia di Firenze. - Popolaz. 1845

Sindaco.

CERTIGNANO, s. Donato, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di

leg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 116. - 1855 ab. 438

CERTOMONDO in Campaldino nel Val d' Arno Casentinese: contrada del piano di Poppi alla sinistra dell'Arno resa celebre dalla battaglia tra i Fiorentini e gli Aretini.

CERTOMONDO, ss. Maria Assunta, Prioria di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 230. - 1855 ab. 268

CERTOSA di Belriguardo, di Maggiano e di Pontignano: sono i tre monasteri costruiti pei Certosini sul cadere del secolo XIV per decreti

della Repubblica di Siena.

CERTOSA DI FIRENZE: grandioso edifizio fondato dal gran Siniscalco N. Acciaioli nel 1341: è ricco quel cenobio di moltiplici monumenti di arte, tra i quali primeggiano superbi affreschi del Poccetti e pregevoli sculture.

CERTOSA DI LUCCA: una delle più antiche della Toscana, situata sulla pendice dei poggi che scendono dal monte di Quiesa sulla destra riva del Serchio, in vicinanza della Via

regia

CERTOSA DI PISA presso Calci nel Val d'Arno Pisano: vasto edifizio di regia apparenza, fondato nella seconda metà del secolo XIV, a spese di un ricco pisano oriundo d'Armenia: dopo quella di Pavia può considerarsi come la più grandiosa d' Italia

CERVOGNANO, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. -Com. e Canc. di Montepulciano. -Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim., e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 366. - 1855 ab. 383.

s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, De-1 CESA in Val di Chiana; già Castello che die nome a un'antica contea dei Vescovi di Arezzo fino dai primi anni del secolo XI, e che tuttora ne godono il possesso territoriale.

CESA, ss. Lucia e Michele, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Marciano, Canc. di Foiano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 624. -1855 ab. 722.

CESATA, s. Cesario, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 205.

- 4855 ab. 238.

CETICA, s. Angelo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Castel s. Niccolo. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 612. - 1855 ab.

CETICA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Castel s. Niccolo. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 112. - 1855 ab. 139.

CETICA, s. Pancrazio, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Castel s. Niccolò. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 565. - 1855 ab. 660

CETINAVECCHIA, s. Stefano, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. -In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 456. - 4855 ab. 472. CETONA. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Sarteano. - È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 49.39. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	2887.02
2 a olivi e viti	1068.51
3. Lavorativo nudo	3719.30
4. Bosco	6235 63
5. Selva di castagni	16.18
6. Prato natur, e artif.	79.61
7. Sodo a pastura	1049.53
8. Prodotti diversi	4.91
9. Fabbriche	103.07
10. Corsi d'Acque e Strade.	400.29
•	

Totale . . quad. 15564.05

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 4845 ab. 3624. - 4855 ab. 3945.

CETONA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. e Dog. di Front. La sua origine e remotissima; mancano però i monumenti storici per crederla di fondazione romana. Appartenne ai Manenti d'Orvieto, poi ai Senesi. Co-simo I ne formò feudo pel cel. capit. Chiappino Vitelli, il quale essendo morto senza successori, la torre torno di nuovo allo Stato. - Siede Cetona in collinetta tufaceo-calcarea, di forma conica. Nel vertice è l'antica fortezza; i fabbricati componenti il castello sono disposti circolarmente sulla pendice del colle; nel ripiano posto a tramontana sotto il castello distendesi un grosso borgo. Entro di esso, su vasta piazza, e la Parr. di s. Michele, l'orat. dell' Annunziata vagamente ornato, il pubblico teatro e l' Uffizio doganale. Tra i fabbricati primeggia il palazzo Terrosi, cui sono annessi giardini, parco ed un' arena teatrale. In un angolo della piazza, tra la porta del castello ed il fortino che stavale a guardia, è la casa del Comune ed il Pretorio. Di qui incomincia la via principale che gira attorno la rocca. Su di essa è la Collegiata cui sta davanti una piazza con vastissima cisterna. Nel soprapposto vertice del colle elevasi l'antica fortezza con vasto ricinto; il cassero fu cambiato in delizioso casino dai Tosoni che ne sono i proprietarii (V. Atl. Tosc.).

CETONA, s. Michele Arcangelo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. – In Val di Chiana. – Com. di Cetona, Canc. di Sarteano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. – Pret. civ. di Cetona, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1277. – 1855 ab. 1366.

ab. 4277. - 4855 ab. 4366.
CETONA, ss. Trinità, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Chivsi. - In Val di Chiana. - Com. di Cetona, Canc. di Sarteano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. di Cetona, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corto regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4340. - 4855 ab. 4482.

CETONA (MONTAGNA DI). È un gruppo montuoso isolato e intermedio tra le Valli dell'Orcia, della Paglia e della Chiana: il suo crine tortuoso ha circa 48 miglia di lunghezza; la cima più alta è 4957 braccia sopra il livello marittimo.

CEVOLI, ss. Pietro e Paolo, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Bra. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1245. – 1855 ab. 1342.

CHIANA. Fiume in antico navigabile, poi divenuto padule, ora per sommo ingegno d'arte ritornato canale di acque chiare con doppia inclinazione, scorrendo da un lato verso l'Arno e volgendosi dall'altro verso lo Stato Pontificio, entro il quale va a confluire coll'Argento tributario del Tevere.

CHIANCIANO. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Montepulciano. – È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 13.39. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	1155.26
2. — a olivi e viti	1294.07
3. Lavorativo nudo	2251.01
4. Bosco	4374 03
5. Selva di castagni	6.32
6. Prato natur. e artif	1.39
7. Sodo a pastura	1367.66
8. Prodotti diversi	1.81
9. Fabbriche	31.60
10. Corsi d'Acque e Strade .	<b>268</b> .43

Totale. . quad. 10751.58

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 2486. – 1855 ab. 2442.

CHIANCIANO. Capoluogo. E situato in amenissimo colle. La Collegiata fu restaurata nel 4848; in essa come nella chiesa del Battistero, delle Francescane e della Compagnia della Croce, si trovano buone dipinture della scuola senese. L'oratorio della Madonna della Rosa, situato poco fuori di Chianciano, è di vaga architettura. Il pio stabilimento Scudieri e Cherubini provvede di doti le oneste fanciulle, di vitto e medicinali i poveri malati. (V. Atl. Tosc.)

poveri malati. (V. Atl. Tosc.).
CHIANCIANO, s. Giovanni Battista,
Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di
Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. di
Chianciano, Canc. di Montepulciano.
- Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg.
di Montepulciano. - Pret. civ. e crim.
e Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano,
Corte regia di Firenze. - Popolaz.
1845 ab. 2050. - 1855 ab. 2317.

CHIANI, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 443. – 4855 ab. 432.

CHIANNI. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Lari. - È nella Pianura Pisana ed ha una superficie di miglia toscane 22.53. Il suo territorio e repartito come appresso.

1. Coltivato a viti. quad.	856.94
2. — a olivi e viti	1339.34
3. Lavorativo nudo	3118.41
4. Bosco	5780.59
5. Selva di castagni	398.21
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	5924 96
8. Prodotti diversi	243.42
9. Fabbriche , .	32.75
10. Corsi d'Acque e Strade »	392.10

Totale . . guad. 18086.72

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 2520. – 1855 ab. 2790.

CHIANNI. Capoluogo. Castello situato presso il giogo che divide la Valle dell' Era da quella della Fine. – Dal punto più centrale di esso partono incrociate quattro vie. Quella che volgesi a mezzodi termina in un rialto su cui torreggiava l'antica rocca; vi presso è la Pievania nel 4814 ingrandita e fregiata di un magnifico altare di marmo, acquistato da una chiesa soppressa di Carrara. Nell'altra via che ascende verso il monte incontrasi il Pretorio, edificato nel 4751: sulla strada che dà accesso al castello, è un oratorio cinto di logge da tra lati (V. 44). Tree

da tre lati. (V. Atl. Tosc.).
CHIANNI, s. Donato, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – Nelle Colline Pisane. – Com. di Chianni, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1819. – 1855 ab. 2026.

CHIANNI, s. Maria, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val d' Elsa. – Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 620. – 1855. ab. 756.

CHIANTI. Vasta e montuosa contrada, posta quasi nel centro della Toscana Granducale, celebre per la salubrità del suo clima, e più di tutto per la bontà dei suoi vini.

CHIANTI, s. Agnese, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. della Castellina, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 307. – 1855 ab. 338.

CHIANTI, s. Maria Novella, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze., Popolaz. 1845 ab. 331. - 1855 ab. **30**0.

CHIARONE. Dogana di Frontiera nel Compartimento doganale di Siena.

CHIASSA. Grosso torrente del Valdarno Aretino, che nasce in un monticello dell'Alpe di Catenaia, e che sbocca in Arno presso il Castel di Giovi, là ove quel real fiume, passata la foce di Subbiano, torce bruscamente la sua direzione, discostandosi da Arezzo.

CHIASSA, s. Maria Assunta, Cura di patr. del Capitolo d'Arezzo, Dioc. di Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo, Città. ), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 547. - 1855 ab. 730. CHIASSAIA, s. Salvadore, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 261 – 1855 ab.

CHIATRI, ss. Giusto e Barbera, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 312.

CHIAZZANO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pi-stoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 610. - 4855 ab. 63<del>2</del>.

CHIESANUOVA, Vergine dell' Umiltà, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. e Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze – Popolaz. 1845 ab. 715. - 1855 ab. 816.

CHIESIMONE. Uno dei grossi torrenti del Val d'Arno superiore che nasce sulle pendici meridionali del monte di Vallombrosa, e sbocca in Arno tra

l'Incisa e Figline. CHIESINA, s. Maria Assunta, Cura di patr. misto, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 677. - 1855 ab. 935.

CHIESINA UZZANESE, s. Maria della Neve, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Pescia. - Com. e Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 2688. – 1855 ab. 2732.

CHIESOLE, s. Mamante, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 🎜 Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 127. - 1855 ab. 131.

CHIFENTI, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 270.

CHIOMA. Torrente che nasce nei monti livornesi tra Valle Benedetta e il Gabbro: scende dietro il poggio di M. Nero; bagna quindi le pendici del colle di Nebbiaia, ed entra poi in mare tra la torre del Romito e quella di Castiglioncello.

CHITIGNANO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Rassina. - È in Val d'Ar-no Casentinese ed ha una super-ficie di miglia toscane 5.38. Il suo territorio è repartito come appresso:

4 Coltivato a witi and	409.38
1. Coltivato a viti. quad.	409.30
2. — a olivi e viti	274.83
3. Lavorativo nudo	122.34
4. Bosco	253.02
5. Selva di castagni . »	942.56
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	2168.74
8. Prodotti diversi.	17.93
9. Fabbriche	15.64
10. Corsi d'Acque e Strade.	115.11

4319.55 Totale. . quad.

Parrocchie comprese in questa Comunità. n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 1068. -1855 ab. 1164.

CHITIGNANO. Capoluogo. E un aggregato di villaggi situati sotto le Alpi di Catenaia in angusta ma ridentissima valle, bagnata dalla Rassina. Fu già signoria dei Conti Ubertini di Arezzo che vi hanno tuttora una comoda villa, a piccola distanza della quale resta l'antica casa dei Giusdicenti munita di due torri. (V. Atl. Tosc.)

CHITIGNANO, s. Vincenzio, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chitignano, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 751. - 1855 ab. 782.

a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. | CHIUSA, CHIUSE, CHIUSURE: nomi che prendono l'origine dalla voce clusa o clausa, indicante stretta gola di monti, tra i quali si serra una valle; talvolta quei nomi indicano bandite dei tempi baronali, e tal'altra steccato o argine lungo qualche fiume o torrente.

CHIUSDINO. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - E in Val di Merse ed ha una superficie di miglia toscane 50.47. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1430.08
2. — a olivi e viti	585.86
	5373.81
4. Bosco	20080-07
5. Selva di castagni	1588.75
6. Prato natur. e artif	535.81
7. Sodo a pastura	9064.83
	92.23
9. Fabbriche	53.30
10. Corsi d'Acque e Strade .	

quad. 40518.02 Totale . .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4: frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 3144. - 1855 ab. 3494.

CHIUSDINO. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3º Cl. Terra soggetta in antico ai Vescovi di Volterra, indi ai Conti di Frosini. Più tardi gli abitanti si ressero a Comune, ma dubitando dei loro mezzi di difesa, nel 1352 si diedero in potere dei Senesi. Nella parte più elevata del castello è la Prepositura, alla quale è contiguo l'oratorio di s. Galgano. Anche la vicina casa, ove nacque ed abito questo Santo, era stata ridotta in due oratorii, che furono poi soppressi. Sulla via media, la quale si stende da porta a porta, è il Pretorio. Il vicino oratorio di s. Martino era una Badia di Vallombrosani. (V. Atl. Tosc.).

CHIUSDINO, s. Michele Arcangelo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Merse. - Com.

e Canc. di Chiusdino. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. e crimi di Chiusdino, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1000. - 1855 ab. 1156.

CHIUSI. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Sarteano. - È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 24.49. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2733.71
2. — a olivi e viti	1548.45
3. Lavorativo nudo	4869.73
4. Bosco	4078.67
5. Selva di castagni	
6. Prato nat. e artif	223 31
7. Sodo a pastura	2999.95
8. Prodottí diversi	22.52
9. Fabbriche	116 86
0. Corsi d'Acque e Strade »	421.55

## Totale . . quad. 17014.75

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 3732. - 4855 ab. 4029.

CHIUSI. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3º Cl. e Dogana di di Frontiera. Antica e celeberrima sede del potente Porsenna, già detta Camars, poi Clusium. I Galli senonii, i Romani, poi i barbari di oltremente ne cagionarone a poco a poco la distruzione. La città moderna fu costruita presso l'antica. La chiesa vescovile è sostenuta nelle navate da colonne differenti di materia, diseguali nell' ordine architettonico; indizio sicuro che servirono un tempo a profani edifizii. Pregevole, se non grandiosa, è questa chiesa; assai bella e l'altra di s. Francesco. In s. Stefano è un conservatorio di Domenicane, le quali istruiscono anche le fanciulle della città. Possiede Chiusi tre privati musei Paolozzi, Sozzi e Casuccini; quest' ultimo è ricco di bei monumenti. (V. Atl. Tosc.)

CHIUSI. Vescovado. Suffraganeo dell'Arcivescovado di Siena. - Dai monumenti storici che si sono conservati, parlasi per la prima volta dei Vesco-

vi della Diocesi di Chiusi nel 1465, perche Fiorenzo intervenne al Concilio di Roma: forse è questi quel Ferentino, di cui leggesi scolpito il nome nel capitello di una delle colonne della Cattedrale. Sul cadere del secolo XII, ai tempi del Vescovo Teobaldo, si contavano in questa Diocesi non meno di ventotto Chiese Pievanie; ma i di lei confini vennero poi stranamente ristretti da cinque consecutivi smembramenti, l'ultimo dei quali fu nel 4772, allorche Clemente XIV cede al Vescovo di Montalcino le Pievi che quello di Chiusi avea sul Monte Amiata. Piccolo perciò è il numero delle sue parrocchie: nel 4784 n. 48. - 4806 n. 20. 1855 n. 21. (V. Pienza con Cattedrale). CHIUSI, s. Francesco, Cura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. di Chiusi, Canc. di Sarteano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulcia-

390. CHIUSI, s. Michele Arcangelo, Pieve di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 426. - 1855 ab. 482.

no, Corte regia di Firenze. - Po-

polaz. 1845 ab. 348. - 1855 ab.

CHIUSI, s. Secondiano, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. di Chiusi, Canc. di Sarteano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2427. - 1855 ab. 2597.

HIUSI IN CASENTINO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Bibbiena. - È in Val d'Arno Casentinese ed ha una superficie di miglia toscane 37.44. Il suo territorio è repartito come

appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 584.40 120.52 2. — a olivi e viti. 4740.75 3. Lavorativo nudo. 9571.51 4. Bosco. 5. Selva di castagni 2063.07 6. Prato natur. e artif. 11806 55 7. Sodo a pastura. 8. Prodotti diversi . 304 06 42 06 9. Fabbriche . . 10. Corsi d'Acque e Strade » 826.21

CH

Totale. . quad. 30059.13

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 2199, - 1855 ab. 2345. CHIUSI IN CASENTINO. Capoluogo. E detto nuovo per distinguerlo dall' Etrusco; antico Castello dei Tarlati da Pietramala, ove risiedeva il C. Orlando che cede l'Alvernia a

s. Francesco. Ora è un ammasso di rovine, presso cui è la Parrocchia e la vecchia abitazione del Giusdicente. Era Potestà Lodovico Buonarroti nel 1474, quando gli na-

cque il divino Michelangiolo. (V. Atl. Tosc.) CHIUSURE, s. Michele Arcangelo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Pienza. - In Val d'Ombrone Senese

superiore. - Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 632. 4855 ab. 538.

CIANA (TORRE DELLA) nel Promontorio Argentario: è situata sopra dirupata scogliera, tra la torre dell'Avvoltoio e quella delle Cannelle; ed è munita di presidio.

CIARLIANA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. -Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 383. - 1855 ab.

CICIANA, s. Bartolommeo, Cura di

lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 199.

CICIANO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Merse. - Com. e Canc. di Chiusdino. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. e crim.

di Chiusdino, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 427. - 1855 ab. 503.

CICILIANO, s. Donnino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 108. -

1855 ab. 121. CICILIANO, s. Romano, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 304. - 1855 ab. 349.

CICOGNA, s. Lucia, Prepositura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni.
 Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corté regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 399. - 1855 ab. 463.

CICOGNAIA, s. Arduino, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. – Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 110. - 1855 ab. 110.

CIGGIANO, s. Biagio, Pieve di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' A-

rezzo, Deleg. di Monte s. Savino. -Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 647. – 1855 ab. 757. CIGLIANO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 164. - 1855 ab. 157. CIGNANO, s. Niccolò, Pieve di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 578.

- 4855 ab. 620.
CILIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pienza. - In Val di Chiana. - Com. di Torrita, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 205. - 4855 ab. 280.

CINCELLI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. Città), Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 249.

1855 ab. 270.

CINCIANO, s. Giorgio, Gura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle, Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 316. - 1855 ab. 335.

CINIGIANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria d'Arcidosso. - È in Val d'Ombrone Senese inferiore ed ha una superficie di miglia toscane 74.03. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 609.81 2. - a olivi e viti . 1530.86 3. Lavorativo nudo • 14908.29 4. Bosco . 18170.47 5. Selva di castagni. 890.26 6. Prato nature e artif. 443.92 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 19706.29 207.89 9. Fabbriche . 38.78 10. Corsi d'Acque e Strade . 2927.06

Totale . . quad. 59433.63

Parrocchie comprese in questa Comune n. 7. - *Popolaz.* 4845 ab. 3297. - 4855 ab. 3799.

CINIGIANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 2º Cl. E sulla cima di un colle tufaceo, coltivato a viti e olivi nella parte di mezzodi. Appartenne agli Aldobrandeschi, che nel sito più eminente avevano costruita una rocca, caduta poi in rovina. Ivi ora è la Prepositura, cui resta in faccia il Pretorio, separato da una piazzetta. In un angolo meridionale del castello è un piccolo oratorio; un altro dedicato alla Vergine è nel lato opposto; nella parte più centrale è una piazza quadrilatera dettu della Cisterna; le mura e le porte castellane sono quasi dirute; le vie piuttosto incomode. (V. Atl. Tosc.). CINIGIANO, s. Michele Arcangelo,

Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4º Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 565. – 1855 ab.

CINQUALE (FORTE DEL) nella marina di Pietrasanta: è situato alla foce dell'emissario del Lago di Porta, nel popolo di s. Maria Lauretana in Comunità di Seravezza: nel 1842 presso lo sbocco di quell'emissario furono collocate cateratte mobili, a imitazione di quelle del canale di Viareggio.

CINQUÉ COMUNITÀ DISTRETTUALI DI VAL D'AMBRA. - V. Pergine. CINTOIA, s. Bartolommeo, Prioria di

14

345.

patr. del Capitolo Fiorentino, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 267. – 4855 ab.

CINTOIA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 334. - 1855 ab. 372.

CINTOIA, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab.

291. – 4855 ab. 306.

CINTOIA, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spi-

rito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 228. – 1855 ab. 257. CINTOIA, s. Michele, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val

di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di

civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1º Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 55. – 1855

ab. 59.
CINTOIA, s. Pietro, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. e Deleg. di s. Casciano. – Pret.

Pref. e Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 161. – 1855 ab. 183.

CINTOLESE, s. Leopoldo, Cura di Popolaz. 1845 ab. 75. - 1855 ab. 78. lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val CISTIO, s. Donato, Prioria di patr.

di Nievole. – Com. e Canc. di Monsummano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1588 – 1855 ab. 1564.

CIPOLLATICO in Val di Pesa: ebbe parrocchia, poi annessa alla Pieve di Sugana: nel secolo XIII goderono quei possessi le monache di s. Felicita, ora soppresse.

CIPRIANO (S.), s. Cipriano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val d'Bra. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg, di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 466. – 1855 ab. 489.

CIREGLIO, ss. Maria e Pancrazio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc.

di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di

1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1297. -

4855 ab. 4588.
CIRIGNANO, s. Pietro, Cura di patr.
privato, Dioc. di Firenze. - In Val
di Sieve. - Com. e Canc. di Bar-

berino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ.

ze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. –

Popolaz. 1845 ab. 241. - 1855 ab. 223.

CISANELLO, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 443. -

4855 ab. 436.
CISPIANO, s. Martino, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 75. – 4855 ab. 78.

regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 406. CIVITELLA. Capoluogo. Castello situato sopra erto monte. Gli avanzi delle sue mura ricordano che fu rocca di gran difesa per i Vescovi Aretini, che spesso vi tennero domicilio. La sua chiesa è di meschino aspetto; contigua a questa è una confraternita. La riunione delle abitazioni forma

CITERONE (MONTE) nella Valle Tiberina: Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere di Monterchi nel Compartim. dogan. di Firenze. Diede il nome a questo luogo una rocca dei Marchesi del Monte s. Maria, chiamata *Ceterona* ed ora distrutta.

CITILLE, s. Donato, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d' Elsa, Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 485. – 4855 ab. 253.

CIVETTE (TORRE DELLE): scalo munito di torre con presidio, nel littorale di Pian d'Alma presso la foce di quel fiume, tra le due Torri di Portiglione e del Barbiere.

CIVITELLA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Monte s. Savino. – È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 36.92. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4547.75
2. — a olivi e viti	3842.96
3. Lavorativo nudo	4411 27
4. Bosco	5773 82
5. Selva di castagni	842.28
	1.51
7. Sodo a pastura	8857.09
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	491.31
9. Fabbriche	170.85
10. Corsi d'Acque e Strade .	716.10

Totale . . quad. 29654.94

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 5258. – 1855 ab. 5336.

to sopra erto monte. Gli avanzi delle sue mura ricordano che fu rocca di gran difesa per i Vescovi Aretini, che spesso vi tennero domicilio. La sua chiesa è di meschino aspetto; contigua a questa è una confraternita. La riunione delle abitazioni forma miserabil borgata. (V. Atl. Tosc.).

CIVITELLA, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino, – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 713. – 4855 ab. 672.

CIVITELLA, s. Michele (Frazione di Cura estera) Dioc. di Bertinoro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze. Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Caciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 24. - 1855 ab. 32.

CIVORIO, s. Apollinare (Frazione di Cura estera) Dioc. di Sarsina. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 32. – 1855 ab. 34.

COCCIGLIA, ss. Michele e Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 93.

CODILUPO nella Valle del Bisenzio; antico castello che sorgeva in un colle tra Usella e Migliana; nel secondo dei quali luoghi risedevano i suoi nobili o feudatarii.

COFFERI, s. Martino, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Lasciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 141. - 1855 ab. 144.

CO

COFFIA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi. Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 97. – 4855 ab. 402.

COIANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. priv., Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato. Trib. di 4ª. Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 950. – 4855 ab. 1080.

COIANO, ss. Pietro e Paolo, Pieve di patr. misto, Dioc. di Volterra. - In Val d' Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 345. - 1855 ab. 347.

COLCELLALTO, s. Tommaso Apostolo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Sestino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 162. – 1855 ab. 158.

COLDAIA, s. Iacopo, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di s. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 122. - 1855 ab. 106.

COLIGNOLE, s. Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di

1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 153. - 1855 ab. 137.

COLLALTO, ss. Anna e Biagio, Pieve di lib. collez., Dioc. di Volterra. – In Val d' Elsa. – Com. e Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. e crim. di Colle. Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 254. – 4855 ab. 286.

COLLANZA, s. Gio. Battista, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. e Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. – Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab 141. – 1855 ab. 132.

COLLE. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Elsa ed ha una superficie di miglia toscane 33.32. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. qual. 4191.11 2. — a olivi e viți . . . 2360.36 3. Lavorativo nudo . . 6060.24 4. Bosco 8592.49 5. Selva di castagni. 2.03 6. Prato natur. e artif. 19.57 7. Sodo a pastura. . . 8. Prodotti diversi . . 4787.62 34.51 9. Fabbriche . . 123.52 10. Corsi d'Acque e Strade » 563.36

Totale . . quad. 26734.81

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 45; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 6231. – 4855 ab. 7485.

COLLE. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Distrib. post. di 4ª Cl. e Ingegnere distrettuale di 3ª Cl. Città vescovile, già forte Castello di cui è ignota l'origine. Ferdinando I le ottenne da Clemente VIII la sede vescovile. – Siede il Castello vecchio o Città alta sopra un dirupo tufaceo, in un ripiano, cui da un lato è sostenuto da forte baluardo; di qui si scende

alla Città bassa; contiguo è il subborgo di Spugna, ricco di moltiplici officine e manifatture. La città alta, abitata dalle primarie famiglie, consiste in una lunga via principale fiancheggiata da vasti palazzi e comode abitazioni, con porte alle due estremità; ivi è la Cattedrale riccamente abbellita, il palazzo del Comune, il Pretorio, l' Episcopio, il Seminario; contiguo alla porta nuova è un vasto Spedale, ricostruito per cura del Gran-Duca Pietro Leopoldo: in faccia ad esso è il Conservatorio; a breve distanza la Cura di s. Caterina, e fuori della porta la Chiesa dei Conventuali, ove meritano osservazione una tavola del Perugino ed i vetri storiati del coro. Ha due porte anche il ricinto della città bassa, nel quale è la Chiesa di s. Iacopo, con altare ricco di marmi. L' ex-Convento degli Agostiniani, fuori di porta al Pozzo, ha grandiosa chiesa a tre navate, con superba tavola rappresentante la Deposizione che sembra di mano del Ghirlandaio. I giovani sono istruiti in pubbliche scuole; le povere fanciulle dalle Oblate del conservatorio. Un pio cittadino Usimbardi provvide all' istruzione dei giovani con cinque posti in Pisa. (V. Atl. Tosc.). COLLE. Vescovado. Fu nel Giugno del 4592 che il Pontefice Clemente VIII creò la Diocesi di Colle: a tale uopo distaccò dalla Fiorentina il Piviere di Poggibonsi; dalla Senese le Pievi di Marmoraia, di Ligliano e di s. Agnese in Chianti: dalla Fiesolana la Pieve di s. Leolino del pari che le Prepositure di Paterno e di Castellina. Tutte le altre parrocchie alla nuova Diocesi aggregate furono tolte a quella di Volterra, non esclusa l'insigne Collegiata di s. Gimignano con due Pievi ed altre diciassette Cure del suo territorio, assegnate anch' esse al Vescovo di Colle da Pio VI nel 4782. Le parrocchie di questa Diocesi furono portate in diversi tempi al numero seguente: anni 1784 n. 75. – 1806 n. 70. – 1855 n. 73. COLLE, s. Agostino, *Prioria* di patrregio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa.

- Com. e Çanc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 840. - 1855 ab. 1072. COLLE, s. Caterina, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 900. - 1855 ab. 1058.

COLLE, s. Iacopo, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. cive crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 676. – 4855 ab. 879.

COLLE, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Buggiano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. di Buggianoret civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 708. – 4855 ab. 747.

COLLE. s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4462.

COLLE, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 274. – 1855 ab. 288.

COLLE, s. Maria alla Canonica, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. — In Val d' Elsa. — Com. e Canc. di Colle. — Pref. di Siena, Deleg. di Colle. — Pret. civ. e crim. di Colle. Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 348. — 4855 ab. 480.

COLLE, s. Maria Assunta a Spugna,

COLLE, s. Maria Assunta a Spugna, Prioria di patr. misto, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Calla

Sione

Colle Prei. di Siella, Deleg. di
Colle Pret. civ. e crim. di Colle,
Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte
regia di Firenze Popolaz. 4845
ab. 396. – 1855 ab. 446.
COLLE, s. Martino, Cura di patr. de'Ca-
nonici Regolari, Dioc. di Lucca
In Val di Serchio. Com. di Capan-
nori, Canc. di Lucca Pref. di Luc-
ca, Deleg. di Capannori Pret. civ.
di Compito, Pret. civ. e crim. di
Capannori, Trib. di 1ª Istanza e
Corte regia di Lucca Popolaz.
1855 <i>ab</i> . 369.

COLLE, s. Marziale, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 552. - 4855 ab. 590.

COLLE BARUCCI, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. e Canc. di Barberino di Mugello. — Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. — Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 351. — 1855 ab. 357.

COLLE MALAMERENDA, ss. Simone e Giuda, Cura di lib. collaz. Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 141. – 1855 ab. 137.

di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 96. – 1855 ab. 83.

COLLE SALVETTI. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nel la Comunità di Lari. – È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 45.38. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	. 6999.51
2. — a olivi e viti	957.11
3. Lavorativo nudo	9440.67
4. Bosco	9194.26
5. Selva di castagni	
6. Prato nat. e artif	2808 93
7. Sodo a pastura	5370.16
	16.91
9. Fabbriche	225 06
0. Corsi d'Acque e Strade	

Totale . . quad. 36426.40

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2.; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. – Popolaz. 1845 ab. 6430. – 1855 ab. 7345. COLLE SALVETTI. Capoluogo. Siede

OLLE SALVETTI. Capoluogo. Siede in un rialto o collinetta tufacea, al di cui piede incomincia la vasta pianura. I Pisani l'avevano munita di rocca, che fu espugnata dai Fiorentini nel 4497, quando il castello cadde in loro potere. – Consiste ora in un villaggio formato da varii gruppi di comode e buone abitazioni, alle quali sono interposti dei campi coltivati. In mezzo ad essi trovasi da un lato anche la piccola Chiesa parrocchiale. (V. Atl. Tosc.).

COLLE SALVETTI, ss. Quirico e Giuditta, *Oura* di patr. misto, Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Istanza di Pisa. Corte regia di Lucca. – *Popolaz*. 1845 ab. 952. – 1855 ab. 1080.

1845 ab. 952. - 1855 ab. 1080.
COLLECCHIO, s. Vito, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Pescia. - Com. e Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 411. - 1855 ab. 455.

COLLEGALLI, s. Stefano, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 122. - 1855 ab. 133.

COLLEGALLI, ss. Vito e Modesto, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Mi-niato. - In Val d' Evola. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorenti-no. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 330. - 4855 ab. 318

COLLEGOLI, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. -In Val d'Era. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 297. - 1855 ab. 296.

COLLEGONZI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 224.-1855 ab. 261.

COLLELUNGO (TORRE DI) nel littorale di Grosseto: è situata tra la bocca d'Ombrone e la cala di Forno, ed ha un presidio di Guarda-

coste.

COLLINA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 575. -1855 ab. 603.

COLLINA, s. Leonardo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 88. - 1855 ab. 95.

COLLINA, s. Lorenzo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 101. - 1855 ab. 404.

COLLINA, s. Lucia, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 168. - 1855 ab. 154

COLLINA, ss. Matteo e Martino, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Bertinoro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 10. - 1855 ab. 12.

COLLINA, ss. Pietro e Girolamo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 405. - 1855 ab. 384.

COLLINA, s. Quirico, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 349. – 1855 ab. 413.

COLLINE, s. Lorenzo, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 281. - 1855 ab. 328.

COLLINE PISANE: porta questo nome una vasta estensione di territorio pisano; e si dissero superiori le colline più prossime alle sorgenti de fiumi Cascina, Tora e Eine, e inferiori quelle che scendono nella bassa pianura fino a Lorenzana.

COLLODI, s. Bartolommeo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Lucca. – In Val di Pescia. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca. Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 1442.

COLOGNOLA, COLOGNOLE, COLO-GNOLI, COLONICA ec. Questi ed altri nomi consimili sono rimasti a designare villaggi e casali, attorno ai quali fino dai tempi longobardici erano possessi chiamati colonici, perche dati a colonia.

di patr. regio, Dioc. di Firenze. —
In Val di Sieve. — Com. e Canc. di
Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. e
crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª
Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 230. — 1855 ab. 245.

CÓLOGNOLE, ss. Ippolito e Cassiano, Cura di patr. misto, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 391. - 1855 ab. 396.

colognole, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 191. - 1855 ab. 186.

COLOGNOLE, ss. Pietro e Paolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Livorno. – Nei Monti Livornesi. – Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 585. - 1855 ab. 765.

colognora. Dogana di Frontiera nel Compartim. dogan. di Lucca. colognora di Valle Ariana,

OLOGNORA DI VALLE ARIANA, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Pescia. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 396.

COLOGNORA DI VAL DI ROGGIO, ss. Michele e Caterina, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 244.

potaz. 4855 ac. 241.
COLOMBA (S.), s. Pietro, Pieve di
patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val
di Merse. – Com. di Monteriggioni,
Canc. di Colle. – Pref. e Deleg. di
Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret.
civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza
di Siena, Corte regia di Firenze. –
Popolaz. 4845 ab. 426. – 4855 ab.
456.

COLOMBAIA, s. Ilario, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino superiore. — Com. e Canc. del Galluzzo. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. — Pret civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — *Popolaz*. 4845 ab. 955. — 4855 ab. 4246.

COLOMBANO (S), s. Colombano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 502.

COLONICA, s. Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato, Pret. civ. e crim. di Prato,

Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 652.

**1855 ab. 7**18.

COLONICA, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 429. - 1855 ab. 397.

COLONNA, ss. Simone e Giuda, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. -In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Castiglion della Pescaia, Canc. di Grosseto. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Castiglion della Pescaia, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 319. - 1855 ab. 470.

COLONNATA, s. Romolo, Cura di patronato regio, Dioc. di Firenze. -In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 763. - 4855 ab. 834.

- COLTANO. Bandita e Tenuta nel Val d'Arno Pisano: porta questo nome fino dal secolo IX un vasto possesso già coperto di selve e di acquitrini, compreso nel popolo di s. Giusto in Canniccio.

COLTIBUONO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Ombrone Senese superiore. -Com. di Gaiole, Canc. di Radda. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 187. – 1855 ab. 257. COMEANA, s. Michele Arcangelo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Carmignano, Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1100. - 1855 ab. 1241. COMPIGNANO, s. Frediano, Cura di l

patr. dello Spedale di Lucca, Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze del Serchio. - Com. e Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pretciv. e crim. di Viareggio, Trib. di 4a Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 135.

COMPIOBBI, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845

ab. 333. - 4855 ab. 285. COMPITO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca. Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Ca-pannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 779.

COMPITO, ss. Ginese e Alessandro, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. -Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1128.

COMPITO, s. Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Cauc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 202.

COMPITO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 91. - 1855 ab. 106.

COMPITO (COLLE DI), s. Maria Assunta, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. -Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capanno-

ri. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 4423.

COMPITO (COLOGNORA DI), s. Michele Arcangelo, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. di Capannori, Canc. di Lucca. — Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. — Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e cria di Capannori, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4855 sh. 228.

Popolaz. 4855 ¢b. 228.

COMPITO (PIEVE DI), s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e orim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 833.

CONCORDIO DI CONTRADA (S.), (Extra moenia), Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 2473.

CONEO, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. -Com. e Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 447. - 4855 ab. 4473.

CONFIENTI in Val di Bisenzio: nome di una rocca distrutta e di un'antica chiesa parrocchiale poi incorporata nella Prepositura di Capalle: giace tra lo sbocco delle Valli del Bisenzio e delle due Marine sulla via regia postale pratese.

via regia postale pratese.
CONIO, s. Leolino, Cura di patr. priv.
Dioc. di Colle. – In Val d' Blsa. –
Com. di Castellina, Canc. di Radda.
– Pref. civ. di Siena, Deleg. di Colle.
Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim.
di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena,
Corte regia di Firenze. – Popolaz.
1845 ab. 588. – 1855 ab. 593.

CONSUMA (MONTE DELLA): porta questo nome uno dei principali gioghi dell' Appennino toscano, che serve di varco alla via che da Firenze conduce in Casentino: il suo punto più elevato è 4796 braccia sopra il livello marittimo.

pra il livello marittimo.

CONSUMA, s. Domenico, Cura di patronato regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 99. – 1855 ab. 445.

CONTIGNANO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza.

In Val d'Orcia. - Com. e Canc.
di Radicofani. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di
Radicofani. - Pret. civ. e crim. di
Radicofani, Trib. di 4º Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 250. - 1855 ab.
344.

CONTRONE, s. Cassiane, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga, – Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 935.

CONTRONE, s. Gimignano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 243.

CONTRONE (PIEVE DI), s. Gio. Battista, Vicaria di patr. de Cappellani della Metropolitana, Dioc. di Lucca.

In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 844.

CONVALLE, ss. Simone e Giuda, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 545.

CONVERSELLE, ss. Giacomo e Cristofano, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Tribunale di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze, — Popolaz. 1845 ab. 147.—1855 ab. 155.

CONVERTOIE, s. Silvestro, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve. Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 450.

- 1855 ab. 176.

CORAZZANO, s. Giovanni, Pieve di patr. del Capitolo Fiorentino, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Evola. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª 1st. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 148. – 4855 ab. 179.

COREGLIA. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Barga. – È in Val di Lima, ed ha una superficie approssimativa di miglia toscane 24.68. – Parrocchie comprese in questa Comunità. n. 7. – Popolaz. 4855 ab.

4668.

COREGLIA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. Era forte Castello, nella cui rocca tennero congresso i capi della fazione contraria a Castruccio; il quale poi accorso con agguerrite soldatesche la ridusse in suo potere dopo due mesi di assedio. Nel 4340 se ne impadronirono i Fiorentini, e ne ritennero il dominio fino al 4352; nel qual anno Francesco Castracani la riconquistò e se ne dichiarò padrone assoluto, assumendo il titolo di Conte. Dopo la caduta di Paolo Guinigi era tormata Coreglia in potere dei Fioren-

tini; ma nel 1438 essi ne fecero definitiva cessione alla Repubblica di Lucca. La terra attuale, di discreta grandezza, è posta sulle pendici meridionali del M. Rondinaio, a breve distanza dalla sinistra riva dell'Ania. La sua chiesa parrocchiale dipendeva dalla Pieve di Loppia, ma quando Barga restò definitivamente sotto il dominio fiorentino, addivenne Priorato ecclesiastico o Vicariato vescovile; ad esso sono aggregate 14 Parrocchie e diverse Cappellanie curate.

CORÈGLIA, s. Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Lima. – Com. di Coreglia, Canc. di Barga. – Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. – Pret. civ. di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. – Po-

polaz. 1855 ab. 1400.

CÓRELLA, s. Martino, Piese di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. e Canc. di Dicomano. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 635. — 4855 ab. 688.

COREZZO, s. Andrea, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Chiusi, Canc. di Bibbiena. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845

ab. 310. - 1855 ab. 330.

CORLIANO, s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 112. – 1855 ab. 120. CORLIANO, s. Stefano, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. e Canc. di Cerreto-Guidi. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di

404.

Pavone.

s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 204. - 4855 ab. 203.

CORNACCHIAIA, s. Gio. Battista, Pieve del Capitolo Forentino, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine.-Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg di Scarperia. – Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 362. - 1855 ab.

CORNATA, o Cornate di Gerfalco nella Maremma massetana: sotto questo nome sogliono chiamarsi due cime di monte divise da un varco intermedio; presso il quale hanno le scaturigini il fiume Cecina e il torrente

CORNETO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist.

di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 73. - 4855 ab. 86.

CORNETOLE, s. Stefano, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di s. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 319. - 1855 ab. 324

CORNIA. Fiume nella Maremma massetana, che scaturisce da due sorgenti sul dorso occidentale dei monti di Castelnuovo fra i Lagoni del Sasso e di M. Rotondo: nel traversare il padule di Piombino va colmandolo, indi mette foce in mare.

CORNIA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 329. - 1855 ab. 374. CORSALONE. Torrente del Val d'Arno

Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di CORNIANO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Evola. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 90. - 4855 ab. 117.

> CORNIOLA, ss. Simone e Giuda, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno inferiore sinistro. -Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 244. – 1855 ab. 249.

> CORNIOLO, s. Pietro, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Premilcore, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 597. - 1855 ab. 642

> CORNO ALLE SCALE nelle montagne di Pistoia: è una delle più alte cime dell' Appennino toscano; oltrepassa infatti le 3322 braccia sopra il livello marittimo.

> CORNOCCHIO, s. Gavino, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 183. - 1855 ab. 191.

> CORNOCCHIO (MONTE DEL) sopra Gambassi, tra s. Vivaldo e Camporbiano: passa per quell' altura la strada regia volterrana.

ORSAGNA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. -Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1004.

Casentinese, che trae l'origine nell'Appennino tra l'Alpe di Serra e quella di Biforco, ossia tra Camaldoli e l'Alvernia: sono in origine tre rivi diversi che riuniti insieme sotto M. Fatucchio prendono il nome di Corsalone: dopo un corso di miglia 12 circa questo torrente si scarica in Arno.

CORSANICO, s. Michele Arcangelo, Vicaria di patr. del Priore di Camaiore, Dioc. di Lucca. - Nelle Adia-cenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. - Pret. civ. é crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 747

CORSANO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Monteroni, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 474. -1855 ab. 542.

CORSONNA. Torrente della Valle del Serchio: nasce nelle cime dell'Alpe di Barga, presso il giogo del Saltello, e scendendo licenzioso tra i dirupi, si scarica nel Serchio tra Fiattoni e Gallicano.

CORTE, CORTI, CORTICELLE: nomi rimasti a borghetti e villaggi, e che rammentano il dominio dei Goti e dei Longobardi, al tempo dei quali barbari ogni edifizio campestre doveva restare isolato, sorgendo in mezzo a uno spazio di terreno, perche il contatto dei domicilii era vie-

tato da quei sospettosi legislatori. CORTENNANO, s. Iacopo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 255.

- 4855 ab. 273

CORTENUOVA, s. Maria, Cura di patr. dell' Ordine di s. Stefano, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ.

e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 662. - 1855 ab.

CORTI, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 765. – 1855 ab. 831. CORTI, s. Stefano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 239. - 1855 ab. 232.

CORTICELLE, s. Salvadore, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. -Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d' Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 75. - 1855 ab. 68.

CORTINE, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In d' Elsa. - Com. di Barberino di Val d' Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 159. 1855 ab. 155.

CORTONA. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Chiana ed ha una superficie di miglia toscane 124.82. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 24141.37 2. - a olivi e viti . . . 7128.48 3. Lavorativo nudo . . • 18231.23 21181.53 4. Bosco . 5. Selva di castagni. 9547.70 6. Prato natur. e artif. 2174.99 **1379**5.36 7. Sodo a pastura . .

Somma e segue. . . 96200.66

Riporto quad 96200.66
8. Prodotti diversi 225.28
9. Fabbriche 720.71
10. Corsi d'Acque e Strade 3057.47

Totale . . quad. 100204.12

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 54; frazioni di Parrocchie dello Stato Pontificio n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 23322. – 4855 ab. 24886.

CORTONA. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Min. esatt. del Registro e Distribuzione postale di 1ª Cl. Ampia e fortunata città degli Umbri la chiamò Dionisio: fu poi capitale dei Pelasgo-Tirreni, indi romana colonia. È situata lungo il dorso erto ed incomodo di alto poggio: moltissimi però dei moderni fabbricati sono di nobile e bello aspetto. Nella Cattedrale migliorata da restauri, nella Chiesa di s. Margherita, in s. Francesco dei Conventuali e in s. Filippo si ammirano pregevoli dipinture del Signorelli, del Berrettini, del Cigoli, del Verrocchio ec. Tra i molti palazzi primeggia quello del Comune; in esso è un Museo ed una pubblica Libreria, in cui tiene le sue adunanze la celebre Accademia Etrusca. Oltre le scuole clericali del Seminario, sono aperte al pubblico quelle dei PP. Scolopii. Le Salesiane tengono educatorio, ed istruiscono altresi le fanciulle del paese. Possiede la città uno Spedale capace di 400 letti, ed un pubblico Teatro. (V. Atl. Tosc.).

CORTONA. Vescovado. Piacque al Pontefice Giovanni XXII di insignire nel 1325 Cortona del titolo di Città con Mensa Vescovile, dipendente immediatamente dalla S. Sede. Ma il distretto Cortonese riusciva di troppo angusti confini per formarne una Diocesi, e vennero perciò smembrate alcune Parrocchie dalle altre due confinanti Diocesi di Città di Castello e di Chiusi. La prima Chiesa destinatale a Cattedrale fu quella di s. Vincenzo situata nel Borgo; posteriormente il Vescovo Capponi ottenne nel 4508 da Papa Giulio II

di traslocarla nella Pieve di s. Maria. Oltrepassano ormai i Vescovi Cortonesi il numero di quaranta, ed è notabile che molti di essi furono scelti tra i Canonici della Metropolitana fiorentina. Le parrocchie di questa Diocesi sono 49, nè il loro numero ha mai subito variazione.

CORTONA, ss. Andrea e Filippo Neri, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Cortona. – Pref. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 983. – 1855 ab. 1075.

CORTONA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª lst. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 337. – 1855 ab. 339.

CORTONA, s. Domenico, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona, Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 445. – 4855 ab. 538.

CORTONA, s. Marco nella ss. Trinità, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 645. – 4855 ab. 604.

CORTONA, s. Maria, Cattedrale di patr. misto, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4464. - 4855 ab. 4484.

CORTONA, s. Maria (Spedale della Misericordia), Prioria di patronato dello Spedale, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e COVERCIANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenab. 30.

CORTONA, s. Maria Nuova, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona. - Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz, 1845 ab. 370. - 1855 ab. 391.

CORVAIA vecchia e nuova; Rocca diruta e borgo già della parrocchia di Vallecchia, ed ora di s. Maria a Querceta. Fu signoria di una potente famiglia feudale che dominava nella Versilia. (V. Vallecchia).

CORZANO, s. Pietro, Prepositura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. -Nelle valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1430. - 1855 ab. 4330.

COSELLI, s. Lucia, Vicaria di patr. de' Cappellani della Metropolitana, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori. - Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolas. 1855 ab. 276.

COSPAIA, s. Lorenzo, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Castello. - Nella Valle Tiberina. Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 62. - 1855 ab. 31.

COSTA, ss. Bartolommeo e Silvestro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Uzzano, Canc. di Pescia. - Pret. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 155. - 1855 ab. 167.

ze, Deleg. del Quart. s. Croce. -Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 330. - 1855 ab. 347.

COVIGLIAIO, s. Matteo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 220. - 1855 ab. 229.

COZZANA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze - Popolaz. 4845 ab. 287. - 4855 ab 377.

COZZILE, s. lacopo Maggiore, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Massa e Cozzile, Canc. di Buggiano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. -Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1a Istanza e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 4845 ab. 94. - 1855 ab. 78.

CRASCIANA, ss. Iacopo e Ferdinando, Vicaria di patr. de' Cappellani della Metropolitana, Dioc. di Lucca. -In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 545.

CRESPINA, s. Michele Arcangelo, Prepositura di patr. misto, Dioc. di s. Miniato. - Nelle Colline Pisane. -Com. di Fauglia, Canc. di Lari. -Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2473. - 4855 ab. 2566.

CRESPINO, s. Maria, Cura di patr. re-

gio, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine, Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 303. – 4855 ab. 324.

CRESPOLE, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Pescia. – Com. di Piteglio, Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 366. – 1855 ab. 390.

CRETA, s. Vito, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. e Canc. di Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. – Pret. civ. e crim. di Asciano, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 485. – 1855 ab. 569.

CRETE, s. Ippolito o s. Potito, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 459. – 1855 ab. 486.

CREVOLE, s. Cecilia, Pieve di libera collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 106. – 1855 ab. 146.

CRISTINA (S.), s. Cristina. Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 1ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 321. - 1855 ab. 312.

CROCE (S.). Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Fucecchio. - È in Val d'Arno inferiore destro ed ha una superficie di miglia toscane 40.03. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	3463 27
2. — a olivi e viti	600.86
3. Lavorativo nudo	617.82
4. Bosco	1526.56
5. Selva di castagni	1.03
6. Prato natur, e artif.	142.25
7. Sodo a pastura	868.55
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	437.40
9. Fabbriche	92.94
10. Corsi d'Acque e Strade.	303.23

Totale. . quad. 8053.91

Parrocchie comprese in questa Comunità. n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 5717. – 1855 ab. 6285.

CROCE (S.). Capoluogo. Bella terra posta sull'Arno, a due miglia da Castelfranco. Formatasi verso il sec. XII dalla riunione di quattro limitrofe parrocchie, era stata nel sec. XIII cinta di mura che ora mancano in gran parte. Il suo quadrangolare ricinto è traversato da levante a ponente da un' ampia via rettilinea, e questa è tagliata ad angoli retti da dieci contrade equidistanti. Nella Collegiata, ornata di marmi e stucchi, meritano speciale osservazione i suoi libri corali ricchi di miniature di un raro pregio. Anche nella bella Chiesa delle Agostiniane è osservabile una buona dipintura del Pollaiolo. Presso questo convento è un vasto piazzale, ed a breve distanza l'oratorio di s. Rocco vagamente ornato. (V. Atl. Tosc.).

CROCE (S.), s. Lorenzo, Collegiata di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di s. Croce, Canc. di Fucecchio. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 4469. - 1855 ab. 5058.

CROCE (S.) nel Piano di Borgo, s. Croce, Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepoloro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Gorte regia di Firenze. - Popoloz. 4845 ab. 85. - 4855 ab. 88.

laz. 1845 ab. 85. - 4855 ab. 88.
CROCEDEVOLI, s. Egidio, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 138. - 4855 ab. 125.

CROCESANTA, s. Salvadore, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 459. – 4855 ab. 424.

CROCETTA, ss. Annunziata, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Armo inferiore sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 943. – 1855 ab. 956.

CROCI, s. Lorenze, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Pepolaz. 1845 ab. 90. - 1855 ab. 93.

CUCIGLIANA, s. Andrea Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 487. - 1855 ab. 524.

CULIGNOLA, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. de Istanza di Pisa (Camp.) Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 703. – 1855 ab. 758.

CUNA, ss. Giacomo e Cristofano, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Monteroni, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 323. - 1855 ab. 350.

CUNE, s. Bartolommeo, Cura di lib. coltaz. Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di crim. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 403.

Popolaz. 4855 ab. 403.
CUSIGNANO, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno Inferiore sinistro. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Tribi di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. ab. 374. - 4855 ab. 386.

CUSONA, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. di Colle. – In Val d' Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano. Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1stanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 253. – 1855 ab. 258.

CUSONA, ss. Lorentino e Pergentino, Piece di patr. del Rett. del Canon. dei ss. Lorentino e Pergentino, Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Fi-

10

renze. - Popolaz. 4845 ab. 498. -1855 ab. 197.

CUTIGLIANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di s. Marcello. – È in Val di Lima ed ha una superficie di miglia toscane 23.64. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	1271.13
4. Bosco	7897.77
5. Selva di castagni	4379.68
6. Prato natur. e artif	28.88
	4439.94
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	458.72
9. Fabbriche	

10. Corsi d'Acque e Strade »

Totale . . quad. 18957.35

439.62

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab.

2586. – 4855 ab. 2645. CUTIGLIANO. Capoluogo. È la più grossa terra della montagna pistoiese, ma la sua situazione è poco felice. Essa e posta infatti sul dorso dirupato di due colline soprastanti alla Lima, ai quali interponesi un torrentello detto Rio del Pianone. Erto ed incomodo è l'accesso ai due poggetti, ed il terreno di cui son formati è instabilissimo. Sul rialto posto alla sinistra del Rio è la chiesa Pievania, scorcita di braccia 6 perché il suolo sottoposto avvallava: in essa si trovano raccolte belle dipinture di Gio. da s. Giovanni, del Ligozzi, del Veronese, del Rosselli. Contiguo è un Conservatorio di Francescane, ed anche nella loro piccola chiesa sono buone tavole del Rosselli e del Pignoni. Poco al di sopra è un piccolo teatro, ed un gruppo di case all'intorno. - Ma la maggior parte dei fabbricati è sul rialto posto alla destra del Rio. In parte centrale è l'oratorio della Madonna della Piazza, ove conservasi una bella Vergine di Luca della Robbia. In vicinanza è l'antico Pretorio, ora casa del Comune, ov'è anche la pubblica scuola. Le fanciulle sono istruite gratuitamente nel Conservatorio. Presso il borgo è una Dogana di Frontiera, nel Compartim. dogan. di Pistoia (V. Atl. Tosc.).

CUTIGLIANO, s. Bartolommeo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. di Cutigliano, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1151. - 1855 ab. 1086.

CUZZANO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 454. - 4855 ab. 472.

D

DALMAZIO (S.), s. Dalmazio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteriggio– ni, Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille. Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª. Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 383. - 1855 ab. 440.

DALMAZIO (S.), Dalmazio, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. -Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Volterra. Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 390. - 1855 ab. 422.

DAMA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chiusi, Canc. di Bibbiena. - Pref. di Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 299. - 1855 ab. 270.

DECCIANO nella Valle Tiberina:portano questo nome due borgate situate

sulla sinistra del fiume Singeri	aa,
che fino dal secolo XI appartenne	ro
ai Conti di Montauto e di Galbii	30.
(V. Dicciano).	

DECIMO, s. Cécilia, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. 4ª Istanza di S. Casciano, Trib. 4ª Istanza di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 263. – 4855 ab. 292.

4845 ab. 263. - 4855 ab. 292.

DETOLE (S.) in Val di Sieve: già
Pieve ora semplice Parrocchia con
annesso convento di Francescani
della riforma: nel 4743 il Pievano
di quel tempo ne fece cessione ai
Francescani perchè la chiesa cadeva
in rovina.

DEZZA, s. Elisabetta, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 240.

DIACCETO, s. Lorenzo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 206. – 4855 ab. 229.

DICCIANO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. di Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 178. - 4855 ab. 229.

DICOMANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Sieve, ed ha una superfice di miglia toscane 21.76. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 1338.31 2. — a olivi e viti. . • 1486.79

Somma e segue. . . 2825.10

	120
Riporto quad.	2825.10
3. Lavorativo nudo	1309.27
4. Bosco	5407.69
5. Selva di castagni	1305.11
6. Prato natur. e artif	94.27
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	5960.40
8. Prodotti diversi	86.74
9. Fabbriche	66.07
10. Corsi d'Acque e Strade .	419.91

DI

Totale. . quad. 17474.56

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 3875. – 4855 ab. 4400.

DICOMANO, Capoluogo, con Pret. civ. di 4ª Cl. e Distrib. post. di 4ª Cl. Ampio, popolato e bel Castello situato presso la confluenza del torrente omonimo colla Sieve. Si vuole che in antico fosse ove ora giacciono le ro-vine di Belforte. Nel 4402 vi aveva dominio il Vescovo fiorentino per accomandigia; nel 4330 i Bardi per compra; pochi anni dopo la Repubblica ricuperatrice dei suoi diritti. La Pieve è in un colle sovrapposto; è assai bella e vi si conserva una buona dipintura del Cav. Curradi. Anche in s. Onofrio è bellissima la tavola del Lippi: questo magnifico oratorio, fabbricato dai Sigg. Delle Pozze, merita osservazione perchė condotto con disegno affatto nuovo. V. Atl. Tosc.).

DICOMANO. Fiume detto anche di s. Godenzo: ha la sorgente in Falterona all' altezza di 2000 braccia sopra il livello marittimo: dopo un corso di 43 miglia circa entra nella Sieve.

DICOMANO, s. Antonio Abate, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 504. - 4855 ab. 563.

DICOMANO, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 976. - 1855 ab. 1022.

DIBCIMO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. dell'Arcivescovo di Lucca, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 909.

DOCCIA; in vicinanza di Firenze sono tre le località che portano questo nome, equivalente ad acquidotto, da qualche stillicidio naturale, o artificiale. Doccia presso Fiesole era un Convento di Francescani Osservanti, ora deliziosa casa di campagna, quale fu in origine quando la possedevano i Davanzati. - Doccia s. Andrea nel Val d'Arno fiorentino a lev. della capitale; Pieve antica che risiede in un fianco del Monte di Croce, presso un fossetto omonimo tributario del torrente Sieci. - Doccia, villa signorile e Fabbrica delle Porcellane del Marchese Ginori nel Popolo di s. Romolo a Colonnata, in vicinanza di Sesto. Nei primi anni del passato secolo XVIII il March. Carlo Ginori portò da Vienna valenti artigiani, i quali introdussero anche in Toscana la manifattura delle porcellane, ora floridissima.

DOCCIA, s. Andrea, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1º Istanza e Cortergia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 562. - 1855 ab. 604.

DOFANA, s. Ansano, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena. Corte regia di Firenze: - Popolaz. 1845 ab. 109. - 1855. ab. 123.

DOFANA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ar-

bia. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 297. - 4855 ab. 323.

DOMAZZANO, ss. Lorenzo e Domenico,

OMAZZANO, ss. Lorenzo e Domenico, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca. Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 242.

Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 242.

DONATO (S.), s. Donato, Cura di patr. del Priore di s. Paolino, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca, Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 4056.

DONATO (S.), s. Donato, Cura di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 158. – 1355 ab. 139.

DONATO (S.), s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Sestino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 430. - 4855 ab. 457.

DONICILIO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 423. – 4855 ab. 449.

DONNINI; villaggio nel popolo di s. Pietro a Pistiana nel Val d'Arno superiore in Comunità di Reggello: ignorasi se questa località prese il nome da uno dei due Donnini che furono Gonfalonieri in Firenze nel sec. XIV, o da un qualche oratorio dedicato a s. Donnino.

DONORATICO e DONORATICHINO nella Maremma Pisana; possessi che già diedero il titolo a diversi rami dell'illustre famiglia Gherardesca, poi riuniti nel Conte ora vivente: appartenne a quella linea il Beato Guido eremita, morto verso il 1445. DOVADOLA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Rocca s. Casciano. – È nelle Valli Transpennine ed ha una superficie di miglia tosc. 14.05. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	772.71
2 a olivi e viti	247.25
3. Lavorativo nudo	2717.84
4. Bosco	4225 29
5. Selva di castagni	3.47
6. Prato natur. e artif	21.35
7. Sodo a pastura	3149.40
8. Prodotti diversi	5.08
9. Fabbriche	57.98
O. Corsi d'Acque e Strade .	362.36

Totale. . quad. 11562.73

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessa parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5; frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 2293. – 4855 ab. 2478.

DOVADOLA. Capoluogo. Piccola terra sulla destra del Montone. Appartenne ai Conti Guidi della terza linea. - L'attual castello ha due porte la nuova e la fiorentina. La sua via principale è cinta di buone e comode abitazioni. Sopra di essa, in dirupata eminenza, si vedono gli avanzi dell'antica rocca. Lungo la via che ad essa conduce è il piccolo oratorio di s. Antonio; un altro oratorio dedicato a s. Giuseppe è nel subborgo sottoposto alla via media principale. Due ponti sul Montone danno accesso a Dovadola:

uno è detto della Badia perchè per esso si passa ad un soppresso monastero, ora parrocchia, vasto tempio a tre navate; passato l'altro trovasi la cura dell'Annunziata, cui resta in faccia una piazzetta triaugolare. (V. Atl. Tosc.).

DOVADOLA, ss. Annunziata, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1042. - 1855 ab. 1043.

- 1855 ab. 1043.

DOVADOLA, s. Ruffillo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Dovadola, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 155. - 1855 ab. 1657.

DUDDA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 346. – 1855 ab. 343.

DUDDOVA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi. Pret. civ. e crim. di s. Giovanni. Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 221. - 4855 ab. 206.

## E

BLCI, già Capoluogo di Comunità, riunita modernamente a Radicondoli.Un rampollo dei Pannocchieschi, detti d'Elci da una forte rucca ora abbandonata e cadente in rovina posta nella loro antica contea, suddividendosi in più rami, reparti anche il suo territorio in piccole contee. Ogni Conte vi possedeva una Villa; tutti si riunivano nella nomina di un giusdicente che risiedeva in Monticiano, amministrando la giustizia ai loro sudditi. La villa contigua al diruto castello d' Elci appartiene ai Pannilini. La villa d' Anqua, posta tra il Rimaggio e la Fodera tributarii della Cecina, fu edificata dal Conte Marcello d' Elci. Vicino ad essa è la Parrocchia, la casa che servì di residenza al Municipio, e varie abitazioni formanti un villaggio. (V. Atl. Tosc.).

ELCI, s. Niccolò, Pieve di lib. collaz.,

BLCI, s. Niccolò, Pieve di lib. eollaz.,
Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiuscino. - Pret. civ. di Radicondoli,
Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib.
di 4ª Istanza di Siena, Corte regia
di Firenze. - Popolaz. ab. 203. 4855 ab. 484.

BLLERO (S.), s. Ellero, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. ab. 72. – 4855 ab. 83.

ELLERO (S.), s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Reggello, Canc. di Figline. — Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. — Pref. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 238. — 4855 ab. 353.

BLMO (MONTE DELL') nella Valle della Fiora; è una delle cime di M. Vitozzo nell'altezza di braccia 4594 sopra il livello marittimo.

ELMO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist.

di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 343. - 4855 ab. 300.

ELSA, fiume. Le acque fluenti per la pendice settentrionale della Montagnola senese si raccolgono da varie diramazioni in un torrente, il quale essiccandosi nel maggior calore estivo viene perciò chiamato Elsa morta, acquistando poi il più proprio no-me di Elsa poche miglia al di sotto ove vien ravvivato da ricche sorgenti. Sgorgano queste presso Onci (detto Unci fin presso la metà del passato secolo), due miglia da Colle; la più alta forma un pozzetto poi un rivo, il quale dopo 50 passi rade un piccolo risalto di ghiaie e rena, da cui, come da spugna compressa, scaturiscono moltiplici polle, che insieme unite danno continuo moto, soli 100 passi al disotto, a due macini dell' antico mulino delle vene. E vene appunto le chiama il volgo, dicendo poi vena grossa la principal sorgente ivi prossima, la quale emergendo con impeto di basso in alto forma ampia pozza di circa 30 braccia di circonferenza da cui fluisce inesauribilmente l'acqua per un' apertura larga 5 braccia e con mezzo braccio di altezza; questa poi e aumentata da altra polla, e corre per canale separato ad animare col solo suo impeto tre macini del vicino molino di Calcinaia. Così per due vie diverse scorrono per un qualche tratto le acque delle prime polle e quelle della grossa vena; confluiscono poi fino al ponte di S. Marziale, ove vien ripresa una porzione di esse e condotta per gora artificiale fin sotto il sobborgo di Spugna, per dar vita ad una considerabile quantità di edifizii. Volgesi indi l' Elsa ricca di tutte le sue acque verso levante presso Poggibonsi, poco al disotto della qual terra riceve il tributo della Staggia a destra, del torrente Foci a sinistra; prende poi direzione paral-lela a quella della Pesa, e dopo aver raccolte le acque di diversi borri e torrentelli gettasi in Arno tra Empoli e s. Miniato, presso la Bastia.

ELVELLA. Torrente nella Valle della Paglia, che prende origine sul poggio di s. Casciano de' Bagni, e che nel breve suo corso di circa miglia 6 serve in parte di linea di demarcazione, tra il Granducato e lo Stato Pontificio fino al Ponte a Centino.

EMA. Torrentello chiamato fiume da cui prende il nome una vallicella del Val d'Arno fiorentino. Scende dalle pendici di M. Scalari, e dopo un corso di circa 40 miglia entra nel fiume Greve tra il Galluzzo e il poggio di Certosa.

EMA, s. Felice, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1289. - 1855 ab. 1272.

EMA, s. Giusto, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 364. -1855 ab. 478.

EMA, s. Paolo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 477. - 4855 ab. 214.

EMA, s. Pietro, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 843. - 1855 ab.

EMPOLI. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. È in Val d'Arno inferiore sinistro ed ha una superficie di miglia toscane 22.62.

1. Coltivato a viti. quad	ı.	10238 6
2. — a olivi e viti		1492.70
		2205.15
4. Bosco		
5. Selva di castagni		
6. Prato natur. e artif.		29.20
7. Sodo a pastura		
		144.04
9. Fabbriche		260.62
10. Corsi d'Acque e Strade		200.02

Totale . . quad. 18162.58

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 14; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 15048. - 1855 ab. 16083. EMPOLI. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Min. esatt. del Reg., Distrib. post. di 4ª Cl., Ingegn. distrett. di 2ª Cl., Ufizio telegraf. di 2º Cl., e Azienda del Sale e del Ta-bacco. Grandiosa e bella Terra; la più considerabile del Granducato. Fu feudo dei Conti Guidi, non degli Alberti come alcuni scrissero. Per la sua vicinanza a potenti e nemiche città, accaddero in essa fatti importanti; il più celebre fu il ghibellino congresso, in cui sarebbesi decretata la distruzione di Firenze, se non avesse frenato il furore di parte l'amor patrio di « Colui che la difese a viso aperto ». Deliziosa è la posizione di Empoli tra la Pesa e l'Elsa, sulla ripa dell' Arno. Le sue vecchie mura mancano in gran parte, e questo giova al continuo accrescimento dei fabbricati. Sono questi di pulitissimo aspetto e repartiti da comode e buone vie. Bella e regolare è la piazza della chiesa primaria, ornata nel 1828 di grandiosa Fontana. La Collegiata, restaurata nel 4738, è un bel tempio con buone sculture di Mino, del Rossellino e del Belti, e pregevoli tavole del Cigoli, dell' Empoli, del Ligozzi, del Vasari. Nella chiesa pure dell'ex convento di s. Agostino sono buone pitture del Cigoli, del Passignano, del Volterrano, dell'Empoli. Una bella Esaltazione del Cigoli è nelle Monache vecchie. Di buona architettura è il teatro costruito nel 4818 con stanze annesse. Vasta è comoda è la fabbrica dello Spedale, eretto nel 4767. Possiede questa terra un ricco Monte Pio, ed il cel. D. Del Papa la beneficò provvedendo al mantenimento dello Spedale, alla collazione di 30 doti annue, ed al mantenimento di sei giovani agli studii. Il G. D. Pietro Leopoldo vi fondò un conservatorio e Ferdinando III contribui allo stabilimento di un Liceo. Empoli ha stazione primaria della Via ferrata Leopolda. (V. Atl. Tosc.).

EMPOLI, s. Andrea, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 6144. - 1855 ab. 6500.

EMPOLI VECCHIO, borgata posta tra la strada regia pisana e la riva sinistra dell'Arno, tra Empoli e Avane: vi ebbero dominio feudale quei nobili longobardi che nel 780 fondarono la Badia di s. Savino presso Pisa: più tardi acquistarono quel possesso i Conti Guidi, ma dopo la metà del secolo XIII ne fecero cessione ai Fiorentinì.

ENTE, O LENTE; piccolo fiume tributario dell' Orcia che scaturisce tra le rocce trachitiche delle pendici occidentali del M. Amiata: dopo un corso di miglia 40 circa entra nell' Orcia.

ERA, fiume. Tra Volterra e il Castagno, poco sopra Pignano, prende origine l'Era da una fonte non molto copiosa. La Capriggine ed il Fregioze sono i primi ad ingrossarla dalla parte destra; il Ragone e la Sterza le recano i primi tributi nella ripa sinistra. Molti altri piccoli rivi e fossatelli si uniscono all' Era nei due lati fin sotto Camugliano, ma in quelle vicinanze imboccano in essa il Roglio a destra, la Cascina a sinistra. Ingrandita così dai due più grossi influenti, passa l' Era sotto

il grandioso Ponte che dà nome alla Terra principale della Valle, e dopo brevissimo tratto confluisce coll'Arno.

EREMO, O ROMITORIO: nome conservato da varie località della Toscana, ove esistè un qualche isolato cenobio o tugurio di anacoreti.

EREMO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 876. – 4855 ab. 324.:

EREMO DI CAMALDOLI. (V. Camaldoli).

President Propolar 1885 Propolar 1885 Propolar 1885 Propolar 1885 President Propolar 1885 President Presid

ERMO (S.), s. Ermete Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolas. 1845 ab. 559. – 4855. ab. 547.

BUFEMIA DI MONTALTO (S.), s. Bufemia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Premilcuore, Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca, s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 206. — 1855 ab. 479.

EUGENIA (S.), s. Eugenia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 272. – 4855 ab. 345.

BVOLA, fiumicello che corre per angusta ma lunga valle tra le due del

l' Elsa e l' Era; nasce sul monte del Cornocchio da due sorgenti, la più alta delle quali prende subito il nome di Evola e l'altra di Elvella, presto confluendo ambedue sotto il poggio di Orcia: traversata la pianura Sanminiatese e la strada regia pisana, dopo un corso di poco più di 20 miglia sbocca in Arno.

FABBRICA DI CIGOLI. Questo villaggio siede sopra deliziosa collina presso la cui falda passa la via regia pisana, a breve distanza dal distrutto Castello di Cigoli, oggi convertito in villa signorile chiamata Castelvecchio: nel sec. XIII eravi stato fondato un Convento di Umiliati, dopo la metà del XIV soppresso. Sembra che il nome di Fabbrica data a diverse località sia derivato da antiche Fabbriche e Fornaci di terraglie, trovandosi infatti nelle loro vicinanze vasti depositi di argilla fluviatile.

FABBRICA, s. Andrea, Cura di lib collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Ca-sciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 237. - 1855 ab. 251.

FABBRICA, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d' Era. - Com. e Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. -Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 910. - 1855 ab. 983. FABBRICA DI CIGOLI, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. di

s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2255. -1855 ab. 2490.

FABIO, s. Martino, Cura di lib. col-

laz., Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 100. - 1855 ab. 440.

FABIANA, FABIANO, FABIO; sono nomi di diverse località, provenienti secondo alcuni da' possessi antichi di una famiglia Fabia, ma forse da vecchie chiese dedicate ai ss. Fabia-

no e Sebastiano.

FAELLA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pian di Sco, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 974. - 1855 ab. 943. FAETA, FAETO, FAGGETA E FAG-

GETO; sono tutti nomi di luoghi posti in vicinanza di selve formate da numerose piante di faggi, che diedero il titolo ai vicini casali e

borghetti.

FAETO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. di Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 323. - 4855 ab. 342.

FAGNA, s. Maria, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. - În Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. -Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845°ab. 478. - 4855

ab. 485 FAGNANO, s. Maria Assunta, Vicaria di patr. del Capitolo di s. Michele, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 420.

FAGNO. Casale della Valle dell'Ombrone Pistoiese che ebbe parrocchia poi riunita a quella di Momigno: era un antico feudo della Cattedrale di Pistola, per donazione ad essa fatta nel 940 dal Conte Guido e sua consorte.

FALTUGNANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. –

FALCIANO, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. di Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 672. – 1855 ab. 547.

FALGANO, ss. Maria e Giusto, Cura di patr. regio, Dioc. di Piesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 294.–1855 ab. 348.

FALTERONA (MONTE DI). Una delle più elevate cime dell' Appennino toscano, sulle cui pendici nascono l'Arno e il Dicomano che vanno al Mediterraneo, del pariche i tre Bidenti ed il Rabbi tributarii dell'Adriatico: la sua cima oltrepassa le 2825 braccia sopra il livello marittimo.

FALTIGNANO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 257. – 4855 ab. 266.

FALTONA, ss. Lorentino e Pergentino, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arrezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Talla, Canc. di Rassina. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 434. – 1855 ab. 474.

FALTUGNANO, ss. Giusto e Clemente, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 252. – 1855 ab. 208.

patr. regio, Dioc. di Pistoia. — In Val d'Arno inferiore destro. — Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. — Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Pepolaz. 4845 ab. 388. — 4855 ab. 337.

FALZANO, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 260. – 4855 ab. 234.

FANTELLA, s. Maria, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 234. – 1855 ab. 258.

FANTINO, s. Antonio Abate, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 428. - 4855 ab. 424.

FARNETA, FARNETELLA, FARNETO; casali e villaggi che presero il nome dai boschi di Farnie (Quercus Farnia), che ne rivestirono le vicinanze.

FARNETA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 332.

FARNETA, s. Maria Assunta, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arez-

zo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 902. - 1855 ab. 1101. FARNETELLA, s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 414. - 1855 ab. 451. FARNETO, s. Bartolommeo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Cane. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lerenzo, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 183. – 1855 ab. 186. FARNETO, s. Martino, Cura di lib. collaz, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 359. – 1855 ab. 336. FARNOCCHIA, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. Com. di Stazzema, Canc. di Pie-trasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pie-trasanta, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 866. - 4855 ab. 885. FASCIANO, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di

FASCIANO, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. — In Val di Chiana. — Com. e Canc. di Cortona. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. — Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 488. — 1855 ab. 474.

FATUCCHIO (MONTE) nel Val d'Arno Casentinese, posto tra il Corsalone e ta Via provinciale che da Bibbiena conduce all' Alvernia; vi ebbero signoria gli Ubertini di Arezzo, dai quali passò alla Repubblica fiorentina nel 1465.

FAUGLIA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Lari. - È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 25.07. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. guad.	6429.97
2. — a olivi e viti	1601.15
3. Lavorativo nudo	4006.33
4. Bosco	4685.10
5. Selva di castagni	111.15
	92.00
7. Sodo a pastura	2228.19
8. Prodottí diversi	72.49
9. Fabbriche	153.09
10. Corsi d'Acque e Strade »	753.32

Totale . . qwad. 20132.79

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. Popolaz. 1845 ab. 5757. - 1855 ab. 6514.

FAUGLIA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. Castello posto in mezzo a ridenti campi ed a ricche ulivete. Ribellatosi a Pisa nel 1315 per opera dei Conti di M. Scudaio, torno presto all'obbedienza, ma cadde poi in potere dei Fiorentini. Ora ha l'aspetto di semplice villaggio, poiche i diversi gruppi delle sue abitazioni vengono intersecati in varii punti da campi coltivati. Verso la metà dell'abitato elevasi la torre del pubblico orologio, sotto la quale e una loggia pei mercati. Più in avanti, ad intervallo di breve distanza, si incontrano due oratorii. e finalmente in un delizioso rialto, posto in mezzo agli ulivi, trovasi la Prepositura restaurata nel 4742. (V. Atl. Tosc.).

FAUGLIA, s. Lorenzo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - Nelle Colline Pisane. - Com. di Fauglia, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2422. - 4855 ab. 2680.

FAVALTO (CROCE DI). È la cima del Monte Marzano, che si eleva tra la Valle Tiberina e la Val di Chiana, all'altezza di 4833 braccia sopra il livello marittimo: vi ebbero dominio i Marchesi del M. S. Maria, poi i Conti di Cegliolo che si diedero al Comune di Cortona nel 1212.

FELCE, s. Quirico, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza, e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 161. – 1855 ab. 160.

FELICE (S.), s. Felice, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 420. – 1855 ab. 367

FERCOLE (POGGIO DI) nella Valle dell'Ombrone senese: in antico era un casale dipendente dalla Badia Ardenghesca, ed ora è un buono albergo sulla Via regia grossetana, a mezza strada tra Siena e Grosseto.

FERRAGLIA, s. Niccolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 199. – 1855 ab. 248.

FERRANO, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 456. – 1855 ab. 462.

e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 456. - 4855 ab. 462.
FERRUCCIA, ss. Filippo e Giacomo, Pieve di lib. collaz, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4440. - 4855 ab. 4483.

FESTIGLIANO; già Corte posseduta l

dai Vescovi di Fiesole, che cambio poi il nome in quello di *Pratolino*, ora Parrocchia attigua alla R. Tenuta omonima.

FEZZANA, s. Iacopo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 42 Istanza e Corte regia di Firenze - Popolaz. 4845 ab. 434. - 4855 ab. 426.

FIANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 540.

FIBBIALLA DE' CANONICI, s. Pietro, Cura del Capitolo della Metropolitana, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. – Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 293.

FIBBIALLA DI MEDICINA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Pescia. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 192.

FIBBIANA, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. di Montelupo, Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 677. – 4855 ab. 759. FICCIANA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di

regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 116. – 1855 ab. 128.

FIESOLE. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Fiorentino superiore ed ha una superficie di miglia toscane 49.97. Il suo territorio è repartito come ap-

presso:

1. Coltivato a viti quad.	940.30
2. — a olivi e viti	6889.07
3. Lavorativo nudo	212.32
4. Bosco	4825 54
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif	2.06
7. Sodo a pastura	1654.59
8. Prodotti diversi	22.11
9 Fabbriche	<b>294</b> .87
10. Corsi d'Acque e Strade.	1191.45

## Totale . . quad. 16032.31

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 13; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 6; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 8. - Popolaz. 1845 ab. 9670. - 1855 ab. 11615. FIRSOLE. Capoluogo, con Pret. civ. di 4ª Cl. - Molto fu scritto e favoleggiato sull'origine di questa Città; ecco ciò che può asserirsene con certezza. Fiesole è una delle primarie tra le più antiche città; è quasi l'ultima tra le moderne, perché non le resta che il nome e poche vestigia di ruine. Il poggio tricipite però su cui è posta è tutto sparso di pregevoli edifizii. Il Seminario aperto nel 4637 dal vescovo della Robbia; l' Episcopio restaurato dal Vescovo Altoviti; l'oratorio di s. Maria Primerana già esistente nel se-colo decimo; il Palazzo Pretorio; la Cattedrale edificata dal Vescovo Bavaro nel 4028, ove buone dipinture si osservano e mirabili sculture della Robbia, di Mino e del Ferrucci, sono gli edifizii che fiancheggiano la vasta piazza. Di qui si ascende alla Basilica di s. Alessandro, forse antico tempio di Bacco sostenuto da colonne di cipollino d' Egitto: al di sopra è il Convento dei Francescani, restaurato e donato ad essi nel secolo XIV da Guido del Palagio. Presso la piazza della Cattedrale, contigui alle vestigia delle vetustissime mura, sono gli avanzi di grandioso anfiteatro. Sul declivio meridionale del poggio sono sparse deliziose ville, tra le quali la Villa Mozzi già Medici, ora Buoninsegni, con disegno del Michelozzo, e quella Ricasoli, ove il B. Carlo fondo verso il 4400 la Congregazione dei Girolamini, e nella di cui chiesa si conservano sculture e pitture di gran pregio. Poco più in basso è l'oratorio di s. Ansano, riccamente fregiato dal Canonico Bandini di buone tavole. V. Atl. Tosc.).

FIESOLE. Vescovado suffraganeo dell' Arcivescovado Fiorentino. Attenendoci a monumenti storici di tutta certezza, dovrà additarsi come il primo Vescovo della Chiesa Fiesolana ben noto un tal Rustico, il quale prese parte nel 536 agli atti del Concilio di Costantinopoli contro gli Eutichiani. - Senza ricercare la numerosa serie dei suoi successori, faremo special menzione del s. Vescovo Andrea Corsini, di quel Braccio Martelli che nel Concilio Tridentino si distinse per la sua facondia, e del Cattani da Diacceto dotto autore di opere sacre molto apprezzate. La fiesolana Diocesi ebbe un tempo confini vastissimi, i quali per diverse cause subirono alcune restrizioni. Istituendo il consueto confronto trovasi: Anno 4784 Parrocchie n. 243. - 4806 n. 248. - 4855 n. 253.

n. 248. - 4855 n. 253.

FIESOLE, s. Domenico, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Isanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab 585. - 4855 ab. 599.

FIESOLE, s. Romolo, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. -Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 2442. - 1855 ab. 2588.

FIESOLE (MONTE) in Val di Sieve: è una delle cime di quel ramo di Appennino, che distendesi da ponente a levante tra la Sieve e l'Arno: porta un tal nome anche il diruto castello antico ora detto il Castel-

FIGHINE E FIGLINE; sono nomi portati da diverse località della Toscana, forse perché possederono fab-

briche di figuline.

FIGHINE, s. Michele Arcangelo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. di s. Casciano de' Bagni, Canc. di Radicofani. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. - Pret. civ. di s. Casciano de' Bagni, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 227. -1855 ab. 228.

FIGLIANO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di la Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 449.-1855 ab. 443.

FIGLINE. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno superiore ed ha una superficie di miglia toscane 36.47. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	. 5105.21
2 a olivi e viti	5562.10
3. Lavorativo nudo	2084.67
4. Bosco	11859.02
5. Selva di castagni.	843.63
6 Prato nature e artif.	14.92
7. Sodo a pastura	2128.14
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	132.14

Riporto. . quad. 27729.83 9. Fabbriche . 10. Corsi d'Acque e Strade » 1106.62

Totale. . quad. 29022.74

N. B. Nella preindicala superficie è compreso anco il territorio della moderna Comunità dell' INCISA.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 11; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. - Popolaz. 1845 ab. 11965. - 1855 ab. 8977. FIGLINE. Capoluogo, con Deleg. di 2ª Cl., Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. e Distribuz. postale di 3º Cl. Grandiosa terra edificata sul cadere del secolo XIII. L'antico castello era situato in un colle, dietro l'attual convento dei Cappuccini. Nel 4198 reggevasi già a Comune, e forti, ricchi, potenti erano i suoi abitanti. Datisi alla Repubblica, poi divenuti ribelli per antica devozione ai Ghibellini, esposero il loro castello alla distruzione, e furono costretti di scendere al piano. Successivamente i Fiorentini munirono di rocca le loro nuove abitazioni e le cinsero di mura. Nella sua vasta piazza centrale presentasi in prospetto la bella e grandiosa chiesa Collegiata. Incontro ad essa è un comodo spedale, mantenuto per beneficenza della casa Serristori, la quale provvede anco alla istruzione delle fanciulle. Nel soppresso convento dei Francescani sono buoni affreschi. Presso la piazza di s. Francesco è un convento di religiose. Da un altro lato della terra trovasi un decente teatro (V. Atl. Tosc.).

FIGLINE, s. Antonio, Prioria di patr. privato, Dioc. di Volterra. - In Val d' Evola. - Com. di Montaione, Ganc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. Somma e segue. • 27729.83 FIGLINE, s. Maria, Prepositura di patr.

misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 4054. – 1855 ab. 4358.

FIGLINE, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 703. – 1855 ab. 774.

FIGLINE DI MONTAIONE. Antico castello di Val d'Evola sopra il poggio Allione, tra Montaione, s. Vivaldo e Gambassi. Gli adiacenti possessi furono acquistati dalla famiglia Da Filicaia; ed ivi infatti passò i suoi ozii campestri, dettando celebri poesie, il Senatore Vincenzo Da Filicaia.

FILETTO, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 139. - 1855 ab. 126. FILETTOLE, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 483. - 1855 ab. 484

FILETTOLE, s. Maurizio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4030. 4855 ab. 4086.

FILICAIA. Torre, con bastione e cassero, semidirata e detta ora il Palagio sull'ingresso orientale del Ponte a Sieve. Sorge in una collinetta che propagasi dal poggio di Quona, e fu fatta costruire nel 1363 dalla Repubblica fiorentina per difesa del Ponte e del Borgo, acquistando il terreno dalle due nobili famiglie Da Quona e Da Filicaia. - Un altro casale omonimo è in Val di Tora, presso la falda settentrionale dei monti livornesi.

FILIGARE nell' Appennino di Pietramala. Casale con Posta, Albergo e Dogana di fronțiera, nella parrocchia di Cavrenno. È sulla pendice della Radicosa presso le sorgenti dell'Idice. grandioso è il vasto edifizio doganale di moderna costruzione.

FILIPPO (S.), s. Filippo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. -Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. -

Popolaz. 1855 ab. 641.

FINE. Fiume della Maremma pisana, che ha le sue sorgenti sul monte della Cerreta sopra la Pieve di Pomaia: dopo un corso di circa 10 miglia entra in mare tra Rosignano e Vada. In origine prese forse il nome dall'aver servito di confine tra i due territorii volterrano e pisano

FIOR DI SELVA, ss. Vito e Modesto, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - În Vat d'Arno inferiore sinistro. - Com. di Montelupo, Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 290. - 1855 ab. 292.

FIORA (S.). Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. È in Val di Fiora ed ha una superficie di miglia toscane 52.98. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	469.43
2 — a olivi e viti	55.90
3. Lavorativo nudo	10027.42
4. Bosco	12775.65
5. Selva di castagni	3256.89
6. Prato natur. e artif.	688.07
	13805.46
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	73.21

Somma e segue. . • 41152.03

Riporto quad. 41152.03 9. Fabbriche . . . 41.74 10. Corsi d'Acque e Strade . 1342.14

Totale. . quad. 42535.91

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7. – Popolaz. 4845 ab. 4922. – 4855 ab. 5412.

FIORA (S.). Capoluogo, con Pret. civ. di 2º Cl. È situata questa terra alle falde meridionali del M. Amiata, presso le ricche sorgenti del fiume che da essa prese il nome. Fu residenza dei Conti Aldobrandeschi, dai quali passò negli Sforza e poi nei Cesarini che la ritennero in feudo fino a questi ultimi tempi. L'accesso a s. Fiora è abbellito da un ampio viale. Le porte ed i cortili del pa-lazzo dei Conti servono ora di pubblica entrata al castello. S. Fiora è ornata di dieci piazze; la più ampia e regolare è quella del Castello, su cui è il palazzo dei Conti, la torre del pubblico orologio ed il Pretorio. L' Arcipretura ricca di bellissimi lavori della Robbia; s. Agostino di Agostiniani già soppressi; s. Chiara delle Cappuccine; s. Michele, ed il vago tempio moderno del Suffragio rimangono sopra altrettante piazze. Per una via molto inclinata, posta sotto le rupi verticali di peperino, sulle quali è la parte più antica del castello, discendesi al borgo di M. Catino, presso cui è un vastissimo serbatoio d'acque alimentato da grossissima polla emergente da una rupe, sulla quale è posto l'oratorio della Mad. della Neve. (V. Atl. Tosc.).

FIORA (S.), ss. Fiora e Lucilla, Arcipretura di patr. privato, Dioc. di Città della Pieve. – In Val di Fiora. – Com. e Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d' Arcidosso. – Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d' Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4876. – 4855 ab. 2007.

FIORA (S.), ss. Fiora e Lucilla, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d' Arezzo,

Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 286. - 4855 ab. 334.

FIORENZO (S.), s. Go. Battista, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 303. – 4855 ab. 340.

ab. 303. – 4855 ab. 340.

FIRENZE. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Fiorentino superiore ed ha una superficie di miglia toscane 4.94.

Corsi d'Acque e Strade • 306.47
 Lavorativo orti e giardini • 445.32

Totale . . quad. 1556.17

804.38

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 35; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 106809 - 1855 ab. 116384. FIRENZE. Capitale del Granducato, residenza dei Granduchi e del loro Ministero, sede arcivescovile, e capoluogo di Prefettura. Trarremo dal celebre geografo Balbi i seguenti compendiosi cenni storici, come i più conformi alla brevità necessaria. Risiede questa città sulle due sponde dell'Arno, quasi nel cen-tro della valle di questo fiume, che forse va annoverata tra le più deliziose della terra. Un libro piuttostoche poche righe occorrerebbe ad accennare anche di volo i sacri e i profani edifizii ond' e fregiata, i tesori artistici onde va superba questa celebre e gentile città; capo di uno dei più gloriosi Comuni d'Italia, il quale nell'evo medio estendeva il suo commercio per tutto il mondo allora conosciuto, ed era di gran peso nella politica del bel paese

Essa possiede, oltre alla Università teologica, stabilimenti d' Istruzione ragguardevolissimi: molta e varia è la sua industria; fiorente il com-mercio, e vede la sua importanza cresciuta d'assai per le vie ferrate cui è centro primario. (V. Balbi Geograf. 1851.). – Firenze, non già etrusca d'origine ma costruita forse a poco a poco dai Fiesolani e da altri abitanti dei luoghi circonvicini, ebbe un primo ricinto murato di cui si perderono le tracce; dal secolo VIII fino al 1078 fu ristretta in quel cerchio che chiamasi primo; dal 1078 al 1284 ebbe l' ingrandimento chiamato cerchio secondo, ed il terzo o attuale nell'anno preindicato. Si contarono fino a 47 tra Porte e Portierle, varie delle quali furono poi murate. Due sono le Fortezze; quella da Basso fatta costruire dal primo Duca Alessandro con disegno di Antonio da s. Gallo: l'altra, detta di Belvedere, fu eretta nel 4590 dal Buontalenti per ordine di Ferdinando I. - L'Arno che divide la città è traversato da 4 ponti. - Molti sono gli edifizii sacri al culto: di questi 35 sono Parrocchie. Si contano 17 case religiose maschili e 27 case religiose femminili. Non meno di 20 sono le pie istituzioni di pubblica beneficenza, e 34 quelle destinate alla istruzione. Finalmente non meno di 12 sono i pubblici teatri, compreso quello dei Filodrammatici.

FIRENZE. Arcivescovado. Attenendoci ai soli documenti della storia, e perciò non facendo menzione alcuna di quel Fiorentino inviato da s. Pietro, il primo Vescovo è quel Felice che nel 343 assisteva al Concilio adunato in Roma contro i Domaziani: resta poi dubbia la serie dei suoi successori fino a s. Zanobi. - Fino al secolo X i Pa-stori della Chiesa Fiorentina non estesero il loro dominio spirituale nelle Valli del Senio e del Santerno, e tanto meno nelle altre pertinenti alla Romagna Granducale, poiche il crine dell'Appennino servi fino a quel tempo di confine tra l'Emilia e l'Etruria. - Nel 4420 Papa Martino V elevò al rango di Metropolitana la Cattedrale: Amerigo Corsini fu il primo insignito del Pallio: da esso incomincia la serie degli Arcivescovi, ai quali furono destinati per suffraganei i Vescovi di Fiesole, di Pistoia e Prato, di s. Sepolcro, di Colle e di s. Miniato. Il numero delle Parrocchie di questa Diocesi variò in diversi tempi nel modo sequente: anno 4784 n. 487. – 4806 n. 486. – 4855 n. 477.

FIRENZE, s. Ambrogio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino superiore. — Com. e Canc. di Firenze. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. — Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 7772. — 4855 ab. 8097.

FIRENZE, ss. Annunziata, Basilica di patr. de' PP. Serviti, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 3156. – 4855 ab. 3527.

FIRENZE, ss. Annunziata (R. Istituto di Educazione) Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª 1st. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 94. – 4855 ab. 400.

FIRENZE, ss. Apostoli e s. Biagio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4284. – 4855 ab. 4464.

FIRENZE, Badia s. Maria, Abbazia di patr. de' Monaci Cassinensi, Dioc. di Firenze. – In Val d' Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib.

18

di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1154. - 1855 ab. 1261.

FIRENZE, s. Egidio in s. M. Nuova (Sped. degl'Infermi) Cura di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 1176. - 1855 ab. 1303. FIRENZE, s. Felice in Piazza, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

5834. - 1855 ab. 5787.

FIRENZE, s. Felicita, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 4245 - 1855 ab. 4270. FIRENZE, s. Ferdinando (Pia Casa di Lavoro) Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 842. -1855 ab. 1338.

FIRENZE, s. Frediano in Cestello, Collegiata di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 10648. - 1855 ab. 11116.

FIRENZE, ss. Gaetano e Michele Bertelde, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del FIRENZE, s. Lucia de' Magnoli, Prio-

Quart. s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2220. -4855 ab. 2250.

FIRENZE, s. Giorgio e Spirito Santo sulla Costa, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart, s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1128. -4855 ab. 4059.

FIRENZE, s. Gio. Battista (Nella Fortezza da Basso) Cura Militare di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. -Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 1336. - 1855 ab. 2024. FIRENZE, s. Gio. Battista di Bonifazio (Spedale dei Dementi) *Cura* di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. No-vella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 981. - 4855 ab. 4305.

FIRENZE, s. Giuseppe, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. -Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 5894. - 1855 *ab*. 6896.

FIRENZE, s. Lorenzo, Basilica di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 17558. -4855 ab. 20868.

ria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4474. – 4855 ab. 4460.

FIRENZE, s. Lucia sul Prato, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 12 Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 5636. – 1855 ab. 5750.

FIRENZE, s. Marco Evangelista, Cura di patr. de' PP. Domenicani, Dioc. di Firenze. – In Val d' Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. e crim. del. Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4436. – 4855 ab. 4343.

FIRENZE, s. Margherita in s. Maria de' Ricci, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni. Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4079. – 4855 ab. 4133.

FIRENZE, s. Maria (nella Fortezza di Belvedere) Cura Militare di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845

ab. 402. - 4855 ab. 730.

FIRENZE, s. Maria in Campo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza e

Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 12. - 1855 ab. 13.

FIRENZE, s. Maria del Fiore e s. Reparata, Metropolitana di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni. Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 3437. – 4855 ab. 3834.

- 1855 ab. 3834.

FIRENZE, S. M. degl' Innocenti (Spedale per gli Esposti) Cura di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 92. - 1855 ab. 136.

FIRENZE, s. Maria Maggiore, Prioria di patr. de' PP. Crociferi, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze, Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del. Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1456. – 1855 ab. 1210.

FIRENZE, s. M. Novella, Cura di patr. de' PP. Domenicani, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 3232. – 1855 ab. 3275.

FIRENZE, s. Maria dell' Umiltà in s. Giov. di Dio (Sped. per gl'infermi) Cura di patr. de'PP. Ospitalieri, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 27. – 1855 ab. 22.

FIRENZE, s. Michele in Orto, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Fi-

renze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1511. - 1855 ab. 1644.

FIRENZE, s. Michele Vis-Domini, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze.

In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze.

Pref. di Firenze, Deleg. del Quart.

S. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del
Quart. s. Giovanni, Trib. di 42 Ist.

e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 2703. - 4855 ab. 2905.

FIRENZE, s. Niccolò Oltr'Arno, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze.

In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2885. - 1855 ab. 2995.

FIRENZE, s. Pietro in Gattolino, Cu-ra di patr. regio, Dioc. di Firenze.

In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze.

Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2040. - 1855 ab. 2052.

FIRENZE, s. Remigio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2566. – 1855 ab. 3940.

FIRENZE, s. Salvadore d'Ognissanti, Cura di patr. de'PP. Minori Osservanti, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 3309. – 1855 ab. 3339.

FIRENZE, ss. Simone e Giuda, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quartier s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2183. – 1855 ab. 2897.

FIRENZE, ss. Stefano e Cecilia, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Firenze. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 1240. – 1855 ab. 1343.

4845 ab. 4240. - 4855 ab. 4343.
FIRENZE, s. Trinita, Abbasia di patr. de' Monaci Vallombrosani, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Firenze. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. del Quart. s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 3033. - 4855 ab. 3464.

FIRENZUOLA. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 99.87. Il suo territorio è repartito come appresso:

	1. Coltivato a viti. qua	d.	562.71
	2. — a olivi e viti		
	3. Lavorativo nudo		17229.95
,	4. Bosco		19328.81
	5. Selva di castagni		8469.98
	6. Prato nat. e artif		5816.52
	7. Sodo a pastura		24365.23
	8. Prodotti diversi		1549.67
	9. Fabbriche		152.13
	10. Corsi d'Acque e Strade		2692.65

Totale . . quad. 80172.41

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 27; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 8967. – 1855 ab. 9673.

FIRENZUOLA. Capoluogo, con Pretciv. di 4º Cl. e Distrib. post. di 4º Cl. La fiorentina Repubblica ne decretò la fondazione nel 1332, onde por

freno alle sommosse degli Ubaldini. Sopravveddero le lavorazioni varii distinti cittadini, tra i quali il cel. Gio. Villani; a questi si die arbitrio di dar nome alla nuova Terra che ei chiamar volle *Firenzuola*, quasi piccola Firenze. – È cinta di mura quadrangolari, già munite di sei fortini ora in parte diruti. Ha due porte, la bolognese e la fiorentina, con torri angolari sovrapposte, ridotte ad abitazioni; sopra la fiorentina è il pubblico orologio. Gli edifizii sono repartiti in sei isolotti da un'ampia via principale che si distende da porta a porta, e da varie altre che trasversalmente le intersecano. Presso porta bolognese è l'oratorio di s. Antonio, e quello dell'Annunziata già convento dei Serviti. Nella via di mezzo trovasi la casa del Comune e la Cancelleria, ed a breve distanza l'Arcipretura. Sulla contigua via trasversa, che dilatasi a foggia di piazzale, da un lato è il Pretorio e nell'estrémità opposta un antico fortilizio ora caserma. Nella via media finalmente è il Seminario dipendente da quello fiorentino, posto in due case riunite, una delle quali fu cuna alla venerabile Margherita Allegri. (V. Atl. Tosc.).

FIRENZUOLA, s. Gio. Battista, Prepositura di patr. del Capitolo Fiorentino, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Fi-renzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

679. - 1855 ab. 730.

FITTO DI CECINA (V. Cecina Fitto). FIUME DI GATTAIA, s. Felicita, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 662. - 1855 ab. 690.

FIUME MORTO nel Val d'Arno pisano. E quel canale maestro, che lungo la destra ripa dell' Arno attraversa la pianura pisana a partire da Caprona, raccogliendo tutte le acque tra l'Arno, il Serchio e i monti pisani.

FIUMI (MADONNA DEI TRE) in Val di Sieve. Questo casale ha preso il nome da un santuario costruito sulla via provinciale Faentina, nel Popolo di Ronta in Comunità di Borgo s. Lorenzo: in quel sacro tempio a tre navate conservasi un'antica immagine della Vergine, cui concorrono nei mesi estivi numerosi

divoti dei paesi circonvicini. FOCARDO (CAPO E FORTE) nell' Isola dell' Elba, in Comunità di Lungone: è una punta o promontorio munito di fortino, all'ingresso au-

strale di quel porto.

FOCCHIA, ss. Pietro e Paolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 271. FOENNA: fiume in Val di Chiana, ed uno dei suoi più grossi influenti. Nasce nelle pendici meridionali dei

poggi che dividono il Comune di M. s. Savino da quel di Rapolano; raccoglie il tributo di varii fiumicelli, e giunto nella bassa pianura serve alle colmate presso il Canal maestro della Chiana.

FOGLIANO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 151. - 1855 ab. 154

FOGNANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Montale, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Montale, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1º Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 436. - 1855 ab. 448. FOIANO. Comunità nel Comparti-

mento Aretino, con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 14.64. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	6198.57
2. — a olivi e viti	2659.01
3. Lavorativo nudo	1271.87
4 Bosco	197.67
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif.	750.78
	57.59
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	56.39
9. Fabbriche	154.80
10. Corsi d'Acque e Strade .	408.68

Totale . . quad. 11755.36

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 7039. - 1855 ab. 7757.

7039. - 1855 ab. 7757. FOIANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 1ª Cl. Di bello aspetto e questa cospicua terra decorata di grandiose fabbriche. Nella Collegiata, in s. Michele e nella Fraternita si ammirano pregevoli sculture di L. della Robbia. Nella predetta collegiata ed in s. Stefano si conservano altresi buone dipinture. In luogo eminente è vasta e regolar piazza cinta di grandiosi fabbricati, tra i quali il Pretorio e il Monte Pio. Per l'istruzione della gioventù sono aperte scuole elementari di umane lettere e di rettorica. Le Camaldolensi tengono educatorio e scuole gratuite per le fanciulle. Lo Spedale è stato situato nell'exconvento di s. Francesco poco distante dalla Terra. (V. Atl. Tosc.). FOIANO, s. Cecilia, Prioria di lib. cóllaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Foiano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1349. - 1855 ab. 1404. FOIANO, s. Maria del Carmine, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Foiano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 1493. - 1855 ab. 1298.

FOIANO, ss. Martino e Leonardo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. Com. e Canc. di Foiano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. – Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 2244. – 4855 ab. 2528.

FOIANO, s. Michele Arcangelo, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Foiano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 890. – 1855 ab. 966. FOLLONICA, nel littorale di Massa Marittima: borgata di moderna costruzione, con Dogana di Frontiera, e che serve di residenza all' Uffizio delle miniere e Fonderie: deve la sua origine infatti a i forni fusorii della miniera di ferro che ivi trasportasi dalla vicina isola dell'Elba. FONACO, s. Maria, Cura di patr. re-gio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Val-le Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 84. - 1855 ab. 95. FONDAGNO, s. Michele Arcangelo,

Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Serchio. – Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano.

Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 432.

FONTANA, FONTANELLA, FONTANELLE, FONTANELLE, FONTE, FONTI; questi ed altri nomi consimili servono a designare diversi villaggi e casali.

FONTANELLE, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 80. – 4855 ab. 405.

FONTEBONA in Val di Sieve, sulla sinistra riva della Carza: in questo borghetto trevasi la prima posta da Firenze a Bologna: in antico eravi uno spedaletto per pellegrini.

uno spedaletto per pellegrini.
FONTECHIUSI, s. Silvestro, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 374. – 1855 ab. 386.

FONTEPAOLINA. Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere di Galeata nel Compartimento dogan. di Firenze.

FONTERUTOLI, s. Miniato, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 82. – 4853 ab. 406.

FONTI, s. Martino, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 284. - 1855 ab. 343.

FONTI, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze – Popolaz. 1845 ab. 701. – 4855 ab. 665.

FONTISTERNI, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. - 1855 ab. 288.

FORCI. Casale della Valle del Serchio, in antico con parrocchia, poi riunita alla Pieve di s. Stefano a Torre. Siede in riva al torrente Freddana, non lungi dalla sua confluenza col Serchio. La villa dei Buonvisi ivi posta fu resa celebre dai letterati distinti ai quali servi di ospizio.

FORCOLI, s. Frediano, Cura di patr. misto, Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Bra. – Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 928. – 1855 ab 1027.

A845 ab. 928. - 4855 ab 4027.

FORLI, s. Niccolò, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 449. - 4855 ab. 465.

FORMENA (S.), s. Firmina, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 492. - 1855 ab. 535.

FORMENTALR, s. Bartolommeo, Cura di patr. del Capitolo di Lucca, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. – 4855 ab. 85.

FORMICA E FORMICHE. La Formica di M. Cristo è uno scoglio deserto che sorge tra quell'Isola e l'altra di Pianosa: la sua circonferenza è di due terzi di miglio circa. Le Formiche di Grosseto sono isolotti o scogli che emergono dal mare uno dietro l'altro, in faccia alla spiaggia di Grosseto ed alla bocca d'Ombrone, nella direzione da maestro a scirocco.

FORNACE, FORNACI, FORNACET-1 FOSSA, DOGAIA, FOSSATO; sono TE: nomi di borghi e villaggi che rammentano l'origine loro, venuta da fornaci di mattoni o di altre ter-

FORNACE, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Londa, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza

e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 331. - 1855 ab. 294. FORNELLO, s. Maria, Cura di patr.

regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 288. – 1855 ab. 290.

FORNELLO, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 12 Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 228. -1855 ab. 234.

FORNOLI, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 377.

FORTE DE' MARMI. Dogana di Frontiera nel littorale di Pietrasanta, Compartimento doganale di Lucca.

FORTE DI PORTA. Dogana di Frontiera nel littorale di Piatrasanta, Compartimento doganale di Lucca.

FORTE S. ROCCO. Dogana di Frontiera nel littorale di Grosseto, Compartimento doganale di Grosseto.

FORTUNA, s. Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di s. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 257. - 1855 ab. 236.

nomi di scoli di acque incassati nelle basse pianure: tale è l'antichissima Fossa Burlamachia nel littorale di Viareggio; Fossa Cammilla nel littorale di Cecina; Fossa Chiara in Val di Tora; Fossa Cuccia e Fossa Magna tra l'Arno e il Serchio; Fossa Nuova e Fossa Vicinaia nella pianura pisana.

FOSSATO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 489. - 1855 *ab*. 515.

FOSINI, ss. Niccolò e Donato, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. -In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. di Radicondoli, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 238. - 1855 ab. 250.

FOSSI, ss. Vergine del Carmine, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. -In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 184. - 1855 ab. 170.

FRASCOLE, s. Iacopo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 224. - 4855 ab. 224.

FRASSIGNONI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -

289.

FRASSINE, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. -In Val di Cornia. - Com. e Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. -Pret. civ. e crim. di Massa Marittima. Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 485. - 1855 ab. 349.

FRASSINETA, s. Egidio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. -Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 109. - 1855 ab. 106.

FRASSINETO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Camp.), Trib. di 1º Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 799. - 4855 ab. 892.

FRASSINO, s. Piero, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. d'Ortignano, Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 279. - 1855 ab.

290.

FRATELLE, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. -Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arez-20, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 37. -4855 ab. 44.

FRATTA, s. Agata, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona, - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 12 Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 692. -

1855 ab. 806.

Popolaz. 1845 ab. 263. - 1855 ab. FRATTICCIOLA, s. Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 319. - 1855 ab. 336.

FREDDANA: è un torrente ricco di acque che dà nome a una vallicella tra Monte Magno ed il Serchio. Nasce in una pendice tra il Monte di Quiesa e il Monte Magno, e scende a confluire col Serchio in faccia a Monte

s. Quilico.

FREGIONAIA. Grandioso edifizio situato in amena collina lucchese, tra il Serchio e la strada postale del M. di Quiesa. Fu edificato nei primi anni del sec. XII dalla Contessa Matilde, quindi restaurato e ingrandito da Marcovaldo Malpigli. Fu casa religiosa di Canonici Lateranensi detti Roccettini, dai quali era stato ridotto ad uso di Villa quando furono soppressi: attualmente è destinato a Manicomio.

FREGIOLO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 163. - 4855 ab. 196.

FRENA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 274. -1855 ab. 310.

FRESCIANO, ss. Pietro e Paolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

- Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino.
- Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 162. -1855 ab. 181.

FRONTIGNANO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val di Merse. - Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 199. - 1855 ab. 187. FRONZANO, s. Donato, Cura di patr.

privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 479. - 4855 ab. 479.

FRONZOLA, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d' A rezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 82. - 1855 ab. 87. FROSINI; antico Castello di Val di Merse nel Senese, con vasta tenuta

che appartenne in passato alla vicina soppressa Abbadia di s. Galgano: in antico die titolo di Conti ai suoi feudatarii, dai quali passò nei Marchesi Feroni di Firenze. FUCECCHIO. Comunità nel Compar-

timento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia tosc. 22.62. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	4092.87
2. — a olivi e viti	974.28
3. Lavorativo nudo	3938.72
4. Bosco	5586.16
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif	1045.91
6. Prato natur. e artif. • 7. Sodo a pastura •	234.06
8. Prodotti diversi	1553.98
9. Fabbriche	158.16
10. Corsi d'Acque e Strade .	

Totale . . quad. 18:56.84

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 10809. - 1855 ab. 10763.

FUCECCHIO. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Distrib. postale di 3ª Cl., Ministro esatt. del Registro. - Grande e bella Terra, originata da Borgo nuovo, da cui presero il nome i suoi Conti. Nella più bassa parte del colle su cui è posta, trovasi da un lato il Convento degli Osservanti e dall'altro una piazza vasta e regolare, in un angolo della quale è il bell'oratorio della Madonna delle Vedute. Dal predetto convento di Francescani si ascende all' antica Fortezza. Nella piazza alta è il Pretorio, la Cancelleria e la Collegiata: fu questa ricostruita nel 4780, e nella sua sagrestia conservasi una collezione di buone dipinture. Da un lato della Collgiata si sale ad una piazza più alta, che sta davanti alla Chiesa delle Religiose di s. Salvadore; una via pianeggiante conduce alla porta s. Andrea. Discendendo da questa nel subiacente subborgo vi si trova l'oratorio della *Madonna della Fer*ruzza, presso cui incomincia il magnifico e diritto viale che conduce a Cappiano. (V. Atl. Tosc.).

FUCECCHIO, s. Gio. Battista, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. e Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 5233.

1855 ab. 5016.

FULIGNANO, s. Lorenzo, Cura di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimigniano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 42 Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 301. - 1855 ab. 299.

FUMAIOLO, monte dell'Appennino di Verghereto posto sul confine del Granducato fra il Monte Coronaro e le Balze.

FUNGAIA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In

Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 131. - 1855 ab. 170. FUTA, detto anche Monte di Fo, nel-l'Appennino dell' Ostale in Mugello ove é una Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere delle Filigare. È chiamato Futa il varco più frequentato della catena dell'Appennino e che trovasi a 4560 braccia sopra il livello del mare: temuto era quel posto dai viaggiatori per la violenza dei venti che talvolta ivi imperversano: il Granduca regnante fece costruire due grossi muraglioni a riparo di quelle bufere.

## G

GABBIANO, s. Firmina, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 170. - 1855 ab. 183.

GABBIANO, s. Lorenzo, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di s. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. -Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 95. -1855 ab. 109.

GABBIANO, s. Michele, Cura di patr. misto. Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia (Città), Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 165. – 1855 ab. 149.

GABBIOLA, in Val di Pesa: casale che ebbe parrocchia poi riunita alla Chiesa di Sugana, ora semplice oratorio. È in Com. di Casellina e Torri, in mezzo alle pinete dei poggi della Romola: vi si vedono le tracce di un' antica lunga muraglia, che ricingeva una rocca, e perciò detta tuttora il Castello.

GABBRO, GABBRETO, Monte Gabbro, Monte Ferrato, Monte Nero, Monte Tignoso, Monte Pelato, Monte Rognoso, sono tutte località poste in terreni, in Toscana chiamati gabbri; rocce di tinta verde nera, di qualità magnesiaca, e di aspetto ferrigno.

GABBRO, s. Michele Arcangelo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Livorno. -Nei Monti Livornesi. - Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1043. – 1855 ab. 1093.

GAGGIO (S.). Monastero di Religiose posto sopra una collinetta suburbana a Firenze, nella Cura di s. Ilario a Colombaia: la fondazione di quella casa religiosa risale alla metá del sec. XIV.

GAGLIANELLO, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 188. - 1855 ab. 208.

GAGLIANO, s. Bartolommeo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 763. - 1855 ab. 784.

GAIOLE. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Radda. - È in Val d'Arbia, ed ha una superficie di miglia toscane 46.82. Il suo territorio è repartito come appresso:

1446.97 1. Coltivato a viti. quad. 2. — a olivi e viti . . . 7234.69

966.99 3. Lavorativo nudo . . 21427.91 4. Bosco . . . . .

Somma e segue. . • 31076.56

Riporto quad. 31076.56	
Riporto quad. 31076.56   5. Selva di castagni 2073.40	
6. Prato natur. e artif.	G
7. Sodo a pastura	
7. Sodo a pastura	
10. Corsi d'Acque e Strade • 638.76	
10. Ool Si u Acque o Diraco - Coon o	
Totale quad. 37588.94	
10tate: . quan. 3/300.54	
	_
Domeschie compress in guesta Co	G
Parrocchie comprese in questa Co-	
munità n. 43; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5.	
Popolaz. 1845 ab. 4558 1855 ab.	
4832.	
GAIOLE. Capoluogo. Nei monti del	
Chianti è posto questo villaggio, tra-	
versato e diviso da un torrentello	
che porta lo stesso nome. Sulla riva	
cinistra à il maggior numero della	
sinistra è il maggior numero delle abitazioni; l'unica via che le divi-	
de, dilatasi in piazza triangolare al	
principio del villaggio alla sua estre-	
mità. L'antica cura di Gajole era	
la Pieve di Spoltenna, situata in un	
vicino poggetto; nel 4709 fu trasfe-	
rita nel villaggio. Due ponti danno	
comunicazione alla piccola borgata	
nosta sulla riva destra (V Atl Tosc)	
GAIOLE S. Sigismondo, Pieve di lib.	
GAIOLE, S. Sigismondo, <i>Pieve</i> di lib. collaz. Dioc. di Biesole. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di	
d'Arbia Com. di Gaiole, Canc. di	
Radda Pref. di Siena, Deleg. di	
Colle Pret. civ. di Radda, Pret.	
civ. e crim. di Colle. Trib. di 42	
civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Fi-	
renze Popolaz. 1845 ab. 311	
1855 ab. 357.	G
GALATRONA, s. Gio. Battista, Arci- pretura di lib. collaz., Dioc. d'Arez-	
pretura di lib. collaz., Dioc. d'Arez-	
zo. – In Val d'Arno Superiore. – Com.	
di Bucine, Canc. di Montevarchi.	
Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovan-	
ni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret.	
civ. e crim. di s. Giovanni, Trib.	
di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia	
di Firenze Popolaz. 1845 ab. 234.	
- 1855 ab. 263.	
GALBINO, s. Andrea, Cura di patr.	

Valle Tiberina. - Com. e Canc. di

Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg.

di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'An-

ghiari, Pret. civ. e crim. di s. Se-polcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arez-

zo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. - 1845 ab. 391. - 1855 ab. 390. ALCIANA, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di-1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 4574. - 4855 ab. 1694. ALEATA. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Valli

Transpennine ed ha una superficie di miglia toscane 27.73. Il suo territorio è repartito come appresso:

2596 46 1. Coltivato a viti. quad. 2. — a olivi e viti . . . 3. Lavorativo nudo . . . 2668.90 5306.04 4. Bosco . 5. Selva di castagni. 725.99 6. Prato natur. e artif. 38.82 9921.12 7. Sodo a pastura . . . 8. Prodotti diversi . . . 86.39 9. Fabbriche . . 10. Corsi d'Acque e Strade . 805.20

Totale . . quad. 22267.13

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3; frazioni parrocchiali dello stato Pontificio n. 6. - Popolaz. 1845 ab. 3006. -1855 ab. 3361.

ALEATA. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. e Dogana di Frontiera. Le diverse iscrizioni che qui si trovano, gli avanzi di sontuosi edifizii, il grandioso acquidotto, il magnifico palazzo che fece costruire in queste adiacenze il Re Teodorico, tutto fa supporre che Galeata fosse nei trascorsi tempi un luogo molto ragguardevole. Nel medio evo tennero il dominio di essa e del territorio i ricchi Abati di s. Ellero; passò poi in potere della Repubblica Fiorentina. La via principale di questa terra è cinta ai due lati da case con portici; prima di giungere alla piazzetta dell'Arcipretura, trovasi da una parte la Dogana e

dall' altra la casa del Comune. Nella costruzione della chiesa predetta eseguita nel secolo XII furono adoperati molti avanzi di antichi monumenti. Anche il Pretorio è fregiato di monumenti antichi. Qui la via che pianeggiava incomincia a discendere, e ove termina la borgata trovasi la casa che onorasi d'aver per due volte dato alloggio al G. D. P. Leopoldo. In faccia ad essa è una vasta e bella piazza per fiere e mercati. Fuori della terra è un oratorio detto dell' Umiltà, e al disotto di esso il pubblico Cimitero. (V.) Atl. Tosc.).

GALEATA, s. Piero in Bosco, Arcipretura di lib. collaz. Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1026. – 1855 ab. 1455.

GALGANO A FROSINI (S.), s. Galgano, Cura di patr. privato, Dioc. di
Volterra. - In Val di Merse. - Com.
e Canc. di Chiusdino. - Pref. di
Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret.
civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di
4ª Istanza di Siena, Corte regia di
Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 273. 4855 ab. 284.

GALIGA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crima di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 282. – 1855 ab. 254.

GALLENA, s. Pietro Apostolo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d' Elsa. – Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Pirenze. – Popolaz. 1845 ab. 443. – 1855 ab. 438.

ab. 443. - 4855 ab. 438.

GALLENO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-

Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1068. – 1855 ab. 1205.

GALLIANA, s. Ruffillo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze. Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 462. - 4855 ab. 454.

GALLO (TORRE DEL). Edifizio con torre nel suburbio Fiorentino, posto nella Cura di s. Leonardo in Arcetri, reso celebre dal divino Galileo, servito avendogli di specola per le sue osservazioni astronomiche.

GALLUZZO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Greve, ed ha una superficie di miglia toscane 25.98. Il suo territorio è repartito come appresso.

1. Coltivato a viti quad. 1628.44 2. - a olivi e viti . . . 11569.82 3. Lavorativo nudo . . 40.56 4. Bosco 3352 67 5. Selva di castagni. . . 6 Prato natur. e artif. 15.51 3363.22 7. Sodo a pastura . . 13.36 8. Prodotti diversi. 9. Fabbriche . 265.31 10. Corsi d'Acque e Strade . 606.54

Totale . . quad. 20855.43

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 42; frazioni parrocchiali incorporate in altre comunità n. 6; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. – Popolaz. 4845 ab. 42942. – 4855 ab. 44394. GALLUZZO. Capoluogo, con Pretura civile di 4ª Cl. Borgata posta sulla via Regia Romana, alla distanza di un miglio e due terzi circa da Firenze. È antica residenza di un Potestà, come rilevasi dai molti stemmi affissi al Palazzo Pretorio. La sua Parrocchia trovasi denominata fino dal 4536 a Massa-Pagoni.

Nelle Adiacenze sono sparsi molti monasteri alcuni dei quali ora soppressi, e molte ville signorili. (V. Atl. Tosc.).

GALLUZZO, s. Lucia a Massapagani, Cura di patr. del Capitolo Fiorentino. Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 638. – 1855 ab. 845.

GAMBASSI, ss. Iacopo e Stefano, Prepositura di lib. collaz., - Dioc. di Volterra. - In Val d' Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 706. - 1855 ab. 760.

GAMBAZZO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - In Valle Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 228. - 1855 ab. 226.

GAMBERALDI, s. Matteo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 108. – 1855 ab. 133.

GAMOGNA, s. Barnaba, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 364. - 4855 ab. 394.

GÁNGALANDI, s. Martino, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg del Quart. s. Spirito. - Pret. 1 civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4920. – 4855 ab. 5426.

GANGHERETO, s. Francesco, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 164. – 1855 ab. 165.

GARGONZA, s. Tiburzio, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 587. - 1855 ab. 674.

GARLIANO, ss. Pietro e Donato, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole.

In Val d'Arno Casentinese. Com. e Canc. di Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze.

Popolaz. 4845 ab. 474. – 4855 ab. 495.

GATANO, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 2432. – 4855 ab. 3056.

GATTAIOLA, s. Andrea, Cura di libera collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 378.

GATTARA, s. Martino (Frazione di Cura estera) Dioc. di Faenza. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 6. – 1855 ab. 14. GAVENA, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. -In Val d'Arno inferiore destro. -Com. e Canc. di Cerreto-Guidi. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di la Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 243. – 1855 ab. 262

GAVIGNALLA, s. Andrea, Cura di lib. collaz, Dioc. di Volterra. - In Val d' Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 237. - 4855 ab. 247.

GAVILLE, s. Romolo, Pieve di patr. priv., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 720. – 4855 ab. 828.

GAVISERRI, s. Andrea Corsini, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Casentinese. - Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 179. – 1855 ab. 164.

GÁVORRANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Massa Marittima. -È nelle adiacenze di Val d'Ombrone Senese inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 91.27. Il suo territorio è repartito come ap-

presso:

1. Coltivato a viti. quad.	708.04
	1422.46
	13287.12
	31644.63
	1450.35
	670.73
7. Sodo a pastura •	<b>2256</b> 9.34

Somma e segue. . • 71752 67

R:porto . . quad. 71752 67 8. Prodotti diversi . . . 232.82 9 Fabbriche . . 10. Corsi d'Acque e Strade . 1252.54

Totale. . quad. 73270.13

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 2567. - 4855 ab. 3223.

GAVORRANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. residente a Giuncarico. Sulla cima di un colle presso il padule di Scarlino è posto questo Castello. La sua antica rocca, le mura che la cingevano e la porta che le dava accesso, sono quasi affatto cadute in rovina. Una via tortuosa, ora più e ora meno ampia, ora ascendente or discendente è la principale del moderno castello. In parte centrale è una piazza, su cui tro-vasi la chiesa abbellita da moderni restauri; presso di essa è il Preto-rio. (V. Atl. Tosc.).

GAVORRANO, s. Giuliano, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - Nelle Adiacenze di Val di Ombrone inferiore. - Com. di Gavorrano, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. - Pret. civ. di Giuncarico, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 540. - 1855 ab. 615.

GELLO. (V. Agello). GELLO, s. Bartolommeo, Cura di patr. di lib. collaz. e privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popo-laz. 1845 ab. 84. - 1855 ab. 85. GELLO, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. de Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref.

e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 1264. - 1855 ab.

1461.

GELLO, ss. Ippolito e Cassiano, Cura | GELLO DI LAVAIANO, s. Lorenzo, di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. -Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 532.

GELLO, s. Lorenzo Martire, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Monteca-tini, Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib.

di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab.

252. – 1855 ab. 295. GELLO, s. Maria, Cura di patr. regio,

Dioc. di Pistoia. - In Val d' Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 990. - 1855 ab. 1025.

GELLO, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 183. -1855 ab. 155.

GELLO, s. Niccolò, Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d' Anghiari. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 131. - 1855 ab. 131.

GELLO BISCARDO, s. Gio. Battista, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arez-zo. – In Val di Chiana. – Com. di Castiglion Fibocchi, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 218. - 1855 ab. 236. Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Era. - Com. e Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 591. - 1855. ab. 601.

GELLO DI PALAIA, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Era. – Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist.

di Pisa, Corte regia di Lucca - Popolaz. 1845 ab. 164. - 1855 ab. 173. GÉNNARO, s. Gennaro, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di

Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca. Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di

Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab.

1530.

GERFALCO. Castello smantellato di Val di Cecina, posto nel monte omonimo tra le sorgenti della Cecina e del Pavone, presso le così dette Cornate che gli sovrastano: ciò nondimeno la sua altezza è di 1345 brac.

sopra il livello del mare.

GERFALCO, s. Biagio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Montieri, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. -Pret. civ. di Montieri, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 820. - 1855 ab. 931.

GERMINAIA, s. Niccolò, Cura di patr. misto, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 132. – 1855 ab. 134.

GERVASIO (S.), ss. Gervasio e Protasio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 759. – 1855 ab. 875.

GERVASIO (S.), Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Era. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 296. - 1855 ab. 289.

GHERARDESCA E BOLGHERI. Portò questo doppio nome nei tempi passati una delle Comunità della Maremma pisana, ora distinta con quello di Castagneto. Tutte quelle località furono altrettanti feudi della illustre prosapia dei Conti della Gherardesca.

GHERARDO (POGGIO), in amena posisizione sulle colline di Fiesole. Questa signorile casa di campagna che porta il nome del suo proprietario vuolsi ricordare, perche nella peste del 4348 è tradizione che ivi cercassero ricovero per quattro giorni almeno le novellatrici e i tre giovani loro compagni del Decamerone.

. GHEZZANO, s. Gio. Battista, Cura di patr. di lib. collaz. e privato, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. Com. de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 537. - 1855 ab. 599.

GHIVIZZANO, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 713.

GHIZZANO, ss. Germano e Prospero, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d' Era. - Com. e Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca.

- Popolaz. 1845 ab. 565. -1855 ab. 562.

GIAMPERETA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chiusi, Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 95. - 1855 ab. 104

GIANUTRI (ISOLA). L'estremo confine meridionale del Granducato è formato da quest' isola distante dal Giglio miglia 10 e sole 7 dal Promontorio Argentario. - Fu conosciuta dagli antichi col nome di Dianum e secondo alcuni di Artemisia. Presenta nella sua circonferenza semilunare due scali (lo Spalmatore e Calamaestra), ai quali corrispondono in retta linea due piccole valli. Le sue rupi sono di natura calcarea. Il terreno è coperto di piante fruticose. Non vi abitano che conigli, e vi nidifica qualche uccello marino. Quest' isola, or deserta, fu già abitata. Dal lato dello Spalmatore esistono due piccoli edifizii semidiruti, già caserme militari quasi sotterranee. (V. Atl. Tosc.).
GIGLIO (ISOLA). Comunità nel Com-

partimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nell' Arcipelago Toscano ed ha una superficie di miglia toscane 8.01, della quale non si ha però la distinzione per masse di cultura. - Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 1886. - 1855

ab. 2044.

GIGLIO. Capoluogo, con Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. Castello fortificato posto sulla pendice scoscesa di uno dei più alti monti. È ricinto di mura, munite di un Forte e di sette torri. Ha una sola porta che si chiude; da questa partono due vie princi-pali intersecate da vicoletti. Il Pretorio e la Chiesa hanno piazza in avanti; il più vasto piazzale, e quasi rotondo, e nell'alta cima al di so-pra dei fabbricati. La chiesa è di decente aspetto, fregiata di ornati, e ricca di arredi. Altro piccolo oratorio è nel Forte. Alla falda del monte

trovasi il Porto, villaggio di circa 50 decenti abitazioni disposte sul mare in semicerchio ed abitate principalmente da Napoletani e Genovesi. Ivi è una chiesa succursale, ed una cappella militare; il Porto è guardato da una torre presidiata. (V. Atl. Tosc.).

GIGLIO, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolas. 1845 ab. 535. - 1855 ab.

640.

GIGLIO, s. Pietro Apostolo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. d'Orbetello. – Nell' Isola del Giglio. – Com. e Canc. del Giglio. – Pref. di Grosseto, Deleg. d' Orbetello. – Pret. civ. e crim. del Giglio, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1886. – 1855 2044.

GIMIGNANELLO (S.), Fabiano e Sebastiano, Cura di lib. collaz. e di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Ombrone Senese superiore. – Com. di Rapolano, Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. – Pret. civ. e crim. d' Asciano, Trib, di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 207. – 4855 ab. 493.

gia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 207. – 1855 ab. 193.
GIMIGNANO (S.). Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Elsa, ed ha una superficie di miglia toscane 50.74. Il suo territorio è repartito

come appresso:

1. Coltivato a viti. qua	d.	5379.78
2. — a olivi e viti		
3. Lavorativo nudo		6851.32
4. Bosco		16416.43
5. Selva di castagni		0.28
	10	69.80
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	10	5331.37
8. Prodotti diversi	*	29.60
9. Fabbriche		192.74
10. Corsi d'Acque e Strade		660.07·

Totale. . quad. 40708.25

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 48; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti de Comunità limitrofe n. 3. – Popolaz. 4845 ab. 6556. – 4855 ab. 7217.

GIMIGNANO (S.). Capoluogo, con Pret. civ. di 4ª Cl. Illustre e grandiosa Terra, cui crebbero celebrità le molte sue torri. Di queste 12 sole ora ne restano; la più alta è quella del Pretorio, ed è imbasata sopra un arco praticabile. E sull' arcata pure della Porta a s. Giovanni è la Chiesa della Madonna dei Lumi : come sopra la porticciola delle fonti fu costruito altro piccolo oratorio. Nella piazza più centrale, ov'è il Preto-rio, il Palazzo del Comune ed il pubblico Teatro, trovasi anche la Collegiata consacrata da Eugenio III nel 4348. Essa ha tre navate sostenute da colonne di travertino; le sue pareti sono fregiate di bellissimi affreschi del Gozzoli, del Ghirlandaio, del Berna e di Gio. d'Asciano; nel coro è una preziosa riunione di tavole del Perugino, del Pollaiolo, del Poccetti, del Passignano, del Rosselli; di eccellente scultura è il deposito di s. Fina ed il busto del Petri in sagrestia: questa chiesa è una delle più belle d'Italia. Nel vasto tempio dell' ex-Convento di s. Agostino si conservano pure buone tavole ed eccellenti sculture, ma gli affreschi del Gozzoli sono di una mirabile bellezza. S. Girolamo delle Vallombrosane, s. Chiara delle Oblate, il Vestibolo della Cappella degli Spedali riuniti, hanno buone dipinture. Vasto è l'edifizio di questo pio stabilimento, in cui si trovano circa 40 letti per gl'infermi. Sotto s. Domenico, fuori delle mura, meritano osservazione le pubbliche fonti re-partite sotto 12 arcate. - I giovani sono istruiti in due scuole e le fanciulle in un Conservatorio. (V. Atl. Tosc.)

GIMIGNANO (S.), s. Maria Assunta, Collegiata di lib. collaz. e del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Cane. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimionano Pret

dimignano, 110. civ. e cimi. di
Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena,
Corte regia di Firenze Popolaz.
4845 ab. 4858 4855 ab. 2099.
GINESTRA, s. Croce, Cura di patr.
regio, Dioc. d' Arezzo In Val
d' Arno Superiore Com. e Canc.
di Montevarchi Pref. d' Arezzo,
Deleg. di s. Giovanni Pret. civ.
di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di
s. Giovanni, Trib. di 4* Ist. d' A-
o. Giovanni, 1110. di 1* 186. d A-
rezzo, Corte regia di Firenze Po-
polaz. 1845 ab. 347 1855 ab.
364.
CINIDCED DEC . Danets Com J.

GINESTRETO, s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d' Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 88. -4855 ab. 98.

GIOGOLI, s. Alessandro, Pieve di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve, Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 1045. - 1855 ab. 1083.

GIOIELLO. Dogana di Frontiera cui soprintende il Doganiere di Monterchi, nel Compartim. doganale di

Firenze.

GIOIELLO DI ARCETRI, nel suburbio meridionale di Firenze : è una villetta posta nel Pian di Giullari, meritevole di esser ricordata per aver dato asilo al divino Galileo.

GIONA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 94. -4855 ab. 401.

GIOVANNI (S.). Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno Superiore, ed ha una su-perficie di miglia toscane 8.08. Il suo territorio è repartito come ap-

presso:

O1	100
1. Coltivato a viti. quad.	2350.28
2. — a olivi e viti	708.84
3. Lavorativo nudo . •	1313 76
4. Bosco	887.75
5. Selva di castagni	129.24
6. Prato natur. e artif.	9.02
7. Sodo a pastura	320.22
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	48.96
9. Fabbriche	67.76
10. Corsi d'Acque e Strade.	654.95

Q1

Totale. . quad. 6490.78

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 4472. - 1855 ab. 4298. GIOVANNI (S.). Capoluogo, con Deleg.

e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl. e Distrib. postale di 3ª Cl. Terra delle più ragguardevoli, situata quasi nel centro della valle. La costruirono i Fiorentini nel 1296 e le concederono franchigie, onde popolarla. Gli edifizii, intersecati da regolari e comode vie, sono assai decenti ed alcuni di buona architettura. Bella e vasta è la piazza, su cui trovasi la Pieve, l'O-ratorio e la Chiesa di s. Lorenzo; il Palazzo vicariale resta isolato in mezzo di essa. L'Oratorio è un tempietto del più vago aspetto per l'armonica simmetria delle parti, e per l'intelligenza e molto gusto che spiego l'ignoto architetto nel costruirlo. Il vivace e valente pittore di questa terra, Giovanni Mannozzi, fregiò questo ed altri sacri edifizii di bellissime dipinture, alcune delle quali sventuratamente perirono. S. Chiara e l'Annunziata sono conventi di religiose, Francescane le prime, Agostiniane le altre; e queste hanno educatorio e scuole gratuite per le fanciulle del paese. È pure provveduto alla istruzione dei giovani. Ha un teatro anche questa Terra. (V. Atl. Tosc.). te, Pieve di patr. delle RR. Posses-sioni, Dioc. di Sovana. - In Val di Paglia. - Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg.

GIOVANNI (S.), s. Caterina delle Ruo-

di Pitigliano. - Pret. civ. e crim. di

- Popolaz. 1845 av. 446. - 1655 de.
504.
GIOVIANO, s. Maria Assunta, Cura
di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In
Val di Serchio. - Com. e Canc. di
Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca,
Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret.

Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze Popolaz. 1845 ab. 396 1855 ab. 441. GIOVANNI (S.), s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole In Val d'Arno Superiore Com. e Canc. di s. Giovanni Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni Pret. civ. e crim. di s. Giovanni Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze Popolaz. 1845 ab. 958 1855 ab. 1045. GIOVANNI (S.), s. Lorenzo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Fiesole In Val d'Arno Superiore Com. e Canc. di s. Giovanni Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze Popolaz. 1845 ab. 2229 1855 ab. 2258. GIOVANNI (S.), s. Lucia, Prioria di patr. misto. Dioc. di Fiesole In Val d'Arno Superiore Com. e Canc. di s. Giovanni Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni Pret. civ. e crim. di s. Giovanni Pret. civ. e crim. di s. Giovanni Pret. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni Pret. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni Pret. civ. e crim. di s. Giovanni.	<ul> <li>1606 1855 ab. 1628.</li> <li>GIOVE, GIOVI E GIOVO: sono località montuose della Toscana, che portano quel nome in grazia dei loro</li> </ul>
1. Coltivato a viti . quad. 947.81 2. — a olivi e viti 782.69 3. Lavorativo nudo 6356 94 4. Bosco 2680 99 5. Selva di castagni 18.61 6. Prato natur e artif . 9.50 7. Sodo a pastura 3164.44 8. Prodotti diversi 2.19 9. Fabbriche 48.17	regia di Lucca Popolaz. 4845 ab.
Totale quad. 14410.06	Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 448. – 4855 ab.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 4845 ab. 4392. - 4855 ab. 4576.

civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 387.

GIRAMONTE. Collina del suburbio fiorentino, su cui sorge una villa di proprietà dei Puliti: merita ricordo speciale, perchè per ordine Mediceo entrò nella linea delle fortificazioni che inalzar doveva Antonio da s. Gallo, e più tardi con perimetro non tanto esteso elevate dal Buonarroti. Da Giramonte l'esercito nemico battè per tre giorni continui il Campanile di s. Miniato; e di lassu parti quel colpo di artiglieria che tolse di vita i due prodi capitani Mario Orsini e Giorgio s. Croce.

GIROLAMO (S.), s. Girolamo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. In Val d' Era. - Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 412. - 1855 ab. 459.

GIRONE, sopra a Firenze; borghetto posto lungo la Via regia aretina, sulla destra dell'Arno, presso la falda meridionale del poggio di Settignano. Ivi forma l'alveo del fiume un semicerchio mediante i ripari che gli furono contrapposti, detti un tempo Gironi dal giro che facevano intorno ai fortilizii e alle mura castellane. GIRONE DI PORTICO, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Modigliana - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Portico, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 533. - 4855 ab. 598

GIULLARI (PIANO DI), nel suburbio meridionale di Firenze: sono borghetti attraversati dalla Via provinciale del Chianti, e che ivi divide le due Comunità del Galluzzo e del Bagno a Ripoli; secondo il Varchi prese il nome dalle feste popolari o Giullerie che in antico vi si faceano. GIUNCARICO, nella Maremma gros-setana, siede in cima di un poggio tra la Via regia e il torrente Sovata:

è uno dei pochi paesi maremmani

di cui restano memorie anteriori al secolo IX.

GIUNCARICO, s. Egidio Abate, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. -Nelle Adiacenze di Val d'Ombrone inferiore. - Com. di Gavorrano, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. -Pret. civ. di Giuncarico, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 546 -1855 ab. 664.

GIUSTINO (S.). s. Giustino, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 373. - 1855 ab. 426.

GIUSTO (S.), s. Salvadore, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. -Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. Pret. civ. e crim. di Mantalcino, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 96. - 1855 ab. 119.

GIUSTO (S.), s. Stefano extra moenia, Prioria di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val d' Era. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. Popolaz. 1845 ab. 1034. - 1855 ab. **1300.** 

GODENZO (S.). Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Dicomano. - È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 36.46. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	343.16
2 — a olivi e viti	395.46
3 Lavorativo nudo	2728.15
4. Bosco	7570.52
5. Selva di castagni · •	3718.11
6. Prato natur. e artif	214.38

Somma e segue . . 14969.78

Riporto . quad. 14969 78 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 13173.11 312.98 9. Fabbriche . 50.45 522.25 10. Corsi d'Acque e Strade »

Totale. . quad. 29028.57

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7.- Popolaz. 4845 ab. 3215. - 1855 ab. 3311.

GODENZO (S.). Capoluogo. Antico Castello dei Guidi posto tra le Alpi sotto Falterona. I di lui abitanti, uniti ad altri popoli vicini, periclitando la potenza dei Conti, si diedero a Firenze nel 1341. La sua Chiesa già Abbazia, poi ammensata da Sisto IV ai PP. Serviti di Firenze, ora è semplice Cura. Il Vescovo Iacopo Bavaro la fece costruire nel 1015, sul modello stesso della sua Cattedrale Fiesolana. (V. Atl. Tosc.).

GODENZO (S.), s. Godenzo, Cura di patr. regio, Dioc di. Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 1017. - 1855. ab. 978.

GOMBITELLI, s. Michele, Vicaria di patr. del Pievano di Camaiore, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. -Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 516

GONDA (SANTA): borghetto, detto anche la *Catena*, posto in pianura quasi a mezza via tra Firenze e Pisa nella Comunità di s. Miniato: fu in antico Badia ed ospizio di Camaldolensi, col titolo di s. Gioconda, detto poi dal popolo s. Gonda.

GONFIENTI, s. Martino, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia GORGONA, s. Gorgonio, Cura Militare di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 333. - 1855 ab. 355.

GONFOLINA O GOLFOLINA nel Val d'Arno sotto Firenze, tra il Porto di mezzo e Samminiatello: restò questo nome alla Chiusa o stretto che servi di confine al Valdarno Fiorentino, ove tra le rupi di macigno si apersero un passaggio le acque del-l'Arno.

GORA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 1491. - 1855 ab.

1661. GORGONA (ISOLA). È posta quasi in faccia a Livorno a 24 miglio circa di distanza. È tutta ingombra di poggetti acuminati con vallecole interposte, declinanti verso il centro; ivi è la maggior valle, per la quale discendesi allo scalo principale, volto a levante. - Gli antichi chiamarono quest' isola Urgo poi Gorgon ed Orgon. Dopo la caduta del romano impero pare che vi si rifugiassero alcuni cristiani perseguitati dai barbari; successivamente essi vi fondarono un monastero benedettino. Ma papa Gregorio XI fu costretto a bandir dall'isola quei monaci nel 4374, a punizione della loro rilassatezza. Fu poi data l'Abbadia ai Certosini; e i Pisani, che ne avean l'alto dominio, gli esentarono dalle gravezze. Passata la Gorgona in potere dei Granduchi, fu non ostante presidiata per qualche tempo dai Certosini, ma dopo la metà del decorso secolo ne perderono totalmente il possesso. -Presso lo scalo principale incontrasi un gruppo di magazzini e casette pei pescatori ed un uffizio sanitario. Alla falda del vicino poggio, su cui è la fortezza nuova, vedesi l'Ospizio con sua chiesa e due contigue abitazioni. Nella maggior sommià del monte è un forte più antico, destinato a dar segnali a Livorno. (V. Atl. Tosc.).

di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nell'Isola di Gorgona. - Com. e Canc. di

Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, ab. 243.
Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 GRANAIOLO (PONTE DI); è una

ab. 46. - 1855. ab. 40.

GRACCIANO, s. Egidio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 962. - 4855 ab. 1122.

GRADO, s. Pietro, Vicaria di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 920. -

1855 ab. 989.

GRAGNANO, ss. Lorentino e Pergentino, Cura di patr. misto, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 261. · 1855 ab. **2**98.

GRAGNANO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. -

Popolaz. 1855 ab. 1452.

GRANAIOLA, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. -Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca, - Popolaz. 1855 ab. 324

GRANAIOLO, s. Matteo e s. Maria a Borgovecchio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. -Com. e Canc. di Castelfiorentino. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e

crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 202. - 1855

bell'opera del matematico Ferroni, eseguita sul terminare del secolo decorso a spese del Marchese Pucci, padrone della vasta fattoria omonima: traversa l'Elsa sopra otto piloni e sette archi, ciascuno dei quali fornito di cateratta per colmare i

campi attigui.

GRANCIA, s. Maria, Pieve di patr. privato, Dioc. di Sovana. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. e Canc. di Grosseto. - Pref. e Deleg. di Grosssto. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 15. - 1855 ab. 110.

GRANIA, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d' Arbia. - Com. e Canc. d'Asciano. -Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. -Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 216. - 1855 ab. 232.

GRAZIANO, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze.

- Popolaz. 1845 ab. 76. - 1855 ab. 72.

GRAZIE, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Pop-pi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 135. - 1855 ab. 127.

GREGNANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di

200	040
Firenze Popolaz. 1845 ab. 54	Riporto quad. 37091.97
1855 ab. 60.	6. Prato natur. e artif. 12.39
GREPPOLUNGO, s. Giuseppe, Cura	7. Sodo a pastura 10791.75
di patr. del Priore di Camaiore,	o. Frodotti diversi 30.90
Dioc. di Lucca Nelle Adiacenze di	9. Fabbriche 167.41 10. Corsi d'Acque e Strade . 1011.44
Val di Serchio Com. di Camaiore,	10. Corsi a Acque e Straue 1011.44
Canc. di Viareggio Pref. di Luc-	
ca, Deleg. di Camaiore. – Pret. civ.	Totalo ound (O444 00
e crim. di Camaiore, Trib. di 1ª Ist.	Totale quad. 49111.92
e Corte regia di Lucca. – Popolaz.	Parmagahia garmanaga in guasta Ca
1855 ab. 127.	Parrocchie comprese in questa Co-
GRESSA, s. Iacopo, Cura di lib. col-	munità n. 28; frazioni parrocchiali
laz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno	incorporate in altre Comunità n. 6;
Casentinese Com. e Canc. di Bib-	annessi parrocchiali provenienti da
biena Pref. d'Arezzo, Deleg. di	Comunità limitrofe n. 6. – Popolaz.
Poppi Pret. civ. di Bibbiena, Pret.	1845 ab. 10145 1855 ab. 10958.
civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª	GREVE. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª
Istanza di Arezzo, Corte regia di	Cl. e Min. esatt. del Registro. Grossa
Firenze Popolaz. 1845 ab. 192	borgata sulla sinistra del fiume omo-
1855 ab. 206.	nimo. Consiste in una vasta piazza
GRETI, s. Donato, Prioria di patr.	di figura triangolare cinta di abita-
regio, Dioc. di Pistoia In Val	zioni con portici. Nel lato princi-
d'Arno inferiore destro Com. di	pale è il Pretorio e la Cancelleria;
Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi	nell'angolo opposto la Chiesa par-
Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s.	rocchiale ricostruita dai fondamenti
Miniato, Deleg. di Fucecchio Pret.	con disegno dell' architetto Digny.
civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e	La crescente popolazione rese ne-
crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist.	cessarii nuovi edifizii, ora gia co-
di s. Miniato, Corte regia di Firenze.	struiti lungo la via posteriore alla
- Popolaz. 1845 ab. 304 1855	chiesa. Alla distanza di pochi passi
ab. 289.	trovasi un ospizio di Francescani,
GRETI, s. Gio. Battista, Pieve di patr.	ove è una bella <i>Pietà</i> di Luca della
	Robbia (V. Atl. Tosc.).
regio, Dioc. di Pistoia. – In Val	
d'Arno inferiore destro Com. di	GREVE, s. Croce, Prioria di patr. regio,
Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi Pref.	Dioc. di Fiesole In Val di Greve.
di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato,	- Com. e Canc. di Greve Pref. di
Deleg. di Fucecchio Pret. civ. di	Firenze, Deleg. di s. Casciano Pret.
Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di	civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di
Fucecchio, Trib. di 1ª Istanza di s.	s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e
Miniato, Corte regia di Firenze	Corte regia di Firenze Popolaz.
Popolaz. $1845 \ ab$ . $258 1855 \ ab$ .	1845 ab. 1057 1855 ab. 1030.
297.	GREZZANO, s. Stefano, Cura di patr. dell' Arcispedale di Firenze, Dioc.
GREVE. Comunità nel Compartimento	dell' Arcispedale di Firenze, Dioc.
Fiorentino con Cancelleria e Uffizio	di Firenze In Val di Sieve Com.
del Censo È in Val di Greve, ed	e Canc. di Borgo s. Lorenzo Pref.
ha una superficie di miglia toscane	di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lo-
64.48. Il suo territorio è ripartito	renzo Pret. civ. e crim. di Borgo
come appresso:	s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte
1. Coltivato a viti quad. 2262 92	regia di Firenze Popolaz. 4845
2. — a olivi e viti » 9032.23	ab. 463 1855 ab. 518.
3. Lavorativo nudo 1118.43	GRICIGLIANA, s. Caterina, Cura di
4. Bosco 23437.86	patr. priv., Dioc. di Pistoia In
5. Selva di castagni • 1240.53	Val di Bisenzio Com. di Canta-
	gallo, Canc. di Prato Pref. di Fi-
	renze, Deleg. di Prato Pret. civ.
Somma e segue • 37091.97	di Mercatale, Pret. civ. e crim. di
•	

Prato, Trib. di 1º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 261. – 4855 ab. 247.

GRICIGNANO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di a Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 220. – 1855 ab. 252.

GRICIGNANO, s. Biagio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 439. – 4855 ab. 462.

GRIGNANO, s. Lorenzo, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1<sup>2</sup> Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 181. – 1855 ab. 149.

GRIGNANO, s. Pietro, Prioria di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 625. – 4855 ab. 642.

GRISIGLIANO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 78.

-\_1855 ab. 97.

GROMIGNANA, s. Casciano, Cura di patr. del Priore di Coreglia, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolas. 1855 ab. 287.

GROPINA, s. Pietro, Pieve di patr. del

Capitolo Fiorentino, Dioc. d'Arezzo.

In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 213. - 4855 ab. 216.

GROSSETO. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Ombrone Senese inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 448.52. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 202.56 2. — a olivi e viti . . . 768.90 3. Lavorativo nudo 20734.22 4. Bosco 15288.05 5. Selva di castagni. 6 Prato nature e artif. 1839.54 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 58416.44 18917.80 9. Fabbriche . . 105.78 10. Carsi d'Acque e Strade . 2957.21

Totale. . quad. 119230.50

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 2952. – 4855 ab. 3808.

GROSSETO. Città, e Capoluogo di Compartimento ove risiede il Prefetto e un Delegato di 3º Cl. Ha un Trib. di 4ª Ist., ed un Pretore civ. e crim. di 3ª Cl. Vi è un Ministro Esattore del Registro, un Uffizio di Conservazione delle Ípoteche, l'Azienda del Sale e Tabacco, un Amministratore Postale, un Ingegnere in Capo di 1ª Cl. e un Ingegnere di Distretto. Questa città nel 1845 contaya 2315 abitanti, e 2566 nel 1855. E posta in vasta pianura, un miglio circa alla destra dell'Ombrone. Piccolo vico esser doveva nel secolo X, ingrandito dopo la totale rovina di Roselle. Fu dominio degli Aldobrandeschi, poi della Repubblica senese; la quale tiranneggiò gli abitanti fino alla sua caduta. Francesco I muni la città di fortezza e la ricinse di

21

mura; Ferdinando I la destino a piazza d' Armi. Il recinto di Grosseto oltrepassa appena il miglio e mezzo; piccola è dunque, ma assai bella città. Il giro delle mura è un poligono di sei lati ineguali, muniti ad ogni angolo di solido bastione; in quello volto a greco-levante è la fortezza, nell'altro di ponente un molino a vento. Ha due porte; una detta vecchia, l'altra nuova. Le strade, specialmente le principali, sono ampie, ben lastricate e comodissime. Le piazze primarie sono quella d'Armi, di s. Francesco, dell' Erbe e dei due Pozzi: superiore a tutte è Piazza grande presso il Duomo, ricinta di logge da due lati. In mezzo ad essa è un pozzo alla modenese di acque potabili. Tra i sacri edifizii primeggia il Duomo, vasto ed elegante tempio a tre navate con facciata di marmi ricca d'ornati; l'oratorio di s. Pietro, chiesa molto antica e succursale del Duomo; s. Francesco, già monastero, ora annesso allo Spedale: ed anco s. Gherardo, soppresso convento di Clarisse, che fu ceduto ad ingrandimento dello spedale. In tal guisa l'antico spedale, capace appena di 56 letti, ne contiene ora circa 200, offrendo altresì comoda abitazione agli impiegati ed inservienti. In faccia al Duomo è la casa del Comune; da un lato della piazza il Pretorio. Questi e molti altri tra i primarii edifizii sono assai comodi, quasi tutti di pulito e decente aspetto. Il pubblico teatro ha due ordini di palchi. (V. Atl. Tosc.)

GROSSETO. Vescovado. Alla vetustà della Diocesi di Roselle, ed al guasto datole dai Saraceni deve la sua origine questo Vescovado, e ciò accadde ai tempi del Pastore Rolando, che nel 409 assisteva al Sinodo tenuto in Roma da Papa Simmaco. Molti Prelati suoi successori illustrarono questa Sede Vescovile. Il progressivo spopolamento della grossetana maremma rese necessaria la soppressione di diverse parrocchie, fino agli ultimi anni del decorso secolo, ed il Granduca Pietro Leopoldo per impedire l'inutile

mortalità dei parrochi, soppresse varie altre cure. Attualmente il numero delle parrocchie è di ventisei, come indica il prospetto seguente: Anno 4784 Parrocchie n. 30. – 4806 n. 24. – 4855 n. 26.

GROSSETO, s. Lorenzo in s. Maria, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Grosseto. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2315. – 1855 ab. 2924.

GUALDO, s. Antonio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 108. - 1855 ab. 130.

GUALDO, s. Giusto, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze – *Popolaz.* 4845 ab. 424. – 4855 ab. 444.

GUALDO, ss. Niccolò e Giuseppe, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca.
- In Val di Serchio. - Com. e Canc.
di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. - Pret. civ. e crim.
di Viareggio, Trib. di 4ª Istanza e
Corte regia di Lucca. - Popolaz.
4855 ab. 293.
GUALDO (PADULE DI) nella valli-

GUALDO (PADULE DI) nella vallicella dell'Alma in Maremma: piccolo stagno nel seno di Scarlino presso la Torre del Barbiere, tra la riva del mare e il Capo di Troia.

GUALDO, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo.

1845 ab. 189. - 1855 ab. 192.

GUAMO, ss. Pietro, Cassiano e Quirico, Cura di patr. misto, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 970.

GUARDISTALLO. Comunità nel Compartimento Pisano, con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 8.64. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	438.31
2. — a olivi e viti	838.11
3. Lavorativo nudo	1994.19
4. Bosco	1885.78
5. Selva di castagni	19.03
6. Prato natur. e artif.	1 63
7. Sodo a pastura	1472.41
8. Prodotti diversi	3.14
9. Fabbriche	12.42
10. Corsi d'Acque e Strade »	249.16

quad. 6914.18 Totale .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 1389. -1855 ab. 1740.

GUARDISTALLO, Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. Appartenne ai Gherardesca, i quali nel 4455 lo donarono al Vescovado di Volterra; passò poi in potere dei Pisani che lo perderono per opera dei Conti di Monte Scudaio loro vicarii. Nel 4407 l'occupò Alfonso Re di Napoli, ma poco dopo l'ebbero i Fiorentini. -La via media e principale del borgo incomincia dall' Oratorio di s. Sebastiano, e dirigesi alla pubblica piazza che è centrale; ivi si dirama conducendo sulla destra al castello, e dalla sinistra ad un gruppo di numerose abitazioni. Sulla piazza è il Pretorio; presso la porta castellana è la casa del Comune; nel ricinto ov'era la rocca trovasi la Chiesa parrocchiale. (V. Atl. Tosc.).

Corte regia di Firenze. - Popolaz. | GUARDISTALLO, ss. Lorenzo ed Agata, Pieve di patr. delle RR. Pos-sessioni, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Guardistallo. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto. -Pret. civ. di Guardistallo, Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1385. -1855 ab. 1692.

GUARLONE, nel suburbio orientale fiorentino di Porta alla Croce: quell'edifizio e le terre circonvicine formano il più antico possesso dei Vallombrosani, che fu donato nel 1048, unitamente alla Chiesa di s. Salvi, al loro fondatore s. Gio. Gualberto.

GUASTICCE, s. Ranieri, Cura di lib. collaz., Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 614. - 1855 ab. 7**2**7.

GUAZZINO, s. Maria alle Grazie, Cura di patr. regio, Dioc. di Pienza.
- In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga, Trib. di 4º Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 512. - 1855 ab.

GUGLIANO, s. Stefano, Vicaria di patr. del Pievano di Torre, Dioc. di Lucca. In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 151.

GUISTRIGONA, s. Donato, Cura di lib. collaz., Díoc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 232. - 1855 ab. 236. GUSCIANA E USCIANA: è quel ca-

nale che raccoglie tutte le acque di Val di Nievole, e che serve di continuazione all'emisserio del Padule di Fucecchio: nel suo tragitto di circa sette miglia è traversato da cinque ponti.

cinque ponti.

GUSMÉ (S.), ss. Cosimo e Damiano,

Cura di patr. dell'Arcivescovo di
Siena, Dioc. d'Arezzo. – In Val
d'Ombrone Senese superiore. – Com.
di Castelnuovo Berardenga, Canc. di
Siena, Pref. e Deleg. di Siena. –

Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib.
di 1ª Istanza di Siena, Corte regia
di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 693.
– 1855 ab. 689.

## I

IANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 423. – 4855 ab. 446.

IANO E CAMPORENA, ss. Filippo e Iacopo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Bra. – Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 552. – 1855 ab. 690.

JOHAS. ALEM, alias S. DONNINO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845. ab. 559. – 4855 ab. 580.

IERUSALEM, alias S. GERSOLÈ, s. Pietro, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve, Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib.

di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 588. – 4855 ab. 554.

IESA, s. Michele Arcangelo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Monticiano, Canc. di Chiusdino. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Monticiano, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 425. – 1855 ab. 564. IMBROGIANA, (V. Ambrogiana).

IMBROGIANA, (V. Ambrogiana).

IMBROGIANA, ss. Quirico e Lucia,

Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore

sinistro. – Com. di Montelupo, Canc.

d' Empoli. – Pref. di Firenze, SottoPref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli

– Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib.

di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte

regio di Firenze.

di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. Popolaz. 4845 ab. 869. - 4855 ab. 4096.

IMPIANO, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Laterina, Canc. di Montevarchi, - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 389. - 4855 ab. 409.

IMPRUNETA, s. Maria, Prepasitura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 3034. – 1855 ab. 3364.

INCASTRO, s. Gaudenzio, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Bergo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 140. - 1855 ab. 124.

140. - 1855 ab. 124.

INCISA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Figline. - È in Val d'Arno Superiore; circa la sua superficie vedasi l'Art. FIGLINE. Parrocchie

- *Popolaz.* 1855 ab. 3568.

INCISA. Capoluogo. Castello costruito nel 1223 dai Fiorentini a freno dei Figlinesi che si erano ribellati. Nel 1312 fu munito di nuove fortificazioni, ma nel 1363 cadde in potere dei Pisani che rovinosamente lo danneggiarono. Molti degli abitanti scesero al piano e formarono il nuovo borgo. A quei che restarono rimase il nobil vanto di additare allo straniero la casa che abitò Petrarca nella sua fanciullezza.

INCISA, s. Alessandro, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. dell' Incisa, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1468. - 1855 ab. 1459. INFERNO (VALLE DELL'). Due sono le gole o angusti passaggi designati con quel nome; la prima è quella che dallo stretto di Rondine o dell'Imbuto apre il passaggio all'Arno dal Contado aretino nel Val d' Arno di sopra: la seconda trovasi tra Tirli e Castiglion della Pescaia, lungo il

fosso chiamato della Valle. IOLO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com: e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 243. - 1855 ab. 284.

IOLO, s. Pietro, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1497. – 1855 ab. 1581.

IPPOLITO (S.), s. Ippolito, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 525, - 1855 ab. 611.

comprese in questa Comunità n. 9. | IPPOLITO (S.), s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. -Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 163. – 1855 ab. 201.

ISCHIA o ISTIA D'OMBRONE. Castello della Maremma grossetana in gran parte diruto, a quattro miglia circa da Grosseto: giace alla falda orientale del poggio di Moscona sulla destra dell' Ombrone: lo dominarono gli Aldobrandeschi di Sovana, e passò poi sotto il dominio della Repubblica di Siena.

ISOLA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza, di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 570. - 1855 ab. 581.

ISOLA, s. Maria in Cosmedia, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Vaili Transpennine. - Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab 343. - 1855 ab. 372.

ISOLA, s. Ilario, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d' Arbia. -Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze - Popolaz. 4845 ab. 125. -1855 ab. 134.

ISOLA DELL'ELBA. È la maggiore delle Isole Toscane. Sorge tra il littorale di Piombino e la costa orientale di Corsica. La sua figura è irregolare ed il suolo in gran parte montuoso. Vi si trovano ricche cave di marmi, di rame e di ferro; quest'ultima specialmente è resa celebre dalla gran quantità di minerale che somministra. Tra le sue acque minerali rinomatissima è quella ferruginea di Rio. - Fino dai più remoti tempi fu conosciuta quest'Isola, e forse anche per la sua miniera. I Greci la chiamarono Aetalia; i Romani *Ilva* e Ylba, cambiato poi in Elba. Chi fossero i suoi primi abitatori è incerto: è bensi probabile che gli Etruschi, signori anche del Tirreno, dominassero sull'Elba, e che ne traessero ferro e rame per le loro armature. I Romani vi ebbero dominio, attestandolo i dissotterrati cospicui avanzi di edifizii. Dopo la metà del sec. VIII dicesi che Pipino la donasse alla Chiesa. Nel X passò ai Pisani, che la ritennero fino alla metà del sec. XIV; quindi per tradimento di Iacopo Appiani pervenne in questa famiglia. Ad essa subentrarono i Ludovisi, poi i Buoncompagni. Finalmente dopo aver formato parte dell'Impero francese, fu incorporata nel 1815 al Granducato. – Attualmente il suo territorio che ha un'estensione di 84,85 miglia quad. tosc. ė diviso in quattro Comunità Portoferraio, Lungone, Marciana e Rio, le quali formano il Governo militare dell'Isola dell' Elba, dipendendo per il civile dal Governo di Livorno. La sua popolazione che nel 1845, era di 16217 abitanti, nel 1855 ascendeva

a 22324. (V. Atl. Tosc.).

ISOLE dell' Arcipelago Toscano: sono quelle situate a limitata distanza dal littorale del Granducato, tranne quella di Capraia appartenente al Regno Sardo. L'Elba, il Giglio, la Pianosa, la Gorgona, Monte Cristo e Palmaiola, sono abitate: Gianutri Cerboli, la Troia, la Meloria, le Formiche sono isolotti senza abitanti.

ISTIA d'Ombrone, s. Salvadore, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Grosseto. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 180. – 1855 ab. 239.

## L

LAGACCI, ss. Maria e Prudenzio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 158. - 1855 ab. 193.

LAGACCI DI CAPALBIO: sono ristagni d'acque della Maremma Orbetellana, nella distanza di tre miglia da Capalbio, che soprabbondano di carbonato calcareo; e perciò i terreni adiacenti sono incrostati di un travertino cellulare.

LAGHI E LAGHETTI. Se ne troverà la descrizione sotto il nome delle località nelle quali si trovano.

LAGO, s. Giorgio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 94. – 1855 ab. 104.

- 1855 ab. 104. LAGONI del Volterrano e del Massetano; detti anche Fumacchi, Soffioni. Bulicami e Lagoncelli. Sono prodotti da un fenomeno geologico in otto diverse località situate attorno ad un monte, presso il quale si a-prono le tre valli della Cecina, della Cornia e della Merse. Sboccano impetuosi dal terreno con forte sibilo accompagnato da vapore ardente, che tramanda più o meno, intenso odore di gas idrogene solforato: e questi sono i veri soffioni. Andrea Baccio, poi Paolo Merula ne aveano scritto come di cosa maravigliosa: ma il farmacista Granducale Hoëfer vi scoperse l'acido borico. Fin d'allora il cel. Prof. Mascagni meditò trar profitto dai Lagoni per ottenere borace: subentro ad esso il chimico livornese Guerrazzi: ne trasse poi il massimo profitto il Cav. Larderel attuale proprietario.

LAIATICO. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Peccioli. È in Val d'Era, ed ha una superficie di miglia tosc. 24.74. Il suo *territorio* è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	944.71
2. — a olivi e viti	523.34
3. Lavorativo nudo	4112.97
4. Bosco	3959.09
5. Selva di castagni	71.17
6. Prato natur. e artif. •	
7. Sodo a pastura: •	6569.99
8. Prodotti diversi	25.14
9. Fabbriche	30.13
10. Corsi d'Acque e Strade •	1173.27

Totale . . quad. 17417.78

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; frazioni parrocchiali incorporati in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4; - Popolaz.

1845 ab. 1690. – 1855 ab. 1906. LAIATICO. Capoluogo. Antico Castello posto in cima di un colle, il quale si eleva tra l'Era e la Sterza. I Fiorentini ne tentarono il possesso nel 1362; l'ottennero nel 1406, e se lo assicurarono nel 1434 con ismantellare le fortificazioni. Successivamente Laiatico ed il vicino Orciatico formarono marchesato della famiglia Corsini. - Ascendendo all'antico castello presentasi un solido ed elevato bastione, sopra il quale è la Pieve; più in avanti è un piccolo oratorio. Biforcasi poi la pubblica via: il ramo destro conduce ad un gruppo di buone abitazioni, con piazzetta su cui è la torre del pubblico orologio; il sinistro è diretto ad Orciatico. (V. Atl. Tosc.).

LAIATICO, s. Leonardo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val d'Era. – Com. di Laiatico, Canc. di Peccioli. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1<sup>2</sup> Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1061. – 1855 ab. 1142.

ta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. -Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 3186.

LAMOLA E LAMOLE: portano questo nome varie località per la loro posizione non lontana da un qualche corso di acque, le quali ruppero e trascinaron via una parte di argine.

LAMOLE, s. Donato, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 363. – 1855 ab. 370.

LAMOLE, alias BRUCIANESE, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 595. – 4855 ab. 550.

LAMONE, in antico Amone: è uno dei principali fiumi che prendono origine sull' Appennino della Romagna Granducale. Il Lamone nasce da due rivi che scendono a destra e a sinistra della così detta Colla di Casaglia; il rivo destro conserva il nome fino alla sua foce nell'Adriatico, ricevendo le acque dell' altro rivo, detto di Crespino, poco al disotto della Badia omonima. Tra i due ponti di Popolano e di Marignano questo fiume serve di linea di confine tra il Granducato e lo Stato Pontificio.

LAMPORECCHIO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie).

— È in Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia toscane 47.09. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad. 3647.17
2. — a olivi e viti . . . 2824.84
3. Lavorativo nudo . . . 717.39
4. Bosco . . . . . . 817.32

Somma e segue. . . 8006.72

Riporto quad.	8006.72
5. Selva di castagni	250.44
6. Prato natur. e artif	65.28
7. Sodo a pastura	3614.52
8. Prodotti diversi	1231.03
9. Fabbriche	133.45
10. Corsi d'Acque e Strade »	424.72

Totale . . quad. 13726.16

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 6949. – 4855 ab. 7624. LAMPORECCHIO. Capoluogo. Lampo—

recchio è un vasto contado, disseminato di case coloniche poste in mezzo a campi ridentissimi e ben coltivati. A tramontana del territorio comunitativo è il celebre Santuario 🗸 di s. Baronto, e i tre Castelli di Cecina, Larciano e Porciano, già posseduti dai Conti Guidi. La maestosa Villa di Spicchio, con magnifiche attenenze, appartenne a Clemente IX, ora ai Principi Rospigliosi. La chiesa Pievania, che resta isolata, è a tre navate; in quella di mezzo vedesi il magnifico altare della Visitazione, tutto di terra della Robbia, opera di stupendo lavoro. (V. Atl. Tosc.). LAMPORECCHIO, s. Stefano, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia ( Potesterie ). - Pref. di Firenze,

di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2018. - 1855 ab. 2192.

LANCIALBERTI, in Val d'Elsa: questo Castello, con parrocchia riunita poi a quella di Sciano, giace sulla destra dell' Elsa: ne gode il dominio in passato la nobile famiglia fiorentina Grifoni.

Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.),

Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia

LANCIOLE, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Nievole. - Com. di Piteglio,

Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 244. – 1855 ab. 208. LANCIOLINA. Villaggio con antica

ANCIOLINA. Villaggio con antica rocca del Valdarno superiore posto nell'Alpe della Trinità, presso le sorgenti dell' Agna. Era feudo dei Conti Guidi di Modigliana, che passò negli Ubertini di Soffena, e da questi sotto il Comune di Firenze. Vuolsi da alcuni che in Lanciolina avesse i natali il cel. Poggio Bracciolini, sebbene altri lo facciano nativo di Terranuova.

LANO, s. Martino, *Prioria* di lib. collaz., e di patr. privato, Dioc. di Colle. — In Val d'Elsa. — Com. e Canc. di Colle. — Pref. di Siene, Deleg. di Colle. — Pret. civ. e crim. di Colle. Trib. di 4ª Istanza di Siene, Corte regia di Firenze. — *Popolaz.* 4845 ab. 446. — 4855 ab. 438.

LAPPEGGI: ridente gruppo di case di campagna, tra le quali primeggia la già Villa Medicea, fatta costruire dal Cardinal Francesco Maria fratello di Cosimo III. Modernamente ne aveva acquistato il possesso la famiglia Cambiagi, che la vende al Conte Gherardesca.

LARCIANO, s. Felicita, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 440. – 4855 ab.

LARCIANO, s. Martino, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 146. – 1855 ab. 129.

LARCIANO, s. Silvestro, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2022. - 1855 ab. 2383.

LARGNANO, s. Michele Arcang., Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. – Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 67. – 1855 ab. 74. LARI. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 29.47. Il suo territorio è repartito

come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	6230.76
2. — a olivi e viti	5670.18
3. Lavorativo nudo	3361.89
4. Bosco	4879.70
5. Selva di castagni	620.95
	16 94
7. Sodo a pastura	2139 70
8. Prodotti diversi	98.06
9. Fabbriche	136.90
10 Corsi d'Acque e Strade »	

Totale. . quad. 23660.66

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 8908. - 1855 ab. 9334. LARI. Capoluogo, con Delegaz. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Ministro Esatt. del Registro e Distrib. post. di 2ª Cl. - Terra situata in un colle, cui fanno corona molti altri di ridentissimo aspetto. Esisteva la sua forte rocca nel X secolo, restaurata dai Pisani, e verso il 1450 smantellata dai Fiorentini. - Una via circolare pone in mezzo un elevato bastione, sopra il quale era l'antica fortezza. Le interne pareti del Pretorio erano fregiate di superbi affreschi del Frate e di Gio. da s. Giovanni, ma in un restauro vennero barbaramente mutilati. A piè del bastione trovasi da un lato la piazza dei mercati, accanto alla quale è la Pieve costruita nel 1129 e restaurata nel 1796; contiguo ad

essa è l'Oratorio del ss. Sacramento. Lari ha tre porte; la pisana ha due subborghi detti Villa alta e Villa bassa. (V. Atl. Tosc.).

LARI, ss. Maria e Leonardo, Pieve di

ARI, ss. Maria e Leonardo, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1901. – 1855 ab. 1930.

LARNIANO, s. Martino, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. di colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 318. – 1855 ab. 333.

LARNIANO, s. Michele Arcang., Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 154. - 1855 ab. 153.

LASTRA presso la Loggia: nel suburbio Fiorentino, detta in passato Loggia de' Pazzi. È una borgata con ville signorili ed un soppresso spedale di pellegrini, sulla via regia bolognese a due miglia da Firenze, nella cura di s. Croce al Pino: originaria di questo piccolo luogo fu la famiglia Latini, resa tanto illustre da ser Brunetto.

LASTRA A SIGNA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria del Galluzzo. - È in Val d'Arno Fiorentino inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 45.67. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	1629 19
2. — a olivi e viti	3792.72
3. Lavorativo nudo	1762.72
4. Bosco	4225 84
5. Selva di castagni	
6. Prato natur, e artif.	49.61
	387.02

Somma e segue. . . 11847.10

Riporto quad. 8. Prodotti diversi 9. Fabbriche	11847.10 78.61 117.07 530.10
Totale quad.	12572 88

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 9148. – 1855. ab. 9634.

LASTRA A SIGNA. Capoluogo con Pret. civ. di 4ª Cl. e Distribuzione post. di 2ª Cl. Sulla sinistra riva dell' Arno presso il ponte di Signa esisteva un antica borgata, a cui le genti dei Pisani posero il fuoco nel 1363. Ma all'Aucuto, passato al soldo dei Fiorentini, parve importante la fortificazione di quel luogo; quindi consigliò la costruzione di un castello, che fu infatti edificato verso il 4376. – La Lastra conserva tuttora il giro triangolare delle sue mura e le sue tre porte castellane. Entro quella detta il Portone di Baccio, è il Pretorio, da cui discendesi alla Chiesa di s. Antonio, già spedale. Contiguo ad essa è il teatro. Presso la strada principale trovasi l'antica Prioria, ora Oratorio della Misericordia dipendente dalla Parrocchia che è in Gangalandi. (V. Atl. Tosc.).

LATERA, s. Niccolò, Prioria di patr.

ATERA, s. Niccolò, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 388. - 4855 ab. 354.

LATERINA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Montevarchi. - È in Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 8.72. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 1780.59 2. — a olivi e viti. . . 681.73

Somma e segue . \* 2462.32

Riporto.	quad.	2462.32
3. Lavorativo nudo	)	2307.75
4. Bosco		359.10
5. Selva di castagn	i . •	
6. Prato natur. e a	rtif. •	
7. Sodo a pastura. 8. Prodotti diversi.		1475.58
8 Prodotti diversi.		25.97
9. Fabbriche		47.07
0. Corsi d'Acque e S	trade.	320.38

Totale. . quad. 6998.17

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 1950. - 1855 ab. 2048.

ATERINA. Capoluogo. Castello situato in eminenza fra la Bregna ed il Loreno. Nel sec. XII era signoria dei Guidi; nel 1288 cadde in potere dei Fiorentini, che lo munirono di cassero. Sul cominciare del sec. XIV gli Ubertini se ne impadronirono, ma pochi anni dopo recatisi a Firenze per trattarne la restituzione, mossero con ciò a sdegno il Vescovo di Arezzo, che lo fece spianare; e gli abitanti vissero dispersi nel piano in borgate fino all'anno 1336, in cui i Fiorentini lo fecero ricostruire. La Chiesa prepositoriale è di buona forma. L'antica Pieve era nel piano subiacente. (V. Atl. Tosc.). LATERINA, ss. Ippolito e Cassiano,

Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Laterina, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1337. – 1855 ab. 1387.

LATIGNANO, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4075. – 4855 ab. 4231.

LATTAIA (MONTE) nella Maremma

ATTAIA (MONTE) nella Maremma grossetana: antico Castello turrito

che die il titolo ad un comunello e ad un'antica Pieve poi riunita alla Cura di Monte Massì.

LAVAIANO VECCHIO e NUOVO in Val d' Era: sono due villaggi che diedero il nome a due popoli, poi riuniti alla cura di Gello di Lavaiano. LECCETO, eremo detto anche della Selva del Lago e di Fultignano, nel Comune senese delle Masse di Città: fu sede principale e die il nome alla Congregazione leccetana degli Eremiti Agostiniani, soppressi nel 1810:

minario arcivescovile di Siena. LECCETO nel Val d'Arno sotto Firenze. Fu convento di Domenicani Cavotti, ed in origine era un piccolo eremo donato ai frati di s. Marco nel 4470; appartiene alla Par-rocchia di s. Martino a Gangalandi.

quel locale fin d'allora fu ceduto

per uso di villa ai cherici del Se-

LECCHI, s. Maria Assunta, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 225. - 1855 ab. 239.

LECCHI, s. Martino, Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 339. - 1855 ab. 415

LECCIA, s. Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cornia. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra: - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 214. - 1855 ab. **24**1.

LECCIO, ss. Martino e Romolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno Fiorentino inferiore. Com. di Calenzano, Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte I regia di Firenze. - Popolaz. 4845

ab. 204. - 4855 ab. 249. LECCIO, s. Salvadore, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arnó Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 438. - 4855 ab. 421.

LECORE, ss. Angiolo e Biagio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Signa, Canc. di Campi. -Pref. di Firenze. - Deleg. del Ouart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 857. – 1855 ab. 927.

LECORE, s. Pietro, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Signa, Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 408. - 1855 ab. 420.

LEGNAIA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria del Galluzzo. - È in Val d'Arno Fiorentino superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 8,92. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti. qua	ł.	2914 46
	- a olivi e viti		2362.20
3.	Lavorativo nudo		58.23
4.	Bosco		1240.32
	Selva di castagni		
	Prato natur. e artif.	•	5.41
7.	Sodo a pastura		21.92
8.	Sodo a pastura Prodotti diversi		52.20
			155.81
	Corsi d'Acque e Strade	•	352.92

7163.47 Totale . . quad.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 14; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità; n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Po- LEO (S.), s. Leone, Cura di lib. collaz., polaz. 1845 ab. 9424. - 1855 ab.

LEGNAIA. Capoluogo. Borgo lungo la via regia livornese, distante un miglio da Firenze fuori la Porta di s. Frediano. Credesi così denominata dai molti depositi di legname che vi si facevano nei trascorsi tempi per uso della città. La sua chiesa di s. Angelo esisteva nel 1275; dell'altra di s. Quirico trovasene ricordo più antico in un contratto del 1038. (V. Atl. Tosc.).

LEGNAIA, s. Angelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret, civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1220. - 1855 ab. 1225.

LEGNAIA, s. Quirico, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 1195. - 1855 ab. 1385. LEGOLI, ss. Bartolommeo e Giusto, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra.

– In Val d' Era. – Com. e Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 742. - 1855 ab. 748.

LEGRI, s. Severo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. S. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 589. - 1855 ab. 614.

LENTULA, nella montagna Pistoiese; Dogana di frontiera dipendente dal Doganiere di s. Luca, nel Compartimento doganale di Pistoia.

Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 294. - 1855 ab. 358

LEO (S.). Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere di s. Sepolcro, nel Compartimento doganale di Fi-

LEOLINO (S.); nome portato da diverse località poste nelle Valli della Sieve, della Pesa, dell' Elsa, come pure di Val d'Ambra.

LEOLINO (S.), s. Leolino, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 12 Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 448. - 1855 ab. 464

LEONCINI, s. Florido, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Castello. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 143. - 1855 ab. 153.

LEONINA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. d' Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 284. -1855 ab. 276.

LEPORI. Monastero ora detto di s. Matteo in Arcetri: la sua fondazione risale al 1309: fu casa di Religiose Agostiniane che poi abbracciarono la regola delle Clarisse; soppresse queste nel 1809, quel convento fu as-segnato ai PP. Crociferi di Firenze, i quali lo hanno ridotto a quartieri per villeggianti.

LEVANE, s. Martino, Prepositura di patr. regio. - Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo,

Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ., LIBERATA (TORRE DI S.); è posta di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1609. - 1855 ab. 1653.

LEVANELLA, ss. Andrea e Luca, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze -Popolaz. 1845 ab. 629. - 1855 ab. **599**.

LEVIGLIANI, Visitazione di Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. - 4845 ab. 639. - 1855 ab. 618.

LEVIGLIANO. Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere del Forte di Porta, nel Compartimento do-

ganale di Lucca.

LIBBIANO, s. Pietro in Collina, Cura di libera collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d'Era. - Com. e Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 287. - 1855 ab. 284. LIBBIANO, ss. Pietro e Paolo, Pieve

di patr. regio, Dioc. di Volterra. -In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 155.

- 1855 ab. 165.

LIBBIANO, ss. Simone e Giuda, Pieve di patr. misto, Dioc. di Volterra. -In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - *Popolaz*. 1845 *ab*. 279. - 1855 *ab*. 313. nel promontorio Argentario.

LIBRO APERTO, detto anche Monte della Spianata nell'Appennino Pisto-iese in Comunità di Cutigliano: è una della più alte sommità dell' Appennino toscano, elevandosi oltre a 3308 braccia sopra il livello del mare.

LIERNA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 264. - 1855 ab. 264.

LIGLIANO, s. Cristina, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d' Era. - Com. di Castellina, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 223. - 1855 ab. 255.

LIMA. Fiume tributario del Serchio che nasce nella montagna pistoiese, e dà il nome ad una valle. La sua più alta sorgente è sul giogo dell'Abetone a 3000 braccia sopra il livello marittimo: arricchita di tributarii nell'una e nell'altra ripa, fa un corso arcuato di circa 22 miglia con discesa di 2700 piedi, ed entra nel Serchio non lungi dal Ponte di Chifenti.

LIMANO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc di Lucca. - In Val di Lima. Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 590.

LIMENTRA: sono due fiumi dell'Appennino pistoiese tributarii del Reno: nascono nei monti di Fonte a Taona sopra Pistoia, e restano divisi nel loro corso dalle cime che si elevano tra i monti di Treppio e di Torri.

LIMISANO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s.

Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 130. - 1855 ab. 166. LIMITE, ss. Maria e Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Capraia, Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 1364. - 1855 ab.

LIMITI, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de'Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de'Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 615. - 1855 ab. 607.

LINARI, s. Andrea, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano. Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 85. - 1855 ab. 87.

LINARI, s. Stefano, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 337. - 1855 ab. 311.

LIPPIANO, s. Michele Arcangelo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Città di Ca-stello. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

233. - 1855 ab. 268. LITTORALE TOSCANO: i suoi confini naturali sarebbero dal Promontorio di Portovenere fino allo sbocco del

Chiarone nel Lago di Burano: la sua estensione lineare sarebbe di 116 miglia toscane, le quali aumenterebbero più della metà, se si misurassero i seni e gli angoli sporgenti intermedii.

LIVIDONIA (TORRE DI) nel Promontorio Argentario: è uno dei posti armati del Littorale: siede sopra una rupe che costituisce l'estrema punta, volta a ponente maestro, del seno di Porto s. Stefano.

LIVIZZANO, ss. Donato e Michele, Prioria di patr. misto. Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 12 Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 252. - 1855 ab. 295.

LIVORNO. Comunità nel Governo di Livorno con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nella Pianura Livornese, ed ha una superficie di miglia toscane 34.23. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 3571.89 — a olivi e viti . . . 748.24 3. Lavorativo nudo . . 4958.16 4. Bosco . 13832.01 5. Selva di castagni. 6. Prato natur. e artif. 323.87 1964.41 7. Sodo a pastura. . 8. Prodotti diversi . 747.46 9. Fabbriche . . 469.48 10. Corsi d'Acque e Strade . 871.02

Totale . . quad. 27486.55

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 24; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 80195. - 1855 ab. 91301.

LIVORNO. Città Vescovile, e Porto Franco con Soprintendenza di Sanità marittima. - Residenza di un Governatore Civile e militare e di tre Delegati di 1ª Cl. - Ha un Trib. di 1ª Ist. e tre Pretori civ. e crim. di 4ª Cl. - Vi è un Ministro Esattore del Registro, un Uffizio di Conservazione delle Ipoteche, una Direz. Doganale, un'Azienda del Sale e Tabacco, una Direz. Postale, un Uffizio Telegrafico di 1ª Cl., un altro di 2ª alla

Staz. della Via Ferrata Leopolda e LIVORNO, Annunziazione di Maria tre Architetti RR. La sua popolazione ascendeva nel 1845 a 71659 abitanti, e nel 4855 a 79962. L'origine di questa città è dovuta alla distruzione dell'antico Porto Pisano, già situato in faccia al Marzocco, potendosi considerare come ultimi avanzi le così dette Torracce. Nel moderno ingrandimento furon compresi i subborghi. Molti sono gli edifizii sacri al culto, dei quali 47 hanno Parrocchia, compresa l'Annunziazione dei Greci Uniti e s. Gregorio degli Armeni. Il tempio della Rosa è dei Greci dissidenti; gli Ebrei hanno grandiosa e bella Scuola. Sulla Darsena sorge la statua in marmo di Ferdinando I, condotta da Giovanni dell' Opera con quattro schiavi avvinti agli angoli della base, gettati in bronzo dal Tacca. Ha Livorno un ricco Monte Pio, un vasto Spedale e diversi teatri. All'educazione istruttiva della gioventu provvedo-no ora particolarmente i PP. Bar-nabiti. Moltissime altre sono le particolarità che potrebbero additarsi se ciò fosse consentito dalla brevità necessaria. (V. Atl. Tosc.).

LIVORNO. Vescovado suffraganeo dell'Arcivescovado di Pisa. Modernissima è la formazione di questa Diocesi, perchè creata con Bolla pontificia di Pio VII. nel Settembre del 4806. Alle Parrocchie comprese nel Distretto o Capitanato livornese furono aggiunte quelle del territorio comunitativo di Rosignano, ed alcune di quelle di Colle Salvetti. Dopo la sua istituzione questa Diocesi ebbe l'aumento di varie Chiese con Cura, le quali erano semplici succursali, ed altre costruite di nuovo: il loro numero apparisce dalla indicazione seguente:

Anno 4806 Parr. n. 7. – 4855 n. 35. LIVORNO, s. Andrea Apostolo, Vicaria di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 7360. - 1855 ab. 7861.

Greci uniti), Cura di patr. misto, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. Popolaz. 1845 ab. 89. -4855 ab. 77.

LIVORNO, s. Antonio Abate, Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. -Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. - Po-

polaz. 1855 ab. 2144.

LIVORNO, s. Antonio (Spedale per gli Uomini), Cura di patr. del Rettore pro-tempore, Dioc. di Livorno. -Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno. - Deleg. del Terziere s. Marco, - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. **22**3. – 1855 ab. 98.

LIVORNO, s. Benedetto, Vicaria di lib. collaz., Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Leopoldo. – Pret. civ. e crim. del Terziere s. Leopoldo, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte di regia Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 10039. - 1855 ab. 6046.

LIVORNO, s. Caterina (PP. Domenicani), Vicaria di lib. collaz., Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corté regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 4291. - 1855 ab. 4618.

LIVORNO, s. Ferdinando, Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere's. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2479. - 1855 ab. 2556.

LIVORNO, s. Francesco (nella Fortezza Vecchia) Cura Militare di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Canc. di Livorno – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. – Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 349.

LIVORNO, s. Gio. Battista, Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. Canc. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco, – Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno,

- 1855 ab. **2**008.

Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. – *Popolaz.* 4845 ab. 5553. – 4855 ab. 3990.

LIVORNO, s. Giuseppe, Vicaria di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Canc. di Livorno. – Governo di Livorno. Deleg. del Terziere s. Marco. – Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab.

6200. - 1855 ab. 7442.
LIVORNO, s. Gregorio degli Armeni, Cura di patr. misto, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 1ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 51. - 1855 ab. 46.

LIVORNO, La Madonna (PP. Francescani), Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornose. – Com. e Canc. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. – Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4º Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 4017. – 1855 ab. 4229.

LIVORNO, s. Maria Assunta e s. Francesco, Cattedrale di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim.

del Terziere s. Marco, Trib. di 42 Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 9416. – 4855 ab. 9931.

LIVORNO, La Misericordia (Spedale per le Donne), Cura di patr. del Rettore pro-tempore, Dioc. di Livorno.

- Nella Pianura Livornose. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Leopoldo. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Leopoldo, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 453. - 4855 ab. 98.

LIVORNO, ss. Pietro e Paolo, Vicaria di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Canc. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. – Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. 1ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 6353. – 1855 ab. 6981.

LIVORNO, s. Sebastiano (PP. Barnabiti), Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. - Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 4006. - 1855 ab. 3644.

LIVORNO, ss. Trinità, Vicaria di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Canc. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere del Porto. – Pret. civ. e crim. del Terziere del Porto, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca – Popolaz. 1845 ab. 6600. – 1855 ab. 7259.

LIZZANO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Lima. – Com. e Ganc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 837. – 4855 ab. 897.

LOMBRICI, s. Biagio, *Vicaria* di patr. del Priore di Camaiore, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com.

- Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 1<sup>2</sup> Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 456. LONCHIO (VILLA DI): è nella Valli-cella dell' Ema nella *Cura* di s. Giorgio a Ruballa. Sorge sulla pendice occidentale di Monte Pilli, non lungi dall'Apparita: vollesi rammentare, perché fu celebrata dal Conte Lorenzo Magalotti, che la descrisse quando la possedeva.

LONDA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Dicomano. - È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 19.48. Il suo territorio è

repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	477 07
2. — a olivi e viti	<b>79</b> 9.06
3. Lavorativo nudo »	813.29
4. Bosco	3498.70
5. Selva di castagni	28 20 27
6. Prato natur. e artif. »	93 91
7. Sodo a pastura	6137 16
8. Prodotti diversi	672 81
9. Fabbriche	48.87
10. Corsi d'Acque e Strade .	287.18

Totale. . quad. 15648.32

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; - Popolaz. 1845 ab. 2301. - 1855 ab. 2417.

LONDA. Capoluogo. Borgo di poche case, situato ove due fossi confluiscono a formar la Moscia. L'antica Cura di s. Michele, rovinata dall'acqua, fu ivi trasferita. La situazione fisica di questo borgo è assai svantaggiosa, restando chiuso tra i monti che gli sovrastano con erte cime. (V. Atl. Tosc.).

LONDA, ss. Concezione, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Londa, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 448. – 4855 ab. 498.

LONNANO, ss. Vito e Modesto, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e

Canc. di Pratovecchio. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 331. - 1855 ab. 333. OPPEGLIA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia. Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 422.

LOPPIA, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Barga. Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 4845 ab. 1692. - 4855 ab. 1852.

LOPPIANO, ss. Vito e Modesto, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. -In Val d'Arno Superiore. - Com. dell' Incisa, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 310 - 1855 ab. 289.

LORENZANA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Lari. - È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 7.40. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a vili quad.	1726.42
2 a olivi e viti	520.29
3. Lavorativo nudo	475.43
4. Bosco	491 85
5. Selva di castagni	24.84
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	2096.46
8. Prodotti diversi	19.62
9. Fabbriche	13.84
10. Corsi d'Acque e Strade »	329.36

quad. 5698.11 Totale .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 1419. - 1855 ab. 4442.

178 LO LORENZANA. Capoluogo. Risiede in collina coperta di ulivi, sull'alto della quale vedonsi gli avanzi dell'antica rocca. - Fu feudo dei Conti Lorenzi fiorentini. - La Chiesa Pievania, posta in suolo instabile, fu restaurata con più solidi fondamenti sul finire del secolo decorso. Sul declivio inferiore del colle si trovano i decenti fabbricati formanti il villaggio, tra i quali due oratorii. (V. Atl. Tosc.). LORENZANA, ss. Bartolommeo e Cristofano, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. -Com. di Lorenzana, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 42 Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 985. - 1855 ab. 953. LORENZANO, s. Vitale, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 231. - 1855 ab. 290.

LORNANO, s. Gio. Battista, Piece di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d' Elsa. - Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 183. - 1855 ab. 196.

LORO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Giovanni. - È nel Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 31.87. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	411.72
2 a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo »	784.25
4. Bosco	2213.37
	4677.60
	8.90
	13704-27
8. Prodotti diversi	62 63

Somma e segue. . » 24975.60 1

Riporto . quad. 24975 60 9. Fabbriche . . . 69.96 10. Corsi d'Acque e Strade . 537.01

Totale . . quad. 25582.57

Parrocchie comprese in questa Gomunità n. 44; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrefe n. 7. - Popolaz. 1845 ab. 4621. - 1855 ab. 5464. LORO . Capoluogo : Castello situato sulla Ciuffenna. Anguste sono le vie; di meschino aspetto la maggior parte delle abitazioni e la Parrocchia stessa. Bello e grandioso è l'Oratorio dedicato alla Madonna, situato fuori del castello, alla sinistra del torrente. Ivi esisteva in antico un tabernacolo con buon affresco rappresentante la Vergine, che nel 4604 fu ridotto ad altare difeso da piccole pareti; successivamente, nel 1750 cioe, furono esse magnificamente ingrandite in croce latina, arricchite all'esterno di pietrami, e nell'interno fregiate di stucchi e di buone dipinture. (V. Atl. Tosc.).

LORO, s. Maria, Arcipretura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1064. - 1855 ab. 1434.

LORO (MONTE). V. Monteloro.
LOSCOYE, s. Maria, Cura di patr.
regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di
Arno Casentinese. – Com. e Canc.
di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg.
di Poppi. – Pret. civ. e crim. di
Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo,
Corte regia di Firenze. – Popolaz.
1845 ab. 433. – 1855 ab. 123.

1845 ab. 433. - 1855 ab. 123. :
LOZZOLE, s. Bartolomoso, Gura di
patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle
Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di
Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret.
civ. e crim. di Marradi. Trib. di 1st. e Corte regia di Firenze. - Po-

polaz. 1845 ab. 245. - 1855 ab. **26**5.

LUCA (S.). Dogana di Frontiera del Compartimento doganale di Pistoia. LUCARDO. Contrada di Val d'Elsa che dà il nome a diverse Cure disseminate nei due Comuni di Certaldo e di Montespertoli.

LUCARDO, s. Donato e s. Maria Novella, *Prioria* di patr. della Congregazione di s. Gio. Battista, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfioren-tino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. -Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 484. - 4855 ab. 541

LUCARDO, s. Lazzero, Pieve di patr. del Canonicato Gianfigliazzi, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empeli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 630. - 1855 ab. 665.

LUCARDO, ss. Martine e Giusto, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 291. 4855 ab. 287.

LUCCA. Comunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Serchio, ed ha una superficie di circa 70 migha toscane. Parrocchie comprese in questa Comunità n. 86. - Popolaz.

4855 ab. 66925.

LUCCA. Città Arcivescovile, già capitale dell'ex-Ducato di Lucca ora Capoluogo di Compartimento, ove risiede il Prefetto ed un Delegato di 2ª Cl. Ha Corte regia, Trib. di 1ª let. e due Pretori civ. e crim. di 2<sup>n</sup> Cl., dei quali uno esercita la propria giurisdizione entro le mura,

l'altro nel territorio comunitativo. Vi è un Ministro Esatt. del Registro, un Uffizio di Conservazione delle Ipoteche, una Direzione Doganale, l'Azienda del Sale e Fabbrica dei Tabacchi, una Direzione Postale, un Uffizio Telegrafico di 4ª Cl., due Ingegneri in Capo di 4ª Cl., un Ingegnere di Distretto di 2ª Cl. e due Architetti RR. - La sua popolazione nel 1855 era di 23323 abitanti. -Città vetustissima è Lucca, se' non fu una tra quelle degli Etruschi, ai tempi loro esisteva: la conquistarono i Liguri verso il 470 di Roma: dopo tre secoli e mezzo la tolse loro Domizio Calvino: addivenne in seguito colonia e municipio, indi sede di Duchi, poi Repubblica; e ai tempi nostri residenza di un sovrano, ora riunita al Granducato di Toscana. -Il perimetro delle sue mura è di circa 4 miglia tosc.; le danno accesso quattro porte. Molti sono gli edifizii sacri al culto, 11 dei quali sono Parroc-chie. Vi si contano 8 case religiose maschili, e 44 Case religiose femminili. - Tre sono i teatri moderni, uno detto della Pantera, l'altro Castiglioncelli ed ora Nota, ed il terzo chiamato del Giglio, costruito nel 1817, e che sopra gli altri primeggia. Non mancano belle piazze e grandiosi palazzi: i nuovi Acquedotti forniscono alla Città ottime acque potabili.

LUCCA. Arcivescovado. Non facendo conto di tradizioni e congetture immaginate, è noto che nel secolo IVa tempo in cui tutti i dubbii restan. tolti di mezzo, il Pastore Luccheab. Massimo assiste al Concilio di Sa dice, celebrato nell' Illirio contro lib. Ariani. - E da avvertire chen Val molto dopo, nel 359 cioè, / Sieve. venne ad un altro Concilio di Fiin Rimini il Vescovo Paolinoi. - Pret. Codice membranaceo del se Trib. di che esiste nella Chiesa di Firenze. Cattedrale contenente la 4855 ab. primi quindici Vescovi,

chiare note posto alla terotomartire, sti Ossequenzio, il quale c. di Lucca. il 556. - Vastissima fu l'm. di Coredella Diocesi Lucchese?ref. di Lucvarii smembramenti; e Pret. civ. di

nedetto XIII elevo nel 1726 il Gerarca lucchese alla dignità di Arcivescovo. Frattanto l'Arcivescovado di Lucca veniva in tal guisa a restringersi entro i confini del territorio ducale, allora detto unito. Nello Stato attuale questa Diocesi comprende n. 235. Parrocchie.

LUCCA, s. Alessandro Maggiore, Collegiata di patr. della S. Sede, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855

ab. 2644. LUCCA, s. Frediano, Basilica di patr. della S. Sede, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 3011. LUCCA, s. Leonardo in Borghi, Rettoria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4609.

LUCCA, s. Luca (Spedale), Cura di patr. del Direttore dello Spedale, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Po-1 polaz. 4855 ab. 636.

UCCA, s. Maria Corte Landini, Cura di patr. de' Cherici Regolari di Maria, Dioc. di Lucca. - În Val di merchio. - Com. e Canc. di Lucca. e rret. civ. e crim. di Lucca (Cit-

Trib. di 1ª Istanza e Corte re-1. G Lucca. - Popolaz. 1855 ab.

3. Lt s. Maria Forisportam, Cura 4. Bo. de' Canonici Regolari, Dioc. 5. Sel. de Ta Vol di Sorobio 6. Prata. - In Val di Serchio. -7. SodiCanc. di Lucca. - Pref. e 8. Prodi Lucca. - Pret. civ. e crim.

ı (Città), Trib. di 1ª Istanza regia di Lucca. - Popolaz. Sol 3248.

tare i reclami di si gravi perdite, Be- LUCCA, ss. Martino e Regolo, Metropolitana di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 2605.

LUCCA, s. Michele in Foro, Collegiata di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 2114. LUCCA, ss. Paolino e Donato, Collegiata di patr. della S. Sede, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 2271.

LUCCA, s. Pietro Somaldi, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Luc-ca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 3478. LUCCA, s. Tommaso in Pelleria, Rettoria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Città), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di

Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 596. UCCHESE (S.), s. Lucchese, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 353. - 1855 ab. 332.

LUCCHIO, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolas. 1855 ab. 427.

LUCCIANA, ss. Giusto e Clemente, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. -

Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 74. – 4855 ab. 89.

LUCCIANO, ss. Stefano e Martino, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845

ab. 756. - 4855 ab. 855.

LUCE (S.). Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Rosignano. - È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 24.44. Il suo territorio è repartito come appresso:

•	
1. Coltivato a viti. quad.	585.37
2 a olivi e viti	1020.47
3. Lavorativo nudo	6137.79
4. Bosco	4779.23
5. Selva di castagni •	
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	6744.01
8. Prodotti diversi	1 62
9. Fabbriche	
10. Corsi d'Acque e Strade »	299.61
<del>-</del>	

## Totale. . quad. 19614.33

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 2060. – 4855 ab. 2295.

LUCE (S.). Capoluogo. Antico Castello cui non restano che pochi ruderi delle mura; intorno al sito ov' era la rocca vedesi ora un gruppo di meschine abitazioni disposte in linea semicircolare in mezzo alle quali è la Chiesa parrocchiale dedicata a s. Lucia: dal che derivò l'alterato nome del castello. – Appartenne agli Arcivescovi di Pisa, poi ai Pisani, ma nel 4400 gli abitanti si sottomisero a Firenze. (V. Atl. Tosc.). LUCE (S.), s. Lucia, Cura di libera collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Col-

line Pisane. – Com. di s. Luce, Canc. di Rosignano. – Pref. di Pisa, Deleg.

di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 784. – 1855 ab. 753.

LUCE (S.), ss. Maria ed Angiolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. di s. Luce, Canc. di Rosignano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 443. – 1855 ab. 493. LUCENTE, già Parrocchia di Val di

JUCENTE, già Parrocchia di Val di Sieve soppressa nel 4848; il suo popolo fu diviso tra le due nuove Parrocchie di s. Martino alla Rufina e di s. Francesco degli Osservanti del Pontassieve.

LUCENTE (CROCIFISSO DI FONTE).

Oratorio con attigua canonica posto sulla pendice occidentale del poggio di Fiesole: quel sacro edificio fu costruito sul cadere del sec. XVII: il Crocifisso venerato dai fedeli è scolpito in pietra.

LUCIANA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 499. – 4855 ab. 212.

ab. 499. – 4855 ab. 212.

LUCIANA, s. Lucia, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. di Fauglia, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 623. – 4855 ab. 700.

LUCIGLIANO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di s. Piero a Sieve. Canc. di Scarperia. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 274. – 4855 ab. 274.

LUCIGNANA, s. Stefano Protomartire,
 Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca.
 In Val di Serchio. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca,
 Deleg. di Barga. - Pret. civ. di

Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 354. LUCIGNANELLO: portano questo nome due casolari uno dei quali del Valdarno Aretino, l'altro posto in Val d'Arbia. LUCIGNANO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Monte s. Savino. È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 46.23. Il suo territorio è repartito come appresso:

10. Corsi d'Acque e Strade »

Totale . . quad. 13031.96

418 00

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 3583. - 4855 ab. 3772.

LUCIGNANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl., Ministro Esatt. del Registro e Distrib. Post. di 2ª Cl. Nobil Terra con Collegiata ricostruita nel 1796. Questa chiesa come pur quella della ss. Annunziata sono fregiate di belle tavole. In s. Francesco si conserva una Croce ed un Reliquiario a foggia di albero intagliati a niello, opera del 1471 di mirabile lavoro. Oltre l'asilo dello spedale di s. Anna, sono destinati a sollievo della classe povera diversi sussidii caritatevoli dalla Fraternita: ed alle oneste fanciulle sono distribuite annue doti dalla Fraternita stessa provenienti dalla eredità Spagna, e dalla Compagnia di Carità. Il pubblico teatro è contiguo all'antica fortezza. (V. Atl. Tosc.

LUCIGNANO, s. Cristofano, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4<sup>a</sup> Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 188. - 1855 ab. 209.

LUCIGNANO, s. Maria della Querce,
 Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo.
 In Val di Chiana. - Com. di Lucignano, Canc. di Monte s. Savino.

- Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. di Lucignano, Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 547.

- 1855 ab. 561. :
LUCIGNANO, s. Michele Arcangelo,
Arcipretura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di

Lucignano, Canc. di Monte. s. Savino. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. di Lucignano, Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte

Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2074. – 1859 ab. 2171.

LUCIGNANO, s. Stefano, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 388. – 4855 ab. 407.

LUCIGNANO D'ASSO, s. Biagio, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di
Pienza. – In Val d'Orcia. – Com.
di s. Giovanni d'Asso, Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. di
Asciano. – Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena,
Corte regia di Firenze. – Popolaz.
4845 ab. 249. – 4855 ab. 239.
LUCIGNANO IN VAL D'ARBIA, s.

LUCIGNANO IN VAL D'ARBIA, s. Gio. Battista, Cura di patr. dell'Arcidiaconato di Siena, Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteroni, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 728. – 1855 ab. 714.

LUCIMBURGO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Sestino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro.

Trib. di 4ª Istanza di Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 494. - 1855 ab. 190. LUCO, s. Martino, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Golle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 307. - 1855 ab. 347. LUCO, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 647. - 1855 ab. 751 LUCOLENA, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze. Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 12 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 702. – 1855 ab. 738. LUGLIANO, s. Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 436. LUGNANO, ss. Quirico e Giuditta, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Vicopisano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. - Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4854 ab. 423. - 4855 ab. 470. LUGNANO E BUGNANO, s. Maria e s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano, - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca.. - Popolas. 4855 ab. 584.

LUIANO, s. Andrea, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Gre-

ve. - Com. e Canc. di s. Casciano. -Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 121. 4855 ab. 448. UICCIANA, s. Michele, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 948. - 4855 ab. 973. LUMENA, s. Michele, Cura di patr. del Capitolo Fiorentino Dioc. di Firenze. - Nella Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze - Popolaz. 1845 ab. 167. – 1855 ab 181. LUNATA, s. Frediano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1059. UNGAGNANA, s. Ilario, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze. Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 12 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 226. - 1855 ab. 227. .UNGONE. *Comunità* dell'Isola dell'Elba, compresa nella Cancelleria di Portoferraio e dipendente dal Governo di Livorno. - Ha una superficie di miglia toscane 48.93. Il suo territorio è repartito come appresso: 1. Coltivato a viti. quad. 2828.07

Somma e segue. . . (4812.09

Riporto . quad. 14812.09 8. Prodotti diversi . . . 12.28 32.35 9. Fabbriche . 10. Corsi d'Acque e Strade . 343.04

Totale. . quad. 15199.76

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2. Popolaz. 1845 ab. 3300. – 1855 ab. 3976.

LUNGONE. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. e Distrib. Post. di 4ª Cl. - Comode e decenti sono in gran parte le abitazioni sul Porto. Ivi è l'Uffizio sanitario. - Nel colle so-prapposto è la Fortezza di ammiranda costruzione. Filippo III di Spagna ordinò arbitrariamente che fosse edificata; il Duca di Lerme ne sollecitò l'eseguimento: un valentissimo architetto la costrui in pentagono irregolare, da un lato su ripe inaccessibili, dall'altro sul pendio del colle, ivi fiancheggiandola con cinque bastioni. Riuni poi questi per via di cortine, coperte da mezzelune, e più in avanti postò tre cavalieri. Aperse quattro principali sortite dalle piazze d'armi alle spianate; edificò caserme a prova di bomba per 2000 uomini, vasti alloggiamenti per ufficiali, armeria, arsenale, officine, magazzini, spedale, polveriere, cisterne e mulini. Quei grandiosi edifizii caddero per la maggior parte in rovina; i ponti levatoi sono resi fissi; i cammini coperti interrati; le gallerie e le sortite ingombre di materiale. Tutto è squallore e rovina. (V. Atl. Tosc.).

LUNGONE, s. Giacomo Apostolo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. - Nell' Isola dell' Elba. -Com. di Lungone, Canc. di Portoferraio. - Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio, - Pret. civ. di Lun-gone, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Portoferraio, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1782. - 1855 ab. 2271.

LUNGOTUONO, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Volterra. -In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg.

d'Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845

ab. 4439. - 4855 ab. 4242.
LUOGOMANO, s. Cristina, Cura di
patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In
Val di Bisenzio. - Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 79. - 4855 ab. 91.

LUPETA, nel Val d' Arno pisano: portarono questo nome due antichi Monasteri dei quali restan tuttora le chiese, una sotto il titolo di s. Andrea, e l'altra di s. Iacopo comprese entrambe nella Comunità di Vicopisano.

LURIANO E SCALVAIA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Merse. - Com. e Canc. di Chiusdino. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab: 287. -1855 ab. 333.

LUSCIANO. (V. Rusciano). LUSTIGNANO, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cornia. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 305. – 1855 *ab*. 349.

LUTIRANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Díoc. di Modigliana - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 183. – 1855 ab. 181.

## M

MACARIO IN MONTE (S.), s. Macario, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz.

4855 ab. 793. MACCHIE, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze. Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 189. - 1855 ab. 173.

MACCIANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. di Chiusi, Canc. di Sarteano. - Pref. di Siena. - Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 309. - 1855 ab. 348.

MACERATA, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 470. - 1855 ab. 491.

MACERETO (PONTE). Ponte a tre arcate sul fiume Merse presso la via regia Grossetana, elevato nel 4368 e ricostruito più grandioso nel 4827. Prese il nome da un antico castello ora distrutto, e vuolsi che ivi traesse l'origine l'illustre fami-

glia Chigi.

MACIOLI, s. Cresci, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 299.- 1855 ab. 837.
MACIUCCOLI. (V. Massaciuccoli.)
MADDALENA (S.), nel piano di Mu-

gnone in Val d'Arno Fiorentino: fu convento di Domenicani Cavotti, di cui non resta che la chiesa, ora semplice oratorio nella Cura di Basciano.

MADONNA DELL' ACQUA, ss. Concezione, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Cancdi Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 918. - 1855 ab. 1197.

MADONNA DELLA PIETÀ, Madonna della Pieta, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

4845 ab. 304. - 4855 ab. 448.

MADONNA DI FONTENUOVA, O DI
MONSUMMANO BASSO, in Val di Nievole nella Cura di Monsummano. È un Santuario situato presso quella Terra sulla via provinciale del Val d'Arno inferiore. Ebbe origine da un' immagine della Vergine, presso cui scaturi nel 1573 una fonte di acqua perenne.

MADONNA DEL PIANO, nel Val d'Arno Pisano: borgata con ville signorili circonvicine. Era un oratorio annesso a un ospizio di PP. Serviti, ove nel 1756 fu traslatata la Cura di s. Benedetto a Settimo.

MADONNA DELLA OUERCE. Chiesa eretta sotto il governo mediceo sopra i colli delle Cerbaie in Val di Nievole. Porta questo stesso nome un oratorio poi parrocchia, posta nel subborgo occidentale di Luci-gnano in Val di Chiana.

MĂDONNA DEI TRE FIUMI in Val di Sieve: celebre Santuario nella Cura di Ronta, in Comunità di Borgo s. Lorenzo. È un vago tempio di buona architettura a tre navate, che sorge lungo la via Faentina, dalla quale si discende nella Valle del

Lamone presso Marradi. MAGGIANO, s. Andrea, Cura di patr. dello Spedale di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 277.

MAGGIANO, s. Niccolò, Cura di patr. del Seminario di Siena, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 303. -1855 ab. 335.

MAGLIANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Scansano. - E in Val d'Albegna, ed ha una superficie di miglia toscane 91.06. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	130.94
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	9164.86
4. Bosco	11538.79
5. Selva di castagni •	105.63
6. Prato natur. e artif. »	602 48
7. Sodo a pastura	48998.36
8. Prodotti diversi	12.05
9. Fabbriche »	34.41
10. Corsi d'Acque e Strade .	1353.70

Totale . . quad. 73102.91

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 1010. - 1855 ab. 1191.

MAGLIANO. Capoluogo. Castello situato nel ripiano di una collinetta elevantesi sulla pianura Orbetellana. Fu degli Aldobrandeschi, poi della Repubblica Senese. Nella sua caduta Cosimo I ne infeudo i Marchesi Bentivoglio di Ferrara, che lo ritennero fino a questi ultimi tempi. Il castello era difeso da un cassero e da solide mura munite di fortini, ora in gran parte diruti. Alcune delle antiche porte furono demolite; quella detta di s. Giovanni e l'altra di s. Martino restano tuttora. La via principale ad esse interposta è ampia; di decente aspetto sono gli edifizii che la fiancheggiano. In punto centrale è la Pieve costruita nel 1471, abbellita poi con elegante facciata del Bibbiena. L'antica chiesa di s. Martino, posta in un lato del castello, ha in avanti un piazzale, su cui è il vecchio Pretorio, la ca-sa del Comune e la torre dell'orologio. (V. Atl. Tosc.).

di Siena (Masse s. Martino), Canc. MAGLIANO, s. Gio. Battista, *Pieve* di Giena. - Pref. e Deleg. di Siena. | lib. collaz.. Dioc. di Sovana. - In lib. collaz.. Dioc. di Sovana. - In Val d'Albegna. - Com. di Magliano, Canc. di Scansano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. - Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 384. - 1855 ab. 499.

MAIANO, S. Donnino, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 552. -1855 ab. 599.

MAIANO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 125. - 1855 ab. 54.

MAIANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. -Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 230. - 1855 ab. 259.

MAIANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. di Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 184. – 1855 ab. 192. MALAMERENDA (COLLE DI) in Val d' Arbia; borgata posta tra 'l' Arbia e la Tressa sulla via regia Romana

di s. Martino. MALANDRONE in Val di Fine: in antico ivi era un eremo, ridotto poi ad ospizio pei pellegrini; ed ora è un albergo sull'antica via Emilia di Scauro o Aurelia nuova.

nella Comunità senese delle Masse

MALAVENTRE, s. Pietro, Cura di pa-

tronato priv., Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 793. - 4855 ab. 894.

MALAVOLTA nella fiorentina suburbana Comunità del Galluzzo, nella Cura di s. Felice a Ema; borghetto posto sulla via regia Romana, ove in antico trovavasi un piccolo spedale pei pellegrini.

MALESETIO MALECETI nel subbor-

go settentrionale della città di Prato: eravi uno spedaletto che fu poi di-

strutto.

MALMANTILE. Castello semidiruto del Valdarno Fiorentino, già fortezza che sorgeva sul dorso dei poggi fiancheggianti il tortuoso passaggio della Golfolina: il celebre pittore Lorenzo Lippi intitolò Malmantile riacquistato il conosciutissimo suo Poema eroicomico.

MALOCCHIO, ss. Michele e Frediano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia.

— In Val di Nievole. — Com. e Canc. di Buggiano. — Pref. di Lucca, Deleg. di Monsumano. — Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsumano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4845 ab. 280. — 4855 ab. 326.

MAMA (S.), s. Mamante, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Arno Casentinese. – Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d' Arezzo. – Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 188. – 1855 ab. 224.

MAMILIANO (S.). — (V. Valli).

MAMMA, s. Maria, Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 374. – 1855 ab. 395.

MAMMI, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo, - In Val di Chiana.

- Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino.- Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 223. - 4855 ab. 225.

MAMMIANO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Lima. – Com. e Canc. di s. Marcello. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di <sup>4</sup> Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 367. – 1855 ab. 413.

MANCIANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Pitigliano. – È in Val d'Albegna, ed ha una superficie di miglia toscane 123.61. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	
2. — a olivi e viti	703.59
	312 88
	275.63
5. Selva di castagni	
	741.01
7. Sodo a pastura * 64 8. Prodotti diversi *	628.03
8. Prodotti diversi	57.18
9. Fabbriche	67.70
10. Corsi d'Acque e Strade . 2	952.22

Totale. . quad. 99235.66

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; - annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 2640. - 1855 ab. 3053.

MANCIANO. Capoluogo, con Pret. civ. di 2ª Cl. Castello posto in alto poggio tra l'Albegua e la Fiora. – Fu edificato forse dagli Aldobrandeschi ai quali appartenne; e poiché nella divisione del 1272 restò alla linea dei Conti di Sovana, ne furono più tardi eredi gli Orsini, ai quali lo tolsero i Senesi nel 1416. – Sul vertice del poggio esiste tuttora l'antico cassero con altissima torre; fu questa demolita quasi per metà, allorquando il Granduca Pietro Leopoldo destinò quel fortilizio a Pretorio, richiamandovi il Giusdicente

di Sovana. Poco sotto il Pretorio è l'Arcipretura a tre navate, una delle quali chiusa da cappelle con deforme irregolarità. L'ampia ma corta via interposta tra l'Arcipretura e la casa del Comune era la sola pianeggiante e ben selciata, tutte le altre ripidissime, scoscese e quasi impraticabili; modernamente furono eseguiti importanti restauri. Alle cattive vie corrispondono per la maggior parte le abitazioni. Nella più bassa parte del Castello è un quadrivio detto la Piazza su cui vedesi un meschino oratorio. (V. Atl. Tosc.).

Atl. Tosc.).

MANCIANO, s. Leonardo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val d'Albegna. - Com. di Manciano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. - Pret. civ. di Manciano, Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4488. - 4855 ab. 4632.

MANDRIA, MANDRIE, MANDRIOLE,

MANDRIA, MANDRIE, MANDRIOLE, E MANDRIOLI; sono contrade di questo nome, originato per quanto sembra dall'esser luoghi di pastura, occupati da numerose mandre di bestiami lanuti e vaccini.

MANDRIOLI, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 58. – 4855 ab. 51.

MANGONA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 220. – 1855 ab. 247.

MANGONA, s. Margherita, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 312. - 1855 ab. 356.

MANTIGNANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. della Lastra Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 432. - 1855 ab. 444.

MANTIGNO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli

MANTIGNO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 450. – 4855 ab. 452.

MANZANO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 138. –1855 ab. 136.

MARCELLO (S.). Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Lima, ed ha una superficie di miglia toscane 34.45. Il suo territorio è repartito come appresso:

t. Coltivato a viti. quad.	
2. — a olivi e viti	0.71
3. Lavorativo nudo	3068.68
4. Bosco	4315.56
5. Selva di castagni	6684.01
6. Prato natur. e artif. •	84.22
7. Sodo a pastura	2822.16
8 Prodotti diversi	7623.00
9. Fabbriche	70.19
10. Corsi d'Acque e Strade .	571 07

Totale . . quad. 25239.60

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. Popolaz. 1845 ab. 4705. - 1855 ab. 5036.

MARCELLO (S.). Capoluogo, con Delegazione e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Ministro Esattore del Registro e Distrib. post. di 4º Cl. - Piccola Terra posta in un colle presso la riva del Limestre. I suoi fabbricati sono disposti circolarmente intorno l'antica rocca, ora campanile della Prepositura. Fu questo restaurato nel 1788 per benefico provvedimento del Granduca Pietro Leopoldo; nel suo coro è da osservarsi una buona tela del Ciampelli. Anche nella chiesa delle Domenicane è una tavola marattesca dell'Albertoni. Presso la Prepositura sorge un grandioso Pretorio edificato nel 4544 sotto gli auspicii di Leone X. In un antico casamento posto nel subborgo ov'è la R. Posta, dicesi che nel 4530 fosse tenuto consiglio dal prode Ferruccio, prima di impegnarsi nella celebre azione, che costo poi la vita ad esso ed all' Orange. - S. Marcello possiede una sala teatrale. Le fanciulle ricevono istruzione gratuita dalle Domenicane. (V. Atl. Tosc.).

MARCELLO (S.), s. Marcello, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Pistoia.

In Val di Lima. – Com. e Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1143. – 1855 ab. 1159.

MARCENA, ss. Quirico e Giuditta, Cura di patr. del Capitolo Aretino, Dioc. d' Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d' Arezzo. – Pref. e Deleg. d' Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4. Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 392. – 1855 ab. 397.

MARCIALLA, s. Maria a Pogni, Cura di lib, collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Barberino Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 636. – 4855 ab. 683.

ab. 636. – 4855 ab. 683.

MARCIANA (Isola dell' Elba). Comunità nel Governo di Livorno, com-

presa nella Cancelleria di Portoferraio; ha una superficie di miglia toscane 37.07. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . qua	d.	4257.75
2. — a olivi e viti	*	
3. Lavorativo nudo		2050.88
4. Besco		10284.45
5. Selva di castagni		847.67
6. Prato natur, e artif.		
7. Sodo a pastura		11699.19
8. Prodotti diversi		17.76
9. Fabbriche	20	58.49
10. Corsi d'Acque e Strade		540 94

Totale . . quad. 29757.13

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6. – Popolaz. 1845 ab. 6678. – 1855 ab. 7610.

MARCIANA. Capoluogo, con Pretura civ. di 1ª Cl. e Distrib. Post. di 4ª Cl. alla Marina. - È una Terra assai popolata, posta sul dorso di elevati monti, in mezzo a folta selva di castagni. I suoi fabbricati sono per la massima parte di lurido aspetto, sebbene costruiti di granito; incomodissime le sue vie. Grosso e bel villagio è la Marina di Marciana, posta nella spiaggia subiacente presso un piccolo porto. - Non lungi da Marciana è un romitorio detto la Madonna del Poggio, posto in sito da cui discuopresi vastissima veduta del mare e delle isole circonvicine: in quella deliziosa solitudine trattenevasi Napoleone nel maggior calore estivo del 4814. (V. Atl. Tosc.). MARCIANA, s. Caterina, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Massa Ma-rittima. - Nell'Isola dell'Elba. - Com. e Canc. di Marciana. - Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. -Pret. civ. di Marciana, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Portoferraio, Corte regia di Luc-

ab. 4745.
MARCIANA, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte

ca. - Popolaz. 1845 ab. 1455. - 1855

regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 699. - 1855 ab. 711.

MARCIANO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Foiano. – È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 8.59. Il suo territorio e repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	3127.47
2 a olivi e viti	1441.10
3. Lavorativo nudo	1552.83
4. Bosco	70.51
5. Selva di castagni	
6 Prato nature e artif.	242.80
7. Sodo a pastura	139.12
8. Prodotti diversi	105.22
9. Fabbriche	78.40
10. Corsi d'Acque e Strade .	142.95

Totale . . quad. 6900.40

Parrocchie comprese in questa Co-Comunità n. 3; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 2211. – 1855 ab. 2417.

MARCIANO. Capoluogo. Piccolo Castello con avanzi di antiche mura, e con rocca e fortilizio semidiruto. Nella Pievania situata dentro il Castello, e nella Confraternita posta fuori di esso sono alcune buone tavole di scuola senese. (V. Atl. Tosc.).

MARCIANO, ss. Andrea e Stefano, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

— In Val di Chiana. — Com. di Marciano, Canc. di Foiano. — Pref. d'Arezzo, Deleg.di Castiglion Fiorentino.

— Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4² Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1218.

— 1855 ab. 1295.

MARCIANO, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Bibbiena. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 228. – 1855 ab. 245.

MARCIANO, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 486. – 1855 ab. 461.

MARCIANO nelle Masse di Città di Siena. Suburbio fuori della Porta Camollia, posto in amenissima collina bagnata alle falde dal torrente Tressa

MARCIANO del Val d'Arno Fiorentino: ebbe Chiesa parrocchiale riunita poi a s. Stefano a Torri perchè cadde in rovina: di quella antica Cura ebbero il patronato i Vallombrosani che vi possedevano dei beni rustici.

MARCIGLIANO s. Pietro Cura di patro

MARCIGLIANO, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 257.

MARCIGNANA, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Elsa. – Com. e Canc. d' Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 42 Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 378. – 1855 ab. 548.

MARCIGNANO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 140. – 1855 ab. 149.

MARCIOLA, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. della Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze - Popolaz. 4845 ab. 242. - 4855 ab. 250.

MARCO ALLE CAPPELLE (S.), s. Marco, *Cura* di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 3747. - 4855 ab. 3925. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-

MARCO (S.), e S. IACOPO ALLA TOM-BA, s. Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pret. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4677.

MARCO VECCHIO (S.), s. Marco, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1810. – 1855 ab. 3526.

MARCOIANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia. Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 394. - 4855 ab. 429.

MARE TOSCANO: sotto questo nome intendesi compresa quella porzione di Mediterraneo che bagna il littorale del Granducato. La sua profondità maggiore trovasi a ponente di Monte Cristo, ove lo scandaglio discende sino a 526 tese o braccia toscane 4737, mentre tra l'Isola dell'Elba e il seno di Follonica il suo fondo è di sole tese 44 o braccia 447.

MARECCHIA, non molto lungi dalle Balze, in Comunità di Badia Tedalda, scaturisce la Marecchia; la quale, dopo aver raccolte le acque del Presale, entra nell'Umbria pontificia e sbocca in mare presso Rimini.

MARECCHÍA, ss. Maria e Sofia, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. — Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 466. — 4855 ab. 488.

ARESCA, s. Gregorio Magno, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val di Lima. – Com. e Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – *Popolaz*. 4845 ab. 784. – 4855 ab. 794.

MARGHERITA (S.), s. Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 843.

MARGINONE, s. Maria ad Martires, Cura di patr. del Proposto di Monte Carlo, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. di Montecarlo, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pret. civ. d'Altopascio, Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4480. – 4855 ab. 4494. MARIA DEL GIUDICE (S.), s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Serchio. - Com. e Canc.

di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca.

Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.),
 Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 2454.
 MARIA IN MONTE (S.). Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Castelfranco di Sotto. – È in Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia toscane 14.87. Il suo terri-

torio è repartito come appresso:

 Coltivato a viti. quad.
 — a olivi e viti . . . 2786.18 1798.38 3. Lavorativo nudo . . 218.95 4. Bosco . 3698.35 5. Selva di castagni. 3.18 6. Prato natur. e artif. 317.84 89.88 7. Sodo a pastura 26.40 8. Prodotti diversi . 98.65 9. Fabbriche . 10. Corsi d'Acque e Strade . 487.41

Totale. . quad. 9525.22

Parrocchie comprese in queste Comunità n. 3; annessi parrocchiali

provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 3652. – 4855 ab. 3996.

MARIA A MONTE (S.). Capoluogo. Terra posta sulla pendice di collina che sorge nella destra riva di Guisciana. Consiste in due vie semicircolari parallele, che terminano presso il recinto dell'antica diruta rocca. La via più interna è intersecata da angusti vicoli; la più esterna è fiancheggiata da decenti e comode abitazioni. Trovasi in questa l'insigne Collegiata modernamente ingrandita e dipinta con affreschi da L. Ademolli. E osservabile in essa un antichissimo Pulpito ed un bel Battistero scolpito da Benedetto da Rovezzano. Tutti gli edifizii attualmente esistenti sono posti nel terzo e più interno ricinto dell'antico fortissimo Castello: alle falde del colle esiste il Convento di s. Dalmazio. (V. Atl. Tosc.).

MARIA A MONTE (S.), s. Giovanni

Evangelista, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno Inferiore destro. - Com di s. Maria a Monte, Canc. di Castelfranco di Sotto. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845. ab. 2807. - 1855 ab. 3036.

MARIGNOLLE, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 247. – 1855 ab. 260.

MARIGNOLLE, s. Quirico e Giuditta, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 196. – 1855 ab. 206. MARINA (S.). Dogana di frontiera di-

pendente dal doganiere di Galeata nel compart. doganale di Firenze.

MARINA DI MARCIANA, s. Chiara, Prioria di patr. misto, Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola dell' Elba. – Com. e Canc. di Marciana. – Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. – Pret. civ. di Marciana, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2177. - 1855 ab. 2317.

MARINA E MARINELLA; piccola Valle del Val d'Arno Fiorentino che prende il nome da due fiumicelli, i quali hanno le sorgenti nel Monte delle Croci tra la Calvana e Monte Morello.

MARINA DI RIO, s. Barbera, Cura di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima.

Nell' Isola dell' Elba. — Com. di Rio, Canc. di Portoferraio. — Governo di Livorno, Deleg. di Portoferraio. — Pret. civ. di Lungone, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Portoferraio, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 2027. — 4855 ab. 2471.

MARLIA. Villa Reale posta alla base meridionale del monte Lucchese delle Pizzorne, in mezzo ad una campagna irrigata dal torrente Sana, tributario della Fossa nuova, che sbocca nel Lago di Bientina. Sul cadere del secolo X. Ugo Marchese di Toscana ivi accolse l'Imperatore Ottone III: col volgere degli anni la Villa e il parco furono posseduti dalla famiglia Orsetti, e da questa ne fecero acquisto i Principi Baciocchi nel 4806, ampliandola con notabili abbellimenti.

MARLIA, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capaunori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca. Deleg. di Capannori. – Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 2564.

MARLIANA. Comunità nel Compart. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie). - È in Val di Nievole ed ha una superficie di miglia toscane 15.36. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	249.65
2. — a olivi e viti	722.73
3. Lavorativo nudo	577.65
4. Bosco	1278.7:
5. Selva di castagni »	7840.19
6. Prato natur. e artif.	24.55
7. Sodo a pastura	1229.19
8. Prodotti diversi	32.18
9. Fabbriche	30.32
10. Corsi d'Acque e Strade »	346.45
•	

## Totale . . quad. 12331.62

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6. – Popolaz. 4845 ab. 3688. – 4855 ab. 3966.

MARLIANA. Capoluogo. Antico Castello dei Pistoiesi, posto sui monti della Serra. Le antiche mura sono quasi affatto dirute; le vie interne erte ed anguste; le abitazioni di lurido aspetto, e sembrano le une alle altre soprapposte, perchè collocate su dirupato declive. Nel più alto è la Chiesa Pievania che solà comparisce di buon disegno, essendo stata restaurata su cominciare del secolo corrente. (V. Atl. Tosc.).

MARLIANA, s. Niccolao, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Nievole. – Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia. Corte regia di Firenze. – Popolaz.

1845 ab. 989. - 4855 ab. 4019.

MARLIANO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. della Lastra a Signa. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. della Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz 4845 ab. 384. - 4855 ab. 469.

MARMIGLIAIO, già Marmor milliare sulla via Emilia in Val di Tora: prese il nome da una colonna o cippo migliare, ivi posto come in varii altri luoghi della Maremma.

MARMORAIA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Casole, Com. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle.

- Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 309. - 4855 ab. 388.

MARRADI. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 56.47. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1019-10
2. — a olivi e viti	34.83
	6534.05
	12097.39
5. Selva di castagni	4026-68
6. Prato natur. e artif.	613.86
7. Sodo a pastura	19636.67
8. Prodotti diversi	325.42
9 Fabbriche	93.96
10. Corsi d'Acque e Strade	951.61

Totale. . quad. 45333.57

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 46; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2; frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 7229. – 1855 ab. 7843.

MARRADI. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., e Distrib. Post. di 4º Cl. - Grossa Terra, una delle primarie della Romagna. È traversata dal Lamone, cui scendono ad unirsi dentro di esso, a levante il Rio della Badia, a ponente quello di Collecchio; quindi si contano entro Marradi sei ponti. Ignota è l'origine di questa Terra: certo è che appartenne ai Guidi, ma i Fiorentini incominciarono ad acquistarvi un diritto sino dal 1257. - Vaghe ed eleganti sono le fabbriche che fiancheggiano la piazza maggiore, nella quale è il Pretorio, la casa del Comune, la soppressa Chiesa del Suffragio, ed il più vasto dei Palazzi Fabroni ora Locanda, ove in diversi tempi alloggiarono Maddalena d'Austria e Papa Giulio II. Una fonte pubblica di ottime acque fluisce dietro il Pretorio. Nella Chiesa delle

Domenicane sono pitture di buona scuola. In un angolo segregato della Terra è il pubblico teatro con tre ordini di palchi, aperto nel 4800 dall' Accademia degli Animati. Il ponte sul Lamone da comunicazione al borgo posto sulla sinistra. Trovasi in questo una Casa di deposito pei Gettatelli, e l'Arcipretura poi ricostruita nel 4784 ed ornata di stucchi. Nel subborgo superiore alle fonti pubbliche trovasi lo Spedale: a breve distanza, sulla via Fiorentina, è l'ex-Convento dei Serviti. (V. Atl. Tosc.).

MARRADI, s. Lorenzo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2570.

2479. - 4855 ab. 2570.

MARSIGNANO, s. Petrignano, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Forli.

- Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 20. - 4855 ab. 24.

MARSILIANA nella Valle dell'Albegna. Casale già Castello, con Chiesa parrocchiale, ora Cappellania, dipendente dalla Pieve di Magliano. Il colle su cui siede è bagnato alle falde dall'Albegna e dall'Elsa: fece parte dei RR. Presidii Spagnuoli, ma nel 4557 Cosimo I acquistò quella tenuta in compra. Un'altra Marsiliana è sui poggi che sorgono tra Massa Marittima e Montioni.

MARTI, s. Maria Novella, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. — In Val d'Arno inferiore sinistro. — Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. — Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. — Pret. civ. e crim. di Pontedera. Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1845 ab. 1757. — 1855 ab. 1785.

MARTIGLIANO, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 74. - 4855 ab. 74.

MARTIGNANA, s. Bartolommeo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 434. – 4855 ab. 532.

MARTINO (S.), s. Maria delle Grazie, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 676. – 1855 ab. 958.

MARTINO (S.), in Val di Sieve. Forte Rocca posta nella Cura di s. Piero a Sieve, in un colle, ove fu fatta costruire da Cosimo I nel 4569, e munita poi di difese dal figlio suo e successore Francesco I: era in passato uno dei fortilizii più grandiosi e meglio costruiti del Granducato; ora le caserme sono abitate da pigionali.

MARTINO D'AMBRA (S.), s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 143. – 1855 ab. 141.

MARTINO IN FREDDANA (S.), s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 343.

MARTINO IN POGGIO (S.), ss. Maria e Carlo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. de crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 269. – 4855 ab. 284.

MARTINO IN VIGNALE (S.), s. Martino, Curs di patr. de' Cherici Regolari, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 443.

MARZANA, ss. Ippolito e Cassiano, Cura di patr. priv., Dioc. di s. Miniato. — In Val d'Arno inferiore sinistro. — Com. e Canc. di s. Miniato. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 228. — 4855 ab. 246.

MARZANO, s. Giovanni Battista, Vicaria di patr. dell' Abate di Marzano, Dioc. di Città di Castello.-Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 395. - 1855 ab. 422.

MASIANO, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 764. - 1855 ab. 753.

MASSA, s. Pietro, Cura di lib. collaz.,
Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno
Superiore. – Com. di Cavriglia, Canc.
di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo,
Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ.
o crim. di s. Giovanni. – Pret. di 1stanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 299. –
1855 ab. 334.

MASSA, s. Maria Assunta, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Massa e Cozzile, Canc. di Buggiano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. - Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. di Monsummano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolas. 4845 ab. 4547. - 4855 ab. 4567.

MASSA E COZZILE. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Buggiano. - È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 5.87. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1187.37
2. — a olivi e viti	977.73
3. Lavorativo nudo	11.76
4. Bosco	374.26
5. Selva di castagni	1809.46
6. Prato natur. e artif	3.96
7. Sodo a pastura	20.10
8. Prodotti diversi	183.86
9. Fabbriche	45.24
0. Corsi d'Acque e Strade	98.03

Totale. . quad. 4711.77

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. – Popolaz. 4845 ab. 2656. – 4855 ab. 2823.

MASSA E COZZILE. Massa.- Capoluogo. È situata sul dorso di un poggio, alle cui falde scorre la Borra; vi si accede per comodissima moderna via che conduce alla Porta ai campi. Presso questa al di fuori è l'oratorio della Confraternita, al di dentro è la bella chiesa dell'Arcipretura restaurata nel 4626 e condotta a tre navate, ricca di pietrami lavorati con altari e battistero di marmo, e fregiata di belle tavole del Ligozzi e del Brini. Le resta avanti una piazzetta, e da un lato il vasto Conservatorio delle Salesiane con piccola chiesa ornata di stucchi nel 1602. Comode e molto decenti sono le abitazioni di questa Terra, la quale possiede anche un piccolo teatro. - Cozzile è un antico Castello

situato in erta sommità, al di sopra di Massa mezzo miglio circa. Trovasi da un lato la porta vecchia ed ivi presso è un oratorio sacro a s. Filippo Neri. Nell' altra estremità della via principale è porta nuova; accanto ad essa il campanile, ed a breve distanza la chiesa parrocchiale, presso cui è l'oratorio della Confraternita. (V. Atl. Tosc.).
MASSA MACINAIA, s. Lorenzo, Cura

di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Ca-pannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 1131.

MASSA MARITTIMA. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Cornia, ed ha una superficie di miglia toscane 58.94. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti quad.	860.53
2.	- a olivi e viti	2366.65
3.	Lavorativo nudo	15944.47
4.	Bosco	61249 17
5.	Selva di castagni »	1766 99
		836.33
. 7.	Sodo a pastura	42029.98
8.	Prodotti diversi	236.10
	Fabbriche	70.59
10.	Corsi d'Acque e Strade .	2210.77

Totale. . quad. 127571.58

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 7304. - 1855 ab. 9174.

MASSA MARITTIMA. Capoluogo. Città Vescovile con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Ministro Esattore del Registro, Azienda del Sale e del Tab., Distrib. Post. di 2ª Cl. e Ingegnere Distrett. di 3ª Cl. - Sia o no la Massa Veternensis, certo è che ingrandi per le rovine di Populonia, e che i Massesi emancipatisi dal domiquello dei Senesi. - Massa è posta l

in un poggio; quella porzione di fabbricati che si distende intorno la sua cima è detta Città Vecchia; i più moderni edifizii sparsi sulla vetta pianeggiante formano la Città Nuova. La via principale conduce tortuosa-mente da porta s. Rocco a porta al Mare; prima di discendere a questa trovasi la piazza maggiore. Essa è decorata dal Palazzo del Comune, già del Senato, e dal Pretorio, edifizii antichi assai grandiosi, come pure dall' Episcopio e dal Duomo. Questo tempio, che sembra opera del secolo XII, è ornato all'esterno di colonnette; ha l'interno a tre navate, con altar maggiore ricco di fini e ben lavorati marmi; alla gran vasca del battistero, scolpito nel 4226, serve di gradino un antico sarcofago fregiato di elegantissimi bassi rilievi. Dietro l' Episcopio trovasi l'antico Magazzino dell'Abbondanza con fonti pubbliche sotto di di esso; gli resta vicina una porticciola detta delle Formiche. - La città nuova ha buoni fabbricati ed una bella strada media principale, intersecata da vie regolari traverse. Presso la porta detta al Poggio è l'oratorio di s. Chiara; sulla via media trovasi il vasto e bel tempio di s. Pietro all'Orto de' PP. Zoccolanti; la predetta via termina in una piazzetta, ove è l'oratorio di s. Bartolommeo ed un antico Ginnasio. Fuori della porta s. Francesco è un antico convento ora Seminario. Le mura primitive della città costruite nel secolo XII racchiudevano anche questo convento, ma i Senesi nel 4338 ne restrinsero il ricinto; e nei dirupi di travertino che dividono la nuova dalla vecchia città, edificarono presso l'antico cassero una fortezza, riunendola ad esso con un vastissimo arco arditamente condotto. Resta questo in piedi, ma alcuni bastioni e torri vicine furono atterrate, onde aprire più libero adito al grandioso Spedale, provvidamente trasferito dalla più bassa parte della città vecchia ove anticamente era posto. (V. Atl. Tosc.).

nio Vescovile, caddero nel 1236 sotto MASSA MARITTIMA. Vescovado. Fino dal secolo XI la sede Vescovile di Populonia era stata indubitatamente trasferita in Massa. Una scrittura originale del 1016, conservata nell'Archivio Diplomatico di Siena, tratta di vendite fatte in quell'anno di alcuni terreni limitrofi alla Chiesa Cattedrale di Massa. Per qualche tempo si continuò a dare a questa Diocesi il titolo di Populoniense ma poco dopo si chiamò Massese. Ben poche sono le Parrocchie di questa Diocesi, sebbene disseminate in undici diversi territorii comunitativi, come può farne fede il seguente prospetto: anno 1784. Parr. 11. -4806 n. 44. – 4855 n. 26.

MASSA MARITTIMA, s. Cerbone, Cattedrale di patr. del Capitolo di Massa, Dioc. di Massa - In Val di Cornia. - Com. e Canc. di Massa. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa. -Pret. civ. e crim. di Massa, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2099.

- 4855 ab. 2979.

MASSA MARITTIMA, s. Pietro all'Orto, Cura di patr. regio, Dioc. di Massa. - In Val di Cornia. - Com. e Canc. di Massa. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa. - Pret. civ. e crim. di Massa, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 829.-1855 ab. 1074.

MASSA PISANA, s. Ambrogio e s. Giovanni, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 359.

MASSA PISCATORIA, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab 756. - 1855 ab. 784.

MASSACIUCCOLI. Lago della pianura di Viareggio, secondo in ampiezza tra quelli della Toscana, occupando una superficie di 3 miglia quadrate con. periferia circa quattro volte più estesa: è ricinto da vaste adiacenze

palustri, intersecate da profonde fosse, alcune delle quali portano acque nel Lago ed altre ne ricevono. MASSACIUCCOLI, s. Lorenzo, Pieve di

lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. - Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. **2**33.

MASSA DELL' INCISA. Casale posto sulla via regia aretina nel Val d'Arno di Sopra, nelle vicinanze dell' Incisa, e nella Cura del Vivaio. MASSAINI. — (V. Palazzo Massaini). MASSA-PAGANI. — (V. Galluzzo. –

S. Lucia).

MASSAROSA, ss. Iacopo e Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Viareggio. -Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio.

- Pret. civ. e crim. di Viareggio,
Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1121.

MASSE, MASSETO, MASSO: questi vocaboli si usano in Toscana o per indicare località molto sassose, o per significare una riunione di case campestri appartenenti a uno stesso proprietario.

MASSE DI CITTA. -- (V. Siena).

MASSE DI S. MARTINO. — (V. Siena). MASSELLONE. È uno dei primi tributarii del fiume Arbia, che nasce nei monti del Chianti, scendendo poi tra Barbistio e Gaiole: dopo un corso di 12 miglia circa entra in Arbia, di fronte a Pieve Asciata.

MASTIÁNO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. -Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 354.

MATO (S.), s. Maria, Cura di patr. priv., Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia (Città).- Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 742. - 4855 ab. 874.

MATRAIA, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca, - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 4024.

MATTEO E LUCIA (SS.), ss. Matteo e Lucia, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Marco. - Pret. civ. e crim. del Terziere s. Marco, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 2061. – 1855 ab. 2954.

MAUSOLEA. Villa del Val d'Arno Casentinese posta in mezzo a' vasti possessi dei Monaci di Camaldoli, nella Cura di Soci, in Comunità di

Bibbiena.

MAZZAGAMBOLI in Val di Tora, sulle colline superiori di Pisa; era un' antica Rocca dagli avanzi della quale deducesi che alle sue mura fu data enorme grossezza. Ne furono padroni gli Upezzinghi; ora è una riunione di piccole case di campa-

gnoli.

MAZZI, s. Niccolò, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 63. – 1855 ab. 69.

MAZZI. Dogana di frontiera del compart. dog. di Firenze, dipendente dal Doganiere di Galeata.

MAZŽOLLA, s. Lorenzo, Cura di patr. del Vescovo di Volterra, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 374. - 1855 ab. 405.

MEATI, s. Michele Arcangelo, Vicaria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di

Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 233. MEDICINA, ss. Martino e Sisto, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Pescia. - Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 303. MEGOGNANO, s. Pietro, Prioria di lib.

collaz., Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 173.

- 4855 ab. 482. MELACCE. Torrente della Valle dell'Ombrone Senese, che scaturisce sui poggi di Stribugliano, e dopo un corso tortuoso entra in Ombrone, tre miglia a scirocco di Campagnatico.

MELANDRO (POGGIO DI) nella Valle del Lamone in Romagna: diramasi dall' Appennino e si stende tra le Valli del Lamone, dell'Acereta e del Marzeno: la sua cima è di 978 braccia circa.

MELELLO, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 280. - 1855 ab. 280.

MELETO. Diverse sono le località che portano questo nome, indicante per quanto sembra la specie delle piante fruttifere che in esse prosperano: tali sono Meleto di Val di Chiana in Comunità di Civitella: Meleto di Val di Sieve: Meleto di s. Sofia in Romagna: Meleto di Fauglia in Val di Tora. Varie sono anche le Tenute o possessi signorili che portano un tal nome; primeggia sopra tutte Me-leto-Ridolfi in Val d'Elsa, tenuta signorile resa celebre dal Podere

modello, ivi formato dal Marchese Cosimo di nota rinomanza.

MELETO, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Cavri-

glia, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -

Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Istanza d' Arezzo, Corté regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 508. - 1855 ab. 524.

MRLETO, s. Iacopo, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Bertinoro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc.

di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s.

Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 50. - 1855 ab. 70. MELO, s. Giovanni Grisostomo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. di Cutigliano, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg.

di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 307. - 4855 ab. 355.

MELORIA. Isolotto che sorge a 5 miglia di distanza da Livorno, infaccia all'antico Porto Pisano: è una secca o banco di cinque miglia di lunghezza, ed uno di larghaza:

nella punta meridionale si vedono gli avanzi di un'antica torre che era stata costruita sopra uno scoglio. MEMMENANO, s. Matteo, Cura di patr.

regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo,

Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 187. - 1855 ab. 216. MENSANELLO, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Colle. -

Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 160. – 1855 ab. 184.

MENSANO, s. Gio. Battista, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Colle. MERCATALE, s. Reparata, Cura di

- In Val d'Elsa. - Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corté regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 501. – 1855 ab. 533. IENSOLA. Torrentello del suburbio

fiorentino che nasce sulle pendici dei poggi fiesolani detti Monte Ceceri e Castel di Poggio, e che scendendo poi nella subiacente pianura mette foce in Arno presso Varlungo.

MENSOLA, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 360. – 1855 ab. 387. MENZANO, s. Donato, Cura di patr.

di Scò, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-

regio, Dioc. di Fiesole. - In Val

d'Arno Superiore. - Com. di Pian

renze. - Popolas. 1845 ab. 346. -1855 ab. 379. MERCATALE. Sono diversi i casali e

villaggi della Toscana che portano questo nome, perché nei loro contorni furono tenuti, per quanto sembra, pubblici mercati di vettovaglie. MERCATALE, s. Antonio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In

Val di Bisenzio. - Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 348. - 1855 ab. 360.

MERCATALE, ss. Maria e Lucia, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte

regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 272. - 4855 ab. 238.

patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 254. - 1855 ab. 273.

MERCATALE DI VERNIO. — (V. Ver-

MERĆATO, s. Pietro, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 308. - 4855 ab. 330.

MERSE o MERSA. Fiume del territorio Senese, che dopo avere con giri tortuosi profondamente solcata una vallicella che da esso prende il nome, entra poi in Ombrone: ha origine sulle pendici orientali dei poggi di Prata; la lunghezza del suo corso è di 60 miglia circa.

MERSE, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Siena, - In Val di Merse. - Com. di Monticiano, Canc. di Chiusdino. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. di Monticiano, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 267. - 1855 ab. 278.

MESCOLINO. Monte che sorge in Romagna nella Valle del Savio in Comunità di Bagno: la sua maggiore altezza è di 1656 braccia sopra il livello marittimo.

METATA E METATO: sono nomi indicanti forse antiche capanne destinate a seccatoio di castagne.

MEZZANA E MEZZULE: sono casali che rammentano col loro nome di essere restati quasi isolati dalla corrente di un qualche fiume.

MEZZANA, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim.

di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 443. – 4855 ab. 540.

MEZZANA, s. Maria Assunta, Cura di patr. del Capitolo di Pisa, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. de Crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 481. – 1855 ab. 494.

MEZZANA, s. Pietro, *Prioria* di patr. privato e del Capitolo di Pistoia, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz*. 1845 ab. 780. – 1855 ab. 805.

MIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 65. – 4855 ab. 84.

MICCIANO, s. Maria, Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze – Popolaz. 1845 ab. 504. – 1855 ab. 545.

MICCIANO, s. Michele Arcangelo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra.

In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 269. - 1855 ab. 294.

MICCIOLI (MONTE) che si eleva tra le Valli dell'Elsa, della Cecina, e dell'Era: sulla sua sommità passa la via provinciale, su cui vedesi tuttora una torre semidiruta, ivi eretta nei bassi tempi dal Comune gio.

MICHELE IN ESCHETO (S.), s. Michele, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. -Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz.

1855 ab. 206. MICHELE DEGLI SCALZI (S.), s. Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. -Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 1847. - 1855 ab. 2429.

MICHELE DI SOPRA (S.), s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 253. - 4855 ab. 268.

MICHELE DI SOTTO (S.), s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. -Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 243. - 1855 ab. 230. MIEMO, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val d' Era. - Com. di Montecatini di Cecina, Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. Popolaz. 1845 ab. 237. - 1855 ab. 274. MIGLIANA, s. Maria Assunta, Cura

di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. – Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 611 - 1855 ab. 720.

di Volterra a difesa di quel passag-1 MIGLIANO, s. Martino, Cura di libcollaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 120.

MIGLIARI, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Pergine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz, 1845 ab. 147. - 1855 ab. 193.

MIGNANO, ss. Andrea e Vito, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo. Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 87. - 1855 ab. 70. MIGNETO, s. Niccolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 247. -4855 ab. 239.

MILISCIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. · Pret. civ. e crim. d' Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 151. – 1855 ab. 15**2**.

MINIATELLO (S.), s. Miniato, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. di Montelupo, Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 859. - 1855 ab. 718.

MINIATO (S.). Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e

Uffizio del Censo. - È in Val d'Arno inferiore sinistro, ed ha una superscie di miglia toscane 41.82. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	12596.00
	5051.87
3. Lavorativo nudo	
4. Bosco	6235.01
5. Selva di castagni	3.69
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	1654.47
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	81.91
9. Fabbriche	258.44
10. Corsi d'Acque e Strade .	1630.94

quad. 33564.75 Totale . .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 25; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. **4845** ab. 45046. - 4855 ab. 46034.

MINIATO (S.) Capoluogo. Città vescovile con Deleg. di 3ª Cl., Trib. di 1ª Ist., Pret. civ. e crim. di 3ª Classe, Ministro esattore del Registro e Distribuzione postale di 2ª, Cl. - E situata in alto colle tra l'Elsa e l' Evola, non lungi dall' Arno. I suoi abitanti beneficati e privilegiati dall'impero mantennero ad esso costante devozione, e per questa o analoghe ragioni fu detta la loro terra al Tedesco: nel 1396 dovettero soccombere al potere de' Fiorentini. La Granduchessa Maddalena d'Austria fece dichiarar città s. Miniato nel 4624, e le ottenne da Urbano VIII la sede restano che gli avanzi di un tempio di Pane, la rocca, ora in rovina, fatta costruire dal II Federigo e il palazzo della Repubblica ora Episcopio. La Cattedrale edificata nel secolo X fu rimodernata nel 1775; è assai bella e decorata di buone sculture e dipinture. Nella Chiesa dei Conventuali si ammirano pregevoli tavole di Giotto, del Ghirlandaio, del Curradi. Una Deposizione del Lippi è nei Domenicani. S. Chiara ha buoni quadri del Cigoli e del Bronzino. Nell' elegante tempio del Crocifisso, costruito nel 1718, si osservano buone l

sculture. - Possiede questa città un teatro, una pubblica libreria, un Seminario, un'Accademia scientificoletteraria, istituti d' istruzione, e un vastissimo e comodo Spedale. Le povere fanciulle sono istruite nel Conservatorio di s. Chiara; quattro giovani son mantenuti negli studii maggiori. I fabbricati della città, assai comodi e decenti, sono per la massima parte distribuiti lungo la principal via, pianeggante agli estremi lati, ascendente verso la metà in un rialto sopra cui è il Duomo, l' Episcopio, il Seminario, il palazzo del Comune e il Crocifisso. E questa stessa via dilatasi in varj punti a formare le piazze di s. Domenico, del Seminario, di s. Bastiano e dello Spedale. (V.

Atl. Tosc.).

MINIATO (S.). Vescovado. Il Pontefice Gregorio XV annuendo alla domanda della pia Principessa Maria Maddale-na d'Austria consorte del Granduca Cosimo II, con bolla emanata nel dicembre 1622 institui questa Cattedra Vescovile suffraganea a Firenze. Due anni dopo la fondazione di questa Cattedrale fu nominato primo Vescovo Francesco Nori nobile fiorentino: papa Urbano VIII succeduto in quel tempo a Gregorio XV confermò quella prima elezione. Varj altri Vescovi di famiglie fiorentine gli succedettero nel secolo XVII, e la serie di quei che vissero dal 4700 sino ai giorni nostri non è meno ricca di illustri soggetti. Questa Diocesi è repartita nelle seguenti parrocchie: anno 4784 Parr. 89. – 4806 n. 93. – 4855 n. 97. vescovile. Di antichi edifizi non MINIATO (S.), s. Caterina, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. -In Val d'Arno inferiore sinistro. -Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 594. - 4855 ab. 597.

MINIATO (S.), ss. lacopo e Lucia, (PP. Domenicani), Cura di lib. col-laz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib

di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia MISILEO, s. Giovanni Decollato, Pieve di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di

MINIATO (S.), s. Maria Assunta e s. Genesio, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. — In Val d'Arno inferiore, sinistro. — Com. e Canc. di s. Miniato. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. —

Popolaz. 1845 ab. 357. – 1855 ab. 379.
MINIATO (S.), ss. Michele e Stefano,
Cura di lib. collaz., Dioc. di s.
Miniato. – In Val d'Arno inferiore
sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref.

e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 794. - 4855 ab. 899.

MÍRALDELLA, s. Leone, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Sestino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 66. - 4855 ab. 57.

MIRANSU', s. Lorenzo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com: di Rignano, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 97. – 4855 ab. 97.

MISCIANO, ss. Giacomo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arrezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1st. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 149. – 1855 ab. 152.

MISCIANO, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 211. – 1855 ab. 235.

ISILEO, s. Giovanni Decollato, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 228. - 4855 ab. 248.

MITIGLIANO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 443. – 4855 ab. 426.

1845 ab. 143. - 1855 ab. 126.

MITIGLIANO, s. Michele Arcangelo,
Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona.

In Val di Chiana. - Com. e Canc.
di Cortona. - Pret. civ. e crim. di
Cortona, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo,
Corte regia di Firenze. - Popolaz.
1845 ab. 360. - 1855 ab. 375.

4845 ab. 360. - 4855 ab. 375.

MODANELLA, s. Giovanni Evangelista,
Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com.
di Rapolano, Canc. d' Asciano. Pref. di Siena, Deleg. d' Asciano. Pret. civ. e crim. d' Asciano, Trib.
di 4ª Istanza di Siena, Corte regia
di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 179.
- 4855 ab. 181.

MODIGLIANA. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 37.02. Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti . qua	d.	2193.55
2.	- a olivi e viti		1321.99
3.	Lavorativo nudo		5805.53
4.	Bosco		6761.38
	Selva di castagni		291.47
6.	Prato natur. e artif.	٠	1.52
7.	Sodo a pastura		12091.41
8.	Sodo a pastura Prodotti diversi		217.03
	Fabbriche		168.25
10.	Corsi d'Acque e Strade		869.20
	•		

Totale . . quad. 29724.33

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 44; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2;

Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4; Frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 5441. - 1855 ab. 6005.

MODIGLIANA. Capoluogo e Città vescovile, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª cl., Minist. Esatt. del Registro, Conservaz. d'Ipot., Azienda del Sale e del Tabacco, e Distrib. Post. di 4ª Cl. Fu lungamente discusso se fosse questa l'antica Mutilo; sembra a taluno più probabile che fosse Meldola, o Bertinoro. Certo e che i Guidi la considerarono sempre come la capitale dei loro vasti dominj. -L'attual Terra, recentemente insi-gnita del titolo di Città, è divisa in vecchia e nuova. La vecchia è chiusa tra l' Ibola e il Tramazzo: le sue vie sone anguste. Sopra il dorso di dirupato colle siede l'antica rocca caduta in rovina. Al disotto è la piazzetta del Pretorio, già palazzo dei Conti, con fonte pubblica, e da un lato l'antica casa degli Scolopj. Sotto il Pretorio è la Chiesa dei Domenicani, ora degli Scolopi, il Monte Pio, ed un comodo e decente Spedale. A Modigliana nuova dava passaggio per questa parte un ponte levatoio: ora è di materiale. La porta di egresso è triturrita; nella torre media è posta una bella statua in marmo detta la Vergine del Cantone; nelle laterali sono la campana del pubblico e l'orologio. Disceso il ponte trovasi la piazza dei mercati sulla quale è il teatro dei Sozzofili costruito nel 4794, e contiguo ad esso la Casa doganale. Succede l'ampia e bella via detta delle Case nuove; in questa è la Collegiata di s. Bernardo, ed un vago parterre. Lungo la via traversa in fondo alla nuova è il Convento delle Agostiniane: più in alto la Collegiata di s. Stefano, sotto il coro della quale è un piccolo ma elegante oratorio della Madonna del Cantone, e ad esso contigua l'antica Confessione ora confraternita. Sopra la piazzetta della Collegiata è il soppresso Convento delle Domenicane, ora Cancelleria Comunitativa. I PP. Scolopj provvedono all' Istruzione dei giovani; le l

Agostiniane a quella della fanciulle. Modigliana ha un' Accademia scentifica di recente istituzione detta degli Incamminati. (V. Atl. | Tosc.). MODIGLIANA. Vescovado. Fu dall'Augusto Regnante dichiarata nel 1838 Modigliana Città Nobile per quindi erigervi una Sede Vescovile. È difatti fino del Luglio di detto anno incominciarono le Sovrane disposizioni per formare il nuovo Vescovado: queste furono sottoposte alla sanzione del Pontefice che le approvava con bolla de' 9 luglio 1850. - Trovandosi in Modigliana due Chiese Collegiate, fu prescelta quella di s. Stefano per Catte-drale con parrocchia con riunione del capitolo collegiale dell'altra di s. Bernardo. Si convenne che il confine della nuova Diocesi dovesse essere demarcato dai confini stessi dello Stato. Che il nuovo Vescovado Modiglianese venisse a comporsi di quelle frazioni di Diocesi, che finora le Sedi Vescovili di Bertinoro e Sarsina, di Forli e Faenza ebbero nel Granducato, ma quanto alla circo-scrizione delle parrocchie si riserbarono i due Governi Granducale e Pontificio di procedere ad opportuni cambiamenti, ogni qual volta una qualche Cura venisse a restare vacante: e per togliere di mezzo le intersecazioni del Vescovado Granducale di s. Sepolcro, fu proposto di prevalersi dei confini delle due Delegazioni di Bagno e Rocca s. Casciano, con equivalente con cambio di parrocchie. Il numero delle Parrocchie che compongono presen-

di 400.

MODIGLIANA, s. Stefano, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Faenza. Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 3086. – 4855 ab. 3467.

temente questa nuova Diocesi è

MODINE, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. – In Val d' Arno Superiore. – Com. di Loro, Canc. di di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 247. - 1855 ab. 293.

MOGGIONA, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 422. - 1855 ab. 421.

MOIE, o Saline di Volterra in Val di Cecina: di notissima celebrità sono queste Saline volterrane, nell' acquamadre delle quali fu trovato l'iodio ed il bromo dal ch. Prof. A. Fabroni: il loro prodotto annuo suole ascendere dai 19 ai 21 milioni di libbre. MOLEZZANO, s. Bartolommeo, Cura

di lib. collaz., Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 278. - 1855 ab. 285.

MOLLI, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -Pret. civ. di Sovicille. Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 184. - 1855 ab. 220.

MOMIGNO, s. Donato, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ömbrone Pistoiese. - Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie). -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab.692.- 1855 ab.803.

MOMME (S.), s. Matteo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg.di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 730. - 1855 ab. 753.

s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. | MOMMIO, s. Andrea, Cura di lib. coll., Dioc. di Lucca. - Nelle adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. - Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 237.

MONASTERO O MONISTERO, s. Bartolommeo Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Citta), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 513. - 1855 ab. 535.

MONASTERO O MONISTERO, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. -Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 144. -1855 ab. 149.

MONASTERO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 42 Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 319. - 1855 ab. 327

MONASTERO D' OMBRONE, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret.civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 524. - 1855 ab. 484.

MONCIONI, s. Marco Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. -In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1º Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 305. - 1855 ab. 347.

MONCIONI, s. Maria, Prioria di patr. | MONSINDOLI, s. Pietro Apostolo, Cura regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di S. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 340. - 1855 ab. 324.

MONNA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve S. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 213. -1855 ab. 245.

MONNA, s. Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 198. – 1855 ab. 241.

MONSAGRATI, s. Gio. Batt., Cura di patr. del Pievano di Sesto, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 462.

MONSANTO, s. Ruffignano, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. – Comunità di Barberino, Cancelleria di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Ca-sciano. - Pret. civ. di Barberino. -Pretura civile e criminale di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 300. - 1855 ab. 329.

MONSIGLIOLO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 457. - 4855 ab. 488.

di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 244. - 1855 ab. 239. MONSUMMANO. Comunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 44.85. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4186 45
2. — a olivi e viti	1943,56
3. Lavorativo nudo	162.10
4. Bosco	1277.95
5. Selva di castagni	201.34
6. Prato natur. e artif	882.97
	454.57
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	50.41
9. Fabbriche	122.38
10. Corsi d'Acque e Strade .	234.22

Totale . . quad. 9515.95

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 5815. - 1855 ab. 6462.

MONSUMMANO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Classe. Grosso borgo situato alle falde del dirupato monte su cui sedeva l'antico castello. Consiste in una vasta piazza cinta di comode abitazioni, ed in un' altra più piccola con pub-blica cisterna. Di fronte alla piazza maggiore è la Prepositura edificata nel 1602; è cinta di logge da tre lati, ed ornata all'esterno e nell'interno di pregevolissimi affreschi del Mannozzi, del Salimbeni e del Poccetti. Vi si venera un'immagine della Vergine, ivi posta in antico entro un tabernacolo. Per dirupata altissima via si ascende a Monsummano alto, già fortissimo castello, che ebbe un tempo i suoi Conti. Ora è una macerie di rovine, in mezzo alle quali resta in piedi un'antica torre imbasata sopra un arco, la parrocchia, un oratorio e l'abitazione del parroco. (V. Atl. Tosc.).

MONSUMMANO, s. Maria alla Fonte Nuova, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Monsummano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2243. – 1855 ab. 2600.

MONSUMMANO ALTO, s. Niccolao, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Monsummano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 387. – 4855 ab. 408.

MONTACUTO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 278. - 1855 ab. 259.

MONTAGLIARI, s. Niccolò, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 208. – 1855 ab. 220.

MONTAGNA FIORENTINA. Nei trascorsi tempi portò questo nome quella porzione del Casentino che formava il contado di Castel s. Niccolò, e che fu il primo dei feudi staccato dal dominio dei conti Guidi di Battifolle.

MONTAGNA DI PISTOIA. Porta questo nome quella sezione di Appennino che dal giogo della catena centrale di Boscolungo si stende sino alla foce della Sambuca: gli abitanti di quel distretto furono governati da un magistrato detto Capitano della Montagna: nel 1403 quei popoli passarono sotto il dominio di Firenze.

MONTAGNA, s. Michele Arcangelo alla Battuta, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regla di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 270. - 4855 ab. 303.

MONTAGNANA, ss. Giusto e Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 808. – 1855 ab. 819.

MONTAGNANA, s. Martino, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 227. – 1855 ab. 258.

MONTAGNANO, s. Prospero, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 778. – 1855 ab. 887.

MONTAGNOLA DI SIENA. È formata dai poggi che sorgono a ponente di quella città: nei loro terreni si trovano bellissime specie di marmi, nè vi mancano filoni metallici.

MONTAIO, s. Silvestro, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni. – Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 282. – 4855 ab. 288.

MONTAIONE. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Castel Fiorentino. – È in Val d' Evola, ed ha una superficie di miglia toscane 73.96. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	6053.16
2 a olivi e viti	6084 00
3. Lavorativo nudo . •	8003.09
4. Bosco	21563 63
5. Selva di castagni	9.96
	6.55
7. Sodo a pastura	16049.14
	38.09
9. Fabbriche	253.10
10. Corsi d'Acque e Strade .	1314.42

Totale. . quad. 59375.14

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 48; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 9242. - 4855 ab. 40243.

MONTAIONE. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. – Terra cinta di mura già turrite, ora in gran parte dirute; ha due porte ed una porticciola. Comode e decenti sono le abitazioni; interposte ad esse tre principali vie parallele. In punto centrale è la Chiesa primaria, ingrandita per largizioni dell' Ammirato il giuniore, di cui vedesi il monumento a piè della tribuna; gli ornati di questo tempio sono in pietre ben lavorate, ma nel restauro del 4800 i pittori del soffitto le ricopersero di tinte a fresco. (V. Atl. Tosc.).

MONTAIONE, s. Regolo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val d' Evola. – Com. di Montaione, Canc. di Castelfiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4268. – 4855 ab. 4370.

MONTALBANO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Radicondoli, Pret, civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 265. – 1855 ab. 262.

MONTALBINO, ss. Giorgio e Lorenzo, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Mentespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 434. – 4855 ab. 439.

MONTALBINO, s. Giusto, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 162. – 1855 ab. 182.

MONTALBIOLO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 147. – 1855 ab. 154.

MONTALCETO, ss. Alberto e Savino, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. e Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. – Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 197. – 1855 ab. 294.

MONTALCINELLO, s. Magno, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Merse. – Com. e Canc. di Chiusdino. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 456. – 1855 ab. 598.

MONTALCINO. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Ombrone Senese superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 86.90. Il suo territorio è repartito come appresso:

Coltivato a viti. quad.
 a olivi e viti. . . . . . 4241.33

quad. 6509.66

Riporto quad.	6509.66
3. Lavorativo nudo	17056.43
4. Bosco	25111.17
5. Selva di castagni .	374.33
6. Prato natur. e artif.	55 36
7. Sodo a pastura	17780 96
8. Prodotti diversi	51.41
9. Fabbriche	150.51
10. Corsi d'Acque e Strade.	2675.41

Totale. . quad. 69765.24

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 44; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 6573. – 4855 ab. 7238.

MONTALCINO. Città vescovile, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª cl. e Ministro Esattore del Registro. -È posta sulla cima inclinata di un monte che si eleva tra l'Orcia e l' Ombrone. La sua origine è ignota, ma non sembra anteriore al sec. X. Il suo castello appartenne agli Abati di s. Antimo; le tre teste cocollate scolpite in Porta Burelli ne conservano memoria. I Senesi poi se ne impossessarono colla forza dell' armi; e allorquando cadde in Siena il governo repubblicano, qui fu tentato di ricostituirlo, ma ebbe corta e infausta esistenza. - Pio II avea dichiarato Montalcino città, facendola Concattedrale di Pienza; Clemente VIII ne la separò nel 4599. Il circuito delle sue mura è un miglio e mezzo circa; ha cinque porte. Entro Porta a Rocca è la fortezza. Poche vie della città pianeggiano; molte sono erte ed incomode; ma gli edifizj, specialmente quelli della parte più centrale, sono di decente aspetto ed assai comodi. - Quasi in mezzo alla città trovasi il Pretorio con sveltissima torre; sono ad esso contigue due piazze triangolari del Mercato e Padella. Su questa corrisponde anche la Casa del Comune, alla quale è unito un elegante teatro disegnato dal Vegni. - Molte sono le chiese che posseggono qualche monumento d'arte; sopra tutte primeggia la Madonna del Soccorso, grandioso tempio ornato di belli alabastri di Castel Nuovo dell'Abate, e fregiato di ottime dipinture di Vincenzo da s. Gimignano, del Mecherino e del Vanni. Presso Porta Burelli è lo Spedale vasto, ben diretto, decentissimo; ad esso è contiguo un Orfanotrofio. – Nel Conservatorio di s. Caterina ricevonio istruzione gratuita le fanciulle di città. I giovani hanno accesso alle scuole del Seminario. (V. Atl. Tosc.).

MONTALCINO. Vescovado. Papa Pio II nel 1462 la inalzo al rango di Cattedrale unitamente a quella di Corsignano o Pienza, destinando a governo di entrambe un solo vescovo con immediata dipendenza dalla S. Sede. Dal 1462 al 1528 continuò a presedere alle due cattedrali un solo pastore: in detto anno il vescovo Girolamo Piccolomini ottenne da Papa Clemente VII la separazione tempo-rale dell'una dall'altra cattedra: nel 4594 Clemente VIII confermò a questa Diocesi le parrocchie che Pio II le aveva assegnate: nel 4600 le due cattedre restarono disgiunte, e quella di Montalcino fu conferita a Cammillo Borghesi. - Per formare questa Diocesi furon tolte undici parrocchie all'Aretina, sei a quella di Chiusi e cinque alla Grossetana: successivamente Papa Clemente XIV e Pio VI altre ne smembrarono da Chiusi e Pienza, e così il loro numero fino dal 1789 giunse a 34, come è

anco al presente.

MONTALCINO, s. Egidio, Cura di lib.
collaz., Dioc. di Montalcino. – In
Val d'Ombrone Senese superiore. –
Com. e Canc. di Montalcino. – Pref.
di Siena, Deleg. di Montalcino.
Pret. civ. e crim. di Montalcino,
Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab.
965. – 1855 ab. 963.

MONTALCINO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. — In Val d'Ombrone Senese superiore. — Com. e Canc. di Montalcino. — Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1302. — 1855 ab. 1433.

MONTALCINO, Natività di Maria (Minori Osservanti), Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese superiore. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 636. -4855 ab. 639.

MONTALCINO, s. Salvadore, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 804. – 4855 ab. 847.

MONTALE. A molti luoghi della Toscana fu dato il nome di Montale, ad oggetto di indicare per quanto sembra le circonvicine colline che servono di scala ai monti più elevati ad esse sovrapposti.

MONTALE. Comunità nel Compart. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie). È in Val d'Ombrone Pistoiese ed ha una superficie di miglia toscane 46.04. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad 4287.87 2. — a olivi e viti . . . 1203.12 3. Lavorativo nudo 127 45 4. Bosco 2485.13 5. Selva di castagni 2702.75 6. Prato natur. e artif. 105.21 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 1227.78 150.32 9. Fabbriche . 100.57 10. Corsi d'Acque e Strade . 490.13

Totale. . quad. 12880.33

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. – Popolaz. 1845 ab. 7242. – 1855 ab. 7694.

MONTALE. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª classe. – In un colle brevidistante da Monte Murlo fu edificato nel 4203 dai Pistoiesi il Montale, così detto perche prossimo ai monti, ed ivi posto a freno dei Guidi; servi poi di sicura frontiera ai Pistoiesi per un secolo; ma nel 4302

cadde in potere dei Fiorentini che lo smantellarono. I suoi edifizi furono successivamente restaurati, ma sono ora di nuovo caduti in rovina. Alle falde del colle su cui era il castello trovasi la Prepositura. È questa un' ampia e bella chiesa costruita nel 1805 con eleganti forme architettoniche per cura e beneficenza del Proposto Bertini; il Moretti ne fece il disegno; il Marinelli la fregio di stucchi; il celebre Sabatelli l'abbelli con buoni affreschi. A breve distanza dalla Prepositura trovasi una soppressa Badia di Roccettini che appartenne a quei di Fiesole (V. Atl. Tosc.).

MONTALE, s. Gio. Evangelista, Prepositura di patr. privato, Dioc. di
Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Montale, Cano. di
Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. di Montale, Pret.
civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib.
di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di
Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1894.
- 1855 ab. 2076.

MONTALLA, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. misto, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e-crim di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 344. – 4855 ab. 377.

MONTALLESE, Natività di Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. — In Val di Chiana. — Com. di Chiusi, Canc. di Sarteano. — Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. — Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 396. — 1855 ab. 449.

MONTALONE, ss. Giacomo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 148. – 1855 ab. 194.

MONTALTO, s. Agata, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Premilcore, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 74. - 1855 ab. 92.

MONTALTO, s. Margherita, Prioria

MONTALTO, s. Margherita, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di la Ist. d'Arezzo, Corte re-

gia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 179. - 1855 ab. 179.

MONTALTO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Premilcore, Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 155. — 1855 ab. 159.

MONTALTO, s. Salvadore, Cura di patr. del Vesc. di Modigliana, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Sorbano, Canc. di di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 101. - 1855 ab. 122.

MONTALTUZZO. Rocca diruta di Val d'Ambra che appartenne in antico ai Conti Guidi : ebbe un tempo la sua parrocchia, di patronato dei Camal-

dolensi di Agnano.

MONTANARA, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crime Gortona, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 584. – 1855 ab. 596.

MONTANINA, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In

Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arrezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 402. - 4855 ab. 99. MONTANINO, s. Lorenzo, Cura di lib.

collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Era. - Com. e Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. -Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolaz. 4845 ab. 387. - 4855 ab. 447.

MONTANINO, s. Miniato, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Reggello, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 483. – 1855 ab. 499.

MONTAUTO e MONTACUTO; MONTACUTELLO e MONTACUTOLO: sono molti in Toscana i poggi con castellare sulla loro cima che portano quei nomi, derivati manifestamente dalla forma conica o acuta della loro cima.

MONTAUTO, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 250. – 4855 ab. 298.

MONTE. Sono molti i Casali e i Ca-

MONTE. Sono molti i Casali e i Castelli che conservano quel solo nome generico, indicante l'erta località su cui sono situati.

MONTE ACERAIA, s. Ansano, Prioria di libera collazione, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo S. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Istanza e

Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 411. - 1855 ab. 449.

MONTE ALTISSIMO. È una delle più elevate montuosità della Versilia, ed appartiene alla catena delle Alpi Apuane, volgarmente dette della Pa-

nia: la sua cima però non è più di tutte elevata poiche non oltrepassa le braccia 2722, mentre quella della Pania della Croce giunge alle 3188. Molti e valenti naturalisti avevano visitato questo monte, del pariche gli altri costituenti le Alpi Apuane, ma la loro costituzione geologica fu fatta egregiamente conoscere dal celebre professore P. Savi, e modermissimamente dal benemerito E. Simi : qui basti il ricordare che dalle cave dell' Altissimo si estrae gran quantità di marmo statuario di ottima specie. Al genio immortale di Michelangiolo è dovuto il merito dei primi tentativi di quelle escavazioni; rinnuovate ai giorni nostri (1821) dal cav. Marco Borrini di Serra-

MONTE AMIATA, detto ancheMonte di s. Fiora: grandiosa montagna che si eleva tra le Valli dell' Orcia, della Fiora e della Paglia: è affatto isolato dalla catena dell'Appennino: la sua base è di macigno e di calcare stratiforme, sopra la quale emerge una gran massa tutta formata di rocce trachitiche, e perciò di origine vulcanica.

MONTE ANTICO, s. Tommaso Apost., Cura di patr. del Rettore del Seminario di Siena, Dioc. di Siena. -In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Campagnatico, di Roccastrada. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 210. -1855 ab. **2**62

MONTE ARGENTARIO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria d'Orbetello. - È in Val d'Albegna, ed ha una superficie di miglia toscane 24.78. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. qua	d.	369.90
2. — a olivi e viti		39.11
3. Lavorativo nudo	-	858.92
4. Bosco	٠	3048.92
5. Selva di castagni		51.13
6. Prato natur. e artif.		

4369.16 Somma e segue.

	Riporto				
7.	Sodo a pastura		•		12863.94
8.	Prodotti diversi				52.94
9.	Fabbriche				59.68
10.	Corsi d'Acque e S	ļ	ade		137.78
				_	

quad. 17483.50 Totale.

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 3158. -1855 ab. 3689.

MONTE ARGENTARIO. Capoluogo. — (V. Porto S. Stefano).
MONTE e CAPO CALAMITA. — (V.

Calamita) MONTE CRISTO. Isola posta tra quella del Giglio e l'altra di Pianosa a 25 miglia dalla prima e 16 dall' altra. Oglasa era il suo antico nome secondo l'Ortelio, secondo altri Artemisia. - La sua figura è sferoidale; ha tre scali, il migliore dei quali è quel di Calamaestra. È un monte pieno di scabrosità con falde dirupatissime. La sua ossatura è granitica: il granito è di moltiplici varietà ed il rossastro è molto consimile all'egizio. Presso Calamaestra è una breccia silicea gialla e verdastra, nelle più alte sommità quarzi cristallizzati e amatiste. In qualche parte è folta macchia di scope, mortelle, cespite ed una vasta lecceta. - Errano in essa molte capre salvatiche, belle martore, e molti topi. Ha quest' isola buone sorgenti d'acqua potabile, per cui è spesso visitata dai marinari, sebbene condannata a contumacia. - È tradizione che i romani avessero qui edificato un tempio a Giove. Dicesi ancora che Mamiliano vi conducesse vita eremitica, seguito da altri, che poi vi edificarono un' Abbadia benedettina. Ma i pirati nel sec. VIII, poi nel VI invasero l' isola e la devastarono. Se ne impadronirono allora i Pisani e ricostruirono il monastero; ma sul cominciare del secolo XIII trovavasi già riunito a s. Michele di Pisa. - Nella formazione dello Stato piombinese fu quest' isola considerata sua depenza. E dicesi che Emanuelle Appiani

facesse sull' alto costruire quel forte, di cui restano i ruderi. Ma nel secolo XVI i pirati di Barberia depredarono più volte quest' isola, quindi fu al tutto abbandonata. - Un miglio circa sopra la spiaggia è il ricinto dell' antica Abbadia ingombro di rovine; resta in piedi la sola antichissima Chiesa. Nell' orto è una gran pila di granito. Presso una grotta, entro la quale sgorga una fonte perenne, esistè un forno fusorio, attestandolo i molti ammassi di scorie e loppe ferruginee. Modernamente fu concesso ad una società il permesso di fare alcuni tentativi di escavazioni, per cui è ora quest'isola abitata da circa 7 individui.

abitata da circa 7 individui.

MONTE S. LEOLINO, Pieve di patr.
regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di
Sieve. – Com. di Londa, Canc. di
Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg.
di Pontassieve. – Pret. civ. e crim.
di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza
e Corte regia di Firenze. – Popolaz.
4845 ab. 403. – 4855 ab. 94.

MONTE S. LUCIA, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 386. – 1855 ab. 396.

MONTE S. MARIA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria d'Anghiari. – È nella Valle Tiberina, ed ha una superficie di miglia toscane 26.53. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2058.44
2. — a olivi e viti	296.10
3. Lavorativo nudo	2234 96
4. Bosco	7296.67
5. Selva di castagni	3206.89
6. Prato natur. e artif	1.97
7. Sodo a pastura	5638.06
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	12.33
9. Fabbriche	56.26
10. Corsi d'Acque e Strade .	

Totale . . quad. 21298.49

Parrocchie comprese in questa Comunità N.º 49; Frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio N.º 2.

- Popolaz. 1845 ab. 2701. - 1855 ab. 2903.

MONTE S. MARIA. Capoluogo. - Fortissima rocca situata sulla vetta cuspidata di alto monte. Secondo alcuni genealogisti una diramazione della famiglia Borbonica, stabilitasi in Toscana dopo la venuta dei Franchi, acquisto vari beni feudali, e sostituì ai vecchi titoli germanici di ducato e contea quello di marchesato, giusta l'uso di sua nazione. Certo è che si dissero quei signori i Marchesi del Colle; ma nel 1416 essendosi divisi in due rami, la linea primogenita prese il titolo dal Castello del Monte s. Maria, e la secondogenita si chiamo da Sorbello. Preferirono questi dinasti la parte guelfa alla fazione ghibellina; doverono quindi aver sempre comune la sorte col prescelto partito. - Il castello è difeso dalle antiche mura in parte dirute. Nel ricinto del palazzo principale elevasi la torre colla vecchia campana del popolo. Vi è una Parrocchia col titolo di Arcipretura ed un Convento di Benedettini. Diversi rami della linea primogenita dei marchesi vi hanno palazzo, e di loro proprietà sono le case degli abitanti. – (V. Atl. Tosc.)

MONTÉ S. MARIA, s. Maria, Pieve di libera collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 256. – 4855 ab. 304.

MONTE S. MARTINO, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Modigliana. — Pref. di Firenze. — Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. — Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze — Popolaz. 1845 ab. 85. — 1855 ab. 68.

MONTE S. MARTINO, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4\* Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 430. - 4855 ab. 420.

MONTE MORELLO. È la più elevata tra le cime montuose del Val d'Arno fiorentino, oltrepassando le braccia 4564 sopra il livello marittimo, quindi più alta di qualche braccio dei due frequentatissimi varchi dell' Appennino, denominati la Futa e la Colla di Casaglia. — Ai tempi della Repubblica le pendici di questo monte erano coperte di annosi abeti, che in gran parte furono atterrati sotto il dominio di Cosimo I, ed impiegati nelle tettoie della grandiosa fabbrica fiorentina detta degli Uffizi.

MONTE A PESCIA, s. Bartolommeo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 332. – 1855 ab. 334.

MONTE S. QUIRICO, s. Quirico, Cura di Patr. del Decano della Metropolitana, Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. e Canc. di Lucca. — Pref. e Deleg. di Lucca. — Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1855 ab. 1784.

MONTE S. SAVINO. Comunità nel

MONTE S. SAVINO. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 32.34. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	651451
2. — a olivi e viti	1822.77
3. Lavorativo nudo	3769.01
4. Bosco	2958 60
5. Selva di castagni	513.99
6. Prato natur, e artif.	8.44
7. Sodo a pastura	9303.99
8. Prodetti diversi	319.92
9. Fabbriche	166.45
10. Corsi d'Acque e Strade.	596.85

Totale . . quad. 25974 53

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. Popolaz. 1845 ab. 7009. – 1855 ab. 7380.

MONTE S. SAVINO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3.ª Cl. Nobil terra situata sull'alto di ridente collina. È cinta di mura con torri. Ha 8 chiese, primaria delle quali è l'Arcipretura fregiata di buone pitture del Vasari e del Porta. Anche in s. Chiara sono due superbe sculture della Robbia e un s. Antonio del Sansovino. Nella piazza del Mercato è un obelisco eretto in memoria del Princ. Mattias dei Medici. L'attual Pretorio ed il portico che gli sta in faccia sono stupende opere di Ant. da s. Gallo, a spese del Card. Dionisio di Monte. In contrade separate abitarono in passato molte famiglie ebree fino al 4799; esiste tuttora la loro scuola. Tra le pie istituzioni è da rammentarsi il Monte Pio; a spese delle benemerite famiglie Cungi e Purazzi vengono istruiti alcuni giovani in Siena ed Arezzo, e la casa Bucci-Mattei tiene aperta al pubblico una libreria con museo. Alla istruzione dei giovani è provveduto con scuole elementari; alla educazione delle fanciulle prendono cura le Benedettine. Il pubblico teatro è piccolo e difettoso. Nel subborgo è uno spedale diviso in due sale comode e ventilate. (V. Atl. Tosc.).
MONTE S. SAVINO, ss. Egidio e Sa-

ONTE S. SAVINO, ss. Egidio e Savino, Arcipretura di libera collazione, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 4121. – 1855 ab.

MONTE SENARIO. Convento di religiosi Serviti: nelle antiche carte è
detto Asinario e Asinaro, e fu donato dagli Ubaldini nel 1444 al vescovo fiorentino. Nel 1234 sette
mercanti fiorentini, essendosi trovati
unanimi nel menare vita eremitica,
ottennero la cessione di quella lo-

calità, fondandovi un eremo, ove talvolta convenivano passando però il maggior tempo in grotte sparse pel monte. Da essi ebbe origine l'ordine dei Serviti, con grandi esempj di rinunzia agli agii e ai rumori cittadineschi. Bella è l'attual Chiesa; vasto il convento; magnifiche le vedute che da quell'altura si godono.

MONTE SOPRA RONDINE, s. Fredia-

no, Cura di patr. privato, Diocesi d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Delegaz. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ªIst. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 298. – 4855 ab. 348.

MONTEBAMBOLI. Castellare distrutto che trovavasi nella valle della Cornia in un' altura montuosa che dava il titolo ad un comunello, ora compreso nella parrocchia di Massa Marittima. Nel 4839 il chimico Manteri discuoperse in quella tenuta un combustibile con tutte le qualità del carbon fossile; per cui si formò una società che ne intraprese la escavazione.

MONTEBELLO, s. Margherita, Cura di patr. del Priore di Camaiore, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 437.

MONTEBENICHI, s. Maria Assunta, Pieve di libera collazione, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 447. – 4855 ab. 434.

MONTEBEVARO, s. Gio. Battista, Cura di libera collazione, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 168. - 1855 ab. 198.

MONTEBICCHIERI, s. Lucia, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 380. – 4855 ab. 403.

MONTEBONELLO in Val di Sieve: antico Castello che sorge nell'ultime falde australi del M. Giovi, in faccia alla confluenza dell' Argomenna colla Sieve: ivi sussiste tuttora un edifizio coronato di merli.

MONTEBONELLO, s. Miniato, Cura di libera collazione, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve. – Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 255. – 4855 ab. 308.

MONTEBOTTOLINO, in Comunità di Badia Tedalda. Siede in un poggio bagnato alle falde dalla Marecchia: la più antica memoria che se ne conservi risale al 4277.

MONTEBOTTOLINO, s. Tommaso, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 72. – 1855 ab. 72.

MONTEBUONI, in Val di Greve:
borgo posto in un poggio lambito
alle falde dalla Greve. Ivi ebbero
signoria in antico i Buondelmoati;
e poiche da quel fortilizio scendevano ad angariare i passeggeri ele
mercanzie, i Fiorentini nel 4435 vi
si recarono ad oste, ed avutolo a
patti ne disfecero le mura.

MONTEBUONI, s. Pietro, Pioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quartier s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quartier s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 635. – 4855 ab. 630.

MONTEBUONO, s. Andrea Apostolo, Pieve di lib. coll., Dioc. di Sovana.

In Val di Fiora. — Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. — Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano, Trib. Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 331.

1855 ab. 371.

MONTECALVELLO, MONTECALVI-NO, MONTECALVOLI e MONTE-CALVO: sono montuosità che portano quei nomi, perchè le loro cime sono affatto nude, ossia spoglie di vegetabili.

MONTECALVOLI. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Castelfranco di Sotto.

– È in Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia toscane 2.12. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad. 1009.98 - a olivi e viti . . . 131.28 3. Lavorativo nudo . 125 01 4. Bosco 236.44 5. Selva di castagni. 1 32 6. Prato natur. e artif. 30.28 7. Sodo a pastura . . 17.59 4.97 8. Prodotti diversi. . 25.65 9 Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade 121.31

Totale. . quad. 1703.83

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 1257. – 1855 ab. 1283.

MONTECALVOLI. Capoluogo. Fu detto in antico Monte Calvi. Le ruine delle sue mura e delle sue torri attestano che fu fortissima rocca. La via principale che lo traversa è tutta pianeggiante ed assai bella; le abitazioni sono di decente aspetto. Meschina era l'antica Chiesa, ma fu demolita, e ricostruito un magnifico tempio. (V. Atl. Tosc.).

MONTECALVOLI, ss. Iacopo e Cristofano, *Cura* di lib. coll., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 220. - 4855 ab. 252.

MONTECALVOLI, ss. Iacopo e Giorgio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Montecalvoli, Canc. di Castelfranco di Sotto. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4257. – 4855 ab. 4283.

MONTECARELLI, in Val di Sieve; borghetto con castellare e Chiesa curata, posto sulla cresta di un monte che si distacca dall'Appennino della Futa. Il borgo con stazione postale è lungo la via regia, ma il castellare e la parrocchia sorgono in un poggio a levante della Posta predetta.

MONTECARELLI, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Pian di Scò, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 344. 1855 ab. 342.

MONTECARELLI, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 333. – 1855 ab. 344.

MONTECARLO. Comunità nel Compartimento Lucchese, compresa nella Cancelleria di Pescia. – È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 43.03. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1 Coltivato a viti . quad. 3795 94 2. — a olivi e viti . . 2293.54 3. Lavorativo nudo . . 21524.48

Somma e segue. . • 7613.96

	Riporto quad.	7613.96
4.	Bosco	1488.2:
5.	Selva di castagni	
	Prato natur. e artif	467.18
	Sodo a pastura	440.45
8.	Prodotti diversi	40.61
	Fabbriche	137.97
	Corsi d'Acque e Strade »	324 79

Totale . . quad. 10513.17

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 4845 ab. 7408. - 4855 ab. 7799. MONTECARLO. Capoluogo con Pret. civ. di 4ª Cl. residente all' Altopascio. - Sopra elevata cima di un poggio delle Cerbaie, edificò questa terra nel 4333 Carlo figlio di Giovanni re di Boemia e signore di Lucca e la muni di fortezza, ricostruita poi nel 1463. L'attual terra è composta di comode abitazioni con belle vie ad esse interposte; ha tre porte tutte nel lato di mezzodi, essendo occupata l'estremità opposta dalla fortezza, che trovasi tuttora in buono stato sebbene ridotta ad uso di abitazioni. Tra la fortezza e porta romana, che le resta in faccia, giace un'ampia e comoda strada, sulla quale trovasi la Collegiata restaurata e fregiata di stucchi nel 1782. Restagli quasi in faccia il soppresso Convento di s. Michele; da un altro lato il Pretorio. (V. Atl. Tosc.). MONTECARLO, s. Andrea, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Pe-

tura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. di Montecarlo, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pret. civ. d'Altopascio, Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 3236. – 4855 ab. 3265.

MONTECARLO, s. Francesco, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Cora. e Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte

regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 423. - 4855 ab. 424.

MONTECASALE. Dogana di Frontiera dipendente dal Doganiere di s. Sepolcro nel Compartimento di Firenze.

MONTECASTELLI, ss. Iacopo e Filippo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Comunità di Castelnuovo, Cancelleria di Pomarance. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 769. – 4855 ab. 904.

MONTECASTELLI DEL CHIANTI, in Val d'Arbia; è un poggio su cui sorge una torre già posseduta dai nobili Da Ricasoli fino dal sec. XIII. MONTECASTELLI DI STROVE in Val d'Elsa. Poggio su cui sorgeva un edifizio turrito ora ridotto a casa di campagna. Appartenne in antico ai Monaci della Badia a Isola, e passò poi sotto il dominio di Siena, che nel 4260 vi teneva un giusdicente

MONTECASTELLO, s. Lucia, Pieve di patr. misto, Dioc. di s. Miniato – In Val d' Bra. – Com. e Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 644. – 4855 ab. 640.

MONTECATINI di Cecina. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Volterra. È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 52.37. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	637,98
2. – a olivi e viti	1825.30
3. Lavorativo nudo	6157.69
4. Bosco	14293 20
5. Selva di castagni	141.75
6. Prato natur, e artif.	215.08
7. Sodo a pastura	16922-87
	70.26
9 Fahhriche	<b>6</b> 5.08
10. Corsi d'Acque e Strade .	1714.70

Totale. . quad. 42043 91

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 3191. - 1855. ab. 3970. MONTECATINI. Capoluogo. Castello dei Vescovi di Volterra, poi dei Belforti, caduto nel 4472 in potere dei Fiorentini. Salendovi per la parte di tramontana incontrasi prima un villaggio detto Ligia, poi un bosco di castagni, indi un borgo con vasta piazza. Un' erta via conduce alla porta castellana munita di antiporto, entro cui trovasi subito un'irregolare piazzetta, da un lato della quale è la casa del Comune, dall'altro la Parrocchia. Nella maggior sommità del colle su cui sono sparse le abitazioni del moderno castello, resta in piedi una gran porzione dell'antica torre, nella quale sono notabili due fori aperti trasversalmente nelle sue grosse pareti, forse per comando dei sospettosi Belforti, uno diretto ad osservare il Maschio di Volterra, e l'altro la Rocca Sillana. (V. Atl. MONTECATINI, s. Biagio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Montecatini di Cecina, Canc. di Volterra. -Prefettura di Pisa, Sotto-Prefettnra e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4749. - 4855 ab. 2133. MONTECATINI di Nievole. Comunità nel Comp. Lucchese, compresa nella Cancelleria di Monsummano. - È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 40.99. - Il suo territorio è repartito come appresso: 1. Coltivato a viti. quad. 3548.13 2. — a olivi e viti . . . 2401 00

Somma e segue. quad. 8430.49

116.70

954.76

295 43

71.00

25.71

1017.76

3. Lavorativo nudo.

5. Selva di castagni.

7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi .

6. Prato natur. e artif.

4. Bosco

Riporto . . quad. 8430.49

9. Fabbriche . . . . . 131.65
10. Corsi d'Acque e Strade . 260.92

Totale . . quad. 8823.06

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 6040. – 4855 ab. 6480.

MONTECATINI. Capoluogo. Celebre e già fortissimo castello dominato dai conti Lombardi, poi dai Ve-scovi di Lucca, e dopo il 4530 dai Fiorentini. Sono celebri i due assedii sostenuti nel secolo XIV, ed il terzo postovi dal Gonzaga nel 4554, cui successe la sua rovinosa demolizione. L'attual terra siede su poggio bicipite, estendendosi lungo l'avvallamento interposto tra i due vertici. Sulla vetta settentrionale trovasi il recinto dell'antica rocca semidiruta. Un'antica torre serve di campanile alla contigua Prepositura a tre navate modernamente restaurata. Nell' opposto vertice restano in piedi diverse torri, una delle quali destinata a pubblico orologio; presso questa è la Chiesa dei soppressi Carmelitani. Nel centro o catino giace la pubblica piazza ov'è la Casa del Comune, il Teatro, il Pretorio, e molte altre decenti e comode abitazioni. Fuori della terra sulla via dei Bagni trovasi un subborgo, ov' è il soppresso convento degli Agostiniani, ed un piccolo oratorio. Alle falde meridionali di Montecatini si trovano i suoi celebri Bagni donati dal Comune a Francesco I nel 4583, forniti dal G. D. Pietro Leopoldo di sontuose fabbriche, e poi ceduti ai PP. Cassinensi nel 4784; ora custoditi da una vigilantissima Deputazione. Presso i Bagni vi è una Stazione della Strada ferrata Lucchese.

MONTECATINI di Nievole, s. Pietro Apostolo, *Prepositura* di lib. collaz., Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole, Canc. di Monsummano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di | MONTECERBOLI. Castelletto di Val Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2782. -4855 ab. 3053.

MONTECCHIO. Varie sono le località designate con questo nome: Montecchio del Casentino nella Cura di Sarna; Montecchio del Val d' Arno Fiorentino nella Pieve dell' Impruneta; Montecchio del Val d'Arno pisano, ora villa signorile e già castello sopra l'ultima prominenza occidentale delle Cerbaie; Montecchio di Val di Chiana con casa signorile in Comunità di Castiglion Fiorentino; Montecchio dei Sernini in Val di Chiana nella Comunità di Cortona; Montecchio delle Masse di Città di Siena in Val d'Arbia; Montecchio in Val d' Era sopra la strada che da Peccioli mena a Fabbrica; finalmente Montecchio in Val di Sieve presso Scarperia, rammentato in un documento del 1408.

MONTECCHIO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 457. - 1855 ab. 532.

MONTECCHIO, s. Biagio, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. -Pret. civ. e crim. di Castiglion Fio-rentino, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1324. - 1855 ab. 4271.

MONTECCHIO, s. Cristofano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1002. - 4855 ab. 1104.

MONTECCHIO, s. Lucia, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. - Com. e Canc. di Peccioli. - Prefett. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4º Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 289. - 1855 ab. 264.

di Cecina che siede sopra un piccol poggio di gabbro tra la via provinciale Massetana e il torrente Pos-

MONTECERBOLI, s. Cerbone, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 359. - 1855 ab. 635.

MONTECERCONI, s. Clemente, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. -In Val d'Ombrone Senese superiore.

- Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 424. -1855 ab. 128.

MONTECITERONE, nella Valle Tiberina: casale con dogana di frontiera in Comunità del Monte s. Maria sull'estremo confine del Gran-

MONTECONTIERI, s. Gio. Evangelista, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. e Cancelleria d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civile e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 139. - 1855 ab. 452.

MONTECORONARO. Sorge tra le valli del Savio e del Tevere in Comunità di Verghereto: ed è uno dei tre più elevati vertici della catena centrale dell'Appennino: sulla sua pendice meridionale sono le sorgenti del Tevere; sulle opposte orientali prende origine il Savio.

MONTECORONARO, s. Maria in Trivio, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 324. - 1855 ab. 342. MONTECUCCOLI, ss. Michele e Gio- | MONTEFEGATESI, s. Frediano, Cura vanni, Pieve di lib. collaz. Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. -Pref. di Firenze, Deleg, di Scarperia. - Pret. civile di Barberino di-Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte re-gia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 720. – 4855 ab. 754.

MONTEDOGLIO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, De-leg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 92. - 1855 ab. 89.

MONTEDOMINI nel Val d'Arno Superiore: rocca di forma triangolare con tre bastioni negli angoli : in vicinanza è un piccolo oratorio già occupato da un romito.

MONTEDOMINI in Val di Sieve: sono due le località che ivi portano un tal nome, una delle quali nel popolo di Vespignano in Comunità di Vicchio, e l'altra detta a Moscia nel Piviere di Rincine.

MONTEFALCONE, ss. Quirico e Giuditta, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno Inferiore destro. - Com. e Canc. di Castelfranco di Sotto. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, De-leg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 125. -1855 ab. 118.

MONTEFATUCCHIO, ss. Pietro e Paolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. d' A-rezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Comunità di Chiusi in Casentino, Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 224. - 4855 ab. 242.

MONTEFEGATESI in Val di Lima: sorge su di esso un'antica rocca già posseduta da diversi signorotti di contado, e poi passata sotto il dominio di Lucca.

di libera collaz., Dioc. di Lucca. -In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Moz-zano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pretura civile di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 848.

MONTEFERRATO nella Valle dell'Ombrone pistoiese: sorge a tre miglia da Prato quasi isolatamente, e il colore delle sue pendici presenta un color ferrigno: è uno dei poggi toscani con terreni di natura ofiolitica: le sue pietre infatti di color verde cupo sono conosciute col nome di marmo nero o Verde di Prato.

MONTEFIESOLE, s. Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. e Canc. del Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. - Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 309. - 1855 ab.

MONTEFILIPPO — (V. Port' Ercole). MONTEFIOLALLE, s. Cresci, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 272. -4855 ab. 237.

MONTEFIORALLE, s. Stefano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. -In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 375. - 1855 ab. 428.

MONTEFIRIDOLFI, s. Cristina, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 340. - 1855 ab. 343.

MONTEFOSCOLI, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. -În Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 131. -4855 ab. 434.

MONTE DI FO'. — (V. Futa). MONTEFOLGORITO. È una delle sommità dell' Alpe Apuana tra il Monte Altissimo e la Tambura, e che discende fin verso il Salto della Cervia, sul confine occidentale della Comunità di Serravezza: la sua cima è di circa braccia 1569 sopra il livello marittimo.

MONTEFOLLONICO, s. Leonardo, Pieve di patr. misto, Dioc. di Pien-za. – In Val di Chiana. – Com. di Torrita, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 829. - 4855 ab. 858.

MONTEFOLLONICO, s. Valentino, Pieve di patr. del Capitolo di Pienza, Dioc. di Pienza. - In Val di Chiana. - Com. di Torrita, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d' Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 *ab*. 158. – 1855 ab. 147.

MONTEFORATO nell'Alpe Apuana: è una delle creste di quell' erto gruppo montuoso, la di cui elevazione supera le 2008 braccia.

MONTEFORESTO nel Val d'Arno Casentinese: è la prominenza dell'Appennino che da Camaldoli va a col-legarsi coll'Alpe di Catenaia: la sua cima detta alla Croce, ha un'altezza di 2139 braccia.

MONTEFORTINO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepol-cro. - Nelle Valli Transpennine. -- Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 94. - 1855 ab. 116.

MONTEFOSCOLI, s. Maria Assunta, Arcipretura di patr. privato, Dioc. di Volterra. - In Val d' Bra. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera, Pret. civ. e criminale di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolas. 1845 ab. 1353. -1855 ab. 1390.

MONTEGEMOLI, s. Bartolommeo, Prepositura di patr. privato, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 356. - 1855 ab. 344.

MONTEGGIORI, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. -- Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 454.

MONTEGIOVI in Val di Sieve : è una delle più elevate montuosità che si elevano tra il Val d'Arno fiorentino e la Valle della Sieve: vi ebbero signoria i conti Guidi, poi i Vescovi fiorentini, e finalmente il Comune di Firenze.

MONTEGIOVI, s. Giustino, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Fi renze. - Popolaz. 1845 ab. 199. -1855 ab. 187.

MONTEGIOVI, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. -In Val d'Orcia. - Com. di Castel del Piano, Canc. d'Arcidosso. -Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pretura civ. di Castel del Piano, Pretura civile e criminale d'Arcidosso, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 423. - 1855 ab. 487.

MONTEGIUSTO, s. Maria, Cura di lib., MONTEGUIDI, s. Lorenzo, Pieve di collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 102. - 1855 ab. 104.

MONTEGONZI, s. Pietro, Prioria di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pretura civile e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 657. - 1855 ab.

631

MONTEGRANELLI nella Valle del Savio in Romagna: castello che sorge in una cima dell' Appennino su cui ebbero signoria i conti Guidi del ramo di Romena. Il Conte Antonio del Conte Bandino lasciò tre figli; l'ultimo dei quali chiamato Carlo fondò la congregazione degli Eremiti di s. Girolamo di Fiesole, approvata nel 4405 da papa Innocenzio VII.

MONTEGRANELLI, s. Biagio, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 264. – 1855

ab. 233.

MONTEGUFONI in Val di Pesa, già castello, poi villa magnifica, meritevole di speciale menzione perche fatta costruire dal Gran Siniscalco Niccola Acciaioli fondatore anche della Certosa di Firenze.

MONTEGUFONI, s. Lorenzo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 298. - 1855 ab. 308.

patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. - Prefettura di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 386. - 1855 ab. 443

MONTEGUIDI, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 306. - 1855 ab. 345.

MONTELABREVE, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

- Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 138. -1855 ab. 192.

MONTELABRO; sorge tra le Valli dell'Albegna, della Fiora, dell' Orcia, e dell' Ombrone Senese. La sua cima si eleva oltre alle 2044 braccia.

MONTELATERONE. Castello che sorge sopra un poggio omonimo, non lungi da Arcidosso. Fino dal secolo IX appartenne ai Monaci del M. Amiata, ma vi esercito l'alto dominio prima il Comune d'Orvieto, e poi la repubblica di Siena.

MONTELATERONE, s. Clemente, Arcipretura di libera collaz. Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. d' Arcidosso. - Prefettura di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1460. 1855 ab. 1635.

MONTELFI, s. Quirico, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. dell'Incisa, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 299.

MONTELISCAI, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena.

- In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 314. - 1855 ab. 378. MONTELORO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. -- In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 298. - 1855 ab. 335. MONTELUCO, ss. Vincenzio e Anastasio, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civile di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 216. 4855 ab. 240. MONTELUNGO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 350. - 4855 ab. 381. MONTELUPO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria d'Empoli. - È in Val d' Arno inferiore sinistro, ed ha una superficie di miglia toscane 8.94. - Il suo territorio è repartito come ap-

1. Coltivato a viti. quad	1605.53
2 a olivi e viti	1832 00
3. Lavorativo nudo .	447.69
4. Bosco	2412.19
5. Selva di castagni	
6 Prato nature e artif.	9.35
7. Sodo a pastura	190.13
8. Prodotti diversi	77.37
9 Fabbriche	87.32
10. Corsi d'Acque e Strade	512.74
10. Corsi a Acque e strade	312.74

presso:

Totale . quad. 7174.32

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 4827. – 4855 ab. 5329.

MONTELUPO. Capoluogo con Distribuzione postale di 3ª Cl. e Stazione secondaria della Via ferrata Leopolda. - Castello situato presso il confluente della Pesa e dell'Arno, sul colle sovrapposto all' antico Malborghetto dei conti Alberti da Capraia che fu spianato dai Fiorentini nel 1203. Il nuovo castello fu chiamato Monte Lupo a dileggio dei Conti, che risiedevano nella rocca di Capraia postagli incontro. La moderna terra consiste in una porzione della Via Regia pisana (dal nuovo Ponte sulla Pesa all' arco o porta ricostruita nel 4827) ed in altre due che da essa distaccandosi ascendono al vecchio cassero. In una di queste è l'oratorio di s. Carlo modernamente abbellito; nell'altra è la Chiesa principale a tre navate ricostruita nel 1796; ha una superba tavola del Ghirlandaio ed altre pregevoli dipinture. Contigua è la Confraternita riccamente restaurata nel 1821. Poco al disopra è il Pretorio. Il teatro è condotto sulla foggia degli antichi con molto gusto. V. Atl. Tosc.).

MONTELUPO, s. Giov. Evangelista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Inferiore sinistro. — Com. di Montelupo, Canc. d'Empoli. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. — Pret. civ. e crim. d'Empoli. Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 4481. — 4855 ab. 4666.

MONTEMACERATA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. — In Val di Pesa. — Com. e Canc. di s. Casciano. — Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. — Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 254. — 4855 ab. 236.

MONTEMAGGIO. Sorge tra la Val

ONTEMAGGIO. Sorge tra la Val di Merse, ed è la porzione più settentrionale della Montagnola senese. - Montemaggio di Cortona; nella Valle Tiberina ebbe in antico un monastero di Benedettine, e dicesi che la loro superiora portasse il titolo di Contessa di Montemaggio.

MONTEMAGNO. Sono varie le località che portano questo nome: Montemagno lucchese o di Camaiore è in quel territorio comunitativo. — Montemagno di Calci è nel Val d'Arno Pisano sul fianco occidentale della Verruca, ed è composto di diverse borgate. — Montemagno di Tizzana, nella Valle dell' Ombrone pistoiese siede in costa sul fianco settentrio nale del Monte Albano, ed in antico ebbe a difesa un fortilizio.

MONTEMAGNO, s. Giovanni, Pieve di lib. coltaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pretura civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab.

421. - 1855 ab. 479.

MONTEMAGNO, s. Maria della Neve, Pieve di lib., collaz. Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 805. – 4855 ab. 960.

MONTEMAGNO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – Nelle adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore , Pret. civ. e crim. di Camaiore , Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 530.

MONTEMARCÍANO, ss. Lucia e Apollinare, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Pret. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 450. – 1855 ab. 470. MONTEMASSI, s. Andrea Apostolo,

Pieve di lib. collaz., Dioc. di Gros-

seto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. e Canc. di Roccastrada. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 277. - 4855 ab. 323.

MONTEMASSI nella Maremma grossetana: siede sopra una rupe di gabbro e la sua antica rocca era ricinta di doppio cerchio murato: fu uno dei feudi dei conti Aldobrandeschi passato poi nei Pannocchieschi, indi caduto sotto il dominio di Siena che vi tenne un giusdicente di seconda classe. Il Granduca Ferdinando II lo eresse in feudo pel Marchese Malaspina di Mulazzo, dai successori del quale fu venduto nel 4770 al Marchese Cambiaso di Genova.

MONTEMERANO, s. Giorgio, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Manciano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. di Manciano, Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 656.

- 1855 ab. 824.

MONTEMEZZANO nel Val d'Arno casentinese: castellare he prese il nome da un rialto dell'Appennino di Falterona non lungi dalle sorgenti dell'Arno: eravi in antico una Chiesa di patronato dei conti Guidi, poi da essi donata ai Monaci di Camaldoli.

MONTEMICCIOLI; si eleva tra le Valli dell' Elsa, dell' Era e della Cecina: giacciono sulla sua sommità le rovine di un antico fortilizio, già posseduto dal Comune di Volterra.

MONTEMIGNAIO. Comunità nel Compartimento Aretino, compresa nella Cancelleria di Castel s. Niccolò. – È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 46.28. – Il suo territorio è repartito come appresso:

Somma e segue ... quad. 136.27

Riporto q	u <b>a</b>	d.	136.27
3. Lavorative nudo	•		973.30
4. Bosco			680.19
5. Selva di castagni		•	3131.73
6. Prato natur. e artif			29.96
			7884.86
7. Sodo a pastura . 8. Prodetti diversi .		•	6.98
9. Fabbriche			28 46
10. Corsi d'Acque e Strac	de	٠	196 03

Totale: . quad. 13072.78

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. – Popolas. 4845 ab. 4928. – 4855 ab. 4972.

MONTEMIGNAIO. Capoluogo. Poggio sparso di aggruppamenti di case, in mezze alle quali grandeggiava l'antico castello dei Guidi, edificato dal Conte Antonio. Sussistono gli avanzi del Palazzo e la principal torre. In più basso luogo trovasi l'antica Pieve, una delle quattra costruite dai Guidi, al tutto simile in architettura alle altre rammentate; se nonche la sua facciata è ornata di portico, sotto cui si leggono due memorie delle visite ivi fatte dai Granduchi Pietro Leopoldo e Ferdinando III di cara ed immortal memoria (V. Atl. Tose,

MONTEMIGNAIO, s. Maria, Pieve di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Armo Casentimese. – Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e erim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 900. –

1855 ab. 898.

MONTEMORELLO. È quel monte del Val d'Arno fiorentino che domina colla sua cima tutti gli altri dei contorni della Capitale: la sua cima è nella Comunità di Sesto, e si eleva copra il livello marittimo oltre a 4560 braccia: in antico erano vestite le sue vette di folte boscaglie, e di abetine, in gran parte poi atterrate fino dai tempi di Cosimo I. MONTEMURLO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella

Cancelleria di Prato. È in Val d'Ombrone pistoiese, ed ha una superficie di miglia toscane 11.06. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	1869 28
2 a olivi e viti	1851.70
3. Lavorativo nudo	94.78
4. Bosco	3654 08
5. Selva di castagni.	386,26
6. Prato natur, e artif.	50.28
7. Sodo a pastura	638-13
8. Prodetti diversi	40:05
9 Fabbriche	54.05
10. Corsi d'Acque e Strade.	303.76

Totale . . quad. 8879.36

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2. – Popolas. 4845 ab. 2508. – 4855 ab. 2573.

MONTEMURLO. Capoluogo. Castello •posto sopra un colle, al di cui piede trovavasi, secondo il Cluverio, l'antica mansione Hellana sulla via Cassia. Appartenne nel medio eve ai Guidi; ma avendolo ad essi tolto i Guelfi pistoiesi nel 1203, ed avendolo poi ricuperato per mediazione di altri Guelfi fiorentini, crederon miglior partito di venderlo a questi. Nel secolo successivo Castruccio lo danneggio, ma poi lo muni di torri e di bastioni; dopo la sua morte i Pistoiesi lo restituirone ai Fiorentini. Nei primi anni della sovranità furono qui colti Filippo Strozzi, Baccio Valori, e molti altri prodi che caddero tutti vittima della vendetta medicea. - Salendo al castello dall'adiacente pianura incontrasi una delle quattro porte castellane, che insieme ad altre due resta in piedi. In luogo elevato è una vasta piazza serretta da grossa muraglia, da un lato della quale è una casetta, dall'altro un oratorio, ed in prospetto la Pieve. Dal prato su cui torreggia l'antica fortezza, ora ridotta a villa di delizie, offresi una sorprendente e mirabile veduta (V. Atl. Tosc.).

MONTEMURLO, s. Gio. Battista, *Pieve* di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Montemurlo, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 2345. – 4855 ab. 2403.

MONTEMURO, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civile di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 121. – 4855 ab. 141. MONTENANO, s. Quirico, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 494. – 4855 ab. 230.

MONTENERO, s. Lucia, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pretura civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 364. – 1855 ab. 524.

MONTENERO, s. Maria (PP. Vallombrosani), Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Ne' poggi livornesi. – Comunità e Cancell. di Livorno. – Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Leopoldo. – Pret. civ. e crim. del Terziere s. Leopoldo, Trib. di 1ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1654. – 1855 ab. 2029.

MONTEPALDI, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 133. – 4855 ab. 443.

MONTEPERTUSO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Comunità di Mur-

lo, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 13 Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 266. -1855 ab. 312.

MONTEPESCALI, s. Niccolò, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. — In Val d'Ombrone Senese inferiore. — Com. e Cauc. di Grosseto. — Pref. e Deleg. di Grosseto. — Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 357. — 1855 ab. 502.

MONTEPESCINI, ss. Pietro e Paolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena.

In Val di Merse. — Comunità di Murlo, Canc. di Montalcino. — Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. — Pret. civ. e crim. di Montalcino. — Pret. civ. e crim. di Montalcino. Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 435. — 4855 ab. 440.

MONTEPIANO, s. Maria, Abbazia di patr. regio, Dioc. di Pistois. – In Val di Bisenzio. – Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz.

1845 ab. 740. – 1855 ab. 807.

MONTEPILLI. È una delle sommità montuose che formano corona al suburbio fiorentino: sorge quasi a cavaliere dell' Apparita, da cui godesi la bella prospettiva di Firenze: sulla sua cima trovasi un oratorio sacro a s. Martino.

MONTEPISANO o DI S. GIULIANO: è quello stesso

Per cui i Pisan veder Lucca non ponno.

Fino dai più remoti tempi servi di confine naturale tra il territorio lucchese ed il pisano. La sua più elevata cima è il così detto Monte Serra, che oltrepassa le 1568 braccia: dalle sue pendici sgorgano ottime acque perenni che servono all'uso degli abitanti si di Pisa come di Lucca. MONTEPOLI, s. Lorenzo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Scar-

peria. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 189. - 1855 ab. 222.

MONTEPOZZALI. È un poggio di Val di Bruna, in Comunità di Grosseto, in cima al quale restano gli avanzi di un'antica rocca o fortilizio.

MONTEPULCIANO. Comunità nel Compartimento Senese. - È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 60.29. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 10544.24

1. Coltivato a viti. quad.	10544.24	ŀ
2. — a olivi e viti	4431.92	ľ
3. Lavorativo nudo	16119.49	ı
4. Bosco	8611.81	ı
5. Selva di castagni	25.20	ı
6. Prato natur. e artif		
7. Sodo a pastura	3794.84	ļ
8. Prodotti diversi		ı
9. Fabbriche	310.09	l
10. Corsi d'Aoque e Strade »	1176.49	ı
•		ı

Totale . . quad. 48403.49

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 47. – Popolaz. 1845 ab.

44467. – 4855 ab. 12606. MONTEPULCIANO. Città vescovile nel Compartimento Senese, Capoluogo di Circondario, ove risiede un Sotto-Prefetto e un Delegato di 3ª Classe; ha un Trib. di 4ª Ist., un Pretore civ. e crim. di 3ª Classe; un Ministro Esatt. del Registro, un Conservatore d'Ipoteche; un'Azienda del Sale e del Tabacco; un Distributore Postale di 4ª Classe e un Ingegnere distrettuale di 4ª Classe. - E situata sul declive di un poggio: nel punto più eminente ha una vasta piazza, la quale è fiancheggiata di grandiosi e belli edifizii. Ammiravasi nella cattedrale un superbo deposito scolpito da Donatello, ma fu vandalicamente mutilato ai tempi del terzo vescovo. La Chiesa del Gesu a foggia di rotonda; quella dei Serviti con grandiosa facciata di travertino, s. Lucia, s. Francesco delle Clarisse, s. Agnese dei Riformati, contigua all'amenissimo pas-seggio pubblico fuori delle mura, sono sacri templi assai belli, vagamente ornati e fregiati di buone dipinture. Ma quello di s. Biagio, costruito in travertino con disegno di Antonio da s. Gallo è un monumento di architettura moderna dei più perfetti che vanti l'Italia. Possiede la città un ampio e ben regolato Spedale, un ricco Monte Pio, un Seminario e Liceo annesso; un educatorio in s. Bernardo ove si istruiscono anche le estranee, ed un istituto di scuole normali per le povere fanciulle; un vago ed elegante teatro. (V. Atl. Tose.).

MONTEPULCIANO. Vescovado. La vetustissima Parrocchia di s. Maria posta in Montepulciano, era una Pieve fregiata di titolo di Arcipretura fino dai primi anni del secolo XIII. Papa Bonifazio IX, Sisto IV e Clemente VII insignirono questa Chiesa di onorificenze; indi Pio V nel 1561, mercè l'autorevole mediazione del Granduca Cosimo I e del Cardinale montepulcianese Gio. Ricci, la inalzò a Vescovado, ed il primo vescovo fu Spinello Benci, che molto si distinse nel Concilio di Trento. Per formargli la Diocesi furono scorporate da quella di Chiusi undici parrocchie, e dieci dall'altra d'Arezzo; vennero poi ristrette a sole diciotto come sono anco al presente.

co al presente.

MONTEPULCIANO, s. Bartolommeo nel Gesù, Cura di lib. collazione, Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano, Pref. e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 528. - 4855 ab. 547.

MONTEPULCIANO, s. Maria, Cattedrale di patr. misto, Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiena. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4047. – 4855 ab. 4440. MONTEPULCIANO, s. Maria a s. Lu-

MONTEPULCIANO, s. Maria a s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di

Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. · Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 472. - 4855 ab. 494.

MONTEPULCIANO, s. Mustiola in s. Agostino, Cura di lib. collazione, Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. -Pret. civ. e crim, e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 914. -4855 ab. 992

MONTERAPPOLI, s. Gio. Evangelista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fi-renze. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 1165. - 1855 ab. 1202. MONTERAPPOLI, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Elsa. - Com. e Cancelleria d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. – Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 464. - 1855 ab. 485.

MONTERCHI. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Sepolcro. - È nella Valle Tiberina, ed ha una superficie di miglia toscane 40,50. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	3042.57	l
2. — a olivi e viti	195.83	1
3. Lavorativo nudo	824.17	ı
4. Bosco	2599.93	ı
5. Selva di castagni	1337.32	ı
6. Prato natur. e artif	8.08	ı
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	152.85	
		l
9. Fabbriche	59.81	ı
10. Corsi d'Acque e Strade .	206 93	

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; Frazioni parrocchiali incorporate in altre comunità n. 3. Popolaz. 1845 ab. 2648. - 1855 ab. 2725.

MONTERCHI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. e Dogana di Frontiera. Castello posto in vicinanza di un colle bagnato alle falde dal Cerfone. Sembra che in antico si estendesse il suo territorio fino al torrente Erchi, da cui forse trasse il nome. Ebbe i suoi piccoli dinasti, e si pretende che appartenesse agli Atalberti discesi in Italia coll' Imperatore Ottone; ma è più probabile che il castello fosse in origine posseduto dai Marchesi del Colle o del Monte. Le sue prime memorie sono del secolo XII; le solide fortificazioni delle quali fu munito, sembrano opere del secolo successivo. Nel 1256 se ne impadronirono le masnade del Vescovo Aretino Ubertini, ma potè ritornare alla devozione degli antichi signori dopo la morte del Vescovo Tarlati. Poco dopo cadde sotto il giogo dei Perugini, e nel secolo XII se ne impossesso la Repubblica fiorentina. - I bastioni del castello e l'antica rocca in parte conservata, fanno fede della valida resistenza che potevano opporre gli abitanti a qualunque assalto. Nel ripiano adiacente all'aita rocca trovasi ora la pubblica piazza, da un lato della quale è il palazzo del Giusdicente, ed in un angolo remoto l'Arcipretura, restaurata nel 4723: di migliore aspetto è l'Oratorio di S. Antonio; la chiesa delle Benedettine poi, situata presso il castello, è fregiata di buoni ornati. (V. Atl. Tosc.).

MONTERCHI, s. Simone Profeta, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di S. Sepolero. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Se-polcro. - Pret. civ. di Monterchi. Pret. civ. e crim. di S. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 623. - 4855 ab. 659.

Totale . . quad. 8428.81 MONTEREGGI, s. Ilario, Pieve di libera collazione, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Cano. di Fiesole. – Pref.
di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ.
e crim. del Quart. S. Croce, Trib.
di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze.
– Popolas. 1845 ab. 410. – 1855
ab. 390.

MONTERIGGIONI. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Colle. - È in Val d'Elsa, ed ha una superficie di miglia toscane 36.47. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	2301.09
2 a olivi e viti	4311.42
3. Lavorativo nudo	6319.91
4. Bosco	<b>- 11690</b> 25
	14.18
6. Prato natur. e artif.	<ul> <li>23.75</li> </ul>
7. Sodo a pastura	<b>3607.53</b>
	4.08
9 Fabbriche	127.78
10. Corsi d'Acque e Strade	636.01

Totale. . quad. 29036.00

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrose n. 3. – Popolas. 4845 ab. 3324. – 4855 ab. 3736. MONTERIGGIONI, Capoluogo sulla cima di elevato colle

## ... in su la cerchia londa Montereggion di torri si corona »

conservasi all'esterno d'imponente aspetto, ma entro le mura tutto è squallore e rovina. In meschine abizioni abitano poche famiglie di contadini e di pigionali; in mezca a queste è la Parrocchia restaurata nel 4790; tutto il rimanente del castello è ingombro di ulivi e di vigne. (V. Att. Tosc.).

MONTERIGGIONI. Annunziazione di Maria, Pieve di libera collazione, Dioc. di Siena. – In Val d' Risa. – Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1º Ist. di Siena,

Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 470. - 4855 ab. 628.

MONTERINALDI, s. Martino, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 260. - 4855 ab. 249.

MONTERIOLO, s. Cassiano, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno, Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca S. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4º Ist. di Rocca S. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 222. – 4855 ab. 486.

MONTERIPALDI, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. S. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 183. – 1855 ab. 397.

MONTEROMANO, s. Paolo, Cura di libera collazione, Dioc. di S. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Cane. di Sestino. – Pref. di Arezzo, Deleg. di S. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di S. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 54. – 1855 ab. 65.

MONTERONDINAIO. nel territorio

las. 4845 ab. 54. - 4855 ab. 65.

MONTERONDINAIO, nel territorio lucchese: è uno dei più alti monti della catena dell'Appennino toscano; la sua cima infatti oltrepassa le 3325 braccia: sul suo giogo passa la via regia lucchese, aperta dalla Duchessa di Lucca M. Luisa di Borbone, e che rimontando il Serchio e la Lima, scende poi a Modena.

MONTERONGRIFOLI, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza. - In Yal d' Orcia. - Com. di S. Giovanni d' Asso, Canc. d' Asciano. -Pref. di Siena, Deleg. d' Asciano, Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 367. - 1855 ab. 483.

MONTERONI. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Siena. – È in Val d'Arbia, ed ha una superficie di miglia toscane 38.59. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2972 02
2. — a olivi e viti	918.44
3. Lavorativo nudo	-21094.37
4. Bosco	3700.69
5. Selva di castagni	0.93
	2 99
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	1252 12
·8. Prodotti diversi	20 89
9. Fabbriche	120.05
10.Corsi d'Acque e Strade •	899.21
· •	

Totale. . quad. 30981.71

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 7. – Popolaz. 4845 ab. 3307. – 4855 ab. 3562.

MONTERONI. Capoluogo, sulla destra riva dell' Arbia, che forma stazione postale tra Siena e Buonconvento: questo castello trovasi ora ridotto piccolo villaggio. Consiste infatti in un gruppo di poche case, poste sulla via R. Lauretana, con una chiesa parrocchiale. Nei trascorsi tempi doveva esser munito di buone difese, poiche nell' ultima lotta sostenuta dai Senesi per salvar la Repubblica, Piero Strozzi vi si fortificò colle sue truppe. (V. Atl. Tosc.)

MONTERONI, ss. Giusto e Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteroni, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 378. – 1855 ab. 469.

MONTEROTONDO in Val di Sieve: monte di figura conica su cui giacciono gli avanzi di un'antica rocca nel popolo di Galiga in Comunita del Pontassieve: nei trascorsi tempi vi possederono un palazzo o villa gli Arcivescovi fiorentini.

MONTEROTONDO in Val di Marecchia: castello sul confine orientale del Granducato nella Parrocchia di s. Sofia in Comunità di Badia Tedalda. – È una frazione territoriale distaccata dal Granducato, sebbene ad esso appartenente, tra il fiume Marecchia e il Sonatello; cagione in antico di lunghe controversie tra i Fiorentini e i Conti di Montedoglio.

MONTEROTONDO, s. Lorenzo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cornia. – Com. e Canc. di Massa Marittima. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. – Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1759. – 1855 ab. 2302.

MONTERUFFOLI in Val di Cecina: fu uno dei castelli posseduti in antico dai Vescovi di Volterra, passati poi sotto il Comune di quella città: in quei terreni si trovano e si escavano quelle pietre dure conosciute col nome di calcedonj di Volterra.

MONTESACCO o MONSACCO in Romagna nella Valle del Montone, già castello e capoluogo di un comunello in Comunità di Tredozio: vi ebbero dominio i Conti Guidi di Dovadola, ma il popolo si sottomesse al Comune di Firenze.

MONTESANQUIRICO, o MONSAN-QUILICI: monticello della Valle del Serchio che abbraccia però una popolosa contrada nella Comunità di Lucca: la più antica memoria di una chiesa ivi esistente, risale al secolo VIII.

MONTESASSI in Val di Sieve: ebbe parrocchia, riunita poi a quella di Vicchio: è tradizione che la cospicua fiorentina famiglia Adimari avesse ivi inalzato nei trascorsi tempi un fortilizio.

MONTESCALARI, s. Casciano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 143. – 1855 ab. 100.

MONTESCUDAIO. Comunità nel Compartimento Pisano, compresa nella

Cancelleria di Guardistallo. - È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 7.47. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	277.10
2 a olivi e viti	633.68
3. Lavorativo nudo	1593.92
4. Bosco	2100.08
4. Bosco	7.43
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	714.14
8. Prodotti diversi	7.83
9. Kabbriche	15. <del>69</del>
10. Corsi d'Acque e Strade .	402.85

Totale . . quad. 5752.72

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 4142. – 4855 ab. 4286.

MONTESCUDAIO. Capoluogo. Castello ceduto dai Gherardesca ad un ramo di Conti loro consorti, i quali dai Pisani furono poi dichiarati Vicarii di Maremma, ma che divenuti ribelli si diedero ai Fiorentini. La porta dell'antico castello conserva un duplice antiporto. Le abitazioni del suo ricinto sono di meschino aspetto; angusta è la parrocchia posta in mezzo ad esso. Ma il borgo contiguo al castello è formato di belle abitazioni con ampia via ad esse interposta, in fine della quale è un grandioso moderno oratorio. Sotto il castello, per la parte di Cecina, vedonsi le rovine di un' antica Badia. (V. Atl. Tosc.).
MONTESCUDAIO, s. Maria Assunta,

IONTESCUDAIO, s. Maria Assunta, Abbasia di lib. collazione, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. di Montescudaio, Canc. di Guardistallo. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Castagneto, – Pret. civ. di Guardistallo, Pret. civ. e crim. di Castagneto, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1053. – 1855 ab. 1472.

MONTESILVESTRI, ss. Fabiano e Sebastiano, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentioese. - Comunità di Chiusi, Cancelleria di Bibbiena. - Pref. d'Arrezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 64. - 4855 ab. 62.

MONTESPERTOLI. Comunità nel Compart. Fiorentino, compresa nella Cancelleria di s. Casciano. – È in Val di Pesa, ed ha una superficie di miglia toscane 45.45. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4153 63
2. — a olivi e viti	9633.30
3. Lavorativo nudo	7319.12
4. Bosco	8084.45
5. Selva di castagni ».	
6 Prato natur e artif	26 78
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	573661
8. Prodotti diversi	30.19
9. Fabbriche	
10. Corsi d'Acque e Strade •	1073.86

Totale. . quad. 36246.77

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 49; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 6; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – 4845 ab. 7694. – 4855 ab. 8248.

7694. - 1855 ab. 8248.

MONTESPERTOLI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. - Borgata posta sopra una collina ghiarosa, presso ad orridi dirupi di mattaione. Consiste in una vasta piazza, irregolare, con pozzo in mezzo, cinta da gruppetti di decenti abitazioni, con piccola chiesa in un angolo e casa pel giusdicente in un altro. (V. Atl. Tosc.).

MONTESPERTOLI, s. Andrea, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1426. – 1855 ab. 1621.

MONTEVARCHI. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie

di miglia toscane 20.50. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1 Coltivato a viti qual.	<b>3628</b> .46
2 a olivi e viti	2915.71
3. Lavorativo audo	1323.55
4. Bosco	4394.28
5. Selva di castagni	1185.67
6. Prato naturale e artif	4.51
7. Sodo a pastura	2297.78
8. Prodotti diversi . • •	44.64
	134.35
10. Corsi d'acque e Strade .	592.61

Totale . . quad. 16521.66

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. - Popolaz. 1855 ab. 8670. - 1855, ab. 9018.

MONTEVARCHI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Classe, Ministro Esattore del Registro e Distribuzione Postale di 3ª Cl. - Cospicua e nobil Terra originata verso il sec. XIII dalla distruzione del castello omonimo, già situato sull'altura di un vicino colle. Appartenne ai Conti Guidi, ma nel 4254 passò, per vendita, ai Fío-rentini. Ben popolata è questa terra; solidi ed eleganti sono gli edifizii, ampie e regolari le vie ad essi interposte. La Chiesa Collegiata è assai bella, fregiata all'esterno di un basso rilievo di terra della Robbia. Nella chiesa dei soppressi Conventuali fu trasferita l'antica Prepositura di Cennano, ed una porzione del convento venne destinata a museo e residenza dell' Accademia Valdarnese ripristinata nel 4804. L'exconvento delle Agostiniane serve ora a scuole di fanciulle. All' istruzione dei maschi è altresi provveduto con ottime lezioni. Questa terra ha un decente teatro, ed a sollievo degli indigenti un Monte Pio fondato nel 1550. (V. Atl. Tosc).

MONTEVARCHI, s. Lorenzo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Fi-renze. – Popolaz. 4845 ab. 3487. – 1855 ab. 3608.

MONTEVASO tra Val di Fine e la vallicella della Sterza di Lajatico: questo monte formato in gran parte di gabbri diede il nome ad una rocca ora diruta e ad una parrocchia poi soppressa: sorge questo monte a confine delle due Diocesi Volterrana e Pisana.

MONTEVECCHIO, s. Stefano, Cura di

lib. collaz., Dioc. di Modigliana. -Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corté regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 158. - 1855 ab. 462.

MONTEVERDI. Comunità nel Compartimento Pisano, compresa nella Cancelleria di Campiglia. - È in Val di Cornia, ed ha una superficie di miglia toscane 35,23. - Il suo territorio e repartito come appresso:

1. Colti	ivato a viti	quad	54.01
	olivi e viti		337.74
8. Lavo	rativo nudo		5311.51
4. Boso			9851.39
5. Selv.	a di castagni	•	77.57
6. Prate	o naturale e :	artif. 🕶	49,42
7. Sodo	a pastura		11983.58
8. Prod	lotti diversi		7.22
9. Fabt	oriche .		17.34
10. Core	si d'acque e s	trade •	694.20

Totale . . quad. 28383:98

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2. - Popolas. 1845 ab. 974. + 1855 ab. 1076.

MONTEVERDI. Capoluogo. Appartenne ai Benedettini dell' antica Badia di cui si vedono gli avanzi alla distanza di un miglio e mezzo dal castello. Passo poi ai Volterrani, indi ai Fiorentini: in tempi più moderni formò feudo, insieme con Canneto, della casa Incontri. - Una via principale erta ed incomoda conduce ad una piazzetta posta nel centro del castello, ed ascende di la fino alla

Pieve. In questa è da osservarsi una gran pila di marmo, già sacra a Bellona, or destinata alla benedizione dell'acqua; il Gori ne illustrò l'iscrizione. Al disotto della Chiesa è un'altra piazzetta detla del Convento perchè ivi era un ospizio di Vallombrosani; in faccia a questo è il Pretorio. (V. Atl. Tosc.). MONTEVERDI, s. Andrea Apostolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Massa Marittima. - In Val di Cornia. -Com. di Monteverdi, Canc. di Campiglia. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Campiglia. -Pret. civ. e crim. di Campiglia, Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 681. - 4855 ab. 729.

MONTEVETTOLINI, ss. Michele e Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. -Com. e Canc. di Monsummano. -Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4627. – 4855 ab. 4890.

MONTEVITOZZO, s. Giacomo Maggiore, Pieve di patr. regio, Dioc. di Sovana. – In Val di Paglia. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. -Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Piti-gliano, Trib. di 4º Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 396. – 4855 ab. 466.

MONTEVOLTRAIO o VOTERAIO in Val d' Era: antica rocca caduta ora in rovine, in terreno di natura serpentinosa: le falde di quella montuosità sono lambite dai 'due rami

delle sorgenti dell' Era. MONTI, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim.di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 152. – 1855 ab. 146. MONTI DI CIVITELLA, s. Marco,

Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 568. - 1855 ab. 689.

MONTI DI MALCAVOLO, ss. Maria e Giovanni, Pieve di lib. collazione. Dioc. di Volterra. - In Val di Merse. - Com. e Canc. di Chiusdino. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. -Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 425. - 1855 ab. 409.

MONTI-ROGNOSI in Val Tiberina: sorgono tra il Tevere e la Sovara formati di rocce serpentinose e di

gabbri.

MONTIANO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Sovana. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. -Com. di Magliano, Canc. di Scansano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. - Pret. civ. é crim. di Scansano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 356. – 1855 ab. 435.

MÒNTICCHIELLO, s. Leonardo, *Pre*positura di patr. regio, Dioc. di Pienza. - In Val d'Orcia. - Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. -Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. - Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 627. - 1855 ab. 694.

MONTICELLI, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore, Com. di Legnaia, Canc. del Gal-luzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4305. - 4855 ab. 4529.

MONTICELLO; s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Mon-talcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. -- Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia

di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 954. - 1855 ab. 1021.

MONTICI nel Val d'Arno fiorentino: territorio delizioso situato nella sommità più elevata del poggio omonimo: nelle colline che gli fan corona sono sparse piccole borgate e amene ville, in una delle quali abitò e morì il celebre Galileo, ed un'altra porta il nome di Villa della Bugia già abitata dallo storico Guicciardini', e nel 4749 venduta da quella nobil famiglia a Jacopo Nerli, passata poi nei Morrocchi.

MONTICI, s. Margherita, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 580. – 4855 ab. 638.

MONTICIANO. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Chiusdino. – È in Val di Merse, ed ha una superficie di miglia toscane 39.67. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti	auad	E 25 04
1 Collivato a viti	qua.	232.21
2. — a olivi e viti .		447.34
3. Lavorativo nudo.		2218.67
4. Bosco		11908.65
5. Selva di castagni.		5227.77
6. Prato naturale e a	rtif. •	156.90
7. Sodo a pastura .		10118.59
8. Prodotti diversi .		73.60
9. Fabbriche		
10. Corsi d'acque e St	rade .	1146.96

Totale . . quad. 31850-80

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 2026. – 1855 ab. 2400.

MONTICIANO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Classe. - Fu dominio dei Vescovi di Siena, poi della Repubblica. Il recinto delle mura castellane è di figura ellittica. Due sono le porte; cinque vie longitudinali

parallele si interpongono agli edifizj. Entro Porta Senese o di Sopra trovasi l'Arcipretura che corrisponde su vasta piazza detta di s. Croce. Su di essa è anche il Pretorio. Fuori della predetta porta è un bel subborgo, ove incontrasi il soppresso Convento di Agostiniani, cui è annessa vasta chiesa. (V. Atl. Tosc.).

MONTICIANO, ss. Giusto e Clemente, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Merse. – Com. di Monticiano, Canc. di Chiusdino. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Monticiano, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 977. – 4855 ab. 4454.

MONTIERI. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella-Cancelleria di Massa Marittima. – È in Val di Merse, ed ha una superficie di miglia toscane 38.85. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad	673.83
2 — a olivi e viti	
3 Lavorativo nudo	3029 79
4. Bosco	4785.61
5. Selva di castagni	4693.41
6. Prato naturale e artif	241.60
7. Sodo a pastura	16914.87
8. Prodotti diversi	41.33
9. Fabbriche	44.12
10. Corsi d'acque e strade •	770.81

Totale . . quad. 31195.37

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolas. 4845 ab. 3392. – 4855 ab. 3987.

MONTIERI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Classe. - Terra posta sul declivio di un monte, da un lato del quale nasce la Merse, dall'altro la Cecina. Presso il soppresso convento di Francescani incomincia una lunga ma irregolar piazza, su cui è il Pretorio, già palazzo Salviati; poco al di sopra di essa è l'Arcipretura. Per anguste ed incomode vie ascendesi a quella parte del castello ov'è

l'antico Pretorio, posto in mezzo a meschine abitazioni. Nel punto più elevato trovasi un oratorio dedicato al B. Giacomo detto il Murato, perche dicesi che ivi stasse chiuso 40 e più anni. Dalle vicine miniere vuolsi derivato il nome del castello, quasi Mons æris, e per verità può dirsi metallico il monte in cui è posto, tante e si ricche sono le miniere in esso ascose. Per ciò forse il possesso di terra si meschina fu cagione di contese tra i Vescovi di Volterra, gli Abati di s. Galgano, il Comune di Massa e la senese Repubblica. (V. Att. Tosc.).

MONTIERI, ss. Michele e Paolo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Merse. – Com. di Montieri, Canc. di Massa Marittima. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. – Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1071.

1855 ab. 1281.

MONTIGIANO, s. Lucia, Vicaria di patr. del Pievano d'Elici, Dioc. di Lucca. – Nelle adiacenze del Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 338. MONTIGNOSO, s. Frediano, Cura di

patr. privato, Dioc. di Volterra. – In Val d'Era. – Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 385. – 4855 ab. 447.

MONTINGEGNOLI, s. Sisto, Cura di patr. privato, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. - Pret. civ. di Radicondoli, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 202. - 4855 ab. 204.

MONTIONE, s. Leo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 508. - 1855 ab. 572.

MONTIONI in Val di Pecora: formano due località Montioni vecchio e Montioni nuovo; il primo di essi fu rocca o fortilizio ora diruto; il secondo è un borghetto di poche case edificato verso il 1870 a spese del Principi Napoleonici di Lucca che allora signoreggiavano Piombino, per comodità dei lavoranti alle allumiere del Massetano.

MONTIRONE, s. Maria, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Sestino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 224. – 4855 ab. 229.

MONTISI, ss. Annunziata, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza. - In Val d'Orcia. - Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 433. - 4855 ab. 529.

MONTISI, ss. Fiora e Lucilla, Cura di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Trequanda Canc. d' Asinalunga. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d' Asinalunga. – Pret. civ. crim. d' Asinalunga, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 377. – 1855 ab. 426.

MONTISONI, s. Lorenzo, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 155. – 1855 ab. 183.

MONTOGGIOLi: è una delle più elevate cime dell' Appennino di Pietramala, che si eleva a ponente della via regia bolognese braccia 2483

sopra il livello marittimo.

MONTOLIVETO MAGGIORE, in Comunità di Asciano nella Dioc. di Pienza, sul poggio detto di Acona, tra rovinose balze, fu edificato verso il 4320 questo insigne cenobio, nel quale ebbe origine la Congregazione dei Monaci Olivetani, fondata dal B. Bernardo Tolomei: grandiosa e di belle forme è la chiesa; numerosi i quartieri del monastero: nella selva che lo ricinge sono sparse diverse cappelle.

MONTONE. Fiume che dà il nome a una valle transpennina della Romagna granducale: trae origine da tre torrenti che vanno a riunirsi sopra a S. Benedetto, prendendo allora il nome di Montone: dopo un corso di circa 24 miglia entra nella pianura postificia di Folli

pianura pontificia di Forli.

MONTOPOLI. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di s. Miniato. - È in Val d'Arno inferiore sinistro, ed ha una superficie di miglia toscane 5.34. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2086.50
2 a olivi e viti	666.54
3. Lavorativo nudo	422.90
4. Bosco	564.65
5. Selva di castagni »	
6 Prato natur e artif.	87.10
7. Sodo a pastura	140.67
8. Prodotti diversi	12 95
9 Fabbriche	82.58
10. Corsi d'Acque e Strade »	222.78

Totale. . quad. 4286.67

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 3325. – 4855 ab. 3378.

MONTOPOLI. Capoluogo. Vaga terra situata tra l' Evola e la Cecinella. Consiste in una comoda via, chiusa da fabbricati di decentissimo aspetto: la sua Pieve fu vagamente abbellita nel 4826 con restauri di molto

gusto. Nell'anno successivo fu rimodernata anche la chiesa del Conservatorio di S. Marta, ove si ammira un Lazzaro del Cigoli di rara
bellezza. Dei vecchi edifizi altro
non resta che la torre primaria, orapubblico orologio, altra torre semidiruta, ed un arco bellissimo in
mattoni, forse porta principale del
castello, ora in rovine (V. Atl. Tosc.).

MONTOPOLI, ss. Stefano e Giovanni, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. di Montopoli, Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2571. – 1855 ab. 2562.

MONTORGIALI nella Valle inferiore dell' Ombrone senese: siede in un colle presso la cui falda passa la via provinciale da Grosseto a Manciano. Sul cominciare del secolo XV la Repubblica senese teneva in quel fortilizio una piccola guarnigione, ma nel 4559 quelli abitanti si sottomessero al dominio mediceo: ne restarono bensi infeudati i Conti di s. Fiora, ma nel 4646 Cosimo II ne fece definitivamente l'acquisto col disborso di forte somma.

MONTORGIALI, s. Biagio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Scansano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. – Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 340. – 4855 ab. 435.

MONTORIO, s. Maria, Pieve di patr. privato, Dioc. di Sovana. – In Val di Paglia. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 168. – 1855 ab. 220.

MONTORLANDI. Antico fortilizio del Val d'Arno fiorentino, ove attualmente trovasi un convento di Francescani riformati nella cura di s. Martino a Gangalandi. L'antica rocca di di signorotti di contado, distrutto dal

Comune di Firenze.

MONTORSAIO nella Valle dell' Ombrone senese: castello che siede in alto poggio di aria salubre: nei bassi tempi subi varie vicende sotto i suoi piccoli dinasti, ma ne pre-sero poi possesso i Senesi; e nel 4559 passo sotto il dominio mediceo.

MONTORSAIO, s. Cerbone, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. -Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. - Pref. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 248. - 1855

ab. 295.

MONTORSOLI nel Val d'Arno fiorentino: è una diramazione dei poggi nei quali è posta la deliziosa R. Tenuta di Pratolino: vi si trova un borghetto degno di essere ricordato, perche nel 1507 nacque in esso il valentissimo artista Giovanni

Agnolo Montorsoli.

MONTORZO, s. Angelo, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 359. 4855 ab. 399.

MONTOTO, s. Gio. Battista, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 302. - 4855 ab. 366.

MONTOZZI, ss. Martino e Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pergine, Canc. di Montevarchi. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Gio-vanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte re-356. - 4855 ab. 412.

Monte Orlandi fu il primo ricovero MONTRAMITO. Antico castello ridotto a villa signorile presso una stazione postale nella Pieve di Elici: è la punta estrema di un poggio che più degli altri si avanza verso il littorale di Viareggio tra i monti di Ca-maiore e di Quiesa: presso la indicata via postale trovasi un piccolo ma profondo laghetto formato da due polle soprastanti al medesimo.

MONTUGHI o MONTUI. È una delle

più deliziose colline del suburbio fiorentino: vi sono disseminate stupende ville, e nel punto più delizioso sorge il convento omonimo dei Cappuccini > a questa vaghissima località die il nome l'estinta famiglia degli Ughi già patrona della

parrocchia omonima.

MONTUGHI, s. Martino, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 688. - 1855 ab. 601. MONTUOLO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret civ. e crim. di Lucca (Camp.) Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 785.

MONZONE, ss. Margherita e Concordio, Cura di patr. misto, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab.

387. - 4855 ab. 395.

MORELLO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 187. - 1855 ab. 215.

gia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. MORGIANO, s. Andrea, Prioria di patronato regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. S. Croce. — Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. S. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 355 - 1855 ab. 345.

MORIANO, s. Cassiano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di

Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. -

Popolaz. - 1855 ab. 207.

MORIANO, s. Concordio, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.) Trib.

di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 172.

MORIANO, s. Gemignano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib.

di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 376. MORIANO, s. Michele e s. Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Serchio. - Com. e Canc.
di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca.
- Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.)
Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di.

Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 528.

MORIANO, s. Quirico, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib.

civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 266. MORIANO, s. Stefano, Cura di lib.

collaz, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolazione 4855 ab. 574.

MORIOLO, s. Germano, Cura di libcollaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d' Evola. - Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Mi-

polaz. 4845 ab. 389. – 4855 ab. 455. MORNIANO, s. Michele, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. – In Vald' Arno Superiore. – Com. dell' Incisa, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 42 lst. e Corte regia di Firenze. – Portata dell' 1815 di 25 le 1816 di 25 le 1

polaz. 4845 ab. 89. – 4855 ab. 85. MORO (S.), ss. Silvestro e Mauro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoises. – Com di Porta s Marco Cane di

Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Fi-

1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 372. - 1855 ab. 406.
MORROCCO, s. Maria, Cura di patr.

regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Barberino di Val d'Elsa, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. Pret. civ. di Barberino di Val d'Elsa. Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di

Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 238. – 4855 ab. 246. MORRONA, s. Bartolommeo, Pieve di

lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. – Com. di Terricciuola, Canc. di Peccioli. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari. Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 587. – 4855 ab. 595.

MORTANO, nella Valle del Bidente in Romagna: piccolo subborgo della Terra di s. Sofia posto nella testata destra del ponte del Bidente, per cui una porzione delle case che lo compongono è nel territorio ponti-

compongono e nei territorio pontificio, e la minor parte nel granducale: vuolsi notare che alcune di quelle abitazioni appartengono per metà alla Romagna toscana, e per l'altra metà alla pontificia, causa e fomite di controversie giurisdi-

zionali.
MOSCHETA, s. Pietro, Cura di patregio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli
Transpennine. - Com. e Canc. di
Firenzuola. - Pref. di Firenze, De-

leg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist..e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 223. - 4855 ab. 220.

ab. 223. - 4855 ab. 220.

MOSCIANO, s. Andrea, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. della Lastra a Signa, Pret. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 698. 4855 ab. 740.

MOSCIANO, s. Paolo o s. Polo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. di Legnaia. Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 159. – 1855 ab. 149.

MOTRONE, s. Giusto, Cura di libera collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Pescaglia, Cancelleria di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 260.

MUCCIANA, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 426. - 4855 ab. 440.

ab. 126. - 1855 ab. 140.

MUCCIANO, s. Agata, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. eiv. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 12 lst. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. - 4855 ab. 270.

MUCIGLIANO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. d'Asciano. - Prefettura di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e criminale d'Asciano, Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - *Popolaz*. 1845 ab. 87. - 1855 ab. 97.

MUGELLO. Questa provincia granducale non si estende già all' intiera Valle della Sieve, ma comprende le sei Comunità di Barberino, Borgo s. Lorenzo, s. Piero a Sieve, Scarperia, Vaglia e Vicchio: alcuni geografi supposero derivato il nome di Mugello da una tribù di Liguri detti Magelli; ma come provarlo?

MUGELLO, s. Agata al Cornocchio, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 825. - 1855 ab. 768.

MUGELLO, s. Giovanni Maggiore, Cura di patr. privato. Dioc. di Firenze.

ra di patr. privato, Dioc. di Firenze.

In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo.

Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

463. - 1855 ab. 474.

MUGNANA, s. Donato, Cura di patr.

MUGNANA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano , Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 233. – 1855 ab. 265.

MUGNANO, s. Giacomo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteroni, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 73. – 1855 ab. 49.

MUGNANO, s. Michele, Cura di patr dell'Arciprete della Metropolitana, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 208.

Val d'Arbia. - Com. e Canc. d'Ascia - MUGNONE : piccol fiume o torrentello no. - Prefettura di Siena, Deleg. che nasce sulle pendici dei monti

fiesolani, formando una vallicella che da esso prende il nome: nei trascorsi tempi traversò la città di Firenze con variato corso; ora scorre a breve distanza dalla medesima, e mette foce in Arno alla punta delle RR. Cascine, dopo un cammino di circa 9 miglia.

MULINA DI QUOSA, ss. Lucia e Fabiano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 898. -1855 ab. 989.

MURA, s. Stefano, Cura di lib. col-laz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Evola. – Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. - Pref. di Fi-renze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 221. - 4855 ab. 361.

MURCI, s. Domenico, Pieve di libera collaz., Dioc. di Sovana. - In Val d' Albegna. - Com. e Canc. di Scansano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. – Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 521. - 1855 ab. 484. MURLO. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Montalcino. - È in Val d'Om-

brone Senese superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 41.58. -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	
2. — a olivi e viti	1663.57
3. Lavorativo nudo	2370.06
4. Bosco	17687 72
5. Selva di castagni	40.34
6. Prato natur. e artif	58.06
7. Sodo a pastura	9745.11
8. Prodotti diversi	6.82
9. Fabbriche	47.08
10. Corsi d'Acque e Strade.	1033.40

Totale . . quad. 33381.74

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 2349. - 1855 ab. 2493.

MURLO. Capoluogo. Una porzione di territorio montuoso e boschivo, compreso tra il confluente dell'Ombrone e della Mersa, fu detto di Vescovado, perche gli Arcivescovi di Siena vi esercitarono lungamente assoluto dominio. Ma il savissimo Granduca Pietro Leopoldo infastidito che, per diritti arbitrarii d'immunità, esser dovesse il Vescovado un asilo di malviventi, riuni i suoi sette comunelli in una sola comunità, e la sottopose al regime governativo dello Stato. Murlo è un castello di po-che abitazioni, situato in deliziosa e ben coltivata collina. Il suo ricinto è circolare; l'edifizio più notabile è la villa arcivescovile. (V. Atl. Tosc.).

MURLO, s. Fortunato, Pieve di lib. collaz., Dioc. di, Siena. - In Val d'Ombrone Senese superiore. - Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. -Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Mon-talcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 753. - 1855 ab. 742.

MUSCOLI, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. --Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 74. - 1855 ab. 74.

MUTIGLIANO, ss. Ippolito e Cassiano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 255.

NARNALI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc.

di Prato, Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 698. -1855 ab. 729.

NASSETO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano. Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 94.

- 4855 ab. 94. NAVACCHIO, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 283. - 1855. ab. 320.

NAVR, s. Matteo, Cura di lib. collaz. Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 805.

NAZZARIO (S.), s. Nazzario, Pieve di lib. collaz. Dioc. di Pienza. - In Val d'Ombrone Senese superiore. -Com. e Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d' Asciano. - Pret. civ. e crim. d' Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 236. – 1855 ab. 227.

NEBBIANO, s. Angelo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castelfiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. - Pret. civ. di Castelfiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 480. - 4855 ab. 499.

NEBBIANO, s. Frediano, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Comunità di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 12 Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 183. - 1855 ab. 245.

NEBBIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d' Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 83. -4855 ab. 70.

NERA, s. Giov. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d' Era. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 271. - 1855 ab. 258.

NERANO, s. Martino, Cura di patr. privato, Dioc. di Città di Castello. -In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1<sup>a</sup> Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 156. - 1855 ab. 129.

NICOSIA, s Agostino (PP. Francescani Riformati), Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. -Com. e Canc. di Vicopisano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. - Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 564. - 1855 ab. 574.

NICOSIA di Calci. Convento del Val d'Arno pisano, già monastero di Canonici regolari Agostiniani : siede alla base occidentale del monte della Verruca. Fu edificato verso il 1264 dal B. Ugone arcivescovo di Nicosia: nel 1268 ne prese la protezione il Comune di Pisa; ciò nondimeno nel 1292 sofferse saccheggio dalla soldatesca lucchese unitasi alla fiorentina a danno dei Pisani. Sul declinare del secolo XVIII, quando furono soppressi gli Agostiniani scopetini, subentrarono ad essi i Francescani riformati, e fin d'allora la Chiesa fu eretta in Parrocchia.

NIEVOLE. Fiume che dà il suo nome ad una valle secondaria del Val d'Arno inferiore: prende origine tra Avaglio e Casore nell' Appennino di

Piteglio; giunto in pianura cambia il nome in quello di Canale del Terzo, e più in basso l'altro di Canale Maestro, entrando poi nel padule di Fucecchio.

NIPOZZANO, s. Niccolò, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4a Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 398. – 1855 ab. 3**2**1. NIZZANO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di

Greve. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 164.

- 1855 ab. **2**05.

NOCCHI, s. Pietro, Cura di patr. dell' Arcivescovo di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. -Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 555. NOCETA, s. Bartolommeo, Cura di

patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. -Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 260. - 1855 ab. 271. NÓCICCHIO, ss. Lorenzo e Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore. sinistro. - Com. e Canc. di s. Mi-

niato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 460. - 1855 ab.

NODICA, ss. Simone e Giuda, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pisa,

Corte regia di Lucca - Popolaz. 4845

ab. 803. - 4855 ab. 804. NOTTOLA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 270. - 1855 ab. 276.

NOVOLI, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 189. - 1855 ab. 235.

NOVOLI, s. Cristofano, Cura di patr. della Congregazione di s. Martino e privato, Diocesi di Firenze. - In Val d'Arno Superiore. - Comunità del Pellegrino, Cancelleria di Fie-sole. - Pref. di Firenze, Delegazione del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 268. - 1855 ab. 244.

NOVOLI, s. Maria, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In d' Arno Fiorentino superiore. - Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. -Pref. di Firenze, Deleg. del. Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Cro-Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 443. - 1855 ab. 465.

NOZZANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz.. Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio, - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. o Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1373.

NUGOLA, ss. Cosimo e Damiano, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Livorno. - Nei Monti Livornesi. -Com. di Collesalvetti, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. -Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim di Lari, Trib. di 1a Istanza di Pisa Corte regia di Lucca. - *Popolaz* 1845 ab. 725. - 1855 ab. 849.

NUSENNA, s. Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 149. - 1855 ab. 149.

0

Olena S. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Comunità di Barberino, Cancelleria di s. Casciano. - Prefettura di Firenze, Delegazione di s. Casciano. - Pretura civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di S. Casciano. Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 129 - 1855 ab. 132.

OLIVETO e ULIVETO: diversi casali e villaggi portano un tal nome, in grazia delle molte piante arboree di ulivo che di buon'ora in esse alli-

gnarono.

OLIVETO, s. Giovanni, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 265. – 1855 ab. 272.

OLMETO, s. Niccolò, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. dell'Incisa, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 255.–4855 ab. 284.

OLMI, s. Maria Vergine, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo S. Lorenzo, Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 444. – 4855 ab. 399.

OLTR' ARNO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val

d'Arno inferiore destro. - Com. e Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 676. - 1855 ab. 653.

OMBRONE PISTOIESE. Fiume tributario dell' Arno che nasce sull' Appennino pistoiese in luogo detto i Lagoncelli. Non mancò chi pretese di far derivare il suo nome dagli Umbri, supposti abitatori della contrada prima degli Etruschi. Mancano al tutto i documenti che ne faccian fede. Ingrossato da non pochi tributarj, traversa e bagna un territorio repartito in dodici Comunità; col mezzo di chiuse o serre fu infrenata la corrente di questo fiume, ma la loro costruzione costò cospicue somme. Questo fiume dopo un corso di miglia 26 entra in Arno presso lo stretto della Golfolina.

OMBRONE SENESE. Fiume molto maggiore dell'altro, perche tra i suoi tributarj non meno di quattro danno il nome ad altrettante valli secondarie, e oltre di ciò deve annoverarsi tra i fiumi reali, tributando direttamente le sue acque al Mar Toscano. Tenendo dietro all'intiero corso di questo fiume può considerarsi come repartito in quattro bacini; il primo dei quali potrebbe dirsi senese; il secondo di Montalcino; il terzo di Paganico, ed il quarto finalmente di Grosseto: in quest' ultimo le sue acque servirono modernamente a colmare i paduli e

i marazzi grossetani.

OMBRONE, s. Giorgio, Cura di patr.
misto, Dioc. di Pistoia. — In Val
d'Ombrone Pistoiese. — Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. —
Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e
Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. e crim.
di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di
Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolazione 4845 ab. 460. — 4855
ab. 502.

OMBRONE, s. Pantaleo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia.
Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia (Corte regia di Firenze.
Popolaz. 1845 ab. 687.
4855 ab. 756.

ONCI, s. Michele, Cura di patr. del Capitolo di Colle, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. e crim. di Colle Trib, di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 297. – 4855 ab. 370.

ONETA, s. Ilario, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. — Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. — Pretura civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4855 ab. 297.

ONTANETA, s. Jacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Gom. e Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim., e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 122. - 1855 ab. 136.

ONTIGNANO, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 233. – 4855 ab. 225.

OPACO o LOBACO, s. Brigida, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole.

– In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Pontassieve.

– Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 665. – 4855 ab. 775.

OPACO, s. Martino, *Pieve* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -

Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 598. – 1855 ab. 612.

ORATOIO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Presettura e Delegazione di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.). Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 881. – 1855 ab. 1041.

ORBETELLO. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Albegna, ed ha una superficie di miglia toscane 439.42. - Il suo territorio è repartito come appresso:

 Coltivato a viti quad.
 a olivi e viti . . . 578.50 317.72 · 3. Lavorativo nudo . 15775.25 4. Bosco . 32108 51 5. Selva di castagni. 6. Prato natur. e artif. 1259.55 7. Sodo a pastura . . 8. Prodotti diversi. . . 58737.21 1685.16 9 Fabbriche 68.96 Corsi d'Acque e Strade • 1389.85

Totale. . quad. 111920.71

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 3536 – 4855 ab. 3865.

ORBETELLO. Capoluogo con Delegazione di 3ª Cl. - Piccola ma bella città posta all'estrema punta di un' angusta lingua di terra che penetra in mezzo alla Stagno. Il suo circuito è di figura triangolare, e non oltrepassa il miglio e mezzo. L'accesso alla città è difeso da spalti, da un fosso o canale, e da porta munita di ponte levatojo e di antiporti. Contigua ad essa e la Fortezza che resta isolata per un ponte levatojo. Entro Porta di terra è una piazza detta d' Armi, la più vasta di tutte. Da un lato di essa è lo Spedale, modernamente ingrandito. Anche dentro Porta a mare è una piazza recinta da caserme militari;

e di fuori sorgono dallo stagno 8 isolotti l' uno accanto all' altro, nel primo dei quali è una conserva di acque provenienti dal M. Argentario, ciascuno degli altri ha un molino a vento. Nel centro dei fabbricati della città è una piazza detta del Bivacco su cui corrisponde un vasto edifizio detto il Padiglione, destinato a quartiere di uffiziali. Sulla piazza detta della Colonna è la casa del Comune e la Chiesa dei Conventuali ora soppressi. Nella via detta del Tribunale in un lato della città trovasi la Collegiata, tempio edificato nel 1370, con facciata di elegante semplicità. Sulla contigua piazza è la Chiesa ed il Convento delle Clarisse; in mezzo di essa è una colonna di granito del Giglio, erettavi in memoria del Granduca Ferdinando III.

ORBETELLO, s. Maria Assunta, Arcipretura di libera collazione, Dioc. d'Orbetello. – In Val d'Albegna. – Com. e Canc. d'Orbetello. – Pret. di Grosseto, Deleg. d'Orbetello. – Pret. civ. e criminale di Orbetello, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 3129.

- 4855 ab. 3373.

ORBICCIANO, s. Giorgio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim di Camaiore, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 374.

ORBIGNANO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val d'Arno inferiore destro. — Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). — Pref. di Firenze, Sotto Pref. e Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 784. — 1855 ab. 841.

ORCIA. Grosso fiume che dà il nome ad una valle secondaria: prende la sua origine sulle pendici del monte di Cetona ad un'altezza di circa 1600 braccia: raccoglie diversi tributari nell'una e nell'altra sponda: di tratto in tratto si dilata licenziosamente

nelle adiacenti campagne, e dopo aver traversata una valle repartita in cinque territori comunitativi per l'intiero ed in parte per altri quattro, entra in Ombrone dopo un corso di 30 miglia circa.

ORCIANO. Comunità nel Compart. Pisano compresa nella Cancelleria di Rosignano. È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 4.07. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti. qua	d.	769.11
2.	- a olivi e viti		153.51
3.	Lavorativo nudo		1319.78
4.	Bosco	•	66.64
5.	Selva di castagni		
6.	Prato nature e artif.		
7.	Sodo a pastura		831.27
8.	Prodotti diversi		1.25
9.	Fabbriche	•	5.99
10.	Corsi d'Acque e Strade		117.38

Totale. . quad. 3264.93

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 759. – 1855 ab. 823.

ORCIANO. Capoluogo. Castello che apparteneva a Pisa, e che nel 1404 fu venduto a Firenze da Pietro Gaetani a prezzo della fiorentina cittadinanza. Ora è un villaggio di poche abitazioni, in mezzo alle quali è una piazza. La chiesa parrocchiale resta isolata fuori di Orciano per la parte di mezzodi. Nel lato opposto ed isolato anch' esso, è un oratorio pubblico o confraternita. (V. Atl. Tosc.).

ORCIANO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. - Com. d'Orciano, Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Rosignano. - Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. dì 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 759. - 4855 ab. 823. ORCIATICO, s. Michele Arcangelo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d'Era. - Com. di Laiatico, Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte

849. - 4855 ab. 958.

ORENTANO, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val di Nievole. – Com. di s. Croce, Canc. di Fucecchio. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1834. -4855 ab. 1776.

ORGIA, s. Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val di Merse. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 309. - 4855 ab. 367.

ORME E ORMICELLO. Sono due torrentelli del Val d'Arno inferiore, e tributarj l'uno dell'altro. Dall'Orme prende il nome la borgata già castello di Pontorme, distante un miglio circa dal punto in cui quel torrente entra in Arno, dopo un corso di nove miglia.

ORNINA, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 234.-1855 ab. 259. ORSIGNA, s. Anastasio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - Nelle

Valli Transpennine. - Com. di Porta al Borgo, Ĉanc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 551. – 1855 ab. 552.

ORTICAIA, s. Iacopo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia - 1855 ab. 171.

regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. | ORTIGNANO. Comunità nel Compar-Aretino compresa nella timento Cancelleria di Poppi. - È in Val d' Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 6.96. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	1065.15
2. — a olivi e viti · · ·	68.70
3. Lavorativo nudo	385.81
4. Bosco	768.83
5. Selva di castagni	2537.24
6. Prato natur. e artif	4.68
7. Sodo a pastura	613.64
8. Prodotti diversi	0.83
9. Fabbriche	<b>26</b> .68
10. Corsi d'Acque e Strade .	123.06

Totale . . quad. 5594.62

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 1. - Popolaz.

1845 ab. 895. – 1855 ab. 995. ORTIGNANO. Capoluogo. Castello che Gregorio I vescovo d' Arezzo comprò dai suoi antichi signori, passato poi in dominio della repubblica, la quale ne fece magazzino delle molte lane che raccoglieva nella provincia. Ora è desolato e povero villaggio. (V. Atl. Tosc.).

ORTIGNANO, s. Matteo Apostolo, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. d'Ortignano, Canc. di Poppi. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. -- Popolaz. 1845 ab. 391. - 1855 ab. 439.

ORTIMINO, s. Vito e s. Quirico alle Sodere, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Ca-sciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - *Popolaz*. 4845 ab. 457. - 4855 ab. 498.

di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 191. ORZALE, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In rezzo, Deleg. di Castiglion Fioren-tino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 4845 ab. 96. - 1855 ab. 408.

ORZIGNANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura pisana. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Cancolleria di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4<sup>a</sup> Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 540. – 4855 ab. 562.

OSARI, OSERI, E OSARETTO: sono fossi del suburbio settentrionale e occidentale di Pisa, derivati dall'antico Auser o Aesar, il di cui antico alveo rasento nei trascorsi tempi le mura di Pisa.

OSMANNORO E SMANNORO: vasta pianura del suburbio fiorentino, irrigata da diversi fossi e canali producenti in passato dannosi paduli e marazzi: quel piano ha 3 miglia di lunghezza sopra 2 di larghezza, e vi si trovano le popolose borgaté di Campi, di Peretola, di Sesto e di Brozzi: i moderni miglioramenti resero ridenti i loro campi di messi e di viti.

OSPEDALE, OSTALE, STALE, SPE-DALETTO, SPEDALUCCIO, sono nomi conservati a certe località che si incontrano sulle pubbliche vie maestre, ove nei trascorsi tempi furono eretti alloggi ed asili per passeggeri e pellegrini.

OSSAIA. Borgo sulla via regia di Perugia in Com. di Cortona: a breve distanza trovasi altro luogo detto Sepoltaglia, e vuolsi che questi due nomi rammentino la sanguinosa battaglia data da Annibale ai Romani presso il lago Trasimeno.

OSSAIA, ss. Cristofano e Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. -In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Delegdi Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 732. - 1855 ab. 814.

Val di Chiana. - Com. e Canc. di OSSERVANZA, s. Bernardino (PP. Castiglion Fiorentino. - Pref. d'A- Francescani Osservanti), Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 305. – 1855 ab. 237.

OSTALE, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze. Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Po-polaz. 1845 ab. 208. – 1855 ab. 237

OSTINA, s. Tommaso, Prioria di patron. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 514. - 1855 ab. 504.

OTTAVO, s. Giovanni (Frazione di Cura estera), Dioc. di Faenza. Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 48. - 4855 ab. 44.

OTTAVO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 165. -1855 ab. 183.

OTTIGNANA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Faenza. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. -Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 385. - 1835 ab. 484. OZZERI. È l'Auser della pianura lucchese, ed è un fosso che riceve gli scoli della pendice settentrionale del Monte di s. Giuliano; scorre alla distanza di miglia 2 da Lucca, ed entra in Serchio a Cerasomma, mentre per altra parte le sue acque si scaricano nel Lago di Sesto o di Bientina.

P

PACINA, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arbia. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 509. – 4855 ab. 525.

PADONCHIA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 307. – 4855 ab. 304.

PADULE, PALUDE, PADULETTA, PADULACCIO: nomi rimasti a località state palustri, e dove si conserva tuttora qualche traccia di ristagno non sempre prosciugato.

stagno non sempre prosciugato.

PADULE, s. Casciano, Pieve di patr. del Canonicato Pazzi, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 908. – 4855 ab. 945.

PADULE, ss. Maria e Bartolommeo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Sesto, Canc.

renze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. -Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corto regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 448. - 4855 ab. 446.

PADULE DI CASTIGLION DELLA PESCAIA, in antico Lago Prelio: è il più vasto e il più malefico di quanti se ne trovano in Toscana: fino dal 4828, per munificenza del Granduca regnante si intrapresero lavori idraulici per colmarlo.

PADULE DI FUCECCHIO, in Val di

PADULE DI FUCECCHIO, in Val di Nievole: ha una superficie di 9 miglia quadrate; se ne trova fatta menzione nel secolo VIII: pestifere esalazioni produceva quel padule specialmente nella stagione estiva, e perciò furono erogate cospicue somme in diversi tempi della dinastia regnante per bonificamento delle condizioni fisiche dei paesi aggiacienti.

PAGANICO, s. Maria Assunta, Vicaria di patr. del Capitolo di Lucca, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 345.

PAGANICO, s. Michele Arcangelo, Prepositura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Siena. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di
Campagnatico, Canc. di Roccastrada.
– Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret.
civ. di Roccastrada, Pret. civ. e
crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto,
Corte regia di Firenze. – Popolaz.
4845 ab. 240. – 4855 ab. 279.

PAGANICO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Bagno. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. — Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 149. — 1855 ab. 128.

PAGIANO, s. Martino, Prioria di patron. misto, Dioc. di Fiesole. – In
Val d'Arno Superiore. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve. Trib. di 4ª lst. e Corto regia di Fi-

renze. - Popolaz. 4845 ab. 543. - 4855 ab. 460.

PAGLIA. Fiume che nasce col nome di Pagliela tra le rocce trachitiche sulla pendice orientale del Monte Amiata, e che riunito ad altri piccoli rivi, poco al disotto dell'Abbadia S. Salvadore, prende il nome di Paglia: dopo un corso di circa miglia 12 entra nello Stato Pontificio, passa sotto Acquapendente, lambisce le falde del monte di Orvieto, poi entra in Tevere.

PAGNANA, s. Cristina, Cura di patr.

PAGNANA, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. e Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 598. – 4855 ab. 554.

PAGNATICO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa. Corte regia. di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 682. – 4855 ab. 796.

PAGNO, s. Galgano (Frazione di Cura estera), Dioc. di Sarsina. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca S. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4º Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 78. – 4855 ab. 54.

PAGNOLLE, s. Miniato, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 138. - 1855 ab. 143.

PALAGIO: nome comune a diverse località, nelle quali furono edificate ville signorili; tale è il Palagio di Casentino, di s. Miniato, di Soarperia, di Calcione.

PALAIA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Pontedera. – È in Val d'Era, ed ha una superficie di miglia toscane 32.95. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	7517.98
2. — a olivi e viti ·	7091.95
3. Lavorativo nudo	2864.48
4. Bosco	4982.00
5. Selva di castagni	51.96
6. Prato naturale e artif	63.52
7. Sodo a pastura	2850.44
8. Prodotti diversi . • •	212.94
9. Fabbriche	
10. Corsi d'acque e Strade .	653.21

Totale . . quad. 26439.11

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 9332. – 1855 ab. 9675; PALAIA. Capoluogo. Grosso castello posto sopra collina tufacea, pianeggiante nella cima, dirupata nel dorso. Firenze tre volte lo acquisto, altrettante lo perde, restandone poi in possesso nel 1495. - Consiste in una via cinta di umili case a mattoni; presso una della porte castellane è il Pretorio; sull'altra è la torre del pubblico orologio: fuori di questa è un subborgo di migliori abitazioni, con piazza ed un pubblico oratorio. Nell'interno del castello è una chiesa succursale, grandioso e bel tempio a tre navate, ove ammirasi un vaso di marmo, già misura pubblica vinaria, ora pila di acqua santa. (V. Atl. Tosc.).

PALAIA, s. Martino, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d' Era. – Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4213. – 4855 ab. 4303. PALAZZI, s. Leone, Pieve di lib. collazione, Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Sestino. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Se-

stino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 190. – 1855 ab. 222.

1845 ab. 190. - 1855 ab. 222.

PALAZZO MASSAINI, s. Regolo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pienza. - In Val d'Orcia. - Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. - Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 445. - 1855 ab. 382.

PALAZZONE, s. Maria Assunta, Cura di lib. collazione, Dioc. di Chiusi. -In Val di Paglia. – Com. di s. Casciano de' Bagni, Canc. di Radico-fani. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. - Pret. civ. di s. Casciano dei Bugni. - Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 610. – 1855 ab. 702. PALAZZUOLO, Comunità nel Com-partimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Marradi. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 39.76. -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 294.40 2. - a olivi e viti . . 0 09 3. Lavorativo nudo 3735.99 4. Bosco 17958.81 5. Selva di castagni. 4641.40 429.38 6. Prato nature e artif. 4029.88 7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi . 140.07 82.70 9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade » 605.03

Totale . . quad. 31917.75

Parrocchie comprese in questa Comenità n. 44; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4; Frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 3326. – 4855 ab. 3587.

PALAZZUOLO. Capoluogo. Castello già pertinente agli Ubaldini, situato sul Senio che lo divide in due borgate. La principale è posta sulla riva de-

stra, e si estende in parte sul declivio del sovrapposto poggio delle Croci. Nel sito più eminente è una chiesa dedicata a S. Carlo. Al disotto è il Pretorio con torre del pubblico oro-logio. Trovasi più in basso un angusta piazzetta destinata ai mercati. Al borgo situato sulla sinistra dà passaggio un angusto ponte a piè del quale è una vasta piazza cinta di comode abitazioni, ed assegnata el bestiame in occasione di mercati e fiere. La Prepositura siede sopra un piccolo colle; fu ricostruita dai fondamenti con buon disegno nel 4828. In un vicolo vicino alla piazza trovasi la casa di deposito dei Gettatelli con piccolo oratorio annesso. (V. Atl. Tosc.).

PALAZZUOLO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collazione, Dioc. di Firenze.

- In Val d' Elsa. - Com. di Barberino Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 379. - 4855 ab. 367.

PALAZZUOLO, s. Giusto, Pieve di lib. collazione, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Monte s. Savino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. – Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino. Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 226. – 1855 ab. 221.

PALAZZUOLO, s. Stefano, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 945. – 4855. ab. 4032.

PALCO, (s. Pietro in), Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 282. – 1855 ab. 326.

di lib. collazione, Dioc. di Lucca. -In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Pepolaz. 1855 ab. 184. PALMA, (s. Martino alla), Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino inferiore. -Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. della Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1933. – 1855 ab. 1069.

PALMATA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collazione, Dioc. di Lucca. -In Val di Serchio - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e orim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 188. PANCOLE, Maria Santissima, Cura

di patr. del Capitolo di s. Gimignano, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 12 Ist di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 186. -4855 ab. 499.

PANCOLE, Natività di Maria, Pieve di lib. collazione, Dioc. di Sovana. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. -Com. e Canc. di Scansano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corté regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 230. - 1855 ab. 268...

PANCRAZIO (S.), s. Egidio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. del Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 372. - 1855 ab. 418.

PALLEGGIO, s. Maria Assunta, Cura PANCRAZIO (S.), s. Pancrazio, Pieve di patr. privato, Dioc. di Fiesole. -In Val d'Arno Superiore. - Com. di Cavriglia, Canc. di s. Giovanni. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 363. - 1855 ab. 443.
PANTALEO (S.), s. Pantaleo, Cura
di lib, collaz., Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. -Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. -Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim, di Fucecchio, Trib. di 4º Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz, 1845 ab. 551. – 1855 ab. 545.

PANTANETA. Dogana di frontiera del Compartimento Fiorentino nella Valle Tiberina in Comunità di Monterchi, dipendente dal Doganiere di quella Terra.

PANTANO, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine: - Com. e Canc. di Galeata. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 28. -1855 ab. 26.

PANZALLA, s. Clemente, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 52. - 1855 ab. 49.

PANZANO, s. Leolino, Piece di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. -Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret, civ. di Greve:, Pret. civile e criminale di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Fi-renze. – Popolaz. 1845 ab. 440. – 1855 ab. 482.

PANZANO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. -

Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano.

- Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze.

- Popolaz. 1845 ab. 1129. - 1855 ab. 1212.

PAPERINO, s. Martino, Prioria di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 429. – 1855 ab. 485.

PAPIANO, s. Cristina, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi. Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 1903. – 4855 ab. 944.

PAPIANO, s. Maria alla Selva, Pieve di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

Nella Valle Tiberina. – Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano.

Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro.

Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 468. – 4855 ab. 494.

PAPPIANA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. de' Bagni s. Giuliano. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 569. – 1855 ab. 559.

PARADISO, ss. Maria e Brigida, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 14 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 349. – 1855 ab.

PARCIA, s. Albino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Montepulciano. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 480. - 4855 ab. 535.

regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 480. — 4855 ab. 535.

PAREZZANA, s. Giorgio, Cura di patr. del Pievano di s. Paolo, Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. di Capannori, Canc. di Lucca. — Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. — Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4855 ab. 283.

PARI, s. Biagio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Campagnatico, Canc. di Roccastrada. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 776. – 1855 ab. 852.

PARIANA, ss. Lorenzo e Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Pescia. – Com. di Villa-Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa-Basilica, Pret. civ. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 805.

PARLASCIO, ss. Quirico e Giuditta, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 428. – 1855 ab. 498.

PARRANA, ss. Martino e Giusto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Livorno. – Ne' Monti Livornesi. – Com. di Collesalvetti, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Fauglia, Pret. civ. e crim. di Lari. Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 785. – 4855 ab. 938.

PARTICETO, s. Marina, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 311. – 4855 ab. 326.

PARTIGLIANO, ss. Giusto e Clemente, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popol. 4855 ab. 332. PARTINA, s. Biagio, Prioria di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ar-

no Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 508. -

1855 ab. 577.

PARTINO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Bra. – Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa. Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 542. – 1855 ab. 602.

PÁSCOSO, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. Popolaz. 1855 ab. 824.

PASSAGGIO in Val di Chiana. Dogana di frontiera del Compartimento Fiorentino, nella Comunità di Cortona, dipendente dal Doganiere di

Terontola.

PASSIGNANO, già celebre Abbazia di Monaci Vallombrosani posta sulla pendice orientale di una collina in Val di Pesa: il suo grandioso fabbricato ha l'aspetto di un fortilizio, perchè ricinto di mura merlate e di fossi: dopo la soppressione, alla sua Chiesa parrocchiale fu annesso il popolo di s. Andrea al Poggio a Vento: modernamente questa Abbadia fu restituita ai Monaci.

PASSIGNANO, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val

di Pesa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 447. - 1855 ab. 428.

PASSO ALLA QUERCE. Porta questo nome la porzione di Canal Maestro che serve di comunicazione ai due laghi di Chiusi e di Montepulciano. Ivi è una Dogana di frontiera dipendente dal Doganiere di Chiusi, compresa nel Compartimento Senese.

PASTINA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. - Com. di s. Luce, Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 544. - 4855 ab. 598.

PASTINE, s. Martino, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze. Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 452. – 1855 ab. 452.

PATERNA, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 169. – 1855 ab. 192.

PATERNO, s. Donato, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. — Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. — Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 405. — 4855 ab. 400.

PATERNO, s. Fedele, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Arbia. – Com. e Canc. di Radda. Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e

crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di 1 Siena, Corte regia di Firenze. - Po-polaz. 4845 ab. 330. - 4855 ab. 355. PATERNO, s. Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 146. -4855 ab. 152. PATERNO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vaglia, Canc. di

Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pretura civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 121. - 1855 ab. 133.

PATERNO, s. Pietro, Cura di libera collaz, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 144. - 1855 ab. 122.

PATERNO, s. Stefano, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Bagno a Ripoli. - Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pretura civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 387. - 1855 ab. 420.

PATERNO DI VALLOMBROSA: Vasta villa che serve di residenza all'Amministrator generale del patrimonio di Vallombrosa: è in mezzo ad un'estesa tenuta nel popolo di s. Mar-tino a Pagiano in Comunità di Pelago: l'edifizio fu aumentato in diversi tempi, ma nel 4840 notabilmente restaurato.

PATRIGNONE, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -

Popolaz. 4845 ab. 250. - 4855 ab 268.

PAVANA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia - Nelle Valli Transpennine. - Com. della Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 594. – 18**5**5 ab. 676. PAVELLI, s. Michele Arcangelo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole.
- In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 311. - 1855 ab. 317. PAVONE. Torrente di Val di Cecina che nasce sulla pendice occidentale del poggio di Montieri, e dopo un corso di 45 miglia entra nella Cecina.

PECCIOLI. *Comunità* nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. È in Val d' Era, ed ha una superficie di miglia toscane 33.64. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 5723.84 2. - a olivi e viti 3427.89 3. Lavorativo nudo. 5329.98 4. Bosco . 3021.93 5. Selva di castagni. 2.62 6. Prato natur. e artif. 19.41 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 8552.90 49.02 9. Fabbriche 111.66 10. Corsi d'Acque e Strade » 768.13

Totale . . quad. 27007.38

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 5763. - 1855 ab. 5994. PECCIOLI. Capoluogo con Pret. civ. di 4ª Classe, e Distrib. Post. di 4ª Classe. - Terra situata su dirupato colle tufaceo, presso la destra riva dell' Era. La tolsero a' Vescovi di

Volterra i Pisani, a questi i Fiorentini, ma gli abitanti che si videro astretti di servire al più forte, si ribellarono due volte ai primi, altrettante ai secondi, ai quali restarono finalmente soggetti nel 1529. - I fabbricati di Peccioli sono per la massima parte di decente aspetto, specialmente quelli che fiancheggiano la via principale, la qual distendesi da Porta Volterrana a Porta Pisana. Sulla piazza maggiore è il Pretorio, la Cancelleria e la Prepositura, chiesa del secolo XI. Ha contigui due oratorii, uno dei quali assai bello: il suo solidissimo campanile serve anche al pubblico orologio. Sopra un tumulo tufaceo, detto il poggio della Castellaccia, Castruccio avea fatto elevare due massicce torri, ora dirute, che servivano di rocca; ne serba memoria il sigillo del Comune: più in basso è un convento di Cappuccini. (V. Atl. Tosc.). PECCIOLI, s. Verano, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. - Com. e Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 2553. – 4855 ab. 2715. PECORA. Fiume della Maremma massetana, che traversa una valletta omonima da settentrione a mezzodi. Nasce sulle pendici di Monte Bam-boli, e dopo avere accolti i due

corso di 48 miglia circa. PECORATA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepol-cro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 67. -1855 ab. 67.

torrentelli Sala e Borgognano, entra

nel padule di Scarlino, dopo un

PEDONA, s. Jacopo Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pref. civ. a crim di Ca - Pret. civ. e.crim. di Camaiore,

Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 833.

PEGLIO, s. Lorenzo, Cura di libera collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 164. - 1855 ab. 193.

PELAGO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pontassieve. - È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 36.73. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 1177.15 – a olivi e viti . 3. Lavorativo nudo. 1530 83 . 10386.83 . 2421.97 6. Prato natur. e artif. 203.66 7. Sodo a pastura. . 8. Prodotti diversi . 3943.93 893.38 9. Fabbriche 137.98 10. Corsi d'Acque e Strade . 1100.09

Totale . . quad. 29491.50

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. – Popolaz. 4845 ab. 9294. – 4855 ab. 9485.

PELAGO. Capoluogo. Borgo situato sopra una collina formata in parte di dirupati macigni sporgenti sul Vicano, che ne bagna le falde. Si trova memoria di esso nel sec. XI, quando divenne signoria dei Cattani. La sua chiesa parrocchiale fu ricostruita quasi di nuovo nel 1825 per cura del Pievano. Anche l'oratorio della casa Marchionni, e l'altro assai più vasto della Confraternita sono fregiati di buone dipinture. Cessati i lucri del lanisicio, restarono a questo borgo i soli vantaggi del passaggio di forestieri, privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve. Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1067. - 1855 ab. 1200.

PELLEGRINO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Fiesole. – È in Val d'Arno Fiorentino superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 7.84 – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2183.18
2. — a olivi e viti	2367.71
3. Lavorativo nudo	18.76
4. Bosco	870.10
5. Selva di castagni	0.89
6. Prato natur. e artif	88.62
7. Sodo a pastura	80 09
8. Prodotti diversi	81.97
9. Fabbriche	179.18
10. Corsi d'Acque e Strade .	424.59

Totale. . quad. 6295.09

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 6; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 7285. - 1855 ab. 10653.

PELLEGRINO. Capoluogo. Porta questo nome un casamento posto a breve distanza della Porta s. Gallo di Firenze, oltre il Ponte Rosso. - Il silenzio del Lami, del Moreni, del Fontani, renderà grate per avventura le notizie che lo riguardano. Cinque anni dopo la demolizione dei subborghi, ordinata nel 4529 per torre ogni asilo agli assedianti condotti dall' Oranges, in una macerie di rovine del subborgo di s. Gallo fu discoperta un' immagine a fresco dell' Annunziata da 13 giovinetti fiorentini sollazzantisi in gio-. chi fanciulleschi; i quali mossi da unanime spirito religioso, ottennero di erigere un oratorio alla ritrovata immagine, e le prestarono poi culto riuniti in confraternita. Si disse questa del Pellegrino, perchè si fece collettrice di elemosine per i romei,

e perchė costumò di accompagnarli con solennità nel lunedì di Pasqua alla visitazione dell' Annunziata di Firenze. Fu in diversi tempi abbellita la chiesa, e in varie circostanze esposta al pubblico la sacra immagine. Vennero poi soppresse le confraternite, e la famiglia Pacinotti ottenne di traslocarla nell' oratorio della sua villa, posta presso i vicini lavacri detti le *Cure*, ove ora conservasi. Alle poche stanze del Pellegrino fatte dai confratelli fu aggiunta allora una comoda abitazione, destinata al Cancelliere comunitativo di Fiesole che attualmente vi risiede. Pochi passi al di sopra è la Casa di noviziato dei PP. Scolopj aperta nel 1638 per largizioni di Ferdinando II: la volta della sua piccola chiesa ha buoni affreschi del Bonechi; nella tribuna, riccamente fregiata di stucchi, ammirasi un Calasanzio del celebre Cipriani. Lungo la strada, che è la regia bolognese, furono costruite e tuttora si vanno costruendo eleganti e comode abitazioni, alcune delle quali vaste e di aspetto signorile. (V. Atl. Tosc.). PELLEGRINO (S.), ss. Domenico e Giustino, Cura di patr. del Pievano di Camaggiore, Dioc. di Firenze. -Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 477. - 4855 ab. 201.

PENETO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. — In Val di Chiana. — Com. e Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo. — Pret. civ. e crlm. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 245. — 4855 ab. 277.

PENNA, nel Val d'Arno superiore:
portano questo nome due paesetti
in due diverse comunità situati, ma
bensi nella stessa Valle, il Castel
di Penna cioè colla Parrocchia di
s. Lorenzo in Comunità di Laterina,
e il villaggio di Penna colla Parrocchia di s. Croce in Comunità di
Terranuova. – Il Castello di Penna

è nell'alto di un poggio lambito alle falde dall'Arno nella così detta Gola dell' Inferno: vi ebbero dominio gli Ubertini e poi i Tarlati, da uno dei quali nel 4386 fu posto sotto l'accomandigia dei Fiorentini. — Nel villaggio di Penna ebbero cuna i due celebri Concini, Bartolommeo cioè segretario di Cosimo I, e Concino maresciallo di Francia e poi marchese di Ancre.

PENNA, s. Croce e s. Stefano, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. — Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 396. — 1855 ab. 377.

PENNA, s. Lorenzo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Laterina, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 454. – 4855 ab. 450.

PENTOLINA, s. Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. e Canc. di Chiusdino. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 442. – 4855 ab. 422. PERCENA. S. Lorenzo. Prepositura di

PERCENA, s. Lorenzo, Prepositura di patr. privato, Dioc. di Siena. – In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. di Buonconvento, Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 629. – 4855 ab. 733.

PERCUSSINA, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano. – Trib. di 42 Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 465. - 1855 ab. 471.

PERELLI, ss. Tiburzio e Susanna, Cura di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. — In Val d' Arno Superiore. — Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. — Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. — Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 474. — 4855 ab. 204.

PERETA, s. Andrea, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 216. – 4855 ab. 498.

PERETA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Magliano, Canc. di Scansano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. – Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 425. – 4855 ab. 494.

PERETO, s. Andrea in Sorbello, Arcipretura di patr. privato, Dioc. di Città di Castello. — Nella Valle Tiberina. — Com. e Canc. di Cortona. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. — Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 124. — 1855 ab. 123.

PERETO, s. Sisto, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 473. - 4855 ab. 463.

PERETOLA. Grossa borgata del Val d'Arno fiorentino, in Comunità di Brozzi, situata in pianura tra il fosso macinante e quello dell'Osmannoro, attraversata dalla via regia postale di Pistoia e Lucca. In Peretola tenne gli alloggiamenti Castruccio per tre giorni dopo la vittoria dell'Altopascio, e dove fece dare il guasto ai circonvicini paesi.

PERETOLA, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino superiore. - Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. - Prefettura di Firenze, Deleg. del Quart. di s. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1436. - 1855 ab. 1550.

PERGINE. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Montevarchi. – È in Val d'Arno superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 47.19. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1269.22
2. — a olivi e viti	1699.03
3. Lavorativo nudo	2123.37
4. Bosco	5545.78
5. Selva di castagni	1.38
6. Prato natur. e artif	1.88
7. Sodo a pastura	2771.02
8. Prodotti diversi	21.03
9. Fabbriche	41.35
10. Corsi d'Acque e Strade .	326.18
-	
•	

Parrocchie comprese in questa Co-

munità n. 3; Frazioni parrocchiali

Totale . . quad. 13800.24

incorporate in altre Comunità n. 2: Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 7. - Popolaz. 1845 ab. 1941. - 1855 ab. 2134. PERGINE. Capoluogo dei così detti Cinque Comuni Distrettuali di Val d'Ambra. Villaggio posto in un colle tra il Castello di Bucine e il poggio di Monte-Lucci. La più antica memoria della sua chiesa risale al 1056: di quel tempo aveva dominio sul castello e corte di Pergine l'Abbadia di Prataglia, e più tardi il Monastero di Agnano. Verso la metà del sec. XIV l'Abate di Agnano erasi dato in accomandizia alla Repubblica Fiorentina. I popoli dei cinque Distretti sono quegli di Agna-

no, di Migliari, di Montozzi, di S. Ponorazio, e di Pergine.
PERGINE, s. Michele Arcangelo, Prio-

ria di patr. regio, Dioc. di Arezzo.

In Val d' Arno Superiore. - Com. di Pergine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 586. - 1855 ab. 639.

ERGO, s. Bartolommeo. Cura di lib.

PERGO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 596. – 1855 ab. 614.

PERGOGNANO, s. Donato, Cura di patr. regio , Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 186. - 1855 ab. 168. PERGOLA (Ponte alla), nella Valle dell'Ombrone Pistoiese; è il quarto dei ponti eretti sull' Ombrone sulla via regia alla distanza di due miglia e mezzo circa da Pistoia nella Cura di s. Angelo a Piuvica: presso quel ponte trovavasi nei passati tempi uno spedale con oratorio sacro a s. Bartolommeo; ora vi si vede un gruppo di luridissime abitazioni, nelle quali si annidano famiglie di oziosi ladroncelli assai molesti.

PERGOLATO, s. Pietro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pret. di Firenze, Delegidi s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 498. - 4855 ab. 230.

PERIGNANO, s. Lucia, Cura di lib. collazione, Dioc. di s. Miniato. - Nella Pianura Pisana. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolas. 4845 ab. 788. - 4855 ab. 868.

PERNINA, a. Gio. Battista, Piece di patr. regio, Diocesi di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 271. - 1855 ab. 285. PERNINA, s. Maria, Prioria di patronato regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Arno superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di si Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 421. -1855 ab. 880. PEROLLA in Val di Bruna nella Maremma grossetana: nei trascorsi tempi fu castello, ora diroccato, che die titolo di Conte ad un ramo dei Pannocchieschi. 'PERSIGNANO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. eiv. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 409. - 4855 ab. 444. PERTICAIA, s. Cristofano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. -- Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di

ab. 1468. — 1855 ab. 1492.

PESA. Fiume che da il nome ad una valle secondaria molto fertile: i terreni di questa valle sono feracissimi in cereali, ottimi vini, olio, frutta, e legna da ardere. Nasce la Pesa nei monti del Chianti sopra il piano d'Albola presso Radda: chiusa tra colline che distaccandosi dai predetti monti si distendono sino all'Arno, volgesi anch'essa a mettervi foce dopo aver ricevuto il tributo del torrente Virginio.

Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte

regia di Firenze. - Popolas. 1845

PESCAGLIA. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella

Cancelleria di Borgo a Mozzano. –
È in Val di Serchio ed ha una superficie di miglia toscane 28.51. –
Parrocchie comprese in questa Comunità n. 47; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1, – Popolaz. 4855 ab. 7424.
PESCAGLIA. Capoluogo, con Pretura civ. di 2ª Cl. – È posto in monte sulle pendici dell'Alpe Apuana, tra i due torrenti Padogna e Torrita-Cava. Vi ebbero dominio i Pisani, dai queli fu ceduta ai Lucchesi, allora signoreggiati dai figli di Castruccio: più tardi la repubblica dichiarò Pescaglia cano-

dar queli fu ceduta ai Lucchesi, allora signoreggiati dai figli di Castruccio: pru tardi la repubblica lucchese dichiaro Pescaglia capoluogo di Vicaria, e tale si mantenne finche sotto il principato napoleonico ebbe il titolo di Cantone: attualmente è semplice capoluogo di Comunità.

PESCAGLIA, ss. Pietro e Paolo, Prepositura di lib collaz., Dioc. di
Lucca. — In Val di Serchio. — Com.
di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. — Pref. di Lucca, Deleg. di
Borgo a Mozzano. — Pret. civ. di
Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Istanza
e Corte regia di Lucca. — Popolaz.
4855 ab. 4029.

PESCAIOLA, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. — In Val di Serchio. — Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. — Pref. e Deleg. di Pisa. — Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. — Popolas. 4845 ab. 204. — 4855 ab. 240. PESCIA. Comunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. — È in Val di Pescia, de la una superficie di miglia toscane 9.52. — Il suo territorio è repartito come appresso:

•	
1. Coltivato a viti quad	2462.41
2 a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	
4. Bosco	208.35
5. Selva di castagni	2160.14
6. Prato naturale e artif	8.18
7 Sodo a pastura	41.18

Somma e segue . . quad. 6855.21

Riporto . . quad. 6855.21 319.41 8. Prodotti diversi . . . 155.34 9. Fabbriche . . **313.43** 10. Corsi d'acque e strade »

Totale . . quad. 7643-39

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 3. – Popolaz. 1845 ab. 11974. – 1855 ab. 12396. PESCIA. Capoluogo. Città vescovile con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2ª Classe, Ministro Esatt. del Registro, Conservaz. d' Ipoteche, Amministraz. Postale, Ingegn. distrettuale di 3ª Classe, Uffizio telegraf. di 2ª Cl. e Stazione della Via Ferrata Lucchese. Questa città è situata in angusta ma ridentissima pianura. Non se ne trova memoria anteriore al secolo VIII. Distrutta dai Lucchesi nel 1281, risorse più bella dalle sue rovine. Cosimo III la dichiarò città nel 1699; Gio. Gastone le ottenne la sede vescovile nel 1729. Le antiche mura sono quasi affatto dirute, ma il suo re-cinto può valutarsi di miglia 2; il fiume che le dà nome la divide in due parti quasi eguali. Pochi sono gli edifizi contenuti nella sinistra parte, ma belli e grandiosi. La Porta fiorentina inalzata nel 1732 sembra un arco trionfale. La Cattedrale riedificata nel 4693 ha gli altari ricchi di marmi e fregiati di buone tavole; rimarchevole è la gran cappella del Sacramento disegnata da Giuliano di Baccio d' Agnolo. Contiguo alla Cattedrale è l' Episcopio, la Biblioteca Capitolare e il Seminario. Ha un sontuoso Spedale, e un Teatro detto degli Affiliati, rimodernato nel 4795 con cinque ordini di palchi. - Due ponti danno comunicazione all'altra parte; il nuovo o inferiore, grandiosamente ricostruito nel 4784, conduce alla piazza maggiore di figura quadrangolare, su cui vedesi il Pretorio e l Oratorio della Madonna di piè di Piazza. In questa stessa parte di

città trovasi la bella chiesa dell'Annunziata, quella delle soppresse Domenicane, e sul colle ov'era l'antica rocca la chiesa di Castello dei soppressi PP. Minimi. (V. Atl. Tosc.). PESCIA. Vescovado. Una delle antiche Pievi della lucchese Diocesi era quella di Pescia, ricordata in un documento del secolo VIII. Nel 4549 Leone X la dichiarò Prepositura e la sottopose immediatamente alla S. Sede. Ciò fu confermato da Clemente VII e Paolo III. Finalmente Benedetto XIII dichiarò nel 4726 Cattedrale la Prepositura di Pescia, e tre anni dopo fu consacrato il suo primo vescovo Bartolommeo Pucci di Montepulciano. Non ebbe in principio questa Diocesi che sole ventinove parrocchie: le vennero poi aggregate alcune altre, ed ascendono ora a 37.

PESCIA (Ferriere della). Dogana di frontiera del Compartimento di Sieve, posta nella Comunità di Manciano, e dipendente dal doganiere di Pitigliano.

PESCIA. Uno dei principali fiumi che imboccano nel padule di Fucecchio. La Pescia maggiore, detta anche Pescia di Pescia perche traversa la città e la vallicella in cui questa siede, è più ricca di acque della Pescia minore, chiamata di Collodi perché passa sotto quel castello, traversando quella vallicella che nei bassi tempi si chiamava Valle Ariana. - La Pescia di Pescia nasce nei monti lucchesi sopra Castelvecchio; nelle stesse cime a breve distanza prende origine la Pescia di Collodi, e corrono entrambe al padule per alveo quasi parallelo. PESCIA della Maremma orbetellana: piccolo fiumicello che nasce da varie sorgenti sui poggi di Capalbio, e che percorre una parte dei confini tra il Granducato e lo Stato Pontificio innanzi di entrare in quest' ultimo; entro il quale attraversa l'antica via Aurelia non lungi dal villaggio della Pescia romana da cui prese il nome, sboccando in mare tra il Chiarone e il flume Fiora. Da questo piccolo fiume prende il nome un posto doganale, dipendente dalla Dogana di Pitigliano, del pariche un Forno fusorio o Ferriera dei Vivarelli Colonna di Pistoia, compresi l'uno e l'altra nella parrocchia di Capalbio.

PESCIA, ss. Annunziata, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. — In Val di Pescia. — Com. e Canc. di Pescia. — Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. — Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolas. 1845 ab. 1838. — 1855 ab. 2035.

PESCIA, s. Maria Assunta, Cattedrale di patr. privato, Dioc. di Pescia. – In Val di Pescia. – Com. e Canc. di Pescia. – Pref. di Luoca, Deleg. di Pescia. – Pret. oiv. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolas. 4845 ab. 2344. – 4855 ab. 2337.

PESCIA, ss. Stefano e Niccolò, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pescia. — In Val di Pescia. — Com. e Canc. di Pescia. — Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. — Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolas. 1845 ab. 2356. — 1855 ab. 2546.

PESCINA, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In. Val di Sieve. — Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. — Pref. di Firenze. Deleg. di Scarperia. — Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 101. — 1855 ab. 68.

PESCIOLA. Torrente che nasce nell'Appennino di Vicchio, a levante della Madonna de tre Fiumi e che disceso in pianura entra nella Sieve tra Vicchio e Borgo s. Lorenzo.

PETENA, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenzo. – Popolas. 1845 ab. 102. – 1855 ab. 105.

PETRAIA. Villa granducale con parco annesso nella parrocchia di Castello in Comunità di Sesto. Siede in collina riparata dai venti settentrionali dalle pendici del Monte Morello. È un palazzo con torre quadrata, in antico posseduto dai Brunelleschi, i quali nel 4364 seppero respingere le soldatesche pisane. Quell'edifizio era stato ceduto ai PP. Serviti per farvi un convento, ma ciò non ebbe effetto, mentre nel sec. XV ne addivenne proprietaria la famiglia Strozzi. Ignorasi se da essa passasse nella Medicea per confische: certo è che il granduca Ferdinando I fece riedificarlo dal Buontalenti e fregiarlo di pitture dal Volterrano.

Volterrano.

PETRAZZI, ss. Maria e Lucia, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. — In Val d' Blsa. — Com. e Canc. di Castel Fiorentine. — Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. — Pret. civ. di Castel Fiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 357. — 4855 ab. 450.

PETRELLA MASSANA, s. Niccolò, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Sestino. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. — Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 428. — 4855 ab. 429.

PETRETO, s. Andrea e s. Bartolommeo alle Fontanelle, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. – Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 403. – 4855 ab. 408.

PETRETOLE, ss. Sisto e Apollinare, Cura di patr. regio, Diec. di s. Sepolcro. — Nella Valle Tiberina. — Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. — Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 408. — 4855 ab. 444.

PETRI (Ponte) sul Reno bolognese nella montagna di Pistoia: borghetto che prende il nome da un antico ponte situato sul bivio della via regia modenese coll'antica bolognese della Porretta. – Eravi un semplice oratorio, ridotto parrocchia dal granduca Pietro Leopoldo. — (V. Pontepetri).

PETRICCI, s. Giuseppe, Pieve di lib.

PETRICCI, s. Giuseppe, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 426. – 1855 ab. 409.

PHTRIOMO. Fu dato questo nome a diverse località, ed alcuni lo credono derivato da Pretoriolo o piccolo Pretorio, mentre altri congetturano che sia diminutivo di Pietro come Petricci, l'accrescitivo Petrone e il peggiorativo Petrazzi.

PETRIOLO nella Valle Tiberina. Dogana di frontiera dipendenta dal Doganiere di Terontola. È del Compartimento doganale di Firenze, ed è posta nella parrocchia di Falzano in Comunità di Cortona.

PETRIOLO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro! – Pret. civ. di Monterchi!, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Thb. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 88. – 1855 ab. 93.

PETRIOLO, s. Biagio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino superiore. — Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. — Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845

ab. 4670. – 4855 ab. 1750.

PETRIOLO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. 4 In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Prof. di Firenzo; Deleg. di s. Casciano. – Prot. civ. di Greve, Pret.

civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 247. – 4855 ab. 295. ETROGNANO, s. Felicita, Cura di

PETROGNANO, s. Felicita, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 324. – 4855 ab. 354.

PETROGNANO, s. Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val di Sieve. — Com. di s. Godenzo, Canc. di Dicomano. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolas. 4845 ab. 377. — 4855 ab. 367.

PETROGNANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. — In Val. di Sieve. — Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 209. — 1855 ab. 480.

PETROGNANO, 's. Pietro', Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Caparmori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 222. PETROIO, s. Gimignano, Prioria di patra misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

4845 ab. 242. - 4855 ab. 295.
PRTROIO, s. Giovanni, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com./e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. di crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 384. - 4855 ab. 374.

PETROIO, s. Maria, Cura di patrili del Capitolo Fiorentino e de Buonomini, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno inferiore destro. - Com. di .. Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg, di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi; Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 176. -1855 ab. 175. PETROIO, ss. Pietro e Giorgio, Prepositura di lib. collaz., Dice. di Pienza. - In Val d'Orcia. - Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Prefett. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 539. - 1855 ab. 587. PETROIO, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Londa, Canc. di Dicomano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 290. – 1855 ab. 292. PETRONE, s. Bartolommeo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, De-legaz. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 244. - 1855 ab. 237. PETRONILLA (S.), s. Petronilla, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 524. – 1855 ab. 610. . PETTORI, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pia-nura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. ·di Pisa, Corle regia di Lucca. - Po-- polaz. 1845 ab. 715. – 1855 ab. 692. PEZZA, s. Clemente, Cura di libera collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val

d'Arno Casentinese. - Comunità di Chiusi, Cancelleria di Bibbiena, -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. -Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e. erim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 89. - 1855 ab. 99. PEZZANO, s. Stefano, Cura di libera collaz., Dioc. di Città di Castello. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Se-polcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corté regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 95. - 1855 ab. 95. PIAN D' ANGHIARI, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. -Nella Valle Tiberina. - Comunità e Canc. d' Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di. s. Sepolero. - Pret, civ. d'Anghiavi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze, - Popolaz. 1845 ab. 348, - 1855 ab. 402. PIAN-ASINATICO, s. Policarpo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. – Com, di Cutigliano, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolag.: 1845; ab. 255. - 4855 ab. 222. PIAN CASTAGNAIO. Comunità nel Compartim. Senese compresa nella Cancelleria d' Abbadia s. Salvadore. - È in Val di Paglia, ed ha una superficie di miglia toscane 25.30 -Il suo territorio e repartito come appresso: 1. Coltivato a viti. quad. 2. – a olivi e viti . . . 309.32 4179.87 3. Lavorativo nudo, 4. Bosco 5088 17 5. Selva di castagni. 1604.93 220.40 6. Prate natur e artif. 8157.03 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 16.68 21.18 9 Fabbriche . . 10. Corsi d'Acque e Strade . 665.15 .. Totale. . quad. 20312.27

munità n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 2883. - 4855 ab. 3468.

PIAN CASTAGNAIO. Copoluogo con Uffizio doganale di frontiera. Le falde pianeggianti del Monte Amiata sono ricoperte di annosissimi castagneti, al confine dei quali, ove appunto incominciano le pendici delle valli subiacenti, sono posti alcuni castelli. Uno di questi è Piancastagnaio, così detto pei vasti e bellis-simi castagneti che sono nelle sue vicinanze. Non risiede però in piano che il recinto dell' antico cassero col fortilizio ora in gran parte diruto, essendo disposti sull'inclinata pendice tutti gli altri fabbricati, ai quali sono perciò interposte inco-mode vie. L'Arcipretura è in punto centrale; sotto di essa sono osservabili bizzarre rupi di peperino contigue al campanile. Vasto e veramente grandioso è il palazzo Bour-bon del Monte posto presso Porta Romana, fatto costruire nel 4604 da Gio. Batt. capitano generale delle truppe venete, primo Marchese di Piano. Fuori di Porta Fiorentina, elegantemente restaurata nel 4828, apresi tra i castagneti un ampio e bel viale conducente al soppresso convento de' Francescani. (V. Atl. Tosc.).

PIAN CASTAGNAIO, s. Maria Assunta, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val di Paglia. - Com. di Pian Castagnaio, Canc. d'Abbadia s. Salvadore. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. – Pret. civ. d'Abbadia s. Salvadore, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4ª Ist. di Mon-tepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2883. - 1855 ab. 3468.

PIAN DI COREGLIA, ss. Lorenzo e Lazzaro, Vicaria di patr. dello Spedale di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolazione 1855 ab. 654.

Parrocchie comprese in questa Co- | PIAN DEGLI ONTANI, ss. Maria e Cirillo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. di Cutigliano, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 392. -1855 ab. 397.

PIAN DI RADICE, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. dell' Ordine di s. Stefano e privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 364. - 1855 ab. 377.

PIAN DI SCO'. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Giovanni. - E in Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 7.44. -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	743 95
2. — a olivi e viti	1729.89
3. Lavorativo nudo	490.96
4. Bosco	1118 06
5. Selva di castagni	652.63
6. Prato natur. e artif.	6.58
7. Sodo a pastura	813.55
8. Prodotti diversi	9.12
9. Fabbriche	39.33
10. Corsi d'Acque e Strade.	129.68

quad. 5733.75

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolas. 4845 ab. 2683. - 4855 ab. 2768. PIAN DI SCO'. Capeluogo. Borghetto che prende nome dalla pianura, detta del Resco, poi per elisione di Sco. A piccola distanza è l'antichissima Pieve, ricordata nelle memorie del IX secolo, e nel XIV ufiziata dai suoi canonici. Verso il 4000 fu ricostruita la chiesa con notabile ingrandimento; i capitelli sovrapposti alle colonne sostenenti le tre navate sono fregiati di simboliche strane figure, rozzamente scolpite, quali si osservano in altre antiche chiese del VIII ed VIIII secolo. / V. Atl. Toec.).

PIAN DEL TORO, s. Stefano, Cura di lib. cellaz., Dioc. di Pistoia. -Nelle Valli Transpennine. - Com. di Sambuca, Cancell. di Pistoia (Potesterie). - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. oiv. di Sambuca, Pretura civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 164. -4855 ab. 449.

PIAN TRA VIGNE, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terramueva, Canc. di s. Giovanni. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pnet. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 938. – 4855 ab. 347.

PIANA, ss. Innocenti, Cura di patr. della Mensa di Siena, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Buonconvento, Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civile e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab.

**621. – 1855 ab. 6**30.

PlancalDoll, s. Andrea Apostolo, Propositura di libera collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pretura civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 771. -1855 ab. 823.

PIANCALDOLI. Dogana di frontiera del Compartimento Fiorentino, nella Valle transpennina del Sillaro, posta nella parrocchia di s. Andrea in Comunità di Firenzuola.

PIANETTO, s. Martino, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolere. -Nelle Valli Transpennine. - Gom. e

Cant. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s.. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Cascieno, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 438. – 4855 ab. 486.

PLANETTOLE, 38. Pietro e Paolo, Gura di patr. privato, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. -Com. e Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-renze. – Popolaz. 1845 ab. 413. –

4855 ab. 445. PLANEZZOLE . s. Michele , Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniate. -In Val d'Arno inferiore sinistro. -Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Ministo, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 42 Ist. di s. Ministo, Corte regia di Firenze. - Po-polaz. 1845 ab. 350. - 1855 ab. 362. PIANFRANZESE, s. Martino, Cura di patr. dello Spedale degl' Innocenti, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Cavrigha, Canc. di s. Giovanni. - Prof. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di-1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 361.

PIANORE, s. Cristina, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. - Com. di s. Maria a Monte, Canc. di Castelfranco di Sotto. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Ministo. Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 296. -1855 ab. 357.

PIANOSA. Isola situata tra quelle dell' Elba, di Monte Cristo e di Corsica: la sua minore distanza dall'Elba e di sole miglia 9: ha un perimetro di miglia 15 ed una superficie di miglia 3 5/4. Derivolle il nome dall'esser pianeggiante; vi si gode dolcissimo clima, ed eccellenti sono i suoi prodotti. Appartenne ai Principi di Piombino, e da essi passò sotto il Governo Granducale. Nel 4835 era stata ceduta in livello perpetuo, e pel corso di un ventennio vi furono fatti dai livellarj importantissimi e costosi lavori, ma la continuazione dei medesimi richiedendo cospicue somme, ottenne l'ultimo di essi che il regio governo ne riconsolidasse il dominio utile col diretto, rimborsando le spese: ciò accadde nel 4855.

Planosa, s. Gaudenzio vescovo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola della Pianosa. Com. e Canc. di Marciana. – Gov. di Livorno, Deleg. di Portoferraio. Pret. civ. di Marciana, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 107.

PIANTRANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello.

Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari.

Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi. Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 425. – 1855 ab. 420.

PIASTRE, s. Ilario, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia. (Città), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 784. – 1855 ab. 941. PIAZZA, s. Giorgio, Cura di libera collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Comunità di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di

- 1855 ab. 161.

PIAZZA, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d' Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim.

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 160.

di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 500. – 1855 ab. 598.

PIAZZANESE, s. Giusto, Abbasia di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4239. – 4855 ab. 4330.

PIAZZANESE, s. Ippolito, Pieve di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 427. – 1855 ab. 422.

ab. 427. – 1855 ab. 422.

PIAZZANO, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 318.

PIAZZANO, s. Miniato, Cura di libera collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civile e crim. di Borgo s. Lorenzo. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 547. – 1855 ab. 548.

PIAZZE, s. Lazzaro, Cura di libera collaz., Dioc. di Città della Pieve.

— In Val di Chiana. — Com. di Cetona, Canc. di Sarteano. — Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. — Pret. civ. di Cetona, Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 463. — 4855 ab. 468.

PICCIORANA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civile e criminale di Lucca. (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolazione 4855 ab. 604.

PIE DI MONTE, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. — Com. di Pallazzuolo, Canc. di Marradi. — Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. — Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 206. — 4855 ab. 249.

PIEGAIO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. — In

Val di Serchio. — Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. — Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. — Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4855 ab. 499. PIEMONTE, s. Reparata, Pieve di patron. regio, Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. e Canc. di Barberino di Mugello. — Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. — Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di

272.
PIENZA. Comunità nel Compart. Senese compresa nella Cancelleria di s. Quirico. - È in Val d'Orcia, ed ha una superficie di miglia toscane 44.60. - Il suo territorio è repartito

44 Ist. e Corte regia di Firenze. -

Popolaz. 4845 ab. 272. - 4855 ab.

come appresso:

462.28	1. Coltivato a viti quad.
320.17	2 a olivi e viti
659.17	
499 54	4. Bosco
	5. Selvá di castagni
	6. Prato natur. e artif
460.80	7. Sodo a pastura
6.42	8. Prodotti diversi
92.35	9 Fabbriche
	10. Corsi d'Acque e Strade »
320	10. Corsi d'Acque e Strade »

Totale. . quad. 35821.30

Párrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5. – Popolaz. 1845 ab. 2905. – 1855 áb. 3405.

PIENZA. Capoluogo. Città vescovile Concattedrale di Chiusi, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Classe. – Sulla cima pianeggiante di deliziosa collina trovavasi il piccolo Castello

di Corsignano, di origine ignota. Nei torbidi che agitaron Siena sul cominciare del sec. XV Silvio Piccolomini riparò a Corsignano, ove gli nacque il celebre Enea Silvio, pervenuto al papato col nome di Pio II. Una delle prime cure di quel Pontefice fu quella d'ingrandire e nobilitare il castello nativo; fece quindi ricingerlo di nuove mura, fece erigervi grandiosi edifizzi, e dichiarandolo Concattedrale di Chiusi venne a decorarlo del títolo di Città, che dal suo nome papale chiamò Pienza. Una gran parte delle sue mura urbane cadde in rovina; il loro circuito oltrepassa di poco il mezzo miglio. Tre sono le porte. La via media, che traversa longitudinalmente la città, è ampia, comodissima e fiancheggiata da grandiosi edifizj. Il Duomo è un vasto tempio architettato da Bernardo Senese sul modello di quello di Siena; dividesi quindi questo ancora in chiesa inferiore e superiore; gli ornati della facciata sono elegantissimi; ben distribuite le interne pareti. Gli altari sono fregiati di buone tavole di antica scuola senese. In faccia alla Cattedrale è il Pretorio con bellissima torre. Da un lato della piazza e l'Episcopio; elevasi dall' altro il magnifico palazzo Piccolomini, cui sono contigue varie altre grandiose abitazioni, fatte costruire dai Cardinali che corteggiavano Pio II. Nella chiesa del Convento di s. Francesco, ora Seminario, è il sepolcro dei Piccolomini. In un ripiano sottoposto alla città dalla parte di mezzo giorno, è l'anti-chissima Pieve di Corsignano, ove furono battezzati i due Pontefici Pio II e Pio III (V. Atl. Tosc.). PIENZA. Concattedrale. Papa Pio II

ENZA. Concattedrale. Papa Pio II formò questa diocesi nel 1462, dichiarandola in allora Concattedrale di Montalcino. Posteriormente il Pontefice Clemente VII nel 1528 distaccò per alcun tempo le due Chiese dando un vescovo a ciascuna di esse. Clemente VIII nel 1600 confermo questa separazione: ma nel 1762 un Breve pontificio di Clemente XIV stabili che la Chiesa di Pienza fosse

in perpetue Concattedrale di quella, PIERO A SIEVE (S.) Capoluogo. Cadi Chiusi. - Nei confini di questa Diocesi restano comprese sette Comunità col seguente numero di parrocchio:

Аппо							
	1806						
	1855	•.	•	•	• .	•	35

PHINZA., ss. Vito e Modesto, Catte-

drale di patr. privato, Dioc. di Pienza. - In Val d'Oreia. - Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico -Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. - Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Conte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1308. - 1855 ab. 1443. PIERLE, ss. Biagio e: Donato, Prioria di patr. regio, Dioc. di Cortona. -Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz: 4845 ab. 500: - 4855 ab. 643.
PIERO A SIEVE (S.). Comunità nel
Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Scarperia. -E in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 43.25. appresso:

1.	Coltivato a viti quad		2313.54
2.	- a olivi e viti		484.46
	bavorativo nudo		1201.8
	Bosco	*	5153.85
5.	Selva di castagni .		5.29
6.	Prato natur. e artif.		146.11
7.	Sodo a pastura Prodotti diversi	₩.	945.90
<b>8</b> .	Prodotti diversi		65.93
9.	Fabbriche	•	38.31
10.	Corsi d'Acque e Strade	•	<b>286.93</b>

Totale . . . quad. 1064213

Parroochie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3; - Popolaz. 4845 ab: 2948. - 4855 ab. 2984.

stello situato presso la confluenza della Carza colla Sieve. Era un semplice villaggio ingrandito nel sec. XV dagli abitanti dei castelli diroccati dai Fiorentini che vi cercarono ricovero. La sua grandiosa chiesa a tre navate é ornata di belle seulture di terra della Robbia; si voole che Leone X vi fosse stato mievano. (V. Atl. Tosc.).

PIERO A SIEVE (S.), s. Piero, Pieve di patr. misto, Dioc. di Firenze. -In Val di Sieve. - Com. di S. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg di Scarperia. -Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di \* Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4396. - 4855 ab. 1478.

PIETRABUONA, ss. Matteo e Colombano, Gura di lib. collazi., Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Vellano, Cano. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 12 Ist. e Corle regia di Lucca. - Popolus. 1845 ab. 884. - 1855 ab. 945. PIETRAFITTA. Nome dato a diverse località, e derivato forse da un qualche cippo miliare, o da un qualche segno di confini di contado, di comunità o di diocesi.

Il suo territorio e repartito come PIETRAFITTA, s. Jacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. di Castellina, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Fret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 252. -1855 ab. 260.

PIETRAIA, s. Leopoldo, Cura di patronato regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 371. - 1855 ab. 414.

PIETRALATA, s. Giovanni, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle,

Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popelaz. 4845 ab. 440. – 1855 ab. 174. PIETRAMALA dell'Appenaino di Firenzuola, con Dogana di Frontiera nel Compart. deganale di Firenze: e posta sul giogo che acquapende : verso l'Adriatico fra la Degana delle Filigare e l'osteria del Covigliaio. PIETRAMALA del Valdarno Aretino: fortilizio diroccato, già sede dei potenti Tarlati che furono capi della fazione ghibellina: net 4338 Pier Saccone e Tariato suo fratello cederono gran parte dei loro vasti dominii al Comune di Firenze. PIETRAMALA, s. Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e.Canc. de Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuole, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4= Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 528. - 1855 ab. 592. PIETRAMARINA. È una delle cime del monte Albano, la quale sebbene non si elevi che a sole 985 braccia, presenta con tuttoció all'esservatore una vastissima prospettiva. PIRTRAPAZZA, s. Eufemia, Curd di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. -Nelle Valli Transpennine. - Com. e Carc. di Bagno. - Pref. di Firenze. Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano. Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocea s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 226. - 4855 ab. 214. PIETRASANTA. Comunità nel Compartimento Lucchese con Candelleria e Uffizio del Censo. – È nelle Adiacenze di Val di Serchie, ed ha ha una superficie di miglia toscane 48.97. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti .	quad.	4702.59
2. — a olivi e vidi .	`. <b>.</b>	2343.11
3. Lavorativo nudo.		<b>276.29</b>
4. Bosco		1917.66
5. Selva di castagni.	. •	2047.82

Somma e segue. . . 11287.47

Riperto quad. 11287.47

6. Prato natur. e artif. - 1929.89 7. Sodo a pastura . - 905.68 8. Prodotti diversi . - 463.89 9. Fabbriche . - 271.61 10. Corsi d'Acque e Strade - 552 27

Totale . . quad 14510.81

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 9104. - 1855 ab. 10732. PIETRASANTA. Capoluogo con Deleg. di 3ª Classe, Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Min. Esatt. del Registro. Azienda del sale, Amministr. Post. e Uffizio telegr. di 2ª Cl. - Questa terra, modernamente insignita del titolo di città, è situata in fertile ed amena pianura, alla falda di un colle, la di cui pendice meridienale resta in parte chiusa nel ricinto delle mura. Sull' alto è l'antica fortezza. Tre sono le porte; tra la lucchese e quella di Massa distendesi in retta linea l'ampia e bella via regia. Di decente e bell'aspetto sono i fabbricati repartiti in isola da vie rettilinee, pianeggianti, comodissime. Ha una vastissima piazza. Il Duomo è un tempio edificato nel 4350; la sua elegante facciata è in marmi con buone sculture; l'interno è in croce latina a tre navate sostenute da colonno di brecciato di Stazzema Gli altari, essi pure di marmo, sono fregiati di buone tele del Rosselli, del Passignano, del Curradi. Grandiosa è la contigua torre delle campane. Vasta è la vicina chiesa di Agostiniani, ora di Scolopj. Belle pure e ricche di marmi sono le due chiese di s. Antonio e di s. Francesco fuori le mura. Da un lato della piazza del Duomo è la casa del Comune; in faccia è il Pretorio. Dietro ad esso trovasi un elegante teatro eretto nel 1794. Un collegio di Scolopj provvede alla istruzione dei giovani; le fanciulle hanno accesso gratuito al Conservatorio di s. Chiara (V. Atl. Tosc.).

PIETRASANTA, s. Martino, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Pisa. — Nelle Adiacenze di Val di Serchio. — Com. e Canc. di Pietrasanta. — Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. — Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1845 ab. 3485. — 1855 ab. 3746.

PIETRAVIVA, s. Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. del Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 293. – 1855 ab. 294.

PIETRO (S.), s. Pietro, Prepositura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato.

— In Val d' Era. — Com. di Capanneli, Canc. di Pontedera. — Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. — Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. — Popolazione 1845 ab. 1157. — 1855 ab. 1176.

PIETRO DI SOPRA (S.), s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pref. civ. e crim. di s. Casciano. – Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 247. – 1855 ab. 245.

PIETRO DI SOTTO (S.), s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popol. 4845 ab. 202. – 4855 ab. 499. PIETRO A VICO (S.), s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4448. PIEVE. PIEVEVECCHIA, PIEVINA, PIEVACCIA: nomi generici rimasti

a molte chiese battesimali poi abbandonale: non sarebbero inutili quelle ricerche che far si potrebbero sopra l'origine di queste Chiese, poiché nei primitivi tempi erano altrettanti distretti nei quali il popolo adempiva ai doveri e di cristiano e di cittadino: infatti le Pievi erano altrettanti capoluoghi di comunelli.

PIEVE ASCIATA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena, — In Val d'Arbia. — Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civile di Castelnuovo-Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 644. — 4855 ab. 445.

PIEVE DI CAMAIORE, ss. Stefano e Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – Nelle adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. – Pretura civile e crim. di Camaiore. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popotaz. 4855 ab. 4508. PIEVE A ELICI, s. Pantaleone, Pieve di libera collaz., Dioc. di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca.

- Popolaz. 1855 ab. 502.

PIEVE DE' MONTI DI VILLA, s. Gio.

Battista, Pieve di lib. colláz., Dioc.
di Lucca. - In Val di Lima. - Com.
e Cancelleria di Borgo a Mozzano. Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a
Mozzano. - Pret. civ. e crim. di
Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist.
e Corte regia di Lucca. - Popolaz.
1855 ab. 244.

PIEVE A NIEVOLE, s. Marco Evangelista, Cura di patr. misto, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Comunità di Montecatini, Cancelleria di Monsumano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 3076. 1855 ab. 3180.

PIEVE S. PANCRAZIO, s. Pancrazio, Pieve di lib. collaz., Dioe. di Lucca. In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 437. PIEVE S. PAOLO, s. Giovanni, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. -In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1**2**70. PIRVE A SALTI, Natività di Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. di s. Giovanni d'Asso, Canc. d'Asciano. - Prefett. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civile e criminale d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 331. - 1855 ab. 334. PIEVE A SCUOLA, s. Gio. Battista, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 250. - 1855 ab. 267. PIEVE S. STEFANO. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - I nella Valle Tiberina, ed ha una superficie di miglia toscane 56.68. -Il suo territorio è repartito come appresso: 2380.99 1. Coltivato a viti. quad. - a olivi e viti. . 389.21

Totale. . quad. 45507.77

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 18; Frazioni parrocchiali

incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Gomunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 4464. – 4855 ab. 3772. PIEVE S. STEFANO. Capoluogo con Pret. civ. di 4ª Classe. – In bassa

pianura chiusa tra i monti giace questa terra al confluente dell'Anscione col Tevere. La costruirono gli Aretini nel secolo XII a difesa della loro frontiera orientale, col nome di Castelfranco. Nel secolo successivo passò sotto l'obbedienza del cel. vescovo Guglielmino Ubertini, che gli cambiò nome chia-mandolo S. Donato. Ritornato sotto il dominio degli Aretini fu ricostruito il castello e dal titolo della parrocchia fu detto Pieve s. Stefano. Nella dedizione di Arezzo a Firenze nel 1337 passo la Pieve sotto quella repubblica. - Non e dispiacevole l'aspetto esterno di questa terra, e ben compartiti sarebbero al di dentro di essa gli edifizj; ma il ciottolato di selce viva rende le vie assai incomode. Nella chiesa principale Collegiata sono osservabili alcune antiche dipinture a tempra di scuola del Perugino, ed un S. Sebastiano di terra della Robbia. Anche la facciata del palazzo pretoriale è fregiata di molti stemmi, formati della stessa terra. La contigua fontana pubblica è decorata di una Samaritana anch' essa di terra della Robbia, ma questa scultura cade in rovina. A breve distanza dalla Pieve trovasi la bella chiesa degli Zoccolanti detta la Madonna dei Lumi nella quale sono antiche pitture di molta bellezza. (V. Atl. Tosc.). — Era questa la descrizione topografica conveniente a questo capoluogo pochi anni or sono, ma per la mo-dernissima catastrofe cui andò soggetto, non può servire ad altro che a rammentare condizioni locali ora

sostanzialmente variate.

PIEVE S. STEFANO, s. Stefano, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civile di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s.

Sepoloro, Trib. di 4ª Ist. d'Avezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1685. — 1855 ab. 1025. PIEVE S. STEFANO, s. Stefano, Peve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. e Cancdi Lucca. — Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1855 ab. 502. PIEVE VECCHIA, s. Bieggio, Pieve di pote regia. Dioc. d'Avezzo. In

PHEVE VECCHIA, s. Biagio, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. — In Val di Chiana. — Com. di Lucignano, Canc. di Monte s. Savino. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. — Pret. civ. di Lucignano, Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Gorte regia di Firenze. — Popolaz. 4645 ab. 800. — 4855 ab. 840.

PIEVE VECCHIA O PIEVECCHIA,

PIEVE VECCHIA o PIEVECCHIA, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve. — Com. e Canc. di Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. e crim. di Pontassieve. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolas. 4845 ab. 845. 4855 ab. 862.

PIGLI A CASTELVECCHIO, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 73. - 1854 ab. 53. PIGLI E FONTIANO, s. Andrea, Gura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. -In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 685. - 1855 ab. 737.

PIGNANO, s. Bartolommeo Apostolo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolazione 1845 ab. 235. – 1855 ab. 201.

PIGNONE. Grossa borgata nel suburbio fiorentino occidentale posta sulla sianstra riva dell'Arno: prese il nome dagli sproni delle muraglie, dette pignoni, per formare una specie di porto o scalo dei navicelli che recano le merci da Liverno a Firenze e viceversa.

PIGNONE, s. Maria Assunta, Propositura di patr. privato, Diec. di Firenze. – In Val d'Armo Fiorentino superiore. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Galluzzo, Pret. civ. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2129. – 1855 ab. 2517.

PHLLI, s. Bartolommoo, Cura di patr. privato, Dioc. di Siena. — In Val di Merse. — Com. di Sovicille, Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 600. — 4855 ab. 676.

PILLI, s. Cristina, Prioria di patren. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Carmignano, Pret. civile e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 541. – 4855 ab. 565.

PILLI, s. Salvadore, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 434. - 1855 ab. 465.

PILLO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d'Elsa. – Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civile di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 241. – 1855 ab. 268.

PIMAGGIORE o PINO MAGGIORE, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com, di Viochio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 4845 ab. 275. - 4855 ab. 304.

PIMONTE o PIEMONTE, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prate. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 245. – 4855 ab. 226.

PINCIS, s. Felice, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arbia. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Delegazione di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pretura civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corté regia di Firenze. – Popolazione 4845 ab. 439. – 4855

ab. 474.

PINO, s. Croce, Prioria di lib. collaz.,
Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno
Fiorentino superiore. – Com. del
Pellegrino, Canc. di Fiesole. – Pref.
di Firenze, Deleg. del Quart. s.
Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret.
civ. e crim. del Quart. s. Croce,
Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di
Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 981.
– 1855 ab. 946.

PINO, s. Sisto, Cura di patr. dell'Ordine di s. Stefano, Dioc. di
Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com.
di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref.
di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret.
civ. e crim. di Pontedera, Trib. di
Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 368. 1855 ab. 414.

PINOCCHIO, ss. Stefano e Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 909. – 1855 ab. 976. PINZANO, s. Lucia, Cura di patr. del Vescovo di Fiesole. – In Val di

Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di

Pontassieve. - Pref. di Firenze, De-

leg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 248. – 1855 ab. 230. PIOMBINO. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Cornia, ed ha una superficie di miglia toscane 50.74. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	463.34
2. — a olivi e viti	607.83
3. Lavorativo nudo	9801.68
4. Bosco	13696 77
5. Selva di castagni	
6. Prato nature e artif.	509.39
7. Sodo a pastura	13793.02
A D 1 444 1 1 1	1227.83
9. Fabbriche	102.06
10. Corsi d'Acque e Strade »	529.96

Totale. . . quad. 40731.88

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3. - Popolaz. 4845 ab. 2058. - 4855 ab. 2700.

PIOMBINO. Capoluogo. Città con Deleg. di 3ª Cl., Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Min. Esatt. del Registro, Uffizio dogan., Azienda del Sale e del Tabacco, Distrib. post. di 4ª Cl. e Ing. distrettuale di 3ª Cl. La sua origine sembra del sec. IX. Appartenne ai Pisani che la cederono agli Appiani; spenti i quali passo ai Ludovisi, indi ai Buoncompagni. Modernamente formò Principato ad Elisa Bonaparte; nel 1814 fu riunita col suo territorio al Granducato. Una sola porta di terra introduce nella città, il di cui ricinto è assai piccolo, ma munito di grosse mura, di bastioni, di fortini, e guardato da una solidissima fortezza. A breve distanza dalla batteria detta S. Sebastiano è l'Ufizio doganale e l'antico palazzo Appiani, ridotto a Bagno di forzati, poi chiuso nel 1826. Presso la vicina Porta a Mare sono i lavatoi e cinque fonti di acqua potabile ivi condotta fino dal 1214. Al di sopra di queste è un vasto edifizio, già convento di Clarisse soppresso nel 4806, ora ampio spedale diretto

dai PP. di s. Giovanni di Dio. Gli Uffizi di Posta e di Sanità corrispondono sulla vastissima Piazza d'Arme. Nell'altro lato erano due conventi di religiosi, soppressi anch'essi nel 1806, e ridotti ora ad altri usi. Nel punto più elevato di questa piazza è il R. Palazzo, ed un altro vasto edifizio detto il Padiglione, già cittadella, ora quartiere dell'ufizialità. L'Arcipretura di s. Antimo, costruita nel 1319 conserva due sarcofagi della fami-glia Appiani. I fabbricati della città sono assai comodi e di buono aspetto; le principali vie ampie abbastanza e ben selciate. Sulla via media principale è il Pretorio con torre del pubblico orologio; sulla via, già Napoleone, ora Campo dei Fiori, è la Casa del Comune. (V. Atl.

Tosc.).
PIOMBINO, s. Antimo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. – In Val di Cornia. – Com. e Canc. di Piombino. – Prefett. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Piombino. – Pret. civ. e crim. di Piombino, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolazione 4845 ab. 4464. – 4855 ab. 2033.

PISA. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nella Pianura Pisana, ed ha una superficia di miglia toscane 72.89. - Il suo territorio è repartito coma appresso:

1. Coltivato a viti. quad	8662.23
2. — a olivi e viti	* 1373.42
3. Lavorativo nudo	<b>8058.02</b>
	• 15549.57
5. Selva di castagni	1391.29
	2774.53
	· 17044.32
8. Prodotti diversi	» 1054.86
9. Fabbriche	495.61
10. Corsi d'Acque e Strade	<b>2115.07</b>

Totale. . quad. 58518.92

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 35; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4;

Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 43840. - 1855 ab. 48751. PISA. Nobilissima, grande e bella Città con Sede arcivescovile. Capoluogo di Compartimento ove risiede il Prefetto ed un Déleg. di 2ª C1. Ha un Trib. di 1ª Ist. e due Pretori civ. e criminali, uno dei quali esercita la propria giurisdizione nel territorio fuori delle mura. Vi è una Direz. del Reg., una Conservaz. d'Ipoteche; una Direz. Doganale e l'Azienda del Sale e del Tabacco; una Direz. Postale; la Direz. superiore dei telegrafi; due Uffizi telegrafici uno di 4ª e l'altro di 2ª Cl.; Stazione primaria della Via ferrata Leopoida, e: dell'altra Lucchese; due Ingegneri in capo e uno di Distretto di 1ª Classe. - Città antichissima; assai florida un tempo per potenza militare e per commercio; cuna e palestra a nobili ingegni; ricca di edifizii che la rendono una delle più belle d'Italia. -È situata in ridente e fertile piamura alla distanza di 43 miglia da Livorno, e sole 7 dal mare. L'Arno che la traversa in linea semicircolare la divide in due parti ineguali. Il circuito delle sue mura oltrepassa le quattro miglia, ma la sua popolazione che nel 1845 ascendeva a 28530 abitanti, nel 1855 ne contava 22900. - Cînque porte le danno accesso. Vi si contano dieci primarie piazze; belle e ben decorate di edifizi sono quelle del Duomo, dei Cavalieri, e l'altra di s. Catérina ora ridotta a delizioso parterre, in mezzo a cui s'inalza la marmorea statua del Granduca P. Leopoldo. Le due rive dell'Arno fiancheggiate da un lato solo di edifizi, alcuni dei quali assai grandiosi, offrono una pittorica e mirabile prospettiva. Tre grandi ponti danno comunica-zione alle due rive: quello di mezzo fu già celebre pel giuoco triennale che barbaramente vi si faceva. Pisa conserva gli avanzi di un Bagno sudatorio detto di Nerone e molte altre vestigia di antichi monumenti. Tra i suoi più insigni edifizi primeggiano il Duomo disegnato dal

Buschetto nel secolo IX, prezioso modello di architettura rinascente; il Battistero costruito dopo la metà del secolo XII, grandioso edifizio di forma retonda, fragiato all'esterno e all'interno di rare sculture; il campanile edificato dopo il 4474. notissimo per la sua elevatezza é per la sua pendenza di braccia 7 1/2: il Camposanto, condotto da Gio. Pisano sopra un' area di 16872 braccia, monumento il più pregevole di tal genere che vanti il cristianesimo. Molte altre chiese possiede Pisa, delle quali 19 sono parrocchie. Ha 6 Case religiose maschili, e 7 femminili. - Tra gli Istituti di pubblica beneficenza debbesi ricordare quello dei Sordo-muti, l'Orfanotrofio, il Refugio dei poveri, il Monte Pio, la Casa di Misericordia, lo Spedale dei Troyatelli, e quello di s. Chiara. Celebre è l'Università pisana cui appartengono i Collegi Ferdinando, Puteano, Ricci, Vittoriano e della Sapienza, alcuni dei quali ora soppressi : essa ha una pubblica Biblioteca, una Specola, un Orto Botanico ed un Museo. All'istruzione popolare provvedono le Scuole Leopoldine. Pisa ha pure un Collegio; e Seminario arcivescovile; un Accademia di Belle Arti; un' Accademia Ecclesiastica; ha un Teatro, un' Arena, un Casino per la nobiltà, le Stanze civiche ec. (V. Atl. Tosc.). PISA. Arcivescovado. Sino al 343 non trovasi memoria alcuna dei Vescovi Pisani: in quell'anno intervenne al Concitio tenato dal Pontefice Melchiade il vescovo Gaudenzio. - Nel 1092 papa Gregorio VII insigni Daiberto o Dagoberto del titolo arcivescovile, concedendogli in tal circostanza la supremazia ecclesiastica sopra i vescovi di Corsica, che fu estesa in seguito su tutte le chiese della Sardegna. - Sul cominciare del decorso secolo erano stati settantasei i Pastori della Chiesa di Pisa. - Dopo la caduta di quella repubblica sotto il dominio di Firenze, la casa Medici dié i tre arcivescovi Giuliano, Giovanni e Filippo di Vieri, e diversi altri appartenenti a cospicue famiglie fiorentine, alcuni dei quali portarono sulla Sede pisana molte virtù e molta dottrina. - Le Parrocchie comprese nella pisana Diocesi presentano il seguente quadro comparativo:

Anno	1784			Part.	N.º	122
•	1806			•	•	144
•	1855					134

PISA, s. Caterina, Cura di lib. collar., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Delog. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 4048. – 4855 ab. 4048.

PISA, s. Cecilia, Prioris di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2175. - 1855 ab. 2293.

PISA, s. Chiara (Spedale), Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 214. - 1855 ab. 346.

PISA, ss. Cosimo e Damiano, Prioria di patr. misto, Diocesi di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. o Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 4050. – 1855 ab. 4060.

PISA, s. Cristina. Prioria di libera collazione, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. e erim. di Pisa (Città), Trib. di 4= Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 626. - 4855 ab. 597.

PISA, ss. Frediano e Clemente, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4º Istanza di Pisa Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 2260. - 4855 ab. 2343. PISA, s. Maria Maddalena, Cura di natr. regio. Dioc. di Pisa. - Nella

patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 828. – 1855 ab. 798.

PISA, s. Maria Maggiore, Primaziale di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte re-

gia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 4566. – 1855 ab. 1735. PISA, s. Marta, *Prioria* di patr. regio.

Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolazione 1845 ab. 1470. - 1855 ab.

PISA, s. Martino in Kinseca, *Prioria* di patr. regio, Diocesi di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - *Popolaz*.

PISA, s. Matteo, Prioria di patr. reregio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1005. - 1855 ab. 995.

4845 ab. 4973. - 4855 ab. 2339.

PISA, s. Michele in Borgo, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e erim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – *Popolaz*. 1845 ab. 987. – 1855 ab. 1182.

PISA, s. Niccola, Cura di patr. dei PP. Agostiniani, Dioc. di Pisa. -Nella Pianura Pisana. - Com. e Cancelleria di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1306. - 1855 ab. 2036.

PISA, s. Paolo a Ripa d'Arno, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 838. - 1856 ab. 748.

PISA, s. Pietro in Ischia, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. -Pret. civ. e crim di Pisa (Citta), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 321. - 1855 ab. 356.

PISA, s. Pietro in Vinculis, Prioria di patr. regio, Diocesi di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4562. - 4855 ab. 4497.

PISA, s. Sebastiano nel Carmine, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Prefett. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 865. – 4855 ab. 944.

PISA, s. Sepolcro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1063. – 1855 ab. 989.

PISA, s. Sisto, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Città), Trib. di 4: Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - *Popolaz.* 4845 ab. 4075. - 4855 ab. 4030.

PISANGOLI, s. Pietro, Cura di libera collazione, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Castel

repubblica, e che i suoi cittadini

Fiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 495. – 1855 ab. 549. PISIGNANO, s. Niccolò, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Ca-sciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 182. - 1855 ab. 173. PISTOIA. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una. superficie di miglia toscane 0.46. - Il suo territorio è repartito come appresso: 1. Coltivato a viti. quad. 2. — a olivi e viti . . . 3. Lavorativo nudo 4. Bosco 5. Selva di castagni. 6 Prato nature e artif. 0.84 7. Sodo a pastura . 0.14 8. Prodotti diversi . 105.04

Totale . quad. 364.25

178.15

80.08

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 43; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 42387. – 4855 ab. 42474.

PISTOIA. Città vescovile e Capoluogo di circondario, ove risiede un Sotto-Prefetto e un Deleg. di 2ª Cl. – Ha

**Fabbriche** 

10. Corsi d'Acque e Strade »

di circondario, ove risiede un Sotto-Prefetto e un Deleg. di 2ª Cl. - Ha un Trib. di 4ª Istanza e due Pret. civ. e crim. di 3ª Classe, uno dei quali con giurisdizione nel territorio fuori delle mura; un Esatt. del Registro e un Conservat. d'Ipoteche ; una Direz. Doganale e l'Azienda del Sale e del Tabacco; un Amministrat. Postale, e un Uffi. telegrafico di 1ª Classe; un Ingegnere di distretto di 4ª Classe e Stazione primaria della Via Ferrata Maria Antonia. - E posta in deliziosa e ridentissima situazione, e può annoverarsi tra le più belle città d'Italia. Qualunque sia l'opinione più probabile sulla sua origine, certo è che verso il 4200 era capo di

predominati da spirito di parte, furono poi i funesti autori della fazione Bianca e Nera che travagliò Toscana tutta. Cadde poi sotto la signoria di Castruccio; dopo del quale trovandosi danneggiata dal Tedici, si pose in custodia dei Fiorentini, che più tardi se ne resero padroni. - La pianta della città moderna mostra ad evidenza che essa ebbe tre diverse grandezze. Le mura attuali sono probabilmente del secolo XIII; il loro giro e di miglia 3 e mezzo. Sono munite di forti bastioni in uno dei quali è la fortezza. Quattro porte danno accesso alla città: ampie e belle sono le interne vie; le pubbliche piazze ricinte da belli edifizii; quella di s. Francesco è vagamente abbellita da un parterre. Pistoia ha circa 40 edifizj sacri, 13 dei quali sono parrocchie. Meritano di esser osservati il Duomo, che esisteva nel V secolo, e nel XIII restaurato da Niccola Pisano; è a tre navate ed è decorato di pregevolissimi monumenti d'arte; s. Giovanni rotondo condotto in forma ottagona da Gio. Pisano; il tempio dell' Úmiltà, bello grandioso e riccamente ornato di buone sculture e dipinture. S. Paolo, s. Pier Maggiore, s. Bartolommeo s. Andrea, sono antichi tempi del sec. VIII fregiati anch' essi di bei monumenti. Dei molti conventi che erano in Pistoia ne restano ora soli due di religiosi, e sei di religiose. Oltre un ricco Monte Pio possiede la città un Ospizio per le orfane civili, uno per le povere, ed un Orfanotrofio pei maschi. Alla istruzione dei giovani provvede il Liceo Forteguerri ed un vastissimo Seminario. A benefizio del pubblico si trovano pure aperte due Biblioteche. Finalmente trovasi in Pistoia un Casino di Società, ed un Teatro detto dei Risvegliati. (V. Atl. Tosc.). PISTOIA. Vescovado. La potentissima città di Pistoia ebbe i suoi vescovi sul cadere del VI secolo. Nel 4653 Papa Innocenzio X distaccò Prato col suo distretto territoriale. Dopo un tale smembramento altri ancora

dove subirne per ingrandire le Diocesi di Pescia e s. Miniato di più moderna fondazione. A si gravi per-dite riparò in parte l'immortale sovrano Pietro Leopoldo; mercè la di lui saggezza furono distaccate dall' Arcivescovado di Bologna le parrocchie del montuoso Comune della Sambuca. Con somigliante scopo le ritornarono nel 4814 le parrocchie comprese nella contea di Vernio, che nei pochi anni del regno italico erano state aggregate a Bologna. Ascendono a 90 i Pastori che fin qui si assisero su quella sede vescovile, quindici dei quali occuparono simultaneamente anche quella di Prato. Il numero delle parrocchie delle due cattedrali è il seguente:

Anno 1784 Anno 1806 Pistoia Parr. N. 176. — Pistoia N. 182 Prato • • 11. — Prato • 9

Parr. N. 187. N. 191

Anno 1855 Pistoia Parr. N. 192 — Prato 9

Parr. N. 201

PISTOIA, s. Andrea Apostolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val d'Ombrone Pistoiese. — Com. e Canc. di Pistoia. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 4395. — 4855 ab. 4446. PISTOIA. ss. Annunziata. Prioria di

PISTOIA, ss. Annunziata, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte-regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 736. – 4855 ab. 674.

PISTOIA, s. Bartolommeo Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 3055. – 1855 ab. 3219.

PISTOIA, s. Gio. Battista del Tempio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 9. – 1855 ab. 10.

PISTOIA, s. Giovanni fuor Civitas, Prioria di lib. collazione, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 1454. – 1855 ab. 1469.

PISTOIA, s. Maria Nuova, Prioria di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. e Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia (Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 278. – 4855 ab. 484.

PISTOIA, s. Paolo Apostolo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val d'Ombrone Pistoiese. — Com. e Ganc. di Pistoia. — Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Gorte regia di Firenze. — Populas. 1845 ab. 4372. — 1855 ab. 4514.

PISTOIA, s. Prospero, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città). Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Peppolaz. 1845 ab. 249. - 1855 ab. 237.

PISTOIA, Spedali Riuniti del Ceppo, Cura di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Pistoia. - In Val

d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 56. -1855 ab. 65

PISTOIA, Spirito Santo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistola. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pi-.. stoia (Città), Trib. di 4 Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 992. – 1855

ab. 1020.

PISTOIA, Vergine dell' Umiltà, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1033. - 1855 ab. 1064.

PISTOIA, s. Vitale, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ömbrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefettura e Deleg. di Pistoia. Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 980. - 1855 ab. 973.

PISTOIA, s. Zeno, Cattedrale di patr. del Vescovo di Pistoia, Diocesi di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Pistota. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e De-leg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 1288. - 1855

ab. 1237.

PISTOIA (Cortine di). I poggi di Pistoia « che fra le colline e le alpi « racchindonsi, furono negli antichi « tempi addimandati Cortine » (Matani); ora si chiamano così le quattro sezioni comunitative, nelle quali è repartito il territoriosuburbano della città. E poiche il suo ricinto è quadrilatero, ed in ciaschedun lato è una porta, quindi ogni Cortina prende il nome da una di queste. Nelle

quattro Cortine restano dunque compresi e i deliziosi suburbii, e i ridentissimi colli e le grandiose ville dei Pistoiesi. Tra queste giovi il ricordare quella dei Forteguerri, po-sta in Cortina di Porta Lucchese, che offerse grato diporto al celebre autore del Ricciardetto; quella di Scornio abbellita dal cav. Tommaso Puccini, e ridotta dai suoi nipoti una delle più belle di Toscana; quella di Celle dei Fabroni ec. /V. Atl. Tosc.).

PITECCIO, s. Maria, Pieve di patr. regio, Diocesi di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1700. - 1855 **4**b. 1843.

PITEGLIO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di s. Marcello. - È in Val di Lima, ed ha una superficie di miglia toscane 18.16. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a vitl. quad.	145.34
2. — a olivi e viti	7.43
3. Lavorativo nudo	1136 30
4. Bosco	1707.39
5. Selva di castagni	8453.29
6. Prato natur. e artif	58.68
7. Sodo a pastura »	2637.92
8. Prodotti diversi	108.05
9. Fabbriche	55.24
10. Corsi d'Acque e Strade .	274.99

Totale . . quad. 14584.63

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1. - Popolaz. 1845 ab. **2**999. - 1855 ab. 3241.

PITEGLIO. Capoluogo. Piccolo Castello posto in un rialto montuoso, presso la sinistra della Torbecchia. I suoi pochi fabbricati sono disposti circolarmente attorno l'antichissima torre o fortilizio, ora campanile, cui è contigua la moderna parrocchia; che l'antichissima Pieve è fuori del castello al di là della Torbecchia. (V. Atl. Tosc.).

PITEGLIO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Lima. – Com. di Piteglio Canc. di s. Marcello. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. – Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 746. – 4855 ab. 762.

PITIANA, s. Pietro, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Reggello, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 794. – 1855 ab. 880.

PITIGLIANO. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Fiora, ed ha una superficie di miglia toscane 37.25. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	1076.13
2 a olivi e viti	667.86
3. Lavorativo nudo	7898.54
4. Bosco	5782.17
5. Selva di castagni	32.25
6. Prato naturale e artif	129.88
	13324.86
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	356.00
9. Fabbriche	17.59
10. Corsi d'Acque e Strade »	616.87
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	

Totale . . quad. 29902.15

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 3883. – 1855 ab. 4335.

PITIGLIANO. Capoluogo con Deleg.
e Pret. civ. e crim. di 3ª Classe,
Ministro Esatt. del Reg., Dogana
di Frontiera, Distrib. Postale di
4ª Classe e Ingegnere di distretto
di 2ª Classe. – Bella Terra degli
Aldobrandeschi, ereditata dagli Orsini, che la fecero capitale della loro
contea dopo la perdita di Sovana.

La situazione di Pitigliano è veramente pittoresca; siede esso in un colle o sommità pianeggiante, ri-cinta nell'ambito da rupi elevatissime e perpendicolari di tufo. Il Procchio ed il Lente a tramontana. ed il fosso Meleta a mezzodi, ne radono le falde in alvei infossati profondissimi; sicchė elevasi isolato il colle tufaceo, e presenta le dirupate pendici bizzarramente traforate in grotte artificiali, alle quali somo interposti campetti coltivati e orticelli. Un altissimo pilastro, cui sono addossati due archi sostenenti un grandioso acquedotto fatto costruire dal Cav. Gio. Francesco Orsini nel 1545, restando contiguo alla porta principale, fa comparire maestoso l'ingresso in Pitigliano, già reso imponente da bella porta, guardata da solidissima fortezza, presso la quale è l'antico Palazzo dei Conti, ora residenza del Vescovo di Sovana. La via principale del Castello è ampia, pianeggiante e tutta ricinta di buone e comode abitazioni; nella parte più centrale dilatasi in una piazza quadrangolare, su cui è la Collegiata con elegante e sveltissima torre, la Casa del Comune e il Pretorio. Presso questo è un monumento in travertino degli Orsini finamente scolpito nel 1490. Pitigliano ha anche uno Spedale, ed un Teatro appartenente ad una Società letteraria. (V. Atl. Tosc.)

PITIGLIANO, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Sovana...
In Val di Piora... Com. e Canc. di Pitigliano... Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano... Pret. civile e crim. di Pitigliano. Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze.

Popolaz. 1855 ab. 771.
PITIGLIANO, ss. Pietro e Paolo, Arcipretura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Sovana. — In Val di Fiora. — Com. e Canc. di Pitigliano. — Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. — Pret. civ. e criminale di Pitigliano. — Pret. civ. e criminale di Pitigliano, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 3804. — 1855 ab. 3476.

PITIGLIANO, ss. Pietro e Paolo, Arcipretura di patr. delle RR. Possessioni. – Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. e Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. - Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 3804. - 1855 ab. 3476.

PITIGLIOLO, s. Ilario e s. Cristina a Pancole, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 284. - 1855 ab. 330.

PIUVICA, ss. Maria e Biagio, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 646. → 4855 ab. 699.

PIUVICA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. privato, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e
 Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1126.

· 4855 ab. 1108.

PIUVICA, s. Sebastiano, Cura di patr. privato, Dioc. di Pistoia. - In Val d' Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Carratica, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 674. - 1855 ab. 704.

PIZZIDIMONTE, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 519. – 1855 ab. 541.

POCAIA, s. Biagio, Prioria di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 42 Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 419. -4855 ab. 405.

POGGIBONSI. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Colle. - È in Val d'Elsa, ed ha una superficie di miglia toscane 25.56. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad. 5588.31 2. - a olivi e viti . . . 2517.05 3. Lavorativo nudo . . 3694.65 4. Bosco 5188 14 5. Selva di castagni. 114 88 6. Prato natur. e artif. 387.92 7. Sodo a pastura . 2202.46 8. Prodotti diversi. 37.80 9 Fabbriche 84.47 ,10. Corsi d'Acque e Strade . 710.53

Totale. . quad. 20526.21

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 7. - Popolaz. 1845 ab. 6344. - 1855 ab. 7238. POGGIBONSI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl., Ministro Esatt. del Registro, Distrib. Post. di 3ª Cl., Uff. telegr. di 2º Cl. e Staz. della Via Ferrata Centrale. - Terra situata tra l'Elsa e la Staggia a breve distanza del loro confluente. L'antico castello era nel vicino colle

che le resta in faccia, e fino dal secolo VIII chiamavasi Poggio bonizio. La nuova terra è resa floridissima dal commercio e dal passaggio dei viaggiatori; si abbelliscono del continuo i suoi fabbricati, e se ne costruiscono dei nuovi; tra questi è da rammentare il teatro elegantemente ricostruito. La sua principale ed ampia via è la R.

Senese; anguste sono le laterali e le traverse. La Collegiata è molto antica, ma di non troppo bello aspetto. Le sta davanti una piazza coi Pretorio da un lato, e con fonti pubbliche in mezzo; poco al disotto è il convento soppresso di s. Agostino con vasta chiesa modernamente restaurata. Le vecchie mura furono distrutte; delle quattro porte castellane, due sole ne restano (V. Atl. Tosc.).

POGGIBONSI, s. Lorenzo, Cura di patro regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle. Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1855 ab. 1647.

POGGIBONSI, s. Maria Assunta, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civile e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2893. – 1855 ab. 1802.

POGGIO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 154. 1855 ab. 156.

POGGIO, s. Clemente, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 94. – 1855 ab. 89.

POGGIO, s. Donato, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Barberino di Vat d'Elsa, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Barberino di

Val d'Elsa, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 874. – 4855 ab. 997.

POGGIO, s. Niccolò, Pieve di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. -Nell' Isola dell' Elba. - Com. e Canc. di Marciana. - Governo di Livorno, Delegazione di Portoferraio. - Pret. civile di Marciana, Pretura civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Portoferraio, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1087. - 1855 ab. 1379.

POGGIO D'ACONA, s. Lucia, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 449. – 4855 ab. 459.

POGGIO S. CECILIA, s. Maria in Ferrata, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese Superiore. - Com. di Rapolano, Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 328. - 1855 ab. 327.

POGGIO A CAIANO. Regia villa il di cui nome derivò secondo alcuni da un fondo ivi posseduto dalla romana famiglia Caja. Pare che nei bassi tempi i Cancellieri di Pistoia ivi edificassero un fortilizio, acquistato poi da Palla Strozzi. Certo e che Lorenzo il Magnifico ne fece la compra verso il 1480, e vi costrui una grandissima villa col disegno di Giuliano da s. Gallo. Mirabile è la volta della gran sala, girata a botte con molto ardimento da quel valentissimo architetto; le sue pareti furono in seguito fregiate di affreschi da Andrea del Sarto, dal Franciabigio, dall' Allori e dal Pontormo. Il soffitto della sala contigua è del Gabbiani: il fregio che orna la facciata di Luca della Robbia. Le due vaschette poste presso la porta del giardino sono due antichi sarcofagi; i bassi rilievi di

uno di questi sono assai pregevoli. La situazione di questa regia villa è deliziosa ed amenissima. Il Poliziano, che fu dei primi a goderne il soggiorno, ne eternò la memoria con elegante poemetto; il Magnifico gli fece eco con leggiadrissimi versi. - In questa villa furono accolte le RR. Spose dei primi Sovrani Medicei; in essa finirono i loro giorni non felicissimi Francesco I e la sua Bianca; qui si sottrassero ai disgusti delle dissensioni coniugali Margherita d'Orleans moglie di Cosimo III, ed il gr. Princ. Ferdinando sposo a Beatrice di Baviera. (V. Atl. Tosc.).

POGGIO IMPERIALE. Regia Villa che appartenne ai Baroncelli, poi ai Salviati; passata per confisca a Cosimo I, questi ne dono l'uso agli Orsini, dai quali la ricuperò nel 4522 Maddalena d'Austria moglie di Cosimo II, Un ampio viale conduce al vastissimo prato che sta davanti alla villa, la quale fu riedificata con disegno di Giulio Parigi ed ampliata da Vittoria della Rovere. Il granduca Pietro Leopoldo volle consideraria come campo d' incoraggiamento dei pittori allora viventi, Traballesi, Gricci, Del Moro, Gherardini, Fabbrini, Terreni, e vi profuse cospicua somma. La casa Borbonica, ed il granduca Ferdinando III la nobilitarono sempre più ed è questa la più grandiosa delle ville sovrane. (V. Atl. Tosc.).

POGGIO LA LASTRA, ss. Pietro e
Apollinare, Pieve di patr. regio,
Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli
Transpennine, Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref.
di Rocca s. Casciano, Deleg. di
Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca
s. Casciano, Corte regia di Firenze. –
Popol. 4845 ab. 226. – 4855 ab. 234.
POGGIO DI LORO, s. Maria, Prioria

di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 282. - 4855 ab. 300.

POGGIO LA MALVA, s. Stefano alle Busche, Prioria di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Carmignano, Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Certe regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 379. – 1855 ab. 382.

POGGIO ALLE MURA, s. Sigismondo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. — In Val d'Orcia. — Com. e Canc. di Montalcino. — Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. — Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 1<sup>2</sup> Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 144. 1855 ab. 174.

POGGIOFERRO, s. Croce, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Scansano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. Pret. civ. e crim. di Scansano. Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 291. – 1855 ab. 288.

POGGIOLA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. — In Val di Chiana. — Com. e Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo. — Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 565. — 1855 ab. 684.

POGGIOLE, s. Michele, Cura di patron. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 513. – 1855 ab. 514.

POGGIOLO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. — In Val d'Elsa. → Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. — Prefett. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolas. 1845 ab. 286. — 4855 ab. 258.

POGGIONI, s. Marco, Pieve di patr. misto, Dioc. di Cortona. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Gortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 411. – 1855 ab. 360.

POGGIOPELATO, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. -In Val di Fiora. - Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 183. 1855 ab. 207.

POGGIOVECCHIO. Dogana di frontiera del Compartimento fiorentino, dipendente dal Doganiere di Galeata.

POGI, s. Donato, Cura di patr. misto, Dioc. d' Arezzo. - In Val d' Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolaz. 1845 ab. 206. - 1855 ab. 224.

POGNA o POGNI. Castelletto celebre nelle antiche storie, le di cui rovine ora si chiamano Masse del Poggio di Marcialla. Sorgeva in cima ad un poggio dominante i circonvicini, e la sua più antica memoria risale al 4059. Di quel tempo i suoi abitanti si reggevano a comune; col volger degli anni vi acquistò dominio un signorotto di Val d'Elsa, cui succederono i Conti Alberti, e questi furono costretti a disfare quel loro fortilizio per con-

POLCANTO, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo. Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 520. - 1855 *ab*. 579.

POLO (S.), s. Paolo, Pieve di libera collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 500. -1855 ab. 487.

POLO IN ROSSO (S.), s. Paolo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle. - Trib. di 1º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 481. - 1855 ab. 506.

POLVANO, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. -Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 65. - 1855 ab. 72.

OLVERAIA, s. Matteo Apostolo, *Pieve* di patr. regio, Dioc. di Sovana. -In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. e Canc. di Scansano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Scansano. -Pret. civ. e criminale di Scansano. Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 334. - 4855 ab. 355.

POLVERETO, s. Michele, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. -In Val di Pesa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. -Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 319. - 1855 ab. 415.

dizione impostagli dal Comune di POLVEROSA, s. Iacopo, Cura di pa-Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. -Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 2159. - 1855 ab. 3692.

POMAIA, s. Stefano, Pieve di libera collazione, Dioc. di Pisa. - Nelle Colline Pisane. - Com. di s. Luce,

Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari. Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 397. - 4855 ab. 550.

POMAIO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 397. - 4855 ab. 402.

POMARANCE. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val di

Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 94.57. - Il suo territo-

rio è repartito come appresso:

10. Corsi d'Acque e Strade »

-1. Coltivato a viti . quad. 1578.34 2. — a olivi e viti . . . 2918.57 3. Lavorativo nudo. . . 11351.50 . • 28143.84 4. Bosco 5. Selva di castagni. 1494.38 6. Prato natur. e artif. . 143.30 7. Sodo a pastura . . . 25145.50 8. Prodotti diversi . 10.41 9. Fabbriche . . 133.42

Totale . . quad. 73512.55

2563 29

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; — Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. — Popolaz. 1845 ab. 5759. — 1855 ab. 6893.

POMARANCE. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. e Distrib. Post. di 4ª Classe. - Fu detto anche Ripomarance questo castello, donato da Federigo I ad un Pallavicino; contrastato poi tra il Vescovo ed il Comune di Volterra, e finalmente preso dai Fiorentini. Le sue mura, costruite nel 4325, erano munite di otto fortini; una delle tre porte è ora demolita. Nella parte più elevata è il castello, nella più bassa il borgo. Di aspetto assai decente sono i loro edifizi, i quali formano riuniti una grossa e bella terra. La

chiesa parrocchiale è di antica costruzione; vi si osservano alcune dipinture del Cercignani. Un pubblico oratorio è annesso a un piccolo Spedale, ed un altro è dedicato a s. Carlo. (V. Atl. Tosc.).

POMARANCE, s. Gio. Battista, Arcipretura di libera collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Pomarance. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2119. – 1855 ab. 2549.

POMEZZANA, s. Sisto, Arcipretura di lib. collazione, Dioc. di Pisa. – Nelle Adiaceuze di Val di Serchio. – Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 357. – 4855 ab. 375.

POMINO in Val di Sieve, già castello situato in Comunità di Pelago, sopra uno sprone occidentale del monte della Consuma: questa contrada addivenne celebre per l'ottima qualità dei suoi vini, che si raccolgono nelle vaste tenute del vescovo di Fiesole e della famiglia Albizi: dalla sua antica Chiesa parrocchiale fu trasportato nella cappella del Seminario di Fiesole un superbo lavoro ad alto rilievo dei Della Robbia. POMINO, s. Bartolommeo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Fiesole. -In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 430.

- 4855 ab. 400.

POMONTE (Capo di) nell' Isola dell' Elba: è una punta sporgente in mare che si distacca dal monte delle Capanne dando il nome ad un piccolo golfo e ad un abbassamento di poggio detto la Valle di Pomonte: dalle sue cave, ora abbandonate, estraevasi il miglior granito dell' Isola.

PONETA o MEZZANA, s. Giorgio, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popo- laz. 1845 ab. 136. - 1855 ab. 154.
 PONETA, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 409. – 1855 ab. 407. PONSACCO. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Pontedera. - È in Val d' Era, ed ha una superficie di miglia toscane 7.24. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	3866.61
2. — a olivi e viti	231.35
3. Lavorativo nudo	829.47
4. Bosco	402.29
5. Selva di castagni	4.29
6. Prato natur, e artif.	9.97
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	128.99
8. Prodotti diversi	52.92
9. Fabbriche	88.49
10. Corsi d'Acque e Strade »	197.49
_	

Totale . . quad. 5811.87

Parrocchie comprese in questa Comunità con Frazioni incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 3107. - 4855 ab. 3216.

PONSACCO. Capoluogo. Grossa e bella terra, già marchesato dei Niccolini; è situata sulla sinistra della Cascina, nel piano stesso in cui i Fiorentini capitanati nel 1363 dal Farnese, posero in piena rotta i Pisani. È cinta di belle mura di mattoni, condotte in forma quadrata; le sue comode e pulite abitazioni sono interposte da ampie vie regolari. La sua chiesa, lurida

e angusta, fu modernamente ridotta in magnifico tempio. (V. Atl. Tosc.).

PONSACCO s. Gio. Evangelista, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. — In Val d'Era. — Com. di Ponsacco, Canc. di Pontedera. — Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. — Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di Lucca. — Popolaz. 1845 ab. 2810. — 1855 ab. 2969.

PONTANICO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 97. – 1855 ab. 144.

PONTASSIEVE. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 44.80. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1520 97
2. — a olivi e viti »	9598.72
3. Lavorativo nudo »	2082.98
4. Bosco	13 50.11
5. Selva di castagni	404.51
6. Prato natur, e artif	306.48
7. Sodo a pastura	4284.83
8. Prodotti diversi	232 72
9. Fabbriche	128.69
10. Corsi d'acque e Strade .	1456.82

Totale. . quad. 33566.82

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 48; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 9489. – 4855 ab. 40276.

PONTASSIEVE. Capoluogo con Delegdi 3ª Cl., Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Min. Esatt. del Reg. e Distrib. postale di 2ª Cl. – Ricco e popoloso castello edificato dai Fiorentini nel 1363 presso dove esisteva un'antica rocca. È situato in punto si vantaggioso che in esso si riuniscono le vie principali di quattro

valli. Questo castello è ornato di vasta piazza, e di grandiosa chiesa, modernamente eretta in prepositura.

(V. Atl. Tosc.).
PONTASSIEVE, s. Francesco o Stefano a Lucente, Cura di patron. de' PP. Minori Osservanti, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. -Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4. Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 553. - 1855 ab. 624.

PONTASSIEVE, s. Michele Arcangelo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve Trib. di 14 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1922. 1855 ab, 2170.

PONTE, s. Paolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Pratovecchio. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 460. - 4855 ab. 128.

PONTE, s. Pietro, Vicaria di patr. dell'Arciprete della Metropolitana, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. -Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e criminale di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 288.

PONTE BUGGIANESE, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. Com. e Canc. di Buggiano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. - Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1845 ab. 5841. - 1855 ab. 6168.

PONTE A CAPPIANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. -Com. e Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret.

civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 786.

1855 ab. 953.

PONTE A GREVE, s. Lorenzo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze, - In Val di Greve. - Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito. Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 245. - 1855 *ab*. **2**91.

PONTE ALLA PIERA, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 12 Ist. d' Arezzo, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 337. -1855 ab. 344.

ONTE AL SERCHIO, s. Michele, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pisa. In Val di Serchio. – Com. de' Bagni s Giuliano, Canc. di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 42 Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1226. – 1855 ab. 1271.

PONTE A SERRAGLIO, 88. Crocifisso, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 392.

PONTE A TAVIANO. Dogana di frontiera del Compartimento doganale di Pistoia , dipendente dal Doga-niere di s. Luca. PONTE A TRESSA , s. Michele Ar-

cangelo Cura di patr. del Parroco di s. Pietro a Ovile, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -

285. PONTEDERA. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Era, ed ha una superficie di miglia toscane 13.46. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	5353.78
2. — a olivi e viti	292.85
3. Lavorativo nudo	2631.24
4. Bosco	1097.35
5. Selva di castagni »	89.62
6. Prato natur. e artif	196.03
7. Sodo a pastura »	394.77
8. Prodotti diversi	99.14
9. Fabbriche	102.88
19. Corsi d'Acque e Strade .	553 53

Totale . . quad. 10811.19

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab., 8587. - 1855 ab. 9567. e Pret. civ. e crim. di 2ª Cl., Min.

PONTEDERA. Capoluogo con Deleg. Esatt. del Registro, Amministraz. Postale, Uffizio Telegraf. di 2ª Cl. e Stazione della Via Ferrata Leopolda. - Grossa e bella terra che nei trascorsi tempi fu castello di frontiera dei Pisani, più volte contrastato dai Lucchesi e dai Fiorentini; questi ultimi ne restarono padroni nel 1369. - Il ponte che le dà nome, demolito e caduto nel 4333, venne rialzato dal primo Cosimo: pochi anni sono fu ricostruito grandiosamente in marmo. La via principale si estende tra esso e l'antica rocca, che fu demolita nel 1822. La via regia verso la metà dilatasi alquanto ov' è il pretorio, al quale resta in faccia la Prepositura. Questa chiesa ha contigue due Cappelle, una delle quali ricca di marmi ed ornata di affreschi. Disceso il Ponte presentasi da un lato una spianata detta il Piazzone per fiere e mercati. Pontedera ha un teatro a tre ordini di palchi. (V. Atl. Tosc.).

Popolaz. 1845 ab. 234. - 1855 ab. PONTEDERA, ss. Iacopo e Filippo Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - In Val d'Era. - Com. e Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popol. 1845 ab. 5767. – 1855 ab. 6590. PONTEMAZZORI, ss. Andrea e Lorenzo, Vicaria di patr. del Rettore di Montemagno, Dioc. di Lucca. -Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 341.

PONTENANO, s. Margherita, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Talla, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civile di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 327. - 1855 ab. 342.

PONTENANO, s. Paolo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Talla, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 254. - 1855 ab. 300.

PONTEPETRI, ss. Maria e Isidero, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. -Com. e Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 441. -1855 ab. 442.

PONTEROSSO, s. Maria, Cura di patron. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Cancelleria di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 733. - 1855 ab. 809. PONTETETTO, Natività di Maria san-

tissima, Vicaria di patr. del Capi-

tolo di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.) Trib. di 4º Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 402.

PONTI, s. Pietro, Prioria di patr. mi-sto, Dioc. di Firenze. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. - Pret. civile di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. María Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1073. - 4855 ab. 1165.

PONTIFOGNO, s. Martino, Prioria di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 394. – 1855 ab. 403.

PONTI DI STAGNO presso il littorale livornese. Sono in numero di sette sulla via regia postale, a 3 miglia circa da Livorno: sotto di essi passano tutte le acque di scolo della campagna pisana, le quali sboccano nell'antico bacino, ora chiamato la Paduletta, e di la entrano in mare per la foce di Calambrone.

PONTITO, ss. Andrea e Lucia, Vicaria di patron. dell'Arcidiacono di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Pescia. - Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca. Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855

ab. 455.

PONTORME. Grossa borgata, di mezzo alla quale passa la via regia postale livornese: prende il nome dal vi-cino ponte costruito sull'Orme: la sua più antica memoria risale al secolo VIII, e nel XII era munito di mura castellane, forse a spese dei conti di Capraia che vi ebbero dominio: certo é però che gli abitanti prima del 1182 si erano posti sotto l'accomandigia del Comune di Firenze.

PONTORME, s. Martino, Cura di patron. privato, Dioc. di Firenze. - In

Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Delegaz. d' Empoli. - Pret. civ. e criminale d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 323. - 1855 ab. 339. PONTORME, s. Michele, Prioria di patr. dell'Ordine di s. Stefano. - In Val d' Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 845. - 4855 ab. 900.

PONZANO, s. Bartolommeo Apostolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 172. - 1855

ab. 192.

PONZANO, ss. Jacopo e Filippo, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. -In Val d'Elsa. - Com. di Barberino, Canc. di s Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 12 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 187. - 1855 ab. 199. POPIGLIANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d' Arno superiore. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 402. -

1855 ab. 405. POPIGLIO, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. di Piteglio, Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. - Pret. civ e crim. di s. Marcello, Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Modigliana. - Popolaz.

1845 ab. 1125. - 1855 ab. 1254. POPOLANO, s. Maria, *Prioria* di lib. collaz. Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 439. - 1855 ab. 536. POPOLANO. Dogana di Frontiera nel Compartimento Fiorentino.

POPPI. Comunità nel Compartimento Aretino con Concelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 35.38. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. qua	ıd.	4007.33
2. — a olivi e viti		125.88
3. Lavorativo nudo		4379.75
4. Bosco		5676.47
5. Selva di castagni		4250.19
6. Prato natur. e artif.		394.96

7. Sodo a pastura . . . 8431.58 8. Prodotti diversi . . . 51.94 9. Fabbriche . . . . 114.82 10. Corsi d'Acque e Strade » 989.89

Totale. . quad. 28422.81

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20. – Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1. – Popolaz. 1845 ab. 5654. 1855 ab. 6418.

POPPI. Capoluogo, con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 2º Cl., Min. esatt. del Reg. e Distrib. Post. di 4ºCl. - Nobile e primaria terra del Val d'Arno Casentinese, già residenza dei Guidi dei quali resta il palazzo, antico si ma che non servi di modello, come taluno pretese, pel Palazzo Vecchio di Firenze. Ha Chiesa prepositoriale in antico Pievania, situata allora a Bujano alla falde del monte. Celebre è la Badia di s. Fedele, ove si trasferirono i Vallombrosani da Strumi antichissimo monastero di Cluniacensi, restaurato dal Conte Tegrimo nel X secolo, poi ad essi ceduto. Nella chiesa si conservano buone pitture. Poppi ha un comodo e ben regolato spedale; un convento di Agostiniane con scuola per le fanciulle; un decente teatro nel palazzo Pretorio, ed una buona libreria generosamente donata al pubblico dal C. Rilli. (V. Atl. Tosc.)

POPPI, s. Fedele, *Prioria* di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno

Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pret. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 738. - 4855 ab. 753.

POPPI, ss. Marco e Lorenzo, Prepositura di patronato misto, Diocesi d'Arezzo, – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1436. – 4855 ab. 1322.

POPPIANO, ss. Biagio e Niccolò, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. — In Val di Pesa. — Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. — Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. — Pret civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 463. — 1855 ab. 545.

POPPIENA, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val d'Arno Casentinese. — Com. e Canc. di Pratovecchio. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. — Pret. civile di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 330. — 4855 ab. 354.

POPULONIA. Ora è un meschino castello, ma fu città etrusca e vi tenne residenza un Vescovo: è posto sulla cima del promontorio di Piombino, in faccia all' Isola dell' Biba nella distanza da essa di miglia 45: dai ruderi delle sue antiche mura etrusche deducesi che vasto fu il suo perimetro. Nel secolo IX erano ormai compiante le sue rovine, ed infatti non più risorse ne riprese forma di città; e solamente il suo Vescovo, che trasferi in Massa la Cattedrale, conservo il titolo di Vescovo di Massa e Populonia.

POPULONIA, s. Croce, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Massa Marittima. — In Val di Cornia. — Com. e Canc. di Piombino. — Pref. di Pisa, Deleg. di Piombino. — Pret. civile e crim. di Piombino, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. —

Popolazione 1845 ab. 122. – 1855 ab. 168.

PORGARI, s. Giusto, Cura di patr. privato, Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. di Capannori, Canc. di Lucca. — Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. — Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1855 ab. 3712.

PORCENTICO, s. Lorenzo, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Bertinoro.

Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 23. – 1855 ab. 26.

PORCIANO. Antico castello del Val d'Arno Casentinese, nella Comunità di Stia. È situato sopra alto poggio, e lo cingeva una forte muraglia per un miglio circa. Non restano che poche ruine del caduto palazzo, ed una grossa torre, ov' è tradizione che Dante restasse chiuso dopo la battaglia di Campaldino; quando ciò concordi con la storia, avrebbe toccati allora il Divino Poeta gli anni 24, e sarebbe caduto in potere del feroce ghibellino C. Currado; di che volle forse vendicarsi, quando fece dire a Guido del Duca, parlando dell' Arno:

« Tra brutti porci più degni di ghiande Che d'altro cibo fatto in uman' uso Dirizza prima il su' povero calle ».

PORCIANO, s. Giorgio, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Lamporecchio, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 343. – 4855 ab. 329.

PORCIANO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Piesole. – În Val d'Arno Casentinese. – Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim.

di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 216. - 1855 ab. 233.

PORRENA, s. Maria, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 472. – 4855 ab. 453.

PORRONA, s. Donato, Cura di patr. privato, Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 438. – 1855 ab. 440. PORTA AL BORGO. Comunità nel

PORTA AL BORGO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia. – È in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una superficie di miglia toscane 45.79. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad. 1196.65
2. — a olivi e viti . . . 4103.53 3. Lavorativo nudo . . . 2545.56 . . 10234.34 4. Bosco . 5. Selva di castagni. 9902.71 6. Prato natur. e artif. 56.05 7. Sodo a pastura . . 7154.65 90.88 8. Prodotti diversi . 9. Fabbriche 212.12 10. Corsi d'Acque e Strade. 1267.09

Totale . . quad. 36763.58

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolazione 1845 ab. 15474. – 1855 ab. 16767.

PORTA CARRATICA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia. – È in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una superficie di miglia toscane 7.69. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	5699.87
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	1.96
4. Bosco	10.81
5. Selva di castagni	
6. Prato naturale e artif	106.98
7. Sodo a pastura	12.53
8. Prodotti diversi	20.95
9. Fabbriche	131.53
10. Corsi d'acque e strade »	192.94
· · ·	<del></del>
Totale quad.	6177.57

munità n. 6; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 6779. – 1855 ab. 7319. PORTA LUCCHESE. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia. - E in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una

Parrocchie comprese in questa Co-

superficie di miglia toscane 9.55 -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Collivato a viti. quad	3789.37
2 a olivi e viti	1232 19
3. Lavorativo nudo	12.71
4. Bosco	1449.51
5. Selva di castagni	5 <b>6</b> 9.75
6. Prato natur, e artif. »	121.44
7. Sodo a pastura	6.93
8. Prodotti diversi	77.65
9. Fabbriche	108.75
10. Corsi d'Acque e Strade »	300.71
Totale quad.	7669.01

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 5704. - 1855 ab. 7610.

PORTA S. MARCO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia. - È in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una superficie di miglia toscane 23.66. – Il suo territorio è repartito come appresso:

> Coltivato a viti. quad. 4691.91
>  — a olivi e viti . . . 3173.48 3173.48

> > Somma e segue. . . 7865.39

• •	
Riporto quad.	7865.39
3. Lavorativo nudo	224.88
4. Bosco	6228.53
5. Selva di castagni	2669.20
6. Prato natur, e artif.	182.12
7. Sodo a pastura	10(3.38
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	186.36
9. Fabbriche	125.05
10. Corsi d'Acque e Strade »	501.55
•	

Totale. . quad. 18996.46

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 12; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 8471. - 1855 ab. 9382. PORT' ERCOLE. Porto naturale con

Uffizio doganale situato nell' estrema punta orientale del Monte Argentario. Antichissimo è il nome di Port'Ercole, trovandosi registrato da Strabone. Carlo Magno lo donò ai monaci della Badia di s. Anastasio presso Roma, dai quali passo agli Orsini conti di Sovana. Nel 1452 questi lo cederono alla Repubblica Senese, la quale lo muni di fortezza e di altre difese, affidandone la custodia all'esperto marinaro veneto Angiolo Morosino. Nel 4557 gli Austro-Ispani lo conquistarono e lo ritennero insieme con Orbetello e Talamone sotto il nome di RR. Presidj toscani. In seguito Carlo V gli cede alla Corte di Spagna, e questa alla linea di Napoli. Finalmente nel 1814 furono riuniti al Granducato. Il villaggio è fabbricato sulla riva del mare; in punto elevato è l'antico castello. Sopra uno sprone meridionale del Porto che domina l'alto mare fu eretta la fortezza detta la Stella, e sulla estremità orientale fu costruita nel 4832 una torre con fanale di second' ordine. Altra più grandiosa fortezza, fatta costruire da Filippo IV di Spagna, sorge alla sinistra del seno del Porto, per cui ebbe il nome che porta di Monte Filippo.

PORTERCOLE, s. Erasmo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val d'Albegna. - Com.

betello. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Orbetello. - Pret. civ. di Porto s. Stefano, Pret. civ. e crim. d'Or-betello, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 508. - 1855 ab. 627. PORTICO, Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Rocca s. Casciano. -È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 22.53. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti qu	ad.	185.93
2 a olivi e viti		29.44
3. Lavorativo nudo		2863.92
4. Bosco		1719.45
5. Selva di castagni		553.54
6. Prato naturale e artif		7.18

· 12261.65 7. Sodo a pastura. 38.58 8. Prodotti diversi . 37.55 9. Fabbriche 10. Corsi d'Acque e Strade » ( 391.97

Parrocchie comprese in questa Co-

Totale . . quad. 18089.21

munità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3: Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 2075. - 1855 ab. 2358. PORTICO. Capoluogo. Castello già dei Guidi, situato sulla sinistra del Montone. Osservandolo da una qualche eminenza che gli resti in faccia, compariscono i suoi edifizj repartiti in tre ripiani sovrapposti. Infatti un' angusta via, cinta di meschine abitazioni, si distende lungo la riva del fiume. Al di sopra è la strada principale con porte castellane alle due estremità; verso il mezzo di essa è un oratorio. In faccia a questo per angusta via si ascende all'antico Pretorio traversando una porticciola sormontata da una torre, in cui è il pubblico orologio. Poco al di sopra in sito eminente è la Pieve detta di Girone.

PORTIGLIONI. Uffizio doganale nel littorale di Scarlino, in Comunità di Gavorrano, dipendente dal Doganiere di Follonica.

di Monte Argentario, Canc. d'Or- | PORTO S. STEFANO. Capoluogo della Comunità di Monte Argentario con Pret. civ. di 2º Cl., Uffizio doganale, Azienda del Sale e del Tabacco, e Distrib. postale di 4ª Classe. - La pesca, cui è dedicata una gran parte della popolazione, ha dato origine a questo paese, che di un piccolo aggregato di case da pescatori e marinari, è ora ridotto una grossa Terra sparsa di palazzetti e giardini, contornata di colline co-perte di vigneti e di olivi. Un semplice seno, aperto a settentrione, forma il Porto s. Stefano, così detto dalla sua chiesa parrocchiale, dirimpetto al quale si pratica all'epoche opportune la pesca dei tonni. Anche questa terra formò parte dei RR. Presidj.

PORTO S. STEFANO, s. Stefano, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Orbetello. - In Val d'Albegna. - Com. di Monte Argentario, Canc. d'Orbetello. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Orbetello. - Pret. civ. di Porto s. Stefano, Pret. civ. e crim. d'Orbetello, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 2573. – 1855 ab. 2985. PORTO BARATTI, già di Populonia: piccola cala o seno di mare con torre presidiata e dogana; è un porto naturale di figura semicircolare, cui sovrasta a scirocco il promontorio di Populonia.

PORTOFERRAIO. Comunità nel Compartimento di Livorno con Cancel-Îeria e Uffizio del Censo. – È nell' Isola dell' Elba, ed ha una superficie di miglia toscane 12.17. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	2090.56
2. — a olivi e viti	
	2507.07
	3236 13
5. Selva di castagni	1.22
6. Prato nature e artife	
	1587.95
7. Sodo a pastura	62.71
9. Fabbriche	61.95
	221.81

quad. 9769.40 Totale. .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 4640. – 1855 ab. 5985.

PORTOFERRAIO. Capoluogo. Città residenza del Governatore dell' Isola dell' Elba, con un Deleg. di 3ª Cl., Trib. di 4ª Ist., Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Min. Esatt. del Registro, Conservaz. d'Ipot., e Amministr. Postale. - Piccola ma bella città posta sul declivio di un colle bicipite. Non avevano gli antichi trascurata situazione si comoda e vantaggiosa; lo attestano i dissotterrati ruderi. Cosimo I, ottenuto il possesso del Porto, fu sollecito di costruirvi una piazza forte, cui bramo invano di dare il nome di Cosmopoli, perche prevalse l'uso di chiamarla Porto Ferraio, che fu poi dichiarata città dal II Ferdinando nel 4625. Al Camerini, architetto assai valente, ne fu affidata la costruzione; nel 4548 vennero gettate le prime fonda-menta e destinate a fortificazioni. Una solida e bella torre ottangolare, detta poi la Linguella, fu elevata sull' estremità di un braccio di terra; sulla pendice contigua del colle furon costruiti tre fortissimi bastioni, poi muniti di batterie; sulla cima sovrapposta venne edificata una fortezza detta la Stella dalla forma del suo interno recinto. In tal guisa restò validamente fortificata tutta la parte orientale che guarda l'ingresso della Rada, del Porto e della Darsena; più tardi (1788) fu eretto un Fanale in un dirupo contiguo alla Stella per cura del granduca Pietro Leopoldo. Nell'opposta e più alta cima costrui il Camerini la rinomata fortezza chiamata il Falcone, quasi soprastante alle altre fortificazioni, e tutto il dorso del colle, fino a fior d'acqua fu guarnito di batterie, poste in comunicazione da cammini coperti, facilissimi a chiudersi con materiale. Questo forte di ammiranda costruzione venne dichiarato dal più prode Capitano dell'età nostra non espugnabile, che col vano eccidio di 60.000 combattenti! Un cammino di ronda con bastione e cortine munisce la costa di tramontana, e riunisce il Falcone alla Stella. Vennero in seguito aumentate e migliorate le fortificazioni, in modochė si contano ora dentro la città circa 40 batterie; all'esterno trovasene un'altra detta di S. Cloud; nel colle sovrapposto è un forte già detto Inglese poi di S. Ilario. -Entro Portoferraio nella più bassa falda del colle, è una piazza quadrangolare, cinta di buoni e comodi fabbricati. Poco sopra e ad essa parallela trovasene un' altra assai più vasta, detta Piazza d'Arme. Questa pure e fiancheggiata da buone abitazioni; in un lato di essa è la Chiesa maggiore modernamente restaurata; al di sopra di Piazza d'Arme verso il palazzo del Governatore, l'Oratorio della Misericordia ed il Teatro costruito nel 1814 (V. Atl. Tosc.).

PORTOFERRAIO, Natività di Maria, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola dell' Elba. – Com. e Canc. di Portoferraio. – Gov. di Livorno, Deleg. di Portoferraio, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 4640. – 1855 ab. 4792.

PORTO LUNGONE. — (V. Lungone).
POZZALE, s. Andrea alle Fornacette,
Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa,
- Nella Pianura Pisana. - Com. e
Canc. di Pontedera. - Pref. di Pisa,
Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e
crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist.
di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popol. 4845 ab. 4495. - 4855 ab. 4433.
POZZEVOLI E POZZEVERI, presso il

lago di Sesto o di Bientina in una bassa pianura del lucchese : in questa borgata trovavasi nei passati tempi una Badia di Cluniacensi e poi di Camaldolensi, ora soppressi.

POZZO, s. Bartolommeo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Prefett. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 396. – 1855 ab. 444.

Canc. di Poppi. - Pref. d' Arezzo,

POZZO, s. Biagio, Pievania di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Foiano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Casti-glion Fiorentino. - Pret. civ. di Foiano, Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1396. - 1855 ab. 1561. POZZOLATICO, ss. Stefano, e Caterina, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. -Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1101. 4855 ab. 4447. POZZUOLO, s. Stefano Protomartire, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e. Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 146. PRACCHIA, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 295. – 1855 ab. 329. PRACCHIA. Dogana di frontiera nella Valle del Reno, in Com. di Porta al Borgo, dipendente dal Doganiere di s. Luca. PRATA, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Merse. – Com. e Cano. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. -Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1321. - 1855 ab. 1425. PRATAGLIA, Territorio selvoso del Val d'Arno Casentinese nella di-

stanza di 4 miglia circa da Camal-

doli, ed ove in antico flori una celebre

Val d'Arno Casentinese. - Com. e

PRATAGLIA, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In

Abbadia.

Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 460. – 4855 ab. 527.

PRATALE, s. Biagio, Cura di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civile e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 403. – 4855 ab. 95.

PRATIEGHI. s. Maria. Pieve di lib.

PRATIEGHI, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Diocesi di s. Sepolero. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 457. – 4855 ab. 487.

PRATO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Bisenzio, ed ha una superficie di miglia toscane 48.35. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 15039.43 2. — a olivi e viti . . . 644.17 3. Lavorativo nudo 4. Bosco . 5564.94 650.64 5. Selva di castagni. 6 Prato nature e artif. 1484.90 7. Sodo a pastura 6556.88 8. Prodotti diversi . 515.17 299.71 9. Fabbriche . . 10. Corsi d'Acque e Strade . 1935.60

Totale. . quad. 38736.64

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 44; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. – Popolaz. 4845 ab. 33257. – 4855 ab. 35475. PRATO. Capoluogo. Città Concattedrale di Pistoia. Ha Delegazione e Pretura civile e crim. di 2ª Classe, Ministro Esatt. del Reg., Distrib. postale di 4ª Cl., Uffizio telegrafico di 2ª Cl., Stazione primaria della Via Ferrata Maria Antonia, e un Ingegnere distrettuale di 3ª Cl. –

Varie sono le opinioni sull'origine di questa città. Certo è che i Pratesi nei secoli XIII e XIV si ressero a Comune; che nel 1313 si diedero in accomandigia a Roberto re di Napoli, dai successori del quale furon poi venduti ai Fiorentini. Nel 4409 Prato venne insignito del titolo di città, definitivamente confermatogli nel 1653 in virtù di un decreto mediceo, che dichiarò nel tempo stesso Concattedrale di Pistoia la sua Prepositura. - Siede Prato in amena e comoda situazione, equidistante da Firenze e da Pistoia, con bella e fertile pianura a mezzodi e ridentissimi colli a tramontana. Il suo ricinto fu nei trascorsi tempi ingrandito, indicandolo il nome di s. Piero detto Forelli, perché un tempo fuori delle mura. Il loro ricinto attuale è di miglia 2 e mezzo circa, di forma esagona e munite di bastioni agli angoli: il Bisenzio rade minaccioso tutto il lato nord-est. Otto porte davano accesso alla città, cinque ne restano aperte. La Fortezza è detta il Castello dell'Imperatore, perche un Dagomari acerrimo ghibellino diseredò i figli per costruirla, onde tener devota la città al partito del secondo Federigo. Le vie sono per la massima parte ampie, regolari, ben lastricate; interposte ad esse trovansi 12 primarie piazze. La più vasta è quella detta del Mercatale, ove si fanno grandiose fiere; così in questa come in altre si trovano fontane di buona acqua potabile, proveniente dal Monte di Retaia a 3 miglia dalla città. - Tra i principali edifizi si contano 20 primarie chiese, otto delle quali curate. La cattedrale, non grande ma bella, fu condotta a tre navate sul disegno di Gio. Pisano: il Pergamo sul-l'angolo della facciata è di mano di Donatello; il pulpito interno di Mino da Fiesole: vi sì ammirano molte altre sculture e pitture di valentissimi artisti. La Chiesa delle Carceri, vago ed elegante tempio condotto da Giuliano da s. Gallo, s. Francesco dei Carmelitani, s. Do-menico dei Francescani, s. Ago-

stino, s. Bartolommeo, la Badia ora Seminario, s. Niccolao, s. Vincenzio, s. Clemente, s. Michele, sono belle chiese tutte fregiate di monumenti d' arte. - Prato ha un vasto, comodo e ben regolato spedale; ha due ricchi Monti di Pietà ed altri istituti di pubblica beneficenza, fondati da generosi cittadini. Ha tre Conservatorj, uno per le povere fanciulle dette Pericolanti, e gli altri due per quelle di civil condizione. Ampio e grandioso è il Collegio Cicognini ora Liceo; numerose sono le scuole comunitative; i giovani ecclesiastici sono istruiti nel Seminario. La pubblica Libreria fu donata da un Roncioni Pisano. Nel palazzo della Comunità trovasi il vecchio angusto teatro detto dei Semplici; modernamente ne fu edificato uno nuovo, di vago ed elegante disegno e ricco di

ornati. (V. Atl. Tosc.).

PRATO, s. Agostino, Prioria di patr. regio, Dioc. di Prato. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1584. – 1855 ab. 1739.

PRATO, s. Bartolommeo, *Prioria* di patr. regio, Diocesi di Prato. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 1618. – 1855 ab. 1615.

PRATO, s. Domenico (PP. Francescani Osservanti), Cura di patr. regio, Dioc. di Prato. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 4116. – 1855 ab. 4116.

PRATO, s. Francesco, Cura di patr. regio, Dioc. di Prato. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 643. – 4855 ab. 699.

PRATO, s. Gio. Battista, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Castel s. Niccelò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze: – Popolaz. 4845 4b. 294. – 4855 ab. 324.

PRATO, s. Maria delle Carceri, Arcipretura di lib. collaz., Diocesi di Prato. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1977. – 1855 ab. 2227.

PRATO, s. Pietro, Cura di lib. collaz. Dioc. di Città di Castello. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pretura civile di Monterchi, Pretura civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab.

245. - 4855 ab. 209.

PRATO, s. Pier Forelli, Prioria di patr. regio, Dioc. di Prato. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. -Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4032. -4855 ab. 983. -

PRATO, Spirito Santo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Prato. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. -Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1410. - 1855

ab. 1406.

PRATO, ss. Stefano e Lorenzo, Cattedrale di patr. regio, Dioc. di Prato. -In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civile e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 2386. - 4855 ab. 2596.

PRATO ANTICO, s. Gio. Evangelista, Curs di patr. del Capitolo d'Arezzo, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 542. - 1855 ab.

mio architetto l'ornò di fonti e di grotte, e di moltiplici delizie. Gio. Bologna formò la statua gigantesca di Giove pluvio, volgarmente detto l' Appennino. Nei successivi abbellimenti fu ornata la cappella con tavola di Andrea del Sarto: Giovanni da s. Giovanni fregiò di affreschi la villa; il Bibbiena formò il teatro; il Foggini aggiunse ornati di architettura: tutto spirava magnificenza e gran gusto. Ma nel 1632 erano gia trasandati gli edifizj, ed in disordine l'agenzia dei beni rurali addetti alla villa, allorche ottenutasi in affitto dal Tacca, si die quel valente artista con generoso disinteresse a riporre tutto in ordine con dispendiosi restauri, ai quali pose fine Cosimo III. In questi ultimi tempi la villa minacciante rovina fu demolita; i parchi furono ridotti a giardino inglese. (V. Atl. Tosc.)

PRATOLINO, s. Iacopo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 383. - 4855 ab. 423.

PRATOMAGNO. È una delle cime più elevate dell' Appennino, oltrepassando le 2707 braccia: sorge tra il Valdarno casentinese e il Valdarno

superiore.

PRATOVALLE, s. Clemente, Cura di patr. regio, Diec. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 215. -1855 ab. 133.

PRATOVALLE, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e criminale di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 205. – 4855 ab. 232.

PRATOVECCHIO. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 28.42. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	
2. — a olivi e viti	119.17
3. Lavorativo nudo	3153.57
4. Bosco	4630.60
5. Selva di castagni	4535.63
6. Práto natur. e artif. »	240.72
7. Sodo a pastura	7403.67
8. Prodotti diversi	46.37
	75.60
10. Corsi d'Acque e Strade .	647.32

Totale. . quad. 22573.29

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 42; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. – Popolaz. 4845 ab. 4214. – 4855 ab. 4707.

4845 ab. 4244. - 4855 ab. 4707. PRATOVECCHIO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Classe. - Terra insigne perche patria di nobili ingegni. È così detta per distinguerla dal borgo di Prato presso Strada. Appartenne ai Guidi, i quali in certi tempi vi risiederono. Stanco il popolo del loro governo, si diede a Firenze verso la metà del secolo XV. - È cinta di mura con porte; la via principale è fiancheggiata di portici; su vasta piazza trovasi la Pieve, cui è attiguo un monastero di monache Camaldolensi, quivi passate da Poppiena a ricovrarsi in un angolo del palazzo dei Conti Guidi, ceduto poi tutto ad esse, ed è l'attual convento. Si dicono queste le

monache vecchie per distinguerle dalle altre di ordine domenicano, ivi presso situate. Nella stessa piazza è il teatro dei Risorgenti, edificato con buona architettura nel 4739, che ha un ingegnosissimo meccanismo per eseguire istantanei cambiamenti di decorazione. Nella casa Tramontani conservasi una ricca raccolta di prodotti naturali della valle, degna di essere osservata (V. Atl. Tosc.).

PRATOVECCHIO, ss. Nome di Gesu, Piere di petr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi, – Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 838. – 4855 ab. 992.

PREMILCUORE. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Rocca s. Casciano. – E nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia tosc. 48.64. – Il suo territorio è repartito come appresso:

	Coltivato a viti . quad	ļ.	216.93
2.	— a olivi e viti		
3.	Lavorativo nudo		3974.03
4.	Bosco		10123.47
	Selva di castagni		619.51
	Prato natur. e artif.		495.58
	Sodo a pastura		22598.23
R.	Prodotti diversi .		139.63
	Corsi d'Acque e Strade		

Totale . . quad. 39047.09

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3. - Popolaz. 4845 ab. 2745. - 4855 ab. 2842.

PREMILCUORE. Capoluogo. Antico Castello posto sulla destra del Rabbi. Appartenne alla Chiesa, poi l'ébeno per compra i Fiorentini. È da notarsi che contro di esso furono per la prima volta adoperate in Toscana le bombarde, avendole portate

dei Visconti. - Discendendo dal castello delle Alpi, trovasi un subborgo con case da un lato solo; poi una piazzetta non grande con portici laterali, ed in faccia ad essi l'oratorio di s. Rocco. Al di sopra in un ripiano è il ricinto dell'antica rocca. In fondo alla piazza è la porta del castello con torre del pubblico orologio. Presso l'altra porta detta di sotto è l'oratorio di s. Lorenzo e dietro di esso il Pretorio. Discendendo sul fiume incontrasi un bel ponte; in vicinanza di questo è un subborgo e l'antichissima Pieve. (V. Atl. Tosc.)

PREMILCUORE, s. Martino e s. M. a Fiumicello, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Premilcuore, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 4004. 1855 ab. 1018.

PRESCIANO, s. Barbera, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 119. - 1855 ab. 128. PRESCIANO, s. Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e criminale e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 429. - 1855 ab. 483.

PRESCIANO, s. Pietro, Pieve di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pergine, Canc. di Montevarchi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 357. -1855 ab. 361.

nel 4390 Iacopo del Verme capitano | PRESIOLA, s. Simone (Frazione di Cura estera), Dioc. d'Imola. - Nelle Valli Transpennine. – Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg, di Marradi. --Pret. civ. e crim, di Marradi, Trib. di 4ªIst. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 72. – 1855 ab. 88.

PRETELLA, s. Biagio, Prioria di patronato regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina.

— Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi.

Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib.
di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di
Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 329. 1855 ab. 351.

PRINE, s. Biagio, Cura di patr. privato, Dioc. di Città di Castello. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepol-cro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 77. – 1855 ab. 82

PROCCHIO (Golfo di) nell' Isola dell'Elba: è la parte più interna di quel golfo che si apre tra il Capo dell' Enfola e la punta della Crocetta a levante della Marina di Marciana, nella cura di s. Niccolò di Poggio: in questo golfo possono ottenersi ricchissimi prodotti dalla tonnara.

PROMONTORIO ARGENTARIO. - Il Promontorio Argentario fu distaccato modernamente dal territorio comunitativo di Orbetello per formarne un Comune separato, cui serve di capoluogo Porto s. Stefano. Questa terra con castello è sulla riva del mare tra la punta di Livi-donia e l'istmo del Tombolo: essa va del continuo aumentando per costruzione di nuovi edifizj, perchè cresce notabilmente la sua popolazione

PRUGNANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civile e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 373. – 4855 ab. 372.

PRUNETTA, s. Basilio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val di Lima. — Com. di Piteglio, Canc. di s. Marcello. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. — Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 398. — 4855 ab. 439. PRUNO E VOLEGNO, s. Niccolò di

PRUNO B VOLEGNO, s. Niccolò di Bari, Pieve di lib. collaz:, Dioc. di Pisa. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. – Pret. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 744. – 1855 ab. 627.

PUGLIA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo, Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 243. – 4855 ab. 226.

PUGNANO, s. Gio. Battisfa, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Pisa.

— In Val di Serchio. — Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. — Pref. e Deleg. di Pisa. — Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca.

— Popolaz. 4845 ab. 431. — 4855 ab. 436.

PULICA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Montelupo, Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib di 4º Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 332. – 1855 ab. 388.

PULICCIANO, s. Andrea, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Castelfranco di Sopra, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 469. – 4855 ab. 492.

4845 ab. 469. - 4855 ab. 492.

PULICCIANO, ss. Lorenzo e Martino, Cura di patr. del Capitolo d'Arezzo, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 967. - 4855 ab. 987.

PULICCIANO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 535. – 4855 ab. 548.

PULIGNANO, s. lacopo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Capraia, Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 98. – 1855 ab. 96.

PUPIGLIANO, s. Miniato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 198. 1855 ab. 225.

PUSCIANO, s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra.

In Val d'Elsa. – Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. – Prefett. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle. Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 284. – 4855 ab. 330.

PUTIGNANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. - Prefett. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4658. - 4855 ab. 4693.

QUADALTO, nella valle del Senio in Romagna. Monastero di Domenicane, ora Conservatorio di Francescane, alla distanza di un miglio circa da Palazzuolo, nella di cui Comunità e parrocchia è compreso. È sulla via maestra, ove appunto entra in Senio il torrente degli Ortali, dopo varie sue cadute di dirupo in dirupo: forse da ciò venne il nome di Quadalto, quasi Acqua d'alto.

QUARACCHI, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 555. – 1855 ab. 533.

ab. 555. - 4855 ab. 533.

QUARATA, s. Andrea, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo, (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 828. - 4855 ab. 859.

QUARATA, s. Bartolommeo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze.

– In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce, – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 270. – 4855 ab. 347.

QUARATA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e criminale di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1413. - 1855 ab. 1255.

QUARTAIA, ss. Jacopo e Filippo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Colle. – Pret. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 244. – 4855 ab. 276.

QUARTO. Nome dato in Toscana a diversi luoghi situati sulle vie regie e provinciali, e indicanti la distanza di 4 miglia antiche dalla città più vicina: tale può considerarsi il borgo di Quarto tra Sesto e Firenze; quello del Pian di Ripoli; uno all' ingresso di Val di Chiana; l'altro da cui prese il nome la Badia a Quarto senese fuori di Porta Camullia: Quarto di Pisa, Quarto di Lucca ec. QUARTO, s. Anastasio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. -Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 579. -1855 ab. 568.

QUARTO, s. Maria, Prioria di patr. regio regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Ombrone Fiorentino Superiore. - Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. - 1855 ab. 308.

QUARTO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 678. – 1855 ab. 734.

QUARTO, s. Mustiola, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. e civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 422. - 1855 ab. 424.

QUATTROCCHI, nella Valle dell'Ombrone Pistoiese, altrimenti detta S. Maria a s. Roceo: vano è il cercare l'etimologia di un tal bizzarro nome; certo è che trovasi in un istrumento del 1250.

QUERCE, QUERCETA, QUERCETO; moltissimi sono i casali e villaggi che portano un tal nome, derivante per quanto sembra dalla quantità di quelle piante arboree che ne in-

gombrarono il suolo.

QUERCE, s. Maria, Cura di lib. col-laz., Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Fu-cecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civile e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popelazione 1845 ab. 624. - 1855 ab. 664.

QUERCE AL PINO, s. Pietro e Nome di Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. -Com. di Chiusi, Canc. di Sarteano. -Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Chiusi. - Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 252.

- 1855 ab. 24**5**.

OUERCEGROSSA, ss. Jacopo e Niccolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena – In Val d'Elsa. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena, -Pret. civile di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 261. -4855 ab. 280.

QUERCETA, s. Maria Lauretana, Cura di patr. del Pievano di Vallecchia, Diec. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ.
e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª
Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolazione 1845 ab. 3082. - 1855 ab. 3853

QUERCETO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Cancelleria d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo-Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 72. - 1855 ab. 84.

QUERCETO, s. Gio. Battista, Pieve di patr. misto, Dioc. di Volterra. - In Val di Cecina. - Com. di Montecatini, Cancelleria di Volterra. - Prefettura di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolas. 1845

ab. 500. - 4855 ab. 479. QUERCETO, s. Maria, Cura di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -- Popolaz. 1845 ab. 270. - 1855

ab. 277.

QUERCETO, ss. Maria e Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. -In Val d'Arno Fiorentino Superiore. Com. di Sesto, Canc. di Fiesole.
Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. eiv. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze, - Popolaz. 1845 ab. 812. - 1855 ab. 826.

QUERCETO, s. Tommaso Apostolo, Prioria di patr. misto, Diocesi di Colle. – In Vat d'Elsa. – Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 257. – 1855 ab. 264.

QUERCIOLA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim, del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 261. - 4855 ab. 329.

QUERCIOLANO, s. Giuliano, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli

Transpennine. - Com. del Portico, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolazione 4845 ab. 64. - 4855 ab. 74.

QUIESA (MONTE DI), nella Comunità di Viareggio; nei trascorsi tempi ivi esiste un cenobio di Benedettini, che dicesi fondato dalla contessa Willa, figlia del marchese Ugo e consorte al Conte Arduino: quel monastero

fu soppresse nel 4408.

QUIESA, ss. Michele e Stefano, Vicaria di patr. del Cap. di s. Martino, Dioc. di Lucca. – Nella Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 971.

QUINCIANO, s. Albano, Cura di patr. regio, Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteroni, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 436. –

**1855** ab. 151.

QUINTINO (S.), S. Quintino, Cura di lib. collaz., Diec. di s. Miniato. — In Val d' Evola. — Com. e Canc. di s. Miniato. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 130. — 1855 ab. 151.

QUINTO. Le ragioni stesse addotte per trovare la derivazione del nome di Quarto, valgono per Quinto; solamente avvertiremo che Quinto del Valdarno Fiorentino e una delle più deliziose contrade del suburbio della

Capitale.

QUINTO, s. Maria, Cura di patr. regio, Diocesi di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole: - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 14 Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 687. - 1855 ab. 814.

QUINTOLE, s. Miniato, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pretura civile e criminale del Quart. s. Spirito, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 245. – 1855 ab. 223.

QUINTOLE, ss. Pietro e Paolo a Girone, Prioria di patr. private, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Groce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 776. – 4855 ab. 886.

QUIRICHINO (S.). Dogana di Frontiera del Compartimento doganale Senese, dipendente dal doganiere

di Pitigliano.

DIRICO (S.). Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Orcia, ed ha una superficie di miglia toscane 45.46. – Il suo territorio è repartito come appresso:

595.23 1. Coltivato a viti. quad. 2. — a olivi e viti . . . 974 87 2775.70 . 3. Lavorativo nudo 1753.78 4. Bosco 5. Selva di castagni. 6. Prato nature e artif. 7. Sodo a pastura . . 5939.39 8. Prodotti diversi . 2.96 44.08 9. Pabbrione 10. Corsi d'Acque e Strade . 325.92

Totale . . quad. 12411.93

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrefe n. 1. – Popolaz. 1845 ab. 1675. – 1855 ab. 1889.

QUIRICO (S.). Capoluogo con Pret. civ. di 2º Cl., e Distrib. post. di 2º Cl. - Fu residenza dei vicarj imperiali; uno di questi ne cede il do-

minio ai Senesi nel 4180. - Il cardinale Flavio Chigi, che nel 1677 lo ebbe in feudo marchionale da Cosimo III, vi costrui un magnifico palazzo. È questo infatti l'edifizio il più grandioso del borgo, ed è posto presso la Collegiata; bel tempietto con porte fregiate di antiche e buone sculture. Da un lato della Collegiata è un oratorio ornato di buoni affreschi di scuola senese. Presso la metà della via media è una piazza, sulla quale è il soppresso convento di s. Francesco. In faccia a questo un lungo andito coperto conduce all'antica fortezza, di cui resta la torre quadra ora abbellita da' giardini dei marchesi Chigi. In un punto elevato detto il poggio è un gruppo di abitazioni separate da anguste vie; è questo l'antico castello. Sul terminare della via media, presso la porta detta dello Spedale, perché ivi uno esistevane nei trascorsi tempi soggetto a quello di Roma, trovasi l'antichissima Parrocchia dell' Assunta. Alla porta ai Cappuccini è soprapposta una torre, tuttora abitata (V. Atl. Tosc.).

QUIRICO, s. Leonardo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. di Vernio, Canc. di Barberino di Mugello. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4242. – 4855 ab. 4268.

4845 ab. 1212. - 1855 ab. 1268. QUIRICO (S.), s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. e Canc. di s. Quirico. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Delegaz. di Pienza. - Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 237. - 1855 ab. 275.

QUIRICO (S.), s. Quirico, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val di Bure. - Com. di P. s. Marco, Canc. di Pistoia (Città). - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 328. - 1855 ab. 338.

QUIRICO (S.), ss. Quirico e Giuditta, Arcidiaconato di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza. – Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 1255. – 1855 ab. 1379.

QUIRICO ALLA ROTTA (S.), ss. Quirico e Gio. Battista, Pieve di libera collaz., Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 449. – 1855 ab. 520.

QUIRICO IN VAL DI PIANA (S.), s. Quirico, Pieve di lib. collazione, Dioc. di Lucca. – In Val di Pescia. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 575. QUONA E CONA, E TORRE A CONA, sono tre almeno le località che portano un tal nome, e furono in antico castelli di signorotti di contado.

QUONA, ss. Martino e Giusto, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino Superiore. — Com. e Canc. di Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 443. — 1855 ab. 465.

OUORLE, ss. Margherita e Niccolò, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª lst. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 200. – 1855 ab. 210.

QUOTA, s. Gio. Battista, Cura di lib. collazione, Dioc. d'Arezzo. - In Val

d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 324. – 1855 ab. 345.

## R

RABATTA. Era uno dei cinque comunelli o vicinanze che nei trascorsi secoli formavano la Comunità di Borgo s. Lorenzo: nel 1551 questo comunello avea 33 fuochi e 184

RABBI. Fiume delle Valli Transpennine che ha le sorgenti sulle pendici della Falterona e dell'attigua Alpe di s. Lorenzo: scende da quelle cime per due rami che confluiscono in faccia a Castel dell'Alpi; rasenta la terra di Premilcuore, e più in basso si unisce al Montone in vicinanza cioè di Forli, dopo aver traversato per un tratto di miglia 42 circa la Romagna granducale.

RABIA CANINA. — (V. Ripe o Rupe Canina in Val di Sieve).

RACCIANO, ss. Ippolito e Silvestro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 494. - 4855 ab. 194.

RADDA. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - E in Val di Pesa, ed ha una superficie di miglia tosc. 29.12. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	2001.93
2. — a olivi e viti	2564.83
3. Lavorativo nudo	814.92
	13159.96
5. Selva di castagni	329.04
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	3999.51
8. Prodotti diversi	24.37
9. Fabbriche	58.03
10. Corsi d'Acque e Strade .	427.60
-	

Totale . . quad. 23380.19

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3: Annessi parrocchiali provenienti da Comunitá limitrofe n. 6. - Popolas. 1845 ab. 3015. – 4855 ab. 3081.

RADDA. Capoluogo con Pretura civile di 4ª Classe. - Nella sommità di un poggio elevantesi tra le sorgenti della Pesa e dell'Arbia trovasi questo castello, che credesi edificato nel secolo XI, e che fu un tempo dei più forti. Consiste ora in un gruppo di case ricinte da decenti mura castellane, con due porticciole. Nel sito più eminente è la Parrocchia con annessa confraternita, alle quali si ascende per lunga gradinata. A piè di questa è una piazzetta, e da uno dei suoi lati il Pretorio (V. AU. Tosc.).

RADDA, s. Niccolò, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Radda. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 4845 ab. 750. - 4855 ab. 788.

RADI, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. privato, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Monteroni, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 📭 Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 160. -4855 ab. 202.

RADICOFANI. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Orcia, ed ha una superficie di miglia toscane 43.46. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1.	Coltivato a viti	ouad	. 532.69
	- a olivi e viti .		
	Lavorativo nudo,		
	Bosco		4115.36
5.	Selva di castagni.		
6.	Prato naturale e ar		65.25
7.	Sodo a pastura .		.18649.35
8.	Prodotti diversi .		1.78
9.	Fabbriche		106.99
10.	Corsi d'acque e str	ade •	1432.98

quad. 34647.89 Totale . .

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrecchiali incorporate in altre Comunità n. 4; - Popolaz. 1845 ab. 2554. - 1855 ab. 2814.

RADICOFANI. Capoluogo con Delegazione e Pretura civile e criminale di 3ª Cl., Dogana di frontiera, e Distribuzione postale di 2ª Classe. Dopo l'estinzione del vulcano eruttante in secoli lontanissimi tra il Monte Amiata e la Montagna di Cetona, sembra che gli Aborigeni, anzichė fermare il domicilio per quelle adiacenze, se ne tenessero lontani per un resto di timore, lasciando che natura nella quiete del tempo ricuoprisse colla vegetazione l'orrida congerie dei prodotti vulcanici. Da ciò ne consegui il lungo silenzio della storia, al quale tentò più tardi di supplire la nota leggenda dei Reali di Francia, favo-leggiando di erranti capitani del gran Costantino e del suo stesso sangue regio, chiusi in romitaggio nella folta selva, ove un angiolo scendeva a recar loro ristoro di cibi, ed eccitamento ad imprese valorose col dono del celebre stendardo Auriflamma, depositato poi come sacro palladio delle armi franche nell' Abbadia di s. Dionigi. Alla oscurità dei primi secoli dell'era moderna succederono i tempi più barbari, ma meno incerti del feudalismo, allorquando i piccoli despoti delle province cercavano asilo in rocche inaccessibili per meglio esercitarvi le loro ruberie. Fu di quel tempo costruito un castello sul monte di Radicofani, ed i Vicarj imperiali ne concederono forse il dominio al monastero Amiatense, che lo dono alla Chiesa. Adriano IV pensò poi di farne una fortezza di frontiera, ordinando la costruzione di una fortissima rocca. Due secoli dopo divenne questa un asilo di masnadieri, capitanati dal famoso Ghino di Tacco. Sull'esempio di Ghino se ne rese più tardi padrone il Tartaglia, e la vende poi ai Senesi. - Poco offre di notabile il ca-stello. È un gruppo di fabbricati disposti a piè delle rupi basaltiche

per la parte di mezzodi: una via principale ampia e comoda lo traversa longitudinalmente; su di essa è la piazza del mercato, la piazza detta del Santo, in cui è posta l'Ar-cipretura da un lato e l'Oratorio di s. Agata dall' altro; al termine della predetta via, per dove ascendesi alla fortezza, è il Pretorio. La fortezza sebbene in gran parte smantellata, comparisce tuttora ammirabile e per il sito in cui è posta e per la solidità delle mura, dei bastioni, delle cortine che la ricingevano. Sarebbesi al certo conservato in essa un capolavoro di architettura militare, ma Gio. Pieri da Pian Castagnaio, che nel 1735 ne aveva la custodia, preso da frenesia appicco il fuoco al magazzino delle fortificazioni, sotto le quali restò sepolto. (V. Atl. Tosc.). RADICOFANI, s. Pietro Apostolo, Ar-

ADICOFANI, s. Pietro Apostolo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. — In Val d'Orcia. — Com. e Canc. di Radicofani. — Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. — Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 2168. — 1855 ab. 2362.

RADICONDOLI. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 43.40. – Il suo territorio è repartito come appresso:

```
1. Coltivato a viti quad.
2. — a olivi e viti . . .
                                     758.26
                                    1834.49
 3. Lavorativo nudo. .
                                   5713.86
                                  12221 53
 5. Selva di castagni .
 4. Bosco.
                                     612.38
 6. Prato nature e artife
                                     109.82
 7. Sodo a pastura . . 8. Prodotti diversi . .
                                  1 1699.01
                                       9.19
                                      R4.92
 9. Fabbriche . .
10. Corsi d'Acque e Strade .
                                   1796.23
```

Totale . . quad. 34842.69

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. – Popolaz. 1845 ab. 2215. – 1855 ab. 3655.

RADICONDOLI. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. e un Ministro Esatt. del Registro. Questa grossa terra appartenne agli Aldobrandeschi, poi ai Senesi e dopo la metà del XVI secolo ai Fiorentini. - Entrando in Radicondoli per la porta detta di s. Michele, da un piccolo oratorio posto dentro di essa, presentasi un'erta e ripidissima via, tagliata in croce da diverse altre, tutte ricinte da abitazioni di meschino aspetto. Ma la strada principale cui di la si ascende è ampia, pianeggiante e resa bella dagli edifizi che la fiancheggiano. Tra questi è da netarsi il convento e la chiesa delle Agostiniane, in cui si conservano buone pitture. Una bella piazza divide il convento di s. Caterina dalla chiesa collegiată; tempio vasto, modernamente restaurato, sebbene con gusto architettonico non troppo corretto. Elegante e bene ornato è l'Oratorio della Confraternita del Crocifisso. L'antica Pieve posta fuori della terra sembra costruita nel IX secolo. Il Pretorio e la Cancelleria, edifizi prima assai meschini, sono ora riuniti in un altro assai bello. V. Atl. Tosc.).

RADICONDOLI, ss. Simone e Giuda, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Radicondoli. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Radicondoli, Pret. civile e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 1373. – 1855

ab. 1490.

RADICOSA: chiamasi con questa voce quel tratto di Appennino di Firenzuola che si eleva tra Pietramala e la Dogana delle Filigare, ossia tra le sorgenti del Diaterna e dell'Idice.

RAGGINOPOLI, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 180. – 1855 ab. 213.

RAGGIO, s. Paterniano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. - Nelle

Valli Transpennine. — Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. — Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pretura civile di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 65. — 4856 ab. 88.

RAGGIOLO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Poppi. – È in Val d'Arno Casentinese ed ha una superficie di miglia toscane 6.38. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	183.99
2 a olivi e viti	
3. Lavorativo audo	25.72
4. Bosco	1161.54
5. Selva di castagni	3048.22
6. Prato naturale e artif	0.76
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	612.27
8. Prodotti diversi . • •	0.32
9. Fabbriche	18.33
10. Corsi d'Acque e Strade »	83.54

Totale . . quad. 5129.69

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 705. – 4855 ab. 756.

RAGGIOLO. Capoluogo. Castello posto sul fianco orientale di Pratomagno, nella porzione che si chiamò Montagna Fiorentina, in vicinanza della confluenza del torrente Barbozzaia, colla Teggina. Appartenne ai Guidi, che lo ereditarono da Marco Tarlati. Nel 4359 si die a Firenze per ribellione e nel 4392 tentò ribellarsi anche alla Repubblica, ma restò sottomesso. È tradizione che gli abitapti i quali sono assai fieri, fossero in origine una colonia di Côrsi. La sua parrocchia dedicata a s. Michele fu eretta in Pievania nel 4735. V. Atl. Tosc.).

RAGGIOLO, s. Michele Arcangelo,
Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo.
— In Val d'Arno Casentinese. — Com.
di Raggiolo, Canc. di Poppi. — Pref.
d'Arezzo, Deleg. di Poppi. — Pret.
civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª
Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 705. - RAPEZZO, s. Stefano, Cura di patr. 1855 ab. 756. regio, Diocesi di Firenze. - Nelle

RAMINI, s. Niccola, *Prioria* di patr. misto, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 742. – 1855 ab. 747.

RANCO. Casale con Dogana di frontiera posto nella Comunità di Badia Tedalda, alla confluenza del torrente Presalino colla Marecchia. L'uffizio è compreso nel compartimento doganale di Firenze e vi soprintende il Doganiere di s. Sepolcro.

RANCO, ss. Lorentino e Pergentino, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di <sup>1</sup>a Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 254. – 1855 ab. 270.

RANZA, s. Michele, Cura di patron. privato, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 120. – 1855 ab. 119.

RANZOLA, s. Marco, Cura di libera collaz., Dioc. di Città di Castello.

- Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d' Anghiari.

- Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 444. - 4855 ab. 442.

RAPALE, s. Miniato, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 4845 ab. 336. – 4855 ab. 325.

regio, Diocesi di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Firenzuola. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 256. – 1855 ab. 312.

RAPOLANO. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria d'Asciano. – È in Val d'Ombrone Senese Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 29.97. – Il suo territorio è repartito come

appresso:

	Coltivato a viti que	 1831.05
		<b>2</b> 039.23
3.	Lavorativo nudo	6373.18
4.	Bosco	10306 67
5.	Selva di castagni	16.45
6.	Prato natur. e artif.	14.10
7.	Sodo a pastura	2378.35
8.	Sodo a pastura Prodotti diversi	15.62
		76.50
10.	Corsi d'Acque e Strac	

Totale . . quad. 24068.92

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolas. 1845 ab. 3519. – 1855 ab. 3876.

RAPOLANO. Capoluogo. In un colle ben coltivato siede questa terra, già signoria di quei Conti Scialenghi che si dissero dei Cacciaconti, dai quali passo in potere dei Senesi. Restano in piedi una porzione delle antiche mura, e due porte castellane, una detta di sotto, l'altra di S. Andrea dall' oratorio dei Calamati posto entro di essa. In parte elevata è il Pretorio, cui son coutigue due piazzette, sopra una delle quali è l'oratorio del Santo. Tanto in questo come nella confraternita del Corpus Domini sono buone dipinture. Il vicino tempietto dedicato alla Madonna della Neve è tutto fregiato di stucchi. L'antica parrocchia del castello era la Pieve, posta alle falde del colle. Fu poi trasferita

nella soppressa Badia degli Olive- | RAVACCIANO. Collina nelle Masse di tani, situata entro Porta di sotto, e la di cui chiesa fu nel 1830 vagamente abbellita con eleganti restauri. Fuori di Porta s. Antonio è un piccol borgo. Rapolano ha una sala teatrale, ed una trovasene pure alle Serre. (V. Atl. Tosc.). RAPOLANO, s. Maria Assunta, Arci-

pretura di lib. collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese Superiore. - Com. di Rapolano, Canc. d' Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pretura civ. é crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 1381. - 1855 ab. 4561.

RASOIO, s. Martino. — (V. Rossoio). RASSINA. Grossa borgata da cui prende il nome la Comunità di Castelfocognano, essendo ivi la residenza degli uffizj municipali. Risiede in pianura alla confluenza del torrente Rassina coll' Arno, ed è traversata dalla via provinciale casentinese. In antico ebbe Rassina una rocca dominata dai Conti Ubertini, ai quali la tolse il Vescovo Guido Tarlati, ma gli abitanti nel 1385 si diederó in accomandigia a Firenze.

RASSINA, s. Martino, Prioria di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. -Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popol. 4845 ab. 559. - 4855 ab. 752.

RASSINATA, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Diocesi d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Cancelleria d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. **541. - 1855 ab. 583.** 

RATA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Londa, Canc. di Dico-mano. - Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. - Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 282. - 1855 ab. 278.

s. Martino di Siena, da cui prese il nome un antico convento di Francescane, a mezzo miglio circa di distanza da Porta Ovile.

RAVI, s. Leonardo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Grosseto. - Nelle Adia-cenze di Val d'Ombrone inferiore. - Com. di Gavorrano, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. - Pretura civ. di Giuncarico, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 408.

RAZZUOLO, in Val di Sieve: borghetto ove fu un'antica abbadia di Vallombrosani fondata da s. Gio. Gualberto, e più tardi trasferita nel castello di Ronta, indi soppressa nel 4785.

RECENZA, s. Gio. Battista, Pieve di patr. privato, Dioc. di Siena. - In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanze di Siena, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 226. - 1855 ab. 215.

RECIANO, s. Lorenzo. — (V. Ricciano). REGGELLO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Figline. - È in Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 44.47. - Il suo territorio è repartito come appresso:

•	
1. Coltivato a viti. quad.	3880.90
2. – a olivi e viti	7646.19
3. Lavorativo nudo	2275.12
4. Bosco	11423.86
5. Selva di castagni	3779.29
6. Prato patur e artif.	192.55
7. Sodo a pastura	4908-17
8. Prodotti diversi	55.34
9. Fabbriche	190.80
10. Corsi d'Acque e Strade	1103.96

Totale. . quad. 35456.18

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 20; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4;

Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolazione 1845 ab. 9916. – 1855 ab. 10447.

REGGELLO. Capoluogo con Pret. civ. di 2º Cl. - Borgo situato a piè dei monti sul Resco casoese. Consiste in una piazza fiancheggiata di abitazioni, presso la quale è la residenza del giusdicente, ed una chiesa già semplice oratorio, eretta in parrocchia nel 1780. - L'antica sua cura era la Pieve di Cascia situata alla distanza di oltre mezzo miglio. Nel sec. XV essa aveva i suoi canonici; fu poi prebenda dei vescovi fiesolani che vi tennero vicario, ceduta in ultimo ad un Pievano residente. Il Vescovo Folchi, ed in tempi più moderni il Pievano Tabarrini, abbellirono la chiesa e la canonica con dispendiosi restauri. Bella è la chiesa condotta a tre navate e fregiata di buone dipinture. Grandiosa è la torre costruita di enormi bozze di macigno, e la sua distanza dalle sacre pareti ben ricorda che fu inespugnabile fortilizio fino al sec. XIII, quando il potente Guido dei Cacciaconti destinavala ad asilo dei fanatici paterini, che presso lui riparavano. (V. Atl. Tosc.).

REGGELLO, s. Jacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Reggello, Canc. di Figline. — Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. — Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 438. 4855 ab. 492.

REGINA (S.), s. Regina, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. — In Val d'Arbia. — Com. di Siena. (Masse s. Martino), Canc. di Siena. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 288. — 4855 ab. 335.

REMOLE, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. e Canc. del Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. – Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 860. - 1855 ab. 1012.

RENACCIO, s. Silvestro, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4º Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 1411. – 1855 ab. 334.

RENCINE, s. Michele, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. — Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 496. – 4855 ab. 483.

RENDOLA, s. Donato, Cura di patr. misto, Diocesi d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 254. – 1855 ab. 258.

RENZANO, casale di Val d'Elsa, la cui parrocchia fu riunita nel secolo XVI a s. Maria a Viano.

REPARATA (S.), s. Reparata, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Modigliana. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. — Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 259. — 1855 ab. 296.

RESCHIO, s. Michele (Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 4845 ab. 40. – 4855 ab. 40.

RESCO. Portano questo nome due torrenti del Val d'Arno di Sopra che scendono in Arno dalle pendici occidentali di Pratomagno. Il

primo di essi chiamasi Resco Ca-| RICAVO, s. Giusto, Cura di patr. rescese, perche passa in vicinanza della Pieve a Cascia, e il secondo Resco Simontano, perchè traversa il casale di Simonti nel piviere di Sco: questi due torrentelli si riuniscono presso il casale di Vaggio.

RESTITUTA (S.), Pieve di lib. collaz. Dioc. di Montalcino. - In Val d' Orcia. - Com. e Canc. di Montalcino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 252. – 1855 ab. 271.

RETIGNANO, s. Pietro, .Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. -Pref. di Lucca, Deleg. di Pietra-santa. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 559. -4855 ab. 581.

REZZANO, s. Stefano, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 104. - 1855

ab. 107.

RICASOLI, s. Maria, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 310. - 1855 ab. 348.

RICAVO. Torrentello del Chianti, tributario dell'Arbia presso la Chiesa di s. Fedele a Paterno sul confine dei due antichi contadi fiorentino e sonese.

RICAVO delle colline pisane in Val di Fine. Antico castello ora diruto, cui si vuole che spettassero certi ruderi giacenti presso il borro di Ricavo, il quale nasce sopra la Pieve di s. Luce, e scende poi nella Fine. gio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. di Castellina, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg, di Colle. - Pret. civ. di Radda. Pret. civ. e crim- di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 406. - 1855 ab. 433.

RICCIANO, o RECIANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. del Capitolo di Siena, Diocesi di Siena. - In Val d' Elsa. - Com. di Monteriggioni Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 281. - 1855 ab. 276. RICCIANO, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di s. Sepolero. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolero. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 472. - 4855 ab. 463.

RICORBOLI, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Gal-luzzo. - Pref. di Firenze, Delegaz. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1434. - 1855 ab. 1561.

RIGORSI, in Val d'Orcia. Stazione postale sulla via regia romana, poco lungi dalla base settentrionale del Monte Amiata.

RIDRACOLI, ss. Martino e Lorenzo Arcipretura di lib. collaz., Diocesi di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Baguo. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 328, - 1855 ab. 303.

RIETINE, s. Maria, Cura di patron. misto, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di

Colle Pret. civ. di Radda, Pret.
civ. e crim. di Colle, Trib. di 12
Istanza di Siena, Corté regia di Fi-
renze Popolaz. 1845 ab. 229
1855 ab. 210.
RIFREDO, o RIOFREDDO, s. Maria,
Cura di patr. regio, Dioc. di Fi-
renze Nelle Valli Transpennine.
- Com. e Canc. di Firenzuola
Pref. di Firenze, Deleg. di Scarpe-
ria Pret. civ. di Firenzuola, Pret.
civ. e crim. di Scarperia, Trib. di
4ª Ist. e Corte regia di Firenze

329. RIGLIONE, ss. Ippolito e Cassiano, Cura di patr. dell' Ord. di s. Stefano, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. e Canc. di Pisa. -Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1444. -1855 ab. 1693.

Popolaz. 1845 ab. 326. - 1855 ab.

RIGNALLA, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 94. - 1855 ab. 96. RIGNANA, s. Maria, Cura di libera collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Greve. Pref. di. Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 187. – 1855 ab. 204.

RIGNANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria del Pontassieve. - È in superficie di miglia toscane 19.70. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 1604.47 5950 27 2. - a olivi e viti . 3. Lavorativo nudo . 890.20

> Somma e segue. . . 8444.94

R	iporto	ouad.	8444.04

4. Bosco	5684.16
5. Selva di castagni	
	24.55
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	919.13
8. Prodotti diversi	22.68
9. Fabbriche	73.54
10. Corsi d'Acque e Strade	652.68

Totale . quad. 15821.68

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popola-zione 1845 ab. 4609. - 1855 ab. 4722

RIGNANO. Capoluogo. Prende nome dall' antichissimo ponte sull' Arno, ricostruito dal secondo Cosimo, e da Cosimo III e Francesco I in diversi tempi restaurato. E se questo ponte fu così detto perchè intorno ad esso ebber case gli antichi Ariniani, o perche la famiglia Herennia vi possede un latifondo, potra dirsi il borgo di remotissima origine; ora però è formato di poche abitazioni. La parrocchia è distante dal borgo oltre un terzo di miglio. Nulla è in essa di notabile, e solo in mezzo al borgo conservasi un tabernacolo con buoni affreschi di scuola giottesca. (V. Atl. Tosc.).

RIGNANO, s. Leolino, Cura di patr. del Decano della Metropolitana, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 720. - 1855 ab. 763.

Val d'Arno Superiore, ed ha una RIGOLI E CORLIANO, s. Gio. Evangelista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa.

– Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 662. - 1855 ab. 669.

RIGOMAGNO, s. Marcellino, Pieve di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Asinalunga. – Prefett. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Istanza di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 512. – 1855 ab. 800.

RIGONE. A diversi torrentelli che hanno l'alveo nelle valli toscane, fu dato il nome di Rigone: tale è quello che scende da Montecatin nell' Era tra lo Spedaletto e Laiatico, come pure l'altro di Lorenzana in Val di Tora.

RIGUTINO, ss. Quirico e Giuditta, Pieve di patr. priv., Dioc. d'Arezzo.

— In Val di Chiana. — Com. e Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo.

— Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.),
Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab.
739. — 4855 ab. 779.

RIMAGGIO, o RIO MAGGIORE. È nome conservato da diverse località, come sarebbe *Rimaggio* nel Val d'Arno fiorentino che scende dal Monte Morello, ed entra poi in Bisenzio; *Rimaggio* di Pian di Ripoli; *Rimaggio* del Pontassieve; *Rimaggio* del Val d'Arno di sopra.

RÎNCINE, s. Elena, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Londa, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 359. – 4855 ab. 384.

RIO (Isola dell' Elba). Comunità nel Governo di Livorno compresa nella Cancelleria di Portoferraio; ha una superficie di miglia toscane 12.93. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	1425.60
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	2213.95
4. Bosco	4358.92
5. Selva di castagni	2.64
6. Prato natur. e artif	
· <u>-</u> -	

Somma e segue . . quad. 8001.11

Riporto quad.	8001.11
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	1982.93
8. Prodotti diversi	11.36
9. Fabbriche	29.05
10. Corsi d'Acque e Strade »	358.23

Totale . . quad. 10382.68

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 4164. – 4855 ab. 4878.

RIO. Capoluogo. Terra posta sul dorso dirupato di un monte detto Pianello. Consiste in due borgate di meschine abitazioni, in mezzo alle quali è un ripiano ove trovasi la chiesa parrocchiale, a cui è contiguo un vasto piazzale. Sotto questa terra è una deliziosa vallecola irrigata dal Rio che le dà nome, il quale prende origine da si ricca sorgente da poter poi alimentare circa 20 molini. -Marina di Rio è un grosso villaggio di buone e decenti abitazioni, disposte circolarmente intorno al seno marittimo che forma porto. E questo è guardato da una torre con presidio militare. Nel punto centrale del porto distaccasi dalla spiaggia un ponte imbarcatore per caricare il ferro. Che il monte metallico formante la gran miniera distendesi colle sue falde fin dentro il villaggio predetto di Marina di Rio. ( $\hat{V}$ . Atl. Tosc.).

RIO, ss. Giacomo e Quirico, Cura di patr. privato, Dioc. di Massa Marittima. – Nell' Isola dell' Elba. – Com. di Rio, Canc. di Portoferraio. – Gov. di Livorno, Deleg. di Portoferraio. – Pret. civ. di Lungone, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Portoferraio, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 2137. – 1855 ab. 2407.

ao. 2401.

RIO DI CAMPI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Premilcuore, Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 447. – 1855 ab. 131.

RIO DI LORETO, s. Cristofano a Bo-1 RIOTORTO, s. Antonio Abate, Pieve cena, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Prefettura d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 363. -1855 ab. 392.

RIOCESARE A SUSINANA, s. Maria, Abbazia di patr. regio, Diocesi di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. Com. di Palazzuolo, Canc. di
 Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg.
 di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

 $ab. 361. - 1855 \ ab. 360.$ 

RIOFREDDO, s. Michele Arcangelo, Prioria di lib. collazione, Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 142. - 1855 ab. 169.

RIOPETROSO, s. Biagio, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pretura civ. e crim. di Bagno, Trib. di 12 Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab, 121. - 1855 ab, 120.

RIOSALSO, s. Salvadore, Prioria di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. -Nelle Valli Transpennine, - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca, s. Casciano, Corte regia di Firenze. Popol. 1845 ab. 117. - 1855 ab. 125.

RIOSECCO, s. Biagio, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 75. - 1855 ab. 92.

di patr. regio, Dioc. di Massa Ma-rittima. – In Val di Cornia. – Com. e Canc. di Piombino. - Prefett. di Pisa, Sotto-Pref. di Volterra, Deleg. di Piombino. - Pret. civ. e crim. di Piombino, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popo-

laz. 1845 ab. 275. - 1855 ab. 499. RIOTTOLI, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 165. - 4855 ab. 492

RIPA, s. Maria delle Grazie (PP. Min. Osservanti), Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 790. - 1855 ab. 894.

RIPA D' ORCIA, Madonna della Neve, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. - In Val d'Orcia. - Com. di Castiglione, Canc. di s. Qui-rico. - Prefett. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. - Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 198. - 1855 ab. 186.

RIPA DI CORVAIA, presso il littorale di Pietrasanta. Borgata del popolo di Vallecchia traversata dalla strada rotabile che staccasi dalla postale di Genova infaccia alla chiesa di Querceta. Nelle sue vicinanze si trovano vene o filoncelli di solfuro di mercurio o cinabro naturale; miniera illustrata modernamente dai professori Targioni e Guidoni.

RIPAFRATTA, s. Bartolommeo, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 783. – 1855 ab. 861.

RIPALTA, s. Andrea, Cura di patr.
del Vescovo di Fiesole, Diocesi di
Fiesole. – In Val d'Arno superiore.
– Com. e Canc. di Figline. – Pret.
di Firenze, Delegaz. di Figline. –
Pret. civ. e crim. di Figline, Trib.
di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze.
– Popolaz. 1845 ab. 177. – 1855
ab. 160.

RIPARBELLA. Comunità nel Com-

IPARBELLA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Rosignano. – È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 28.64. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	249.59
2 a olivi e viti	460.82
3. Lavorativo nudo	4660.92
4. Bosco	13175 33
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif	164.10
	3323.57
8. Prodotti diversi	12 62
9 Fabbriche	
40 Consid'Acque e Strade .	837 37

Totale. . quad. 22988.62

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 1865. - 4855 ab. 2866.

RIPARBELLA. Capoluogo. Castello degli Arcivescovi di Pisa, poi dei Pisani, ai quali lo tolsero a forza i Fiorentini nel 4447. Siede in un poggio ricoperto di ricche ulivete, e soprastante alla destra riva della Cecina. Salendovi per la parte di levante s' incontrano prima due Oratorii, uno dedicato alla Vergine, l'altro a s. Celestino. Biforcasi poi la via principale, e sulla sinistra vedesi un arco o porticciola. Nel centro del castello è una piazza con pubblica cisterna; in un lato vedesi apposto ad una casa privata il pubblico orologio. Poco al disotto è se. RIPARBELLA. S. Gio. Evangelista.

RIPARBELLA, s. Gio. Evangelista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pisa. – In Val di Cecina. – Com. di Riparbella, Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Rosignano. - Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1374. - 1855 ab. 1760.

RIPE, ss. Maria, Filippo e Giacomo, Cura di patr. regio, Dioc. di Chiusi.

In Val di Paglia. – Com. di s. Casciano de' Bagni, Canc. di Radicofani. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Radicofani. – Pret. civ. di s. Casciano de' Bagni, Pret. civ. e crim. di Radicofani, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 185. – 1855 ab. 172.

RIPOLI, ss. Andrea e Lucia, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 279. – 1855 ab. 310. RÍPOLI, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1046. - 1855 ab. 1261. RIPOLI, s. Leonardo, Pieve di libera collazione, Dioc. di s. Miniato. - In

e Canc. di Cerreto Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 238. - 1855 ab. 221. RIPOLI, s. Pietro, Pieve di lib. col-laz., Diocesi di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Delegaz. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1º Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 823. - 1855 ab. 842.

Val d'Arno inferiore destro. - Com.

RIPOLI, ss. Pietro e Paolo, Cura di ROCCA, s. Michele, Cura di lib. colpatr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. -Nella Valle Tiberina. - Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. -Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 162. -1855 ab. 202

RISECCO, o RIOSECCO, nella Valle maremmana della Cornia : è l' emissario del Lago sulfureo di Monte Rotondo.

RISTONCHI, s. Egidio, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 137. - 1855 ab. 125.

RISTONCHI, s. Niccolò, Cura di patr. regio, Diocesi di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolò. - Prefett. d'Arezzo, Deleg. di Poppi, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 129. - 1855 ab. 133.

RISTONCHIA, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino. Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte

regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 89. – 1855 ab. 79. RIVALTO, ss. Fabiano e Sebastiano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Vol-terra. – Nelle Colline Pisane. – Com. di Chianni, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Gorte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 570. – 1855 ab. 619. RÓCCA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di

Lucca. - Popolas. 1855 ab. 300.

laz., Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 139. - 1855 ab. 155.

ROCCA S. CASCIANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 20.12. -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1179 24
2. — a olivi e viti	113.34
3. Lavorativo nudo »	3797.14
4. Bosco	5340.87
5. Selva di castagni	148.11
6. Prato natur. e artif	38 88
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	5029 73
8. Prodotti diversi	10 24
9. Fabbriche	48 59
10. Corsi d'acque e Strade .	457.07

Totale. . quad. 16163.21

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 6. - Popolaz.

1845 ab. 3027. - 1855 ab. 3560. ROCCA S. CASCIANO. Capoluogo con un Sotto-Prefetto, Deleg. di 3ª Classe, Tribunale di 4ª Istanza, Pretura civ. e crim. di 2ª Classe, Ministro esattore del Registro, Distribuz. postale di 2ª Classe e un Ingegnere distrettuale di 2ª Classe. - Grossa terra già dominio dei Guidi, posta sulla sinistra del Montone. Una piazza triangolare interposta a due borghi ne forma il centro; essa e cinta da anguste case con piccoli portici, ma il Preterio che forma il prospetto principale è assai grandioso; presso di esso da un lato è la chiesa del Suffragio con buona dipintura del Rosselli; nell' opposta estremità angolare trovasi la casa del Comune. Il borgo di sotto o di S. Antonio, posto dietro la piazza. e formato di buone e comode abitazioni. In esso trovasi la Pieve restaurata riccamente, ma con falso gusto, nel 4780; ammirasi in essa un'assai bella Deposizione dello Stradano. Più in avanti è il soppresso convento delle Domenicane, indi quello dei Riformati, ed un' iscrizione ricorda che il granduca Pietro Leopoldo vi alloggio nel 4784; poco al di la trovasi il ponte di s. Antonio, ove termina il borgo. Dietro la estremità della piazza incomincia il borgo di sopra; in esso la via diramasi conducendo da un lato al campo santo vecchio, già Pieve, e per l'altro si ascende all'antica rocca. di cui restano in piedi i solidissimi bastioni e due torri. Passando pel ponte sul Montone, alla sua destra ripa, trovasi in piè del medesimo un subborgo con piazza triangolare detta Mercatello, ove era un piccolo

oratorio, ora Uffizio del Registro. (V. Atl. Tosc.).

ROCCA S. CASCIANO, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 4693. – 1855 ab. 2095.

ROCCA D'ORCIA, s. Simone, Cura di patr. regio, Dioc. di Montalcino.

— In Val d'Orcia. — Com. di Castiglione, Cancelleria di s. Quirico.

— Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. — Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. — Popol. 1845 ab. 488. — 1855 ab. 533.

ROCGA RICCIARDA, s. Niccolò, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 250. – 4855 ab. 240.

ROCCA TEDERIGHI, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto.

In Val di Merse. - Com. e Canc. di Roccastrada. - Prefett. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 996. - 4855 ab. 4484.

ROCCALBEGNA. Comunità nel Compartim. Grossetano compresa nella Cancelleria di s. Fiora. – È in Val d'Albegna, ed ha una superficie miglia loscane 60,36. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	303.17
2. — a olivi e viti	349.45
3. Lavorativo nudo	8178.88
4. Bosco	7803.29
5. Selva di castagni	295.77
6. Prato natur. e artif	485.16
7. Sodo a pastura	29486 26
8. Prodotti diversi	30 41
9. Fabbriche	60.02
10. Corsi d'Acque e Strade .	1468.18

Totale . . quad. 48460.59

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1. – Popolaz. 1845 ab. 3525. – 1855 ab. 3856.

ROCCALBEGNA. Capoluogo. Presso l'estrema falda di Monte Labbro, al confluente dell' Armancione coll'Albegna, si elevano immensi scogli o rupi calcaree, che sembrano ivi precipitate dalla vicina montuosa pendice. Una di queste rupi detta il Masso, a lata base e forma conica, domina sulle alture con altissimo vertice, su cui fu edificata una vedetta triangolare tuttora esistente, e sopra di essa una rocca caduta ora in rovina. A breve distanza dal Masso elevasi un' altra rupe di molto minore altezza, sulla cui cima pianeggiante esisteva un fortilizio poi demolito. Tra le due rupi giace il castello, munito in gran parte delle antiche mura, ed al quale danno accesso due porte. Le interne vie ben distribuite in sezioni parallele, sono fiancheggiate da fabbricati di aspetto discretamente decente. Ne

punto più centrale è una piazza quadrata, su cui risponde il Pretorio, la Casa del Comune e l'Arcipretura, la di cui facciata è di un elegante semplicità. Presso la rupe della Fortezza è l'Oratorio del Crocifisso. Appartenne questo castello agli Aldobrandeschi di s. Fiora, ma per vendite parziali passò a poco a poco in potere dei Senesi; nel principato fu fatto feudo dei marchesi Bichi. (V. Atl. Tosc.).

ROCCALBEGNA, ss. Pietro e Paolo, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 604. – 4855 ab. 714.

ROCCASTRADA. Comunità nel Com-

ROCCASTRADA. Comunità nel Compartimento Grossetano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Val d'Ombrone Senese inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 426.20. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. q	uad.	697 41
2 a olivi e viti .		2195 02
3. Lavorativo nudo		18341.07
4. Bosco		22846.73
5. Selva di castagni.		4531.94
6. Prato nature e artif		757.51
7. Sodo a pastura .		48605.69
8. Prodotti diversi .		
9 Pabbriche		
10. Corsi d'Acque e Stra	de •	1865.38

Totale . . quad. 101438.52

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 4654. - 1855 qb. 5497.

ROCCASTRADA. Capoluogo con Pretura civ. di 4ª Classe. - Castello situato sopra altissima montuosa cima, la quale pianeggia nella sua lunghezza, e da cui godesi ampia veduta dell'adiacente Maremma; ma tutti i venti vi imperversano e ne rendono poco grato il soggiorno. Appartenne agli Aldobrandeschi di

s. Fiora, i quali per vendite coatte doveron cederlo ai Senesi. La rocca propriamente detta è il più antico edifizio. Essa occupa la cima di rupi o scogli elevati a grande altezza gli uni agli altri addossati, e tagliati a picco da fenditure verticali; spettacolo orrido insieme e magnifico. Le fabbriche e le vie di Roccastrada sono come quelle di ogni altro castello di Maremma, meschine cioè nè molto comode. La chiesa principale ha il titolo di Prepositura. (V. Atl. Tosc.).

ROCCASTRADA, s. Niccolò, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Roccastrada. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1570. – 1855

ab. 1783.

ROCCHETTA o ROCCHETTE, nel littorale toscano. È un castelletto ridotto a Torre di Guardacoste, sopra una rupe che sporge in mare tra il Capo della Troia e Castiglion della Pescaia.

ROCCHETTA DEL PRIORE, nell'Appennino di Verghereto, detta anche Castel Parce o Rocchetta della Cella di s. Alberigo, nella parrocchia di s. Sisto a Pereto. Fu detta del Priore dal Superiore dell' Eremo della vicina Cella di s. Alberigo, alla cui signoria apparteneva prima che i Camaldolensi ne fossero spogliati dalla famiglia della Faggiola

dalla famiglia della Faggiola.

ROCCHETTE, s. Cristina, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 221. – 4855 ab. 230.

ROCCO (S.), s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d' Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. – Prefett. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e erim. di Pistoia (Camp.), Trib. di

4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 419. - 4855 ab. 448.
ROCCO IN TURRITE (S.), s. Rocco,

Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz 4855 ab. 350.

ROFFELLE, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 203. -1855 ab. 226.

ROFFIA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato.

- In Val d'Arno inferiore sinistro. -Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 398. - 1855 ab. 375.

ROMAGNA GRANDUCALE. È quella sezione di appennino bagnata da acque che scendono nell'Adriatico, e che si stende dalla via regia postale di Bologna presso la Dogana della Futa, fino alla cima detta del Bastione sopra a Monte Silvestro del Casentino. Essa comprende le così dette Valli Transpennine, repartite in quindici Comunità.

ROMANO (S.). Borgo del Val d'Arno inferiore, già castello con torre, situato sul ripiano di colline tufacee che stendonsi da Stibbio verso la ripa sinistra dell' Arno lungo la via postate livornese: vi si trova una chiesa e convento di frati Zoccolanti

ROMANO (S.), s. Romano, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. di Montopoli, Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret.

civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolas, 1845 ab. 1139. - 1855 ab. 1235.

ROMANO (S.), s. Romano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 272. ROMENA nel Val d'Arno Casentinese.

Castello semidiruto, già capoluogo di un feudo dei conti Guidi, da cui prese nome il ramo di quella potente famiglia, detto dei Conti di Modigliana, di Montegranelli e di Ragginopoli.

ROMENA, s. Pietro, Pieve di patron. regio, Diocesi di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Pratovecchio. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 220. - 1855 ab. 215.

ROMOLA, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845

ab. 842. - 4855 ab. 884. RONA, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845

ab. 203. - 1855 ab. 201. RONCO. Varie sono le località del Pistoiese che portano un tal nome; Ronco sul Vincio, Ronco di Pacciana, di Piazzanese, di Lamporecchio. -Fonte a Ronco è in Val di Chiana, ed è una delle fattorie della R. Corona acquistata da Ferdinando II. RONCOLLÁ, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val

d' Era. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 352. - 4855 ab. 332.

RONDINAIA, s. Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 136. – 1855 ab. 132.

RONDINE, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 174. – 4855 ab. 258.

RONTA. Borgata di Val di Sieve posta sul fianco meridionale dell' Appennino lungo la via rotabile che conduce a Marradi, indi a Faenza. Nelle sue vicinanze esiste l'antica Badia di s. Paolo a Razzolo fondata da s. Gio. Gualberto, poi traslocata entro Ronta, quindi soppressa e la sua chiesa destinata all'attuale parrocchia. In Ronta ebbe i natali l'eruditissimo e celebre poeta Filippo Pananti.

RONTA, s. Michele, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 4074.

1855 ab. 1146.

RONZANO, s. Biagio, Cura di libera collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 284. – 4855 ab. 260.

ROSANO, nel Valdarno fiorentino superiore: antico monastero di Benedettine compreso nel popolo di s. Martino a Samprugnano, presso la ripa sinistra dell'Arno, a piè dei poggi di Castellonchio e di Miransu: nel 4034 avevano patronato su quel monastero i Conti Guidi.

ROSATA, s. Giorgio, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana. – Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popol. 4845 ab. 86. – 4855 ab. 80. ROSE, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val

regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. del Galluzzo. – Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 470. – 1855 ab. 555.

ROSELLE, sopra a Grosseto nella Valle inferiore dell' Ombrone senese. Fu una delle primarie città etrusche e delle XII Lucomonie. Giacciono le sue rovine sopra un colle che sorge tra le due parrocchie di Batignano e di Istia: vi si ammirano tuttora gli avanzi delle sue mura ciclopiche di travertino, e del suo anfiteatro. Fino al 4138 ebbe sede vescovile trasferita in quell' anno a Grosseto; e nel 4287 esisteva sempre una sua chiesa dedicata a s. Lucia.

ROSENNANO, s. Bartolommeo, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

In Val d'Ombrone Senese Superiore. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pretura civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena. Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 462. – 4855 ab. 455.

1845 ab. 162. – 1855 ab. 455.
ROSIA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 500. – 1855 ab. 503.

ROSIGNANO. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 39.24. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti . quad.	1956.30
2. — a olivi e viti	1014.75
3. Lavorativo nudo	9506.87
4. Bosco	10901.58
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif	304.05
	7046.35
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	67.21
9. Fabbriche	80.19
10. Corsi d'Acque e Strade .	626 58

Totale . . quad. 31503.88

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 5027. – 4855 ab. 6245.

1845 ab. 5027. - 1855 ab. 6245. ROSIGNANO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Classe e Distrib. post. di 3ª Classe. – Le ben coltivate pendici del colle in cui risiede, la fertile pianura adiacente, la magnifica veduta del vicino mare, ne rendono amenissima la situazione. Rosignano è ricordato dagli storici per la sanguinosa disfatta sofferta dai Goti nelle sue adiacenze. Ne goderono il dominio gli Arcivescovi di Pisa, poi i Pisani, dei quali segui la sorte cadendo in potere dei Fiorentini. - Ampia e grandiosa e la via del borgo per cui si ascende al castello. I fabbricati sono per la massima parte comodi e vasti; tutti di decente aspetto. Tra l'antiporto e la porta del castello è la Pieve restaurata nel 1814. Un pubblico oratorio è nel borgo. Il Pretorio è dentro il castello, e la casa del Comune all' estremità del borgo, in faccia ad una deliziosa villa del conte Mastiani. (V. Atl. Tosc.). ROSIGNANO, ss. Gio. Batt. e Ilario,

OSIGNANO, ss. Gio. Batt. e Îlario, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Livorno. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Rosignano. – Prefett. di Pisa, Deleg. di Rosignano. – Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. di

 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 3595. –
 4855 ab. 3445.

ROSSOIO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Prefett. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 210. – 1855 ab. 202.

ROSSORE (S.), nel Val d'Arno pisano: fu in antico un monastero di Benedettini fondato nel 4084 dagli Arcivescovi di Pisa presso la foce dell'Arno, in luogo detto Tombolo de S. Rossore, ed ora RR. Cascine vecchie nella cura di Barbaricina.
ROSTOLENA, s. Maria, Cura di pa-

tronato regio, Diocesi di Firenze.

— In Val di Sieve. — Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. —

Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. — Pret. civ. e crim. di
Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz.

4845 ab. 404. — 4855 ab. 422.

ROTTA, s. Matteo, Cura di lib. collaz.
Dioc. di s. Miniato. – In Valdarno
inferiore sinistro. – Com. e Canc.
di Pontedera. – Pref. di Pisa, Delegaz. di Pontedera. – Pret. civ. e
crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist.
di Pisa, Corte regia di Lucca. –
Popolaz. 1845 ab. 1696. – 1855 ab.
1831.

ROVEZZANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Fiesole. – È in Val d'Arno Fiorentino superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 3.44. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	91.81
2. — a olivi e viti	598.11
3. Lavorativo nudo	27.97
4. Bosco	48.49
5. Selva di castagni	
	1.66
7. Sodo à pastura	58.29
8. Prodotti diversi	1710.07
9. Fabbriche	45.12
O Corsi d'Acque e Strade	183.54

Totale. . quad. 2765.06

di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 352. - 1855 ab. 332.

RONDINAIA, s. Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Băgno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 136. - 1855 ab. 132.

RONDINE, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d' Chiana. - Com. e Canc. d' Arez-- Pref. e Deleg. d'Arezzo. - F civ. e crim. d'Arezzo (Città) di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte Firenze. - Popolas. 4845

4855 ab. 258.

RONTA. Borgata di Val ...guira ». sul fianco meridion f. Atl. Tosc.). nino lungo la via duce a Marrad andrea, Cura di Nelle sue vici data da s. di Firenze. - In slocata porentino Superiore. - In perzano, Canc. di Fie-Pred di Firenze, Deleg del **Press** Ripoli, Pret. civ. e crim. l'ati Constant s. Croce, Trib. di 1ª Ist.

15 ab. 422. – 1855 ab. 497. 1827ANO, s. Michele Arcangelo vioria di patr. regio, Diocesi di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pretura civ. e crim. del Quartier s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 564. - 1855 ab. 606.

ROVIGLIANO. Dogana di frontiera sul confine pontificio in Comunità di Monte s. Maria, il cui uffizio dipende dal Doganiere di Monterchi. RUBALLA, s. Gaudenzio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castel Fiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett, di s. Mi-

poggi di Castellonchi Civ nel 1034 avevano pat Istan: monastero i Conti C di Fj. ROSATA, s. Giorgic 16. 401. collaz., Dioc. di Valli Transper Prioria di dozio, Canc . irenze. - In di Firenze , Superiore. -Ripoli, Canc. s. Cascia<sup>,</sup> Pret. c .f. di Firenze, Trib s. Croce. - Pret. 8Cir Ripoli, Pret. civ. at. s. Croce, Trib. rte regia di Firenze. 45 ab. 368. - 1855

... ss. Quirico e Giuditta rienze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. del Bagino a Ripoli, Pretura civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. Corte regia di Firenze. - Popola 1845 ab. 437. - 1855 ab. 513. RUBBIANA (VAL DI). È irrigata d

quel ramo dell' Ema che nasce dall pendici occidentali del Poggio alla Croce.

RUFFIGNANO, s. Lorenzo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Prioria Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 206. - 1855 ab. 202.

RUFFIGNANO, s. Silvestro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. -Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pretura civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 205. - 1855 ab. 221.

RUFFINO (S.), s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. -In Val d' Era. - Com. e Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolazione 1845 ab. 317. - 1855

ab. 357.

INA, s. Martino, Cura di patr. vato, Dioc. di Fiesole. - In Val Sieve. - Com. di Pelago, Canc. Ontassieve. - Pref. di Firenze, del Pontassieve. - Pret. civ. del Pontassieve, Trib. di 1ª Corte regia di Firenze. -

> Dogana di frontiera granducale, dipenere di Marradi. . Cura di libera ligliana. - Nelle

Com. di Sor-- Prefett. di Rocca s. Cazagno. - Pretura

Bagno, Trib. di 1a ca s. Casciano, Corte .. Firenze. - Popolaz. 1845 439. – 1855 ab. 143.

OSINA. Villaggio della Versilia sulla ripa destra di quel torrente presso la via rotabile che da Serravezza conduce alle cave delle brecce di Stazzema: questo luogo è rammentato per i suoi forni fusorj di ferro e per la sua abbondanza di acque perenni: nel secolo XVI il governo mediceo ivi fece costruire l'edifizio dell' Argentiera, destinato a separare dal piombo l'argento dei soprastanti monti del Bottino e di Val di Castello.

RUOSINA, s. Paolo Apostolo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 418. -4855 ab. 368.

RUOTA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Ca-pannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855

RUOTA, ss. Giusto e Lucia, Prioria di patr. privato, Dioc. di Fiesole. -

In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. -Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 201. - 1855 ab. 216.

845 ab. 4080. - 4855 RUPECANINA, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo . Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 421. - 1855 ab. 393. RUSCELLO, s. Mamante, Cura di

lib. collaz., Dioc. di Modigliana. -Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 12 Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 136. - 1855 ab. 125.

RUSCELLO, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pretura civile e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 501. - 1855 ab. 519.

RUSCIANO presso Ricorboli, nel suburbio fiorentino di Pian di Ripoli. Grandioso edifizio ora villa signorile che nel 4059 era posseduto dallo Spedale di s. Eusebio. Posteriormente ne acquistarono la proprietà i Pitti, che vi fecero costruire il palazzo di campagna, dai quali passò negli Usimbardi di Colle, poi nel Duca d'Urbino, da cui la comprarono i marchesi Capponi, e modernamente fu acquistato da una famiglia inglese.

SACCIONE, s. Agata, Cura di patr. privato, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; - Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 4987. - 4855 ab. 6374.

4845 ab. 4987. — 4855 ab. 6374.
ROVRZZANO. Capoluogo. Villaggio sulla via regia del Pontassieve, a due miglia da Firenze; non offre di osservabile che un tabernacolo dipinto dal Franciabigio; poco al di sopra è la villa di Loretino, ove F. Franceschi propagò nel 4620 i maglioli dell'aleatico portati di Spagna. Le adiacenze di Rovezzano erano in antico un marazzo, detto nel secolo XI vadum longum, poi Guarlone e Varlungo: è questo il luogo ove il Boccaccio intese le avventure di Monna Belcolore, e dove il Baldovini immaginò che abitasse

« Cecco il pastor che in amorose pene « Per la sua bella Sandra egro languiva ».

(V. Atl. Tosc.).

ROVEZZANO, s. Andrea, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 422. – 1855 ab. 497.

ROVEZZANO, s. Michele Arcangelo, *Prioria* di patr. regio, Diocesi di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pretura civ. e crim. del Quartier s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – *Popolaz*. 1845 ab. 564. – 1855 ab. 606.

ROVIGLIANO. Dogana di frontiera sul confine pontificio in Comunità di Monte s. Maria, il cui uffizio dipende dal Doganiere di Monterchi. RUBALLA, s. Gaudenzio, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Certaldo, Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Mi-

niato, Deleg. d'Empoli. – Pret. civ. di Castel Fiorentino. – Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 401. – 1855 ab. 284.

RUBALLA, s. Giorgio, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino Superiore. — Com. del Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. — Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 368. — 4855 ab. 503.

RUBALLA, ss. Quirico e Giuditta, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. del Bagno a Ripoli, Pretura civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 437. – 1855 ab. 543. RUBBIANA (VAL DI). È irrigata da guel armo dell'Emperiore delle segono dell

RUBBIANA (VAL DI). È irrigata da quel ramo dell' Ema che nasce dalle pendici occidentali del Poggio alla Croce.

RUFFIGNANO, s. Lorenzo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 206. – 1855 ab. 202.

RUFFIGNANO, s. Silvestro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Maria Novella. – Pretura civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 205. – 1855 ab. 221.

RUFFINO (S.), s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolazione 1845 ab. 317. – 1853 ab. 357. RUFINA, s. Martino, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Pelago, Canc. del Pontassieve. – Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. – Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 4080. – 4855 ab. 4226.

RUGGINARA. Dogana di frontiera nella Romagna granducale, dipendente dal Doganiere di Marradi.

RULLATO, s. Biagio, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno. – Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pretura civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1439. – 1855 ab. 143.

ab. 439. – 1855 ab. 443. RUOSINA. Villaggio della Versilia sulla ripa destra di quel torrente presso la via rotabile che da Serravezza conduce alle cave delle brecce di Stazzema: questo luogo è rammentato per i suoi forni fusorj di ferro e per la sua abbondanza di acque perenni: nel secolo XVI il governo mediceo ivi fece costruire l' edifizio dell' Argentiera, destinato a separare dal piombo l'argento dei soprastanti monti del Bottino e di Val di Castello.

RUOSINA, s. Paolo Apostolo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pisa. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 418. – 1855 ab. 368.

RUOTA, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 491.

RUOTA, ss. Giusto e Lucia, Prioria di patr. privato, Dioc. di Fiesole. -

In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª 18t. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 201. - 1855 ab. 216.

RUPECANINA, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 421. - 1855 ab. 393.

ao. 421. - 1855 ao. 393.

RUSCELLO, s. Mamante, Cura di iib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 42 Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 136. - 1855 ab. 425.

RUSCELLO, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo.

In Val di Chiana. — Com. e Canc. d' Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo.

— Pretura civile e crim. d' Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 504. — 4855 ab. 549.

RUSCIANO presso Ricorboli, nel suburbio fiorentino di Pian di Ripoli. Grandioso edifizio ora villa signorile che nel 4059 era posseduto dallo Spedale di s. Eusebio. Posteriormente ne acquistarono la proprietà i Pitti, che vi fecero costruire il palazzo di campagna, dai quali passò negli Usimbardi di Colle, poi nel Duca d' Urbino, da cui la comprarono i marchesi Capponi, e modernamente fu acquistato da una famiglia inglese.

S

SACCIONE, s. Agata, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib.

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 94. -1855 ab. 95.

SADURANO, s. Maria (Frazione di Cura estera), Diocesi di Forli. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 47. - 4855 ab. 49. SAGGINALE in Val di Sieve. Bor-

ghetto di poche case che diede il nome ad un antico Ponte e ad uno Spedale di pellegrini tra Vicchio e il Borgo s. Lorenzo: era noto questo luogo per le sue fornaci di terra cotta.

SAIACCIO, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno. - Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 133. - 1855 ab. 148.

SALA, SALETTA: nomi d'origine longobardica, indicanti un ricinto campestre ad uso di villa signorile: quei nomi restarono perciò a varii casali della Toscana; per esempio Sala di Casentino, di Brozzi, di Val d'Elsa, di Lari, di Pietrasanta, e Saletta di Fiesole.

SALA, s. Bartolommeo, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Castel Fiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. di Castel Fiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 149. - 1855 ab. 142.

SALA, s. Lorenzo, Cura di patr. re-regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 207. - 1855 ab. 229.

di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di SALA, s. Lucia, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Brozzi, Canc. di Fiesole. - Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 481. - 1855 ab. 463.

SALCIO, s. Giusto, Pieve di patron. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 274. -4855 ab. 314.

SALCOTTO, s. Biagio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona. - Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 452. - 1855 ab. 515. SALECCHIO, ss. Egidio e Savino,

Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Cancelleria di Marradi. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 252. - 1855 ab. 275.

SALETTA, s. Margherita, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. -Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pretura civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 127. 1855 ab. 141.

SALINE DI VOLTERRA. — (V. Moje). SALINE, ss. Pietro e Leopoldo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. -In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 350. - 1855 ab. 511.

SALIVOLPE, s. Cristina, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Prefett. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 170. - 1855 ab. 205. SALTOCCHIO, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 674.

SALUTIO, s. Éleuterio, Pieve di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Ca-stelfocognano, Canc. di Rassina. -Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. Popol. 1845 ab. 362. - 1855 ab. 443.

SALUTIO, s. Giorgio, Cura di libera collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 55. -1855 ab. 67.

S. SALVADORE (fuori di Pietrasanta), s. Salvadore, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1287. - 1855 ab. 1596.

S. SALVI. Antico monastero, ora soppresso, situato nel suburbio di Firenze a un miglio circa dalla Porta alla Croce. Esisteva già nel 1048 quando vi furono introdotti i Benedettini: molto sofferse questo santuario nell'assedio del 1529; chè se come gli altri edifizii non venne 'affatto demolito, a causa memorabile ciò debbe attribuirsi, essendochè i devastatori sorpresi da unanime venerazione pel Cenacolo dipinto a fresco da Andrea del Sarto nel re-

fettorio, ristettero concordemente dal ridurre l'edifizio in rovina. Pregevole infatti oltremodo è quella dipintura, che fu reputata la più facile, la più vivace di colorito e di disegno che ei facesse giammai. Subentrarono ai monaci nel 4534 le religiose di porta Faenza; fu allora restaurato il monastero e fregiato di bei monumenti d'arte; venne poi modernamente soppresso ed è ora semplice parrocchia. Pochi anni or sono la Chiesa venne restaurata ed abbellita per cura del Rettore Orlando Orlandini, il quale fece anche costruire a proprie spese una cappella, ove trovasi sepolto il suo cadavere.

S. SALVI, s. Michele, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. del Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 3432. – 4855 ab. 3595.

SALVIANO, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Livorno. - Nella Pianura Livornese. - Com. e Canc. di Livorno. - Governo di Livorno, Deleg. del Terziere s. Leopoldo. -Pret. civ. e crim. del Terziere s. Leopoldo, Trib. di 4ª Istanza di Livorno, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1214. - 1855 ab. 1579.

SAMBUCA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie). -È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia tosc. 28.59.

- Il suo territorio è repartito come annresso:

approcess.	
1. Coltivato a viti. quad.	135.78
2. — a olivi e viti · · ·	
3. Lavorativo nudo	1695.17
4. Bosco	7204.87
5. Selva di castagni	7551.78
6. Prato natur. e artif	577.88
7. Sodo a pastura	4942.94
8. Prodotti diversi	45.58
9. Fabbriche · · · ·	74.76
10. Corsi d'Acque e Strade	728 67
•	

Totale . . quad. 22957.43

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9. - Popolaz. 1845 ab. 5030. - 1855 ab. 5464. SAMPRUGNANO, ss. Vincenzo e Anastasio, Pieve di libera collazione, Dioc. di Sovana. - In Val d'Albe-

SAMBUCA. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. – Castello posto sul dorso di erto monte, alla sinistra dell'Alimentra. Appartenne ai Pistoiesi fi poi ceduto ai Fiorentini. La sua antica fortissima rocca è diruta: presso le sue rovine è la Pieve con portico nella facciata, che serve di cimitero. Un gruppo di poche abitazioni, una delle quali serve di Pretorio, forma l'attual castello. A breve distanza di esso è un Convento di Francescane questuanti. (V. Atl. Tosc.).

SAMBUCA, s. Iacopo, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg, di s. Casciano. – Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845

ab. 362. - 4855 ab. 375.

SAMBUCA, ss. Iacopo e Cristofano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – Nelle Valli Transpennine. – Com. della Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1261. – 1855 ab. 1475.

SAMBUCHETA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Londa, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. – Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popol. 1845 ab. 143. – 1855 ab. 143.

Popol. 1845 ab. 123. – 1855 ab. 143. SAMMONTANA, s. Maria, Prioria di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore sinistro. – Com. di Montelupo, Canc. d'Empoli. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pretura civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 373. – 1855 ab. 380.

SAMPRUGNANO, ss. Vincenzo e Anastasio, Pieve di libera collazione, Dioc. di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. – Prefett. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civile e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 651. – 1855 ab. 773.

SANDETOLE, s. Gio. Battista, (PP. Francescani Riformati), Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. — In Val di Sieve. — Com. e Canc. di Dicomano. — Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. — Pretura civile di Dicomano, Pretura civile e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 824. — 4855 ab. 893.

SANTERNO. È uno dei principali corsi d'acqua della Romagna Toscana. Nasce sulle pendici della Futa, scende a Firenzuola, raccoglie molti tributarii, rade le mura della città d'Imola, e traversato il suolo palustre ferrarese, sbocca nell' Adriatico alla destra del Po.

SANTERNO, s. Pietro, Cura di patr. regio, Diocesi di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. è Canc. di Firenzuola. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civile e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 278. – 4855 ab. 320.

AO. 218. - 1855 aO. 320.

SANTI ALLE MURA, ss. Simone e
Taddeo, Cura di patr. regio, Dioc.
di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pi.
stoiese. - Com. di Tizzana, Canc.
di Pistoia (Potesterie). - Prefett. di
Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di
Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di
Pistoia, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 414. - 1855 ab.
442.

SANTO, ss. Giacomo e Filippo, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Montalcino, Canc. di Chiusdino. – Prefet. di Siena, Delegaz. di Chiusdino. Pret. civ. di Montalcino, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di <sup>4</sup>a Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 93. - 4855 ab. 114.

SANTONOVO, s. Germano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze. , Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pretura civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 566. 1855 ab. 557.

SARNA, ss. Fiora e Lucilla, Prioria di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Chiusi, Cancelleria di Bibbiena. – Prefettura d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 453. – 4855 ab. 449.

SARRIPOLI, s. Andrea Apostolo Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val d'Ombrone Pistoiese, — Com. di Porta al Borgo, Canç. di Pistoia. — Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. — Pretura civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia (Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 471. — 4855 ab. 550.

SARTEANO. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 34.02. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1781.32
2. — a olivi e viti	1435.51
3. Lavorativo nudo	
4. Bosco	9668.56
	65.36
6. Prato nature e artif	53.92
7. Sodo a pastura	5704.45
8. Prodotti diversi	16.79
9 Fabbriche	100.13
10. Corsi d'Acque e Strade 🔪	552.35

Totale . . quad. 24905.29

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 3989. - 1855 ab. 4357.

SARTEANO. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl., e un Ministro esattore del Registro. - Sull'alto di un pog-gio elevantesi con triplice ripiano sulla destra dell'Astrone, siede la nobile e bella terra di Sarteano. Appartenne ai Manenti d'Orvieto, finché Siena non se ne impossessò. Sarteano è posto in collina; nella sommità è l'antica fortezza; sulla pendice meridionale sono le abitazioni del vecchio castello; nella parte bassa e pianeggiante sono disposti in linea semicircolare i più moderni edifizii. La fortezza era vasta e ben munita: resta tuttora un' alta e bella torre quadrilatera, guardata a levante da due più piccole torri tonde brevidistanti. Ferdinando-I dono alla casa Fanelli questo fortilizio. Il suo ricinto ora coltivato è reso luogo di delizia. A levante della fortezza e nello stesso punto di elevazione è il Conservatorio delle Clarisse. Al disotto, nel declivio del colle, sono i fabbricati dell'antico castello con erte vie interposte. Ma la strada primaria e più bassa, la qual distendesi circolarmente da un'estremità all' altra della terra, è ampia, ben selciata e tutta ricinta di buoni e comodi fabbricati. Trovasi su di essa la collegiata di eleganti forme e ben decorata di ornati; le sono contigui due Oratorii. Entro Porta di mezzo è la casa del Comune; in essa è la Pretura, la Cancelleria comunitativa, la Scuola comunale, ed il pubblico teatro assai elegante con tre ordini di palchi. Corrisponde questo vasto edifizio sulla piazza del grano, ed ha contigua l'antica chiesa di s. Martino. Presso Porta di Valle Piatta è la nuova chiesa di s. Maria. Fuori di Porta di mezzo trovasi un vasto piazzale, su cui corrisponde la chiesa dell'ex-convento di s. Francesco, ove si conservano alcune pitture di scuola senese. (V. Atl. Tosc.).

SARTEANO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Chiusi. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di

0_0	NA.
Sarteano Pref. di Siena, Sotto-	Riporto . quad. 166.37
Pref. di Montepulciano, Deleg. di	1 - ·
Chiusi Pretura civ. di Sarteano,	
Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib.	4. Bosco 3998 79 5. Selva di castagni 283.94
di ta lat di Mantanulaiana Canta	
di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte	6 Prato natur. e artif. 2.09
regia di Firenze Popolaz. 1845	7. Sodo a pastura • 2384.70
ab. 269 1855 ab. 284.	8. Prodotti diversi 5.56
SARTEANO, ss. Lorenzo e Apollinare	9 Fabbriche 16.23
Arcipretura di lib. collaz., Dioc.	10. Corsi d'Acque e Strade • 68.62
di Chiusi In Val di Chiana	·
Com. e Cauc. di Sarteano Pref.	Totale quad. 7663.03
	Totale quad. 7663.03
di Siena, Sotto-Pref. di Montepul-	
ciano, Deleg. di Chiusi Pret. civ.	Demonstrate
di Sarteano, Pret. civ. e crim. di	Parrocchie comprese in questa Co-
Chiusi, Trib. di 4ª Ist. di Monte-	munità n. 1 Popolaz. 1845 ab.
pulciano, Corte regia di Firenze	805 1855 ab. 855.
Popol. 1845 ab. 16791855 ab. 1838.	SASSETTA. Capoluogo. Un gruppo di
SARTEANO, ss. Martino e Vittorio,	abitazioni fondate su' nudi massi di
Cura di patr. misto, Dioc. di Chiusi.	alberese, e disposte a ripiani, for-
	mano il castalluccio della Saccetta
- In Val di Chiana Com. e Canc.	mano il castelluccio della Sassetta.
di Sarteano Pref. di Siena, Sotto-	In antico appartenne agli Orlandi
Pref. di Montepulciano, Deleg. di	di Pisa. Cosimo I ne dichiaro si-
Chiusi Pret. civ. di Sarteano,	gnore nel 1573 Antonio da Mon-
Pret. civ. e crim. di Chiusi, Trib.	talvo suo cortigiano, spagnolo d'ori-
di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte	gine. Ciò vien rammentato da una
regia di Firenze Popolaz. 1845	iscrizione posta sopra la porta ca-
ab. 1355 1855 ab. 1484.	stellana. Entro di essa ascendesi
SARTURANO, s. Biagio, Cura di lib.	all'angusto ricinto dell'antica rocca,
collaz., Dioc. di Modigliana Nelle	ove ora è il palazzo dei Montalvi,
Valli Transpennine Com. di Tre-	la piccola chiesa parrocchiale, ed
dozio, Canc. di Modigliana Pref.	in faccia ad essa un pubblico ora-
di Firenze, Sotto-Prefett. di Rocca	torio. Tra le meschine abitazioni
s. Casciano, Deleg. di Modigliana.	formanti il borgo sottoposto al ca-
- Pret. civ. e crim. di Modigliana,	stello, trovasene una meschinissima
Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano,	già Pretorio feudale (V. Atl. Tosc.).
Corte regia di Firenze Popolaz.	SASSETTA, s. Andrea, Arcipretura
1845 ab. 140 1855 ab. 157.	di lib. collaz., Dioc. di Massa Ma-
SASSA, s. Martino, Pieve di lib. col-	rittima. – In Val di Cornia. – Com.
laz., Diocesi di Volterra. – In Val	di Sassetta, Canc. di Campiglia
di Cecina Com. di Montecatini,	Pref. di Pisa, Sotto-Prefett. di Vol-
Cancelleria di Volterra Prefett.	terra, Deleg. di Campiglia Pret.
di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Vol-	civ. e crim. di Campiglia, Trib. di
terra Pret. civ. e crim. e Trib.	1ª Ist. di Volterra, Corte regia di
di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia	Lucca Popolaz. 1845 ab. 805
di Lucca Popolaz. 1845 ab. 455.	1855 ab. 855.
- 1855 ab. 494.	SASSO (BADIA DEL) nel Val d'Arno
SASSETTA Comunità nel Compar-	casentinese. È una piccola Badia
timento Pisano compresa nella Can-	soppressa, i di cui ruderi giacciono
colleria di Campielia - È in Vol di	sonra Vognano nell' Alna di Cata
celleria di Campiglia È in Val di	sopra Vognano nell' Alpe di Cate-
Cornia, ed ha una superficie di mi-	naia: appartenne ai Camaldolensi.
glia toscane 9.57 Il suo territorio	SASSO DI MAREMMA. Castello con
è repartito come appresso:	rocca che diede il nome ad un Ponte
1. Coltivato a viti quad. 96.94	diruto sull' Ombrone: sorgeva in un
2. — a olivi e viti 69.43	rialto di collina alla sinistra di quel
	fiume. Vi ebbero dominio gli Ar-
Somma e segue quad. 166.37	dengheschi col titolo di Conti, e
<u> </u>	<u> </u>

in accomandigia ai Senesi. Poste- |. riormente vi acquistarono dominio i Buonsignori di Siena, che più tardi venderono i loro diritti; gli abi-tanti si sottoposero a Cosimo I

nel 1559.

SASSO DI MAREMMA, s. Michele Arcangelo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. -Prefett. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civile di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 703. - 1855 ab. 8**59**.

SASSOFORTE, B SASSOFORTINO DI ROCCASTRADA. Il primo è un castello distrutto, i di cui avanzi giacciono in un poggio di rocce trachitiche a un miglio di distanza da Rocca Tederighi : la sua più antica memoria è del 1076. Appartenne ai Conti Aldobrandeschi, che vi ebbero dominio fino al 4357. Sassofortino fu edificato dai Senesi dopo aver distrutto Sassoforte: gli uomini di questo secondo castello si sottoposero a Cosimo I nel

SASSOFORTINO, s. Michele Arcangelo, Prepositura di libera collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. e Canc. di Roccastrada. - Prefett. e Deleg. di Grosseto. – Pret civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 617. - 4855 ab. 712.

SASSO DI SIMONE, E SASSO DI SI-MONCELLO nella Valle della Foglia: sono due cime montuose l'una all'altra vicina: nella più elevata, detta di Simone, Cosimo I fece costruire nel 1556 un fortilizio con Pretorio per la residenza del Capi-tano di Sestino, con ordine che fossero costruite 47 case a spese delle Comunità circonvicine. Nel 4567 vi fu trasferito il tribunale ed al Potestà fu dato il titolo di Capitano, ma più tardi quel magistrato tornò a risiedere in Sestino.

alcuni di loro nel 4254 si diedero SATORNANA, s. Gio. Battista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Fi-renze. - Popolaz. 1845 ab. 653. -1855 ab. 742.

SATORNANA, s. Maria delle Grazie, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. -Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 681. - 1855 ab. 746.

SATRIANO, s. Leone, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.. 1845 ab. 63. - 4855 ab. 89.

SATURNIA nella Valle dell'Albegna in Maremma; di vetustissima origine etrusca, poi castello, ridotto ora a un gruppo di case ricinte da moderne mura, mentre le antiche erano di solidità e magnificenza ciclopica. Ne scrissero autori greci e romani, ma l'antica notizia che ne resta è di soli due secoli anteriore alla nascita di Gesù Cristo; nella quale epoca vi fu dedotta una colonia romana dai triumviri Labeone, Afranio Stellione e Sempronio Gracco. Nei bassi tempi vi dominarono i conti Aldobrandeschi di Soana, dai quali passò Saturnia sotto la Repubblica senese, indi cadde con essa in potere del Granduca Co-simo I. Saturnia fu eretta in feudo da Ferdinando I col titolo di Marchesato, del quale nel 4593 fu investito il portoghese Ximenes: da una femmina di quella illustre prosapia passò il feudo nei Panciatichi di Firenze, verso la metà del decorso secolo XVIII.

SATURNIA, s. Maria Maddalena, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di
Sovana. – In Val d'Albegna. – Com.
di Manciano, Canc. di Pitigliano. –
Prefett. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. di Manciano,
Pretura civ. e crim. di Pitigliano,
Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte
regia di Firenze. – Popolaz. 1845
ab. 171. – 1855 ab. 179.

SAVIGNANO, ss. Andrea e Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Prefett. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 123. – 1855 ab. 109.

S. SAVINO, s. Savino, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 42 Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 219. - 1855 ab. 248.

SAVIO. Fiume delle Valli Transpennine o della Romagna toscana, che nasce sulla pendice occidentale del Monte Coronaro in vicinanza del Tevere. Piccolo fiumicello in origine scende a Bagno, e dopo un corso di miglia otto, ingrossato dal torrente Para, esce dal territorio granducale ed entra nello Stato Pontificio, irriga i dintorni di Sorbano, scende poi nella pianura cesenatica, lambisce le mura occidentali di quella città, e dopo 55 miglia di corso entra nell'Adriatico.

SAVORGNANO, ss. Biagio e Cristofano, Cura di lib. collaz., Diocesi d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 269. – 1855 ab. 268.

SCALA (POSTA DELLA), nel Val d'Arno inferiore: questa mansione postale trovasi sulla via regia livornese a 24 miglia da Firenze, e 25 miglia da Pisa. Ha conservato il nome di Scala questo borgo datogli in origine, quando vi fu costruita un'osteria dallo Spedale di s. Miniato dipendente allora dallo Spedale della Scala di Siena.

SCAMPATA, s. Bartolommeo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pretura civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 273. – 1855 ab. 304. SCANDICCI, s. Maria a Greve, Prioria di Canadiani di Canadiani

SCANDICCI, s. Maria a Greve, Prioria di patron. dei Cappellani di s. Michele in Orto, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 598. – 1855 ab. 787.

SCANDICCI ALTO, s. Martino, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – in Val di Greve. – Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 187. – 1855 ab. 173.

SCANDOLAIA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. – Prefett. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di S. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 224. – 1855 ab. 237.

SCANSANO. Comunità nel Compartimento Grossetano, con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Ombrone Senese inferiore, ed ha una superficie di miglia tosc. 99.86. – Il suo territorio è separtito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 336 63 2. — a olivi e viti. . . 776.76 3. Lavorativo nudo. . . 14463.53 4. Bosco. . . . . . 13965.62

Somma e segue. . quad. 29542.54

Riporto quad 29542 54

5. Selva di castagni 532 31

6. Prato natur. e artif. 771.20

7. Sodo a pastura 646390 11

8. Prodotti diversi 209 68

9. Fabbriche 2020 86

107.40

10. Corsid' acque e Strade 2620.86

Totale. . quad. 80174.10

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6. - Popolaz. 4845 ab. 3362. - 4855 ab. 3740.

SCANSANO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., e Di-stribuz. postale di 2ª Cl. – Terra situata sul pendio settentrionale di elevatissimo poggio, da un lato del quale le acque scendono all' Ombrone, dall'altro all'Albegna. - Fece parte del dominio degli Aldobrandeschi di s. Fiora, dai quali passò agli Sforza, che lo venderono a Cosimo II nel 1644. - Un grosso borgo incontrasi fuori del castello, con via non pianeggiante, ampia però e ben selciata, e che termina in vasta piazza con fonti pubbliche. Risponde su di essa la porta superiore del Castello, il quale è traversato in tutta la sua lunghezza fino cioè a Porta di sotto, da una via poco inclinata, ma tortuosa, angusta ed intersecata di tratto in tratto da luridissimi vicoli. Presso Porta di sotto è la Prepositura; non molto lungi da questa il Pretorio. Molti edifizj, specialmente quei del borgo, sono assai comodi e di decente aspetto. A ponente del borgo, in un angolo remoto, trovasi un oratorio della Madonna detta della Botte, da una fonte pubblica che ha questa forma. A Petreto, mezzo miglio distante è un convento di Riformati. Nella stagione estiva si recano in Scansano i RR. Impiegati di Grosseto, i quali in addie-tro statavano a Castel del Piano. (V. Atl. Tosc.).

SCANSANO, s. Gio. Battista, Prepositura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Sovana. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Scansano. – Prefett. di Grosseto, Deleg. di Scansano. - Pret. civ. e crim. di Scansano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1646. - 1855 ab. 1910.

SCARABATTOLE. Monte della Valle del Lamone in Romagna poco lungi da Marradi, la cui cima fu trevata dal P. Inghirami di braccia 4373 sopra il livello marittimo.

SCARLINO nella Maremma grossetana. Castello che fu già capoluogo di un comunello dell' ex-Principato di Piombino. Siede sul fianco occidentale dei poggi che sorgono tra il pian d'Alma e il padule di Scarlino. Le sue più antiche memorie risalgono al secolo X. Ne gode il dominio feudale un tal March. Lamberto, dai successori del quale passo nel secolo XII nel Conte Alberto di Prato e di Mangona. Col volger degli anni vi esercitò la signoria il governo di Pisa; al quale Scarlino si mantenne soggetto fino al 4398, anno in cui fu distaccato per formare uno dei possessi di Gherardo d'Appiano e dei suoi figli: nei successori di questi continuò il dominio fino al 4814, quando il Principato di Piombino fu riunito al Granducato

SCARLINO (PADULE DI), già Stagno e Porto di Portiglione, nel littorale tra Follonica e il poggio di Scarlino, lungo l'estremo tombolo di quel littorale. Occupava una superficie di circa due miglia in lunghezza e due terzi di miglio in larghezza. - Ignorasi quando cessò di essere approdabile alle barche e incominciasse a divenire palustre. Col vocabolo di Pontone di Scarlino indicasi un passaggio di legname posto attraverso del canale di comunicazione tra il padule ed il mare. L'asciugamento di queste acque è tra le opere di buonificamento decretate dal Sovrano regnante

SCARLINO, s. Martino in s. Donato, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Grosseto. – Nelle Adiacenze di Val di Cecina. – Com. di Gavorrano, Canc. di Massa Marittima. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. – Pret. civ. di Giuncarico, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 679. – 1855 ab. 943. SCARPERIA. Comunità nel Compartimento Fiorentino con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 29.10. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4907.75
2. — a olivi e viti	395.99
3. Lavorativo nudo »	3136.51
4. Bosco	4797 06
5. Selva di castagni	1437.18
6. Prato natur. e artif	702.52
7. Sodo a pastura	6991.03
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	353.83
9. Fabbriche	113.87
10. Corsi d'Acque e Strade .	506.58

Totale . . quad. 23342.32

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 5389. - 1855 ab. 5587. SCARPERIA. Capoluogo con Deleg. e Pretura civ. e crim. di 3ª Classe. - Terra edificata nel 1306 a freno dei sempre ribelli Ubaldini, col nome di s. Barnaba, cambiato poi in Scarperia, forse per la di lei situazione a piè dei monti. È di vago e ridente aspetto, ornata di belle chiese e di decenti e comode abitazioni, repartite con bell' ordine per ben intesa distribuzione delle interposte vie. Grandioso è il palazzo pretoriale, nel di cui ricinto esiste un Monte Pio. (V. Atl. Tosc.). SCARPERIA, ss. Iacopo e Filippo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Scarperia. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -: Popolaz. 1845 ab. 1675. - 1855 ab. 1778.

SCARZANA, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tre-

dozio, Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana. - Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 97. - 1855 ab. 124. SCHIGNANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 380. - 1855 ab. 383.

SCIANO, s. Margherita, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Certaldo, Canc. di Castel Fiorentino. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pretura civ. di Castel Fiorentino, Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 418. - 1855 ab. 449. SCO', s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Pian di Scò, Canc. di s. Giovanni. - Prefettura d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 42 Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1049. -1855 ab. 1017.

SCO', ss. Miniato e Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Pian di Sco, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 348. – 1855 ab. 424.

SCOPETO. A diverse località è rimasto un tal vocabolo, indicante le piante che coprivano il vicino territorio. - Scopeto in Val d'Arbia era una torre ridotta a fortilizio durante l'ultimo assedio di Siena fu possesso della celebre famiglia Sozzini.

SCOPETO, s. Martino, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. renze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 405. - 1855 ab. 411.

SCORGIANO, s. Fiora, Pieve di lib. collaz., Diocesi di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 351. 1855 *ab*. 355.

SCORNIO, detto anche il Villone nel suburbio pistoiese; luogo di delizie reso di nota celebrità dal suo padrone cav. Niccolò Puccini.

SCROFIANO, s. Biagio, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Pienza. In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Asinalunga. - Prefett. di Siena. Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 719. -4855 ab. 950.

SCUIANO o SCOIANO, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Se-polcro. - Nella Valle Tiberina, -Com. e Canc. d' Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 136. – 1855 ab. 125.

SEANO, s. Lucia, Pieve di patr. regio, Dioc. di Cortona. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pretura civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 289. - 1855 ab. 295.

SEANO, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Diocesi di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Carmi-gnano, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1300. - 1855 ab. 1532.

di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Fi-1 SECCIANO, s. Stefano, Cura di lib., collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Forentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. - Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 274. - 1855 ab. 219.

SEGALARI DELLA GHERARDESCA nella Maremma pisana, e nel popolo di s. Lorenzo a Castagneto. Castellare già rocca dei Conti della Gherardesca, le di cui notizie risalgono al principio del secolo XI. Nei trascorsi tempi servi di feudo ad un ramo dei predetti Conti della Gherardesca, che si estinse verso la metà del secolo XV in Donna Bartolommea.

SEGGIANO, s. Bartolommeo, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Mon-talcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Castel del Piano, Canc. d'Arcidosso. - Pref. di Grosseto, Deleg. d' Arcidosso. - Pret. civ. di Castel del Piano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

4845 ab. 4652. - 4855 ab. 4920. SEGROMIGNO, s. Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca, - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Delegazione di Capannori. -Pretura civile e criminale di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855

ab. 2728. SELVA, s. Pietro a Malmantile, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze.

— In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 819. -1855 ab. 905.

SELVA, s. Stefano (PP. Francescani Riformati), Cura di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val di Fiora. - Com. e Canc, di s. Fiora. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. -

Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 538. - 1855 ab. 610. SELVA E COTORNIANO, s. Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val di Merse. – Com. di Casole, Canc. di Radicondoli. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Casole, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 250. - 1855 ab. 272. SELVA E PINO, ss. Giacomo e Filippo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno Fiorentino sinistro. – Com. e Canc. di s. Miniato. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 485. -4855 ab. 512. SELVAPIANA, s. Quirico, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

Nelle Valli Transpennine. — Com.

e Canc. di Bagno. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 523. - 1855 ab. 562. SELVENA, s. Niccolò da Tolentino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di So-vana. – In Val di Fiora. – Com. e Canc. di s. Fiora. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. Popol. 1845 ab. 428. - 1855 ab. 507. SELVOLE, s. Niccolò, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Radda. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 135. - 1855 ab. 155.

SEMIFONTE. Antico castello di Val

d' Elsa, reso celebre dalla resistenza degli abitanti agli assalti dei Fio-

rentini, i quali finalmente nel 1202 lo

SÈ presero e lo distrussero, emanando di più un decreto che veruno ardisse giammai di erigervi nuove fabbriche. Era uno dei castelli dei Conti Alberti di Vernio; uno di essi lo vendė alla Repubblica fiorentina nel 1180, ma i Semifontesi intendevano di non arrendersi, e difatti opposero la più coraggiosa difesa. Il poggio su cui sorgeva Semifonte è quello detto ora di Petrognano. SENNI, s. Gio. Battista, Prioria di patr. del Capitolo della Metropolitana, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. -Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 357. - 4855 ab. 370. ss. Ippolito e Cassiano, SENZANO. Pieve di lib. collazione, Dioc. di Volterra. - In Val d'Era. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 114. — 1855 ab. 136. SÉNZANO, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano. Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 434. – 4855 ab. 446. S. SEPOLCRO. Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È in Valle Tiberina ed ha una superficie di miglia toscane 33.35; - Îl suo territorio è repartito come appresso: Coltivato a viti quad.
— a olivi e viti . . . quad. 8173.05 577.99 3. Lavorativo nudo. . 3581.58 2726.22 4. Bosco . Bosco . . . . . . Selva di castagni . 1137.16 6. Prato naturale e artif. . 239.14 7. Sodo a pastura . 8. Prodotti diversi . 8524.47 261.26 9. Fabbriche 161.97

Totale . . quad. 26776-30

1393.46

10. Corsi d'Acque e Strade »

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 12; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 7274. - 1855 ab. 7936. S. SEPOLCRO. Capoluogo. Città vescovile con Deleg. e Pretura civ. e crim. di 2ª Cl., un Ministro Esattore del Registro, Dogana di Frontiera e Distrib. Post. di 2ª Cl. - È situata sulla sinistra del Tevere alla distanza di due terzi di miglio. Nel secolo X ivi era una folta selva, entro la quale due pellegrini, reduci da Terra Santa, costruirono un l oratorio ad imitazione del S. Sepolcro, intorno al quale si formò poi una borgata. Svegliatasi in alcuni potenti signori l'avidità di usurparne il dominio fu nel 4463 donato dall' Impero il nuovo borgo ai Camaldolensi, ma nel secolo successivo infastiditi gli abitanti del governo monacale si crearono Consoli, e fulminati di anatema risposero coll' invasione della chiesa e del monastero, di cui formarono il palazzo di giustizia. Sviluppossi allora il mal germe delle fazioni, per cui fu forza di ricorrere nel 1269 all'alleanza degli Aretini. Poco dopo Uguccione della Faggiola ebbe in feudo il borgo da Lodovico il Bavaro, ma morto Uguccione cadde in potere dei Tarlati. La soverchia oppressione die forza ai borghigiani per sottrarsi nel 1359 all'odiato giogo, onde ricader poi nei più duri ceppi del Vescovo di Città di Castello. Spezzati questi ancora per la sanguinaria tirannide di Brancaleone Guelfucci, fu di nuovo donato il Borgo in feudo dall' Imperatore Carlo IV a Guglielmo signore di Grisaco; poi ne fu fatto mercato col Malatesta tiranno di Rimini. Datisi poco dopo i borghigiani in potere del Pontefice si mitigarono le loro sventure; e quando Eugenio IV per bisogno di danaro dovè cedere il Borgo ai Fiorentini, vennero da essi riparati gl' immensi danni che aveva sofferti. I nuovi torbidi provocati dal Vitellozzo nel 1502, e nel 1538 da Piero Strozzi; le gare sanguinose insorte nel 1567 tra i

Goracci ed i Bighi; le insussistenti pretensioni di dominio minacciate dalla Corte pontificia nel 1581, furono gravi si ma passeggere molestie, alle quali venne dato pronto termine dalla potenza ed accortezza Medicea. - Fu decorato s. Sepolcro del titolo di città nel 1520 da Papa Leone X per onore dei Fiorentini. Il giro delle sue mura è quadrangolare; il Malatesta le aveva munite di fortilizii. Le molte chiese, le vaste e comode abitazioni ed ogni altro edifizio presentasi in bell'aspetto per la bene intesa distribuzione delle interposte via. E poiche S. Sepolcro fu patria fortunata a valentissimi artisti, si ammirano quindi nei suoi sacri templi pregevolissime dipinture di Pier della Francesca, di Santi Titi, di Raffaellino del Colle, degli Alberti, dei Cungi, del Gherardi, del Mercati, del Vecchi. Nella Cattedrale già Abbazia camaldolense ammirasi un' Ascensione del Perugino e molte altre tavole di rara bellezza. Contiguo alla Cattedrale è l'Episcopio. e nelle due vicine piazze trovasi il palazzo della Comunità, il Pretorio e diverse altre grandiose fabbriche. Presso l'antica fortezza è un vasto e comodo Spedale; nell' ex-Collegio dei Gesuiti è il Seminario vescovile; in una delle principali vie il pubblico Teatro. S. Sepolcro ha un ricco Monte pio, pubbliche Scuole Regie, con Conservatorio per l'educazione delle fanciulle, ed una Scuola femminile per le più povere. (V. Atl. Tose.).
S. SEPOLCRO. Vescovado. Nel 4545

SEPOLCRO. Vescovado. Nel 1515. SEPOLCRO. Vescovado. Nel 1516. SEPOLCRO. Vescovado. Nel 1516. SEPOLCRO. Vescovado. Nel 1516. Sepolcro di Papa Leone X. A tale uopo fu da esso eretta in Cattedrale la Chiesa Abbaziale dei Camaldolensi, posta appunto nel Borgo s. Sepolcro, che in tal circostanza addivenne città. Galeotto Graziani, in allora Abate dei predetti monaci, fu il primo insignito della dignità vescovile nel 1520; succede ad esso Leonardo Tornabuoni, consigliere intimo del preindicato Pontefice Leone X. A quella patrizia famiglia fiorentina appartennero altri

tre Vescovi Alfonso, Filippo e Niccolò, tutti vissuti nel secolo XVI. Non molto vasta è questa Diocesi; ma in proporzione possono dirsi numerose le sue parrocchie, siccome apparisce dalla indicazione seguente:

Anno	1784			Parr.	N.º	103
•	1806				•	135
	1855			•	•	135

SEPOLCRO, s. Agostino in s. Maria (PP. Serviti) Cura di lib. collaz. Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 573. - 1855 ab. 685.

8. SEPOLCRO, s. Gio. Evangelista, Cattedrale di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2828. – 4855 ab. 2995.

ab. 2828. - 4855 ab. 2995.

S. SEPOLCRO, s. Niccolò a s. Francesco (PP. Minori Conventuali), Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro. Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 958. - 1855 ab. 1452.

SEPOLTAGLIA, s. Maria, Cura di pat. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 353. – 4855 ab. 385.

SERCHIO. Fiume del territorio lucohese che raccoglie le acque dell'Appennino di Garfagnana, di una parte della montagna pistoiese e dei contorni di Lucca. Esso ha doppia origine nelle due opposte pendici dell'Appennino, una delle quali si chiama Serchio di Soraggio, e Ser-

chio di Minucciano o fiume di s. Michele. Dalle sorgenti fino al Ponte a Moriano ossia pel tratto di circa 34 miglia, questo flume non varcò mai il suo alveo, mentre ciò ebbe effetto più volte dal Ponte a Moriano, vicino al mare. Ciò fu cagione di gravi rovine, di molte spese e di grandi timori: se nonche può riguardarsi come un tesoro nella pianura delle sei miglia irrigata dalle sue acque per mezzo di 8 canali. SERPIOLLE, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio , Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino superiore. -Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 336. – 4855 ab. 354.

SERRA, SERRE E SERRAVALLE.
Sono nomi dati a diverse località
per la loro posizione topografica,
trovandosi d'ordinario in angusti
passaggi da una valle all'altra.

SERRA, Maria Santissima, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Nievole. - Com. di Marliana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 434. - 4855 ab. 474. SERRAMONTE. È una delle cime più elevate del Monte Pisano, che separa il Val d'Arno di Pisa dalla valle orientale di Lucca. La Serra Maggiore elevasi 4569 braccia sopra il livello marittimo.

SERRAVALLE. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie). – È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 45.36. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad. 2297 71
2. — a olivi e viti . . . 2737.98
3. Lavorativo nudo . . . 167.45
4. Bosco . . . . . . 3006 91
5. Selva di castagni . . . 2386.60

Somma e segue. quad. 10596.65

Riporto quad.	10596.65
6. Prato natur. e artif. »	46.55
7. Sodo a pastura	1145.72
8. Prodotti diversi	113.32
9. Fabbriche	109.72
10. Corsi d'Acque e Strade.	319.46

Totale . . quad. 12331.42

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2. -Popol. 1845 ab. 5079. - 1855 ab. 5544. SERRAVALLE. Capoluogo. Celebre ca-stello situato sul colle dividente le due valli della Nievole e dell' Qmbrone. Ebbe i suoi conti ma fu preso dai Lucchesi; passò indi in potere dei Pistoiesi, poi dei Fiorentini. Nei due estremi lati restano in piedi alcune torri delle due rocche. Presso quella di levante è la Chiesa pievania, assai grande, ornata di stucchi e di buone tavole. Restale avanti un' angusta piazzetta ov'è il Pretorio. A breve distanza trovasi la prioria di s. Michele con portico laterale; è questa molto antica; vi si conserva una buona tavola di Bartolommeo da Pistoia. Le abitazioni sparse in gruppi isolati sono di decente aspetto. Alle falde del colle sulla via regia è un piccolo borghetto. (V. Atl. Tosc.).

SERRAVALLE, s. Michele Arcangelo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val di Nievole. – Com. di Serravalle, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845

ab. 87. - 4855 ab. 93.

SERRAVALLE, s. Niccolò, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Bibbiena. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pretura civ. di Bibbiena, Pretura civile e criminale di Poppi, Tribunale di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popol. 1845 ab. 486. – 1855 ab. 554. SERRAVALLE, s. Stefano, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Nievole. – Com. di Serra-

valle, Canc. di Pistoia (Potesterie).

- Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e
Deleg. di Pistoia. - Pretura civ. e
crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di
4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di
Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 4678.

- 4855 ab. 4826.

SERRAVEZZA. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Pietrasanta. – È nelle Adiacenze di Val di Serchio, ed ha una superficie di miglia toscane 4447. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	517.93
2 a olivi e viti	1206.98
3. Lavorativo nudo	633.91
4. Bosco	1812.15
5. Selva di castagni	3511.72
6. Prato natur. e artif. •	317.54
7. Sodo a pastura	3201.41
8. Prodotti diversi	30.42
9. Fabbriche	79.21
10. Corsi d'Acque e Strade »	309.44

Totale. . quad. 11620.71

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 1. — Popolaz. 4845 ab. 7049. — 4855 ab. 7704.

SERRAVEZZA. Capoluogo con Pret. civ. di 1ª Classe e Distrib. postale di 2ª Classe. – È una riunione di borgate formanti insieme 'una bella terra. Trovasi ricordata nel 1486 come un piccolo villaggio. Nel secolo XVI fu principalmente abitata da una compagnia di Fiorentini, impiegati nella lavorazione del ferro. E chiusa tra i monti, ma la foce del fiume le apre un adito alla vicina spiaggia, da cui spirano temperatissimi venti marini; sicche in piana terra e senza difesa vi divengono arborei gli aranci ed i limoni. Bella e grandiosa è la Prepositura, ricostruita per quanto sembra nel XVI secolo su i fondamenti di un più antico tempio: il moderno è ricchissimo di varii marmi, tutti scavati in quelle adiacenze, tranne due lumachelle. Dietro il Duomo è un pio istituto formato per beneficenza della famiglia Campana, ed in cui trovasi riunito orfanotrofio, ospizio d'invalidi, spedale e scuola di fanciulle; vasto è il locale, de-centi i quartieri, vigilantissima la direzione. (V. Atl. Tosc.).

Mo Leopoldo, lungo la via regia modenese.

SESTANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. dell' Ab. del Monastero d'Om-

SERRAVEZZA, ss. Lorenzo e Barbera, Prepositura di patr. misto. Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Serravezza, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. -Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2265. - 1855 ab. 2429.

SERRAZZANO, s. Donato, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. - In Val di Čecina. – Com. e Canc. di Pomarance. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845

ab. 499. - 1855 ab. 589. SERRE, ss. Andrea e Lorenzo, *Pieve* 

di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. -Com. di Rapolano, Canc. d'Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1035. 1855 ab. 1181.

SESSANA, s. Salvadore, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 74. - 1855 ab. 73. SESTA (VILLA A), nel Chianti presso le sorgenti dell' Ombrone Senese; sorge in vicinanza l'antico castellare detto Sestaccia, già posseduto dai Conti della Berardenga fino dal

secolo IX

SESTAIONE. In quella parte d'Appennino ove ha le sue scaturigini la Lima, trovasi il Lago Nero, da cui esce a foggia di emissario il grosso torrente Sestaione: sopra il medesimo, poco prima della sua confluenza nel predetto fiume Lima, elevasi un magnifico ponte costruito l nel 1770 sul disegno del Ximenes, per munificenza del granduca Pietro Leopoldo, lungo la via regia

brone, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese superiore. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 148. -1855 ab. 168.

SESTINO. - Comunità nel Compartimento Aretino con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 30.35. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	972.13
2. — a olivi e viti	63.30
3. Lavorativo nudo	5941.84
4. Bosco	7786.62
5. Selva di castagni . •	
6. Prato nature e artif	901.51
7. Sodo a pastura	7940.21
8. Prodotti diversi	28.48
9. Fabbriche	79.12
10. Corsi d'Acque e Strade	652.21

## Totale . . quad. 24365.45

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 43; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrole n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 2334. -4855 ab. 2384.

SESTINO. Capoluogo con Pretura civ. di 2ª Cl. e Dogana di Frontiera. -Castello posto sulla sinistra della Foglia alla confluenza del Seminio che lo traversa. Appartenne agli Umbri, ed i Romani ne fecero cospicuo municipio, attestandolo le iscrizioni, le statue, le urne, i cippi, i musaici e tanti altri monumenti dissotterrati, e dai quali deducesi che ivi esisterono e templi e terme. e collegio di giovani, e forse anfiteatro. Nei bassi tempi lo possede la Chiesa; successivamente fu ceduto alla Repubblica florentina. -Il ricinto del castello è quadrangolare, ed era munito di torri alle quattro estremità. Gli dà accesso la porta fiorentina e lo traversano due vie parallele, il borgo maestro, e la via della giustizia; al termine di ambe le quali è una porticciola, ed un ponte sul Seminico. In un'eminenza è il Pretorio; al di la dei due ponti si eleva la Torre del pubblico orologio. Contigua ai due ponti è la Casa del Comune. L'Arcipretura è posta in deliziosa eminenza. Reca sorpresa la rarità dei romani monumenti disposti all'intorno della piazza che le sta davanti, non meno che di quelli i quali si trovano entro la chiesa e nei suoi sotterranei. (V. Atl. Tosc.).

SESTINO, s. Pancrazio, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Sestino. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. — Pret. civ. di Sestino, Pretura civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 551. — 4855 ab. 523.

SESTO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Fiesole. – È in Val d'Arno Fiorentino Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 48.40. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Collivato a viti quad.	3278.59
2. — a olivi e viti	4136.98
3. Lavorativo nudo	592 51
4. Bosco	3195.56
5. Selva di castagni	
6. Prato naturale e artif. •	73.44
7. Sodo a pastura	2863.14
8. Prodotti diversi	27.41
9. Fabbriche	123.82
10. Corsi d'acque e strade -	440.57
•	

Totale . . quad. 14732 02

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 12; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 1845 ab. 10081. – 1855 ab. 10831.

SESTO. Capoluogo con Pretura civile di 1ª Classe. Il suo nome indica la distanza dalla capitale, a misura itineraria antica. Coneiste in due borgate brevidistanti, composte di decenti e comode abitazioni: nella più vicina a Firenze risiede il Pretore; a pochi passi è la Pievania, nella quale osservasi il deposito di Andrea Bonaparte statovi Pievano fino al 4779 per 44 anni; le due cappelle laterali all'altar maggiore, che è ricco di marmi, sono fregiate di affreschi dell'Empoli e del Poccetti; del quale si vedono altri dipinti anche nella Canonica. A Sesto è una Stazione della Via Ferrata Maria Antonia. (V. Atl. Tosc.).

SESTO, s. Maria Assunta, Pieve di patr. privato, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 314.

SESTO, s. Martino, Pieve di patron. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Sesto, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. - Pret. civ. di Sesto, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 1ª e Ist. Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 3926. - 4855 ab. 4403.

SESTO (LAGO DI), detto anche Lago di Bientina; è il più esteso tra quei della Toscana. Fino dal secolo VIII fu detto di Sesto perchè ivi trovavasi la sesta pietra miliare da Lucca. In passato era traversato questo lago quasi diagonalmente da una linea di confine tra la Toscana e il Lucchese: compreso un vasto lembo palustre occupa questo lago una superficie di circa 14 miglia quadrate, per metà coperta da acque dette Chiaro. Attualmente si fanno grandiosi lavori per asciugarlo.

SETTIGNANO. Villaggio situato sul colle sovrapposto a Rovezzano, tre miglia da Firenze. Secondo alcuni il nome di Settignano gli provenne dall' imperator Settimio Severo, o dall' avervi avuti i possessi la famiglia Settimia. È celebre questo borgo, perché fu patria a valentissimi artisti. La sua chiesa è fregiata di affreschi del Dandini, del

Pacini, non meno che di altre buone pitture di Tommaso da s. Friano, dell'Allori, del Curradi, del Comodi. Di bel disegno è l'altare del Sacramento, condotto dal Buontalenti, dal di cui scalpello usci anche il pregevole pulpito fatto nel 4602 a spese dei Cerretani. Nella volta della contigua Compagnia lo sfondo a olio è del Vignali. A breve distanza trovasi la villa ove fu allattato il divino Buonarroti.

SETTIGNANO, s. Maria, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1326.

SETTIMELLO, s. Lucia, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Calenzano, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Campi. Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 4074. – 4855 ab. 4059.

SETTIMO, ss. Benedetto e Lucia, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascini, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1st. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolazione 1845 ab. 797. - 1855 ab. 855.

SETTIMO, s. Colombano, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirtto, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 699. – 4855 ab. 683.

SETTIMO, s. Frediano, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Prefett. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 4199. - 4855 ab. 4503.

SETTIMO, s. Giuliano, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pretura civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 2238. – 1855 ab. 2581.

SETTIMO, s. Ilario, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Gal-luzzo. - Pref. di Firenze, Delegaz. del Quart. s. Spirito. - Pret. civile di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 12 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 191. – 1855 ab. 201. SETTIMO, s. Romolo, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Lastra a Signa, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 12 Istanza e Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 294. - 1855 ab. 331. SEZZATE, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. -Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 208. -

4855 ab. 473.
SICELLE, s. Miniato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pretura civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 165. – 1855 ab. 182.

Pianura Pisana. - Com. di Cascina, SICILLE, Natività di Maria, Cura di Canc. di Pisa. - Prefett. di Pisa, patr. regio, Dioc. di Pienza. - In

Val di Chiana. – Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. – Prefett. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. – Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 448. – 4855 ab. 465.

SIECI: portano questo nome un torrentello e una borgata del Valdarno Fiorentino posta presso la ripa destra dell'Arno, ove è un grandioso mulino di nuova costruzione, presso un' estesa pescaia che manda le acque alle antiche gualchiere di Compiobbi.

SIECI, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 464. - 1855 ab. 542.

SIENA. Comunità nel Compartimento Senese con Cancelleria e Uffizio del Censo. – È in Val d'Arbia, ed ha una superficie di miglia toscane 0.60. Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	27.45
2. — a olivi e viti	164 65
3. Lavorativo nudo	0.57
4. Bosco ,	0.64
5. Selva di castagni »	
6. Prato natur. e artif	1.41
7. Sodo a pastura	3.33
8 Prodotti diversi •	24.79
9. Fabbriche	1.21
10. Corsi d'Acque e Strade .	71.87
Totale quad.	295.92

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 49. – *Popolaz.* 4845 ab. 20637. – 4855 ab. 22435.

SIENA. Città arcivescovile con Università, capoluogo di Compartimento ove risiede il Prefetto e un Deleg. di Governo di 2ª Cl. Ha un Trib. di 4ª Istanza ed un Pretore civ. e crim. di 2ª Cl. Vi è una Direzione del Registro, un Conservatore delle Ipoteche, una Direzione doganale, un' Azienda del Sale e del Tabacco.

una Direzione Postale, un Uffizio Telegrafico di 4ª Classe, un' Ingegnere in Capo di 1ª Cl. e uno distrettuale, e Stazione primaria della Via Ferrata Centrale. - Antica, bella e nobilissima città posta nel centro del Granducato. La sua origine è al tutto ignota. Che sia coeva a Roma, perche da un tal Senio figlio di Remo edificata, è favoletta con molta semplicità creduta storia dal Patrizi e dal Gallaccini. Che la fondassero gli Etruschi, e la ingrandissero i Galli è un equivoco del Gigli, che la confonde con Senogallia. Se il territorio senese fece parte, come sembra, di una Lucomonia, è molto probabile che gli Etruschi lo abitassero, ma la storia ne tace affatto. La capitale e le altre città toscane più o meno si rassomigliano; Siena presenta in tutto una certa originalità! La sua aprica situazione su collina a triplice vetta, suddivisa da vallicelle intermedie; le sue vie in parte ora ricostruite, ma in passato strate tutte a mattoni; la sua maggior piazza semicirco-lare e concava a foggia di rovesciata conchiglia; i moltiplici monumenti d'arte sparsi ovunque, e tutti opere classiche di patrii artisti; la grandiosità dei pubblici edifizj e di molti tra quei dei privati; l'accoglienza ospitale degli abitanti, tutto insomma concorre a rendere gratissimo al viaggiatore il soggiorno di Siena. – Il ricinto dell'attuali mura è di miglia 4. Dicesi che nel secolo XIII si avesse accesso alla città per 38 porte; ora ne restano 7. La fortezza costruita ad istigazione del tirannico ministro di Carlo V, D. Diego di Mendoza, fu dal benefico granduca Pietro Leopoldo fatta cambiare in luogo di diporto, unitamente alla Lizza resa poi deli-ziosissimo passeggio. - Tra i pubblici edifizi debbesi principalmente commendare il Palazzo Pretorio terminato nel 4308, entro cui sono pitture mirabili di sommi artisti. Il Palazzo Reale, già edificato da un Petrucci nel 1489, fu poi ampliato dal Buontalenti. Tra i palazzi privati se ne contano 30 almeno assai grau-

diosi e tutti fregiati di qualche pregevole monumento d'arte. Le chiese pure, che oltrepassano il numero di 50 e delle quali 19 sono parrocchie, possono dirsi altrettante gal-lerie. Ma la Metropolitana è un tempio di tal magnificenza e di tal bellezza, che pochissimi consimili se ne trovano in Europa. Basti il dire che se per una catastrofe fisica o politica perissero in Italia tutti i monumenti d'arte, e questo solo tempio sopravvivesse a tanta rovina, servirebbe esso solo a far presto rivivere il genio delle arti belle coi preziosi modelli che racchiude. Nei decorsi tempi erano 11 i Conventi regolari e 20 quelli di Religiose; ora sono 3 i primi, 4 i secondi e 3 i Conservatorj. Antichissimo e vasto è lo Spedale della Scala, cui modernamente fu aggiunto un teatro anatomico ed un giardino botanico. Nel vicino edifizio, già monastero di Gesuati, è la casa degli Esposti. Siena possiede ancora uno Spedale pei dementi, un ospizio di mendicità, un Istituto di sordo-muti, un Monte Pio ed il Monte dei Paschi. Alla istruzione della gioventù sono aperte scuole gratuite si maschili che femminili. Celebre è il Collegio Tolomei diretto dai PP. Scolopi; i giovani ecclesiastici sono istruiti nel Seminario di s. Giorgio. Oltre la Università, Siena ha una ricca Biblioteca Comunale, una Scuola di Belle Arti, due Accademie scientifico-letterarie, una di Filodrammatici, e due Teatri pubblici, uno dei quali architettato dal Bibbiena. La sua popolazione che nel 1845 era di 20637 abitanti, nel 1855 ascendeva a 22435.

SIENA. Arcivescovado. Esagerano gli antichi cronisti sulla fondazione del Vescovado senese: certo è che negli atti del Concilio tenuto in Laterano da s. Martino papa nel 649 trovasi sottoscritto anche il Vescovo senese chiamato Mauro. — È poi notissimo che il celebre Enea Silvio Piccolomini, stato vescovo in patria dal 4450 al 4458, dopo essere salito al pontificato col nome di Pio II di-

chiaro primo arcivescovo di Siena D. Antonio Piccolomini dei signori di Modanella. – Fra i Pastori della Chiesa senese alcuni ottennero la tiara, come Eugenio IV, Pio II e Pio III: molti altri vestirono la sacra porpora, ed alcuni si distinsero per molta pietà e dottrina: le patrizie famiglie che diedero maggior numero di prelati alla loro Cattedrale, furono quelle dei Piccolomini, dei Borghesi e dei Pichi. – Le poche variazioni subite dalle Parrocchie in questa Diocesi nel loro numero sono le seguenti:

SIENA, Masse di Città e Masse di s. Martino. Massa è voce introdotta nei bassi tempi, indicante gruppo di case; i Senesi l'adottarono col più esteso significato di riunione di case e ville. Venne quindi diviso il loro suburbio in Masse; di queste furono poi fatte due Comunità. Le Masse di Città si distendono verso la Montagnola; le Masse di s. Martino, poste a levante, hanno a confine l'Arbia. E poiche Siena fu nei tempi di repubblica divisa in Terzi detti di s. Martino, di Camullia, di Città, e quest' ultimo terzo era più vasto degli altri due riuniti, fu quindi fatta una Comunità delle Masse del terzo di s. Martino che comprendono anche le Masse di Camullia, ed un Comune per le Masse del terzo di Città. L'estrema distanza dei loro confini da Siena oltrepassa di poco le quattro miglia. (V. Atl. Tosc.).

SIENA. Masse di Città. Comunità nel Compartim. Senese compresa nella Cancelleria di Siena. – È in Val d'Arbia, ed ha una superficie di miglia toscane 20.96. – Il suo territorio è repartito come appresso:

- 1. Coltivato a viti. quad. 1883.35 2. — a olivi e viti . . . 6815.36
- 3. Lavorativo pudo . . . 3180.94

Somma e segue. . . 11879.65

quad.	11879.65
4. Bosco	3828.78
5. Selva di castagni	1.94
6. Prato natur. e artif	2.68
7. Sodo a pastura	578.41
8. Prodotti diversi	24.20
9. Fabbriche	171.10
10. Corsi d'Acque e Strade »	340.20

## Totale . . quad. 16826.96

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 9. – Popolaz. 1845 ab. 4133. – 1855 ab. 5090. IENA. Masse s. Martino. Comunità

SIENA. Masse s. Martino. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Siena. – È in Val d'Arbia, ed ha una superficie di miglia toscane 24.63. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	2986.80
2. — a olivi e viti	6096.55
3. Lavorativo nudo	4337.80
4. Bosco	2204.84
5. Selva di castagni	20.03
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	779.95
8. Prodotti diversi	236.80
9. Fabbriche	152.80
10. Corsi d'Acque e Strade »	556 90

Totale . . quad. 17372.47

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolaz. 4845 ab. 4543. - 4855 ab. 5673.

SIENA, s. Andrea Apostolo, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. e Cauc. di Siena. – Prefett. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 724. – 1855 ab. 698.

SIENA, s. Antonio Abate, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -

Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popol. 4845 ab. 892. – 1855 ab. 850. SIENA, s. Clemente ai Servi, Cura di patr. de'PP. Serviti, Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. e Canc. di Siena. – Prefett. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1405. – 1855 ab. 4104.

SIBNA, s. Cristofano, Cura di patr. privato, Dioc. di Siena. — In Val d'Arbia. — Com. e Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1002. — 1855 ab. 1031.

SIENA, s. Donato in s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. — In Val d'Arbia. — Com. e Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolas. 1845 ab. 1768. — 1855 ab. 2109.

SIENA, s. Giorgio (Seminario), Cura di patr. dell'Arcivescovo di Siena, Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. e Canc. di Siena. – Prefett. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena. Corte regia di Firenze. – Pepolaz. 4845 ab. 85. – 4855 ab. 74.

1845 ab. 85. - 4855 ab. 74.

SIENA, s. Gio. Battista, Metropolitana di patr. del Capitolo di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Prefett. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 2496. - 1855 ab. 1872.

SIENA, s. Maria della Scala (Spedale degl' Inf. e degli Esposti), Cura di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Siena. — In Val d'Arbia. — Com. e Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 348. — 4855 ab. 527.

SIENA, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. e Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ.

e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 2187. - 1855 ab. 2529.

SIENA, s. Maurizio in s. Spirito, Cura di patr. regio, Diocesi di Siena. -In Val d'Arbia. – Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1674. -1855 ab. 1679.

SIENA, s. Niccolò (Spedale dei Dementi), Cura di patr. del Commissario pro tempore, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. – Com. e Canc. 'di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 110. -1855 ab. 683.

SIENA, s. Pellegrino alla Sapienza, Cura di patr. del Capitolo di Siena, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. -Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 833. - 1855 ab. 879.

SIENA, s. Pietro a Castelvecchio Cura di patr. misto, Dioc. di Siena. In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 1444. - 1855 ab. 1565.

SIENA, s. Pietro alla Magione, Cura di patr. regio, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 644. - 1855 ab. 783.

SIENA, s. Pietro a Ovile, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 1699. - 1855 ab. 1894.

SIENA, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -

Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 456. - 1855 ab. 511. SIENA, ss. Quirico e Giuditta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. -Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. Siena, Corte regia di Firenze. - Popol. 1845 ab. 1607. – 1855 ab. 1851. SIENA, s. Salvadore in s. Agostino, Cura di patr. dei PP. Scolopj, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pretura civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1148. – 1855 ab. 1276.

SIENA, s. Stefano alla Lizza, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. e Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 598. -1855 ab. 756.

SIEVE fiume. A mezza costa del poggio alla Golaia distante mille passi da Montecuccoli nasce da copiosa sorgente che scaturisce di mezzo a voluminosi massi di alberese scistoso, il nudo e sterile aspetto dei quali viene di tratto in tratto ricuoperto da ceppaie di carpini. -Ingrossato da botri e fossi balza di masso in masso questo fiume nei soggiacenti piani di Barberino, ove per la confluenza di rovinosi torrenti incomincia a divenire minaccevole e talvolta dannoso. Sotto Vicchio ristringesi il suo alveo, e giunto presso Dicomano, ove si volge con angolo quasi retto a mezzodi, resta chiuso tra i monti che non lo lasciano più straripare: presso il Ponte a Sieve entra in Arno.

SIGLIANO, s. Maria di Telena, Pieve di patr. privato, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 92. -1855 ab. 117.

SIGNA. Comunità nel Circondario Fiorentino compresa nella Cancelleria di Campi. – È in Val d'Arno Fiorentino inferiore, ed ha una superficie di miglia toscane 6.55. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti, quad.	3272.69
2. — a olivi e viti	700.53
3. Lavorativo nudo	110.80
4. Bosco	242.03
5. Selva di castagni	
6. Prato natur. e artif. »	397.39
7. Sodo a pastura,	4.95
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	98.69

10. Corsi d'Acque e Strade .

9. Fabbriche

Totale . . quad. 5263.14

87.15

348.91

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 6082. – 4855 ab. 6590.

1845 ab. 6082. – 1855 ab. 6590. SIGNA. Capoluogo. Antico castello posto in elevato colle, alle di cui radici confluisce il Bisenzio coll'Arno. Nel 982 la madre del marchese Ugo lo donò alla Badia fiorentina. Successivamente sembra che appartenesse ai Fabroni di Pistoia, ma nel 1124 si ridusse ad obbedienza dei Fiorentini. Nel 4326 sofferse gravi infortunj per parte di Castruccio. ma i Fiorentini lo ricinsero subito di nuove mura e lo munirono di alte torri; quindi nel 4396 le genti del Duca di Milano tentarono invano d'impadronirsene. Non così accadde nel 4529, quando l'Orange vi penetro proditoriamente, e dato il guasto ai primarj edifizj, li abbandono al sacco e alla rapina. - Il ricinto del moderno castello conserva le vestigia delle sue forti e turrite mura, e due porte castellane. Alle abitazioni che tuttora esistono sono interposti campi coltivati; da un lato del castello è la chiesa prioria, piuttosto ampia e ben ornata. Discendendo nel ripiano adiacente al castello trovasi una vasta piazza coll'antica Pieve da un lato detta comunemente la Beata. Ivi infatti trovasi deposto il corpo della B. Giovanna penitente di Signa. Al di là della piazza incontrasi un altro villaggio, ov' è la primitiva Pieve di s. Lorenzo, sempre ammirabile per la sua vetusta e bella semplicità, e fino dal 930 riunita a quella di s. Giovanni. Signa ha una Stazione secondaria della Via Ferrata Leopolda da Firenze a Livorno. (V. Atl. Tosc.).

SIGNA, ss. Gio. e Lorenzo, Pieve di patr. del Capitolo della Metropolitana, Diocesi di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino inferiore. — Com. di Signa, Canc. di Campi. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. — Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolazione 1845 ab. 1898. — 1855 ab. 2261.

SIGNA, s. Maria al Castello, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino inferiore. — Com. di Signa, Canc. di Campi. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. — Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 948. — 1855 ab. 952.

SIGNA, s. Mauro, o s. Moro, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Còm. di Signa, Canc. di Campi. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. – Pret. civ. di Campi. Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1616. 1855 ab. 1741.

SIGNA, ss. Miniato e Rocco, Cura di patr. misto, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fierentino inferiore. — Com. di Signa, Canc. di Campi. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. — Pret. civ. di Campi. Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 446. — 4855 ab. 468.

SIGNANA E FRASSINETA, nel Val d'Arno Casentinese; sono due casali del popolo di s. Egidio a Frassineta, compresi nella Comunità di Chiusi, che si sottomisero al Comune di Firenze nel Gennaio del 4385.

SIGNANO, s. Clemente, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Scarperia. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1410. – 1855 ab. 133.

SIGNANO, s. Giusto, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino Superiore. — Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. — Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — *Popolaz.* 1845 ab. 275. — 1855 ab. 269.

SILANO, s. Bartolommeo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. — In Val di Cecina. — Com. di Castelnuovo, Cancelleria di Pomarance. — Prefettura di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. — Pret. civ. di Pomarance, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1845 ab. 186. — 1855 ab. 208.

SILLANO, s. Pietro, Pieve di patron. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 50. – 1855 ab. 59.

SIMIGNANO, s. Magno, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg, di Siena. – Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 266. – 1855 ab. 281.

SINGERNA. Fiume della Val Tiberina con precipitoso corso di acque, che ha le sorgenti presso le cime di Monte Foresto e del Monte di Penna sopra l'Alvernia: raccoglie nelle due ripe il tributo di diversi torrenti, e dopo un corso di circa 46 miglia, prima di giungere al colle su cui

sorge Montedoglio, confluisce col Tevere.

SINTIGLIANO, ss. Bartolommeo e Giorgio, Prioria di lib. collazione, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 144. – 1855 ab. 151.

SOCANA, s. Antonino, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Castelfocognano, Canc. di Rassina. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 348. – 1855 ab. 356.

SOCCORSO, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1509. – 1855 ab. 1544.

SOCI. Borgata ricinta di mura turrite, posta in pianura lungo la via che da Bibbiena conduce a Camaldoli, presso la ripa destra dell'Archiano. La sua più antica memoria risale al 4080: fu feudo dei Conti di Caprese che lo cederono ai Monaci di Camaldoli, e da questi ne fecero acquisto i Conti Guidi di Modigliana, ma i Fiorentini se ne impadronirono a forza nel 4352, pagando una somma ai Guidi dopo pochi anni.

SOCI, s. Niccolò, *Prioria* di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Bibbiena. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pretura civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. – *Popolaz*. 4845 ab. 662. – 4855 ab. 724.

SOCIANA, s. Clemente, Prioria di patr. misto, Diocesi di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di

Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 325. - 1855 ab. 331.

SOCIANA, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 472. - 1855 ab. 476.

SOFFIANO, nel Val d'Arno Fiorentino: deliziosa contrada dei colli suburbani che si estende anche nella vicina pianura, e perciò distinta dal doppio nome di Soffiano basso Soffiano alto. Presso la Chiesa Parrocchiale sorge un'antica torre, già degli estinti Carducci, ed ora dei Pecori Giraldi.

SOFFIANO, s. Maria, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Legnaia, Canc. del Galluzzo. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 519.

- 1855 ab. 569.

S. SOFIA. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Galeata. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 24.03. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	1924.23
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	2207.05
4. Bosco	2285.26
5. Selva di castagni	639.54
6. Prato natur. e artif	63.42
7. Sodo a pastura	11665.57
8. Prodotti diversi	17.73
	57.26
10. Corsi d'Acque e Strade .	431.31

Totale . . quad. 19291.37

Parrocchie comprese in guesta Comunità n. 7; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da l

Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 2895. - 1855 ab. 3070. S. SOFIA. Capoluogo con Dogana di Frontiera. - Terra posta in mezzo ad un vasto cratere prodotto da un avvallamento di suolo, che poi servi forse di letto ad un lago o padule. Appartenne all'Abate di Galeata, e fu poi ceduta alla Repubblica. Sopra il subborgo, posto in declive, vedesi in luogo eminente il triplice ricinto dell' antica rocca. La via principale è pianeggiante, ed è cinta da buone e comode abitazioni; in pie del ponte dilatasi in vasta piazza, da un lato della quale è la Prepositura. Questa chiesa non e grande, ma di buono aspetto. A breve distanza è la Confraternita del Gonfalone, riccamente restaurata e decorata di una bella Deposizione di Croce del Prof. Bezzuoli. Un grandioso ponte con tre arcate e quattro torrette dà passaggio dalla piazza di s. Sofia ad un'altra più piccola, su cui modernamente fu costruito un bel teatro. Contiguo è il borgo di Mortano che appartiene allo Stato Pontificio, ma con tale intralciamento nelle linee di confine, da intersecare le stesse abitazioni. (V. Atl.

S. SOFIA, s. Lucia, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. -Nelle Valli Transpennine. - Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1237. - 1855 ab. 1429.

Tosc.

SOFIGNANO, ss. Vito e Modesto, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. In Val di Bisenzio. - Com. e Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pretura civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 653. - 1855 ab. 643.

SOGLIO, s. Donnino, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. è Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 325. - 1855 ab. 342.

SOGNA, s. Tommaso, Cura di libera collaz., Dioc. d'Arezzo. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. — Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 109. — 1855 ab. 108.

SOIANA, s. Andrea, Cura di patregio, Diocesi di s. Miniato. – In Val d'Era. – Com. di Terricciuola, Canc. di Peccioli. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Peccioli, Pret. civile e crim. di Lari. Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 961. – 1855 ab. 1014.

SOLANO. Torrente del Val d'Arno Casentinese, che nasce sopra il castello di Montemignaio, e che ingrossandosi nel suo corso passa sotto Cetica e Castel s. Niccolò, bagna il borgo di Strada, indi si scarica nell'Arno sotto il Ponte nuovo, sopra cui passa la strada provinciale Casentinese, quasi in faccia al piano di Campaldino.

SOLATA, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo.

In Val d'Arno Superiore. - Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi.

Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 129. - 1855 ab. 112.

SOLICCIANO, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino inferiore. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civile di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1st. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 724. – 1855 ab. 798.

SOMMAIA, ss. Michele e Ruffignano, Cura di patr. privato, Dioc. di Fi-

renze. - In Val d'Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. - Pretura civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Maria Novella, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 211. - 1855 ab. 216.

SOMMAIA, s. Stefano, Cura di patr. priv., Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Fiorentino inferiore. — Com. di Calenzano, Canc. di Campi. — Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. — Pret. civ. di Campi, Pret. civ. e crim. del Quart. s. M. Novella, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 146. — 1855 ab. 144.

SOMMOCOLOGNA, s. Frediano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. — In Val di Serchio. — Com. e Canc. di Barga. — Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. — Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 4845 ab. 547. — 4855 ab. 642.

SOMMOCOLOGNA. Dogana di Frontiera nel Val di Serchio nella Comunità di Barga, dipendente dal Doganiere di Turritecava e compresa nel Compartimento doganale di Lucca.

SOPR' ARNO, s. Martino, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. di Capolona, Canc. d'Arezzo. – Prefett. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 554. – 1855 ab. 593.

SORANA, ss. Pietro e Paolo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. di Vellano, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pretura civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 525. – 4855 ab. 548.

SORANO. Comunità nel Compartimento Grossetano compresa nella Cancelleria di Pitigliano. – È in Val di Fiora, ed ha una superficie di miglia toscane 84.07. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti	quad.	541.91
2. — a olivi e viti .		399.17
3. Lavorativo nudo.		19668-41
4. Bosco		2543.22
5. Selva di castagni.	. •	165.97
6. Prato naturale e a	rtif. •	570.11
7. Sodo a pastura .		41401.44
8. Prodotti diversi .		10.12
9. Fabbriche		54.94
10. Corsi d'Acque e St	rade •	

Totale . . quad. 67490.59

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 42; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. — Popolas. 4845 ab. 4274. — 4855 ab. 4848.

ab. 4848. SORANO. Capoluogo con Dogana di Frontiera: grossa terra, già dei Conti di Pitigliano. - Sul vertice pianeggiante di un colle tufaceo elevasi la sua fortissima cittadella. Il conte Niccolò Orsini fece costruirla nel secolo XIV; Ferdinando I l'accrebbe e la muni di cortine e di bastioni, e, sebbene in seguito abbandonata, pure resiste in gran parte alle ingiurie del tempo. Sotto la fortezza è il castello, che comparisce quasi nascosto tra le rupi di tufa. Le case addossate a quelle scogliere, sono assai meschine, tutte però fregiate di un qualche ornato di architettura, essendochè un antico statuto municipale decretava premii a chi in ciò distinguevasi. Nella parte più centrale trovasi la chiesa Collegiata assai vasta. Una via principale discende serpeggiante dall' alto del castello fino alla più bassa parte; ivi un promontorio tufaceo elevasi sopra i fabbricati, pianeggiando in altra foggia di piazza, cui si ascende per via di scaletta tagliata nel tufo. È questa facilità di tagliare il tufo offre agevol mezzo di escavare in esso stanze, ripostigli, colombaj, cantine, alcune delle quali di am-mirabile grandezza. (V. Atl. Tosc.). SORANO, s. Niccolò, Arcipretura di patr. delle RR. Possessioni. - Dioc. di Sovana. - In Val di Fiora. -Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. - Pret. civ. e crim. di Piti-

gliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto. Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1401. – 1855 ab. 1276. SORBANO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Bagno. – È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 13.80. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti qua	d.	830 78
2. — a olivi e viti	•	6.19
3. Lavorativo nudo	•	1641.35
4. Bosco		335 63
5. Selva di castagni	•	
6 Prato natur, e artif.	•	0.28
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi		7917 00
8. Prodotti diversi		2 80
9. Fabbriche		
10. Corsi d'acque e Strade		330 24

Totale. . quad. 11081.89

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; Frazioni parrocchiali dello Stato Pontificio n. 3. - Popolaz. 4845 ab. 4046. – 4855 ab. 1033. SORBANO. Capoluogo. Villaggio posto alla sinistra del Savio, presso il confine dello Stato Pontificio. Appartenne a quel ramo dei Guidi, i quali ebbero la signoria di Monte Granelli. È un gruppo di poche case, con chiesa parrocchiale piuttosto angusta. Contiguo ad essa esiste in passato il Pretorio, e vi si vedeno tuttora all' intorno gli avanzi rovinosi delle mura castellane. Varie iscrizioni romane furono dissotterrate tra Sorbano e Sarsina, in un luogo che servi forse di sepolcreto a quella celebre città dell' Umbria, poi capoluogo di municipio (V. Atl. Tosc.)

SORBANO, s. Egidio, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pretura civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Istanza di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 208. – 1855 ab. 212.

SORBANO DEL GIUDICE, s. Giorgio. Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. - Com. e Canc. Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.) Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 299.

SORBANO DEL VESCOVO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pretura civile e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª lst. e Corte regia di Lucca. - Popolazione 1855 ab. 490.

SORCI, s. Lorenzo, Cura di lib. col-laz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Cancelleria d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 236. - 1855 ab. 282.

SOVANA. Nome di un' antica e già florida città, rimasto ad una macerie di rovine, indicanti allo sbigottito viaggiatore ove essa esistė. Edificata forse dagli Etruschi, divenne poi colonia romana floridissima. Nel medio evo fu residenza dei Conti Aldobrandeschi. L'emula Siena le recò colla guerra i primi disastri; la dispersione delle acque potabili, il ristagno di quelle de' due torrenti Calesine e Fologna che le girano attorno, l'imboschimento delle adiacenze ne distrussero la popolazione. Orrida scena di squallore offre ora il ricinto di Sovana; le solide mura, le fortificazioni, le porte, sono un mucchio di rovine; le sue ampie e belle vie son deserte; cadde la maggior parte degli edifizi. Nelle luride e mal sicure abitazioni che restano in piedi, cercano asilo infelici famiglie di montagnoli spintevi da estrema miseria. Ma il tempo abbatte del continuo alcuno di quelli abituri, privati d'appoggio e di re-stauri, e la malignità del clima estivo distrugge gli infelicissimi ospiti che vi si erano ricovrati. Sussiste tuttora nella sua grandezza e solidità la Chiesa Cattedrale, ma il suo vescovo ed il clero l'abbandonarono, non recandovisi il primo che in due solennità dell'anno, ed il clero nei soli di festivi.

di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - 1 SOVANA. Vescovado. Sovana ha la sua Cattedrale con Sede Vescovile, sebbene il Vescovo ed il suo clero l'abbia abbandonata. Il primo non vi si reca che in due sole solennità dell' anno, ed i canonici nei soli di festivi, ivi trasferendosi dalla vicina cospicua terra di Pitigliano. Addita l' Ughelli per primo pastore di questa Chiesa Taddino: certo è che Maurizio assisteva nel 1680 al Concilio tenuto per la sesta volta in Costantinopoli. Molti tra i suoi successori discesero da cospicue famiglie senesi. Appartengono a questa Diocesi le seguenti Parrocchie:

Anno 1784 . . . Parr. N.º • 1806 · · · · 1855 . . . . 46

SOVANA, s. Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val di Fiora. - Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. - Pretura civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 100. - 1855 ab. 132.

SOVARA. Fiume della Valle Tiberina, che nasce nelle pendici australi dell'Alpe di Catenaia: ingrossato nel suo tortuoso giro da diversi torrenti, tra i quali il Cerfone, entra nello Stato Pontificio al di sopra di Mon-terchi, confluendo col Tevere a due miglia di distanza da Città di Castello.

SOVARA, ss. Annunziata, Pieve di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. -Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d' Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 207. - 1855 ab. 191.

SOVICILLE. Comunità nel Compart. Senese compresa nella Cancelleria di Siena. - È in Val di Merse, ed ha una superficie di miglia toscane 52.55. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.
2. — a olivi e viti . . • 6076.76 2455.34

Somma e segue. quad. 8532.10

Riporto quad.	8532-10 <sub>1</sub>
3. Lavorativo nudo	10422.56
4. Bosco	14922.89
5. Selva di castagni	1999.48
6. Prato nature e artif.	26.11
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	4872.78
8. Prodotti diversi	5.43
9. Fabbriche	259 61

10. Corsi d'Acque e Strade » 1113.26

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 45; Frazioni parrocchiali

# Totale. . . quad. 42184.22

incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 6609. - 1855 ab. 7110. SOVICILLE. Capoluogo con Pretura civ. di 2ª Cl. - Castello situato in una collinetta, alle falde della Montagnola, a poche miglia da Siena. Circolare è il piccolo ricinto delle sue mura castellane; nella parte media e più centrale e la Parrocchia, che sembra di costruzione molto antica. Deducesi dalla storia che questo castello fosse un tempo molto popolato; ma nella moria del 1630 restò quasi affatto privo di abitatori. (V. Atl. Tosc.).

SOVICILLE, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pretura civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 525. – 1855 ab. 584.

SOVICILLE, s. Lorenzo, Pieve di patron. regio, Diocesi di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Sovicille, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pretura civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 624. – 1855 ab. 665.

SOVIGLIANA, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. – Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. di Cerreto-Gui

di, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 469. – 1855 ab. 494.

SOVIGNANO, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteroni, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 114. – 1855 ab. 171.

SPALANNI, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 192. – 1855 ab. 229.

SPAZZAVENTO, ss. Maria Maddalena e Lazzaro, *Prioria* di patr. privato, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 877. – 1855 ab. 824.

SPEDALETTO. Dogana di Frontiera nell'Appennino di Garfagnana, dipendente dal Doganiere di Turritecava, e compresa nel Compartimento doganale di Lucca.

SPEDALE, SPEDALETTO, SPEDA-LINO, SPEDALUZZO. Nomi dati e conservati a quelle località, nelle quali in antico erano stati eretti ospedali, e specialmente per pellegrini.

SPEDALETTO DI VAL D'ORCIA, s. Niccolò, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pienza. – In Val d'Orcia. – Com. di Pienza, Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. e crim. di Pienza. – Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 450. – 1855 ab. 488.

SPESCIA, ss. Fabiano e Sebastiano, Prioria di libera collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpen-

nine. - Com. di s. Sofia, Canc. di ISPRENNA IN SERRAVALLE, s. Lo-Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 236. - 1855 ab. 220.

SPIANATE s. Michele Arcangelo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Montecarlo, Canc. di Pescia. -Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. -Pret. civ. d'Altopascio, Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1550. - 1855 ab. 1696.

SPICCHIAIOLA, s. Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. - In Val d'Era. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolazione 1845 ab. 279. - 1855 ab.

SPICCHIO, s. Maria Assunta a Pagnananima, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 915. - 1855 ab. 936.

SPIGNANA, s. Lorenzo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val di Lima. - Com. e Canc. di s. Marcello. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Pistoia, Deleg. di s. Marcello. -Pret. civ. e crim. di s. Marcello, Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 289. - 1855 ab. 297.

SPINELLO, s. Maria in Equis (Frazione di *Cura* estera), Diocesi di s. Sepolcro. – Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Bagno. -Presett. di Firenze, Sotto-Presett. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 44. - 1855 ab. 46.

renzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Comdi Buonconvento, Canc. di Montal-cino. - Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. - Pret. civ. di Buonconvento, Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 418. - 1855 ab. 516.

SPRUGNANO, s. Croce, Cura di patr. regio, Diocesi di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Pratovecchio. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pretura civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 47. - 1855 ab. 55

SPUGNOLE, s. Maria e s. Niccolò, Cura di patr. regio, Dioc. di Fi-renze. - In Val di Sieve. - Com. di s. Piero a Sieve, Canc. di Scarperia. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 316. - 1855 ab. 389.

STABBIA, ss. Pietro e Paolo, Cura di patr. del Capitolo di Prato, Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. - Com. e Canc. di Cerreto-Guidi. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. -Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popol. 1845 ab. 1417. – 1855 ab. 1354.

STABBIANO, s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. -Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 483.

STAFFOLI, s. Michele Arcangelo, Cura di patronato regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val di Nievole. -Com. di s. Croce, Canc. di Fucecchio. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pretura civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz, 1845 ab. 680. - 1855 ab. 762.

STAGGIA, già Castello con rocca, sulla quale ebbero dominio i Nobili di Strove e di Staggia, famiglia illustre, resa celebre presso i Senesi dalla Contessa Ava, che vi-veva sul cadere del sec. X; i Fiorentini ne fecero acquisto verso la meta del sec. XIV, e nel successivo fortificarono quel punto importante della loro frontiera.

STAGGIA. Fiume del Val d'Arno Casentinese che scende dai monti soprastanti a Stia, somministrando colle sue acque mezzi di movimento a diversi opifici : è uno dei primi

tributari dell' Arno. STAGGIA. Torrente di Val d'Elsa che prende il nome dal castello di cui bagna le mura: nasce sul poggio di Fonterutoli, e scende a confluire coll' Elsa sotto la via regia traversa romana, dopo un giro tortuoso di circa 17 miglia.

STAGGIA, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d' Elsa. - Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 714.

- 1855 ab. 903.

STAGGIANO, ss. Fiora e Lucilla, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. In Val di Chiana. - Com. e Canc. d' Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 426. - 4855 ab. 442.

STARDA, s. Martino, Cura di patr. regio, Diocesi d' Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Prefett. di Siena, Deleg. di Colle. - Pret. civ. di Radda, Pretura civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 242. - 1855 ab. 243.

STARTIA A BATTIFOLLE, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolo. - Pref. S. STEFANO, s. Bartolommeo, Cura d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª 1

Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 136. -1855 ab. 113.

STAZZEMA. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa pella Cancelleria di Pietrasanta. - È nelle adiacenze di Val di Serchio, ed ha una superficie di miglia tosc. 27.90. -Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad	617.46
2. — a olivi e viti	5.42
3. Lavorativo nudo	2431.60
4. Bosco ,	3087.36
5. Selva di castagni	6624.48
ö. Prato natur. e artif	1205.10
7. Sodo a pastura	7562.87
8. Prodotti diversi	221.83
9. Fabbriche	91.75
10. Corsi d'Acque e Strade .	547.14

Totale . . quad. 22395.01

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 6048. -1855 ab. 6135.

STAZZEMA. Capoluogo. È una grossa borgata montuosa, continuata da un lungo villaggio, al termine del quale trovasi la chiesa parrocchiale. Di meschino aspetto sono i fabbricati; tortuose ed anguste le interposte vie. La Pieve è molto antica; il pavi-mento, il pulpito, gli altari sono tutti in marmo, e di egual materia è la facciata, cui fregiano rozze sculture simboliche. Sotto la Pieve, in via dirupata, è un elegante oratorio detto del Piastraio. (V. Atl. Tosc.).

STAZZEMA, s. Maria Assunta, Pieve di libera collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1039. 1855 ab. 1137.

di patr. regio, Dioc. di Volterra. -In Val d' E'sa. - Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. –
Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di
s. Miniato, Deleg. d'Empoli. – Pret.
civ. di Montaione, Pret. civ. e crim.
d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popalaz. 4845 ab. 245. – 4855 ab. 224.
S. STEFANO EXTRA MOENIA, s. Ste-

fano, Cura di patr. del Capitolo di Pisa. – Nella Pianuva Pisana. – Com. e Canc. di Pisa. – Prefett. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 737. – 1855 ab. 1075.

S. STEFANO IN PANE, s. Stefano, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino superiore. – Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 2337. – 4855 ab. 2489.

1845 ab. 2337. - 1855 ab. 2489. STELLA. Torrente della Valle dell' Ombrone Pistoiese: prende origine dal poggio orientale di Serravalle; raccoglie tutte le acque che scendono dalle pendici settentrionali del Monte Albano, e dopo un corso di 14 miglia circa, al di là del ponte che da esso prende il nome sulla via regia pistoiese, entra in Ombrone.

STERZA. Portano questo nome due fiumicelli del territorio Volterrano; uno dei quali nasce sulle pendici del Poggio al Pruno in faccia al villaggio di Canneto, e dopo un corso di miglia 42 circa entra nella Cecina: l'altro poi ha la sorgente nei monti della Castellina Marittima, e con tortuoso cammino di miglia 44 tra la Pieve di Fabbrica e la terra di Peccioli entra nell'Era. Questi due corsi di acque sono perciò detti, uno Sterza della Cecina, e l'altro Sterza dell' Era.

STERZI, s. Niccolò, Cura di patron. privato, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pretura civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 143. - 1855 ab. 155.

STIA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Pratovecchio. – È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 22.35. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad	416.69
2. — a olivi e viti	10.39
3 Lavorativo nudo	1468.13
4. Bosco	5272.84
5. Selva di castagni	3238.41
6. Prato naturale e artif	215.50
7. Sodo a pastura	6642.19
8. Prodotti diversi	201.46
9. Fabbriche	43.01
10. Corsi d'Acque e Strade .	439.58

Totale . . quad. 17948.20

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità introfe n. 4. – Popolaz.

1845 ab. 3026. – 1855 ab. 3095. STIA. Capoluogo. Giace al confluente dell' Arno colla Staggia. È piccola ma vaga Terra, ornata di decenti e comode abitazioni. La sua Chiesa Pievania, una delle quattro edificate dai Guidi nel secolo XI, è disposta a tre navate, ed è sostenuta da colonne a capitelli fregiati di stranissime e bizzarre figure. Firenze acquistò Stia dai Conti di Porciano nel 1302. I men facoltosi dei suoi abitanti attendono alle manifatture e al commercio; i proprietarj al miglioramento della coltivazione dei loro terreni; niuno ozioso. L'aumento progressivo di popolazione è util cagione d'ingrandimento al contiguo subborgo, ove trovasi comodo albergo, decente oratorio, ed una vasta e regolar piazza, per le fiere e per il giuoco del Pallone. (V. Atl. Tosc.).

STIA, s. Maria, Pieve di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pretura civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 42 Istanza d'A-rezzo, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 1611. - 1855
ab. 1685.

STIAPPA, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Pescia. – Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 334.

STIAVA, s. Maria Assunta, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Prefett. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4448.

STIAVOLA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. – Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 80. – 4855 ab. 423.

STIBBIO, s. Bartolommeo, Prepositura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. — In Val d'Arno inferiore sinistro. — Com. e Canc. di s. Miniato. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di s. Miniato. — Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 895. — 1855 ab. 982.

STICCIANO, ss. Concezione, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. e Canc. di Roccastrada. – Pref. e Deleg. di Grosseto. – Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 326. – 4855 ab. 354.

STIGLIANO, ss. Fabiano e Sebastiano, Cura di lib. collaz., Dioc di Siena. — In Val di Merse. — Com. di Sovicille, Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 461. - 1855 ab. 502.

STIGNANO, s. Andrea Apostolo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. e Canc. di Buggiano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. – Pretura civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 653. – 1855 ab. 728.

STINCHE. Castello diruto che sorgeva tra le due valli della Pesa e della Greve: appartenne alla potente famiglia ghibellina dei Cavalcanti, i quali essendosi ribellati si attirarono contro le soldatesche della Repubblica Fiorentina, la quale distrusse nel 4304 quei fortilizi, e quegli abitanti che furon fatti prigionieri, condotti a Firenze, vennero rinchiusi in quelle carceri nuove, da essi dette le Stinche: col volger degli anni quel castello era risorto dalle sue rovine, ma nel 1452 fu preso e dato alle fiamme dalle truppe napoletane del re Alfonso di Aragona. STRABATENZA, s. Donato, Prioria di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. — Nelle Valli Transpennine. — Com. e Canc. di Bagno. - Pref. di Fi-renze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pretura civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 227. - 1855 ab. 250.

STRADA: questo nome generico fu dato a diverse borgate e Chiese parrocchiali. – Strada del Val d'Arno Casentinese (V. Strada). – Strada (Capo di); è nella Valle dell' Ombrone Pistoiese lungo la via regia di Modena, fuori della Porta al Borgo. – Strada dell' Impruneta; è in Val d' Ema e dà titolo a due Parrocchie. – Strada di Romagna nella Valle del Rabbi, ove in antico era un ospizio dell' Abbadia di s. Maria in Cosmedin dell' Isola.

STRADA. Grossa borgata del Valdarno Casentinese posta sulla sinistra ripa del Solano. Ha vasta piazza e belle e comode abitazioni. Un forte bastione serve di riparo all'impetuoso Solano, onde impedire che rinnuovi

i disastri da esso cagionati nell' alluvione del 1745. La Pieve detta di Vado è fuori del Borgo; una delle quattro antiche dei Guidi simile nell'architettura alle altre, sebbene comparisca più grandiosa di aspetto. Qui risiedono le autorità governative e municipali di Castel s. Niccolò.

STRADA, s. Andrea, *Prioria* di lib. collaz., Diocesi di Colle. – In Val d' Elsa. - Com. e Canc. di Colle. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 309. -1855 ab. 355.

STRADA, s. Cristofano, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 502. 1855 ab. 623.

STRADA, s. Martino, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 911. - 1855 ab. 1001.

STRADA, ss. Michele e Lucia Prioria di patr. misto, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Cancelleria di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pretura civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 315. - 1855 ab. 339.

STRADA, s. Pietro, Prioria di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 173. - 1855 ab. 165.

STREDA, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. - 1 Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. -Pretura civile di Cerreto-Guidi, Pretura civile e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 207. - 1855 ab. 197.

STRIBUGLIANO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. - Com. e Canc. d' Arcidosso. - Pref. di Grosseto, Deleg. d' Arcidosso. - Pret. civ. e crim. d' Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 382. – 4855 ab. 429.

STRIDO nella vallicella della Sterza in Val d' Era. Antico castello che nel sec. XII ebbe i suoi Conti di origine pisana, e segnatamente i Venerosi, detti Conti di Strido, dei quali furono poi eredi i Pesciolini. STROVE, s. Martino, *Prioria* di lib. collaz., Diocesi di Colle. – In Val d' Elsa. - Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pretura civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 333. - 1855

ab. 333. STROZZAVOLPE in Val d'Elsa. Antico castello dei Conti Alberti di Vernio e Mangona, dai quali passò nei Salimbeni di Siena, ed ora posseduto dai Cepparello di Firenze. L'edifizio sebbene serva di villa signorile è fabbricato sul modello di una rocca con fossi, mura a scarpa, ponte levatoio, torrioni con merli e beccatelli.

STRUMI del Val d'Arno Casentinese. Antico castello dei Conti Guidi di Battifolle, ove quei dinasti fino dal secolo X fondarono quella Badia di s. Fedele, poi traslocata in Poppi.

SUBBIANO. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria d'Arezzo. - È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 28.69. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 1692.78 2. — a olivi e viti . . . 1717.71

Somma e segue . . quad. 3410.49

Riporto quad. 3410.49	
3. Lavorativo nudo 3090.23	
4. Bosco	
5. Selva di castagni 2643.69	
6. Prato natur. e artif. • 47 72	S
7. Sodo a pastura 7656.15	Ö
8. Prodotti diversi • 12.74	
9. Fabbriche 66.00	
10. Corsi d'Acque e Strade - 676 50	
·	
Totale quad. 23035.07	
Parrocchie comprese in questa Co-	
munità n 6 : Enggioni parrocchioli	S
munità n. 6; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2;	-
incorporate in aitre comunita n. 2;	
Annessi parrocchiali provenienti da	
Comunita limitrofe n. 3 Popolaz.	
Comunità limitrofe n. 3 Popolaz. 1845 ab. 3076 1855 ab. 3307.	_
SUBBIANO. Capoluogo. Borgo situato	S
SUBBIANO. Capoluogo. Borgo situato in ridente pianura presso l'Arno.	
Appartenne in antico ai Canonici	
Appartenne in antico ai Canonici del Duomo vecchio di Arezzo. La	
sua Chiesa conserva il titolo di Ar-	
cipretura. (V. Atl. Tosc.).	
CIDDIANO a Maria Anti-	
SUBBIANO, s. Maria, Arcipretura di	
patr. del Capitolo d'Arezzo, Dioc.	
d'Arezzo In Val di Chiana Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo Pref.	
di Subbiano, Canc. d'Arezzo Pref.	
e Deleg. d'Arezzo Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze Popolaz. 1845 ab. 794 1855 ab. 931.	
crim. d'Arezzo (Città), Trib. di	
1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di	
Firenze Popolaz, 1845 ab. 794.	
-4855 ab. 934.	
SUCCASTELLI, s. Bartolommeo, Cura	
di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.	
Nella Valle Tiberina Com. e Canc.	
di a Sanalana Draf di Arana	
di s. Sepolcro Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 12	
Deleg. di S. Sepoicro. – Pret. Civ.	
e crim. di s. Sepoicro, Trib. di 4ª	
Ist. d'Arezzo, Corte regia di Fi-	ł
renze Popolaz. 1845 ab. 220	١.
1855 ab. 236.	1
SUGANA, s. Giovanni, Pieve di patr.	1
regio, Dioc. di Firenze In Val di	١
Pesa Com. e Canc. di s. Casciano.	1
- Pref. di Firenze, Deleg. di s. Ca-	
sciano Pretura civile e crim di	
sciano Pretura civile e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte	1
ragia di Firanza Donolar 1012	
regia di Firenze Popolaz. 1845 ab. 1064 1855 ab. 966.	1
CHCHEDA CHWEDA - D'.	1
SUGHERA o SUVERA, s. Pietro, Prio-	1
ria di lib. collaz., Diocesi di Vol- terra In Val d'Era Com. di	1
terra In Val d'Era Com. di	1

Montaione, Canc. di Castel Fioren-

tino. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref.

di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. -

Pret. civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 278. - 1855 ab. 402. ÜSINANA nella Valle del Senio in Romagna; Castello che diede il titolo ad un ramo degli Ubaldini, detti Pagani da Susinana, e più tardi ad un' Abbadia di Vallombrosani, ridotta a Commenda fino dalla prima metà del secolo XVI, e sotto il governo del Granduca Pietro Leopoldo totalmente soppressa. SUSINANA. Dogana di confine nella Romagna toscana in Comunità di

Palazzuolo, dipendente dal doganiere di Popolano, e compresa nel Compartimento doganale di Firenze. SUVERETO. *Comunità* nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Campiglia. - È in Val di Cornia, ed ha una superficie di miglia toscane 33.73. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	198.02
2. — a olivi e viti	579.99
3. Lavorativo nudo	4957.11
4. Bosco	15853 72
5. Selva di castagni	718.06
6. Prato natur, e artif	142.23
7. Sodo a pastura	3818.39
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	42.54
9. Fabbriche	33,78
10. Corsi d'Acque e Strade »	737.34
•	

Totale. . quad. 27081.18

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 994. - 1855 ab. 1305.

SUVERETO. Capoluogo. Nel sec. XIII appartenne ai Pisani, e fece poi parte della Signoria di Piombino. -Il castello ha due porte; la principale è fregiata dello stemma Buoncompagni con iscrizione del 1466; e recinta da un antemurale, entro cui trovasi l'Arcipretura. Sono in essa da notarsi le smisurate bozze di alberese della sua facciata, ed il Battistero in travertino di un solo pezzo. La via principale del castello è intermedia a due laterali eminenze; in una è il soppresso convento dei Francescani edificato nel

1280; nell'altra si osservano i grandiosi avanzi della rocca costruita nel 1464. (V. Atl. Tosc.).

SUVERETO, s. Giusto, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Massa Marittima. – In Val di Cornia. – Com. di Suvereto, Canc. di Campiglia. – Pref. di Pisa, Sotto-Prefett. di Volterra, Deleg. di Campiglia. – Pret. civ. e crim. di Campiglia, Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 994. – 1855 ab. 1305.

SVEGLIA, s. Andrea, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Fref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. di crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popalazione 1845 ab. 365. – 1855 ab. 468.

### T

TABIANO. Due antiche località ora perdute portavano questo nome: Tabiano della Comunità dei Bagni di s. Giuliano è ricordato in un atto del 1048, ed aveva circonvicine acque, palustri e marazzi. - Tabiano della Maremma grossetana ebbe Chiesa Pievania tra Monte Orsaio e la diruta rocca di Fornoli; se ne trova menzione in un documento del 952. TAENA, s. Iacopo, Cura di lib. col-laz., Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Chitignano, Canc. di Rassina. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 275. - 4855 ab. 315.

TAGLIAFERRO. Borgata di Val di Sieve posta sulla sinistra della Carza lungo la via regia postale bolognese in Comunità di Vaglia: fino alla metà del decorso secolo XVIII vi si trovava un antico Spedaletto, destinato ad accogliere i pellegrini.

TAGLIAFUNI (Badia di), nel Val d'Arno di Sopra: fu una delle antiche della Congregazione Vallombrosana, fondata nel secolo XI, nel decorso XVIII traslocata a s. Maria al Ponte Rosso presso Figline, e questa soppressa nel 1816.

TAGLIATA (Torre della), nella marina di Ansidonia, forte compreso nella Comunità di Orbetello e nel circondario militare omonimo.

TALAMONE E TALAMONACCIO, sul littorale marittimo, in faccia al Promontorio Argentario in Comunità di Orbetello. Sorge questo antico castello sopra una rupe che sporge in mare, e che dal lato di ponente serve di riparo al suo antico porto. Nel lato opposto fu inalzata nei bassi tempi una torre di difesa tra Talamone e la foce dell' Osa, ed è quella che oggi porta il nome di Talamo-naccio. L'antico porto era di notabile estensione, ma ora è tutto ingombro di alghe e di arena; al che si aggiunga che all'acque salse se ne frammischiano molte delle dolci, corrempendo l'aria a danno delle popolazioni circonvicine. Talamone sembra di fondazione etrusca, trovandosi su di ciò concordi Polibio, Strabone, Diodoro Siculo, Tolomeo e Plutarco tra i greci, siccome Plinio e Pomponio Mela tra i latini: e verso gli anni di Roma 528 ne fa menzione anche Fabio Pittore, per la battaglia che in quelle vicinanze si accese tra i Galli e i Consoli romani Attilio Regolo ed Emilio Pape. Celebre è altresi l'avvenimento storico dell' approdare che fece in Talamone, 87 anni avanti l'era volgare, la flotta di Mario reduce dall'Affrica per abbattere il competitore Silla. Posteriormente ebbe i possessi in quel paraggi il senatore Domizio Enobarbo, la di cui famiglia fece costruirvi delle conserve dette Cetarie Domiziane. Nel secolo XIV Talamone era lo scalo principale marittimo dei Senesi; poi tentarono i Fiorentini di farne il loro porto, per abbando-nare il pisano. Nel 1554 Talamone fece parte dei RR. Presidi napoletani, e nel 4844 fu ceduto al Governo Granducale.

TALAMONE. Dogana nel littorale toscano nella Comunità di Orbetello, compresa nel Compartimento doganale di Siena.

TALAMONE, s. Maria Assunta, Arcipretura di patr. regio, Diocesi di Sovana. – In Val d'Albegna. – Com. e Canc. d'Orbetello. – Prefett. di Grosseto, Deleg. d'Orbetello. – Pret. civ. e crim. d'Orbetello, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 472. – 1855 ab. 249.

TALCIONA, s. Maria, *Prioria* di patr. regio, Diocesi di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. di Poggibonsi, Canc. di Colle. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Poggibonsi, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 173. – 1855 ab. 170.

TALLA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di Rassina. – È in Val d'Arno Casentinese, ed ha una superficie di miglia toscane 22.47. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	895.89
2. — a olivi e viti	206.99
3. Lavorativo nudo	1990.07
4. Bosco	3971.19
5. Selva di castagni	5345.19
6. Prato natur. e artif	9.39
7. Sodo a pastura	5102.54
8. Prodotti diversi	62.96
9. Fabbriche	37.46
10. Corsi d'Acque e Strade.	421.59

# Totale . . quad. 18043.27

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. – Popolaz. 1845 ab. 2201. – 1855 ab. 2338.

TALLA. Capoluogo. Fino dal 4345 ebbe a suoi signori i Cattani detti Nobili di Talla. Ora è semplice villaggio con chiesa prepositoriale. Nella costruzione delle case è da notarsi una certa eleganza, essendo molte di esse ornate di terrazze e loggette. (V. Atl. Tosc.).

di esse ornate di terrazze e loggette. (V. Atl. Tosc.).

TALLA, s. Niccolò; Prepositura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Talla, Canc. di Rassina. – Prefett. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 542. - 1855 ab. 555.

TARSIGNANO, s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Diocesi d'Arezzo. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 93. – 1855 ab. 99.

TARTIGLIA, s. Iacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pretura civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 238. – 1855 ab. 281.

TARTIGLIESE, s. Maria, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. e Canc. di Figline. – Prefett. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pretura civ. e crim. di Figline, Trib. di 4a Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 286. – 1855 ab. 260.

TASSAIA, s. Clemente a Montecaroso, Cura di libera collaz., Diocesi di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo. s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 492. – 4855 ab. 499.

TASSIGNANO, s. Stefano, Prioria di patr. privato, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Prefett. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 967.

TASSO, ss. Iacopo e Filippo, Prioria di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova,

Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 496. - 1855 ab. 541. TATTI, s. Maria Assunta, Pieve di

lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. -Com. e Canc. di Massa Marittima. Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. - Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 582. - 1855 ab. 690.

TAVARNELLE. Borgo di Val d'Elsa nella cura di s. Lucia al Borghetto in Comunità di Barberino.

TAVERNE D'ARBIA. Borgo posto presso un ponte omonimo che cavalca quel fiume, opera del celebre matematico Pietro Ferroni, eseguita nel 1787 d'ordine del granduca Pietro Leopoldo. Sembra che ivi passasse un' antica via romana, e che vi si trovasse una delle antiche mansioni, che si dicevano ad Tabernas.

TAVOLA, s. M. Maddalena, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 992. - 4855 ab. 4098. TEDERIGHI. - (V. Rocca Tederighi).

TEGOLAIA, s. Michele, Prioria di patronato misto, Dioc. di Firenze. In Val d' Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pretura civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 434. - 1855 ab. 540.

TEGOLETO, s. Biagio, Cura di patr. del Capit. d'Arezzo, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. -Prefett. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 1ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 827. - 1855 ab. 875.

Pret. civ. e crim. di s. Gtovanni, ! TEMPAGNANO DI LUNATA, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 567.

TEMPAGNANO DI VAL D'OTTAVO, s. Prospero, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Delegazione di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di la Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 329.

TEREGLIO, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civile di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolazione 1855 ab. 809.

TERENZANO, s. Martino, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino Superiore. -Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 138. - 1855 ab. 175.

TERONTOLA. Dogana di Frontiera in Val di Chiana nella Comunità di Cortona compresa nel Compartim. doganale di Firenze.

TERONTOLA, s. Gio. Evangelista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Cortona. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pretura civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 713. – 1855 ab. 660

TERRA DEL SOLE. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Rocca s. Casciano. - È nelle Valli Transpennine. ed ha una superficie di miglia toscane 12.90. - Il suo territorio è repartito come appresso;

1. Coltivato a viti. quad.	2490.95
2. — a olivi e viti	492.00
3. Lavorativo nudo	4270.55
4. Bosco	1037.34
5. Selva di castagni	0.59
6. Prato natur. e artif. •	30.74
7. Sodo a pastura	1457.49
8. Prodotti diversi	74.23
9. Fabbriche	90.74
10. Corsi d'Acque e Strade .	424 22
-	

Totale . . quad. 10368.85

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 1; Frazioni di Parrocchie dello Stato Pontificio n. 3. - Popolas. 1845 ab. 3612. - 1855 ab. 4065.

TERRA DEL SOLE. Capoluogo con Pretura civ. di 4ª Classe e Dogana di Frontiera. - Cosimo I ne decretò la fondazione nel 4565, e poiche nel gettarsi la prima pietra, il sole già coperto dalle nubi comparve ad illuminarne i delineati fondamenti, quindi le fu dato il nome di Eliopoli è Terra del Sole. – Le mura hanno un giro quadrangolare; solidissimi bastioni ne fortificano gli angoli. Le due porte sono munite di fortilizio; in quello di Porta Fiorentina risedeva il Comand. d'Artiglieria, ed ora è abitazione di un privato; nel forte di Porta Romana, già quartiere del Comandante di Piazza, dimora attualmente il Doganiere. Le abitazioni distinte in borgo florentino e in borgo romano sono repartite in quattro gruppi isolati, divisi in mezzo dalla via principale che conduce da porta a porta, e questa è intersecata nel centro da una vasta piazza, interposta all' Arcipretura è al grandioso Pretorio. (V. Atl. Tosc.).

TERRA DEL SOLE, s. Reparata, Arcipretura di lib. coll., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Istanza di Rocca s. Casciano,

Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 746. - 1855 ab. 783.

TERRAIO, nel Val d'Arno di sopra. Casale già Castello in Comunità di Terranuova, presso la destra ripa dell' Arno, in una piaggia di sab-bione. Nel 1065 quel castetlo apparteneva alla Badia di s. Trinita dell' Alpe; poi ne fecero un fortilizio i Conti Guidi, ai quali lo tolsero i Fiorentini nel 4293.

TERRANUOVA. Comunità nel Compartimento Aretino compresa nella Cancelleria di s. Giovanni. - È nel Val d'Arno Superiore, ed ha una superficie di miglia toscane 26.92. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4701.85
2. — a olivi e viti	3947.26
3. Lavorativo nudo	4730.41
4. Bosco	2981.18
5. Selva di castagni	2.79
6. Prato natur. e artif	
7. Sodo a pastura	4479 25
7. Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	55.07
9. Fabbriche	96.98
10. Corsi d'Acque e Strade .	613.29

Totale. . quad. 21608.08

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 8; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 8; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 6512. - 1855 ab. 6779.

TERRANUOVA. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Cl. - La Edificarono i Fiorentini nel 4337 col nome di Castel s. Maria, a freno dei Guidi spesso ribelli. Il ricinto delle mura forma un quadrato quasi perfetto; le abitazioni e le vie sono repartite con egual simetria; vasta e la piazza e fiancheggiata di belli edifizi. La chiesa principale ha il titolo di Arcipretura. Esiste altresi nella Terra un monastero di Benedettine con educande in convitto, e con obbligo di istruire gratuitamente anche le fanciulle del paese. (V. Atl. Tosc.). TERRANUOVA, ss. Maria e Niccolò, Arcipretura di patr. regio, Diocesi

d' Arezzo. - In Val d' Arno Supe-

di s. Giovanni. - Prefett. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 1ª Istanza d' Arezzo, Corte regia di Firenze. Popolazione 1845 ab. 777. - 1855 ab. 837.

TERRAROSSA, s. Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. d'Uzzano, Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pretura civ. é crim. di Pescia, Tr.b. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz.

1845 ab. 640. - 1855 ab. 782. TERRENO, s. Pietro, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 12 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 399. - 1855 ab. 385.

TERRENZANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Diocesi di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena. - Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 198. - 1855 ab. 251.

TERRICCIOLA. Comunità nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Peccioli. - È in Val d' Era, ed ha una superficie di miglia toscane 15.76. - Il suo territorio è repartito come appresso:

	•			
	Coltivato a viti.	qua	d.	3215 18
2.	— a olivi e viti .	•		2068.76
3.	Lavorativo nudo			4098.42
4.	Bosco			1570.37
5.	Selva di castagni.		*	9.18
6.	Prato natur. e arti	if.	10	9.30
7.	Sodo a pastura .			1151.57
8.	Prodotti diversi .			56.37
9.	Fabbriche			37.83
0.	Corsi d'Acque e Str	ade		440.90

Totale . . quad. 12657.88

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 3326. -1855 ab. 3481.

riore. - Com. di Terranuova, Canc. | TERRICCIOLA. Capoluogo. In remote età fu luogo assai considerabile, essendosi dissotterrati nelle adiacenze un ipogeo, vari nummi e medaglie, ed altri oggetti di etrusca o romana origine. I Pisani lo destinarono a granaio o deposito di cereali: passato in potere dei Fiorentini tento Pisa di ricuperarlo nel 1496, ma dovè cederlo di nuovo. - La via principale del castello, tortuosa ma pianeggiante, è cinta di buone e comode abitazioni, alternate da umili casette. In elevato rialto, cui si ascende per doppia gradinata, siede l'Arcipretura abbellita di moderni restauri. Al termine del castello è una vasta piazza destinata a giuochi pubblici; contiguo ad essa un oratorio o confraternita. Un piccolo oratorio trovasi anche all'estremità opposta del castello, e fuori di esso un altro più grandioso che fu costruito nel 1729 e restaurato nel 1815. (V. Atl. Tosc.).

TERRICCIOLA, s. Donato, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Volterra. -In Val d'Era. - Com. di Terric-ciola, Canc. di Peccioli. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Peccioli, Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1418. - 1855 ab. 1445.

TERRINCA, ss. Clemente e Colombano, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Stazzema, Canc. di Pietrasanta. - Prefett. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. di Serravezza, Pretura civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 769. - 1855 ab. 825. TERRINE, s. Agata, Cura di libera collaz., Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Arezzo. Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 223. - 1855 ab. 257.

TERROSSOLA, ss. Bartolommeo e Iacopo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Bibbiena. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Poppi.
- Pret. civ. di Bibbiena, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolazione 4845 ab. 496. - 4855 ab. 494.
TERZANO, s. Lucia, Cura di patr.

TERZANO, s. Lucia, Cura di patr. misto, Diocesi di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 447. – 4855 ab. 444.

TERZELLI, s. Andrea, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Cancdi Castel s. Niccolò. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 348. – 4855 ab. 352.

TERZOLLE. Torrentello del Val d'Arno Fiorentino che prende origine sul Monte Morello tra l'Uccellatoio e Cercina; dà il suo nome a una profonda vallicella, e dopo aver bagnate le vicinanze della villa già medicea di Careggi, passando sotto il ponte a Rifredi entra nel Mugnone, dopo un corso di miglia sei circa.

TEVERE fiume. Il Monte Fumaiolo

### « È il giogo di che Tever si disserra ».

Presso la selvosa sua cima scaturiscono tra l'erbe due grosse polle, divise per venticinque passi dall'incurvatura di un prato. Le due sorgenti, ivi dette con giusto nome le vene del Tevere, scendono in rivi disgiunti per lo spazio di 430 passi, poi confluendo diventan fiume. Erra dunque l'opinione volgare supponendo che il Tevere abbia la sua sorgente ov' è quella dell'Arno: una catena di monti divide le due scaturigini per 23 miglia in retta linea; spazio che non può percorrersi per un cammino minore di miglia 35 o 40. Fazio degli Uberti cantò è vero che

« El Tever surge en Falterona »
(Dittam.)

perche figlio di padre esule non conobbe la patria sua: non cadde però in errore la maggior musa italiana chiamando l'Alvernia il

## « Crudo sasso infra Tevere ed Atno ».

Quel giogo alpestre è infatti situato in mezzo a Falterona ed alle ultime diramazioni dell' Alpi di Bagno. Il Savio e la vicina Marecchia -hanno quasi comune col Tevere la scaturigine, e forse il nome di Fumaiolo dato al monte in cui nascono è correzione di Fiumaiolo. Essi derivano molto probabilmente da uno stesso interno serbatoio; l'Arno non già, che ad un altro monte primario, e da gran distanza separato appartiene. Nato appena scende il Tevere impetuoso tra balze scoscese, e giunto in fondo alla valle serpeggia in alveo tortuosissimo fino a Val Savignone; si distende poi in linea quasi retta, sempre però chiuso tra i monti, servendo ad esso di ripe il declivio delle loro falde; giunto a Montedoglio si sprigiona dall'angusto letto, e traversa con smodata licenza l'adiacente pianura. Questo altero fiume, il di cui solo nome sgomentò le più remote nazioni, divise un tempo l'Etruria dall' Umbria e dal Lazio; ora irriga il suolo toscano per sole 30 miglia ed entra poi nello Stato Pontificio, sboccando nel Tirreno, dopo esser passato con orgoglio sotto i ponti di Roma.

TEVERINA, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 342. – 1855 ab. 352.

TEZZO, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno. – Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 123. – 1855 ab. 128.

TIGLIO, s. Giusto, Cura di lib. collaz., Diocesi di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. -Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolazione 1845 ab. 927. - 1855 ab. 843.

TIGNANO, s. Romólo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 511. - 1855 ab. 562.

TINAIA (TENUTA DELLA) nel Val d' Arno inferiore. Erano possessi granducali acquistati sotto il governo mediceo, mediante la colmata dell' Arno Vecchio; poi nel 1786 alienati dopo esservi stata eretta una Parrocchia, indicata nell'articolo se-

guente.
TINAIA, ss. Michele e Leopoldo, Prioria di patr. dell' Ord. di s. Stefano, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d' Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Empoli. - Pret. civ. e crim. d' Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 321. 1855 ab. 310.

TIRLI. Portano questo nome due località ben lontane l'una dall'altra; Tirli cioè di Castiglion della Pescaia nella Maremma grossetana, di cui si trova ricordo nel sec. IX, e che in antico ebbe un eremo fondato da s. Guglielmo, e Tirli di Firenzuola nella Valle del Santerno sul confine granducale collo Stato Pontificio, su cui ebbero dominio gli Ubaldini, dai quali fu ceduto alla Repubblica Fiorentina, mediante il prezzo di 7000 florini d' oro. La vicinanza dello Stato Pontificio occitò gli abitanti a ribellarsi, ma poi volontariamente tornarono all' obbedienza nel 1482. TIRLI, s. Andrea Apostolo, Pieve di

lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val d'Ombrone Senese inferiore. -Com. di Castiglion della Pescaia, Canc. di Grosseto. - Pref. e Deleg.

di Grosseto. - Pret. civ. di Castiglion della Pescaia, Pretura civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 436. - 1855 ab. 423.

TIRLI, s. Patrizio, Prioria di patr. regio, Diocesi di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 591. - 1855 ab. 575.

TITIGNANO, s. Ilario, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 691. - 1855 ab. 693.

TIZZANA. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Pistoia (Potesterie). -È in Val d'Ombrone Pistoiese, ed ha una superficie di miglia toscane 16.62. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad	Ŀ	6249.04
		1670.90
3. Lavorativo nudo		149.12
4. Bosco		2878 78
5. Selva di castagni		869.13
6. Prato natur. e artif.		202.87
7. Sodo a pastura		371.01
8. Prodotti diversi.		428.99
9 Fabbriche		184.42
10. Corsi d'Acque e Strade		340.58

Totale. . quad. 13344.84

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 10; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3. Popolaz. 1845 ab. 7880. - 1855 ab. 8460.

TIŽZANA. Capoluogo. In ridentissima collina tutta coperta di viti e di ulivi, e nel di cui dorso e contorno sono sparse deliziose ville, siede il Castello di Tizzana, presso la destra riva dell' Ombrone. - Appartenne ai Pratesi, poi ai Pistoiesi; e nel 1525 avendo quei del castello par-

teggiato colla fazione ghibellina, i Fiorentini lo cinsero d'assedio, e l'ebbero a patti. - Non resta ora dell' antico fortilizio che qualche traccia di mura dirute, ed un imbasamento di torre detta tuttora la Rocca. Vedonsi questi ruderi intorno all'alta cima del colle, che è ora ridotta a piazza quadrilatera. In un angolo di essa è il Pretorio, abbellito da moderni restauri; in prospetto è la chiesa Pievania non grande, ma ben decorata con oratorio annesso. Al disotto della Pieve, sulla via principale che ad essa conduce, incontrasi un gruppetto di case coloniche. Più in basso è la Pieve antica, ora semplice oratorio, cui è contigua una vasta villa. (V. Atl. Tosc.

TIZZANA, s. Bartolommeo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pretura civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 1380. - 4855 ab. 1430.

TIZZANO, s. Andrea, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Poutassieve. – Pret. civ. di Dicomano, Pretura civile e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 95. – 1855 ab. 96.

TIZZANO, s. Stefano, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. o crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Pirenze. – Popolaz. 1848 ab. 150. – 1855 ab. 179.

TIZZANO, s. Stefano, Cura di libera collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pretura civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4<sup>2</sup> Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 81. - 4855 ab. 79.

TOBBIANA, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Diocesi di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Montale, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Prefett. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. di Montale. Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 785. – 4855 ab. 868.

TOBBIANA, s. Silvestro, Cura di patr. regio, Diocesi di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoieso. – Com. s Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pretura civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolas. 1845 ab. 436. – 4855 ab. 492.

TOCCHI, s. Maria Assunta, Pieve di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Merse. – Com. di Monticiano, Canc. di Chiusdino. – Pref. di Siena, Deleg. di Chiusdino. – Pret. civ. di Monticiano, Pret. civ. e crim. di Chiusdino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 437. – 4855 ab. 204.

TOFORI, s. Maria Assunta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Prefett. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 360.

TOIANO, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. – Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 521. – 1855 ab. 484.

TOLFE, s. Paterniano, Cura di libera collaz., Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e Trib. di 4<sup>st</sup> Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 468. – 1855 ab. 173.

TOMBA, nella Valle del Savio in Ro- | TONTENANO, s. Michele Arcangelo, magna: è una frazione del territorio comunitativo di Sorbano, circondato in ogni lato dal territorio pontificio della legazione di Urbino, e com-preso nella parrocchia di s. Cassiano a Monteriolo: fu forse un' antica necropoli pertinente all'antica capitale degli Umbri Sarsinatensi.

TOMBOLO. Portano questo nome una tenuta che si estende tra Pisa e Livorno; una lingua di terra tra la bocca d'Ombrone e l'emissario di Castiglion della Pescaia, come pure l'istmo detto del Tombolo nello Sta-

gno di Orbetello.

TOMME (S.), s. Tommaso, Cura di patr. misto, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di Montevarchi. - Prefettura d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 42 Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 311. -1855 ab. 326.

TONDA, s. Niccolò, *Prioria* di libera collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. - Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pretura civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 1ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 273. - 1855 ab. 313.

TONDA. Antico castello in cima ad una collina tra le sorgenti del torrente Carfalo e dell' Evola. Un diploma imperiale del IV Ottone ne infeudo una famiglia pisana nel 1212; dalla quale passò nei Conti della Gherardesca. Dopo la meta del secolo XIV questo castello col suo distretto fu distaccato dalla Comunità di s. Miniato e incorporato in quella di Montaione.

TONNI, ss. Bartolommeo e Quirico, Prioria di lib. collaz., Diocesi di Colle. - In Val di Merse. - Com. di Sovicille, Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 141. - 1855 ab. 180.

Cura di patr. priv., Dioc. d'Arezzo. In Val d'Arno Superiore.
 Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Gio-vanni. – Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 15. - 1855 ab. 20.

TONTOLA, s. Pietro, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Bertinoro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Galeata. - Prefett. di Firenze, Sotto-Prefett. e Delegaz. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 35.

- 1855 ab. 35.

TOPAIA. Regia villetta situata poco al di sopra della Petraia. Cosimo I ne dono l'uso al Varchi, che vi detto le sue storie, l'Ercolano ed altre opere, e vi resto fin presso al termine della sua vita, frequentemente visitato dai più celebri letterati. Il vasto orto che le sta davanti, destinato alla propagazione di peri e meli nani ad uso di Francia, fu detto il pomario di s. Fiacrio, essendovi all'estremità di esso la statua in marmo di quel Santo, figlio di Eugenio re di Scozia, fatta dal Piamontini ai tempi di Cosimo III. (V. Atl. Tosc.).

TOPPO (PIEVE'AL), in Val di Chiana. Antichissima chiesa che dà il nome ad una contrada dell' Intoppo, mentre il suo Battistero e il titolo di Pieve, fu trasferito nella Badia di s. Bartolommeo al Pino in Comunità di Civitella. La sua più antica memoria risale al 983 quando il I Ottone ne confermò il patronato al Capitolo Aretino. Acquisto celebrità questo luogo per la disfatta ivi sofferta dai Senesi, sorpresi dagli Aretini nel 1288 al passo del Toppo, per cui scrisse Dante:

# « . . . . . . sì non furo accorte « Le gambe tue alla giostra del Toppo ».

TOPPOLE, ss. Clemente e Ruffillo, Prioria di lib. collaz., Diocesi di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina.

- Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. –
Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e
crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª
Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 274. – 1855 ab. 286.

TORA. Fiumicello che dà il nome ad una piccola valle della pianura meridionale pisana: nasce da due sorgenti sulle pendici del colle Montanino, e dopo aver raccolti nel suo corso tutti gli scoli della pianura meridionale di Pisa, traversa la Paduletta di Livorno e si scarica in mare mediante la bocca di Calambrone, dopo un corso di. 20 miglia circa.

TORCIGLIANO DI CAMAIORE, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Prefett. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 197.

TORCIGLIANO DI MONSAGRATI, s. Bartolommeo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pretura civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 165.

TORINGO, s. Pietro Apostolo, Vicaria di patr. del Pievano di s. Paolo, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. Com. di Capannori, Canc. di Lucca. i - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Lucca. -

Popolaz. 1855 ab. 397. TORNANO, in Val d'Arbia nel Chianti. Antico Castello ora compreso nella Parrocchia di s. Marcellino in Valle, già posseduto da un tale Guarnellotto Mezzolombardi, che nel 1217 lo vende al Vescovo di Firenze: pare che quel feudatario fosse della

consorteria dei Ricasoli.

TORNIA, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. -

Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di Cortona. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. - Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 230. - 1855 ab. 228.

TORNIELLA in Val di Merse: antico Lastello dominato da una consorteria di Signori, detti i Nobili di Torniella e di Sticciano: i loro successori nel 1250 si diedero in accomandigia ai Senesi, e tentarono poi di ribellarsi, ma dovettero soccombere. Verso la metà del sec. XV una gran parte degli adiacenti terreni, fu acquistata in compra dai Bolgarini di Siena, dai quali fu attivato un opificio di ferro sul vicino fiume Farina.

TORNIELLA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Grosseto. - In Val di Merse. - Com. e Canc. di Roccastrada. - Prefett. e Deleg. di Grosseto. - Pret. civ. di Roccastrada, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 431. - 1855 ab. 549.

TORRE. Con questo nome e gli altri di Torri, Torraccia, Torricella furono distinte moltissime località del Granducato, e sempre per la ragione di essere stato in esse costruito un qualche fortilizio: nei seguenti articoli saranno rammentate le località principali.

TORRE, s. Gregorio, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. e Canc. di Fucecchio. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. - Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 737. -1855 ab. 707.

TORRE, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. - Com. e Cancelleria di Castel s. Niccolò. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 166. – 1855 ab. 182. TORRE, s. Maria, Cura di patr. mi-sto, Diocesi di Firenze. – In Val

d' Elsa. - Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenzo, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 180. - 1855 ab. 170.

TORRE, s. Niccolò, Pieve di libera collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 650.

TORRE DEGLI AGLI nel fiorentino suburbio: edifizio signorile che prende il nome da una grandiosa torre inalzata dalla famiglia Panciatichi: era nella Cura di s. Donato a Torri, ora di s. Cristofano a Novoli.

TORRE A CASTELLO, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese. – Com. e Canc. d'Asciano. – Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. – Pretura civ. e crim. d'Asciano, Trib. di Aª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 277. – 1855 ab. 248.

TORRE DELLE CIVETTE. Dogana sul littorale grossetano in Comunita di Grosseto, dipend. dal Doganiere di Follonica e compresa nel Compartimento doganale di Siena.

TORRE DEL LAGO, s. Giuseppe, Cura di lib. collaz., Diocesi di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Delegaz. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 888.

TORRE A MERCATALE, s. Biagio, Cura di patr. misto, Dioc. d'Arezzo. In Val d'Arno Superiore. — Com. di Bucine, Canc. di Montevarchi. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. — Pret. civ. di Montevarchi. Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 243. — 4855 ab. 239.

TORRE MOZZA. Dogana sul littorale di Piombino dipendente dal Doganiere di Follonica e compresa nel Compartimento doganale di Siena.

TORRE DELLE SALINE. Dogana sul littorale di Orbetello alla foce dell'Albegna, compresa nel Compartimento doganale di Siena.

TORRE & SOVAGGIO, ss. Lorenzo e Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Caprese, Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 194. – 1855 ab. 195.

TORRE DELLA TROIA. Dogana sul littorale di Castiglion della Pescaia, compresa nel Compartimento doganale di Siena, e dipendente dal Doganiere di Follonica.

TORRE DI S. VINCENZIO sul littorale marittimo: antice fortilizio dei Pisani tra i due territori comunitativi di Gherardesca e di Campiglia: se ne trova fatta menzione nel 4285: nelle sue vicinanze fu riportata segnalata vittoria nel 4505 dai Fiorentini contro il capitano di ventura Bartolommeo d'Alviano che tentava portar soccorsi ai Pisani assediati.

TORRENIERI in Val d'Asso: borgata già castello con mansione postale in Comunità di Montalcino: è la terza Posta della via regia che da Siena conduce a Roma. Pare che prendesse il nome da un Ranieri dei Signori di s. Quirico, ma vi acquistaron poi dominio gli Abati di s. Antimo di Val d'Orcia, quindi i Senesi.

TORRENIERI, s. Maria Maddalena, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di Montalcino. – Prefett. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regla di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 454. – 1855 ab. 630.

TORREONE, s. Carlo, Cura di libera collaz., Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pretura civ. e crim. di Cortona, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 446. - 1855 ab. 509.

TORRETTA in Val di Tora: mansione antica ora albergo sulla via R.ª Maremmana, o *Emilia di Scauro* nella parrocchia di Castellanselmo in Comunità di Colle Salvetti: trovasi sulla ripa sinistra del fiumicello Tora, e fu forse l'antica *Turrita* della Tavola Peutingeriana che la indicava tra Vada e Pisa, lungo la Via Emilia.

TORRI, s. Donato alle Falle, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. e Canc. di Fiesole. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. di Corte. de Crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 430. – 1855 ab. 527.

TORRI, s. Maria, Cura di lib. collaz.
Dioc. di Pistoia. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Prefettura di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pretura civ. di Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 543. – 1855 ab. 550.

TORRI, s. Michele, Cura di patr. priv. Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civile di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 267. – 1855 ab. 337.

TORRI, s. Mustiola, Cura di libera collaz., Dioc. di Siena. — In Val di Merse. — Com. di Sovicille, Canc. di Siena. — Pref. e Deleg. di Siena. — Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 342. — 1855 ab. 344.

TORRI, s. Niccolò, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret.

civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 73. – 4855 ab. 68.

TORRI, s. Stefano, *Prioria* di libera collaz., Dioc. di Fiesole. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. — Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — *Popolaz.* 4845 ab. 480. — 4855 ab. 525.

TORRI, s. Vincenzio, Pieve di patron. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Pesa. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 418. – 1855 ab. 414.

TORRICCHIO, ss. Concezione, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. d'Uzzano, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1297. – 1855 ab. 1283.

TORRITA. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria d'Asinalunga. – È in Val di Chiana, ed ha una superficie di miglia toscane 21.18. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	5450.22
2. — a olivi e viti	4407.82
3. Lavorativo nudo	1998.32
4. Bosco	3484.73
5. Selva di castagni	0.29
6. Prato natur. e artif	158.42
7. Sodo a pastura	903.17
8. Prodotti diversi	5.90
9. Fabbriche	117.57
10. Corsi d'Acque e Strade .	462.00

Tetale - . quad. 16988.44

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 3; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da

Comunità limitrofe n. 1. - Popolaz. 1845 ab. 4069. - 1855 ab. 4224.

TORRITA. Capoluogo. Castello situato in collina, cinto di mura già coronate di numerose torri, d'onde ebbe origine il suo nome. Oltre la sua principal chiesa Collegiata, ha due oratorj modernamente ornati di stucchi. Nel più alto del Castello è una piazza col Pretorio, presso cui trovasi l'antica chiesa di s. Fiora. Una pia Fraternita provvede di doti alcune povere fanciulle. Intorno al castello si trovano quattro oratorj dedicati alla Madonna (V. Atl. Tosc.).

TORRITA, ss. Fiora e Lucilla, Cura | TRAIANA, ss. Fabiano e Sebastiano, di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. – Com. e Canc. d' Arezzo. - Pretura civile e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 299. - 1855 ab. 330.

TORRITA, ss. Martino e Costanzo, Arcipretura di lib. collaz., Diocesi di Pienza. – In Val di Chiana. -Com. di Torrita, Canc. d'Asina-lunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pretura civile e criminale d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 3102. -1855 ab. 3145.

TORSOLI, s. Gaudenzio, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 129. - 1855 ab. 145.

TORTIGLIANO, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Prefettura d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 115. -1855 ab. 128.

TOSI, s. Andrea, Cura di patr. re-gio, Diocesi di Firenze. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Reggello, Canc. di Figline. - Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. - Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze, - Popolaz. 1845 ab. 754. - 1855 ab. 770.

TOSINA, s. Margherita, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Šieve. – Com. di Pelago, Canc. di Pontassieve. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. -Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 645. - 1855 ab. 619.

Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. - Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 305. - 4855 ab. 343.

TRAMAZZO. Fiume della Romagna granducale, detto anche di Tredozio, perchè ne bagna i dintorni: nasce da diverse polle sulle pendici dell' Appennino di s. Benedetto; scende poi tra la Valle del Mon-tone e Valle Acereta, e dopo un corso di miglia 12 giunge a Modigliana, perdendo il nome nel Marzeno col quale confluisce; divenendo poi esso pure tributario della Tramoggia, e questa del Lamone presso Faenza.

TRAMONTE, ss. Martino e Michele, Vicaria di patronato del Capitolo di S. M. forisportam, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 129.

TRAPPOLA, s. Jacopo, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Loro, Canc. di s. Giovanni. - Prefettura d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 446. - 1855 ab. 602.

TRAPPOLA. Castello turrito in Comunità di Loro nel Val d'Arno di Sopra: siede sulle pendici di Pratomagno al disotto della distrutta Rocca Guicciarda, ambedue posseduti in antico a titolo di feudo dalla famiglia Ricasoli, finchè nel 4374 gli abitanti non si sottoposero spontaneamente alla Repubblica fiorentina. Tentarono quei dinasti di recuperare i perduti diritti, ma solamente nel 1564 ottennero dal Granduca Cosimo I di esserne di nuovo infeudati con titolo di Baroni; se non che dopo la metà del decorso secolo anco quella signoria restò soppressa come tutte le altre del Granducato.

TRAPPOLA. Dogana sul littorale di Grosseto posta presso bocca d'Ombrone, e dipendente dal Doganiere di Castiglione della Pescaia.

TRASUBBIE: portano questo nome due grossi torrenti che scendono dal Monte Labbro, e dopo aver messo in mezzo il poggio di Cana, vanno a riunirsi sotto il colle di Polveraia in un solo alveo, confluendo poi coll' Ombrone in faccia al poggio di Moscona, dopo un corso

tortuoso di miglia 12.

TRAVALE di Val di Cecina: trovasi tra la base settentrionale del poggio di Montieri e quella della Cornata di Gerfalco, sulla destra della Cecina: fu antica signoria dei Conti Pannocchieschi, che nel 4322 si diedero in accomandigia alla Re-

pubblica di Siena.

TRAVALE, ss. Michele e Silvestro, Prepositura di lib. collaz., Diocesi di Volterra. - In Val di Cecina. -Com. di Montieri, Canc. di Massa Marittima. - Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. - Pret. civ. di Montieri, Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 584. - 1855 ab. 629.

TRAVALLE, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d' Arno Fiorentino inferiore. - Com. di Calenzano, Canc. di Campi. -Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. M. Novella. - Pret. civ. di Campi

Pret. civ. e crim. del Quart, s. M. Novella, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 179. - 1855 ab. 190.

TR

TRAVERSAGNA, ss. Trinità, Pieve di patr. privato, Dioc. di Pescia. – In Val di Nievole. – Com. di Massa e Cozzile, Canc. di Buggiano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Monsummano. - Pret. civ. di Buggiano, Pret. civ. e crim. di Monsummano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. -Popol. 1845 ab. 1431. - 1855 ab. 1625. TREBBANA, s. Michele, Cura di lib.

collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 84. - 4855 ab. 89. TREBBIO, dall'antico Trivium: sono

molti i villaggi e i casali che portano questo nome: Trebbio del Chianti, di Sestino, di S. Sepoloro, di S. Piero a Sieve e varii altri.

TREBBIO, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. é crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 151. – 1855 ab. 1**4**9.

TRECENTO, s. Iacopo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d' Elsa. - Com. di Montespertoli. Canc. di s. Casciano. - Prefett. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. -Pret. civ. di Montespertoli, Pretura civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popol. 1845 ab. 125. - 1855 ab. 126.

TREDOZIO. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Modigliana. - È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 22.84. -Il suo territorio è repartito come appresso:

quad. 1. Coltivato a viti 515.42 2. — a olivi e viti . 6 06

Somma e segue . . quad. 521.48

Riporto quad.	521.48
3. Lavorativo nudo	4165.48
4. Bosco	9137.94
5. Selva di castagni	524.89
6. Prato naturale e artif	137.91
7. Sodo a pastura	3401.22
8. Prodotti diversi . • •	15.96
9. Fabbriche	66.04
10. Corsi d'Acque e Strade »	364.91

Totale . . quad. 18335.83

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. – Popolaz. 4845 ab. 2508. – 4855 ab. 2869.

TREDOZIO. Capoluogo. Castello situato sulla destra del Tramazzo; fece parte del dominio dei Guidi fino all'anno 1411 in cui la Repubblica se ne impossessò. - L'antica Pieve trovasi sulla destra del Tramazzo, segregata dal castello. Siede questo sulla riva opposta al confluente del Rio di Barga. Consiste in una piazza o ampia via, cinta di comode e decenti abitazioni, e chiusa all'estremità da un edifizio, già casa del Comune, su cui è la torre del pubblico orologio. Nel-l'estremità opposta, disceso il ponte, e un piccolo oratorio detto di s. Gio. Battista con facciata di buona architettura. Fuori del castello è un piccolo subborgo, ed a mezzo miglio di distanza trovasi un soppresso convento di religiose. Ebbe torto l'Ammirato dando a questo castello la nota d'ignobilissimo, poiche da documenti autentici deducesi che fu tra i più considerabili della Romagna. (V. Atl. Tosc.).

TREDOZIO, s. Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 946. – 1855

ab. 1111.

TREGGIAIA, ss. Bartolommeo e Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Era. – Com. di Pisa, Canc. di Pontedera. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 897. – 1855 ab. 928.

TREGGIAIA, s. Pietro, Cura di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Terranuova, Canc. di s. Giovanni. – Prefett. d'Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. – Pret. civ. di Terranuova, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 441. – 4855 ab. 433.

TREGOLE, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Diocesi di Fiesole. – In Val d'Arbia. – Com. di Castellina, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civile di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 262. – 1855 ab. 274.

TREGOZZANO, s. Michele, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città). Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 441. – 1855 ab. 447.

TREMOLETO, ss. Fabiano e Sebastiano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. — Nelle Colline Pisane. — Com. di Lorenzana, Canc. di Lari. — Pret. civ. e crim. di Lari. Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1845 ab. 359. — 1855 ab. 387.

TREMOLETO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo: – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Poppi. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 146. – 1855 ab. 171.

TREPONZIO, s. Leonardo, Cura di patr. dello Spedale di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capan-

nori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz.

1855 ab. 321. TREPPIO. Grosso villaggio nella Valle del Reno bolognese in Comunità di Cantagallo: resta in mezzo alle due vallicelle della Limentra orientale e centrale: l'antico possesso promiscuo si spirituale che temporale di quel territorio, fu cagione in antico di frequenti ostilità tra i Bolognesi e poi tra i Conti Alberti di Mangona e i Pistoiesi: questi ultimi troncarono le scandalose liti colla compra a contanti di quei possessi; ed è da notarsi che il celebre Cino da Pistoia fu uno dei sindaci destinati a firmare quell'atto. TREPPIO, s. Michele Arcangelo, Ar-

cipretura di lib. collaz., Diocesi di Pistoia. - Nelle Valli Transpennine. Com. della Sambuca, Canc. di Pistoia (Potesterie). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. civ. della Sambuca, Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 1418.

- 1855 ab. 1440.

TREOUANDA. Comunità nel Compartimento Senese compresa nella Cancelleria di Asinalunga. – È in Val d'Orcia, ed ha una superficie di miglia toscane 29.58. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti qua	d.	962.33
2. — a olivi e viti		2336.83
3. Lavorativo nudo		7075.85
4. Bosco		9655.95
5. Selva di castagni		2.75
<ol><li>Prato natur. e artif.</li></ol>		0.43
7. Sodo a pastura	*	2887.70
8. Prodotti diversi		16.55
9. Fabbriche	*	65.55
10. Corsi d'acque e Strade		747.77
•		

Totale. . quad. 23751.71

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da

Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 4845 ab. 2911. - 4855 ab. 3370.

TREQUANDA. Capoluogo. Piccolo castello posto sopra isolato poggetto cui soprasta il monte ove prende origine l'Asso. Fu signoria dei Cacciaconti, diramati dagli Scialenghi; da questi passo in potere di Siena. Trequanda avea tre porte: a guardia di quella posta a levante, ora demolita, era il fortilizio con sua rocca la quale fu ridotta poi a fattoria dei Pannilini. Ivi incomincia la via media e principale del castello, su cui trovasi l'oratorio della Concezione, e più in avanti la Prepositura; in questa conservasi il corpo della B. Bonizzella Cacciaconti, vedova Piccolomini; in uno degli altari.laterali è un'Ascensione del Sodoma. (V. Atl. Tosc.).

TREQUANDA, s. Pietro, Prepositura di patr. regio, Dioc. di Pienza. -In Val d'Orcia. - Com. di Trequanda, Canc. d'Asinalunga. - Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. d'Asinalunga. - Pret. civ. e crim. d'Asinalunga, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte redi Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 827.

1855 ab. 974.

TRESANTI, s. Bartolommeo, Prioria di patr. privato, Dioc. di Firenze. -In Val d'Elsa. - Com. di Montesper-toli, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano.

- Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. civ. e crim. di s. Casciano, di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 191. - 1855 ab. 227.

TRESPIANO. Località del Val d'Arno Fiorentino tra le sorgenti dei due torrentelli Mugnone e Terzolle, sulla Via Regia bolognese a tre miglia di distanza da Firenze. -Fuvvi in antico uno Spedaletto che restò soppresso nel 1751. Il Granduca Pietro Leopoldo destinò questo luogo a Camposanto della Capitale, e sebbene sia vasto il suo ricintó con tuttociò sovrabbonda di ossami. TRESPIANO, s. Lucia, Cara di patr. privato, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. del Pellegrino, Canc. di Fiesole. -

Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pretura civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 327.

- 1855 ab. 417. TRESSA. Torrentello che dal fianco occidentale del Monte di Totona, passando per Monticchiello, scendé poi nell' Arbia. Un altro torrentello omonimo prende origine nella Comunità delle Masse del Terzo di Città di Siena.

TRESSA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 408. - 1855 ab. 464.

TREVINA, s. Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. - Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari, Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 171. – 1855 ab. 190.

TRIANA, s. Bernardino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. - In Val d' Albegna. - Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. - Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. - Pretura civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 1ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 279. -

1855 ab. 291.

TRIPALLE, ss. Jacopo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Miniato. - Nelle Colline Pisane. - Com. di Fauglia, Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. di Fauglia, Pretura civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 724. - 1855 ab. 790.

TROJA (CAPO DELLA). Promontorio a levante del Seno di Piombino con Torre e passo doganale. - Porta questo nome anche un dirupato scoglio che sorge di mezzo a un seno marittimo di notabile profondità a breve distanza dalla spiaggia di

Scarlino: i suoi dirupi sono vestiti di mortelle e di altri suffrutici.

TUBBIANO, s. Donato, Cura di lib. collaz., Diocesi d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d' Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 199. – 1855 ab. 235.

TUFI, ss. Matteo e Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. -In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 347. – 1855 ab. 383.

TUORI, ss. Giorgio e Lucia, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. – Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pretura civile e criminale di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 209. - 1855 ab. 244

TURICCHI. Villaggio posto appiè del poggio della Rata presso la via regia forlivese sulla sinistra della Sieve, e in vicinanza della confluenza del torrente Moscia col predetto fiume. Fu antico feudo dei Vescovi di Fiesole, i quali perciò portarono il titolo di Conti di Turicchi. I suoi abitanti fino dal 4398 si erano dati in accomandigia alla Repubblica Fiorentina; poi i Vescovi eran tornati a goderne il dominio, ma sul declinare del decorso secolo anco quel feudo restò soppresso come tutti gli altri.

TURICCHI, s. Pietro, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Sieve. - Com. di Pelago, Canc. del Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 305. - 4855

ab. 304.

TURRITECAVA. Dogana di Frontiera nella Valle del Serchio, in Comunità di Pescaglia, sul confine degli Stati Estensi, compresa nel Com- UGNANO, s. Stefano, *Prioria* di lib. partimento doganale di Lucca. Collaz., Dioc. di Firenze. - In Val

TÜSSINO, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ap. 340. – 1855 ab. 365.

TUTO, s. Bartolommeo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Greve. – Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. – Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 361. – 1855 ab. 334.

## U

UCCELLATOIO. Monte che sorge tra Castiglion di Cercina e Pratolino sulla via regia bolognese: trovasi rammentato nella Divina Commedia

> « Non era ancora vinto Monte Malo « Dal nostro Uccellatoio. . . . . » (PARAD. Canto XV)

UCCELLIERA (MONTE DELL'). Una delle più alte cime della Montagna Pistoiese lungo la catena dell'Appennino: la sua altezza è di braccia 3079 sopra il livello marittimo. UCCELLINA (MONTE DELL'), nel littorale grossetano: sorge quasi isolato alla sinistra della foce d'Ombrone, tra l'Alberese, la via regia maremmana e Talamone: giacciono sulla sua cima le rovine di un Monastero di Benedettini, poi di Cistercensi.

UGHI o BADIUZZA, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. — In Val d'Arno Superiore. — Com. di Rignano, Canc. di Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 54. — 1835 ab. 64.

collaz., Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Casellina e Torri, Canc. del Galluzzo. - Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. di Lastra a Signa, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 797. - 1855 ab. 837. ULIGNANO, s. Bartolommeo, Prioria di patr. regio, Dioc. di Colle. - In Val d'Elsa. - Com. e Canc. di s. Gimignano. - Pref. di Siena, Delegdi Colle. - Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 180. – 1855 ab. 219. LIGNANO, s. Pietro, Prioria di lib.

JLIGNANO, s. Pietro, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – *Popolaz.* 1845 ab. 190. – 1855 ab. 187.

ULIVETA, s. Quirico, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 253. – 1855 ab. 236.

ULIVETO, s. Salvadore, Cura di patr. privato, Dioc. di Pisa. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. e Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crim. di Vicopisano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolazione 1845 ab. 926. – 1855 ab. 1488.

ULMIANO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. de' Bagni s. Giuliano, Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 687. – 1855 ab. 768. UOPINI. Contrada delle Masse in Val

UOPINI. Contrada delle Masse in Val d'Arbia, ora in Comunità di Monteriggioni. È in una collina tra la via regia fiorentina e la provinciale della Castellina. Ebbe uno Spedaletto per pellegrini con chiesa attigua, che il B. Giovanni Colombini donó alla Compagnia de' Disciplinati detta della Madonna sotto lo Spedale di Siena. Lo Spedale fu soppresso nel 4754, ed ai tempi nostri il celeb. pittore Francesco Nenci acquistò e ridusse ad oratorio la chiesa di s. Croce, nella quale si ammira una pittura del Casolani.

UOPINI, ss. Marcellino, Pietro ed Erasmo, Cura di patr. privato, Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Monteriggioni, Canc. di Colle. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. di Sovicille, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 357. - 1855 ab. 414.

URBECH. Antico feudo del Val d'Arno Casentinese nella Cura di Papiano in Comunità di Stia. Appartenne ai Conti Guidi del ramo di Porciano sino al 1502, anno in cui D. Costanza, ultima di quella linea, portò un tal possesso nei Mazzoni d'Anghiari. Nel 4594 il Granduca Ferdinando I volle che i Conti di Urbech prendessero l'investitura come tutti gli altri feudatari del Granducato, al qual comando obbedirono i Mazzoni d'Anghiari, finche non si estinse quella linea nella Contessa Maria Maddalena morta nel 4747. Tornò allora il feudo alla Corona granducale, ma nel 4756 l'Imp. Granduca Francesco II diè quella Contea al Marchese Carlo Ginori, che la ritenne fino alla soppressione dei feudi granducali.

USCIANO, s. Egidio, Cura di libera collaz., Diocesi d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 263. - 4855 ab. 258.

USELLA, s. Lorenzo, Pieve di patr. privato, Dioc. di Pistoia. - In Val di Bisenzio. - Com. di Cantagallo, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Mercatale, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolas. 4845 ab. 679. 4855 ab. 808.

SIGLIAN DI LARI, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Mi-USIGLIAN niato. - Nelle Colline Pisane. - Com. e Canc. di Lari. - Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. - Pret. civ. e crim. di Lari, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 469. - 1855 ab. 486. USIGLIAN DI PALAIA, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz. Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Era. Com. di Palaia, Canc. di Pontédera. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte re-

202. - 4855 ab. 230. UZZANO. Comunità nel Compartim. Lucchese compresa nella Cancelleria di Pescia. - È in Val di Pescia, ed ha una superficie di miglia tosc. 4.64. - Il suo *territorio* è repartito come

gia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab.

appresso:

1. Co	ltivato a viti	quad.	2131.11
2. —	a olivi e viti.		801.02
3. La	vorativo nudo.		18.21
4. Bo	SCO		290 01
	lva di castagni		235.00
	ato natur. e ar		21.18
7. Sc	do a pastura .	. »	3.82
8. Pr	do a pastura . odotti diversi .		24.71
	bbriche		64.37
	orsi d'Acque e St		110.69

Totale. . . quad. 3700.12

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 2; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. - Popolaz. 1845 ab. 4014. - 1855 ab. 4160.

UZZANO. Capoluogo. Vecchio Castello posto in erta eminenza, un miglio circa sopra a Pescia. Nel sec. XIII aveva i suoi signori. La rocca e le antiche mura sono in rovina. A mezza costa del castello trovasi una piazza con fonti pubbliche e la casa del Comune da un lato. Più in alto è l'Arcipretura con torre antica, ora campanile imbasato sopra un arco praticabile. Nella chiesa modernamente restaurata si trovano buone tavole ed un s. Antonio di terra della Robbia (V. Atl. Tosc.).

UZZANO, s. Donato, Cura di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. d'Ortignano, Canc. di Poppi. - Prefett. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 142. - 4855 ab. 157.

UZZANO, ss. Jacopo e Martino, Arcipretura di lib. collaz., Diocesi di Pescia. – In Val di Pescia. – Com. d' Uzzano, Canc. di Pescia. – Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. – Pref. di Lucca. Deleg. di Pescia. – Trib. di 1st. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 740. – 4855 ab. 804. UZZANO, s. Martino, Cura di patr. priv., Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. e crim. di s. Casciano. – Trib. di 1st. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 455. – 1855 ab. 1844.

UZZO, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pretura civile e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popol. 4845 ab. 513. – 4855 ab. 572. UZZO (CROCE A): porta questo nome uno de' varchi dell' appennino pistoiese, che apresi tra le due vallicelle della Brana tributaria del-

l'Ombrone e della Limentra che versa le acque nel Reno. Sembra che di là passasse un'antica via, restando memoria di uno spedaletto ivi costruito. per pellegrini, il di cui rettore assistè ad un sinodo pistoiese nel 4343.

### W

VACCHERECCIA, s. Salvadore, Prioria di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. - Com. e Canc. di s. Giovanni. - Prefett. d' Arezzo, Deleg. di s. Giovanni. -Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 347. - 1855 ab. 346.

VACCOLI, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 4444.

VADA. Porto antico, ora Cala, difesa da una torre armata tra le foci dei fiumi Fine e Cecina. Cicerone, Plinio e Rutilio Numaziano rammentarono questo antico porto, detto Vada Volaterrana, perchè di quel tempo compreso nel distretto di Volterra: in quelle vicinanze possedè una casa di delizie Albino Cecina. Nei bassi tempi ne acquistarono il dominio i Pisani, e nel 1403 cadde in potere dei Fiorentini.

in potere dei Fiorentini.

VADA (PADULE DI): era formato in antico da laghetti di acque dolci colle quali comunicavano le marine, alterando così le condizioni atmosferiche. Modernamente furono ristretti quei marazzi, vennero atterrate le folte circonvicine boscaglie, es i aumentarono le coltivazioni del suolo, migliorando in tal guisa le condizioni dei dintorni.

VADA. Dogana sul littorale di Rosignano, compresa nel Compartimento doganale di Livorno.

VADA, s. Leopoldo, Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. - In Val di Cecina. - Com. e Canc. di Rosignano. - Pref. di Pisa, Deleg. di Rosignano. - Pret. civ. e crim. di Rosignano, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 4474.

VADO, s. Ansano, Cura di patr. del Priore di Camaiore, Dioc. di Lucca.
Nelle Adiacenze di Val di Serchio.
Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio.
Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore.
Pret. civ. e crime di Camaiore, Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. e Corte regia di Lucca.
Popolaz. 4855 ab. 844.

VADO, s. Martino, *Prepositura* di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val

d'Arno Casentinese. - Com. e Canc. di Castel s. Niccolò. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 1010. - 1855 ab. 1112.

VAGLIA. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Scarperia. — È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia toscane 20.74. — Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad
2. — a olivi e viti . . . 997.35
3. Lavorativo nudo . . . 2550.57
4. Bosco . . . . . . . . 6907.12
5. Selva di castagni . . . 58.19
6. Prato natur. e artif. . 206 44
7. Sodo a pastura . . . 3873.22

Totale . . quad. 16627.94

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 9; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 2772. – 4855 ab. 2927.

VAGLIA. Capoluogo. Borghetto situato sulla via regia postale, nel qual primeggia la villa dei principi Corsini, a cui sono annesse vastissime tenute. La sua chiesa Pievania, situata sopra vicino colle esisteva nel 960; nel secolo XIII aveva i suoi Canonici; ultimamente venne ingrandita con dispendiosi restauri. (V. Atl. Tosc.).

VAGLIA, s. Pietro, Pieve di lib. collaz.,
Dioc. di Firenze. — In Val di Sieve.
— Com. di Vaglia, Canc. di Scarperia. — Pref. di Firenze, Deleg. di
Scarperia. — Pret. civ. e crim. di
Scarperia, Trib. di 1ª Ist. e Corte
regia di Firenze. — Popolaz. 1845
ab. 698. — 1855 ab. 692.

VAGLIAGLI, s. Cristofano, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1845 ab. 546. - 1855 ab. 607.

VAGLIE, s. Cristofano, Cura di patr. misto, Diocesi di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 146. – 1855 ab. 154.

VAlano, s. Salvadore, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val di Bisenzio. – Com. e Canc. di Prato. – Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. – Pret. civ e crim. di Prato, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 638. – 1855 ab. 754.

VALBONA. A varie località fu dato questo nome. Eremo di Valbona in Val di Castello nel Pietrasantino, Valbona di s. Piero in Bossolo in Val di Pesa; Valbona in Val d'Ambra; Valbona in Casentino, una nel Mugello e due nella Romagna.

VALBURA, sul Lamone in Romagna; vallicella conosciuta per le copiose cadute d'acque che precipitano a ripiani nel Lamone dal soprastante Appennino: è in Comunità di Marradi.

VAL D'AFRA, s. Gio. Batt. al Trebbio, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. e crim di s. Sepolcro. – Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 302. – 4855 ab. 343.

VAL D'AFRA, s. Martino, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. di s. Sepolcro. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 480. - 4855 ab. 476.

VAL D'ARNO, ss. Giuseppe ed Anna, Cura di patr. privato, Diocesi di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. di s. Maria a Monte, Canc. di Castelfranco di Sotto. – Prefett. di Firenze, Sotto-

Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fu-cecchio. - Pret. civ. di Castelfranco di Sotto, Pret. civ. e crim. di Fu-cecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Mi-niato, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 515. - 1855 ab. 564.

VAL DI BOTTE, s. Donato, Prioria di patr. dell' Ordine di s. Stefano. Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore sinistro. - Com. e Canc. d'Empoli. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d'Em-poli. - Pret. civ. e crim. d'Empoli. Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 612. - 1855 ab. 685.

VAL DI BRANA, s. Romano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta al Borgo, Canc. di Pistoia. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Città), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 783. - 1855 ab. 854.

VAL DI BURE, s. Gio. Evangelista, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pi-stoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1250. - 1855 ab. 1387.

VAL DI CASTELLO nel Pietrasantino: è nella vallicella traversata dal torrente Baccatoio, così detta forse perchè sull'alto di uno di quei poggi fu edificata una rocca: sotto i sovrani medicei escavavasi in quei terreni il piombo solfurato argen-

tifero.

VAL DI CASTELLO, s. Maria Maddalena, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. - Nelle Adiacenze di Val di Serchio. - Com. e Canc. di Pietrasanta. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. - Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 966. - 1855 ab. 967.

VAL DI CHIO, s. Margherita, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In

Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. - Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz.

1845 ab. 142. - 1855 ab. 133. VAL DI CHIO, s. Maria, Pieve di patron. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Castiglion Fiorentino. - Prefettura d'Arezzo, Deleg. di Castiglion Fiorentino. – Pret. civ. e crim. di Castiglion Fiorentino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 499. - 1855 ab. 475.

VAL D'ELSA, s. Appiano, Pieve di patr. privato, Dioc. di Firenze. -In Val d'Elsa. - Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz.

1845 ab. 394. - 1855 ab. 430. VAL D'OTTAVO, s. Pietro, *Pieve* di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca. Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4855 ab. 4023.

VAL DI PESA, s. Pancrazio, Pieve di patr. misto, Dioc. di Firenze. - In ♥al di Pesa. – Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 1ª Istanza e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 516. - 1855 ab. 610.

VAL DI PESA, s. Vito a Montecalvi, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Firenze. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 289. – 1855 ab. 290.

VAL DI PETRINA, s. Sisto, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monte s. Maria, Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 21. - 1855 ab. 21.

VAL DI PIERLE, s. Donnino, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Cortona. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 584. – 4855 ab. 663.

VAL DI PUGNA, s. Tommaso, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 455. – 1855 ab. 487.

VAL DI RUBBIANA, s. Miniato, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Fiesole. — In Val di Greve. — Com. e Canc. di Greve. — Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. — Pret. civ. di Greve, Pretura civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 407. — 1855 ab. 450.

VAL SAVIGNONE, ss. Pietro e Paolo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 77. – 4855 ab. 95.

VALBIANO, s. Maria, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Sorbano, Canc. di Bagno. – Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. – Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 72. – 4855 ab. 69.

VALCAVA, s. Cresci, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo, - Pret. civ. e

crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 884. – 1855 ab. 905.

VALDANIETO. Dogana di frontiera del Compartimento doganale di Firenze, nella Comunità di Bagno, e dipendente dal Doganiere di Galeata.

VALECCHIE, ss. Filippo e Giacomo, Cura di patr. regio, Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Cortona. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret. civ. e crim. di Cortona, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. –

Popol. 4845 ab. 281. – 1855 ab. 308. VALENSATICO, ss. Maria e Clemente, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Prefett, e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 600. – 4855 ab. 649.

VALENTINO (S.), s. Valentino, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Tredozio, Canc. di Modigliana. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. – Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 269. – 1855 ab. 297.

VALENTINO (S.), s. Valentino, Cura di patr. delle RR. Possessioni, Dioc. di Sovana. – In Val di Fiora. – Com. di Sorano, Canc. di Pitigliano. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Pitigliano. – Pret. civ. e crim. di Pitigliano, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolas. 4845 ab. 287. – 4855 ab. 340.

VALENZANO, s. Maria Assunta, Cura di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo. – Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 185. – 1855 ab. 185.

VALGIANO, s. Frediano, Cura di lib. collazione e privato, Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Capannori, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. – Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 306.

VALIALLA o VAIALLA, s. Biagio, Cura di patr. privato, Diocesi di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. d'Anghiari. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 407. –

1855 ab. 102.

VALIANA, s. Romolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. e Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pret. civ. di Pratovecchio, Pretura civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 67. – 4855 ab. 72.

VALIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 868. – 1855 ab. 966.

VALIANO. Dogana di frontiera del Compartimento doganale di Firenze nella Comunità di Montepulciano, e dipendente dal Doganiere di Te-

rontola.

VALIANO in Val di Chiana. Castello posto in un colle sulla destra del Canal Maestro della Chiana presso la testata del Ponte, sopra cui passa la strada provinciale. Nei bassi tempi fu signoria feudale dei Marches del Monte s. Maria: nel 1358 restò soggetto al Comune di Perugia, e più tardi passò sotto il dominio dei Fiorentini.

VALLE. Il territorio toscano granducale, geologicamente parlando, fu dalla natura diviso e suddiviso per valli, le quali prendono il nome dai fiumi che le traversano. Incominciando dall'Arno troveremo il Val d' Arno Casentinese, il Val d' Arno superiore, il Val d'Arno fiorentino superiore e inferiore, il Val d'Arno di Sotto destro e sinistro, e il Val d'Arno o Pianura Pisana. - Il Tevere dalla sorgente fino ai confini granducali del territorio comunitativo di s. Sepolcro, forma la Valle Tiberina toscana. - Il Serchio che traversa l'antica Repubblica, poi Ducato lucchese, forma la Valle omonima. - L' Ombrone di Siena forma le due Valli che da esso prendono il nome, una Superiore, Inferiore l'altra. - La Cecina che scende al mare dalle cime di Gerfalco bagna la più piccola delle Valli primarie. - Valli secondarie sono quelle irrigate da fiumi tributarii di quegli che sboccano in mare. Sono Valli adiacenti all'Arno quelle della Chiana, della Sieve, dell'Ombrone pistoiese, della Pesa, dell'Elsa e dell'Era. Nel territorio senese sono Valli secondarie quelle del-l'Arbia, della Merse, dell' Orcia ec. -Si chiamano finalmente Valli Transpennine tutte quelle della Romagna granducale, traversate da fiumi che scendono nell'Adriatico.

VALLE, s. Marcellino, *Pieve* di patr. privato, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pretura civ. di Radda. Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4º Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4845 ab. 550. –

1855 ab. 528.

VALLE, s. Maria, (Frazione di Cura estera), Dioc. di Faenza. — Nelle Valli Transpennine. — Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. — Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 53. — 1855 ab. 42.

VALLE, s. Martino, Cura di libera collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib.

di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze.

- Popolaz. 4845 ab. 453. - 4855 ab. 434.

VALLE, s. Salvadore, Cura di patr. regio, Diocesi di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 165. - 4855 ab. 165.

VALLE ACERATA, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Marradi. – Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. – Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 294. – 4855 ab. 346.

VALLE BENEDETTA, s. Gio. Gualberto, Cura di patr. regio, Dioc. di Livorno. – Nella Pianura Livornese. – Com. e Cancelleria di Livorno. – Gov. di Livorno, Deleg. del Terziere s. Leopoldo. – Pretura civ. e crim. del Terziere s. Leopoldo, Trib. di 4ª Ist. di Livorno, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 410. – 1855 ab. 431.

VALLE E FOLLONICA, s. Leopoldo, Pieve di patr. regio, Dioc. di Massa Marittima. – In Val di Pecora. – Com. e Canc. di Massa Marittima. – Pref. di Grosseto, Deleg. di Massa Marittima. – Pret. civ. e crim. di Massa Marittima, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 263. – 1855 ab. 387.

VALLECALDA, s. Gio. Evangelista, Prioria di patr. regio, Diocesi di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arézzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 104. – 1855 ab. 114.

VALLECCHIA nel Pietrasantino: ebbe in antico un castello che diè il titolo ai Nobili di Corvaia e Vallecchia, la giurisdizione dei quali estendevasi alla massima parte del territorio comunitativo di Serravezza, e ad una porzione di quello di Pietrasanta.

VALLECCHIA, s. Stefano, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Pietrasanta. – Prefett. di Lucca, Deleg. di Pietrasanta. – Pret. civ. e crim. di Pietrasanta, Trib. di 4ª lst. e Corte regia di Lucca. – Popolazione 1845 ab. 2960. – 1855 ab. 3327.

VALLECCHIO, s. Michele, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Delegaz. d'Empoli. – Pretura civ. di Castel Fiorentino, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 422. – 4855 ab. 446.

VALLERANO, s. Donato, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. – In Val di Merse. – Com. di Murlo, Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montalcino. – Pret. civ. e crim. di Montalcino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 106. – 1855 ab. 99.

VALLERONA, s. Pio Papa, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Sovana. — In Val d'Ombrone Senese inferiore. — Com. di Roccalbegna, Canc. di s. Fiora. — Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. — Pretura civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Istanza di Grosseto, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 730. — 1855 ab. 803.

VALLI, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Diocesi di Firenze. – Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Firenzuola. – Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. – Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Pppolaz. 1845 ab. 209. – 1855 ab. 255.

VALLI, s. Mamiliano, Cura di libera collaz., Dioc. di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Siena,

1845 ab. 696. - 1855 ab. 650. **VALLOMBROSA** 

- « Cosi fu nominata una Badia « Ricca e bella nè men religiosa, « E cortese a chiunque vi venia ». (ARIOSTO).

S. Gio. Gualberto potente, offeso anelante vendetta, da subita pietà commosso perdonava al disarmato nemico, e per non esporre le sue virtù a nuovi cimenti, assai frequenti in quella barbarie di tempi, correva a nasconderle nella solitudine di Acquabella, associandosi a due monaci che ivi gia menavano vita eremitica. Fu questa l'origine del Romitorio delle Celle verso il 4040, ma la fama dell'istitutore vi attirò presto molti seguaci, e fu necessario di gettare i fondamenti di un vasto monastero, che divenne in breve dei più celebri dell' ordine benedettino. Il maestoso aspetto ed il ricinto dell'Abbadia è dovuto alle cure del P. Abate Niccolini, il quale nel 1637 fece quasi dai fondamenti ricostruire l'edifizio. Nei decorsi tempi il romitorio delle Celle era un prezioso deposito di oggetti di belle arti, e servi di pacifico asilo a valenti ingegni: così pure l'Abbadia era fregiata di pregevoli dipinture, di una ricca biblioteca e di un museo. Le vicissitudini politiche danneggiarono questo celebre santuario. che riprese modernamente l'antico lustro. (V. Atl. Tosc.).

VALLUCCIOLE, ss. Primo e Feliciano, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Casentinese. - Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. - Pret. civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 340. - 1855 ab. 363.

VALNERA, s. Pietro, Cura di libera collaz., Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 47. - 1855 ab. 48.

Corte regia di Firenze. - Popolaz. | VALPIANA, s. Pietro (Frazione di Cura estera), Dioc. di Faenza. -Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 8. - 1855 ab. 9.

VALPROMARO, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Cama-iore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di la Ist. e Corte regia di Lucca. -Popolaz. 1855 ab. 223.

VARLUNGO. Borgata del suburbio orientale fiorentino, in comunità di Rovezzano. Il suo vero nome era Vado Longo, indicante la natura palustre dei suoi terreni: di questo luogo fu scritto in prosa dal Boc-caccio, ed in versi dai due coltis-simi scrittori Baldovini e Clasio.

VARLUNGO, s. Pietro, Prioria di patron. regio, Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. -Com. di Rovezzano, Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 382. - 1855 ab. 422.

VARNA, s. Gio. Evangelista, Cura di patr. privato, Dioc. di Volterra. -În Val d' Elsa. - Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. -Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. - Pret. civ. di Montaione. - Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 486. - 1855 ab. 561.

VARRAZZANO DI LAMPORECCHIO : è in una delle cime del Monte Albano, nel popolo di s. Baronto in Comunità di Lamporecchio: ebbe in antico un convento di monache, delle quali si trova fatta menzione nel 4057, ma nel 4473 era già stato riunito a quello di s. Mercuriale di Pistoia.

VECCHIANO. Comunita nel Compartimento Pisano compresa nella Cancelleria di Pisa. - È in Val di Serchio, ed ha una superficie di miglia toscane 24.09. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	4369.60
2 a olivi e viti	858.54
3. Lavorativo nudo	2099.87
4. Bosco	4600 56
5. Selva di castagni	189.95
6. Prato natur. e artif	3500.53
7. Sodo a pastura	2667.78
8. Prodotti diversi	75 94
9. Fabbriche	108.95
10. Corsi d'Acque e Strade »	866.69

Totale. . quad. 19338.41

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 6. - Popolaz. 4845 ab. 5442. - 4855 ab. 5854.

VECCHIANO. Capoluogo. È un aggregato di bei villaggi, posti tra la destra del Serchio e il Monte d'Avane. In una parte centrale è la Pieve, in faccia alla quale elevasi una solida torre a bozze quadrate, già fortilizio, ora campanile. Nel vicino Monte di Castello sorgeva un' antica rocca dei Pisani, già fortezza di grande importanza, consegnata ai Fiorentini nel 4405: ora è un romitorio da cui discopresi ridentissima veduta. (V. Atl. Tosc.).

VECCHIANO, s. Alessandro, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pisa. – In Val di Serchio. – Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. – Pref. e Deleg. di Pisa. – Pret. civ. de' Bagni s. Giuliano, Pretura civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1253. – 1855 ab. 1368.

VECCHIANO, s. Frediano, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - In Val di Serchio. - Com. di Vecchiano, Canc. di Pisa. - Pref. e Deleg. di Pisa. - Pret. civ. e crim. di Pisa (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 4845 ab. 838. - 4855 ab. 883.

VECCHIENA. Castellare che diede il titolo ad un comunello, ora compreso nella cura di Monterotondo in Comunità di Massa Marittima: trovasi sulle pendici occidentali di quei poggi, nei quali ha la sorgente la Cornia, tra i lagoni di acido borico del Sasso e il Lago sulfureo di Monterondo.

VECCHIO, s. Giovanni, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 287. - 4855 ab. 283. VECOLI, ss. Annunziata e s. Lorenzo, Cura di patr. privato, Diocesi di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg.

e Canc. di Lucca. – Pref. e Deleg. di Lucca. – Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 457.

VEDUTE, s. Rocco, Prioria di patr. regio, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore destro. – Com. e Canc. di Fucecchio. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 1050. – 1855 ab. 1087.

VEGGHIATOIA, s. Lucia, Cura di patr. privato, Diocesi di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. – Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 399.

well-ANO, Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Pescia. – È in Val di Nievole, ed ha una superficie di miglia toscane 9.07. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	431.06
2. — a olivi e viti	524.12
3. Lavorativo nudo	178.43
4. Bosco	1022.40
5. Selva di castagni	4853.74
6. Prato natur. e artif. »	1.31
7. Sodo a pastura	32.82
_	

Somma e segue. . quad. 7043.88

Riporto quad. 7043.88

8. Prodotti diversi . . 37.16 9. Fabbriche 29.40 172.59

10. Corsi d'Acque e Strade.

Totale . . quad. 7283.03

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 4; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 4. - Popolaz. 1845 ab. 2843. -1855 ab. 2966.

VELLANO. Capoluogo. Vecchio castello posto sul vertice di un poggio, per cui si rendono assai incomode le vie che gli danno accesso. Si credè abitato in origine da una colonia di Avellanesi emigrati da Terra di Lavoro. Delle sue antiche porte tre stanno in piedi, una è diruta. Nell'alto del castello è una piazzetta con fonti di buone acque, ed un'antica torre da un lato, ove è posto l'oro-logio, e la campana del Comune; più in basso è una piccola chiesa comparrocchiale e l'oratorio di s. Michele. Fuori del castello trovasi l'Arcipretura condotta a tre navate ed ornata di stucchi nei restauri del 4787; nel contiguo cimitero si osservano due vecchie sepolture in pietra arenaria; elevasi da un lato la solidissima ed antica torre che le serve di campanile. Fuori di Porta Calda è la casa del Comune; di là partesi una via quasi pianeggiante che conduce ad un soppresso convento, ed al piccolo oratorio della Madonna della Margine. (V. Atl. Tosc.).

VELLANO, ss. Sisto e Martino, Arcipretura di patr. regio, Dioc. di Pescia. - In Val di Nievole. - Com. di Vellano, Canc. di Pescia. - Pref. di Lucca, Deleg. di Pescia. - Pret. civ. e crim. di Pescia, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 1010. - 1855 ab. 1055. VENANO, s. Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arbia. - Com. di Gaiole, Canc. di Radda. - Pref. di Siena, Deleg. di Colle. - Pretura civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di

1ª Ist. di Siena, Corte regia di Fi-

renze. - Popolaz. 1845 ab. 164. -1855 ab. 151.

VENERE, s. Giustino, Cura di libera collaz., Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 1<sup>a</sup> Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 147. – 1854 ab. 160.

VENERI DI COLLODI, ss. Quirico e Giuditta, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Pescia. -Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. – Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Villa Basilica, Pret civ. e crim. di Capan-nori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1112. VERCIANO, s. Michele Arcangelo

Cura di lib. collaz., Dioc. di Città di Castello. – Nella Valle Tiberina. - Com. di Monte s. Maria, Canc. d' Anghiari. - Pref. d' Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Monterchi, Pretura civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 69. - 1855 ab. 70. 'ERCIANO, ss. Stefano e Vincenzio,

Cura di patr. dell' Arciv. di Lucca e privato, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 776.

VERGAIO, s. Martino, Cura di patr. del Capitolo di Prato, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. e Canc. di Prato, Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pretura civ. e crim. di Prato, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 383. - 1855 ab. 454. VERGELLE, s. Lorenzo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pienza. - In

Val d'Orcia. - Com. di s. Giovanni d'Asso, Canc. d'Asciano. - Pref. di Siona, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 140. - 1855. ab. 170.

VERGHERETO. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Bagno. – È nelle Valli Transpennine, ed ha una superficie di miglia toscane 43.39. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad.	<b>72</b> 92
2. — a olivi e viti	
3. Lavorativo nudo	4977.34
4. Bosco	4540.70
5. Selva di castagni	368.92
C. Doote notur a ortif	4775 9/

6. Prato natur. e artif. 1775.24 7. Sodo a pastura . 22278.37 8. Prodotti diversi . 35.87

9. Fabbriche . . . . . 61.39 10. Corsi d'Acque e Strade » 717.37

Totale. . quad. 34828.12

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 41; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4; - Popolaz. 1845 ab. 2182. - 4855 ab. 2343.

VERGHERETO. Capoluogo. Siede questo castello sul dorso di dirupata montagna, non molto lungi dalle sorgenti del Savio. L'acquistarono i Conti Guidi nel 1225 da un Bernardi creditore di un Conte di Castrocaro. Nel 1404 fu loro tolto dai Fiorentini. - Salendo a Verghereto per la via dirupata di Bagno, trovasi sotto il castello in un piccolo ripiano, un Campo Santo ove 30 anni sono era l'Arcipretura; più in alto un gruppo di povere abitazioni; poi l'antico oratorio di s. Antonio divenuto ora parrocchia, piccola chiesa ma assai decente. Presso di essa distaccasi dalla strada principale un erto cammino per cui si ascende al Pretorio, ora pubblica scuola; dietro di esso, in un monticello di galestro, era l'antica rocca, ove resta la campana del pubblico. Proseguendo la via del borgo, ove essa incomincia a discendere, trovavasi la porta castellana che fu demolita. Al di sotto è un gruppo di case con piazza ed un piccolo oratorio di s. Rocco edificato per voto popolare nel 1520. Al termine del Castello era la Cancelleria, poi l casa doganale ora soppressa; poco al di sopra è un oratorio dedicato alla Madonna della Neve. Esistè in Verghereto una Badia, che fu prima sottoposta a Camaldoli, e poi soppressa. (V. Atl. Tosc.).

VERGHERETO, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Sarsina. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Verghereto, Canc. di Bagno. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Delèg. di Bagno. - Pret. civ. e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 454. - 1855 ab. 444.

1845 ab. 454. - 1855 ab. 444.
VERGHERETO, s. Pietro Apostolo, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Carmignano, Canc. di Prato. - Pref. di Firenze, Deleg. di Prato. - Pret. civ. di Carmignano, Pret. civ. e crim. di Prato, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 126. - 1855 ab. 116.

TERGINE, s. Maria, Cura di libera collaz., Dioc. di Pistoia. — In Val d'Ombrone Pistoiese. — Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. — Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. — Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 1944. — 1855 ab. 2145.

VERIANO (S.), s. Veriano, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 202. - 4855 ab. 219.

VERNIO. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Barberino di Mugello. – È in Val di Bisenzio, ed ha una superficie di miglia toscane 20.05. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti. quad. 817.99
2. — a olivi e viti . . . 125.91
3. Lavorativo nudo . . . 592.06

Somma e segue. quad. 1535.96

Riporto quad.	1535.96
4. Bosco	5077.50
5. Selva di castagni 6. Prato natur- e artif	4336.09 733.36
7 Sodo a pastura 8. Prodotti diversi	3468.47 147.87
9 Fabbriche	48.24
10. Corsi d'Acque e Strade »	745.16

Totale . . quad. 16092 65

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 5; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 4. – Popolaz. 1845 ab. 4127. – 1855 ab. 4162.

VERNIO. Capoluogo con Pretura civ. di 2ª Cl. - Feudo imperiale che pertenne agli Alberti, dai quali lo comprarono i Bardi nel 4334. In quel tempo reggevasi dai Conti, ma la Fiorentina Repubblica, che fino dal 4485 lo aveva avuto in accomandigia, cercò ogni mezzo per di-minuire il loro dominio. Modernamente il diritto padronale dei Bardi è stato cagione di aspre e lunghe liti: la sentenza dei Tribunali ha favorita la loro causa. - Vernio non l è castello o terra isolata; è un aggregato di villaggi chiusi tra gli Appennini che formano l'alta Valle del Bisenzio. - La principal bergata è Mercatale posta appunto alla confluenza di detto fiume col torrente Fiumenta. Il primo edifizio che si presenti a chi vi si reca da Prato é il piccolo ma utilissimo Spedale, fondato dal Card. Girolamo nel 1760, ora ceduto alla Comunità. Contiguo è il Pretorio, indi una continuazione di umili casette formanti il borgo, in fondo alle quali è la parrocchia. Un miglio al di sopra di Mercatale, sulla sinistra della Fiumenta, è il villaggio o borgo di S. Quirico, traversato anch' esso dalla via principale di M. Piano. Alle falde del vicino poggio di Mezzana vedesi l'antica rocca o fortezza in gran parte diruta, ed il palazzo dei Conti. (V. Atl. Tosc.). VERRAZZANO, ss. Fiora e Lucilla, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Se-polcro. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 163. - 4855 ab. 199.

VERRUCA: diverse cime montuose ebbero in Toscana il nome di Verruca e Verrucola, equivalente a prominenza di figura conica. Celebre è la Verruca del Monte Pisano, ove si vedono gli avanzi di una rocca, ivi esistente fino dal secolo X e dai Fiorentini disfatta nel 4424.

VERSILIA. Nome che comprende l'antico Vicariato di Pietrasanta, e portato in origine dal solo fiumicello di Serravezza ora distinto con questo ultimo nome.

VERTELLI, s. Michele Arcangelo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. — In Val d'Arno Casentinese. — Com. di Montemignaio, Canc. di Castel s. Niccolò. — Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. — Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz.

4845 ab. 122. - 1855 ab. 146.
VERTIGHE in Val di Chiana; casale che ha dato il nome ad un convento di Minori Osservanti nella Comunità e Parrocchia di Monte s. Savino, costruito sul cominciare del sec. XV, vivente s. Bernardino promotore della riforma. Nel 1073 fu rogato in Vertighe un Placito nell'edifizio ove talvolta risiedeva la contessa Beatrice e la figlia contessa Matilde.

VERTINE, s. Bartolommeo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arbia. – Com. di Gaiole, Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pretura civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 406. – 1855 ab. 418.

VESCONA, s. Florenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. — In Val d'Ombrone Senese Superiore. — Com. e Canc. d'Asciano. — Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. — Pretura civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. —

Popolazione 1845 ab. 164. - 1855 ab. 185.

VESCONA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Ombrone Senese Superiore. - Com. e Canc. d' Asciano. - Pref. di Siena, Deleg. d'Asciano. - Pret. civ. e crim. d'Asciano, Trib. di 1ª Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 438. -

4855 ab. 139. VESPIGNANO. Villaggio già Castello del Mugello in Comunità di Vicchio. Senza indagare a chi appartenesse il dominio feudale della sua antica torre di figura rotonda, della quale restano pochi avanzi, ci è

grato piuttosto il ricordo che in Vespignano ebbero la cuna due ce-lebri pittori, Giotto di Bondone, ed il B. Gio. Angelico detto da Fiesole.

VESPIGNANO, s. Martino, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref.

di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845

ab. 552. - 4855 ab. 584.

VESSA, s. Bartolommeo, Arcipretura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.
Nelle Valli Transpennine.
Com. e Canc. di Bagno. - Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. di Rocca s. Casciano, Deleg. di Bagno. - Pret. civ, e crim. di Bagno, Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia

di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 226. - 4855 ab. 247. VETRIANO, ss. Simone e Giuda, Cura di patr. del Capitolo di Lucca, Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. -Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. - Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di

Borgo a Mozzano, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 317. VEZZANO. È l'antico Vectianum, vo-

cabolo che rammenta l'illustre romana famiglia Vetia, comune a molti luoghi della Toscana; quali

sono Vezzano di Tredozio in Romagna, di Chiusi nel Val d'Arno Casentinese, di Vicchio in Val di Sieve.

VEZZANO, s. Maria, Prioria di lib. collazione e privata, Dioc. di Fi-renze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. -Popolazione 1845 ab. 434. - 1855 ab. 480.

VIACAVA, s. Prospero, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella Pianura Pisana. - Com. di Cascina, Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civile e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. -Popolazione 1845 ab. 1164. - 1855 ab. 1305.

VIAIO, s. Paterniano, Cura di patr. privato, Diocesi d'Arezzo. - Nella Valle Tiberina. - Com. e Canc. d'Anghiari. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. d'Anghiari, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 156. - 1855 ab. 230.

VIAMAGGIO, s. Emidio, Cura di lib. collaz., Diocesi di s. Sepolcro. -Nelle Valli Transpennine. - Com. di Badia Tedalda, Canc. di Sestino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. - Pret. civ. di Sestino, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 1ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 104. - 1855 ab. 135.

VIAPIANA. Dogana di frontiera del Compartimento doganale lucchese, dipendente dal Doganiere del Forte di Porta.

VIAREGGIO. Camunità nel Compartimento Lucchese con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Adiacenze di Val di Serchio, ed ha una superficie di miglia toscane 43.02. Parrocchie comprese nella città n. 2; Parrocchie della Campagna comprese in questa Comunità n. 13. - Popol. 1855 ab. 16516.

VIAREGGIO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl., Uffizio doganale, Azienda del Sale e del

Tabacco, Distrib. postale di 42 Cl., ed un Ingegnere distrettuale di 3a Classe. - Giace in una parte quasi centrale del littorale. Nei trascorsi tempi era un villaggio marittimo di soli 300 abitanti, ma le opera-zioni idrauliche del celebre Zendrini corressero nel secolo decorso la malignità di quel clima che ne cagionava lo spopolamento, ed i suoi abitanti oltrepassano ora i 7000: nel 4823 Viareggio venne decorata del titolo di città. Se ne trova menzione nel 1170, epoca in cui era acremente disputato tra i Lucchesi e i Pisani. Federigo II si fece arbitro della questione nel 4475 con sodisfazione dei due popoli, ma nel 1221 ne dono il possesso a Pagano Baldovini lucchese, i di cui successori lo ritennero per oltre un mezzo secolo: nel 1286 la Repubblica acquistò in compra Viareggio ed il suo distretto. - Comodi e non più meschini sono ora i suoi edifizj; ampie e rettilinee le vie ad essi interposte. Il crescente popolo rendeva continuo il bisogno di nuove costruzioni, e per l'oggetto che queste fossero regolarmente fatte, si provvide con opportuni regolamenti governativi. Ha due chiese parrocchiali, s. Antonio, già pertinente ai Francescani di s. Bernardino, e s. Andrea, vasto tempio a tre navate costruito nel 1840, ornato di facciata con statue e con impiantito di marmi di Carrara; ad esso è attiguo un Convento di Serviti, i quali hanno la cura delle anime.

VIÁREGGIO, s. Andrea, Cura di patr. de' PP. Serviti, Dioc. di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Cancelleria di Viareggio. – Prefettura di Lucca, Delegazione di Viareggio. – Pretura civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4855 ab. 3294.

VIAREGGIO, s. Antonio, Cura di patr. de' PP. Francescani riformati, Dioc. di Lucca. – Nelle Adiacenze di Val di Serchio. – Com. e Canc. di Viareggio. – Pref. di Lucca, Deleg. di Viareggio. – Pret. civ. e crim. di Viareggio, Trib. di 4ª Ist. e Corte

regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 4705.

VICANO: due sono i torrenti che portano questo nome, il Vicano di Pelago e il Vicano di S. Ellero. Il primo di essi prende origine presso la cima occidentale del Monte della Consuma; scende rapidamente ingrossato da rivi e fossi tra i quali quello di Diacceto; dopo quattro miglia passa sotto un alto ponte a levante di Pelago, indi sotto un altro sulla via regia postale aretina, e dopo sette miglia di corso entra in Arno. - Il Vicano di s. Ellero nasce da più rami sul monte di Secchita sopra Vallombrosa; scende in due rami fin sotto il poggio di Raggioli; scorre presso Tosi sotto il ponte che servo di strada alla salita di Vallombrosa, e dopo aver lambito il ricinto dell'antico monastero di s. Ellero, confluisce coll' Arno in faccia a Rignano, dopo un corso di miglia otto.

VICARELLO, s. Jacopo, Cura di patr. misto, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Colle Salvetti, Canc. di Lari. – Pref. di Pisa, Deleg. di Lari. – Pret. civ. di Fauglia, Pretura civ. e crim. di Lari, Trib. di 1ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1074. – 1855 ab. 1251.

VICARELLO, s. Margherita, Cura di patr. regio, Dioc. di Grosseto. – In Val d'Ombrone Senese inferiore. – Com. di Cinigiano, Canc. d'Arcidosso. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di Cinigiano, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 54. – 1855 ab. 47.

VICCHIO. Comunità nel Compartim. Fiorentino compresa nella Cancelleria di Borgo s. Lorenzo. – È in Val di Sieve, ed ha una superficie di miglia tosc. 53.87. – Il suo territorio è repartito come appresso:

- 1. Coltivato a viti . quad. 7171.09 2. — a olivi e viti . . » 3271.14
- 3. Lavorativo nudo . . . 2878.34

Somma e segue. . . 13320.57

quad. 13320.57 4. Bosco . . . . . . 10401.21 5. Selva di castagni . . 4388.71 6. Prato natur. e artif. . 920.33 12728.88 7. Sodo a pastura . .

76.17 8. Prodotti diversi . 230.50 9. Fabbriche

10. Corsi d'Acque e Strade . 1190.74

Totale . . quad. 43257.11

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 25; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 5. - Popolaz. 1845 ab. 9687. -1855 ab. 9967.

VICCHIO. Capoluogo. Da vicus o vico. I Fighinelli e Fighinolfi competerono per diritti di proprietà colla mensa vescovile. I Fiorentini se ne fecero padroni nel 1324, ed a freno dei Guidi ai quali avevano distrutta la rocca di Ampinana, lo cinsero di mura formandone un castello. -Siede Vicchio in deliziosa eminenza presso la Sieve; il ricinto delle sue mura racchiude comode abitazioni, ed una piazza con bella chiesa da

un lato. (V. Atl. Tosc.). VICCHIO, s. Gio. Battista, Pieve di libera collazione e privata, Diocesi di Firenze. - In Val di Sieve. -Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Pepolaz. 4845 ab. 4253. - 1855 ab. 1376.

VICCHIO MAGGIO, s. Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. – In Val di Greve. – Com. e Canc. di Greve. - Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Greve, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolas. 1845 ab. 458. - 4855 ab. 199.

VICCHIO DI RIMAGGIO, s. Lorenzo, Prioria di patr. regio. Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. - Prefett. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. - Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 503. - 1855 ab. 485.

VICIANO, s. Cristofano, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. e Canc. del Galluzzo. - Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Spirito. - Pret. civ. del Galluzzo, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Spirito Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 191. – 1855 ab. 218.

VICOMAGGIO o VICO MAGGIORE, s. Martino, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. di Civitella, Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 665. -4855 ab. 605.

VICO, ss. Andrea e Michele, Prepositura di patr. private, Dioc. di Fi-renze. – In Val d' Elsa. – Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. -Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 456. 4855 ab. 483.

VICO L'ABATE in Val di Greve: porta questo nome perchè nel 1094 fu fatta donazione dei terreni circonvicini da un tal Prete Pietro figlio di Teuzzo all'Abate e dai Monaci di Passignano.

VICO L'ABATÉ, s. Angiolo, *Cura* di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Greve. - Com. e Canc. di s. Casciano. - Prefett. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. - Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 239. - 1855 ab. 257.

VICO D' ARBIA, s. Pietro, Cura di patr. del Capitolo di Siena, Dioc. di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Fi1855 ab. 201.

VICO FARO, s. Maria Maggiore, Cura di patr. regio, Dioc. di Pistoia. -In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. - Pretura civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 1230. · 1855 ab. 1347.

VICO FERALDI, s. Maria, Prioria di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Pontassieve. - Prefett. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 143. - 1855 ab. 146.

VICO PANCELLORUM: trovasi sulla riva destra del fiume Lima difaccia all'antica rocca di Lucchio, presso la base meridionale dei poggi che discendono dal Piano degli Ontani della montagna pistoiese: se ne trova menzione in un documento dell' 873 col nome di Vicus Panicellorum, poi detto Pancellorum.

VICO PANCELLORUM, s. Paolo Apostolo, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Bagno a Corsena, Canc. di Borgo a Mozzano. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Bagno a Corsena, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 604.

VICO PELAGO, s. Giorgio Martire, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca. In Val di Serchio. – Com. e Canc. di Lucca. - Pref. e Deleg. di Lucca. - Pret. civ. e crim. di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di

Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 229. VICO PETROSO, s. Pietro in Vincio, Cura di lib. collaz., Dioc. di Pistoia. - In Val d'Ombrone Pistoiese. - Com. di Porta Lucchese, Canc. di Pistoia. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. -Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 1ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 678. - 1855 ab. 838.

renze. - Popolaz. 1845 ab. 222. - VICOLAGNA, s. Stefano, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Dico-mano. - Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. - Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 309. - 1855 ab. 326.

VICOPISANO. Comunità nel Compartimento Pisano con Cancelleria e Uffizio del Censo. - È nelle Colline Pisane, ed ha una superficie di miglia toscane 20.32. - Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	2587.52
2. — a olivi e viti	2336.26
3. Lavorativo nudo	279.07
4. Bosco	3641 35
5. Selva di castagni	4814.13
6. Prato natur. e artif. 🔹	534.44
7. Sodo a pastura	1150.41
	140.85
9 Fabbriche	111.13
0. Corsi d'Acque e Strade »	722.25

Totale. . quad. 16317.41

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 7; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 2; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n 2. - Popolaz. 1845 ab. 10832. - 1855 ab. 11779. VICOPISANO. Capoluogo con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Cl. - Fu castello fortissimo che ebbe i suoi dinasti, poi donato ai Pisani dall'Imperat. Currado II, indi venuto in potere dei Fiorentini. Le sue fortificazioni ricostruite dal Brunellesco sono ammirabili anche nella loro rovina. Tra le molte torri semidirute merita speciale osservazione quella posta sulla via che conduce a Buti, perche imbasata su quattro porte a sesto acuto, aperte nei quattro lati. Presso l'antica rocca, posta su conica eminenza, da un lato è il Pretorio, dall'altro il soppresso convento di Francescani. La Pieve resta fuori del castello: è condotta con barbara architettura del sec. XI; ha tre navate; in un altare posto nella parete destra si conserva una

Deposizione di Croce con varie figure scolpite in legno a tutto rilievo che dicesi lavoro dello stesso secolo XI. (V. Atl. Tosc.).

VICO PISANO. Natività di Maria, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Pisa. – Nelle Colline Pisane. – Com. e Canc. di Vicopisano. – Pref. di Pisa, Deleg. di Vicopisano. – Pret. civ. e crime di Vicopisano, Trib. di 4ª Ist. di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popol. 4845 ab. 4575. – 4855 ab. 4744. VICORATA o VICORATI posto in

VICORATA o VICORATI posto in collina bagnata alle falde dal fiumicello Moscia in faccia alla borgata di Londa. Fu uno dei feudi dei Conti Guidi di Battifolle acquistato in compra verso la metà del secolo XIV da Piero de' Bardi, ai di cui successori ne venne poi contrastato il possesso dai Guidi, ma per toglier di mezzo le dispute i Bardi venderono i loro diritti al Comune di Firenze nel 4378.

VICORATI, s. Andrea, Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. e Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. di Dicomano, Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 494. – 1855 ab. 176.

VIERLE, s. Lorenzo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Sieve. – Com. di Londa, Canc. di Dicomano. – Pref. di Firenze, Deleg. di Pontassieve. – Pret. civ. e crim. di Pontassieve, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 234. – 4855 ab. 279.

VIESCA nel Val d'Arno di Sopra sulla destra del torrente Resco, presso il suo sbocco in Arno in faccia a Figline. Fu feudo in antico dei Conti Guidi, ceduto poi da essi in enfiteusi ai Pazzi: ma nel 4336 gli abitanti si ribellarono, e la repubblica fiorentina se ne impadronì.

VIESCA, s. Pietro, Cura di patr. del Capitolo di s. Lorenzo, Diocesi di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. di Reggello, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. di Reggello, Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 42 Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 450. – 1855 ab. 438.

VIGESIMO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. e Canc. di Barberino di Mugello. - Pref. di Firenze, Deleg. di Scarperia. - Pret. civ. di Barberino di Mugello, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 304. - 1855 ab. 298.

VIGLIANO, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Elsa. – Com. di Barberino, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Barberino, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 454. – 4855 ab. 459.

ab. 151. - 1855 ab. 159.
VIGNALE E VIGNALI. Sono nomi
portati da diverse località nelle quali
presto allignarono le vigne: tali
sono il Vignale di Agazzi presso
Arezzo, quello di Montaione, l'altro
di Maremma, del parichè quello di
Bibbiena in Casentino e quello di
S. Croce nel Valdarno di Sotto.

VIGNALE, s. Bartolommeo, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d' Era. – Com. di Montaione, Canc. di Castel Fiorentino. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato, Deleg. d' Empoli. – Pretura civ. di Montaione, Pret. civ. e crim. d'Empoli, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 496. – 4855 ab. 214.

VIGNANO, s. Agnese, Cura di patr. misto, Diocesi di Siena. – In Val d'Arbia. – Com. di Siena (Masse s. Martino), Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pretura civ. e crim. e Trib. di 4ª di Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 426. – 4855 ab. 372.

VIGNOLE, s. Biagio, Cura di patr. regio, Diocesi di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di

Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 565. - 1855 ab. 626.

VIGNOLE, s. Michele, *Prioria* di patr. regio, Diocesi di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Tizzana, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pretura civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – *Popolas.* 4845 ab. 985. – 4855 ab. 990.

VIGNONI, s. Biagio, Prepositura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. e Canc. di s. Quirico. – Pref. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 168. – 1855 ab. 201.

VILLA, s. Apollinare, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Monterchi, Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Monterchi, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 263. – 1855 ab. 257.

VILLA, s. Cristina, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val di Pesa. – Com. e Canc. di Radda. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pret. civ. di Radda, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 165. – 1855 ab. 183.

VILLA, s. Donato, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 173. – 1855 ab. 190.

VILLA, s. Jacopo, Cura di patr. regio, Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Casentinese. – Com. di Stia, Canc. di Pratovecchio. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di Poppi. – Pretura civ. di Pratovecchio, Pret. civ. e crim. di Poppi, Trib. di 4º Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 202. - 1855 ab. 188.

VILLA, s. Marco, Cura di patr. regio,
Dioc. di Cortona. – In Val di Chiana.
– Com. e Canc. di Cortona. – Pref.
d' Arezzo, Deleg. di Cortona. – Pret.
civ. e crim. di Cortona, Trib. di
4ª Ist. d' Arezzo, Corte regia di
Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 562. –
4855 ab. 526.

VILLA, s. Martino, Prioria di libera collaz., Dioc. di s. Sepolcro. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di s. Sofia, Canc. di Galeata. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Galeata, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 177. - 1855 ab. 198.

VILLA, s. Pietro, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di s. Sepolcro. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pretura civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Istanza d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popol. 1845 ab. 1233. – 1855 ab. 284.

VILLA D'ARGIANO, s. Ilario, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montepulciano. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. di Montepulciano. – Pref. di Siena, Sotto-Prefett. e Deleg. di Montepulciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 589. – 4853 ab. 628.

VILLA DI BAGGIO, s. Antonio da Padova, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Porta s. Marco, Canc. di Pistoia. – Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 4855 ab. 548.

VILLA BASILICA. Comunità nel Compartimento Lucchese compresa nella Cancelleria di Lucca. – È nelle Adiacenze di Val di Serchio, ed ha una superficie di miglia toscane 29.04. Parrocchie comprese in questa Comunità n. 42. – Popolaz. 1855 ab. 8204.

VILLA BASILICA. Capoluogo con Pret. civ. di 2ª Classe. - Le prime notizie di Villabasilica non sono anteriori ai primi anni del secolo XII, avendone nel 4404 il dominio i Signori di Borgo Nuovo. Nel 4424 il distretto di Villa Basilica era ritornato alla Camera Imperiale, e governato perciò dal Marchese di Toscana. Questi ne fece poi cessione al vescovo di Lucca, ma l'Imp. Federigo glie lo tolse, ed il successore Arrigo VI nel 1196 ne investi il suo familiare Grandonio cittadino lucchese. Vacato l'impero per morte d'Arrigo, il Governo lucchese decretò che Villa Basilica col suo distretto fosse restituita al Vescovo. Verso la metà del sec. XIII trovavasi sotto la castellania di s. Miniato, ma nel secolo successivo era di nuovo soggetta a Lucca, e nel 4392 dichiarata capoluogo di Vicaria. L'aggiunta di Basilica data al suo nome indica manifestamente, che ai tempi dei re Longobardi era stato ivi costruito un tempio colle forme architettoniche praticate in allora negli edizi sacri, in crociata cioè e con portici nella parte anteriore.

VILLA BASILICA, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Lucca.

In Val di Pescia. - Com. di Villa Basilica, Canc. di Lucca. - Pref. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Villa Basilica, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1802.

VILLA CASTELLI, ss. Maria e Lorenzo, Cura di lib. collaz. e di patr. privato, Dioc. di Colle. – In Val d'Elsa. – Com. e Canc. di s. Gimignano. – Pref. di Siena, Deleg. di Colle. – Pretura civ. di s. Gimignano, Pret. civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 272. – 4855 ab. 324.

VILLA DI PIETRANERA, s. Quirico, Cura di patr. regio, Dioc. di s. Sopolcro. - Nella Valle Tiberina... - Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. -Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 36. – 1855 ab. 37.

VILLA RENOSA, s. Mercuriale, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana.

Nelle Valli Transpennine. – Com. e Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 42 Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popolazione 4845 ab. 405. – 4855 ab. 409.

VILLA A ROGGIO, s. Stefano, Cura di lib. collaz., Dioc. di Lucca. – In Val di Serchio. – Com. di Pescaglia, Canc. di Borgo a Mozzano. – Pref. di Lucca, Deleg. di Borgo a Mozzano. – Pret. civ. di Pescaglia, Pret. civ. e crim. di Borgo a Mozzano, Trib. di 4º Ist. e Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1855 ab. 192.

Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 192.

VILLA SALETTA, ss. Michele e Pietro, Cura di patr. privato, Dioc. di s. Miniato. - In Val d'Era. - Com. di Palaia, Canc. di Pontedera. - Pret. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 1ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 445. - 1855 ab. 440.

VILLA A SESTA, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val d'Ombrone Senese Superiore. Com. di Castelnuovo Berardenga, Canc. di Siena. – Pref. e Deleg. di Siena. – Pret. civ. di Castelnuovo Berardenga, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 343. – 1855 ab. 267.

VILLA SFORZESCA, s. Gregorio Magno, Pieve di patr. privato, Dioc. di Sovana. – In Val di Paglia. – Com. e Canc. di s. Fiora. – Pref. di Grosseto, Deleg. d'Arcidosso. – Pret. civ. di s. Fiora, Pret. civ. e crim. d'Arcidosso, Trib. di 4ª Ist. di Grosseto, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 33. – 1855 ab. 35. VILLA A TOLLI, s. Lucia, Cura di lib. collaz., Dioc. di Montalcino. – In Val d'Ombrone Senese Superiore. – Com. e Canc. di Montalcino. – Pref. di Siena, Deleg. di Montal-

cino. - Pret. civ. e crim. di Montal-

VI

cino, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 110. - 1855 ab. 114.

VILLALBA, s. Marco, Cura di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. – In Val di Chiana. – Com. e Canc. d'Arezzo. – Pref. e Deleg. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 av. 164. – 1854 ab. 191.

VILLAMAGNA, s. Donnino, Pieve di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Pagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 444. – 4855 ab. 387.

VILLAMAGNA, s. Gio. Battista, Pieve di lib. collaz., Dioc. di Volterra. – In Val d'Era. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra. Corte regia di Lucca. – Popolaz. 4845 ab. 644. – 4855 ab. 742.

VILLAMAGNA, s. Romolo, *Prioria* di lib. collaz., Dioc. di Firenze. – In Val d'Arno Fiorentino Superiore. – Com. di Bagno a Ripoli, Canc. del Galluzzo. – Pref. di Firenze, Deleg. del Quart. s. Croce. – Pret. civ. di Bagno a Ripoli, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1<sup>2</sup> Ist. e Corte regia di Firenze. – *Popolaz.* 1845 ab. 183. – 1855 ab. 236.

VILLA DI RUOTI, s. Lorenzo, Cura di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolero.

Nella Valle Tiberina. – Com. e Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolero. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolero, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 173. – 1855 ab. 188.

VILLORE, s. Lorenzo, *Prioria* di patr. regio, Dioc. di Firenze. – In Val di Sieve. – Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. – Prefett. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. – Pret. civ. e crim. di Borgo s. Lorenzo, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia

di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 744. - 1855 ab. 760.

VINACCIANO, ss. Marcello e Lucia, Pieve di patr. regio, Dioc. di Pistoia. – In Val d'Ombrone Pistoiese. – Com. di Serravalle, Canc. di Pistoia (Potesterie). – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. – Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4ª Istanza di Pistoia, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 461. – 1855 ab. 485.

VINCENZIO (S.). Dogana sul littorale di Campiglia compresa nel Compartimento doganale di Livorno.

VINCI. Comunità nel Compartimento Fiorentino compresa nella Cancelleria di Cerreto-Guidi. – È in Val d'Arno inferiore destro, ed ha una superficie di miglia toscane 49.14. – Il suo territorio è repartito come appresso:

**	
1. Coltivato a viti. quad.	3240.49
2. — a olivi e viti	3416.91
3. Lavorativo nudo	3588.16
4. Bosco	4193.50
5. Selva di castagni	86.54
6. Prato natur. e artif	19.47
7. Sodo a pastura	168.41
8. Prodotti diversi	8.89
9. Fabbriche	113.33
10. Corsi d'Acque e Strade »	531. <b>37</b>

Totale . . quad. 15367.07

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 40; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Com. n. 3; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 2. – Popolaz. 4845 ab. 5895. – 4855 ab. 6267.

1845 ab. 5895. – 4855 ab. 6267.

VINCI. Capoluogo. Castello dei Guidi acquistato dai Fiorentini nel secolo XIII. Siede sopra un colle e prende nome da un fiume che gli scorre vicino. Nel sito più eminente è il castello vecchio, di cui resta una torre con pubblico orologio, annessa al Pretorio ove risiedevano i giusdicenti. Sulle antiche mura ha i suoi fondamenti la Chiesa parrocchiale, restaurata nel 1828. Poche e meschine abitazioni sono nel ricinto, se si eccettui la villa Da Bagnano ora Masetti. Diviso da ampia

via, che serve di piazza, trovasi più in basso il castel nuovo, composto di poche ma assai buone abitazioni. Fuori del castello, sulla via di Cerreto, trovasi l'oratorio della Madonna nel di cui maggiore altare conservasi una dipintura la qual credesi di Leonardo, ma forse eseguita da uno dei suoi migliori discepoli. (V. Atl. Tosc.).

VINCI, s. Croce, Prioria di patr. regio, Dioc. di Pistoia. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci Canc. di Cerreto-Guidi. - Prefet. di Firenze, Sotto-Pref. di s. Miniato,

Delegaz. di Fucecchio, Trib. di 1a Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 980. · 1855 ab. 101**2**.

VINCI, s. Pietro a s. Amato, Cura di patr. regio', Dioc. di Firenze. - In Val d'Arno inferiore destro. - Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. -Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. -

- Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 332.

1855 ab. 423.

VINCIGLIATA, ss. Lorenzo e Maria, Cura di patr. privato, Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Fiorentino Superiore. - Com. e Canc. di Fiesole. - Pref. di Firenze, Deleg. del Ouart. s. Croce. - Pret. civ. di Fiesole, Pret. civ. e crim. del Quart. s. Croce, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 52. - 1855 ab. 63.

VINCIO. Torrente nella Valle dell'Ombrone Pistoiese: sono due i corsi d'acqua che portano questo nome, il Vincio di Brandeglio che scende dalle Piastre ed entra nell' Ombrone presso il Ponte Asinatico, ed il Vincio di Montagnana che nasce sulle pendici del Piastraio, poi scende a Momigno, e dopo esser disceso a Montagnana ed a Celle, entra in Ombrone sopra il Ponte Lungo.

VIOLANO. Dogana di Frontiera del Compartimento doganale di Firenze. VIRANO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Modigliana. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Terra del

Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. -Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. - Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845 ab. 143. - 1855 ab. 151.

VIRGINIO. Torrentello tributario della Pesa, che dalla sua sorgente alla confluenza con quel fiume, racchiude con esso una linea quasi ellittica, ponendo in mezzo le deliziose colline di Montegufoni, di Poppiano, di s. Pancrazio, di Salivolpe e di Petroio.

VISANO, s. Lorenzo, Cura di patron. regio, Diocesi di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. - Com. di Palazzuolo, Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. -Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Firenze. Popolaz. 1845 ab. 114. - 1855 ab. 120.

VISIGNANO, ss. Iacopo e Cristofano, Cura di lib. collaz., Diocesi di Firenze. - Nelle Valli Transpennine. -Com. e Canc. di Firenzuola. - Pref. di Firenze, Deleg di Scarperia. -Pret. civ. di Firenzuola, Pret. civ. e crim. di Scarperia, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 186. - 1855 ab. 182. VISIGNANO, ss. Pietro e Giusto, Cura di patr. regio, Dioc. di Pisa. - Nella

Pianura Pisana. - Com. di Cascina. Canc. di Pisa. - Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. - Pret. civ. e crim. di Pontedera, Trib. di 4ª Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. - Popol. 1845 ab. 473. - 1855 ab. 528. VITERETA, s. Bartolommeo, Prioria

di patr. regio, Dioc. d'Arezzo. - In Val d'Arno Superiore. - Com. di Laterina, Canc. di Montevarchi. -Prefett, d'Arezzo, Deleg, di s. Giovanni. - Pret. civ. di Montevarchi, Pret. civ. e crim. di s. Giovanni, Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 152. - 4855 ab. 191.

VITIANA, s. Silvestro, Cura di libera collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Lima. - Com. di Coreglia, Canc. di Barga. - Pref. di Lucca, Deleg. di Barga. - Pret. civ. di Coreglia, Pret. civ. e crim. di Barga, Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 451.

VITIANO, s. Martino, *Prioria* di patr. regio, Dioc. d' Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d' Arezzo. - Pretura civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - *Popolaz*. 1845 ab. 1078. 4855 ab. 1476.

VITIGLIANO, s. Alessandro, Cura di patr. regio, Dioc. di Firenze. - In Val di Sieve. - Com. di Vicchio, Canc. di Borgo s. Lorenzo. - Pref. di Firenze, Deleg. di Borgo s. Lorenzo. - Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. - Popolaz. 4845

ab. 435. - 4855 ab. 437.

VITO DI LUNATA (S.), s. Vito, Cura di patr. regio, Dioc. di Lucca. — In Val di Serchio. — Com. e Canc. di Lucca. — Pref. e Deleg. di Lucca. — Pret. civ. e crim.'di Lucca (Camp.), Trib. di 1ª Ist. e Corte regia di Lucca. — Popolaz. 1855 ab. 792.

VITOLINI, s. Pietro, Cura di patr. regio, Diocesi di Pistoia. — In Val d'Arno inferiore destro. — Com. di Vinci, Canc. di Cerreto-Guidi. — Pref. di Firenze, Sotto-Prefett. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. — Pret. civ. di Cerreto-Guidi, Pret. civ. e crim. di Fucecchio, Trib. di 4ª Ist. di s. Miniato, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 4845 ab. 673. — 4855 ab. 807.

VIVAIO nel Val d'Arno Superiore: porta questo nome un convento di francescani zoccolanti, a breve distanza dall' Incisa: trovasi alle falde del poggio di Loppiano, presso la via regia postale che da Firenze

conduce ad Arezzo.

VIVAIO, ss. Cosimo e Damiano (PP. Francescani), Cura di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. – In Val d'Arno Superiore. – Com. dell'Incisa, Canc. di Figline. – Pref. di Firenze, Deleg. di Figline. – Pret. civ. e crim. di Figline, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 538. – 1855 ab. 569.

VIVO sul Monte Amiata in Val d'Orcia. Castello feudale ma in origine eremo di Camaldolensi, che prese il nome dal vicino torrente: la sua fondazione risaliva al sec. XI: verso il 4338 essendo insorte alcune vertenze per cagione di pascoli, le genti della potente famiglia senese Salimbeni devastarono e messero a ruba quel santuario. Posteriormente fu abitato da pochi monaci: Papa Paolo II cede poi i beni di quell' eremo alla senese famiglia Cervini, e più tardi il Granduca Cosimo III elevò quella signoria al titolo di contea.

VIVÒ. È un fiume che prende origine sul Monte Amiata, a breve distanza dagli altri due Paglia e Fiora: dopo un corso di miglia otto si unisce al torrente Zancona, ed entra poi nel-

l' Orcia in faccia a Velona.

VIVO, s. Marcello, Pieve di patr. privato, Dioc. di Montalcino. – In Val d'Orcia. – Com. di Castiglion d'Orcia, Canc. di s. Quirico. – Prefett. di Siena, Sotto-Pref. di Montepulciano, Deleg. di Pienza. – Pret. civ. di s. Quirico, Pret. civ. e crim. di Pienza, Trib. di 4ª Ist. di Montepulciano, Corte regia di Firenze. – Popolazione 1845 ab. 407. – 4855 ab. 445.

VIZZANETA. Dogana di Frontiera del Compartimento doganale di Pistoia, nella Comunità di Cutigliano, e dipendente dal Doganiere di Boscolungo.

VOGOGNANO, s. Maria della Neve, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. — In Val d'Arno Casentinese. — Com. di Subbiano, Canc. d'Arezzo. — Pref. e Deleg. d'Arezzo. — Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 360. — 1855 ab. 392.

OLOGNANO nel Val d'Arno Fiorentino: antico castello posto in cima a un poggio omonimo alla sinistra dell'Arno: i signori che ne goderono il dominio derivarono da quegli detti da Quona, e più in antico dagli altri di Castellonchio e Miransu. I suoi abitanti tennero nei bassi tempi la parte dei Ghibellini, ed i Guelfi se ne vendicarono prendendo a forza il castello e disfacendolo.

VOLOGNANO, s. Michele, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Fiesole. - In Val d'Arno Superiore. — Com. di Rignano, Canc. del Pontassieve. — Pref. di Firenze, Deleg. del Pontassieve. — Pret. civ. e crim. del Pontassieve, Trib. di 4ª Ist. e Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845 ab. 385. — 4855 ab. 384. VOLPAIA, s. Lorenzo, Prioria di patr.

regio, Dioc. di Fiesole. - In Val di Pesa. - Com. e Canc. di Radda. -Pref. di Siena, Deleg. di Colle. -Pret. civ. di Radda, Pretura civ. e crim. di Colle, Trib. di 4ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. -Popolazione 4845 ab. 304. - 4855

ab. 300.

VOLPINARA, s. Gio. Battista, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana.

Nelle Valli Transpennine. — Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. — Prefett. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. — Pretura civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. — Popolaz. 1845

ab. 63. - 1855 ab. 68.

VOLTE, s. Bartolommeo Apostolo, Cura di patr. privato, Diocesi di Siena. - In Val d'Arbia. - Com. di Siena (Masse di Città), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 1ª Ist. di Siena, Corte regia di Firenze. - Popolazione 1845 ab. 163. - 1855 ab. 184.

VOLTERRA. Comunità nel Compartimento Pisano, con Canc. e Uffizio del Censo. – È in Val di Cecina, ed ha una superficie di miglia toscane 403.09. – Il suo territorio è repartito come appresso:

1. Coltivato a viti quad.	3000 73
2. — a olivi e viti	5956.95
	10620.22
4. Bosco	18915 03
5. Selva di castagni	<b>253.62</b>
	30.37
	37676.37
8. Prodotti diversi	133.72
9. Fabbriche	193.34
10. Corsi d'Acque e Strade »	4992.24

Totale . . . quad. 82762.59

Parrocchie comprese in questa Comunità n. 16; Frazioni parrocchiali incorporate in altre Comunità n. 5; Annessi parrocchiali provenienti da Comunità limitrofe n. 3. - Popolaz. 1845 ab. 11491. - 1855 ab. 12731. VOLTERRA. Capoluogo. Città vescovile con Deleg. e Pret. civ. e crim. di 3ª Classe. - Ha Trib. di 4ª Ist., un Ministro Esatt. del Registro, un Conservat. delle Ipot., un' Azienda del Sale e del Tabacco, un Amministratore Postale, ed un Ingegnere distrettuale di 4ª Classe. - La sua origine è di celeberrima antichità. Ebbe il nome di Velatri ed è forse l' Enaria di Aristotile. Fu delle primarie città etrusche. Resta tuttora in piedi una porta detta all' Arco di sorprendente solidità. Diversi ipogei sono sparsi nel suburbio; grandiose vestigia di altri monumenti si vedono fuori di Porta Fiorentina, e dentro la città moderna. Il suo attuale ricinto è di miglia 2 circa; le danno accesso sei porte. Entro quella a Selci, che si pretende fosse detta del Sole, ascendesi alla Fortezza, nel cui ricinto è una Casa di Forza ed il celebre Maschio o torre tonda costruito nel 1343. – Tra i sacri edifizi primeggia il *Duomo*, ingrandito da Niccola Pisano nel 1254, fregiato di ornati e di molte dipinture di valenti artisti. In S. Giovanni, nel sec. X Pieve, ammirasi un'Assunzione del Pomarancio. In S. Francesco, in S. Dalmazio e in S. Lino sono pure opere meritevoli di ammirazione. - Oltre il vasto Spedale di s. M. Maddalena, Volterra ha un Monte Pio, un Istituto di Buonomini e due pie eredità che mantengono sei giovani negli studj maggiori. Un Collegio di PP. Scolopi offre educazione alla gioventù secolare; i chierici sono istruiti nel Seminario, posto fuori della città nella soppressa Badia di Olivetani; le scuole per le fanciulle sono nel Conservatorio di s. Pietro. Il pubblico teatro era angusto e mal costruito; modernamente ne fu edificato uno assai bello nel già palazzo Incontri, cui sono annesse anche le stanze dei cittadini: la nobiltà ha

un Casino presso il Palazzo del pubblico. Vasto e grandioso è questo edifizio costruito nel 1217: nelle sue stanze terrene è distribuito il Museo già Guarnacci, ricco di 400 e più urne antiche, quasi tutte in alabastro; al primo piano è la pubblica Libreria, donata anch'essa da Mons. Mario Guarnacci; nel piano superiore e l'archivio pubblico. Tra i fabbricati della città alcuni sono assai grandiosi, e per la maggior parte di decente aspetto; comode e ben selciate sono le strade principali e più pianeggianti; ampie e bellissime quelle modernamente aperte fuori delle mura. E nei popolati suburbj, oltre le rammentate vestigia di antichità, meritano osservazione i monumenti di belle arti, esistenti in s. Girolamo degli Zoccolanti, nella chiesa del Seminario, in s. Giusto, e nella Badia dei Ca-maldolensi. (V. Atl. Tosc.). VOLTERRA. Vescovado. Senza tema

OLTERRA. Vescovado. Senza tema di errare noi riterremo per primo Vescovo dei Volterrani Elpidio, che nel 602 intervenne al Concilio celebrato da Papa Simmaco: ad esso successe Leone da Siena, il quale occupò la Sede volterrana dopo la metà del III secolo: quei che furono consacrati dopo di lui oltrepassano il numero di ottanta e di questi molti pertinenti a cospicue famiglie fiorentine. – Le parrocchie di questa Diocesi ebbero poche variazioni, come resulta dal seguente prospetto:

Anno	1784			Parr.	N.	114
	1806					111
	1855			•		112

VOLTERRA, s. Gio. Batt. negli Stabilimenti penali, Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra in Val di Cecina. - Com. e Canc. di Volterra. - Pref. di Pisa., Sotto-Prefett. e Deleg. di Volterra. - Pret. civile e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 574.

VOLTERRA, s. Maria, Cattedrale di patr. del Capitolo di Volterra, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto Prefett. e Deleg. di Volterra. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1845 ab. 2437. - 1855 ab. 2500.

VOLTERRA, s. Michele Arcangelo (PP. Scolopi), Cura di patr. regio, Dioc. di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Volterra, – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1445. – 1855 ab. 1530.

VOLTERRA, s. Pietro in s. Agostino, Prioria di lib. collaz., Diocesi di Volterra. – In Val di Cecina. – Com. e Canc. di Volterra. – Pref. di Pisa, Sotto-Pref. e Deleg. di Volterra. – Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Volterra, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 1557. – 1855

ab. 1300.

VOLTIGGIANO, s. Jacopo, Cura di patr. misto. – Dioc. di Firenze. – In Val d' Elsa. – Com. di Montespertoli, Canc. di s. Casciano. – Pref. di Firenze, Deleg. di s. Casciano. – Pret. civ. di Montespertoli, Pret. civ. e crim. di s. Casciano, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Firenze. – Popolaz. 4845 ab. 271. – 4855 ab. 281.

VORNO. Sopra una delle pendici settentrionali del Monte Pisano, lungo la via comunitativa che da Pontetetto sale al varco di Monte Serra, sorgeva l'antica rocca di Vorno, posseduta da alcuni nobili lucchesi fino dal 4038, ma cento anni dopo il popolo di Lucca se ne impadroni.

VORNO, s. Maria Assunta, Pieve di lib. collaz., Diocesi di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Capannori, Canc. di Lucca. - Prefett. di Lucca, Deleg. di Capannori. - Pret. civ. di Compito, Pret. civ. e crim. di Capannori, Trib. di 4ª Istanza e Corte regia di Lucca. - Popolaz. 1855 ab. 1484.

## $\mathbf{Z}$

ZAMBRA. Nome comune a diversi torrentelli, quali sono Zambra d'Ontignano nel territorio fiorentino, che scende in Arno dirimpetto a Compiobbi; Zambra che nasce sul M. Morello, ed entra nel fosso di Dogala tra Sesto e Brozzi sotto Firenze; Zambra del territorio volterrano che confluisce colla Cecina, e le due Zambre di Calci nel Val d'Arno pisano, una delle quali nasce in Montemagno e l'altra nel Monte Serra.

ZAMBRA, ss. Maria e Jacopo, Cura di lib. collazione, Dioc. di Pisa. – Nella Pianura Pisana. – Com. di Cascina, Canc. di Pisa. – Pref. di Pisa, Deleg. di Pontedera. – Pret. cie. e crim. di Pontedera, Trib. di 1 Istanza di Pisa, Corte regia di Lucca. – Popolaz. 1845 ab. 661. – 1855 ab. 685.

ZANCONA o ZANCONE in Val d'Orcia. Fiume che raccoglie tutte le acque che scendono dalle pendici occidentali del Monte Amiata, e dalle settentrionali del Monte Labbro: dopo un corso di miglia 44 circa, entra nell'Orcia in faccia alla Villa di Velona.

ZENO (S.), s. Leonardo, Cura di patr. regio, Diocesi d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Prefettura e Delegazione d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Camp.), Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 478. - 1855 ab. 510.

di lib. collaz., Dioc. di s. Sepolcro.

Nelle Valli Transpennine. – Com.

c Canc. di Galeata. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca

s. Casciano, Pret. civ. di Galeata,

Pret. civ. e crim. e Trib. di 4º Ist.

di Rocca s. Casciano, Corte regia

di Firenze. - Popolaz. 1845 ab. 345. - 1855 ab. 358.

ZENZANO, s. Maria, Cura di libera collaz., Diocesi di s. Sepolcro. – Nella Valle Tiberina. – Com. di Caprese. Canc. di Pieve s. Stefano. – Pref. d'Arezzo, Deleg. di s. Sepolcro. – Pret. civ. di Pieve s. Stefano, Pret. civ. e crim. di s. Sepolcro. – Trib. di 4ª Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. – Popolaz. 1845 ab. 148. – 1855 ab. 138.

ZIO, s. Andrea, Cura di patr. dell'Ord. di s. Stefano, Dioc. di s. Miniato. – In Val d'Arno inferiore
destro. – Com. e Canc. di CerretoGuidi. – Pref. di Firenze, SottoPref. di s. Miniato, Deleg. di Fucecchio. – Pretura civile di Cerreto-Guidi, Pretura civ. e crim. di
Fucecchio, Trib. di 4ª Istanza di
s. Miniato, Corte regia di Firenze.
– Popolaz. 1845 ab. 184. – 1855
ab. 185.

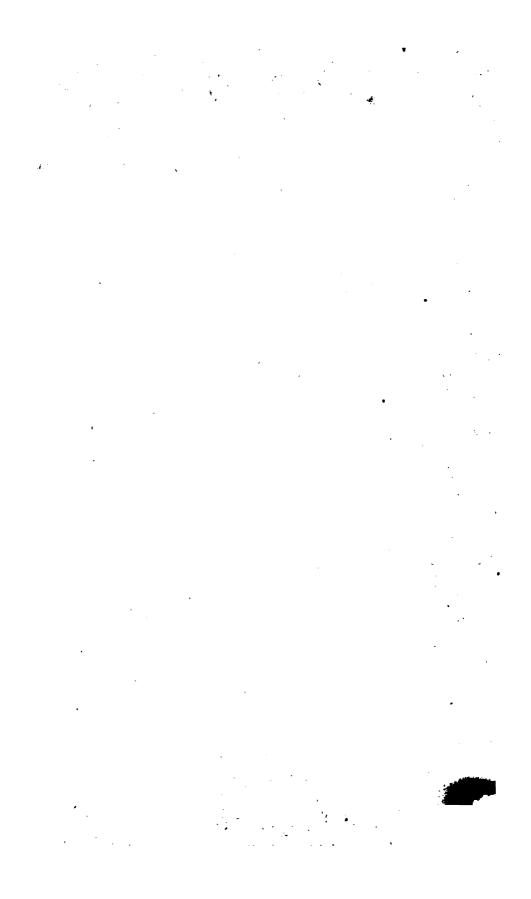
ZOLA, s. Maria, Cura di lib. collaz., Dioc. di Modigliana. – Nelle Valli Transpennine. – Com. di Terra del Sole, Canc. di Rocca s. Casciano. – Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Rocca s. Casciano. – Pret. civ. di Terra del Sole, Pret. civ. e crim. e Trib. di 4ª Ist. di Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. – Popol. 4845 ab. 272. – 4855 ab. 285.

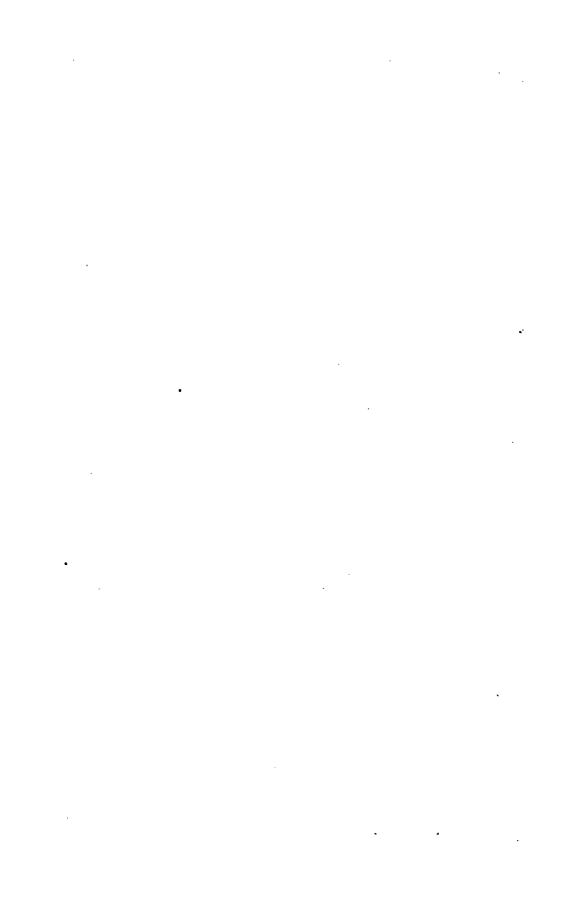
ZULA o ZOLA DI MODIGLIANA nella Valle del Lamone: fu una delle 24 antiche Badie o comunelli del territorio di Modigliana: trovasi sulla sinistra ripa del Marzeno, presso le pendici più basse del Monte Melandro, poco lungi dalla clausura di un convento che ivi hanno i cappuccini.

FINE



•		÷	
	·		
			·





• • . ; 

